Anno 122 - Numero 83

LA STAMPA

Martedì 19 Aprile 1988 - L. 900

Il tempo che fa	Temperature di ieri
DA NUVOLOSO A MOLTO NUVOLOSO SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Bolzano 25°
	Min. Potenza 2°
	Torino (aeroporto) 13,2°
Previsioni a pagina 11	

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.396-336. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna domiciliata: posta prima 1.350.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-880) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 440 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Casa americ. L. 1.800 - Baleari: (spedizione via aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 42; *Canada $ cen. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 9; Francia fr. 7; *Germania DM. 2,2; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 1750; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 38; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: **PUBLIKOMPASS S.p.A.** - Tariffe: Modulo mm 42x48, feriali, posiz. a data di regime tariffe in parentesi. Occasionali L. 560.000 (672.000). Comm. L. 330.000 (396.000) - Pubbl. editoriale L. 630.000 (762.000); Redazionale pom., e venerdì, L. 900.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 540.000 (774.000) - Necrologi L. 8.960 parola (Famiglie L. 8.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE		OGGI
DOLLARO		Tutto come
1238,5	+0,2	Settimanale della casa e del tempo libero
MARCO		
743,02	+0,71	
BORSE		
MILANO (Comit)		
516,61	+0,31%	
NEW YORK (Dow Jones)		
2006,12	- 5,01	

Rappresaglia americana per la posa di nuove mine, decine di morti iraniani

Usa-Iran, battaglia nel Golfo

La Navy distrugge due piattaforme, quattro vedette e due fregate - Teheran reagisce colpendo un impianto petrolifero e una unità inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per la prima volta dalla crisi del Golfo Persico, le forze navali americane e iraniane si sono ieri date battaglia, rischiando di scatenare una guerra sanguinosa. Dalle 9,30 alle 16,30, tra l'isola di Farsi e lo Stretto di Hormuz, il Golfo è stato solcato di missili, bombe, cannonate, che hanno fatto causato decine di morti e di feriti tra gli iraniani — forse più di cento — e probabilmente due tra gli americani, i piloti di un elicottero *Cobra*. Aperte le ostilità in rappresaglia per il nuovo spargimento di mine da parte di Teheran, gli Stati Uniti hanno distrutto due piattaforme petrolifere dell'Iran trasformate in basi militari, quattro motovedette, che sarebbero colate a picco, una — si teme — con 30 uomini a bordo, e due fregate, una delle quali, ancora in fiamme, il cui equipaggio non sembra essersi messo in salvo.

I «pasdaran» hanno incendiato un pozzo esplosivo Usa nel giacimento di Mubarak, presso Sharjah, negli Emirati, e hanno colpito una petroliera inglese e una mercantile cipriota, mancando una nave appoggio e un elicottero Usa.

Sono stati il ministro della Difesa Carlucci e il capo di stato maggiore delle forze armate ammiraglio Crowe a fornire una prima ricostruzione dei drammatici eventi in una conferenza stampa alle 7,30 di ieri mattina, le 13,30 in Italia. Quattro ore prima, il portavoce Fitzwater aveva gettato giù dal letto i giornalisti accreditati alla Casa Bianca per leggere loro un laconico comunicato. «*La scorsa settimana* — ha detto Carlucci — *mine iraniane hanno aperto uno squarcio nello scafo della nostra fregata Roberts e ferito dieci nostri marinai. Come ritorsione, abbiamo attaccato le piattaforme di Sassan e Sirri* e tre unità navali».

Il primo attacco, contro la piattaforma di Sassan. Due cacciatorpediniere, il *Merrill* e il *McCormick*, e la nave da sbarco *Trenton*, hanno ordinato ai «pasdaran» di sgomberare, incominciando il cannoneggiamento. Gli iraniani sono fuggiti e i marines hanno occupato la piattaforma.

Neppure mezz'ora più tardi, alle 9,55 locali, l'alba in Italia, l'incrociatore *Wainwright* e le fregate *Simpson* e *Bagley* hanno assalito la piattaforma di Sirri. Tra la sorpresa della task force americana, i «pasdaran» hanno opposto una strenua resistenza, e una motovedetta è accorsa in loro aiuto, lanciando un missile ma mancando il bersaglio. «*La Simpson ha risposto con tre missili, centrandola due volte*, la *Wainwright con due*», ha riferito Crowe. «*E' andata a fondo quasi istantaneamente. Non sappiamo che cosa sia successo dell'equipaggio, che al massimo poteva essere di trenta uomini*».

Subito dopo la battaglia in cui è andato disperso il *Cobra*, ha precisato l'ammiraglio, altre motovedette iraniane hanno attaccato un rimorchiatore Usa, il *Pride*, e un elicottero della televisione *Nbc*, che si trovavano nella zona, ma senza colpirli; hanno invece arrecato gravi danni a una petroliera britannica e a un mercantile cipriota. Crowe ha segnalato anche la distruzione della piattaforma e del pozzo di Mubarak, gestiti da una società petrolifera Usa, per mano dei «pasdaran». I jet Usa chiamati in difesa del pozzo hanno bombardato e forse affondato tre vedette.

Congedandosi dai giornalisti, Carlucci ha dato la sensazione di considerare l'episodio chiuso. «*Ci auguriamo che Teheran abbia imparato la lezione*», ha dichiarato. «*Non vogliamo un conflitto con l'Iran: reagiremo tuttavia ai suoi attentati alla libertà di navigazione nel Golfo*». Per qualche ora è sembrato quindi che tutto potesse ridursi a un bis dell'incidente del 19 ottobre scorso, quando gli elicotteri Usa avevano assalito le navi posamine iraniane, e Teheran si era tirata indietro. D'improvviso, è giunta invece la notizia di un terzo, più terribile combattimento, quello tra la squadra navale Usa in appoggio alla portaerei *Enterprise* nello Stretto di Hormuz all'imboccatura del Golfo, e due fregate e quattro cacciabombardieri iraniani.

La *Enterprise* ha mandato alcuni aerei *A-6* a intercettare i cacciabombardieri iraniani quando li ha visti sui radar. I caccia si sono allontanati, ma una delle due fregate iraniane che si dirigevano alla volta della squadra Usa, la *Sahand*, li ha fatti segno dei suoi missili, fallendoli tutti. «*Tre A-6 e l'incrociatore di scorta della Enterprise, lo Strauss, hanno risposto con tre missili Harpoon e alcune bombe*», ha annunciato un portavoce. «*L'hanno colpita tutti*». Di colpo, la *Sahand* è stata avvolta da una cortina di fuoco, e nessuno ha potuto avvicinarsi per soccorrerla. Poco dopo, la seconda fregata iraniana, la *Sabalana*, ha scagliato un missile contro un *A-6*, che è riuscito a sfuggire e l'ha invece centrata col suo *Harpoon*. «*Non abbiamo infierito*», ha sottolineato Howard. «*Abbiamo permesso ai rimorchiatori di agganciarla. Non continueremo i combattimenti se non saremo provocati*».

Ennio Caretto

(Altri servizi a pag. 8)

Sharjah. La piattaforma petrolifera Mubarak brucia dopo l'attacco di unità iraniane (Ansa)

Inquinare per produrre derrate spesso inutili

Ma dove vai sorella Acqua?

Le recenti notizie sull'inquinamento delle falde acquifere della Pianura Padana sono state accolte con relativa indifferenza dai mezzi d'informazione, dall'opinione pubblica e perfino dalle associazioni ecologiche. In realtà, siamo di fronte a una situazione ben più allarmante del disastro di Cernobil. In quel caso si trattò di un errore momentaneo, spettacolare, limitato, sia pure con tutta la sua drammaticità. Ora, al contrario, dobbiamo affrontare un degrado determinato non già da errori banali dalla «normale» produzione agricola, accumulatosi nel giro di anni, al quale non si potrà rimediare facilmente.

I danni complessivi alla salute derivanti dalla presenza prolungata di sostanze nocive nell'acqua risulteranno certamente molto maggiori di quelli provocati da qualche settimana di radioattività superiore alla media.

L'inquinamento idrico di origine agricola, del resto, non è limitato alla Pianura Padana. Le acque dolci di mezza Europa hanno perso la loro naturale purezza. Erbicidi come l'atrazina rispuntano in quantità sempre maggiore non solo negli acquedotti del Nord Italia ma anche nei fiumi e nei canali inglesi, francesi, tedeschi, nelle acque costiere di Danimarca, Olanda e Irlanda dove diserbanti e concimi vengono trasportati dai fiumi.

Si tratta, dunque, di un disastro europeo che deriva principalmente dall'assurdo modo di «fare agricoltura» in Europa. La domanda alimentare mondiale ristagna ma la produzione agricola continua ad aumentare fortemente, al ritmo del 2-3 per cento l'anno, spinta dai sussidi, e impiegando una quantità crescente di sostanze chimiche che garantiscono l'aumento delle rese per ettaro.

Ogni anno, quindi, uno strato sempre maggiore di veleni viene sparso in maniera capillare sui terreni coltivati dell'Europa per produrre milioni di tonnellate di derrate spesso inutili.

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

L'assassinio del vice di Arafat in Tunisia

Da Israele filtra la voce «Un colpo del Mossad»

Lo affermano fonti militari, la censura non le blocca

GERUSALEMME — In Israele sottolineano il governo, ormai non mette in pubblico dell'assassinio del numero due dell'Olp Arafat, Abu Jihad, avvenuto sabato in Tunisia. Fonti militari hanno confermato che l'operazione è stata organizzata dal *Mossad*, i servizi segreti, su delega del governo: vi hanno partecipato agenti e *commandos* dell'esercito, che sono poi stati prelevati sulla costa da unità della Marina.

La notizia, data in forma anonima, ha avuto il nulla osta della censura israeliana, e questo viene interpretato come un'ulteriore conferma di responsabilità, anche se ufficialmente un portavoce militare l'ha cautamente smentita, e lo stesso ha fatto il premier Shamir riferendosi a un'analoga versione diffusa dalla rete televisiva americana *Nbc*. Lo stesso ministro degli Esteri, il laburista e «colomba» Peres, non si sarebbe opposto. Ariel Sharon, il «superfalco» del governo di Gerusalemme, ha poi così commentato l'uccisione di Abu Jihad: «*Giustizia è fatta*».

Ariel Sharon

La decisione di colpire tanto in alto nella *leadership* dell'Olp sarebbe stata presa non soltanto per punire il responsabile del *raid* terroristico nel Neghev, ma anche, e soprattutto, per dare una dimostrazione di «onnipotenza militare» agli arabi in rivolta.

A Tunisi, la moglie del leader palestinese assassinato ha raccontato a una radio come il commando è penetrato nella sua abitazione, in piena notte. «*Mio marito stava scrivendo, quando sono entrati, mitra alla mano. Khalil ha sparato un colpo di pistola, poi è stato crivellato di proiettili*.

La commissione di inchiesta ordinata dal governo tunisino ha già accertato che un aereo militare israeliano *Boeing 707* al momento dell'esecuzione si trovava in volo in prossimità dello spazio aereo tunisino. Esso si è mantenuto nel corridoio di navigazione aerea internazionale, a una distanza di circa 55 km dal territorio tunisino, evitando di uscire da tale corridoio per non esporsi a un intervento delle forze tunisine. Si è constatato che l'apparecchio usato nella guerra elettronica ha provocato una interruzione delle telecomunicazioni.

(A pagina 5 i servizi di Mimmo Candito, Igor Man e Guido Rampoldi).

A 48 ore dallo spietato agguato di Forlì, le indagini seguono già una pista precisa

Omicidio Ruffilli, due ordini di cattura

Un ricercato è Gregorio Scarfò, primula rossa della colonna romana delle Br - L'altro sarebbe Giovanni Alimonti, anche lui super latitante - Un'ipotesi: volevano solo sequestrare il senatore dc - Il Questore: «No comment»

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — Erano in cinque sabato pomeriggio, arrivati su un Fiorino bianco, da Roma, e su una Thema. Due sono saliti, con la divisa da postino, un pacchetto in mano, legato con lo spago. Hanno suonato alla porta, il senatore ha aperto e li ha fatti entrare, la cravatta un po' allentata, la camicia e i calzoni grigi. I cinque assassini hanno lasciato tracce un po' dappertutto, hanno abbandonato la macchina a due passi dalla casa del senatore, e buttato via nel primo cassonetto il vicino il pacco che avrebbero dovuto consegnare alla loro vittima. C'è chi li ha visti e riconosciuti dalle foto segnaletiche. Gli inquirenti, 48 ore dopo, hanno pronti gli ordini di cattura: due, lasciano trapelare. E un nome ci sarebbe già, quello di Gregorio Scarfò, primula rossa del terrorismo, colonna romana delle Br. L'altro, Giovanni Alimonti, anche lui super latitante, anche lui della colonna romana, ex centralinista alla Camera dei deputati, per ora non ha ricevuto conferme. Cinque tir sotto la casa di Ruffilli, ma dodici compresi quelli sparsi in altri punti della città a fare da retrovia del commando.

«*Siamo a una svolta*», sorride il questore, Lorenzo D'Onofrio. E il sostituto procuratore, Roberto Mescolini, gli fa eco: «*E' la strada buona*». Partendo dai primi nomi, dal Fiorino e da altri riscontri, gli inquirenti seguono la pista romana. Quella del gruppo di fuoco del Partito comunista combattente. Ma lo strano delitto di corso Diaz a Forlì forse non è ancora tutto chiarito. E fra le ipotesi che nascono attorno al giallo, ce n'è una marginale che però non trova nessuna conferma fra gli inquirenti: qualcuno sostiene che i banditi delle Brigate rosse avrebbero voluto rapire Ruffilli, l'amico di De Mita, proprio nel decennale del delitto Moro e 40 anni dopo il trionfo elettorale del 18 aprile.

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Una polemica che aiuta solo le Br

ROMA — Questa volta, dopo la selvaggia uccisione del senatore Roberto Ruffilli, non soltanto l'esecrazione è stata generale. Almeno in un primo momento da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione anche i tentativi di spiegazione, le interpretazioni dell'assassinio di Ruffilli sono stati pressoché unanimi: in lui, s'è detto, gli altri brigatisti hanno voluto colpire l'uomo della riforma istituzionale e del dialogo con i comunisti. Lo si è identificato come uno stretto collaboratore di Ciriaco De Mita, ma soprattutto come un cattolico democratico, erede di Moro e di Bachelet, amico fraterno di esponenti del pci e della sinistra indipendente. E si è concluso che proprio per queste sue particolarità era finito nel mirino dei terroristi.

Solo Bettino Craxi fin da principio s'è mostrato di parere diverso. Per lui quell'omicidio è da inquadrarsi nel «*ricrudelimento dei circuiti internazionali del terrorismo*» ed è di conseguenza fuorviante andarne a cercare le spiegazioni in vicende connesse al varo del governo De Mita. Non che il segretario del psi sottovaluti il nesso evidente che lega l'assassinio di Ruffilli all'insediamento di un presidente del Consiglio di cui il professore stroncato dai br era uno tra i principali consiglieri. Ma è stato prudente, se non scettico, di fronte ai paralleli col caso Moro e, ovviamente, refrattario ad ogni suggestione consociativa che potrebbe prodursi dal drammatico evento.

Il partito comunista, invece, s'è prodigato al massimo per spiegare che in Ruffilli alcune «*forze oscure han voluto colpire un uomo-cerniera del dialogo col pci*» (Achille Occhetto). Qualcuno ha addirittura diffuso la notizia che il consigliere di De Mita aveva avanzato con il capogruppo comunista alla Camera Renato Zangheri l'ipotesi di un governo de-pri-pci, episodio che Zangheri ha detto di non ricordare. Qualcun altro come Gavino Angius afferma (oggi sul *manifesto*) che i terroristi lo hanno ammazzato perché era convinto che «*un vero serio e profondo processo riformatore avrebbe potuto essere messo in atto senza l'apporto del pci*».

Ma democristiani e repubblicani, dopo qualche indulgenza alle tesi di cui s'è detto all'inizio, hanno ribadito che a loro avviso in Ruffilli i terroristi volevano di colpire, per interposta persona, De Mita e il governo che sta per nascere, ma hanno altresì accantonato ogni riferimento al dialogo col pci mettendo invece in risalto che il gabinetto avrà una sua maggioranza parlamentare.

Tutte queste «interpretazioni» ci dicono poco o niente su quel che realmente si sono proposti i brigatisti. Ma ci dicono qualcosa sulla reale disposizione dei partiti nei confronti del governo che oggi De Mita presenterà in Parlamento. In particolare sull'atteggiamento del pci che, pur accingendosi a votargli contro, fa un grande investimento su questo gabinetto e su ciò che di politico produrrà la fase di riforma istituzionale.

Tra le righe di ciò che dichiarano i dirigenti del pci si può già vedere come, a dispetto delle cautele ufficiali, essi abbiano, almeno nelle grandi linee e per adesso limitatamente ad una sperimentazione negli enti locali, aderito allo schema di riforma demitiano (che era di Ruffilli e anche dell'indipendente di sinistra Gianfranco Pasquino) di due coalizioni che devono presentarsi agli elettori per conquistare in un primo tempo il governo delle città e un domani quello del Paese.

Così come tra le righe di ciò che dicono i socialisti si può leggere la persistente ostilità di Craxi a questo disegno. Il segretario del psi vuole che la riforma istituzionale resti nei confini di ciò che s'è pattuito nelle trattative per dar vita al governo nelle quali di proposito non era stato inserito nessun tipo di riforma elettorale.

Resta però un dubbio sull'opportunità che i partiti scelgano occasioni come l'assassinio di Ruffilli per intavolare quel genere di segnali di cui abbiamo parlato. Anche perché si può esser sicuri che al di là delle loro intenzioni, che forse resteranno a lungo imperscrutabili, gli uccisori di Ruffilli saranno gratificati e incoraggiati da questo grande dibattito che si è aperto sul loro gesto. E non è da escludere che fosse proprio questo risultato ciò che si proponevano.

Paolo Mieli

Il furto in Basilica: la città pensa a una colletta per riavere il Papa del «gran rifiuto»

Ricatto a L'Aquila, rubate le spoglie di Celestino V

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA — «*Con angoscia sgomenta*», dai muri della città i manifesti del sindaco annunciano la profanazione. Nella basilica di Collemaggio alle invocazioni del vescovo fanno eco le litanie della giunta comunale. L'altra notte, nella chiesa dei Frati minori, da una teca d'oro e d'argento, qualcuno ha portato via «*il più prezioso simbolo di sette secoli di storia*», le spoglie di Celestino Quinto: per L'Aquila, è come se qualcuno le avesse portato via un pezzo di anima.

Paramenti vescovili, un viso sereno modellato in cera su un teschio, frammenti di scheletro tenuti insieme dagli addobbi: la reliquia era questa, venerata da secoli, da secoli portata in processione in un grande involucro dalle pareti di vetro. Dall'altra notte quella teca è vuota: una religiosa, suor Alessandra della Carità, se n'è accorta ieri intorno alle 7,30, entrando come ogni giorno nella basilica di Collemaggio da un portoncino laterale. I ladri avevano lavorato con calma, aiutando una dopo l'altra le viti che reggevano la teca, portando via quel mucchio di ossa e di cera e di seta sul rosso drappo che lo circondava.

«*Preghiamo perché la reliquia ci sia riconsegnata intatta al più presto*», dice adesso in una chiesa stracolma il vescovo di Avezzano, Biagio Terrinoni. E' lui a dirigere la «*veglia di preghiera*»: il suo collega aquilano, Mario Perrosin, si trova in visita pastorale in Cina. Il coro di «*Ascoltaci o Signore*» rimbomba sotto le arcate romaniche. I politici pregano con la gente comune, s'inginocchiano il magistrato e il questore, compunto il prefetto si segna.

Chi è stato, a cosa potrebbe puntare? «*Una banda di professionisti, non c'è dubbio*», risponde in questura Maria Pia Chiarotti, dirigente della sezione di polizia giudiziaria. Quanto agli obiettivi, è ragionevole attendersi da un momento all'altro una richiesta di riscatto. Ma rivolta a chi? I frati minori, quelli che amministrano la basilica, non hanno un soldo, rivolgersi alla pubblica amministrazione sarebbe pazzesco. Ma la gente, quella forse sarebbe disposta a quotarsi, a pagare, a partecipare ad una gigantesca colletta che già qualcuno, nonostante l'assurdità di una simile iniziativa, sta pensando di organizzare.

Altri ipotizzano risvolti ideologici, riti satanici, attentati alla pace: «*Hanno portato via solo il corpo* — dice ad esempio il superiore dei cappuccini di Collemaggio, Ignazio Cialente — *nonostante a reggere la teca fossero sbarre di metallo prezioso. Io mi chiedo cosa può significare un gesto del genere, e cosa può preludere: non vorrei...*». Il placido viso del frate si arriccia in un'espressione spaventata, sperduta: «*Non vorrei servisse a quelle cose lì, quelle cose di sette... Le messe nere*».

Non è solo il galoppo della fantasia: questo frenetico rincorrersi di interpretazioni in realtà proietta tutto lo smarrimento di una città che si sente offesa, ferita. Hanno rubato i resti di un Papa, le reliquie di un Santo, ma soprattutto un simbolo di quella tolleranza che la gente d'Abruzzo avverte come patrimonio culturale. Viveva da queste parti Pietro del Morrone, quando nel 1294 decise di farlo Papa: a lungo era rimasto sulle montagne, fra Molise ed Abruzzo, a inseguire da eremita il sogno di una Chiesa umile, povera, unita.

Il resto, la storia di un pontificato durato appena cinque mesi e culminato nel «*gran rifiuto*» di dantesca memoria, dovremmo rammentarlo tutti. L'Aquila più degli altri, visto che in quei cinque mesi Celestino cambiò le sorti della città. Il 29 agosto del 1294, dinanzi a migliaia di persone (qualcuno sostiene ci fosse anche il giovane Alighieri) per ricevere la tiara papale l'ex eremita scelse proprio la basilica di Collemaggio. Un mese dopo, il 29 settembre, firmava quella «Bolla Celestiniana» che dell'Aquila avrebbe fatto, nello stesso tempo, un importante polo della cristianità e una città libera.

Che succederà, se le preghiere non saranno state esaudite? Ad una simile eventualità nessuno vuole pensare: per ritrovare quelle reliquie si farà di tutto, muovendo la polizia, i carabinieri, il Vaticano se occorre. In un messaggio alla città, ieri il sindaco Enzo Lombardi, democristiano, ha lanciato anche un appello ai ladri: «*Rendeteci le spoglie di Celestino, il simbolo più splendente della nostra storia, della nostra civica fierezza*». La città, ha detto, confida nell'azione della magistratura e degli altri poteri dello Stato, attende fiduciosa buone notizie. Ma la conclusione è di tutt'altro tono. L'ultima riga del messaggio implora: «*Dio ci aiuti*».

Giuseppe Zaccaria

(A pag. 13: Fu l'unico Papa a dimettersi).

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
OGGI SI VINCONO 5 MILIONI
D.M. 4/5/1988

Acquisti di società in Europa e Usa

Pirelli, Comit, Olivetti nuovi «blitz» all'estero

MILANO — Finanzieri e industriali italiani continuano a marciare alla conquista di società straniere. A un mese esatto dalla grande rinuncia su Firestone, la Pirelli sbarca di nuovo negli Stati Uniti, anche se con mire meno ambiziose: si tratta della Amstrong Tire. L'investimento è di 190 milioni di dollari, circa 230 miliardi di lire.

Il gruppo Pirelli ha raggiunto un accordo con la Armtek Corporation per l'acquisto dell'intero capitale della Amstrong Tire Company, interamente posseduta dalla Armtek.

Un altro colpo è stato messo a segno dalla Comit che, un anno e mezzo dopo aver ceduta la Litco alla Bank of New York, si riaffaccia in forze negli Stati Uniti lanciando un'opa amichevole per l'acquisto della Irving Bank Corporation (ventitreesima holding bancaria degli Usa).

L'opa prevede un'offerta per il 50,41% delle azioni ordinarie della Irving Bank Corporation, uno sforzo finanziario pari a 300 milioni di dollari (740 miliardi di lire). L'operazione è stata raccomandata agli azionisti dell'istituto americano dal consiglio di amministrazione e dal management della holding.

Da parte sua, l'Olivetti ha raggiunto un accordo per l'acquisto del pacchetto di maggioranza (circa il 51%) della Scanvest Ring, una delle maggiori società scandinave nel settore dell'informatica. La Scanvest Ring è quotata a Oslo e a Parigi e la sua capitalizzazione ammonta a oltre 125 milioni di dollari.

(Servizi di Rinaldo Gianola e Valeria Sacchi alle pagine 13 e 14).

Cossiga e tutto il governo a Forlì per i funerali del senatore dc ucciso dalle Br

De Mita: Ruffilli era un simbolo

«A dieci anni dall'assassinio di Moro ci hanno strappato il paziente, assiduo, attento studioso del suo pensiero»

Il saluto di Forlì al suo professore

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — *«A dieci anni dall'assassinio di Aldo Moro ci hanno strappato il paziente, assiduo, attento studioso del suo pensiero. C'è un disegno preciso, non casuale. Roberto Ruffilli è stato assassinato come simbolo»*. Non gli trema la voce, ai piedi dell'altare: *«Lavoreremo ora con più tenacia...»*, dice De Mita. Francesco Cossiga, il presidente della Repubblica, ascolta in prima fila, alla sinistra del feretro: ha il volto bianchissimo. C'è quasi tutto il governo, e Craxi torreggia alle spalle dei ministri. Il Duomo di Forlì è pieno. C'è quasi tutto lo Stato. La salma del senatore è stata adagiata al centro della Chiesa.

Silvana Rosetti, la zia di Ruffilli, una signora piccola con i capelli grigi, sussurra a un prete: *«Non che mio nipote fosse così importante...»*. Poi non ce la fa, la sollevano, la conducono in sacrestia, mentre i vescovi e i preti sotto l'altare danno la Comunione. Quando la gente è tornata sugli scranni, fra le panche, parla De Mita: *«Il dolore intimo soffrirà lo sdegno»*. Hanno ucciso il suo consigliere e il capo del governo ricorda il suo lavoro, *«tra i più delicati e incisivi per la democrazia italiana, quello del rinnovamento delle istituzioni a misura di una società moderna e complessa, della nostra dignità e dei nostri diritti e doveri di cittadini»*. E aggiunge: *«Per Ruffilli, come per noi, rinnovare le istituzioni significa rinnovare la politica. Non amava le formule astratte, seguite dalle domande di libertà e partecipazione dei cittadini. Per sfrondare questo progetto, questi uomini vili e senz'anima devono ricorrere alle armi»*. Zaccagnini è in un angolo, Granelli tiene gli occhi chiusi, Bodrato alza lo sguardo. Applaudono quasi tutti. Craxi resta impassibile.

Fuori, il Duomo è come accerchiato, la gente si schiaccia contro le transenne, accanto alle file di auto blu, le guardie del corpo e gli agenti in borghese che si mischiano ai soldati e agli uomini della Polizia. Dentro, celebra il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi. Legge un telegramma inviato dal Papa: *«... il Santo Padre, intensamente amareggiato per l'esecrabile delitto che turba questa città e l'intera comunità civile italiana, eleva preghiera di suffragio per la vittima»*. Poi Biffi comincia l'omelia: *«L'assassinio di Ruffilli»*, dice, *«è l'ultimo frutto di una cultura di prepotenza e di morte»*. Continua: *«Preghiamo anche per coloro che hanno ucciso, orfani di Dio, diseredati di verità e amore»*.

Al termine della funzione il corteo funebre con la bara posta su un carro lascia la chiesa e attraversa la città, fino al cimitero monumentale di Forlì, dove la salma è tumulata nella tomba di famiglia. Mentre amici e parenti seguono l'ultimo viaggio di Ruffilli, la città comincia a svuotarsi. Partono tutti, Spadolini, De Mita, Regnoni, Cossiga. Occhetto prima di lasciare ripete le parole del presidente del Consiglio: *«Hanno ucciso un uomo simbolo»*. Aggiunge: *«Ed è successo mentre ci si apprestava alle Camere un governo rispetto al quale noi comunisti abbiamo dichiarato la nostra alternatività ma allo stesso tempo la nostra disponibilità per la parte di programma sulla quale proprio Ruffilli si era impegnato»*.

p. s.

Forlì. Ciriaco De Mita scoppia in lacrime al termine del breve discorso ai funerali di Roberto Ruffilli (Tel. Ansa)

«No ad ogni forma di perdonismo»

ROMA — Quando, oggi pomeriggio alle 17, Ciriaco De Mita leggerà a Montecitorio le circa quaranta cartelle del discorso di presentazione del suo governo, non solo il Senato ma anche la Camera dei deputati avranno già commemorato il senatore Roberto Ruffilli. Nelle cerimonie prenderà la parola anche il presidente del Consiglio e questo gli consentirà di mantenere più stringata, dopo, la parte sul terrorismo nel discorso di indirizzo.

E' proprio questa la definizione dell'intervento di De Mita che hanno fornito ieri i suoi portavoce ufficiali: *«discorso di indirizzo»*. E' stato infatti annunciato un testo *«agile»*, che richiederà un'ora di lettura al massimo e che, nell'ultima pagina, rinvierà per approfondimenti al testo integrale del programma (più di 200 cartelle), ciclostilato, per l'occasione, in oltre un migliaio di copie.

Il presidente del Consiglio dedicherà comunque al terrorismo nazionale e internazionale alcuni passaggi della parte iniziale del suo discorso, subito dopo l'apertura, per ritaglire il concetto già espresso ieri a Forlì nell'orazione funebre per Ruffilli: *«Noi non cederemo, l'impegno che assumiamo solennemente di fronte ai cittadini è di continuare sulla strada della più intransigente difesa della libertà e della giustizia»*. Insomma, la strategia di risposta al terrorismo resta quella della *«fermezza»* e della *«coerenza»* e De Mita, oggi, farà chiaramente capire la sua opposizione a qualunque forma di *«perdonismo»* o, peggio, di *«giustificazionismo»*. D'altra parte, i portavoce di Palazzo Chigi hanno tenuto a ricordare che quando, durante le consultazioni, i rappresentanti di democrazia proletaria invitarono De Mita a prendere posizione a favore di qualche forma di perdono, questi rispose secamente: *«Nemmeno per sogno»*.

Rispondendo gli accordi di governo sulle riforme istituzionali (accordi, tiene a ricordare De Mita, raggiunti ben prima dell'assassinio di Ruffilli e che ora, dopo quell'assassinio, non si tratta di ampliare o perfezionare, ma solo di onorare sollecitamente), il presidente del Consiglio sosterrà che *«esiste un bisogno di ordine»* nella società civile al quale occorre rispondere democraticamente proprio con una coraggiosa riforma delle regole che governano il sistema politico.

Di qui De Mita passerà a trattare il tema della *«crisi della politica»* per offrirne un'analisi complessivamente ottimista. La crisi della politica — sosterrà il presidente del Consiglio — nasce, in fondo, dalla capacità che la stessa politica ha avuto di modificare la realtà; è cioè essa stessa un *«frutto delle trasformazioni»*. E, pertanto, sarà la politica che dovrà incaricarsi di offrire risposte ai nuovi problemi originati proprio dalla sua azione. Di conseguenza, De Mita inviterà a imboccare con fiducia e senza paura il passaggio verso una *«fase di transizione»* degli equilibri politici. In fondo, dirà, con il governo che si presenta oggi alle Camere, si rinnova la collaborazione tra cinque partiti, che, sia pure *«con pause e difficoltà»*, hanno dato vita, dall'81, a un lavoro comune che ha consentito all'Italia di uscire dalla crisi. E, aggiungerà, tutti riconoscono che, rispetto alla solidarietà dei cinque partiti, *«non esistono oggi alternative»*.

Per quanto riguarda il programma, De Mita, dopo aver parlato di terrorismo e riforma delle istituzioni, indicherà i tre obbiettivi principali del *«progetto di governo»* che deve portare l'Italia all'appuntamento dell'integrazione europea del '92: riordino della pubblica amministrazione, rientro del deficit pubblico e sviluppo del Mezzogiorno. Nella parte dedicata alla politica estera, il presidente del Consiglio ribadirà l'importanza di prepararsi alla scadenza europea e l'indefettibile quanto tradizionale lealtà dell'Italia all'Alleanza atlantica.

Paolo Passarini

«L'attacco br a questi dc non è un ripiego»

Dura polemica del «Popolo» con tre quotidiani per i commenti sul delitto Ruffilli

ROMA — Sull'interpretazione che alcuni commentatori hanno fatto sui giornali dell'omicidio del senatore Roberto Ruffilli si è aperta una vivace polemica, sostenuta dal quotidiano della dc *Il Popolo* con un fondo che il condirettore Pierantonio Graziani ha dedicato per replicare al *Giornale*, al *Corriere della Sera* e al *Giorno*. Secondo Graziani questi quotidiani *«sembrano preoccupati di svuotare di ogni significato l'ultimo assassinio delle Brigate rosse, e non solo quello»*, quasi fosse un ripiego rispetto a obiettivi più importanti.

Così prosegue Graziani: *«Anche Moro, sempre secondo il Corriere, sarebbe stato rapito perché era più facile, organizzativamente»*. *«Così, oggi, Ruffilli: il fatto che fosse il collaboratore più ascoltato del presidente del Consiglio in materia di riforme istituzionali non conterebbe niente. Se era un segno di ritorno — prosegue l'articolo del quotidiano dc — sarebbe dovuto essere la scorta, sentenzia Il Giornale, pensando di doverci costringere ad ammettere che uomo di rilievo non era, altrimenti saremmo colpevoli di mancata protezione»*.

«La conclusione, aperta — scrive Graziani — è che gli uomini della dc caduti vittime del terrorismo lo sono stati perché o poco accorti o poco protetti. Non perché fossero i rappresentanti e i portatori di un pensiero, di una dignità politica».

«Abbiamo visto in ritardo Il Giorno — scrive ancora Graziani — che nel coro già intonato dal Corriere e dal Giornale non mole evidentemente restare indietro. Anzi, cerca di alzare la voce, stonato, più in alto dei confratelli. Titolo, in prima, e tutta pagina: "Conoscevo i killer?". Ancor più esplicito, in seconda, sempre con un titolo a piena pagina: "Le due verità di un delitto". Due verità?».

Conclude Graziani: *«Giudizio complessivo, allora, della triade: Ruffilli era poco più che uno studioso conosciuto che si potrà anche piangere, ma senza pretendere di trovare un significato alto, politico, al suo assassinio (Il Giornale); le Br non sono così sofisticate da pensare che Ruffilli contasse più di tanto (Corriere). Ecco il Giorno: le Br forse, in questo caso, non esistono nemmeno. Non è più allora solo questione di buon gusto»*. (Ansa)

La strategia del «Partito comunista combattente»

Colpiscono come la Raf

Struttura interna rigida, pochi documenti, bersagli selezionati - Incerto il numero degli attivi e dei fiancheggiatori

ROMA — *«Imprendibili? Diciamo sconosciuti»*, ammette un investigatore che ha sul lungo di frazioni br, «ritirate strategiche», nuclei organizzativi dei gruppi armati, contenuti ideologici che danno spesso alle diverse sigle. Chi dice che sono cento, chi cinquanta-sessanta facendo una di quei conti matematico-induttivi secondo cui ad ogni omicidio d'azione (cioè pronto a sparare) corrispondono cinque-sei fiancheggiatori. Se il nucleo di fuoco delle Br-partito comunista combattente è quello interamente entrato in azione un anno fa in via Prati di Papa (nove persone) nella rapina al furgone postale in cui vennero uccisi a sangue freddo due poliziotti, l'area di militanza del pcc deve aggirarsi intorno alle cinquanta persone.

Ipotesi. Di certo, dice l'investigatore, ci stanno le mani sequestrate nelle tasche di Antonino Fosso, l'ultimo latitante arrestato (fine gennaio) mentre non una pistola si aggirava intorno all'abitazione di Ciriaco De Mita. In quelle carte c'era disegnato un ardito e sofisticato piano di attacco che coinvolgeva sicuramente una ventina di persone.

Chi sono questi venti? Altre ipotesi. Circolano i soliti nomi dei latitanti br, Gregorio Scarfò (che ha l'ordine di cattura per la rapina di via Prati di Papa) e Livio Baistrocchi, reduci della colonna genovese; Alessio Casimirri (uno dei nove di via Fani) e la moglie Rita Algranati, Giovanni Alimonti (ex centralinista della Camera) ed Enrico Villimburgo, entrambi tornati in clandestinità, vasti ad una scarcerazione per scadenza termini, Paolo Bressan, «erbacheca», segnalato in Francia.

Ma sono davvero soltanto ipotesi. In fondo anche l'ordine di cattura contro Scarfò per la rapina è maturato sul riconoscimento fotografico fatto da un testimone: *«Uno dei terroristi era di statura media, con un bozzo in testa, il viso tondo, due baffoni»*. L'ultima foto di Scarfò (fatta nel 1978) lo ritraeva per l'appunto con due grandi baffi.

Da queste approssimazioni nasce il mito perverso dell'imprendibilità dei militanti del Partito comunista combattente, dell'impermeabilità della loro organizzazione, della ducezza di una pratica terroristica che fa precedere i colpi di pistola alle dichiarazioni ideologiche, che mai si sofferma soltanto più in omicidi, che quasi teorizza l'isolamento sociale che meno la forza (imprendibili e insieme la debolezza (pochi militanti) di questa residua formazione brigatista.

La data di nascita del partito comunista combattente è il 1983, anno dell'arresto di Antonio Savasta, autore del sequestro Dozier e dell'omicidio Taglierini. Savasta è l'ultimo grande pentito br: parla, confessa, fa nomi. Scatta la «ritirata strategica» di chi sfugge alla retata. Riunioni a Parigi, furibonde divisioni interne, decantazione di un nucleo «puro» di combattenti che dietro Barbara Balzerani, interprete autentica del modello militare brigatista attuato da Mario Moretti (il regista dell'operazione Moro, il secondo grande capo dopo Renato Curcio), prosciuga l'area.

Da allora, Br-pcc firmano, a cadenza annuale, quattro omicidi: gli omicidi del diplomatico americano Leamont Hunt (1984), dell'economista Ciro Enio Tarantelli (1985), dell'ex sindaco repubblicano di Firenze Lando Conti (1986) colpito in quanto azionista di una fabbrica di armi, la rapina di via Prati di Papa (1987), l'omicidio Ruffilli.

Pochi e scarni documenti ideologici. In quello di un anno fa, l'ultimo, si fa riferimento alla *«prassi combattente di Raf e Ad»*, cioè della tedesca Rote Armee Fraktion e della francese Action directe. Importante il riferimento alla Raf, perché da questa il pcc ha desunto il suo modello organizzativo: molti colpi di pistola e pochi documenti, cioè la prassi prima della teoria, un rafforzamento della struttura interna che diviene sempre più impermeabile a infiltrazioni e a pentimenti, un'unica cellula (romana) che si sposta e agisce su tutto il territorio nazionale. In questo disegno il nucleo terrorista si configura come un'avanguardia «pura», isolata.

Alla nascita del pcc, si stacca una frazione («Seconda posizione») che prenderà poi il nome «Unione dei comunisti combattenti». Non usano più la dizione «Brigate rosse», ma ripropongono la solita stella a cinque punte. Più verbosi, più «politici», meno militari. Molti documenti, due soli attentati: il ferimento di Antonio Da Empoli, consigliere economico del presidente del Consiglio Craxi (1986), l'omicidio di Licio Giorgieri, generale dell'Aeronautica (1987). E' subito la fine: vengono arrestati tutti, killer e fiancheggiatori, giovani studenti, prime leve del terrorismo che non resistono alla compartimentazione dei vecchi e duri del pcc. *«La nostra Organizzazione — si legge nell'ultimo documento noto — lavora alla costruzione di un'ampia e massiccia mobilitazione di massa...»*. Siamo agli antipodi dell'azione pura e isolata del pcc. Oggi quelli dell'ucciso sono terroristi noti e incarcerati. I sicari del pcc, invece, si muovono liberi e sconosciuti.

Cesare Martinetti

■ Anche Scalzone condanna la strategia Br

ROMA — La drammatica uccisione del senatore dc Ruffilli ha indotto anche quel gruppo di latitanti italiani in Francia che fanno riferimento all'ex leader di Autonomia operaia Oreste Scalzone e al *«Gruppo di iniziativa per l'amnistia»* a esprimere, per la prima volta, una precisa condanna della sanguinosa strategia del terrore delle Br. *«La cultura di questi "giustizieri", che credono di essere rivoluzionari — afferma Scalzone — è assolutamente subalterna al cinismo di cui trasudano le società in cui viviamo»*.

L'ultimo terrorista arrestato ride dalla gabbia durante il processo Moro-ter a Roma

E Fosso minaccia: le Br parleranno con i fatti

«Esiste una sola organizzazione: le Brigate rosse-Pcc, che sta fuori della galera, tutto il resto sono parole» - Ma i capi storici si defilano - Barbara Balzerani non apre bocca, Curcio e Moretti non si sono nemmeno presentati in aula

ROMA — Sorride Antonino Fosso, ai parenti che lo salutano dalla tribuna del pubblico e a chi si attende da lui la rivendicazione dell'ultimo omicidio targato Br. Sorride attraverso le sbarre della gabbia e parla poco, forse perché non sa che cosa dire. Ma è subito nell'aula del processo Moro-ter come un attore sulla scena, e qualche parola deve metterla insieme per forza. Ne viene fuori uno scarno proclama: *«In quanto militanti dell'organizzazione Brigate Rosse sosteniamo ogni sua azione. Parleremo tra qualche giorno con un comunicato. Anzi, parleranno i compagni fuori, come hanno fatto sabato a Forlì»*.

Il «Cobra», l'ultimo brigatista finito in gabbia, il fermo qui. Ma perché il senatore Ruffilli? Ed è vero che le due famose Br — Pcc e Ucc — si sarebbero ricontattate? Accanto a Fosso, tra una sbarra e l'altra, spunta il volto scuro di Alessandro Padula, un altro irriducibile del Partito comunista combattente: *«Esiste una sola organizzazione, le Brigate Rosse-Pcc, che sta fuori dalle galere e parla con i fatti. Le Br si rappresentano da sole, da quasi vent'anni. Tutto il resto sono parole che fanno solo confusione...»*.

Dalla gabbia numero 13 dell'aula-bunker di Rebibbia non esce altro. Insieme a Fosso e Padula ci sono altri due terroristi di vecchia data: Remo Pancelli e Domenico Delli Veneri, ex-nappisti degli Anni Settanta. Parlottano tra loro, continuano a sorridere, passeggiano su e giù per la gabbia. Sette passi e dietrofront. Per loro questo nuovo delitto è un impulso di vitalità, ma non hanno ancora in che modo assumersene la paternità. Aspettano il comunicato di chi ha sparato prima di fare qualsiasi mossa.

Il processo si trascina stancamente con le arringhe degli avvocati, ma per cinque minuti si ferma in segno di lutto. Nella lunga fila di gabbie c'è tutta la geografia del «partito armato» vecchio e nuovo. Accanto ai quattro duri del Pcc ci sono quelli del «Partito guerriglia» di Giovanni Senzani. Anche loro tacciono sull'omicidio di Ruffilli, dopo aver chiarito attraverso una grata con Pancelli e Fosso.

Pochi metri più in là il gruppo dell'Unione dei Comunisti Combattenti: Gallinari, Piccioni, Cassetta, Lo Bianco, Locusta. Il nome del senatore ucciso sabato era in una lista di possibili obiettivi ritrovata in un covo delle Ucc nel gennaio scorso. Che ne pensano dell'omicidio? *«No comment»*, risponde Piccioni. All'improvviso la porta blindata di questa gabbia si apre. Entrano Pancelli e Padula, ma solo per scambiarsi battute e pacche sulle spalle con Maurizio Locusta, un altro «nuovo arrivo» a questo processo, estradato dalla Francia con l'accusa di aver ammazzato il generale Giorgieri. Terminati i saluti i due tornano al proprio posto. Nel bunker di Rebibbia ogni collocazione ha un significato preciso, e i brigatisti ci tengono a non fare confusione.

Ci tiene Barbara Balzerani, chiusa nella gabbia numero 17 insieme a chi non è né irriducibile, né pentito né dissociato. L'ex primula rossa è preoccupata, perché i giornali scrivono che l'omicidio di Forlì fa sfilare di colpo il perdonismo e la sua «battaglia di libertà». Ma anche lei sull'esecuzione di Ruffilli ha la bocca cucita.

Forse per evitare di dover dire qualcosa, Curcio e Moretti non si sono nemmeno presentati all'udienza. Ma la loro gabbia è vuota, come il resto di quest'aula nella quale rimbomba la voce roca dell'unico avvocato presente. Il legale difende alcuni imputati minori e parla del ferimento del vicecapo della Digos Nicola Simone, 6 gennaio 1982. Un'azione lontana, delle «vecchie» Br, che però fu compiuta con la stessa tecnica usata per ammazzare Ruffilli.

Anche allora gli uomini del commando erano travestiti da postini, avevano suonato alla porta della vittima e quando Simone aprì gli spararono quattro colpi di pistola. Di quel ferimento non sono sospettati due brigatisti tuttora latitanti, Giovanni Alimonti e Enzo Calvitti. Il primo è considerato uno dei capi delle Br-Pcc, e nelle indagini per l'assassinio di Ruffilli il suo nome circola con insistenza. Di Calvitti invece si sa che quando le Br si sfaldarono tra Pcc e Ucc nel 1985, fece vita ad una «terza posizione» che ha sempre parlato di lotta armata senza però mai firmare un'azione.

A Roma, in queste ore, si tenta di individuare le tracce degli uomini che, il 7 aprile, hanno rubato il furgone usato per l'agguato a Ruffilli. Sono riprese le perquisizioni nei quartieri «caldi» dove più forte è l'estremismo di sinistra (Primavalle, Centocelle, San Lorenzo), alla ricerca degli appartamenti-covo

Giovanni Bianconi

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Ruffilli

Il senatore è stato ucciso nello studiolo, una stanza a destra, a quattro o cinque metri dall'ingresso, e lui s'è accasciato sulla ottomana: prima avrebbe lottato, se è vero che il corridoio l'hanno trovato in disordine, libri per terra e fogli calpestati. I killers, poi, sono scappati via sulla Thema, ma ritornando prima sulla stradina dove avevano parcheggiato il Fiorino e dove li attendeva un complice. Sono state trovate tracce sul furgoncino, impronte digitali, carta persino, e sul pacchetto gettato nel cassonetto è rimasta una striscia di sangue fatta con il pollice. *«Vedremo se serviranno»*, ha detto il questore. *«Ci penseremo domani»*. Per ora, Roberto Mescolini, il sostituto procuratore che segue le indagini, ha altro da fare, ha da leggersi documenti, rapporti e prove, *«una montagna di roba»*, confessa.

Sabato pomeriggio, i cinque brigatisti hanno parcheggiato il Fiorino in via Valverde, quando il professor Ruffilli era rientrato da poco in casa. Con la Thema si sono fermati in corso Diaz. Nella palazzina, sulle scale avrebbe dovuto esserci la signora delle pulizie, Filomena Pagano. Se c'era, però, non può non aver visto e sentito niente, perché l'edificio è a un piano solo, ci sono soltanto due mezze rampe di scale, e il professore abitava nell'appartamento di fronte alla sede dei Territori di gestione sociale della caccia. Probabilmente quando sono saliti i due brigatisti lei era già uscita. Sulla porta di Ruffilli c'è la targhetta d'ottone, ma nessuno spioncino. Da fuori gli dicono che c'è un pacco delle poste, e lui è indotto ad aprire, a girare due serrature. Devono gli sparano tre colpi, calibro 7,65, alla nuca, con la stessa pistola usata in altri attentati firmati dalle Br. Senza allenatore. E gli sparano.

Poco prima delle 18 arriva la zia, Silvana Rosetti, sollecitata da due giornalisti di *Repubblica*: c'è lo stereo acceso, le note di Mozart si sentono fin sulle scale. *«Si è addormentato»*, pensa. Davanti alla porta, ci sono già gli agenti della Digos, la chiedono di aprire, entrano insieme a lei, Ruffilli è sull'ottomana: *«accasciato»*, racconta la zia, *«ma come se avesse voluto, con le braccia protese in avanti»*. Gli uomini della Digos lo sorreggono, la portano via. Il magistrato la smentisce: *«gli hanno sparato alla nuca, lui era in ginocchio»*. Solo che il questore smentisce il magistrato, neanche poche ore dopo, e spiega ai giornalisti che *«l'hanno trovato riverso sul fianco destro, con la mano sinistra a penzoloni»*. Inginocchiato? *«No, ho detto riverso»*.

Le indagini stanno appena cominciando, e il furgoncino viene subito ritrovato, nella viuzza lì vicino. Risulta rubato nella capitale pochi giorni fa. Ha un timbro delle poste giallo stampato sul cofano, altri due adesivi uguali sulla fiancata e sul retro. E' targato Roma 527631, davanti, ed è falsa, ma ricopiata da una vera; dietro, nascosta, c'è un'altra targa: Roma 248618. Il bollo dell'assicurazione e lo stesso rinvenuto su una delle tre macchine abbandonate dai brigatisti il 14 febbraio dell'anno scorso in via dei Prati di Papa, a Roma, dopo l'assalto a un furgone postale: due poliziotti assassinati, un miliardo e duecento milioni di bottino. E' la prima firma allo strano delitto di corso Diaz. Non l'unica. Già il 9 gennaio dell'83, i terroristi avevano compiuto un'azione simile: in due, vestiti da postini, avevano suonato alla porta del vicequestore di Roma, Nicola Simone. C'era stata una sparatoria, Simone era rimasto ferito.

Pierangelo Sapegno

Dove vai

late in eccesso alla domanda. Le tenere piantine di grano che in questi giorni stanno crescendo nei campi del Vecchio Continente vengono così pagate tre volte: la prima volta con la corresponsione agli agricoltori — che quindi si garantisce il ritiro di quasi tutto il prodotto — di un prezzo più che doppio di quello mondiale, con un costo approssimativo, a carico delle finanze comunitarie, di un milione di lire per ogni produttore. Si è inoltre rivelato molto difficile anche solo il regolare queste scorte indesiderate che vengono immagazzinate con un costo addizionale di circa seimila miliardi l'anno, quasi il 15 per cento dell'intero bilancio della Comunità europea.

Ora ci stiamo accorgendo di sopportare anche un terzo costo, non ancora determinabile con precisione ma che potrebbe risultare il maggiore di tutti, rappresentato dall'inquinamento. Non va poi dimenticato che queste produzioni pericolose assorbono risorse finanziarie che, impiegate altrove, avrebbero effetti positivi, economici e sociali, di dimensioni ben superiori. La Comunità Europea, così generosa con gli agricoltori, riserva solo pochi spiccioli alla ricerca scientifica, all'istruzione, alle grandi infrastrutture.

Le acque inquinate dalla produzione di derrate inutili diventano così il triste simbolo dei fallimenti del dirigismo agricolo comunitario. Il coltivatore europeo si trova in una condizione analoga a quella del manager sovietico di un'impresa di Stato: non dovendo preoccuparsi di collocare il prodotto, misura il proprio successo in base alla quantità che consegna ai magazzini di raccolta. L'inquinamento delle acque mostra che questa politica, oltre che economicamente assurda, è anche fisicamente dannosa.

Probabilmente sarebbe meglio pagare gli agricoltori europei perché riducessero fortemente la loro produzione e si dedicassero invece ad attività di conservazione del suolo e rivolgere subito al disinquinamento le grandi energie dell'industria chimica. Anche questi rimedi, però, sarebbero di ben scarsa utilità senza la graduale introduzione di condizioni di libero mercato nell'agricoltura, alle quali forze politiche apparentemente favorevoli alla concorrenza, come i liberali tedeschi e la stessa signora Thatcher, tenacemente si oppongono per non perdere i voti dei contadini.

C'è un'amara ironia nel constatare che il grano, l'alimento più tipico della civiltà indoeuropea, il «midollo dell'uomo» cantato da Omero, stia trascinando l'Europa contemporaneamente al dissesto finanziario e al dissesto ecologico; che l'abbondanza di latte e frumento, carne e burro, fino a pochi decenni addietro segno ambito e invidiato di libertà dalla fame, di soddisfacimento dei bisogni primari di una società, abbia dato origine a montagne di scorie invendibili che soffocano l'economia e avvelenano l'ambiente.

Ed è triste il vedere come un problema di grandi scelte politiche venga affrontato, con impressionante miopia, mediante kafkiane circolari ministeriali che cavillano sulla quantità di sostanze, comunque nocive, «ammesse» nell'acqua potabile mentre si evita qualunque discorso più generale, l'impostazione di qualsiasi strategia.

Mario Deaglio

ALLA RICERCA DEL COMUNISMO PERDUTO

Io bolscevico del '48

In questi giorni che Mondadori sta rilanciando negli «Oscar» il mio primo romanzo *La campagna elettorale* con una faccenta invitante («L'unica testimonianza narrativa sul 18 aprile 1948»), io ho riaperto cautamente il piccolo libro, scritto, se ben ricordo, in pochi mesi insonni nel 1950 o '51, e pubblicato a Milano nel 1953. Col passare degli anni, i libri scritti non danno più all'autore alcuna febbre esaltante: non gli appartengono più e gli comunicano al massimo un po' d'angoscia, un tocco di tristezza, qualche dubbio, una insoddisfazione, e addirittura un impalpabile senso di pena e di disgusto come se egli rivedesse fissato, in un'istantanea ingiallita, un corpo in autopsia ignudo e squartato che è e non è il suo.

Sfoglio qua e là un paio di pagine, mi sforzo di scorgere attraverso le frasi e le lettere qualche punto di luce nella voragine nera alle mie spalle. Purtroppo, fra tante rovine e un alito di disperazione fredda, ormai congelata dal tempo, vedo venirmi incontro solo poche domande morte, balbettii appena accennati, a cui non so bene come rispondere.

Quel fatidico 18 aprile, che segnò una svolta per l'Italia e per gli italiani, ne marcò una non meno importante nella mia minore vicenda personale. Io ho parlato molto spesso del comunismo in libri, articoli, saggi, interviste, convegni, discorsi parlamentari eccetera. Sono nato in un Paese dove, adolescente già maturo, ho visto installarsi il comunismo al potere. Come corrispondente di questo giornale, ho vissuto più di quattro anni a Mosca dal 1960 all'ottobre del '64, mese e anno in cui cadde Krusciov. Poi, dall'Albania alla Cina, passando per tutti gli altri Paesi comunisti esistenti tranne che per Cuba e la Mongolia eterna, non ho fatto altro che addentrarmi meticolosamente, forse maniacalmente, sempre nello stesso argomento.

Ammetto due cose. Primo: lo studio del comunismo è diventato via via per me, di decennio in decennio, una passione sempre più ossessiva, un lancinante vizio mentale, quasi una droga impegnante di sé ogni altro atteggiamento o giudizio nei confronti della vita e delle persone. Secondo: una passione così esclusiva può alimentarsi soltanto se, a un ineffabile grado di follia poetica, si mescoli il bisturi dell'analisi e della discrezione dei fenomeni osservati.

Chi ha letto con qualche attenzione il mio *Fantasma di Trieste* sa che si tratta di qualcosa di più d'un semplice romanzo d'epoca ambientato a Trieste alla vigilia della prima guerra mondiale. Esso è, in realtà, il Bildungsroman, l'educazione sentimentale, analizzata e descritta con squarci psicanalitici ironici e impudichi, di un solitario Tonio Kröger adriatico: un epigono anomalo del patriziato mercantile triestino destinato a trasformarsi ideologicamente e antropologicamente, attraverso le intemperie dell'anteguerra e del dopoguerra, in un replicante bolscevico algido e losco.

Poi, se non ci fosse questo grano di follia temperato dal bisturi del rigore, evidentemente non cuocerei a fuoco lento quello che sto cuocendo fin dal 1970: non starei a snervarmi da tanto tempo nella stesura di un romanzo-saggio sinfonico, calato durante gli Anni Trenta nella Mosca del Grande Terrore, che è la prosecuzione logica della *Campagna elettorale* e del *Fantasma* entro un più ambizioso affresco europeo. Un romanzo atipico, antiromanzesco, che tende a impormi una sua singolare qualità negativa, spavaldamente mitteleuropea: la spinta indugiante al non perpetuo, l'allergia alla parola «fine», il pervicace rifiuto alla propria estinzione materiale.

Insomma, del comunismo quale fatto storico oggettivo e quale tema artistico di grandiosa drammaticità, ho continuato a occuparmi da sempre. Non ho invece mai parlato a fondo del mio comunismo personale. Voglio dire: della mia breve, folgorante, traumatica, ma decisiva, esperienza di giovanissimo funzionario stipendiato nelle file del partito comunista italiano.

Mi sono limitato, subito dopo l'esperienza, legata alla svolta del 18 aprile '48, a stilizzarla di peso e di lato nello sfogo narrativo della *Campagna elettorale*, poi l'ho rimossa. Ho sempre evitato infatti, nei successivi scritti, nelle interviste, nei discorsi in pubblico, di tornare in chiave autobiografica sull'argomento. Accuratamente, direi quasi nevroticamente, ho come cristallizzato quel trauma giovanile all'esterno di me, in taluni articoli e diversi libri, pur sapendo benissimo che questi articoli e questi libri provenivano dalla mia piaga nascosta di ex comunista. Ho finito per tacere perfino con me stesso. Nelle mie rade pagine di diario non trovo mezza riga dedicata alla dura e severa militanza comunista di tanti anni fa.

L'agitatore

Perché? Credo di essere ancora debitore di una risposta sincera a me stesso. Ecco, ripensandoci meglio, oggi ho l'impressione di aver rimosso con tanta cura i cicordi legati a quell'intenso morbillo di gioventù a causa d'un ingorgo di sentimenti contraddittori, commisti di nostalgia, di delusione, di pudore, di perplessità, e soprattutto di confusione interiore. Anzitutto: l'approdo del veneziano sbandato che io ero allora al comunismo non studentesco, non intellettualistico, ma pratico, operativo, «professionale» per dirla alla bolscevica, era una sconcertante contraddizione in termini.

Almeno tre elementi biografici avrebbero dovuto impedirmi di diventare fra il 1946 e il 1948, fra i diciannove e i ventun anni, un funzionario di federazione comunista. Il primo era nella nascita altoborghese. Il secondo era nella mia condizione di esule dalmata il quale, con tutta la famiglia espropriata e impoverita dall'avvento del comunismo, aveva lasciato la Jugoslavia due anni dopo l'entrata a Spalato dell'esercito partigiano di Tito.

L'ultimo è, a mio parere, sommo elemento di contraddizione era nel fatto che i Bettiza, pur etnicamente indefinibili come tutti i dalmati costieri, appartenevano, nonostante il cognome di evidente radice slava, all'influente colonia di cultura italiana del luogo: la storica colonia degli «autonomisti», come si diceva ai tempi del grande podestà spalatino Bajamonti, cioè contrari all'unificazione amministrativa della Dalmazia con la Croazia nella cornice dell'impero absburgico.

I Bettiza, come i loro soci d'affari Gilardi, più che appartenere alla colonia autonomista (al contrario dei Barbieri che, nonostante il cognome italianissimo, militavano con slancio nelle file irredentiste del nascente nazionalismo jugoslavo ispirato dal ragusco Supilo e dallo spalatino Trumbić), la rappresentavano, la caratterizzavano e la finanziavano: la nostra era una delle famiglie patrizie più vecchie e più ricche della Dalmazia, il cui patrimonio, destinato a crescere con lo sviluppo dell'industrializzazione postnapoleonica, era già cospicuo all'inizio dell'Ottocento.

Orbene, come poté mai succedere che un esule dalmata, rovinato dal comunismo, con tutto quello specifico bagaglio familiare e culturale alle spalle, diventasse quasi subito, appena approdato in Italia, addirittura un agitatore e un funzionario viaggiante da una federazione all'altra del pci? Non a torto, dal loro punto di vista, altri esiliati giuliani giudicarono il mio caso scandaloso e fellonesco. Gli appariva tale perché esso era in effetti un caso di rottura violenta, inspiegabile, con le mie e le loro origini: una frattura sacrilega, un'abiura senza mezzi termini.

La verità è che quella mia brusca decisione ideologica, contraria a tutto ciò che di ferruante avrebbero dovuto opporle sia la mia felice nascita borghese sia la mia infelice condizione di esule, la si poteva spiegare solo col lampo accecante della conversione religiosa: col lampo e col mistero che ogni conversione estrema comporta, nel ripudio totale di sé e nell'accettazione mistica, insieme autopunitiva e rigeneratrice, del contrario di sé. Repentina, sconvolgente, innaturale, quella folgorazione sulla via delle Botteghe Oscure non bastavano a spiegarla, nell'ultimo, nemmeno certi moventi che ebbero in essa una parte minore, più che altro coadiuvante e concausale.

Il convertito

Eccoli. Engels, ammiratore della creatività borghese, non era lui stesso un industriale come per tre generazioni lo erano stati i Bettiza? Un irrequieto fratello engelsiano di mio padre, lo zio Marino, non era stato nello stesso tempo ricercatore marxista di filosofia, ricco, ateo e socialista? Le miserie dell'esilio mi avevano incattivito, declassato, umiliato al punto di rendermi disponibile per ira e per desolazione a qualsiasi colpo di testa? Un soprassalto di rancore vendicativo contro la società, istinto in qualche goccia più scarlatta dei miei sangui orientali? Oppure il buon ricordo del rispetto umano con cui, nonostante le inevitabili asperezze del nuovo potere, i comunisti spalatini avevano trattato fino all'ultimo la nostra liberale famiglia spalatina?

Credo che tutto questo possa chiarire solo in minima parte i veri moventi della conversione, che erano assai più complessi, più impenetrabili, più tormentosamente diretti. Molto più in fondo, laggiù dove sono le cerniere ideologiche bruciava il fuoco silente dell'inconscio, c'era infatti dell'altro. Oggi ho la sensazione che fra quelle misteriose incognite del mio profondo, e le incognite di un'epoca che sapeva di morte e di apocalisse, ci fosse una certa sintonia complice. Gli orrori della guerra erano ancora nell'aria.

Nell'aprile 1948 i muri sbrecciati dalle bombe delle città italiane scemevano ancora, coi manifesti grondanti di tinte minacciose, fantasmi bellici, scheletri ululanti, mostri impigliati nei fili spinati del lager, facilari, impiccati, infoibati, torturati. S'acquattava al tempo stesso, fra le nebbie della mia acerbi comunista, che peraltro sembrava già lambita da un'ombra di stanchezza, qualcosa di luttuoso, di poco limpido, diciamo pure di gelido e di cattivo. La volontà di distruggere e di castigare, di domare le alienazioni del mondo con la violenza, di vendicarmi non sapevo bene di chi e di cosa, prevaleva in me sui sentimenti buoni che ambiguamente, talvolta, dedicavo durante qualche comizio più bucolico alle mondine.

Ricordo un particolare sintomatico, di cui, sotto sotto, quasi mi vergognavo. Più tardi, leggendo le memorie autobiografiche di altri ex comunisti, ho cessato di vergognarmene perché ho capito che quel «particolare sintomatico», che io nel 18 ritenevo personalissimo, era più diffuso di quanto non immaginassi fra gli stalinisti occidentali d'origine intellettuale e borghese. Ho parlando della «sindrome Koestler». Infatti, l'autore che io leggevo, nelle pause fredde di quelle giornate di esaltazione elettorale, non era Gramsci o Lenin. Era il Koestler di *Buio a mezzogiorno*. Era quello il mio vangelo di neofita, il mio breviario Ecclesiaste.

Era quel libro stregato, quel morboso e lucido racconto di un autosacrificio alla Bukharin consumato sui roghi del Partito maiuscolo, era insomma quell'apparente manuale anticomunista che mi persuadeva, con la sua rappresentazione analitica dei meccanismi di una fede omicida e suicida insieme, a trovare ciò che angosciosamente, masochisticamente, superbamente avevo deciso di essere: un «vero bolscevico», come si diceva ancora a quel tempo nei momenti d'abbandono e d'orgoglio fra compagni fidati.

Enzo Bettiza

UN PIANO PER IL SUO RILANCIO CULTURALE

Agrigento, tornano i tesori

Oggi si presenta ai Lincei il Progetto Akragas - Dal 2 maggio, convegni e una mostra internazionale faranno nuova luce sul ruolo della città nella storia mediterranea - Per la prima volta a confronto i più preziosi esemplari dell'arte agrigentina dispersi nel mondo - Ultime notizie dagli scavi

AGRIGENTO — «La più bella città dei mortali»: così *Pindaro definì Agrigento, che tenne i suoi templi grandiosi sul mare d'Africa, quasi a simbolo della gloria della grecità nell'antico mondo mediterraneo. La più bella, e, come spesso accade quando si eccelle, anche la più sfortunata, per la brevità della sua esistenza, per la distruzione di cui fu oggetto da parte di Cartagine, per le spoliazioni dell'età moderna che ne hanno disperso tanti tesori, infine per la lotta impari che ha dovuto combattere contro l'avvolgente speculazione edilizia.*

Ma forse c'è un altro aspetto di sfortuna, a cui meno si pensa e che occorre evidenziare. Per la sua stessa posizione periferica, per le comunicazioni tuttora non agevoli, insomma per trovarsi piuttosto ai margini che al centro di quelle reti di scambi da cui si alimenta la cultura oltreché l'economia e il turismo, Agrigento è rimasta meno conosciuta delle altre città greche di Sicilia, quasi emarginata nell'organizzazione di imprese, ricerche, manifestazioni di cui pur vivono — e da cui pur si sviluppano — la conoscenza e la fruizione del passato.

Oggi questa situazione cambia, e probabilmente in rovescio, per un'iniziativa culturale di varie dimensioni e di spiccata originalità che s'intitola «Progetto Akragas» (è il nome greco di Agrigento). Essa vede convergere un ente promotore di cultura, il Progetto Terziario, l'Amministrazione Provinciale di Agrigento e un Comitato internazionale di studiosi, nell'intento di far rivivere la conoscenza dell'antica città, di illuminarne il significato e il retaggio per l'intera area mediterranea. Tutto patrocinato dal Presidente della Repubblica e il patrocinio scientifico dell'Accademia dei Lincei garantiscono l'iniziativa, e insieme ne indicano le dimensioni.

Ma vediamo la consistenza del Progetto, che viene presentato proprio oggi ai Lincei e che ha la sua prima fase di realizzazione ad Agrigento dal 2 maggio. Il Progetto Akragas parte contemporaneamente con una settimana di studio e con una mostra internazionale. La settimana di studio s'intitola «Agrigento e la Sicilia greca: storia e immagine (536-406 a.C.)» e si caratterizza per una serie di tavole rotonde: in esse, oltreché le relazioni specifiche, i più insigni specialisti italiani e stranieri sono chiamati a dibattere i temi essenziali della civiltà fiorita nel grande insediamento greco: le vicende storiche, la cultura, l'arte, le relazioni con l'ambiente mediterraneo.

La Mostra internazionale s'intitola «Veder greco: le necropoli di Agrigento» e da subito ha per le combinazioni con la settimana di studio, l'immagine dell'iniziativa. Da un lato, è un evento di rilievo la raccolta dei più preziosi esemplari dell'arte agrigentina da varie parti del mondo; dall'altro lato, è un'occasione inusuale quell'offerta agli studiosi di discutere in presenza delle testimonianze appositamente e mai prima raccolte.

Tra tali testimonianze, la mostra si volge ai reperti delle necropoli, e particolarmente ai vasi figurati. La ragione è evidente: le opere dell'architettura monumentale, e tra esse in specie i templi che costituiscono la gloria maggiore della città, sono sotto gli occhi di tutti; quanto alle opere delle arti figurative maggiori, esse si trovano in ampia misura raccolte nel grande e rinnovato Museo. Ma la pittura vascolare vi è incompleta, perché molti esemplari di grande pregio sono sparsi nei musei del mondo: è dunque un'impresa benemerita quella di far venire ad Agrigento molti di tali esemplari, con particolare riguardo a quelli che passarono nelle collezioni antiche di Monaco per l'appassionato interesse di Ludovico I, Baviera.

Agrigento. Una piccola anfora a figure nere. Ha raffigurati due pugili e, sul collo, due lottatori. Proviene dal British Museum di Londra. Altre opere in mostra provengono da musei di tutto il mondo

Si può, certo, deplorare il fatto che nel secolo scorso fossero possibili tali esportazioni; ma va anche riconosciuto che, in un momento in cui mancavano ad Agrigento adeguate strutture pubbliche, il è realizzato in tal modo la conservazione delle opere d'arte. In ogni caso, è questa l'occasione per ricostruire una pagina attraente e significativa nella storia dei collezionismo. Anzi, per ricostruire un clima: quello che consentì a Raffaello Politi, artista e antiquario, di incrementare lecitamente la propria collezione privata al tempo stesso in cui assumeva la funzione di custode delle antichità agrigentine; e all'abate Giuseppe Panittieri di impiegare in proprio una moltitudine di improvvisati scavatori, ricevendo la pubblica stima per le scoperte che ne derivarono.

In ogni caso, la circostanza di un panorama d'insieme della storia e della civiltà di Agrigento è proficua in sé, perché induce gli studiosi a realizzare una sintesi delle loro ricerche, a confrontarle, a portare le conoscenze a un livello organico e aggiornato. Si veda l'esempio degli scavi, che i soprintendenti Ernesto De Miro e Graziella Fiorentini hanno condotto con appassionato impegno. Ma quanto è lontano il pubblico dal conoscerne gli sviluppi! Oppure il conosce per caso: qualche mese fa i giornali diedero notizia del ritrovamento di un tesoretto di monete; e così, indirettamente, l'attenzione si estese alla scoperta di gran lunga più rilevante, quella del bouleuterion o sala del consiglio, presso la quale erano state trovate le monete stesse.

Il bouleuterion (trasformato in odeion o piccolo teatro in età romana imperiale) è parte di un ampio contesto urbano, che gli scavi stanno riportando alla luce con la sistemazione a terrazze sostenute da poderosi muri, i portici, le strade parallele e perpendicolari che s'incrociano ad angolo retto secondo il tipico sistema greco. Non più dunque soltanto i templi, ma tutto l'impianto cittadino si adegua all'immagine di una grande città greca dell'Occidente. Il proprio questa visione organica, che riflette la concezione stessa della città come sede del vivere comunitario, caratterizza le più moderne tendenze della ricerca.

Ma quali furono gli aspetti distintivi della storia? Subito colpisce il fatto che essa è quanto mai breve: tra il 580, quando Agrigento viene fondata tra le ultime colonie greche in Sicilia, e il 406, quando i Cartaginesi la distruggono, Lorenzo Braccesi, uno dei più insigni specialisti in materia, traccia una sintesi dalla quale emerge l'eccezionale rapidità dello sviluppo: Agrigento compare quasi d'improvviso con la potenza di Falaride, la partecipazione alla vittoria di Imera sui Cartaginesi, la signoria di Terone, e subito si qualifica per una prosperità senza pari, per una monumentalità che basterebbero i templi a dimostrare straordinaria.

Poi il rapido tramonto, la sostanziale scomparsa dalla storia che fa seguito alla conquista cartaginese; e non può dirsi che anche altrove fu così, perché ad esempio Selinunte cade ma risorge. Perché, dunque? La risposta è difficile a darsi, se non forse nel senso che ad Agrigento si bruciano in fretta modelli di sviluppo altrove elaborati e consumati nel corso di più generazioni. Restano illuminanti le parole di Diogene Laerzio: «Gli agrigentini godono il lusso come se dovessero morire domani, ma costruiscono i palazzi come per vivere in eterno».

Nell'ambito dell'arte si deve a un altro insigne specialista, Paolo Enrico Arias, il panorama critico della pittura vascolare che la mostra raccoglie e documenta. Egli può evidenziare, appunto su tale base, le coniistenti testimonianze del tardo stile a figure nere e il contributo cospicuo dei pittori a figure rosse nel periodo tra il 480 e il 420, attraverso una scelta notevolmente varia di motivi attinti alla tradizione mitologica. Così talune punte massime dell'arte si definiscono nel contorno di un ampio numero di pittori meno eccellenti, ma pure significativi. Resta spesso il limite della mancanza di un'adeguata informazione sull'origine e sul contesto dei vasi, per le circostanze già ricordate della scoperta e della conservazione nei secoli scorsi; circostanze che certo attualmente non si ripetono.

Nell'insieme, il Progetto Akragas definisce la «fisionomia» autonoma e caratteristica della grande città greca, facendo convergere i ritrovamenti e le ricerche in un panorama d'insieme. E senza dubbio questa messa a fuoco sul denominatore «città» è densa di prospettive, se si riflette che tale denominazione appare storicamente essenziale e primario. Vè da augurarsi che l'iniziativa si estenda successivamente ad altre città, greche e non greche, in quello straordinario crogiuolo di genti e di culture che fu l'antico mondo mediterraneo.

Sabatino Moscati

■ Scoperta una tomba faraonica

IL CAIRO — La «prima tomba faraonica completa» in ottime condizioni è stata scoperta a Heliopolis (periferia nord del Cairo). L'ha annunciato ieri il quotidiano *Al Ahram*.

«Belle pitture dai ricchi colori e iscrizioni» ne decorano i muri e la volta. La tomba risale al tempo di re Psammetico I della 26ª dinastia. Celebrato da Erodoto, nel suo lungo regno (663/609 a.C.) Psammetico I divenne signore del Delta, da dove pare abbia cacciato gli Assiri.

(ANSA)

FRANCOFORTE: «MUSICA E CINEMA MUTO» CON SORPRESE

«Potemkin», la sinfonia proibita

FRANCOFORTE — Non poteva concludersi meglio di così la bella rassegna «Musica e cinema muto» organizzata dall'Opera di Francoforte in collaborazione con il locale Museo del Cinema. Così la proiezione nella grande sala della Alte Oper, gremita di pubblico, dell'edizione integrale, ricostruita, della *Corazzata Potemkin* di Eisenstein, con la musica originale di Edmund Meisel del 1926, eseguita dal vivo dalla Deutsche Kammerphilharmonie sotto la guida di Mark Andreas. Un'esecuzione esemplare sotto tutti i punti di vista, che ha letteralmente elettrizzato gli spettatori, come avvenne sessant'anni fa, a Berlino, quando quella medesima musica, per la forza dirompente e rivoluzionaria dei suoni strettamente legati alle immagini, venne vietata dalla censura.

Un'immagine del film «La corazzata Potemkin»

Si dirà: ancora e sempre il *Potemkin*! Non se ne può più di questo capolavoro del cinema muto, continuamente citato e ricitato, sino alla sazietà. Sarà anche vero — e ciò ha prodotto non pochi film parodistici in questi ultimi anni (sino agli *Intoccabili* di De Palma) — ma questa volta la questione è un'altra. Finalmente si è potuto vedere e ascoltare il film come l'aveva immaginato e approvato lo stesso Eisenstein: con quelle immagini, quelle didascalie, quella bandiera rossa issata sull'albero della corazzata dipinta a mano sulla pellicola in bianco e nero, e soprattutto quella musica straordinaria presa erratica, di grande rigore formale, di notevole invenzione contrappuntistica.

Mark Andreas è riuscito a ricostruire la partitura adattandola alla versione integrale del film, diversa da quella tedesca approvata dalla censura nel 1926. Sicché il pubblico ha assistito a uno spettacolo che possiamo definire inedito. Uno spettacolo che ha mantenuto inalterate le qualità artistiche, il pathos e lo spirito epico, il rigore e il calore umano, del *Potemkin*; anzi le ha rafforzate, esaltate, dimostrando, ancora una volta, l'importanza, anzi la necessità della musica nel cinema muto, la sua insostituibile funzione drammaturgica.

Di questa funzione si sono avuti esempi eccellenti nella rassegna francofortese, che comprendeva anche una serie di incontri, relazioni, discussioni, seminari, nonché un concorso internazionale riservato ai film muti presentati dalle varie stazioni televisive in nuove edizioni sonore: un concorso invero alquanto inconsueto, per non dire strano, che tuttavia ha voluto segnalare e giustamente premiare gli sforzi che alcune televisioni hanno fatto e continuano a fare per la salvaguardia e la divulgazione dei film dell'epoca muta.

Si prenda, ad esempio, *Rapsodia satanica*, un mediocrissimo film di Nino Oxilia del 1915, con partitura originale di Pietro Mascagni. Ebbene questa partitura, solo recentemente ritrovata e restaurata, riesce a conferire alle immagini e alla storia (una banale vicenda faustiana in abiti femminili inventata da Fausto Maria Martini) una dimensione spettacolare assai oggi coinvolgente, appassionante: una sorta di opera lirica per lo schermo. Si prenda ancora *Il vento* di Victor Sjöström, del 1928. Il film è molto bello, le immagini rigorose e ricche di drammaticità e di lirismo; e tuttavia è la musica, questa volta composta con molto gusto da Carl Davis nel 1983, a dare ad esse un maggior spessore, addirittura una qualità formale e un ritmo narrativo di grande suggestione.

Insomma, è tutto un mondo da scoprire. Il cinema muto ci appare finalmente, dopo troppi anni di oblio e di mistificazioni e falsità filologiche, per quello che fu veramente: uno spettacolo di immagini e suoni che interagivano fra loro, una sorta d'opera d'arte globale, di wagneriana memoria, che commuoveva e affascinava, e che ancora oggi può commuovere e affascinare.

Gianni Rondolino

RCS
Creazione o evoluzione?
RICHARD DAWKINS
L'OROLOGIAIO CIECO
Uno scienziato con un finissimo senso dell'humour e il gusto della polemica spiega come la scienza d'oggi affronta l'enigma delle origini dell'uomo e della vita.
RIZZOLI

...in garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali a lenti a contatto
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 85 85

Teheran accusa le forze americane di appoggiare l'offensiva di Baghdad

L'Iran: «Gli Usa sono in guerra»

Washington: «L'azione è conclusa» - Minacce anche al Kuwait, che nega di aiutare gli iracheni - Impianti colpiti, pioggia di missili

L'Iraq riconquista Fao

NOSTRO SERVIZIO

MANAMA — *«In diretto, aperto e concreto sostegno al regime iracheno, le forze americane sono entrate in guerra»*. L'annuncio di *Radio Teheran*, subito dopo l'inizio della rappresaglia degli Stati Uniti nel Golfo, è perentorio: esso afferma che elicotteri statunitensi hanno attaccato domenica truppe iraniane, fornendo appoggio all'offensiva che ha consentito agli iracheni di riconquistare la penisola di Fao, nella regione settentrionale del Golfo.

Il Consiglio supremo di difesa di Teheran, riferendo che «parecchie volte» gli americani hanno attaccato le truppe iraniane, ha esortato la popolazione a prendere le armi nella «santa difesa» del Paese. Le incursioni americane sono state respinte prontamente *«dal fuoco aperto contro gli elicotteri che sono stati costretti a sparare i loro razzi in tutta fretta»*. Il comunicato del Consiglio supremo lancia un appello *«ai volontari e a tutti coloro che hanno già prestato servizio al fronte a presentarsi al più presto al centro di arruolamento»*.

Il documento definisce quindi gli attacchi americani «una vasta battaglia» e «una *smargiassata che non resterà senza risposta*». Secondo il governo iraniano, la caduta del presidente iracheno Saddam Hussein è talmente vicina che il «grande Satana» (gli Usa, *ndr*) è disposto a fare qualsiasi cosa per mantenerlo al potere. E' la prima volta che l'Iran accusa gli Usa di essere direttamente coinvolti nella guerra. In serata il Dipartimento di Stato ha smentito tutte le affermazioni di Teheran.

Teheran ha poi accusato il Kuwait di aiutare l'Iraq consentendogli di usare come base l'isola di Bubiyan, vicino a Fao, e ha minacciato rappresaglie. L'agenzia del Kuwait *Kuna* ha smentito, deplorando che l'Iran abbia ripetuto tali accuse. Il sottosegretario alla Difesa ha ufficialmente respinto le accuse in un incontro con l'incaricato d'affari iraniano.

Non ci sono state soltanto accuse. Cannoniere iraniane hanno attaccato navi e installazioni petrolifere al largo dell'Emirato di Sharjah, nel Golfo: l'impianto denominato «Scanbay», la petroliera britannica «York Marine» e un impianto di stoccaggio del giacimento marino «Mubarak». La «York Marine» si è incendiata, l'equipaggio l'ha abbandonata mentre da uno squarcio, sulla prua, fuoriusciva petrolio. La piattaforma «Mubarak», alla quale era attraccata la petroliera, non è stata completamente distrutta.

Nel pomeriggio, motovedette di Teheran hanno attaccato un mercantile battente bandiera cipriota, l'«Omnium Pride», nello stretto di Hormuz. Proveniente da Ruweis, trasporta un carico di fertilizzanti. Non si ha notizia di vittime.

Trionfali le notizie da Baghdad. Un portavoce militare ha dichiarato alla *Reuters* che le forze irachene hanno annientato *«l'ultimo perimetro difensivo* iraniano» sulla penisola di Fao e stanno epurando il vecchio terminal petrolifero dalle ultime sacche di resistenza. Il portavoce ha riferito che migliaia di iraniani sono rimasti uccisi o feriti durante l'offensiva. Le truppe di Teheran sarebbero in ritirata oltre la penisola e lo Shatt-el-Arab, il corso d'acqua che segna il confine tra i due Paesi. Teheran ha ammesso il ritiro.

e. st.

Reagan: così colpiamo i terroristi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'impiego della forza degli Stati Uniti nel Golfo Persico non ha avuto solo l'obiettivo di imporre all'Iran il rispetto delle rotte del petrolio, ma anche quello di stroncare la nuova ondata di terrorismo da Teheran promossa in tutto il mondo. Reagan ha deciso l'intervento militare contro gli iraniani non tardo in ritorsione per l'incidente della fregata americana *Roberts*, colpita da una mina nel Golfo la settimana scorsa, quanto per bloccare l'escalation degli attentati internazionali, dall'UTA di Napoli all'aereo del Kuwait dirottato ad Algeri. Il presidente confida in questo modo di indebolire le correnti estremiste a Teheran e di impedire che la crisi in Cisgiordania e a Gaza venga strumentalizzata per innescare un conflitto in Medio Oriente. Lo affermano esponenti del Congresso che sono stati in stretto contatto con la Casa Bianca da domenica sera, quando Reagan li ha consultati prima di ordinare il raid contro le piattaforme petrolifere iraniane, iniziativa senza precedenti.

Un estremo riserbo circonda le riunioni di emergenza del gabinetto prima e dei leader del Congresso poi l'altro ieri. Ma la tesi reaganiana, a cui la maggioranza ha aderito, sembra la seguente. Come alla fine dell'85 inizio dell'86, così oggi i gruppi islamici legati all'Iran hanno deciso di premere sull'acceleratore del terrorismo: c'è la mano iraniana, ritiene il presidente, nelle numerose catture degli ostaggi in Libano, nella ricomparsa dell'Armata Rossa giapponese, nel feroce dirottamento dell'aereo kuwaitita, nella disseminazione delle mine nel Golfo Persico. Gli Stati Uniti devono perciò infliggere una lezione ai khomeinisti. Secondo indiscrezioni non confermate dagli esponenti congressuali, sarebbe stata traumatica per il presidente la notizia dell'assassinio del colonnello dei marines Higgins, catturato dalla «Guerra santa islamica» in Libano, dove era stato distaccato presso le truppe dell'Onu. L'assassinio non è certo, solo una radio di Beirut lo ha dato ieri per avvenuto. Ma a Washington nessuno ha scordato che Reagan si invischiò nell'Irangate per salvare il capo della Cia a Beirut, Buckley, che fu invece torturato a morte.

Che nel confronto voluto da Reagan con l'Iran sia in in ballo assai di più della libertà di navigazione nel Golfo lo ha confermato il capogruppo democratico alla Camera Foley, osservando che Reagan «*deve garantire le vite e gli interessi americani in tutto il mondo, il piano di pace di Shultz per il Medio Oriente, e le prospettive della fine delle ostilità tra Iran e Iraq*». Un altro democratico, il leader del Senato Byrd, ha sottolineato la reazione positiva del Congresso al ricorso alle armi contro l'Iran: «*Non è solo una questione formale*, ossia non è *solo perché si ha consultati* — ha detto Byrd — *è che in questo grave momento di crisi dobbiamo essere uniti*». Foley e Byrd, in passato critici acerrimi della Casa Bianca, hanno aggiunto che il presidente si è impegnato a consultarli nuovamente e a prendere ulteriori decisioni «*che ci auguriamo distensive*» entro 48 ore. Nessuno ha espresso il timore che gli eventi di ieri possano sfociare in una seconda guerra nel Golfo Persico, oltre quella Iran-Iraq. Anche se Mosca, ieri sera, è stata abbastanza critica. La tv ha detto che «*questa strada non porta da nessuna parte*» e che i conflitti regionali vanno risolti «*con la trattativa e il compromesso*».

Anche i candidati democratici alla Casa Bianca, con più slancio Gore, con qualche riserva Dukakis, hanno appoggiato il presidente. Il consenso riscosso da Reagan si rivelerebbe però effimero se egli elevasse la posta in gioco, ad esempio attaccando le batterie di missili cinesi «Silkworm» montati dall'Iran presso lo Stretto di Hormuz; oppure se un'ondata di attentati si abbattesse sugli Stati Uniti o sulle loro rappresentanze estere.

Da Washington, oggi l'attenzione degli Stati Uniti dovrebbe spostarsi al palazzo di vetro dell'Onu, a New York, dove l'Iran ha già impostato un'offensiva propagandistica. Il nuovo ambasciatore iraniano Mahallati ha dichiarato alla Tv che Teheran non vuole nuovi conflitti nel Golfo Persico ma che «*non ci possono essere limiti alle nostre ritorsioni contro le superpotenze che si macchiano di atrocità*».

e. c.

All'Aia i ministri dell'Ueo condannano il conflitto ma non siglano un documento comune

Le mine del Golfo dividono l'Europa

Il programma dei lavori (adesione di Spagna e Portogallo) sconvolto dalle notizie dal Medio Oriente - Zanone: «Un momento di grave preoccupazione» - Inghilterra e Olanda vorrebbero un impegno più esplicitamente solidale con gli Usa

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Le fiamme del Golfo investono l'Europa. Riuniti per esaminare i problemi della sicurezza europea e per dare via libera al negoziato di adesione della Spagna e del Portogallo, i ministri degli Esteri e della Difesa dei sette Paesi appartenenti all'Ueo — l'Unione Europea Occidentale — sono stati costretti ieri a sovvertire il loro programma di lavoro per affrontare la contingenza della nuova crisi mediorientale. E subito, sul tono della risposta da dare agli avvenimenti, sono riemerse le spaccature — tutti d'accordo sulla condanna della violenza, ma divisi sulla valutazione delle responsabilità — che troppo sovente ostacolano l'auspicata «voce unica» dell'Europa.

La «grave preoccupazione» espressa da tutti i ministri, e con particolare vigore dal britannico Sir Geoffrey Howe, non ha così trovato una risposta immediata, non è sfociata in un gesto formale, che non mancherà nei che slitta di alcune ore. Una bozza di dichiarazione della presidenza olandese, presentata dal ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek, è stata giudicata troppo «bellicosa» da alcune delegazioni, fra le quali quella italiana guidata da Giulio Andreotti e dal ministro della Difesa Valerio Zanone. Così il documento, che per iniziativa del tedesco Genscher è stato prudentemente e diplomaticamente rispedito ai direttori generali, non sarà pronto che oggi.

Così i ministri dei Sette, dopo aver brevemente toccato le questioni strettamente legate alla sicurezza europea anche in relazione all'attuale stato dei rapporti Est-Ovest e alla particolare situazione che si è creata nel dialogo fra Washington e l'Urss di Gorbaciov (ai sono espresse grandi speranze, ma anche inviti alla prudenza e alla circospezione, nonché — da parte britannica — dubbi sulle reali intenzioni del leader sovietico), hanno dedicato la maggior parte della giornata a questo «fuori programma».

La discussione di carattere istituzionale (l'ipotesi di trasferire la sede dell'Ueo a Bruxelles, unificando gli uffici che ora sono a Londra e a Parigi) si è ridotta — anche per l'ostilità francese — a poca cosa. E il via al negoziato con Madrid e Lisbona, che dovrebbe costituire il punto più significativo del documento conclusivo atteso oggi pomeriggio, è stato affrontato soltanto all'ora di cena.

Sul piano operativo gli alleati dicono che le operazioni nel Golfo sono sospese, che le unità belghe, olandesi e britanniche, cui si erano unite nelle ultime ore anche due navi italiane (una fregata e una cacciamine) hanno interrotto la loro azione.

«*La loro è una missione difensiva* — ha detto un portavoce — *ed è quindi opportuno che non operino in una situazione ostile*». La decisione è stata presa dai comandanti, ma non senza consultazioni a livello politico, è stato precisato. Ma il ministro della Difesa Zanone, che ha espresso «grave preoccupazione per l'acutirsi delle ostilità», non è stato in grado di confermare la sospensione delle attività.

«*Seminare mine* — ha sottolineato il ministro Andreotti, che non ha atteso la conclusione della riunione Ueo ed è rientrato in nottata a Roma con Zanone per gli impegni del nuovo governo — *è un atto illegale, che mette in pericolo la navigazione nel Golfo. Le reazioni* — ha aggiunto — *corrispondono alla dura logica delle azioni e delle controazioni militari. Il vero problema è che la guerra deve finire*».

La posizione del ministro degli Esteri, che prima della partenza da Roma aveva anche incontrato il sottosegretario iracheno agli Esteri Zahawi, è evidentemente più sfumata di quella inglese o olandese, che vorrebbero un impegno dell'Ueo — ne fanno parte Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna e Italia — più esplicitamente solidale con l'azione americana nel Golfo.

Fabio Galvano

Fregata iraniana della stessa classe della Sahand, colpita dagli americani nello Stretto di Hormuz

La portaerei americana a propulsione nucleare «Enterprise», 100 aerei, oltre 4000 uomini

Le unità italiane trovano due mine

Roma avvertita dall'azione militare Usa

NICOSIA — I cacciamine italiani hanno trovato due mine al largo dell'isola iraniana di Farsi, in acque internazionali. Lo ha detto ieri sera l'ambasciatore negli Emirati Arabi Uniti, Enrico De Maio, confermando l'annuncio dato domenica a Roma dallo stato maggiore della Marina. Il diplomatico ha precisato che il ritrovamento è avvenuto domenica mattina e di esso egli è stato informato dall'ammiraglio Mariani. Farsi si trova nelle acque settentrionali del Golfo, al largo del Kuwait, dove la scorsa settimana la fregata Usa *Samuel B. Roberts* ha urtato una mina.

E' la prima volta che unità italiane, da quando nell'autunno scorso sono arrivate nel Golfo, trovano mine. De Maio ha riferito che i due cacciamine si trovano ancora «*al lavoro*» al largo di Farsi, scortati da una fregata che ha a bordo Mariani. Le altre due fregate italiane sono ad Abu Dhabi e a Dubai.

Farsi è un'isola da molti ritenuta base di forze navali delle guardie rivoluzionarie islamiche dell'Iran. L'Iran ha sempre negato di averne «seminate» e ancora ieri l'agenzia di stampa ufficiale di Teheran *Irna* ha ripetuto che gli iraniani sono «*estranei*» all'incidente subito la scorsa settimana dall'unità *Usa*.

Dunque, massima allerta per le navi militari italiane impegnate nel Golfo e bloccate relativo di due mercantili nei porti di Dubai e Mina Saqre (la «Jolly Rubino» e la «Siba Queen»): sono le due decisioni prese dall'ammiraglio Mariani, comandante del III gruppo navale, in attesa che si chiarisca la situazione. Nelle ore in cui sono avvenuti gli scontri la presenza navale italiana in quelle acque era completa: tre fregate, la *Orsa*, l'*Alliseo* e la *Zeffiro*; due cacciamine, il *Castagno* e il *Lotо*; una nave appoggio, la *Stromboli*. La nave *Orsa* aveva appena finito di scortare la mercantile «Siba Queen» nel porto di Mina Saqre, dove era giunta domenica mattina; l'*Alliseo* ha scortato domenica sera nel porto di Dubai la motonave «Jolly Rubino» (la nave italiana che fu attaccata nel Golfo l'estate scorsa); insieme avrebbero dovuto passare stanotte lo Stretto di Hormuz.

Il governo italiano è stato informato preventivamente dalla rappresaglia che gli Usa hanno attuato contro gli iraniani. A Roma si è avuta conferma di quanto dichiarato dal portavoce della Casa Bianca Fitzwater e cioè che tutti i governi amici, in particolare quelli che hanno proprie navi nel Golfo, sono stati informati in anticipo delle intenzioni di Washington. La comunicazione è giunta domenica notte attraverso i consueti canali ed è stata riferita immediatamente a De Mita, Andreotti e Zanone. *(Agi-Ap)*

Londra giustifica gli Usa

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher ha «giustificato» ieri l'attacco statunitense contro i pozzi petroliferi iraniani. Appena appresa la notizia del bombardamento americano a Sassan e Nasr, la Thatcher ha parlato di «*reazione giustificata*» alla nuova posa di mine da parte degli iraniani che aveva danneggiato la fregata statunitense *Samuel B. Roberts*. «*Delle prove in nostro possesso* — ha affermato il premier britannico — *emerge che le mine sono state poste dall'Iran e la reazione statunitense è quindi del tutto giustificata come risposta proporzionata*».

A distanza di appena due ore da questa dichiarazione è arrivata a Londra la notizia che una piccola petroliera britannica, la «York Marine», addetta alla spola tra il terminal petrolifero «Mubarak» negli Emirati Arabi Uniti e la zona chiusa oltre gli Stretti di Hormuz, era stata colpita da un'unità della marina iraniana.

L'equipaggio, formato da una quarantina di indiani e cinesi di Hong Kong, comandati da ufficiali britannici, si è salvato abbandonando la nave. E' stato poi raccolto e portato al sicuro nel porto di Sharjah. *(Ansa)*

Algeri: disperato appello di un sequestrato membro della famiglia reale kuwaitita

Gli ostaggi del Jumbo aspettano Arafat

NOSTRO SERVIZIO

ALGERI — Ieri, al quattordicesimo giorno del sequestro del *Jumbo* kuwaitita, è iniziato il mese sacro musulmano del «ramadan». I dirottatori — proprio mentre si intensificavano i movimenti di uomini e mezzi intorno all'aereo «del supremo martirio», mentre i negoziatori facevano la spola dalla palazzina dell'aeroporto alla scaletta del Boeing — chiedevano un pasto speciale per prepararsi ai rituali del mese sacro che comprendono — tra l'altro — il digiuno dall'alba al tramonto. L'aereo è fermo su una pista secondaria dell'aeroporto *Houari Boumedienne*.

La giornata è trascorsa nell'attesa dell'arrivo di Yasser Arafat, presidente dell'Olp, che — sembra ancora — è intenzionato a guidare personalmente la mediazione. Alle 15.10 locali, poi, è giunto via radio l'appello disperato di uno dei membri della famiglia reale kuwaitita. A bordo, ci sono ancora una trentina di ostaggi.

Con voce che si udiva appena, Fadel al Sabah ha chiesto il «rilascio dei detenuti in *Kuwait*». L'uomo, identificato dai terroristi come Fadel Khaled al-Sabah, ha detto: «*Spero che il Kuwait liberi tutti i prigionieri*». Poi ha mormorato qualcosa di incomprensibile e ha concluso con «*grazie a Dio*». Dalla torre di controllo è stato chiesto in inglese di ripetere l'appello, ma uno dei dirottatori ha risposto: «*Non vuole parlare, non sta bene*». A bordo del *Jumbo* si trovano anche due sue sorelle.

In mattinata, le autorità algerine hanno concesso anche il raddoppio del quantitativo giornaliero di carburante (25 tonnellate) indispensabili per tenere acceso il generatore elettrico.

La situazione, sempre drammatica e aperta a qualsiasi evoluzione, sembra ancora lontana dalla soluzione, anche se si nota una attività diplomatica che ha assunto ieri contorni frenetici. Tutto il mondo arabo sembra entrato in un momento di ebollizione per cercare di porre fine a questo episodio di terrorismo internazionale.

Le autorità algerine hanno sgomberato l'enorme *hall* dell'aeroporto, facendo uscire con una certa rapidità tutti i giornalisti, i fotoreporter e le troupe radio-tv motivando il provvedimento con il fatto che stanno per giungere ad Algeri numerosi ambasciatori e rappresentanti di governi arabi. Ai rappresentanti della stampa algerina e mondiale le autorità hanno messo a disposizione un certo numero di tende.

Pur ancora in presenza delle terribili minacce di morte e distruzione, lanciate dai terroristi su il governo del Kuwait non meno 17 loro compagni in carcere per i sanguinosi attentati contro le ambasciate di Stati Uniti e Francia nel 1983, sembra che i dirottatori in qualche modo abbiano modificato leggermente la loro posizione. Il Kuwait non intende cedere al ricatto.

Domenica si è avuto forse il più intenso scambio di messaggi e comunicazioni tra il vertice governativo algerino e numerosi capi di Stato e governi di Paesi arabi. Il presidente algerino Chadli Bendjedid aveva ripetutamente parlato al telefono con il re saudita Fahd, con l'emiro del Kuwait, sceicco Jaber al-Sabah e con il leader libico, Gheddafi.

Nelle prossime ore — ha detto ieri un funzionario algerino che ha parlato a condizione di mantenere l'incognito — sono attesi, con diversi ambasciatori arabi, anche Arafat, sul quale molti fanno affidamento. Il leader palestinese chiederebbe il rilascio degli ostaggi in nome dell'unità in seno al mondo arabo, in un momento particolare per la causa palestinese.

I dirottatori, che hanno minacciato di portare l'aereo fuori dell'Algeria per «aggiustare i conti» in qualche altra parte, hanno acconsentito a prolungare i termini di scadenza per rendere possibili ulteriori trattative. Nessuno è in grado di dire dove i terroristi pensano di poter andare.

e. est.

dal mondo

■ India-Pakistan: scontri alla frontiera

NEW DELHI — Il Pakistan sta sostituendo le forze paramilitari di confine con truppe regolari dell'esercito sulla frontiera con l'India. Il dispiegamento pakistano è seguito all'ordine del governo indiano di pattugliare intensamente la zona per impedire infiltrazione di clandestini pakistani e di terroristi sikh. L'India ha deciso anche di proteggere la linea di confine con cavi elettrici. I pakistani hanno eretto torri d'osservazione presidiate dall'esercito. Ieri truppe pakistane hanno aperto il fuoco contro i picchetti paramilitari indiani *(Ansa)*

■ Carlo in Italia senza Diana

LONDRA — Il principe Carlo si prepara a una nuova vacanza in Italia (senza la moglie Diana) ospite della marchesa Bona Frescobaldi a Firenze. La notizia, pubblicata dal quotidiano Today, ha suscitato pettegolezzi sulle presunte disavventure coniugali del principe. Carlo partirà l'8 maggio. Si tratterrà un po' a palazzo Frescobaldi per visitare a lungo i musei e per dipingere paesaggi toscani. I cronisti fanno notare che questo sarà il terzo viaggio in Italia senza Diana. I giornali avevano già attribuito al principe una relazione con Fiammetta Frescobaldi, figlia della marchesa. L'affermazione era stata ridicolizzata, perché la ragazza si trovava in Svizzera ma il settimanale tirato alla carica con una rettifica maliziosa: non la figlia, ma la madre era oggetto delle premure. *(Ansa)*

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ad hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Fonti militari confermano: il vice di Arafat assassinato dai servizi segreti

Israele, solo il governo nega

In Tunisia un commando di sommozzatori e unità scelte fuggito via mare - Per Sharon «giustizia è fatta» - Neppure Peres si sarebbe opposto

Il Ramadan comincia con 2 morti

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Il trasparente velo del «no comment» è caduto definitivamente ieri, quando Ariel Sharon, il «falco» più estremista del governo israeliano, ha salutato l'omicidio di Abu Jihad con una dichiarazione di vittoria: «Giustizia è fatta». Più tardi le forze armate, attraverso il «nulla osta» della censura militare, hanno confermato implicitamente — e in forma anonima — ciò che ormai era abbozzato su tutti i giornali di Israele: è stato il *Mossad*, su delega del governo di Gerusalemme, a organizzare l'eliminazione del numero due dell'Olp, ucciso venerdì notte nella sua villetta in Tunisia da un commando di sommozzatori d'assalto e unità scelte dell'esercito poi prelevato sulla costa da unità militari.

La cauta smentita di un portavoce militare, e quella del primo ministro Shamir all'analoga versione fatta propria dalla rete televisiva americana *Nbc*, vengono considerate nient'altro che formalità. Ariel Merari, l'esperto del Centro di studi strategici di Tel Aviv, che aveva interpretato l'attentato nella chiave di un regolamento di conti interno all'Olp, adesso ammette che c'è «un'eco domestica» nei fatti di Tunisi.

Se quest'operazione in perfetto stile israeliano ha suscitato perplessità nel governo, esse non trapelano. Il ministro degli Esteri, Peres, si è limitato a esprimere la speranza che l'assassinio non congeli un processo di pace peraltro agonizzante: ma anche Peres, secondo la ricostruzione della *Nbc*, avrebbe votato pollice verso quando si è decisa la condanna a morte di Abu Jihad. Si voleva colpire l'uomo che aveva organizzato il raid terrorista nel Neghev; ma soprattutto dare una dimostrazione di onnipotenza militare alla rivolta araba, non reggiare ed esasperare, per far precipitare il conflitto e affrettare il traguardo di un definitivo e drammatico confronto finale: più eloquenti dei silenzi seguiti alla morte di Abu Jihad, i fischi dei soldati israeliani hanno confermato ai palestinesi l'impressione che il disegno sia quello.

«*Hanno fretta di chiudere la partita*», dice un giornalista arabo enumerando gli uccisi in quarantott'ore, saliti a 23 con i due di ieri — nove anni il più piccolo —, secondo un bilancio che potrebbe peccare per difetto o per eccesso, fatto che ormai è diventato quasi impossibile tener dietro a tante sparatorie.

L'esercito ha imprigionato l'ira palestinese in un reticolo di coprifuochi steso sui territori occupati, su tutti i principali campi di rifugiati, su quartieri e città. Ma la calma che regnava ieri mattina a Gaza era soprattutto l'effetto del *Ramadan* e del periodo di lutto — tre giorni che scadono stasera — decretato dal filo-Olp e dai fondamentalisti, di nuovo uniti. Isolate colonne di fumo nero che si levavano dal campo di Jebalia dicevano quanto fosse apparente quella quiete; e bastava che un gruppetto di cinque ragazzi — il più piccolo avrà avuto sei anni, il più grande venti, non un passamontagna sul viso — incendiasse un copertone nella via principale, che subito su quella strada vuota comparissero altri giovani: incerti, guardinghi. E poi l'esercito.

In un attimo la strada è tornata deserta. I soldati hanno fermato una macchina e imposto ai tre a bordo di togliere i sassi e i resti di copertone sparsi sull'asfalto. Per esserni rifiutata a quella corvée ormai applicata abitualmente, una ragazza di 16 anni ieri sarebbe stata mitragliata nella schiena, afferma la radio giordana; l'esercito smentisce.

Gli scontri veri e propri arrivano con la notte, ed è allora che, trasportati in macchina o sui carretti trainati dagli asini, i feriti arrivano in ospedale. Nessuno si illude che questa sera sarà diverso: si concludono i tre giorni di lutto, e a Damasco l'Olp seppellisce Abu Jihad, con esequie che sono anche un importante atto politico, il suggello al riavvicinamento tra Arafat — che sarà presente, fa sapere un suo portavoce — e la Siria. Dopo anni di guerra senza esclusione di colpi, prima in Siria e poi in Libano, i due grandi nemici sembrano tornare a collaborare.

Con l'assassinio di Abu Jihad sembra mettere in luce il grande rischio implicito in quell'opzione militare di cui è prigioniera Israele. Lentamente, segmenti di un fronte arabo che sembrava definitivamente dissolto stanno ricompattandosi. Nella stessa rivolta palestinese l'anima fondamentalista e *Al Fatah* hanno trovato in queste ore un'improvvisa unità, come dimostrano i volantini dei primi, che hanno indetto il «lutto nazionale» per la morte del braccio destro di Arafat. Riusciranno i Gentili, cioè gli occidentali, a salvare Israele dagli israeliani?, ha chiesto provocatoriamente all'uditorio di un teatro di Tel Aviv il professore Leibowitz, uno dei più noti filosofi del Paese.

Guido Rampoldi

La lunga mano violenta del Mossad

Risaliamo a 15 anni fa, l'aprile del 73, a Beirut. L'emigrazione palestinese, la prima, dei campi più vecchi, ma poi anche la più remota, disperata, in fuga dal Settembre Nero di Amman, era diventata già una delle componenti fondamentali del mosaico libanese, e la direzione politica dell'Olp si era trasferita quasi integralmente dalla Giordania e dalla Siria in quella capitale brulicante di fedi e di desideri, nel quartiere di Fahani, non lontano dall'Università araba e dall'ospedale.

Con i palestinesi, si era naturalmente spostata a Beirut anche una buona parte della rete di informatori e di infiltrati dei servizi segreti israeliani. E il loro primo obiettivo fu il palazzone dove s'erano sistemati alcuni dei più importanti uffici dell'Olp: lì lavoravano, e ci abitavano anche, il portavoce dell'organizzazione Kamal Nasser, il cosiddetto «ministro degli Esteri» palestinese Muhammad Najer, e il capo delle operazioni militari nei territori occupati, Kamal Adwan.

La rete locale del Mossad preparò l'arrivo a Beirut di 5 agenti della squadra speciale chiamata «Fionda di Davide», tutti con un falso passaporto europeo; e per l'intero mese di marzo e per metà aprile, i 5 falsi turisti badarono soltanto a studiare la logistica serrata del quartiere, gli spostamenti dei loro bersagli, la preparazione dell'attacco. La notte del 11 l'operazione scattò con uno sbarco di commandos lungo la costa a Sud della città, e con un assalto al campo profughi di Sabra, sulla strada dell'aeroporto. Ci fu una piccola battaglia che fece più di 30 morti, ma era soltanto un diversivo. Mentre l'attenzione delle forze palestinesi si concentrava su Sabra, i cinque agenti del Mossad più altri tre uomini arrivati in loro aiuto penetrarono negli uffici dell'Olp, mentre una squadra di guastatori eliminava le guardie del corpo, e uccisero nelle loro abitazioni, davanti alle loro stesse famiglie, Nasser, Najer e Adwan.

Le similitudini tra i due attentati — quello di 15 anni fa nel Libano nuova sede dell'Olp, e l'uccisione l'altro ieri di Abu Jihad nella Tunisia nuova sede dell'Olp — sono notevoli. E anche se la dinamica di un'operazione dei servizi segreti non è sufficiente a determinare le responsabilità e i mandanti, quanto si è saputo in questi due giorni dalla morte di Abu Jihad contribuisce a rendere più certo quello che domenica sembrava soltanto verosimile o comunque possibile.

Il servizio segreto israeliano è uno degli strumenti essenziali della guerra che il governo di Tel Aviv combatte contro l'Olp; la sua importanza, e il suo ruolo, sono secondi soltanto ai veri e propri interventi militari in forze, come i bombardamenti ripetuti dei campi profughi, l'invasione del Libano, l'assedio di Beirut. Ma mentre i servizi segreti delle democrazie dell'Occidente vengono riportati sempre a un controllo politico, che comporta poi giudizi pubblici e responsabilità dei governi, quello israeliano si è mosso sempre con una spregiudicatezza e una spietatezza che i governi di Tel Aviv hanno ben coperto sempre.

Due anni fa Walter Laqueur, che è il maggior esperto americano di spionaggio e di terrorismo, nel suo A World of Secrets pubblicò anche un attento profilo dei servizi segreti israeliani, riconoscendone due caratteri fondamentali: che «hanno molta più violenza di altri servizi occidentali», e che «per molti anni sono stati una sorta di secondo ministero degli Esteri»; in altre parole, che hanno fatto la politica internazionale del governo, e che è stata sicuramente una politica violenta.

Va precisato che Laqueur scrive anche che «Israele è, e si sente, una nazione assediata, e la priorità assoluta concessa ai servizi segreti diventa una questione fondamentale, di sopravvivenza»; ma gli studi compiuti in questi anni sui rischi di una progressiva «militarizzazione» della società israeliana hanno dimostrato una pericolosa commistione tra uomini delle Forze armate, dei servizi di Intelligence e potere politico.

Tanto che Yoram Perry, consigliere di Rabin quando questi era premier, ha contato «un primo ministro, 2 vicepremi ministri, 2 ministri degli Esteri, 3 ministri della Difesa, e innumerevoli ministri che sono diventati uomini di governo direttamente dai loro comandi militari».

I servizi di Intelligence israeliana sono formati da tre organismi: l'Aman, che è il servizio segreto militare ed è il più numeroso, con 1 mila agenti; lo Shin Bet, che è il servizio di controspionaggio e agisce sul territorio nazionale, con un migliaio di agenti; e il Mossad, che controlla tutte le informazioni e le operazioni all'estero, con duemila agenti coordinati da 500 ufficiali. Dal 72, il Mossad ha colpito, a quanto si sa, più di 40 volte, assassinando leader palestinesi quasi dovunque: cominciò a Beirut col poeta Ghassan Kanafani, poi a Roma con Wael Zwaiter, e in seguito Abu Sharar e Kamal Hussein; a Parigi, Mahmud Hamshari e Basu Kubaisi e Mohamed Budya, a Nicosia Abu Samil e Zapad Murcheci, e un lungo elenco di nomi che tocca un po' tutte le capitali europee.

La complicità tra i vari servizi segreti sono estese e praticamente inconfessabili, e le coperture intrecciate spiegano azioni e impunità: tant'è che la scoperta del caso della spia Pollard, due anni fa in Usa, si chiuse, almeno per quello che riguardava il Mossad, con la decisione concordata di «sciogliere l'unità dell'Intelligence coinvolta nell'operazione». A Sidi Bou Said, sabato notte, è probabile che si siano ripetuti copioni ormai scontati.

Mimmo Candito

L'Iran guida i «duri» dopo la morte di Abu Jihad

I falchi sopra Arafat

Come rimpiazzare il teorico della rivolta palestinese «a mani nude»

Quale strategia per l'Olp dopo l'assassinio di Abu Jihad? Per l'establishment in turbante che ha sempre contestato, non fosse per coerenza, la linea possibilistica di Arafat, non v'ha dubbio alcuno. l'Olp deve «*accettare la sfida della storia*» e cioè «*finirla coi dibattiti sterili e impegnarsi nella guerra totale, costi quel che costi*», beninteso sull'esempio dell'Iran. In una Teheran invero non troppo angustiata dal grandinare dei missili derisoriamente battezzati dagli iracheni «Al Hossein», in nome del terzo imam sciita trucidato a Karbala nel 680, la notizia dell'uccisione del numero due dell'Olp ha turbato la gente.

La causa palestinese è molto sentita a livello popolare e il governo khomeinista l'ha sempre sippoggiata anche, se non soprattutto, in odio agli Stati Uniti «*complici della banda sionista*». Certo il fatto che Arafat abbia il suo quartiere generale a Baghdad è motivo di non poco imbarazzo dal momento che Baghdad è il nemico di Teheran, tuttavia il governo iraniano ha opposto un elegante silenzio alle accuse di implicazione dell'Iran nell'affare dell'aereo kuwaitiano, lanciate qualche giorno fa da Yasser Arafat.

Per gli iraniani, che credono nella lotta ad oltranza, è dunque «*fatale*» che nell'Olp finisca col prevalere la linea oltranzista. Questa, si argomenta, tornerebbe utile ad Arafat perché coagulerebbe intorno all'Olp quelle forze e quei Paesi arabi (leggi la Siria, alleata di Teheran) che pur lottando per la causa palestinese respingono l'idea del compromesso.

In verità, l'uccisione di Abu Jihad sull'onda dello choc emotivo ha rinsaldato nei vari gruppi palestinesi quell'«*unità*» cucita con il filo algerino e con l'ago sovietico. Ad Algeri, Arafat, nel 1986, l'ha forse resa effettiva ed ha costretto diversi Paesi arabi a non più defilarsi. Tuttavia, personaggi truci quali Abu Nidal cercano di strumentalizzare l'assassinio di Abu Jihad: quel capo dell'anonima assassini senza anonimato che è Abu Nidal ha infatti proclamato la sua solidarietà e ha offerto ad Arafat il «*braccio nella lotta contro il sionismo*». Abu Nidal il guerrigliero che ha ucciso più palestinesi (tra questi Sartawi, il pacifista odiato proprio perché pacifista e perché tale temuto dagli ultras israeliani) che leader di Israele, tenta di ritornare nell'Olp. Cercò di farlo ad Algeri, per l'ingresso di servizio tripolino, ma gli venne sbattuto l'uscio in faccia da Arafat, ci riprova ora bussando all'entrata principale.

Arafat è un improvvisatore, a volte persino geniale, agisce di istinto da quel vero animale politico che è. Ma tutte o quasi le sue idee, già a partire dalla metà avanzata degli Anni 50 sono passate al vaglio critico di Abu Jihad, col quale fondò Al Fatah. Arafat improvvisava, Abu Jihad elaborava. Non era soltanto il responsabile delle operazioni militari bensì molto di più. Era il «consigliori» col quale, magari spesso e malvolentieri Arafat litigava.

Ha senz'altro ragione quel commentatore israeliano il quale ha scritto: «*Ci vorrà del tempo ad Arafat per trovare un uomo del calibro di Abu Jihad*». E l'epitaffio migliore che il «vice» di Arafat potesse sognarsi, lui che tanti, troppi dispiaceri aveva dato, soprattutto coi suoi fedayn della «Forza 17», ai servizi segreti di Israele.

E' stato scritto, non a torto, che l'assassinio di Abu Jihad è un colpo contro la pace. E' stato altresì scritto, sempre non a torto, che esso mirava a sollevare il morale dei soldati israeliani frustrati dall'implacabilità della rivolta delle pietre. Ma va aggiunto che se Arafat raccogliesse la provocazione farebbe il gioco di quei falchi, non solamente israeliani, che aspettano soltanto che i ragazzi dei territori occupati mollino i sassi per imbracciare il fucile, fornendo così il migliore degli «alibi» alla destra israeliana. Shamir ha testualmente detto: «*I palestinesi sono insetti schifosi da schiacciare senza pietà*».

Adesso Arafat è solo. Faruk Kaddumi, il «ministro degli Esteri», è un esiliato postulatore d'una linea politica senz'altro non possibilista. «Abu Iyad» è, direbbe, un tecnico dell'azione e della politica, tuttavia non una testa politica. Abu Jihad era un feroce accentratore anche se è vero che alla sua scuola sono maturati tre giovani personaggi, detti «*le tre mine vaganti*». Uno di loro sarà in grado di rimpiazzare Abu Jihad, e quando e con quale autonomia e autorità?

Se Arafat riuscirà a non farsi travolgere dalla emotività, se avrà la forza di resistere alle sollecitazioni degli amici dell'ultima ora, forse la rivolta nei territori occupati potrà rimanere a «mani nude», continuando così a mettere in difficoltà Israele di fronte ai suoi migliori amici, gli Stati Uniti, di fronte agli stessi ebrei della diaspora statunitense, divisi tra il sostegno incondizionato, acritico verso Israele e il culto tipicamente americano dei diritti dell'uomo, dell'autodeterminazione dei popoli.

Zeev Schiff, il lucido esperto militare di *Haaretz*, ha giudicato negativamente il blitz mortale del Mossad: «*La rivolta continuerà. Non è cominciata grazie ad Abu Jihad o all'Olp. Non finirà con la morte di Abu Jihad*». Sì, ma era Abu Jihad a teleguidarla strategicamente, era lui a controllare, soprattutto, quella *Jihad* islamica di Gaza affinché non prendesse la mano ai giovani di Al Fatah, laici, che con gli studenti fondamentalisti avevano stretto una alleanza inedita fin dall'ottobre scorso quando scoppiarono i primi moti, ripresi l'8 dicembre e non ancora domati (anche se viene da domandarsi non potranno alla lunga i *ragazzi delle pietre* nella garrota della legge marziale).

Sul *Los Angeles Times* George Ball, l'ex sottosegretario di Stato americano, ha scritto che la lotta crudele fra i giovani cugini semiti rischia di contagiare i Paesi arabi confinanti con Israele, «*Egitto non escluso*». La pace in Medio Oriente è sempre più un miraggio dietro il quale la disperazione degli occupati, la crisi dell'Olp e le tentazioni della destra israeliana continuiscono una miscela esplosiva.

Igor Man

Parla la moglie del leader palestinese: «Ho gridato ai killer di smettere di sparare»

Tunisi. Intissar Al-Wazir, moglie di Abu Jihad, mostra i fori delle pallottole nell'ufficio del marito

«Basta, è già morto»

Intissar Al-Wazir: «Uno degli assalitori mi ha puntato l'arma, mi sono girata contro il muro» - «Raffiche nella stanza di mio figlio»

NICOSIA — Il dirigente palestinese Abu Jihad è riuscito a sparare un colpo di pistola contro il commando che ha fatto irruzione in casa sua per assassinarlo. Lo ha dichiarato in un'intervista trasmessa da *Radio Montecarlo* la signora Intissar Al-Wazir, moglie di Khalil Al-Wazir (Abu Jihad era un nome di battaglia, *ndr*). «*Mio marito ha sparato il primo colpo prima di essere abbattuto da quattro uomini, che gli hanno scaricato addosso, a turno, le loro pistole mitragliatrici*». Secondo la signora Al-Wazir, che era in casa, Abu Jihad «*stava scrivendo alla sua segretaria una lettera di combattenti quando abbiamo udito dei rumori. Egli ha preso la pistola e si è diretto verso l'ingresso. Là, dopo che aveva sparato il primo colpo contro gli assalitori, quattro uomini hanno aperto il fuoco: settantacinque proiettili l'hanno crivellato dalla testa ai piedi*».

«*Uno degli assalitori puntava la sua arma contro di me; allora mi sono girata contro il muro e ho chiuso gli occhi, credendo che avrebbero ucciso anche me*», ha proseguito la vedova. «*Prima di andarsene, sono entrati nella stanza dove dormiva uno dei miei figli e hanno mitragliato pareti e soffitto, poi sono tornati a sparare sul corpo di Abu Jihad*». Allora si è voltata e ha urlato: «*Basta, è già morto*».

Pur dicendo di non aver sentito parlare gli assalitori, la signora Al-Wazir ritiene che siano stati agenti del Mossad. Non ha notato se un membro del commando stesse filmando l'operazione, come sostenuto da una domestica. La donna ha infine auspicato che suo marito sia seppellito «*il più vicino possibile alla nostra terra palestinese*».

Tunisi, lunedì mattina, la Tunisia ha detto che un aereo militare israeliano con elaborate attrezzature elettroniche per disturbare le comunicazioni si trovava a circa 50 chilometri dallo spazio aereo tunisino quando è stato ucciso Abu Jihad, e questo conferma un'implicazione di Israele nella sua uccisione. Lo si è appreso ieri da fonte autorizzata tunisina, mentre è stato annunciato ufficialmente che il presidente Zine Al Abidine Ben Ali ha deciso di protestare presso il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite contro Israele, che la Tunisia considera responsabile dell'uccisione del leader palestinese.

Il presidente tunisino ha chiesto al suo ministro degli Esteri di convocare gli ambasciatori dei Paesi membri del Consiglio per partecipare loro la decisione del suo Paese. (Ansa-Afp)

Oggi le Primarie a New York: il sindaco ebreo attacca duramente il candidato negro

Koch: «Jackson antisemita e bugiardo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il sindaco di New York, Ed Koch, uno dei leader più in vista della comunità ebraico-americana e del partito democratico, ha dato del bugiardo e dell'antisemita a Jesse Jackson in un'intervista televisiva che ha incendiato la campagna elettorale, e portato allo scoperto le tensioni razziali e religiose che minacciano di deformare le primarie di oggi nella metropoli. Koch, che appoggia il giovane senatore Gore, il cosiddetto Kennedy del Sud, ha ricordato i suoi passi falsi più clamorosi della carriera del predicatore nero, finora sottrattasi a ogni scrutinio.

Il primo fu la sua asserzione, vent'anni fa, di aver tenuto nelle sue braccia Martin Luther King morente, quando il capo del movimento dei diritti civili cadde vittima di un feroce attentato: Jesse Jackson si presentò allora alla tv con una maglia sporca di sangue, ma più tardi si scoprì che non era stato tra i soccorritori del profeta nero. Il secondo passo falso di Jackson risale a quattro anni fa: nel fervore della sua alleanza coi leader dei musulmani neri Farrakhan, un amministratore di Hitler, in un'intervista si lasciò andare a un insulto contro gli ebrei, che gli costò molti voti.

«*Vogliamo un presidente che nei momenti difficili non sa dire la verità?*» ha tuonato Koch, riferendosi alle vane smentite successive di Jesse Jackson. «*Lasciamo perdere la presunta ostilità tra i neri e gli ebrei: è la personalità di Jackson che va discussa*». La comunità ebraica newyorchese — ha concluso Koch tirando quindi in ballo l'amicizia di Jackson con Arafat e la sua simpatia per la causa palestinese — «*sarebbe pazza a votare per lui*». I media notano che la comunità ebraica forma il 22 per cento dell'elettorato democratico e sembra schierarsi per Dukakis, la cui moglie è ebrea.

Con l'inatteso e violento attacco di Koch, le primarie di New York si sono polarizzate. E' proprio quanto Jackson temeva e voleva evitare: il leader nero ha impostato la sua intera campagna elettorale sull'appello alla moderazione e al voto bianco e rischia ora di venire emarginato. Per la prima volta Jackson è sotto accusa, e i suoi seguaci dicono di avvertire un'ondata di razzismo sizzarsi contro di lui. La metropoli è il vero crogiolo americano, non il 31 per cento dell'elettorato bianco e cattolico, un 31 per cento chiuso, e molto diffidente del predicatore nero.

Sebbene i sondaggi d'opinione diano Dukakis di poco in vantaggio su Jackson — il 40 per cento dei voti contro il 40 per cento secondo la televisione *Abc* e il giornale *Washington Post* — le primarie di oggi potrebbero essere il canto del cigno della speranza nera. Dukakis ha già vinto lo scorso sabato nel caucus dell'Arizona, col 54 per cento dei suffragi. e. c.

■ Francoforte: bombe per ebrei e sauditi

BONN — Due fragorose esplosioni nella notte: è risuonata così, a Francoforte, l'eco tedesca dei tragici avvenimenti mediorientali. Un gruppo di misteriosi attentatori ha preso di mira la sede della locale comunità ebraica e gli uffici della *Saudia*, la compagnia aerea arabo-saudita. Si registrano danni notevoli, ma nessuno è rimasto ferito. Un commento viene da Heinz Galinski, presidente del Consiglio centrale delle comunità ebraiche in Germania: non siamo abbastanza protetti, ha detto.

■ Peres a Biagi: no comment su Abu Jihad

ROMA — Il ministro degli Esteri israeliano Peres, intervistato da Enzo Biagi per la trasmissione di Raiuno *Il Caso*, ha ribadito di «*non avere nulla di importante da dire*» a proposito dell'uccisione del dirigente dell'Olp Abu Jihad, ma si è detto dispiaciuto per il «bagno di sangue» avvenuto nei territori occupati. Durante l'intervista, che andrà in onda stasera e di cui è stata anticipata la trascrizione in italiano, ha osservato che tale bagno di sangue «*avrebbe potuto essere evitato*».

Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. 0173/65.009
JOLLY GARDEN - TORINO
Tel. 011/69.63.436
VILLATA CARLO E DOMENICO
CASTELNUOVO D. BOSCO (AT)
Tel. 011/98.76.136
F.lli ZANETTA - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/82.060
DURETTO - TORINO
Tel. 011/83.96.845-83.86.829
DFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO I.
PASTURANA (AL)
Tel. 0143/58.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO)
Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIE' (TO)
Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C.
CUORGNE' (TO)
Tel. 0124/66.793
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGRI. MOD. MIGLIORISI
MASSERANO (VC)
Tel. 015/90.060
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI
GIAVENO (TO)
Tel. 011/937.4051
PERTUSI FLORIANA
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.26.92

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 8000, tecnici L. 8400, dirigenti L. 13.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 9300. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Necrologi urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.
In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Impostatevi concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 06 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, commercianti etc. rapidi 3-900 milioni senza cambiali
5 milioni = 115.000 per 60 mesi
10 milioni = 232.000 per 60 mesi
15 milioni = 349.000 per 60 mesi
50 milioni = 630.000 per 120 mesi
100 milioni = 1.260.000 per 120 mesi
Mutui agevolati al 5%
Per acquisto ristrutturazione liquidità
Domus corso Sommeiller 4 (Piano 1°)
TEL. 650.2145

AAAAAAAAA **FINCOTEX** spa dal 1958 "La fiumana di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, al miglior tasso di mercato. Nessuna spesa per istruzione e perizie.
FINCOTEX SPA
746-6303 - 771.0826 corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
finanziamenti a tutti in giornata 1-50 milioni, basta una telefonata
PRESTIT
anche senza cambiali fino a 60 mesi cessione 1/5 stipendio immediata
PRESTIT
su auto, sulla casa, dalle banche... nessuna spesa anticipata, erogazione diretta, massima serietà
PRESTIT
Sede di Torino, corso Einaudi 3
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAA **SUBITO** L. 5 milioni 36 rate 172 mila, 15 milioni 36 rate 516 mila, 100 milioni 60 rate 2 milioni 400 mila a tutti e senza limiti stipendi in tutta Italia. 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria, consolidamento protestati.
V.S.V. 3
Collegno (To) viale Gramsci 1. Tel 780.4163.

A.A.A.A tutti in 2 giorni senza cambiali L. 10 milioni in mesi L. 226 mila; 3 milioni 36 mesi 102 mila. Orario continuato sabato mattino. Studiovera 473.116 - 473.1039 corso P. Ddogne 10, serietà referenziata.

A.A.A. S.O.S.
per i vostri impegni finanziari interveniamo tempestivamente con fondi agevolati. Tel. 531.512.

FinNova **A.A.A. VI** serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 531.227 (6 linee r.a.).

A.A.A. 3 milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 60 rate 119.000, 10 milioni 60 rate 230.000, ore ufficio Studio Fraggiacomo, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

A.A. A disbrogliamo in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 637.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi ore consegnamo a tutti senza tante formalità telefonateci allo 011 / 650.3851

A commercianti, artigiani, ditte, dipendenti piccole e medie aziende
3-50 MILIONI
acconti in 48 ore fino al 50% della richiesta
trattativa diretta privata basta compiere telefonico su richiesta vasta a domicilio
TASSI BANCARI
FINARCO 521.1552/3
Cercansi collaboratori

A COMMERCIANTI, DITTE, ARTIGIANI E DIPENDENTI
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
da 6 a 36 mesi
1-30.000.000
istruttoria telefonica
nessuna spesa anticipata
T. 011 539.785 - 518.044

AL VOSTRO DOMICILIO SENZA SPESE
Piemonte - Liguria - Lombardia inviamo nostro incaricato per erogazione diretta finanziamenti 3-30 milioni in 24 ore
A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 51 - Torino telefoni 011 659.3717 - 659.3790

ARTIGIANI commercianti dipendenti e casalinghe facciamo prestiti tutta fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidità viaggi vacanze incremento attività anche in 24 ore. Tel. 383.987 - 386.992.

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente massima spesa anticipata. Tel. 538.909 - 542.685.

A TASSO AGEVOLATO
Mutui - Prestiti - Leasing
E A TUTTI
prestiti immediati
da 1 a 4.000.000
con firma singola
ANCHE PER VOI DONNE
Torino, tel. 746.120, via Pallavicino 16

CASALINGHE
prestiti immediati presentando un documento d'identità. Niente avvisi a casa. Tel. 561.2020 Torino.

CONTANTI subito ad artigiani tap riparatori attività commerciali interessati. No spese. Tel 523.430 - 508.934.

DIPENDENTI
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante
1) restituzione fino a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non teniamo conto dei protesti
4) liquidazione immediata
5) nessuna spesa
CESSIONE 5°
Torino tel. 011 634.703
orario continuato
Pinerolo tel. 0121 22.266
Alessandria tel. 0131 445.756
Acqui Terme tel. 0144 55.224

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 830.397.

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
artigiani, commercianti, professionisti, dipendenti, tutti bancari
mutui fiduciari e cessione 5°
Visite a domicilio in Torino
TEL. 011 447.4516

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Torino 321.661, Rivoli 958.0366.

FINANZIAMO in 24 ore dipendenti casalinghe pensionati artigiani e commercianti. Tel. 694.972.

FINANZIAMO
REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
Artigiani - Commercianti
AL 7% FISSO
Es.: 5 milioni x 60 mesi = L. 114.000
10 milioni x 60 mesi = L. 232.000
senza cambiali
anche con firma singola
erogazione in sede
Finanziaria Corso Mediterraneo 72
Tel. 500967 594630
Massima serietà e riservatezza
Aperto anche sabato mattina

FINANZIAMO
5-50 milioni
subito
Telefonare
0131 223.979

FISET
Tel. 521.4400-521.4276
Presso filiali private
Apertura di credito speciale
3/6 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 19.

IFIP FINANZIA
acquisti immobiliari a tasso agevolato senza cambiali, formula affitto-riscatto. Torino, corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti e artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per genitori esigenze. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta-paga. Visite a domicilio. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
proprietari d'immobili usando il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino: corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino: corso G. Cesare 147/c, tel. 011 235.572; Lainate via C. Alberto 34, tel. 011 936.5696; Milano, Genova, Firenze, Roma, Padova.

IMMEDIATI
PICCOLI PRESTITI
Si richiede solo codice locale
MASSIMA RISERVATEZZA
Tel. 500.225 Torino

Nessun impegno o spesa anticipata
1-8 milioni firma singola
tutti dipendenti, casalinghe, pensionati
subito esito telefonico
garanzia di erogazione in 24 ore
garanzia riservatezza
Prontoprestito
via Tripoli 108 - Torino, tel. 263.974

PER VOI
DONNE
prestiti fiduciari
riservatezza celerità
anche visite a domicilio.
Tel. 011 502.524
9,30-12 / 15,30-18
Simet
Corso Rosselli 82 - Torino

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone impiegatizio, L. 240.387 - 538.680

PRESTITI in 24 ore a soli da 1 a 60 milioni. Istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505.254.

PRESTITI
1-100 MILIONI
senza ipoteche
BASSI INTERESSI
tel. 0141 352.726

gabetti Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60 **Tel. 011/57.67**
IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE.

AGENZIA 1
C.so G. Ferraris, 60

Crocetta via Pigafetta adiacenze corso Einaudi in casa recente e signorile vendiamo monolocale libero con bagno completamente arredato.

Precollina adiacenze c. Gabetti v. Cinzano casa d'epoca vendiamo appartamento ristrutturato su 2 piani di: soggiorno, 4 camere, cucina, 2 bagni.

Corso Marconi in recente e signorile costruzione vendiamo ampio appartamento di 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni e posto auto.

Valentino via Pietro Giuria in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento di: soggiorno 2 camere bilello cucinino bagno cantina.

Crocetta corso De Gasperi in solida costruzione vendiamo ampio appartamento libero, ultimo piano, di: ingresso 4 camere cucina e bagno.

San Salvario via Foscolo vendiamo in casa d'epoca miniappartamento libero di ingresso camera tinello cucinotta bagno da ristrutturare.

RICERCHIAMO
- ☐ **Valentino appartamento di: salone, 2-3 camere, cucina, servizi.**
- ☐ **Collina appartamento con giardino di: salone, 3 camere, cucina, bi-servizi.**

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

Santa Rita via Boston vendiamo casetta libera indipendente abitazione mq 120 magazzino mq 100 cortile giardino 450 mq dependance mq 40.

San Paolo via Perosa adiacente piazza Sabotino vendiamo appartamento libero ristrutturato: soggiorno, camera, cucinotta, bagno, giardino.

Mirafiori adiacenze via Pieve vendiamo appartamento libero indipendente in casetta mq totali 200 su 2 piani in parte mansardati più cantina.

Corso Sebastopoli vendiamo panoramico appartamento libero utilizio piano: ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, posto auto.

Corso Monte Cucco
vendiamo in stabile recente signorile appartamento libero piano alto di: 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni.

RICERCHIAMO
- ☐ **Plaza Statuto appartamento di salone 3-4 camere cucina servizi.**
- ☐ **Via Servais appartamento di salone 2-3 camere cucina servizi box.**

AGENZIA 3
C.so Francia, 2 - Ter

Campidoglio via Palmieri vendiamo attico libero in stabile di recente costruzione composto di: ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo.

Madonna di Campagna via Vandalia vendiamo villa bifamiliare libera indipendente con due appartamenti di ingresso tre camere cucina bagno cantina.

Campidoglio via Bianzè adiacenze corso Svizzera vendiamo appartamento libero in casa d'epoca di ingresso 3 camere cucina bagno servizio.

Via Cigna angolo corso Regina in stabile recente vendiamo spazioso appartamento libero piano alto di ingresso salottino due camere cucina bagno.

Barca via Damiano Chiesa vendiamo villetta a schiera libera nuova costruzione di: ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage giardino.

Piazza Don Albera adiacenze corso Giulio Cesare in stabile ristrutturato vendiamo appartamento libero di salone 3 camere cucina bagno.

EXTRA URBANO
C.so G. Ferraris, 60

Palermo loc. Nobello vendiamo recente villa libera abitazione mq 170 servizi mq 105 sottotetto mq 170 giardino mq 2000 L. 185 milioni.

Orbassano in residence compresso residenziale vendiamo appartamento signorile di soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni ultimo piano.

Robassomero vendiamo in recente palazzina appartamento di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ampio solaio e giardino privato mq 260.

Pinerolo loc. Baudenasca vendiamo casetta rustica indipendente di 4 camere bagno stalla fienili terreno circostante mq 4000 L. 85 milioni

Piossasco
via Pinerolo salone 2-3 camere cucina biservizi da L. 140.800.000 (mq 137). Prestigiosi negozi con magazzino collegato. Box auto da L. 16.000.000.

EXTRA URBANO COLLEGNO
C.so Francia, 186 - Tel. 780.0004

Druento centro vendiamo casetta con 2 appartamenti indipendenti di 3 camere cucina bagno soffitta giardino mq 350 L. 85 milioni cadauno.

Givoletto vendiamo villino a schiera indipendente su 2 lati composto di: salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio giardino L. 175 milioni.

Giaveno vendiamo signorile villa da minima salone 4 camere cucina 2 bagni più ampia taverna box mansarda e giardino di mq 2300.

Grugliasco via CLN vendiamo appartamento nuova costruzione ingresso living soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto.

Almese Milanese vendiamo villa libera trifamiliare indipendente panoramica su 3 piani abitazione mq 330 servizi mq 200 giardino mq 1650.

Valdellatorre vendiamo villa libera anche bifamiliare indipendente signorile di mq 350 su 2 piani ampio box e parco di mq 3500.

RICERCHIAMO
- ☐ **Collegno appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni.**
- ☐ **Leumann Terra Corta, villetta o casetta definizione rapida.**

IMMOBILI IMPRESA
C.so G. Ferraris, 60

Ufficio in zona Cittadella - corso Palestro - proponiamo al 2° piano di stabile signorile, superficie 90 mq, composto da ingresso 4 vani bagno. AFFITTO.

Ufficio via San Quintino presso corso Re Umberto proponiamo al primo piano di stabile signorile open space di 250 mq attrezzato con pareti mobili. AFFITTO.

Sopra fabbricato corso Vercelli, uso laboratorio o commerciale, mq 2200 su due piani, riscaldamento. VENDITA.

Capannone in Venaria Città Mercato, di mq 2100 con soppalco di mq 1000, uffici e servizi interni, n. 2 levatoi per carico e scarico area esterna. VENDITA.

Complesso
in Venaria di recente costruzione con capannone di 2800 mq palazzina uffici di rappresentanza di 800 mq, altezza m 7,60. AFFITTO.

INTERCOM
Torino 011 65.20 (10 linee)
Roma 593 4660 - 591.7362
compravendita di aziende
l'unica società presente in televisione per offrire un vastissimo portafoglio di acquirenti interessati ad investire in negozi e aziende di ogni dimensione in tutta Italia
per vendere più in fretta e meglio la vostra attività

I NUMERI PER VENDERE IN FRETTA E BENE LA VOSTRA ATTIVITA'
599.033 - 599.980
PROMOAZIENDA
Finanzia chi acquista

LATTERIA vendesi zona Crocetta incasso giornaliero L. 1 milione. Tel. 378.810 - 535.842.
MERCERIA abbigliamento corso Grosseto nuova locazione buon utile. Studio CL cede L. 20 milioni. Tel. 580.958.
MONTICASE vende a Moncalieri licenza XIV con cannoniche L. 40 milioni trattabili Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende licenza XII XIII XIV sovvenire e peculato L. 45 milioni. Telefonare 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende licenza XII XIV non artificiali disponibile da luglio 88 L. 40 milioni trattabili, tel. 561.2141, 561.2166.
NEGOZIO dolci zona Cittadella forte incasso trattasi domiciliare vendesi per ragioni di salute. Tel. 532.804.
PRIVATO vende in Torino intimo libertà IX X e XIV completo posizionato ottimo lucrativo Sergi tel. 0184 501 173.
PROFUMERIA con possibilità erotica zona Valdocco su corso L. 23 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
PROMOAZIENDA 599.033 cede edicola cartoleria in zona centrale adiacente mercati rionali buon giro d'affari avviamento consolidato. Distanti.
PROMOAZIENDA 599.033 cede oggettistica articoli regalo centralissimo facile conduzione adatto ad una persona. Richiesta L. 30 milioni.
PROMOAZIENDA 599.980 cede Artigiana edicola tabacchi avviamento pluriennale ottimi utili richiesta equa dilaz.
PROMOAZIENDA 599.980 cede calzature centralissima in zona di fortissimo passaggio pedonale ottimo avviamento richiesta equa dilazioni.
PROMOAZIENDA 599.980 cede prima cintura edicola tabaccchi in zona abbonamento commerciale ottimo giro d'affari alti utili dilazioni.
RIVENDITA pane corso Casale ottimo incasso urge vendere prezzo affare. Tel. 546.647.
SALUMERIA gastronomia centralissima su corso mq 90 più 80 angolare 4 vetrine per intro cede Studio CL tel. 580.958.
STELLA 447.4802 abbigliamento su via commerciale arredamento nuovo richiesta L. 75 milioni, minimo contanti.
STELLA 447.8280 negozio bigiotteria ubicazione via Roma arredamento nuovo cedo causa malattia. Dilazioni.
STELLA 447.8280 tabaccheria zona S. Paolo pagamenti settimanali L. 10 milioni richiesta L. 300 milioni, dilazioni.

TABACCHI
semprelocali prestigiosa posizione ottimo arredo, utile annuo L. 60 milioni. Prezzo, telefonare 513.869.

TABACCHI
moderna zona Settima levata altre 8 milioni forte utile cedo dilazioni 150 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI
precipitasi moderna ampio utile L. 45 milioni cedesi anticipando L. 150 milioni. Frana, tel. 542.101.

TABACCHI
zona S. Paolo levata 10 milioni forte utile zona mercato cedo anticipo 180 milioni. Frana 513.869.

VIA Chiesa Salute tratto commerciale 1° apertura mq 40 L. 30 milioni. Studio CL cede. Telefonare 580.958.

Volete vendere il vostro negozio?
Telefonate ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.21.75
società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

4 Terreni

ALPIGNANO terreno mq 4000 zona industriale con edificio piano interrazione e mq 800 agricolo Berlin 958.7395.
VENARIA Inizione Savoiera vendesi terreno 5300 mq parte residenziale in blocco o frazionato. Tel. 599.749.

(continua)

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati. Rilascio senza spese anticipate. Tel. 011 516.033.

PRIVATAMENTE
ad funzionario concede prestiti fiduciari (anche protestati) rapidamente ad imprenditori. Tel. 433.870.

PRIVATO concede rapidamente prestiti personali da L. 2 a L. 30 milioni. Tel. 011 583.809.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRONTOCASSA
tel. 446.871, L. 10 milioni subito tasso agevolato a tutti, anche a firma singola.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali artigiani su fatture mutui su immobili. Tel. 761.252 - 771.4040.
SOLO sulle fatture 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze 5 milioni firma singola. Telefonare 596.5248.

STOP
ai Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

TRATTATIVA DIRETTA privatamente
in tutta Italia
pre istruttoria telefonica
FIDUCIARIO
senza cambiali
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
anche protestati
30 mil. 60 mesi 692.130
50 milioni 120 739.650
SCONTO EFFETTI
Visite domicilio.
T. 0141 354.174 - 34.264

Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo a un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.
VOI pensate come spendervi a denari ci pensiamo noi senza cambiali, sono a protestati. Preserin 011 383.773.
10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani professionisti impiegati e imprenditori. Tel. 513.000 - 511.084.

10.000.000 IN 3 GIORNI
12.000.000 firma singola
mutui per tutti
anche protestati in 10 giorni
nessuno spese anticipate
T. 011 503.931 - 501.102

10.000.000 60 mesi L. 356.850 senza cambiali, rapidi, anche forme. Fipel via Garibaldi 58, tel. 518.290.
20.000.000 in pochi giorni al 13% con garanzia immobiliare L. 322 mila al mese non cambializzato. Tel. 749.5987.

3 Aziende e negozi

A.A.
INTERAFFARI
intermediazione affari commerciali
Abbisognaci urgentemente ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e prezzo
Pagamento contanti
Tel. 531.393

A. DI SALVATORE 587.133 - 587.639 corso Turati 13 D cerchiamo e valutiamo attività commerciali di ogni genere.
A. LA COMMERCIALE 516.274 vende celermente ogni tipo di attività settore vendi pagamento contanti.
ABBIGLIAMENTO capi di vendo e occasione cedesi 2 vetrine corsi Unione Sovietica. Studio CL 580.958.
ABBIGLIAMENTO zona S. Salvario angolare 3 vetrine 50 mq 3 vetrine. Studio CL cede L. 60 milioni. Tel. 580.958.
ACTIVA 542.758 cede in gerenza Hotel ristorante prestigioso in splendida località turistica nell'alto Belbo.
ADIACENTE corso cedesi rivendita pane alimentari latterie 1 Vit chiusura sciopero incasso elevato. Tel. 544.100.
ADIACENZE via Roma cedo profumeria con salumeria targata XIV, 3 vetrine mq 86, ottimo fatturato L. 60 milioni più magazzino. Intercom 65.20 Rif. 9/4.
AFFARE! bar cremeria cintura Torino oltre 2 milioni al di arredo nuovo mq 200 L. 100 milioni più leasing. Bella 404.1318.
AFFARE boutique donna zona Moncenisio incasso oltre L. 600 milioni annui L. 130 milioni Tel. 511.236/7.
AFFARE cedo licenza ambulante ben posta Nizza marittima ottimi prezzo interessante. Tel. 011.581.000.
AFFARE cedo piccola ditta biglietteria con clienti e marchi e condizioni vantaggiose. Tel. 011 595.222.
AFFARE macelleria ben 60 circa locale ristrutturato presso corso M. d'Azeglio buon giro d'affari. Modicissimo 388.183.
AFFARONE agenzia pratiche auto avviamento cedesi causa maternità. Tel. 596.879.
AFFERMATISSIMA latteria 1 Collegno incasso L. 500 mila al dì vendesi facilitando. Tel. 787.081.
BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante vendesi. Tel. 593.298.
BAR anticipo modesto comodissime condizioni vendo Torino centro incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 357.0109.
BAR centrale citano corso nuovo L. 400 mila al dì L. 30 milioni contanti e dilazioni. Studio Bella 404.1318.
BAR fronte ospedale chiusura estate L. 450 mila al dì incrementabili cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 530.479.
BAR super con stoccaggio zona mercato L. 700 mila al dì cedesi a L. 190 milioni dilazionati. Tel. 885.317 L.S.
BAR super L. 250 mila al dì chiuso sera lavoro su passaggio cedo essere L. 30 milioni anticipo. Studio 521.2272.
BAR super L. 9 milioni settimana prezzo conto ottimo passaggio cedesi L. 150 milioni anticipo. Studio 521.2272.
BAR super orario corso nuovo L. 1 milione 300 mila al dì L. 100 milioni contanti dilazioni Bella 404.1318 - 404.1428.
BAR su piazza cintura alto incasso chiusura totale facile conduzione cedo anticipo L. 70 milioni. Tel. 547.180.
BAR zona Mercato forte incasso dimostrabile kg 45 di caffè settimanale cedo conto vendesi. Tel. 383.998.
CARTOLERIA giocattoli pelletteria mq 100, 2 grandi vetrine L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
CAVIT 598.992 cede autonoleggio posti fissi zona Lingotto 500 mq laveggio a mano garantita L. 45 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar super con solo locale B. Rita citano conto incasso L. 700 mila al dì. Dilazioni.
CAVIT 598.992 cede distribuzione acque e bibite vini e privati per annaffi forte utile richiesta L. 65 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane corso M. Campagna addetto 1 persona incasso L. 320 mila al dì minimo anticipo.
CEDESI attività zona S. Rita tabacchi XII XIV locale 50 mq più soppalco L. 38 milioni. Economica 598.208.
CEDESI azienda specializzata nella vendita ed installazione di sistemi di sicurezza, unica in zona, ottimo reddito, L. 60 milioni compreso magazzino. Eccezionale 596.405.
CENTRALISSIMO negozio alta moda cedesi. Telefonare 810.341.
CLAVI 512.390 cede bar super angolare in S. Rita L. 600 mila al dì facile conduzione.
CLAVI 512.390 cede bar super centralissimo con licenza ristorazione L. 1 milione 500 mila al dì.
DI SALVATORE 587.635 cede S. Paolo affittasi laboratorio pelletterie pelicole mq 75, 2 vetrine, affare.
ELETTRODOMESTICI casalinghi prima cintura Torino zona centralissima ottimo volume affari specializzato. Tel. 383.286.
FERRAMENTA su grande corso causa accoglimento di società vendesi ottimo prezzo. Tel. 335.8573.
FERRAMENTA vasta licenza empori 2 vetrine zona Mirafiori richiamabile cedo L. 45 milioni più merce. Frana 542.101.

A domanda, risposta.
Esso Super Oil è la risposta sicura a tutti i problemi di lubrificazione dei motori a benzina. Dai più tradizionali a quelli più spinti e turbo compressi.
Perché Esso Super Oil con base sintetica è stato formulato per mantenere il motore pulito, migliorarne il rendimento in ogni condizione di guida e risparmiare sui consumi di carburante.
Per questo Esso Super Oil supera le più severe prove previste dai costruttori d'auto europei ed è raccomandato a tutti gli automobilisti che pretendono una sicurezza completa nella lubrificazione.
I motori hanno molte cose da chiedere a un lubrificante. Ma la risposta giusta è sempre Esso Super Oil.

Esso
VAI COL TIGRE.

Tre mediorientali hanno partecipato con i due terroristi giapponesi all'attentato contro il circolo americano

Napoli, 5 killer per la strage

Gli identikit ricostruiti sulla base di nuove testimonianze - Una donna ha raccontato alla polizia: «Ho visto Okudaira e un arabo su un'utilitaria rossa» - Il commando sarebbe fuggito di notte e ora avrebbe trovato rifugio a Roma, in una base internazionale dell'eversione

Napoli. La calata San Marco, ancora chiusa ai pedoni, pattugliata da agenti di polizia (Ansa)

NAPOLI — Due giapponesi dell'«Esercito rosso» e tre mediorientali. Era composto così il gruppo di fuoco che giovedì sera ha fatto esplodere un'autobomba davanti al circolo militare americano *Uso*. Una strage: cinque morti, sedici feriti. Ieri, negli uffici della Digos al primo piano del palazzo della Questura di Napoli, i funzionari hanno sfornato gli identikit tracciati grazie alle indicazioni di nuovi testimoni che in queste ultime ore sembrano spuntare come funghi.

L'ultimo è una donna, una docente universitaria, che giura di aver visto il terrorista Junzo Okudaira in compagnia di un uomo *«di carnagione olivastra, probabilmente un arabo»*.

«Ho avuto a che fare con loro poco dopo le quattro del pomeriggio di giovedì quattordici — ha raccontato la testimone — *Ero in auto, in via Marina, nei pressi dello svincolo della tangenziale. C'era un gran traffico, e quelli mi hanno tagliato la strada. Ho avuto tutto il tempo per osservarli bene. Erano in una utilitaria rossa. Okudaira il giapponese»*.

Il giapponese è Junzo Okudaira, che anche alla Calata San Marco, come in altri attentati, ha agito in coppia con Fusako Shigenobu, 43 anni, ex infermiera, imprendibile *«regina dell'Esercito rosso»*.

L'esistenza di una macchina rossa (*«Non noleggiata a Napoli»*, precisano in questura) è un'altra novità nelle complicate indagini sulla strage. Finora si era parlato esclusivamente della Ford Fiesta bianca esplosa a Calata San Marco, e noleggiata a Napoli da Junzo Okudaira che si spacciava per un cinese di Taiwan.

«L'altra macchina, quella rossa, potrebbe essere servita ai terroristi per allontanarsi dalla città», ipotizzano i funzionari della Digos, sempre più propensi a credere che i terroristi, o almeno Junzo Okudaira, non sono riusciti a varcare i confini del Paese. *«Potrebbero nascondersi in un covo del terrorismo internazionale, a Roma»*.

Il personaggio visto con Okudaira nell'auto rossa non è lo stesso uomo notato la sera dell'esplosione alla Calata San Marco da un poliziotto fuori servizio. Le descrizioni sono decisamente diverse.

Anche se la Digos non conferma la notizia, sembra che il fantomatico «mister X» che sarebbe nei pressi dell'autobomba abbia finalmente un nome: sarebbe anch'egli un mediorientale, e avrebbe compiuto altri clamorosi attentati in Europa, per conto dei gruppi eversivi della Jihad islamica.

Che ruolo ha avuto nella strage? *«Se i periti confermeranno che l'ordigno era radiocomandato, a premere il bottone potrebbe essere stato proprio lui»*, rispondono gli inquirenti, che attendono con ansia il responso dei tecnici incaricati degli esami sull'ordigno che ha provocato la strage. Con i periti italiani collabora una squadra di specialisti giunti dagli Usa, la stessa che da anni studia e catalogа i tipi di esplosivo usati in tutto il mondo dai terroristi dell'«Esercito rosso».

Sulla scrivania del vice questore Ilesanro Argenio, capo della Digos di Napoli, c'è un altro identikit. E' quello del quinto uomo sospettato di aver partecipato alla sanguinosa azione di giovedì sera. Dovrebbe avere circa quarant'anni, è alto un metro e ottanta, ha i capelli brizzolati e ricci, le labbra carnose e la pelle piuttosto scura. Forse un mulatto, che indossava i jeans e un giubbotto in stoffa beige.

La descrizione è stata fatta dall'ennesimo testimone, che assicura di averlo visto, alle undici del mattino di giovedì scorso, in piazza Garibaldi, a pochi metri dalla stazione ferroviaria. *«Era con i due giapponesi, Junzo Okudaira e Fusako Shigenobu»*, ha detto alla polizia.

Cinque uomini per un attentato che ha provocato altrettante vittime. Come sono riusciti a lasciare la città dopo la strage? Ora che sanno dell'auto rossa, prende sempre più corpo il sospetto di una fuga notturna verso Roma, verso una misteriosa base internazionale del terrorismo internazionale: con l'autostrada del Sole, e senza traffico, la capitale è raggiungibile in un paio d'ore.

Ma la polizia non esclude altre ipotesi. Come quella formulata ieri da un quotidiano cittadino, al quale è stata recapitata una lettera anonima. *«Martedì 12 aprile* — è scritto nel messaggio — *il giapponese indiziato è stato raccolto sul lungomare da un motoscafo, su cui c'era una persona che indossava una maglia celeste. Il motoscafo era diretto a gran velocità verso Pustilipo»*. Una prova generale di grande fuga via mare, verso un mercantile che attendeva fuori delle acque territoriali, oppure un'invenzione del solito mitomane di turno?

Fulvio Milone

Da campionessa della bontà a «regina» dell'Armata rossa

La Shigenobu, da giovane, vinse un premio d'altruismo - Il marito morì nell'attentato a Tel Aviv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La coppia giapponese ricercata dalla polizia italiana per l'attentato di Napoli è costituita dalla vedova e dal fratello del capo del commando dell'Armata rossa che diresse la strage all'aeroporto di Lod, Tel Aviv, alla fine di maggio 1972. Fu una missione suicida, alla kamikaze: i tre componenti del commando non dovevano uscirne vivi, ed erano dotati di bombe a mano per saltare in aria con esse. Del lor solo uno non ce la fece a togliersi la vita dopo la strage, e fu preso dagli israeliani.

Il capo era Tsuyoshi Okudaira, 28 anni, suicida dopo la strage, ma l'azione, secondo le conclusioni allora raggiunte dai servizi israeliani e giapponesi, era stata organizzata dalla moglie, Fusako Shigenobu, oggi di 43 anni, dal '72 rifugiata nei santuari palestinesi, lei in quell'epoca capo dell'Armata rossa giapponese.

I due si erano sposati per convenienza, cioè perché la Shigenobu, a quell'epoca già nota alla polizia, potesse chiedere il passaporto col nome del marito e avere un visto d'uscita per la luna di miele. Sposatisi il due febbraio 1972, e avuti i visti, partirono poi separatamente: lui il 26 con un volo Pan Am, lei il 28 con un volo Swissair, ritrovandosi a Beirut, dove si unirono al Fplp di Georges Habbash, col quale avevano già preso contatto in precedenza.

Secondo fonti giapponesi, essi organizzarono l'azione all'aeroporto per dimostrare agli ancora sospettosi gruppi palestinesi la loro determinazione e la loro fedeltà. I palestinesi misero a loro disposizione una base a Roma. Partiti infatti da Beirut il 20 maggio per Francoforte, i due raggiunsero Roma in treno il 25 maggio, pernottando per una sola notte all'Anglo American Hotel. Da Roma, il 30 maggio, partirono poi col volo Air France, compiendo la strage appena sbarcati a Lod.

Ecco cui si sta dando la caccia, Junzo Okudaira, aveva allora 25 anni, e più tardi prese il posto del fratello nell'organizzazione terroristica. Entrambi studenti presso la prestigiosa università di Kyoto, l'antica capitale, i due fratelli venivano da una vecchia e prestigiosa famiglia le cui origini risalgono all'età feudale.

La Shigenobu viene invece dalla piccola borghesia. Suo padre, un insegnante, fu implicato in uno dei tentativi di colpo di Stato organizzati negli Anni Trenta dai militari contro i governi di vecchio stampo conservatore accusati di debolezza e di maschio affarismo, piuttosto che dediti all'accrescimento della potenza del Giappone.

Il colpo cui in ruolo minore prese parte Shigenobu padre il 15 maggio, organizzato da giovani ufficiali della Marina e dell'Esercito che, dopo aver provocato incidenti in Manciuria, si preparavano a mettervi in piedi lo Stato fantoccio del Manchukuo.

I congiurati uccisero il primo ministro, Inukai Tsuyoshi, 75 anni, probabilmente il personaggio più liberale che avesse tenuto quel posto, e che si opponeva alla conquista della Manciuria. Nello spirito nazionalistico di quell'età, i giovani militari perseguivano l'affermarsi del Giappone quale grande potenza che gli sarebbe dovuta mettere a capo dei popoli dell'Asia, contro il giogo coloniale occidentale.

Laureatasi all'Università Meji, la Shigenobu, che tutti descrivono di forte bellezza, si era distinta nella prima gioventù per altruismo e per un certo impegno sociale. Vinse infatti un concorso nazionale per la miglior composizione sulle buone azioni, tipo aiutare ad attraversare la strada un cieco che, magari, non ha alcuna voglia di farsi di là.

Entrata successivamente nei movimenti studenteschi più estremisti, la Shigenobu si trovò a scontrarsi con quella che in termini italiani si potrebbe definire l'ala militarista del movimento, ma che qui aveva capeggiato nipponiche nei suoi visionari obiettivi. I suoi componenti si erano infatti dati alla guerriglia sulle montagne a quattro ore di macchina da Tokyo, per scatenare la rivoluzione, ma uccidendo e torturando tra dicembre 71 e febbraio 72 almeno una ventina di militanti del gruppo che non mostravano determinazione e purezza rivoluzionaria.

I cadaveri straziati furono trovati dalla polizia che sgominò nel febbraio 1972 la banda. Il cui capo l'anno dopo si tolse la vita in carcere, proprio alla vigilia del processo. Il fatto che la Shigenobu e gli altri siano partiti in quei giorni indica lo scontro sulla strategia. La ragazza e il suo gruppo non vedevano alcuna possibilità di rivoluzione in Giappone.

Secondo la polizia giapponese, tra il 1985 e il 1986, elementi dell'Armata rossa, della Raf e delle Brigate rosse si trovarono a Damasco per concordare azioni sul fronte della lotta antiimperialista.

Fernando Mezzelli

Il processo di Trento si blocca su una serie di calcoli scientifici

I tecnici imputati si difendono a Stava disastro imprevedibile

«Il fango doveva essere impermeabile, ci siamo fidati dei responsabili della miniera»

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Nel mezzo dell'udienza dedicata all'interrogatorio degli imputati, il processo per il disastro di Stava s'inceppa: un groviglio di dati, sulla costruzione di quei bacini di Prestavel che riversarono nella valle la micidiale onda di melma, sembra mandare in crisi l'apparato giudiziario. Davanti ai tribunale è l'ing. Antonio Ghirardini, 66 anni, ex tecnico della Montedison. E nell'accavallarsi delle precisazioni di carattere scientifico la deposizione finisce per diventare una sorta di bisticcio tra l'accusato e il cancelliere che deve verbalizzare.

Di fronte alla schermaglia, c'è un senso di desolazione in quest'aula nella quale, all'inizio del dibattimento, s'accalcavano familiari delle vittime della catastrofe di Stava. In fondo alla sala, sulle transenne, sono rimasti i tre cartelli con i nomi dei 268 morti e la scritta con cui si chiede giustizia. La gente era venuta per cercare di capire, nella speranza che qualcuno spiegasse le cause di un crollo che cancellò un pezzo di vallata tra i monti.

Ma sono pare difficile capire, quando davanti ai giudici si parla di carte, di progetti, di calcoli, e nella ricerca di responsabilità il passo dall'uno all'altro degli addetti ai lavori.

Dopo l'esclusione dall'elenco delle parti civili delle associazioni ambientaliste, non ha avuto successo nemmeno l'iniziativa dell'avv. Sandro Canestrini, il quale chiedeva che ai contestatissimi imputati l'aggravante della previsione del disastro: il pubblico ministero, Enrico Cavalieri, non ha ritenuto che fosse il caso di aderire alla richiesta, anche in previsione della concessione delle attenuanti che in pratica annullerebbero l'aggravante.

Così resta soltanto questo arrampicare, nel giudizio, verso piani ed esecuzioni di opere di «sistemazione» del maledetto impianto di Prestavel. Accertamento intricato a tal punto che, dopo un accumulo di confusione nel corso dell'interrogatorio dell'ing. Ghirardini, il presidente Marco La Ganga è costretto a sospendere l'udienza, mentre una delegazione di avvocati protesta per la «carenza» della verbalizzazione.

Quando si riprende, si cerca di rimettere insieme, nella maniera più ordinata possibile, quel che l'imputato ha detto nel difendersi dall'accusa di aver concorso al disastro di Stava. Antonio Ghirardini è esperto di uno «studio di fattibilità» della sopraelevazione del bacino superiore della miniera di Prestavel, quello che cedette.

«Avevo avuto — dice il tecnico — *tutte le informazioni dagli addetti alla miniera»*. Ghirardini fece un solo sopralluogo per la verifica, *«a vista»*, della stabilità dei bacini. Suggerì un intervento *«di normale applicazione»*, in sostanza, la costruzione di una banchina. Lassù, aggiunge l'ingegnere, il materiale fluido veniva versato *«a conveniente distanza»*, mediante un tubo, per la decantazione.

Per l'autore dello studio di fattibilità, *«non era ipotizzabile»* un processo di infiltrazione diffuso. *«Lo specchio d'acqua stava su fanghi impermeabili, e poi si può dire che l'afflusso fosse modesto. Quanto al livello di sfioro doveva essere regolato tra una bocchetta e l'altra»*. In conclusione, Antonio Ghirardini sostiene di essersi pienamente fidato dei dati e delle assicurazioni dei responsabili della miniera.

Per l'udienza del pomeriggio, viene sostituito il cancelliere. Ma non è che dipenda dal cancelliere una migliore comprensione degli interrogatori. Anche per Giuseppe Lattuca, direttore degli impianti di Prestavel dal '76 al '78, si dipana una matassa di elementi tecnici.

Nel settore riservato al pubblico, mentre si cerca tanto faticosamente una verità lontana, ci sono soltanto cinque persone. Fra di loro, un commerciante di Stava che nel disastro perdette i genitori, due fratelli, una zia e cinque nipoti. *«Gli altri hanno rinunciato a venire al processo: li ho sentiti dire che qui non ci capiscono niente»*.

Giuliano Marchesini

Scuola milanese intitolata a due figli di Marzio Fabbri

MILANO — Una scuola elementare di Milano sarà intitolata a Stefano e Tommaso Fabbri, i due figli del nostro collega Marzio, morti nella tragedia di Stava. La scuola «Arbe-Zara» era quella che Stefano, che aveva 8 anni, frequentava: nel luglio dell'85 aveva finito la terza elementare. Il suo fratellino Tommaso, 5 anni, vi avrebbe cominciato la sua vita di scolaro. Tutti e due sono morti a Stava, in quella che doveva essere una vacanza felice, assieme ai loro papà, ai nonni, alla zia e ai due cuginetti.

L'idea d'intitolare la scuola ai due bambini era partita poco dopo la tragedia, nell'ottobre dell'85, da un gruppo di genitori della classe frequentata da Stefano, e da alcuni insegnanti.

La pratica burocratica per dare il nome di Stefano e Tommaso Fabbri alla scuola è stata poi piuttosto lunga e complessa; solo alcuni mesi fa, dopo l'inizio di quest'anno scolastico, il ministero ha dato finalmente l'approvazione. La cerimonia ufficiale per l'intitolazione della scuola avverrà il 20 maggio: in quell'occasione sono previste diverse iniziative tra cui un convegno sul problema dell'ambiente o della difesa del territorio.

Cagliari, l'uomo è sotto processo per l'uccisione della moglie nel '60

L'accusatore di Vinci: «Ora non ricordo»

Il superteste, Stefano Mele, aveva raccontato ai carabinieri che la donna (trovata asfissiata dal gas) era stata uccisa dal marito - La difesa insiste sulla tesi del suicidio

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Quarta udienza movimentata al processo d'Assise per la morte di Barbarina Steri, avvenuta 18 anni or sono a Villacidro. A giudizio per omicidio il marito, Salvatore Vinci, 53 anni, raggiunto anche da comunicazioni giudiziarie per i fatti legati al mostro di Firenze che ha ucciso sedici persone. Il suo accusatore, Stefano Mele, ascoltato ieri mattina, non ha confermato in aula quanto a suo tempo avrebbe dichiarato ai carabinieri e ai magistrati fiorentini, cioè che Salvatore Vinci aveva ucciso la moglie con il gas, infilandole a forza il tubo della bombola in bocca. Ne è avuta la netta impressione che tutte le prove contro il Vinci su questo vecchio episodio e anche sui sospetti che lo legano ai fatti di Firenze, stiano crollando uno dopo l'altro sotto le mazzate della difesa.

Le prime avvisaglie si sono avute a metà mattina quando il pubblico ministero, Enrico Altieri, ha chiesto alla Corte di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica e anche psicologica per meglio capire i suoi comportamenti. Respinta. Ci ha riprovato. Niente. Si è alzato l'avvocato di parte civile Vittorio Figari, che ha annunciato senza retorica e dopo attenta riflessione di rinunciare alle conclusioni. E da quel momento in poi l'aula si è riempita della voce dell'avvocato Giuseppe Madia, che con Aldo Marongiu difende l'imputato e i nipoti della corte d'assise hanno più volte vibrato.

L'udienza era cominciata alle 9,30 e il teste più atteso era Stefano Mele, 70 anni, che la voce l'ha tirata fuori tutta, ma per raccontare nulla. Il presidente, Carlo Piana, lo ha messo a suo agio, ha tentato di farsi ripetere la confidenza che a suo tempo gli aveva fatto Vinci, su come aveva ammazzato la moglie Barbarina. Mi disse che era successa una disgrazia, che sua moglie era morta per il gas, è stata la risposta. Il presidente ha insistito, ma ha sempre ottenuto risposte confuse. Verso la fine Stefano Mele ha strappato i capelli quando ha ricordato che anche a casa sua morì tanto tempo fa il cognato Carlo Piana è rimasto parecchi minuti pensoso, poi si è tolto gli occhiali e passato un velo di smarrimento: Vada pure.

A questo punto il pubblico ministero ha chiesto di sottoporre Vinci a perizia psichiatrica per poterlo capire meglio dato che risulta essere animato da psicopatia sessuale. Sarebbe un cultore di pratiche umilianti che invadono la sfera altrui (si sarebbe divertito a seviziare la seconda moglie).

Lei, caro pubblico ministero, non legga un bel niente, urla il difensore Madia. E indicando Vinci con il pollice, come stesse facendo l'autostop: Lui chiede solo di essere dichiarato innocente. Si alza poi l'avvocato Marongiu che scrolla alla Corte una serie di date dove risulta che l'imputato dal giorno del suo arresto, 12 maggio 1988, all'inizio del processo, 12 aprile scorso, è stato sottoposto a decine di perizie psichiatriche che lo hanno sempre definito affetto da sindrome ansiosa. Malanno che è andato migliorando con le cure e con l'avvicinarsi del processo che avrebbe alleviato la sua pressione psicologica. E io mi chiedo perché quando i ricchi sono affetti da deviazioni sessuali, vengono considerati stravaganti, mentre quando colpiscono i poveri, sono sintomo di follia, fu polemicamente concluso.

Mezzogiorno e agli spalti e il pubblico ministero dichiara di non poter presentare le sue conclusioni se Vinci non sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Un'insistenza che scatena l'avvocato Madia. Urla: La magistratura sarda non è vassalla di nessuno. Questo processo deve chiudersi oggi e lei ne è già convinto. Abbiamo i nostri nemici che fuggono per l'ingiustizia fatta a Vinci. Ci sono le prove che Barbarina lì è uccisa. Lei era innamorata di un amico d'infanzia, non del marito e impietosamente, ma per necessità di chiarezza, ha scavato nella vita di questa donna di cui il tempo forse ha consumato anche le ossa.

Ha parlato dei suoi amori nei campi, ha ricordato chi si serviva delle sue debolezze per poi ricattarla. Ha raccontato di fotografie compromettenti scattate all'insaputa di Barbarina per poi poterla trasformare nei fatti. Ha definito Villacidro un paese che latta per il pane, ma anche per il sesso. Infine il suicidio della giovane madre quando scopre di essere stata ingannata dall'uomo che amava, la lettera scritta di suo pugno prima di morire (tutto mi è svanito, nulla mi è rimasto. Mi è insopportabile vivere). Ebbene, signori, è lì sua uccisa, non il marito. Vinci è crocifisso.

Aldo Popaix

LE PEN CAMMINA SUL SUO COGNOME

Marsiglia, Jean-Marie Le Pen, candidato dell'estrema destra alla presidenza della Repubblica, attraversa il campo di calcio con una gigantesca scritta col suo cognome, prima di parlare ai sostenitori durante la campagna elettorale (Ansa-Afp)

MONTEGO 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

CHI OFFRE DI PIU'?

Nessuno può offrirvi di più a condizioni simili: 2.000.000 di sconto! La Montego accetta e vince qualsiasi confronto: nel confort, tutto inglese nella concezione e fatto di tanti accessori di serie; nelle prestazioni, ottimizzate dalla accensione elettronica e da un microcomputer che controlla il funzionamento dell'alimentazione; nei consumi, fra i più bassi della sua categoria: 20,8 km/lt. a 90 all'ora (1300 I.S.). E allora salite in Montego, e scegliete fra le sue 5 versioni! La 1300 e la 1600, comode berline dall'accento inglese: le 1600 e 2000 iniezione ESTATE, spazione StationWagon da viaggio, e la 2000 MG TURBO, da oltre 200 all'ora.

1300 I.S.	Lit. 14.781.000 IVA incl. F.co Conc.
1600 I.S.	Lit. 15.667.000 IVA incl. F.co Conc.
1600 HI. ESTATE	Lit. 18.106.000 IVA incl. F.co Conc.
2000 HI. ESTATE	Lit. 20.439.000 IVA incl. F.co Conc.
2000 MG TURBO	Lit. 22.561.000 IVA incl. F.co Conc.

NESSUNO VI DA' TANTO A CONDIZIONI COSI'.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E VAL D'AOSTA.

Torino: ha portato in casa e cercato di violentare una quindicenne

Bruto salvato dal linciaggio

La ragazzina liberata dai carabinieri - I militari hanno poi dovuto proteggere l'uomo, colpito con calci e pugni, dall'assalto della folla - Il padre della giovane gridava: «Facciamo giustizia subito»

TORINO — Una quindicenne è stata salvata dai carabinieri, pochi attimi prima di essere violentata. Il bruto è stato arrestato e sottratto dai militari al linciaggio della folla. E' successo domenica sera a Torino, in via Pianfei 3, in una zona semicentrale e popolare della città. Protagonista della vicenda una quindicenne, Francesca F., che vive con due sorelle più giovani ed i genitori.

La ragazzina, che frequenta la seconda media, conosce da alcuni anni Antonio Schipani, 37 anni, muratore con qualche piccolo precedente penale. Lo Schipani è amico del padre di Francesca, Giuseppe: la giovane li ha visti spesso insieme al bar, proprio di fronte a casa.

Domenica alle 19,45 Francesca lo incontra in strada. E' con un'amica. L'uomo è ubriaco, appena uscito da una vicina osteria. Si ferma a chiacchierare, poi propone: «*Venite a casa mia, staremo più comodi*». La ragazzina più giovane rifiuta l'invito, Francesca accetta e segue l'uomo. Forse la rassicura l'amicizia del padre nei confronti di lui.

Nell'androne sembra ripensarci, cerca di fuggire, ma il muratore la prende per il braccio e la convince ad entrare nel suo piccolo e squallido alloggio, ricavato nel retro di una portineria. Che cosa sia accaduto dopo resta in parte un mistero. Lo Schipani, da una prima ricostruzione, porta la ragazza in camera da letto facendole bere «*un bicchiere di una cosa molto forte*», che la fa accasciare su letto, in stato di semi incoscienza. L'uomo le parla a lungo, si adagia accanto a lei, tentando di compiere atti di libidine.

Fuori, l'amica di Francesca comincia a preoccuparsi. Conosce Antonio Schipani: «*Lo vediamo spesso al bar. Qualche volta è ubriaco. A noi ragazze rivolge complimenti pesanti e ha anche tentato di mettere le mani addosso*». Anche per tutti questi motivi si preoccupa e bussa alla casa dell'amica, cento metri più lontano.

Torino. Alcune amiche della ragazza che hanno dato l'allarme e (nel riquadro) Antonio Schipani

E' scossa, non riesce a parlare, deve ripetere più volte lo stesso concetto: «*Francesca è andata a casa di Antonio, ma non esce più. Non sarà successo qualcosa?*».

I genitori intuiscono il pericolo e corrono in via Pianfei. Suonano a lungo il campanello, senza ottenere risposta. Ma nella camera da letto del muratore la luce improvvisamente si spegne e viene abbassata la serranda.

I parenti, spaventatissimi, chiedono aiuto al 112 dei carabinieri: intervengono le radiomobili. L'intero quartiere è in allarme: dai condomini escono decine di persone che si assiepano davanti all'androne. «*Un bruto tiene prigioniera una ragazza*». La voce circola rapida. Il dramma diventa spettacolo al punto che i vigili urbani devono intervenire per bloccare il traffico nelle strade vicine.

Mentre i militari cercano di farsi aprire, in strada si è radunata una folla di almeno trecento persone. Un ragazzo decide di «*dare una lezione*»: si arrampica su un terrazzino, osserva l'interno della camera. Poi scende sul marciapiede, spiega di avere visto la ragazza adriata sul letto con accanto l'uomo, poi improvvisamente svenire, forse perché pressato dalla gente che voleva sapere. L'episodio scatta la folla, cresce l'agitazione è al culmine.

I carabinieri temono, a questo punto, per l'incolumità della ragazza ed intervengono. Alcune spallate e la porta cede: dal buio del piccolo appartamento esce correndo Francesca. Ha gli abiti in disordine, gli occhi sbarrati, in lacrime si getta nelle braccia del padre.

I militari entrano e scoprono lo Schipani ancora in camera da letto. E' inebetito. Ripete: «*Non ho fatto nulla, non ho fatto nulla, non sono riuscito a fare nulla*». La folla, in strada, comincia ad urlare: «*Dateci il bruto*». Una cinquantina di persone agita in aria i pugni. Volano feroci minacce e i carabinieri chiedono rinforzi, mentre una «gazzella» è fatta entrare quasi nell'androne.

Il padre di Francesca è colto da una crisi isterica ed urla: «*Facciamo giustizia subito*». La folla gli fa eco. La situazione sembra precipitare e ci vuole tutta la decisione di carabinieri e poliziotti per evitare un linciaggio. Poi, sotto una pioggia di insulti, calci e pugni, Antonio Schipani viene fatto salire in auto.

La radiomobile si apre la strada a fatica, mentre sul tetto si abbattono decine di pugni e qualcuno cerca di aprire le portiere. L'uomo viene trasferito nella camera di sicurezza della caserma dell'Arma di via Valfrè.

La ragazza è portata prima in ospedale, dove viene tranquillizzata e ricoverata. Si lamenta per dolori all'addome, ha qualche graffio, ma i medici la visitano ed escludono la violenza sessuale.

Antonio Schipani spiega di avere invitato la ragazzina a casa sua senza costrizioni e di «*non avere fatto proprio nulla di male*». Ha una lunga crisi nervosa quando, dipanati i fumi dell'alcol, comprende la gravità del suo gesto. I carabinieri procedono all'arresto: sul rapporto che hanno inviato al magistrato parlano di «*sequestro a scopo di libidine*». Ma nel quartiere, intanto, è già stata emessa una sentenza, forse inappellabile: «*Quell'uomo, qui, non lo vogliamo più*».

Angelo Conti

Ricostruito dalle perizie l'omicidio della ragazza milanese

«Mary uccisa dopo lo stupro perché non potesse parlare»

La morte della giovane non è stata accidentale - L'assassino le ha sbattuto la testa sul selciato

MILANO — L'avvocato Enzo Brienza sembra non avere più dubbi. Quello di Maria Luisa (Mary) D'Amelio, la ragazza di 17 anni uccisa l'8 novembre scorso vicino alla stazione Bovisa, fu un omicidio volontario.

A convincere l'avvocato, rappresentante di parte civile per la famiglia D'Amelio, le 40 pagine di perizia medico-legale depositate una decina di giorni fa.

«*Fin da subito dopo il delitto* — spiega Brienza — *si era fatta strada l'ipotesi che la morte di Mary fosse stata accidentale. Che cioè il suo aggressore volesse* [illegible] *violentarla, ma non ucciderla e che involontariamente le avesse fatto sbattere la testa contro i sassi. Ma questa ipotesi starebbe in piedi solo se la ferita alla testa fosse stata una sola*».

Invece i periti di ferite alla testa ne hanno riscontrate tre: una alla tempia destra, una alla tempia sinistra e una alla regione occipitale. Ed è stata proprio questa a causare la morte della ragazza per commozione cerebrale. «*Queste ferite* — aggiunge l'avvocato — *farebbero pensare al fatto che la testa di Mary sia stata sbattuta più volte, e con forza, contro i sassi del selciato. In questo quadro mi sembra ben difficile si possa ancora parlare di accidentalità*».

La perizia conferma poi altri particolari della ricostruzione fatta all'indomani del delitto: che la ragazza è svenuta, che è stata trascinata per tre metri in stato d'incoscienza, e che poi è stata violentata.

D'altro canto viene però escluso che le ferite al capo possano essersi prodotte (anche in questo caso «accidentalmente») mentre la ragazza veniva trascinata dal suo aggressore: ciò è infatti avvenuto su una piattaforma di cemento liscio, senza sassi, e gli stessi periti confermano che «*in concomitanza con le ultime fasi di essa poste le lesioni*

[illegible] *contusive al capo cui si deve la morte*». L'omicidio è stato quindi una diretta conseguenza del modo in cui si è svolta la violenza contro Mary.

La ragazza ha cercato di resistere al suo aggressore? Prima di avvenire si: lo dimostrano piccole ferite (un graffio al naso, escoriazioni e lividi al volto) e una forte compressione sulla bocca: l'aggressore voleva impedire a Mary di gridare. Una resistenza purtroppo inutile, anche perché Mary D'Amelio era una ragazza fragile e minuta e qualsiasi uomo anche non particolarmente robusto era in grado di sopraffarla.

In base alla perizia si può quindi supporre che i fatti abbiano avuto questa sequenza: la ragazza viene fermata mentre sta per andare a prendere il treno; costretta (forse con la minaccia di un'arma) ad entrare in quel vicoletto attraverso un varco nella rete.

A questo punto, probabilmente, cerca di fuggire ma viene raggiunta dal suo assassino che con la forza la blocca e le impedisce di gridare. Quindi sviene, è trascinata per alcuni metri, violentata e uccisa.

Se la perizia permette una ricostruzione plausibile dell'omicidio, non può però dare un volto all'assassino o le indagini sembrano ancora lontane da questo risultato. Il tipo di violenza subito dalla ragazza, il modo in cui si è svolta, farebbero pensare all'opera di un maniaco occasionale, ma non si esclude che per Mary, che aveva vissuto in quella zona fino a pochi mesi prima di morire, il suo aggressore avesse un volto conosciuto.

Le indagini quindi non tralasciano nessun elemento, neppure il fatto che alla ragazza siano state portate via circa 50 mila lire e una collanina d'argento, ma probabilmente si è trattato di un furto a posteriori per cercare di sviare le indagini.

s. mi.

La piccola è tornata a Mogadiscio

Operata e guarita a Pavia bimba somala con 2 cervelli

PAVIA — Aveva due cervelli, ora è normale. Un eccezionale intervento chirurgico ha posto rimedio a una grave imperfezione genetica trasformandone la portatrice in una bambina normale. Protagonista della vicenda Futsia Ali Hassan, una bimba nata tre mesi fa a Mogadiscio da una coppia di genitori che avevano già cinque figli, tutti normali. Forse se avesse potuto disporre di una adeguata assistenza prenatale, la madre sarebbe stata consigliata ad una interruzione della maternità, che invece è arrivata al termine dei nove mesi portando alla luce una creatura praticamente con «due teste»: una normale, l'altra costituita da una sorta di «palla» molliccia contenente materia cerebrale, vasi sanguigni e liquido cerebrospinali.

La protuberanza, del diametro di circa 54 centimetri e quindi più grande della testa, era attaccata con un peduncolo alla nuca dando l'esatta impressione di due teste. In quelle condizioni la sorte della bambina era segnata. Sarebbe bastato un piccolo trauma, una puntura o uno schiacciamento per determinare la morte della piccina che non poteva dormire con la testa sul cuscino ed era costretta a rimanere coricata su un fianco.

Dopo alcune ore di lavoro con bisturi e altri strumenti chirurgici, la protuberanza è stata svuotata e il contenuto utilizzabile (materia cerebrale e midollo) è stato ricomposto nella testa normale, rimodellata poi attraverso una difficile opera plastica.

Una settimana fa, ma la notizia dell'operazione è trapelata soltanto ora, Futsia Ali Hassan è stata dimessa e, in aereo, insieme ai genitori ha fatto ritorno a Mogadiscio dove trascorrerà la convalescenza. Tra sei mesi si ripresenterà per una visita di controllo.

Alla piccola i sanitari avevano diagnosticato un «meningo-encefalocele occipitale», una malattia congenita che la letteratura medica non aveva ancora affrontato con successo attraverso interventi di microchirurgia come quelli eseguiti al San Matteo di Pavia. «Quando la bambina ha lasciato l'ospedale — ha precisato il prof. Pisoletti — *era in grado di muovere braccia e gambe. Affrontando chirurgicamente il caso, subito dopo la nascita, la formazione non si sarebbe ingrandita fino a rappresentare un autentico caso*». (Ansa)

Sconcertante motivazione per una decisione del tribunale dei minori di Venezia

Troppe cure, bimba tolta ai genitori

Ketty, 10 anni, soffre di una forte emicrania - La piccola era stata ricoverata per intossicazione da farmaci - I magistrati hanno ritenuto «eccessive le attenzioni dei familiari»

TREVISO — Minacciata dal troppo amore. Con questa singolare motivazione il tribunale dei minori di Venezia ha allontanato dai genitori una bimba di 10 anni, Ketty Carniel, di Maserada, un paese alle porte di Treviso. Ora la piccola è ospitata nell'istituto Palazzolo di Santa Chiara (Vicenza), ma i giudici hanno vietato ai genitori Annamaria e Gabriele di andarla a trovare. Soltanto una zia potrà vedere Ketty.

Il decreto del giudice Gustavo Sergio ha destato clamore, anche per le modalità con cui è stato eseguito: i carabinieri si sono presentati a casa dei Carniel esibendo il provvedimento e, senza ulteriori spiegazioni ai genitori sgomenti, hanno portato via la bambina. La decisione del tribunale sarebbe stata dettata dalla necessità di sottrarre la piccola alle eccessive cure a cui sarebbe stata sottoposta dai familiari.

Dall'età di tre anni, Ketty soffre di una forte forma di emicrania. Le crisi sono acutissime e frequenti. I numerosi specialisti che l'hanno visitata, prescrivendo le varie terapie, non sono riusciti a spiegare l'origine della malattia. I dolori erano tali da richiedere l'uso continuo di farmaci e i magistrati probabilmente sospettano che il ricorso alle pastiglie per lenire le sofferenze della bambina sia stato eccessivo. Ketty, recentemente, era stata ricoverata in ospedale non tutti i sintomi di un'intossicazione da medicinali. Il mal di testa, inoltre, costringeva la bambina a lunghe e forzate assenze da scuola.

Proprio dopo l'ultima assenza, protrattasi per tre settimane (ma giustificata da regolare certificato medico), è intervenuto il decreto del tribunale dei minori. Soltanto nei giorni scorsi i genitori sono stati informati dal giudice del luogo in cui è ricoverata la bambina e, insieme alla comunicazione che l'allontanamento continuerà per un altro imprecisato periodo, hanno appreso le motivazioni che hanno indotto il magistrato a scegliere la «separazione» forzata.

Ketty versa in «*delicate condizioni psicofisiche*», sarebbe stata sottoposta a «*cure in troppi centri medici, con pericoli di nevrotizzazione sia della bambina che dell'ambiente familiare*» ed esposta al «*rischio di confusionari terapeutiche*». L'allontanamento temporaneo dalla famiglia, secondo i giudici, avrebbe già dato buoni risultati: la bambina ha ripreso anche ad andare a scuola.

Ma Annamaria e Gabriele Carniel, pur sollevati dal sapere che Ketty sta meglio, si sono sentiti messi sotto accusa. Imputati quasi di aver trascurato e seguito la propria bambina. «*Non ce l'abbiamo con nessuno* — ha detto la signora Annamaria —. *Speriamo solo di rivedere presto Ketty. Con noi ha sempre avuto un ottimo rapporto, l'abbiamo colmata di affetto, le abbiamo dato tutto quello che c'abbiamo potuto. Soffriva per il tremendo mal di testa e l'abbiamo fatta visitare dai maggiori luminari italiani*».

Passato il commento dell'avv. Giovanna Cordova, che assiste i genitori di Ketty. «*Il magistrato ha agito in base ad una segnalazione di cui non conosciamo l'autore* — ha spiegato il legale —. *Tuttavia, prima di adottare un provvedimento così grave ci si poteva attendere un'indagine preliminare, sia sulla validità dell'informazione giunta al tribunale dei minori, sia sull'ambiente familiare. A tutt'oggi, invece, non sono stati sentiti neppure i medici che hanno seguito Ketty*».

Intanto tutta Maserada è schierata a fianco della famiglia Carniel. Una «delegazione» di 50 persone, guidata in testa, ha accompagnato i genitori a Venezia al primo colloquio con il giudice.

mg. raf.

La TP Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

ESAMI DI QUALIFICAZIONE
PER L'AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE
CON LA QUALIFICA DI
TECNICO PUBBLICITARIO.

Periodo degli esami: Novembre 1988. Entro il mese di Giugno verrà tenuto un Incontro Informativo.
Chiusura delle iscrizioni: 20 Maggio 1988.
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore o titolo culturale a anche o solo professionale equipollente.
L'esame, che consiste in tre prove scritte, richiede conoscenze ed esperienze di base, ed è quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi o scuole di pubblicità.
Sono disponibili presso la Segreteria TP alcune dispense preparatorie alle prove d'esame.
Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando L. 22.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese alla TP, Via Larga 13 - 20122 Milano, preferibilmente con assegno bancario o circolare intestato alla TP. La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 29 aprile 1988.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.
Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria TP - Via Larga 13 - 20122 Milano - Tel. 02/80.41.28 (dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

dall'Italia

Domani non esce «Corriere della Sera»

MILANO — I giornalisti del Corriere della Sera sciopereranno oggi in modo da impedire l'uscita del quotidiano mercoledì 20 aprile. Lo rende noto il comitato di redazione in un comunicato in cui si afferma tra l'altro che «*da circa due mesi l'azienda, pur mantenendo un dialogo formale con la rappresentanza sindacale, sfugge il confronto leale e aperto*».

«*In particolare* — continua il comunicato — *l'azienda si rifiuta, nei fatti, di riconoscere la centralità del giornalista nel processo produttivo*», mentre si emana invece «*oltre misura il ruolo degli ingegneri delle tecnologie e dei dirigenti della pubblicità e del marketing*». (Ansa)

Morto inventore piazzetta di Capri

CAPRI — E' morto ad 88 anni Raffaele Vuotto, che con la sua genialità ha reso celebre in piazzetta di Capri, meglio conosciuta come il «salotto del mondo». Proprietario del «Gran Caffè», che annoverò illustri fra si chiamava «Piccolo Bar», Vuotto era diventato un personaggio celebre. Mezzo secolo fa aveva esposto i primi tavolini davanti al suo ritrovo, frequentato non solo da personaggi del «jet-set» internazionale, ma anche da intellettuali ed esuli. (Ansa)

Arrestato ex direttore Iva di Latina

LATINA — L'ex direttore dell'ufficio Iva di Latina Vincenzo Colella, di 56 anni è stato arrestato per concussione, interesse privato in atti d'ufficio e falso ideologico. Colella era stato responsabile del terzo reparto ufficio accertamenti dall'80 all'83 e dall'84 all'aprile dello scorso anno aveva ricoperto l'incarico di direttore dell'Iva. (Ansa)

Patate francesi vietate in Liguria

Disposto il sequestro dal presidente della Regione - I tuberi conterrebbero un quantitativo fuorilegge di antigermogliante

GENOVA — Il presidente della Regione Liguria ha disposto il sequestro cautelativo sul territorio ligure di tutte le patate provenienti dalla Francia perché i tuberi contenevano un quantitativo superiore alla norma di antigermogliativo «clorprofam».

Il provvedimento ha carattere di urgenza in modo da vietare la commercializzazione «*di questi prodotti alimentari non conformi alle vigenti disposizioni*».

L'allarme era scattato una decina di giorni fa nella Spezzino dove i vigili sanitari avevano scoperto e sequestrato diverse migliaia di quintali di patate francesi contenenti l'antigermogliativo in polvere superiore agli 0,5 milligrammi per chilogrammo, la quantità massima consentita dalla legge.

I successivi accertamenti hanno portato al sequestro nel capoluogo ligure di altri settecento quintali di tuberi d'Oltralpe. A Genova inoltre i vigili sanitari stanno indagando su una partita di patate francesi dirette alle mense di due ospedali cittadini, e prive delle sue etichette originali.

Se in quest'ultimo caso venisse accertato che qualche grossista, con l'eliminazione della marca, ha tentato di spacciare per patate nostrane i tuberi francesi potrebbe scattare una denuncia penale.

Le ditte nei confronti delle quali è stato disposto il sequestro cautelativo sono le seguenti: «Carpam/pomex» di Moyenneville, «Bernard Asseman Decuchy» di Meteren Bailleul, «Sarl Bayart» di Marquaix, «Fermentier» di Hargicourt Mont Didiere, «Maison Lecoufle» di Steenwerck, «R. Laurent» di Davault Doulé, «Comptoir agricole de Picardie» di Amiens. (Ansa)

Erbicidi proibiti in molte zone dell'Emilia

BOLOGNA — Il presidente della Giunta regionale dell'Emilia Romagna, Luciano Guerzoni ha disposto, con una ordinanza immediatamente esecutiva, «il divieto cautelativo» dell'uso di erbicidi contenenti atrazina, molinate e bentazone nei Comuni in cui le acque di falda dovessero contenere queste sostanze in quantità superiore rispettivamente a 1; 2,5 e 15 microgrammi/litro.

Lo stesso decreto dispone limiti specifici all'utilizzo dei tre erbicidi per quanto riguarda la quantità di impiego per ettaro, che viene fissata in 0,8 chilogrammi l'anno. (Ansa)

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casella 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Italiani scontenti dello Stato, ma non vogliono privatizzazioni

«Più servizi, meno tasse»

Contraddittori risultati di un sondaggio della Confindustria - Solo il 27% vuole tagliare i fondi sociali - E l'87% protesta contro il fisco - Molti preferiscono assicurarsi invece di andare all'Usl

ROMA — Scontenti, e molto, dei servizi pubblici, gli italiani tuttavia non vogliono smantellare il grande apparato dello «Stato sociale». Cosci che questo dissesto pesa gravemente su tutta la nostra economia, sono però un po' riluttanti ad affrontare sacrifici. Soprattutto chiedono che le aziende pubbliche spendano meglio, con più efficienza; pensano che affidare i servizi a privati ne migliorerebbe la qualità ma potrebbe alzarne troppo il prezzo.

E' una sorprendente e molto italica miscela di idee, talvolta contraddittoria — solidarietà ed egoismo, insoddisfazione e paura di cambiare — che viene fuori da un sondaggio condotto dalla Doxa all'inizio di quest'anno. Il ordinario è stata la Confindustria, in vista del convegno di venerdì e sabato prossimi a Napoli al quale parteciperanno i più grossi personaggi dell'economia e della politica. Ma non sempre le ipotesi di partenza degli esperti confindustriali sono state confermate dai risultati del sondaggio.

Che cosa non va. Lo Stato spreca: quasi tre quarti degli italiani (73,1%) sono convinti di ricevere, in cambio delle tasse pagate, troppo poco. Il 17,7% è invece soddisfatto; un 2,1%, composto principalmente di giovani e di persone istruite, ritiene addirittura di ricevere più di quanto dà. Ciò nonostante, prevale l'opinione che il livello dei servizi negli ultimi anni sia un poco migliorato; tranne che in un caso, la sanità, dove il malcontento è altissimo.

Che fare dello «Stato sociale». Solo una minoranza di italiani, sia pur consistente (27,1%), è disposta a tagliare i fondi per le spese sociali allo scopo di ridurre le tasse, come ha fatto la signora Thatcher in Inghilterra. Prevalgono coloro che vogliono conservare lo «Stato sociale»: o lasciandolo così com'è (58%) o addirittura alzando le imposte se necessario (35,1%). Una sanzione ridotta «soltanto ai più poveri» la accetterebbe solo il 29,4%, mentre una larga maggioranza del 69% vuole che i servizi pubblici siano destinati a tutti i cittadini.

Peraltro il forte solidarismo è controbilanciato dalla protesta contro il fisco: l'87% degli intervistati è convinto che le tasse siano troppo pesanti (il 39,3% ritiene, a torto, che il carico fiscale sia in Italia maggiore rispetto agli altri Paesi europei).

Cosa risanare? Ogni cura dolorosa incontra avversione. Tuttavia qualche segno di responsabilità si fa strada. Per pagare i servizi quello che veramente costano? Il 46,9% risponde no, il 40,1% sì. Il «ticket» sui medicinali riceve il 51,9% di no, un eventuale contributo sui ricoveri ospedalieri sarebbe sgradito addirittura all'86,3%; il 59,9% respinge un aumento delle tasse scolastiche, benché il loro attuale livello venga ritenuto basso. Un certo margine di aumento appare invece per le ferrovie e le poste, le cui tariffe vengono considerate a buon mercato.

Privatizzazione. Gli stessi esperti della Confindustria, analizzando i dati dell'indagine Doxa, riconoscono che gli italiani «non sono o non sono ancora» assertori della privatizzazione dei servizi pubblici. L'opinione diffusa che i privati potrebbero offrire di meglio è controbilanciata dal timore che lo farebbero pagare troppo caro. Solo per l'assistenza sanitaria l'insoddisfazione è tale che una maggioranza degli intervistati sarebbe disposta ad affidarla ai privati (il 43% preferirebbe senz'altro alla Usl una forma di assicurazione privata). La scuola soprattutto deve essere pubblica, dice il 52,7%.

L'obiettivo sul quale esiste il massimo consenso è che lo Stato spenda meglio i soldi che ha, obbligando le sue aziende di servizi a criteri di gestione più rigorosi. Al convegno di Napoli, sostiene il vicepresidente della Confindustria Luigi Abete, non si tratterà «di recriminare sui ritardi che il ritardo pubblico impone al sistema economico, ma di riflettere assieme su come trasformare il modo di operare del settore pubblico affinché sia più funzionale».

s. l.

dall'Italia

■ Goria a commissione Bilancio?

ROMA — Il direttivo del gruppo dc darà fra oggi e domani un'indicazione per la presidenza della commissione Bilancio della Camera, dopo la nomina a ministro di Paolo Cirino Pomicino. Lo ha reso noto il vicepresidente della commissione, on. Nino Carrus (dc).

Carrus ha anticipato che fra le ipotesi all'esame dei deputati dc c'è quella di offrire l'incarico a Giovanni Goria: «Sarebbe un'elezione di grande prestigio che darebbe risalto ed iniziativa al ruolo della commissione e contribuirebbe a riaccreditare il Parlamento come centro delle decisioni politiche».

■ Caso Marcinkus alla Consulta

ROMA — Sarà discusso oggi davanti alla Corte Costituzionale l'articolo 11 del Trattato lateranense firmato nel 1929 da Italia e Santa Sede, secondo il quale «gli enti centrali della Chiesa cattolica sono esenti da ogni ingerenza dello Stato italiano».

L'anno scorso la Cassazione ha interpretato questa norma nel senso che non possono essere processati in Italia l'arcivescovo Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel imputati, quali presidente, ispettore e capo contabile dell'Istituto per le opere di religione o, più brevemente, Ior (la pratica la banca vaticana), di concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano di Calvi.

■ Sit-in davanti alla Farnesina

ROMA — Un centinaio di precari e tecnici della Cooperazione allo sviluppo hanno manifestato ieri con un sit-in davanti alla Farnesina per sollecitare la corretta situazione della legge 49 e l'immediata effettuazione della «prova selettiva».

I Cobas proclamano una giornata di sciopero nazionale dei docenti

Lo Snals: in maggio lezioni a singhiozzo

«Revocheremo l'agitazione se il governo si impegnerà a definire il contratto entro giugno»

ROMA — I Cobas della scuola invitano tutti i lavoratori del settore ad uno sciopero nazionale per il 23 maggio in coincidenza con una manifestazione organizzata a Roma. Nello stesso tempo, un blocco articolato dell'attività di insegnamento nell'intero mese di maggio è stato annunciato ieri dal Sindacato autonomo scuola media (Snals), che raggruppa gran parte dei docenti, se il nuovo ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino non darà precise assicurazioni per la definizione del contratto-scuola prima della fine dell'anno scolastico.

Le modalità di questa agitazione non sono state ancora stabilite, ma saranno comunque tali da aggiungere pesanti disagi a quelli, già notevoli, provocati dalla sospensione degli scrutini quadrimestrali, dei colloqui con le famiglie, della scelta dei libri di testo e di ogni attività di servizio extra-didattica. Si pensa di indicare un certo numero di ore di astensione fra il 1° e il 31 del mese, che gli insegnanti dovranno «utilizzare» in modo articolato: ad esempio, in alcuni giorni, potrà essere sospesa la prima ora di lezione, in altri l'ultima, in altri ancora la prima e l'ultima, salvo rincarare la dose a mano a mano che si avvicini la fine di maggio. Si escludo, ovviamente, che l'attività di insegnamento resti paralizzata per tutto il mese, come invece aveva fatto ritenere, sulle prime, un comunicato dello Snals che parlava semplicemente di «blocco dell'attività didattica per l'intero mese di maggio».

E' certo, però, che la tensione nella scuola continua a crescere di giorno in giorno, aumentando le preoccupazioni di oltre 13 milioni di studenti e delle rispettive famiglie per la conclusione dell'anno scolastico. «La tentazione dell'irruzione del neoministro sulla scena sindacale della scuola — osserva il prof. Nino Gallotta, segretario generale dello Snals — non ha impressionato nessuno, anzi ha contribuito a rilanciare i fermenti e i sospetti di un grave tentativo di fare slittare il contratto all'autunno. Pur l'ottemperanza della legge e la redditizia politica nei confronti dei sindacati confederali, l'on. Pomicino sembra preferire quest'ultima, dal momento che tenderebbe conoscere le parti sociali dopo la prima decade di maggio, secondo la strategia studiata dai confederali per restringere i "tempi tecnici" del confronto e rinviare, così, il tutto a settembre o ottobre».

Gallotta aggiunge che, in questa situazione, appare «rischiosa e provocatoria» la pretesa del ministro di iniziare il confronto a Palazzo Vidoni, sede del dicastero della Funzione pubblica, previo il ritiro del blocco degli scrutini. «Non ci sarà nessun ritiro, finché non avremo sigillato l'intero contratto».

Il sindacato autonomo conferma il blocco ad oltranza degli scrutini, come i Cobas della scuola, ma in più ha già deciso la paralisi degli esami di abilitazione, licenza e maturità. Anche la Cisnal ha ribadito ieri il fermo di «tutte le operazioni connesse con la conclusione dell'anno scolastico» ed ha minacciato «nuove possibili azioni di lotta, che saremo messe in atto se l'amministrazione non recederà dal tentativo di far apparire il personale docente sovrabbondante oltre la effettiva realtà». Gli stessi sindacati confederali, infine, sono sul piede di guerra: dopo la vana attesa di «segnali politici adeguati», hanno indetto quattro ore di astensioni articolate a livello periferico, preannunciando che all'apertura del negoziato (metà di maggio) intensificheranno le iniziative a livello nazionale, non escludendo uno sciopero e una manifestazione durante gli scrutini di fine anno. Nessun «sabotaggio», invece, da parte dei confederali in coincidenza degli esami di maturità e di licenza.

Gian Carlo Fossi

■ All'Enel per il contratto sono nati i Cobas «Cent»

ROMA — Se le loro richieste non verranno discusse e quindi comprese nella piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro, da «comitato tecnico» diventeranno Cobas veri e propri, come i macchinisti. Così Agostino [illegible] segretario organizzativo dei «Cent», i comitati di base che raggruppano gli oltre 4 mila turnisti dell'Enel, ha definito il significato della prossima riunione nazionale di Chianciano (28 e 29 aprile) dove confluiranno i turnisti di tutte le centrali Enel.

Per ora i «Cent» si muovono su tre-quattro ipotesi di lavoro: il diritto all'avvicendamento; la verifica dell'indennità di turno che sulla base dei disagi sopportati dai turnisti dovrebbe corrispondere ad un equivalente economico del 20% contro l'attuale 9%; il prepensionamento dopo un arco di anni passati a far turni; l'anticipo di lavoro oggi molto deteriorato.

«Venti di rinnovamento sembrano spirare nella vostra società»

Il Papa ai vescovi della Lituania «Speriamo nella perestrojka»

Le attese sono per il futuro - Per il presente c'è «il profondo disagio» della Chiesa

CITTA' DEL VATICANO — Anche il Papa spera nella *perestrojka*, ma attende di vederne i risultati concreti sulla via della Chiesa in Unione Sovietica. Lo ha detto in latino lo stesso Giovanni Paolo II a cinque vescovi lituani in visita «ad limina apostolorum», il viaggio che ogni presule deve compiere a Roma al termine di un quinquennio per incontrare il Pontefice. «*Venti di rinnovamento sembrano spirare nella vostra società, suscitando in milioni di uomini e di donne attese molto vive* — ha detto ieri Papa Wojtyla —. *E' spontaneo sperare — almeno quanto è doveroso chiedere — che non vengano deluse le aspettative dei fratelli e delle sorelle che in Lituania, come in altre regioni, professano con sincerità la propria fede religiosa*».

Il lungo discorso — sette pagine dattiloscritte — si è iniziato con il ricordo di un «caso» che brucia ancora nella memoria del Pontefice: il silenzioso rifiuto di Mosca a permettergli di partecipare, di persona o con un suo delegato, alle celebrazioni per il quinto centenario della morte di S. Casimiro, patrono del Paese. «*Voi sapete come ardentemente io avrei desiderato essere con voi, il 28 giugno dello scorso anno a Vilnius, culla del vostro Battesimo, per l'solenne atto d'inizio del Giubileo. Purtroppo ciò non è stato possibile*». Era stato il Papa stesso a denunciare il «rifiuto» del Cremlino, gettando fra l'altro un po' di scompiglio nella delicata trama di rapporti intessuta dalla Segreteria di Stato.

E' molto diverso il tono del discorso odierno: è assicurata la solidarietà alla Chiesa lituana, che entra «con fiducia nel nuovo secolo della sua storia cristiana», una Chiesa temprata «dall'esperienza del dolore», ma che può oggi far presenti le sue «aspirazioni», proprio perché sembrano soffiare venti di rinnovamento. E i suoi fedeli possono chiedere di praticare la propria religione «senza alcuna discriminazione, partendo alla vita del popolo cui appartengono il contributo di una coscienza serena, ben formata, ricca dei valori più alti di verità, di giustizia, di fraternità e di pace». Sembra quasi un voler assicurare alle autorità — come già nella lettera per il Millennio della Russia cristiana «*Euntes in mundum*» — che i cattolici sono buoni e leali cittadini.

Ma le speranze sono per il futuro: al presente «*voi sperimentate in prima persona il profondo disagio della Chiesa in Lituania*», che non si può organizzare come vorrebbe, né svolgere la sua missione, né assicurare l'insegnamento religioso o scegliere e preparare i seminaristi.

La Santa Sede incita «non ha lasciato e non lascia nulla di intentato» per far sì che tutte le diocesi abbiano il proprio vescovo. I cattolici in Lituania sono 1.981.400, con 575 sacerdoti in 543 parrocchie, su una popolazione di tre milioni e mezzo di abitanti. Delle sette circoscrizioni ecclesiastiche, nessuna è retta da un arcivescovo o vescovo a pieno titolo: tre sono governate da amministratori apostolici, uno dei quali, quello di Kaunas, è affiancato da due ausiliari. Mancava alla visita l'anziano arcivescovo di Vilius, mons. Julijonas Steponavicius, «impedito» dal 1961 e sottoposto a residenza coatta. Infine, un ammonimento a scegliere bene i futuri sacerdoti: «*La penuria del clero non può diventare pretesto per una diminuita vigilanza sulla retta intenzione, sulla libera volontà e sulle qualità morali, psichiche e fisiche dei candidati*». Negli ambienti del dissenso circola il sospetto che il KGB disponga di suoi uomini infiltrati nei seminari.

Marco Tosatti

■ Il Papa in Alto Adige il 17 luglio

BOLZANO — Il Papa compirà un pellegrinaggio in Alto Adige il 17 luglio prossimo. L'annuncio è stato dato ieri dal vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone mons. Wilhelm Egger. Giovanni Paolo II si recherà al santuario di «Pietralba», situato a 1500 metri di quota: vi giungerà in elicottero, quindi celebrerà la Messa e reciterà l'«Angelus». L'ultima visita di un Papa in Alto Adige risale al 1786, ad opera di Pio VI. *(Agi)*

DEMJANJUK CONDANNATO PER CRIMINI DI GUERRA

Gerusalemme. John Demjanjuk è colpevole di crimini contro gli ebrei, l'umanità, le vittime di persecuzioni. Lo ha stabilito il tribunale davanti al quale si è svolto il processo. La pena sarà decisa nell'udienza di lunedì prossimo. Sofferente per forti dolori alla schiena (e per tale motivo trasportato in questo modo fuori dall'aula dai poliziotti) rischia la pena di morte, in vigore in Israele per i crimini commessi dai nazisti. Il tribunale non ha concesso a Demjanjuk alcuna attenuante: il presidente, Dov Levin, ha dichiarato che egli è «Ivan il terribile», la guardia addetta alle camere a gas nel lager di Treblinka, nel quale furono uccisi 850 mila ebrei

Dalla corte d'appello di Torino

Prima assoluzione per «ignoranza»

Francese, non conosceva la legge sulle armi

TORINO — E' un giovane italo-francese il primo imputato a beneficiare della storica sentenza della Corte costituzionale che un mese fa ha ammesso l'ignoranza della legge penale in Italia. La prima Corte d'appello di Torino (pres. Pempinelli, pg Mitola) lo ha assolto dall'accusa di introduzione clandestina e detenzione d'armi, applicando appunto il principio innovativo stabilito dalla Suprema Corte.

Il giovane Lorenzo Luis Teramo, 25 anni, nato in Francia da genitori italiani, era stato fermato il 14 settembre dell'85 al traforo del Freyjus su un'auto proveniente dalla Francia. In macchina aveva un revolver «Rock» di fabbricazione tedesca. «L'ho comprata in Francia dove è liberamente in vendita — spiegò agli agenti — mi serve solo per difesa. Non sapevo che fosse vietata in Italia, sono emigrato in Francia da tempo».

Giustificazioni forse valide per il giovane ma inaccettabili per la polizia. Il revolver sequestrato sulla macchina in Italia è considerato, a tutti gli effetti, un'arma normale da sparo.

Lorenzo Luis Teramo finì sotto inchiesta, fu rinviato a giudizio e nel marzo '87 fu processato davanti alla terza sezione penale del tribunale. In aula, difeso dall'avv. Pellissero, il giovane ripetè la sua versione, cercò di convincere i giudici della sua buona fede, ma venne condannato a un anno e 4 mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena e la non menzione. Contro la sentenza presentò appello e, per sua fortuna, tra il giudizio di primo e quello di secondo grado, c'è stata la decisione della Suprema Corte che ha modificato un principio che si riteneva intoccabile.

Ieri l'udienza ha avuto vita breve. Il pg Mitola è subito dopo il difensore Giovanni Pellissero, di Susa, hanno chiesto l'applicazione del principio sancito dalla storica sentenza della Corte costituzionale e i giudici hanno ritenuto di escludere la colpevolezza del giovane: egli poteva non sapere che in Italia la detenzione di quel revolver è un reato. Lorenzo Teramo è stato assolto con formula ampia

nin. pic.

Convegno Eureka: pochi finanziamenti, bisogna coordinare gli sforzi tra i Paesi della Cee

«L'Italia perde il treno della Ricerca»

MILANO — I Paesi europei non possono continuare a fare ricerca ciascuno per proprio conto, un coordinamento a livello comunitario diventa ogni giorno più indispensabile per poter ottenere dalle risorse investite il massimo di risultati. Quanto all'Italia, il nostro Paese rischia di non raggiungere quest'anno gli obiettivi strategici che si era prefissata negli anni passati a causa della scarsità dei finanziamenti e delle inefficienze delle strutture. Queste le principali constatazioni emerse ieri dalla prima giornata della conferenza internazionale di Eureka sui problemi della promozione della ricerca scientifica nella Comunità. Alla conferenza hanno partecipato il ministro della Ricerca Scientifica, Antonio Ruberti, il vicepresidente della Cee, Karl Heinz Narjes, esponenti di enti scientifici, tra cui il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Luigi Rossi Bernardi, di università, di industrie, tra cui il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli.

«*In Europa* — ha detto Ruberti — *i protagonisti della ricerca scientifica sono fondamentalmente tre: università, organismi di ricerca, laboratori scientifici industriali: ma questi tre sottosistemi, regolati nei diversi Paesi da normative e tradizioni diverse, non sempre possono disporre di modalità di cooperazione in grado di realizzare i migliori risultati in rapporto alle risorse impiegate*». Per competere con i sistemi tecnologici unitari di Stati Uniti e Giappone, sostiene il ministro della Ricerca scientifica, occorre realizzare un sistema tecnologico europeo efficiente, unitario, «capace di dotarsi di un mercato unico, di uno spazio comune per i ricercatori europei, di condizioni giuridiche che facilitino il trasferimento delle conoscenze».

Per quanto riguarda l'Italia, Rossi Bernardi ha lanciato un allarme: il nostro Paese rischia di trovarsi in grave ritardo rispetto agli obiettivi che ci si era posti: «Dall'1980 ad oggi — ha detto il presidente del Cnr — la partecipazione della ricerca al rapporto al prodotto interno lordo è passata dall'1 all'1,45 per cento. Gli obiettivi erano quelli di arrivare al 2 per cento intorno al 1982 e di raddoppiare entro quella data gli addetti alla ricerca, formandone oltre 50 mila. Finora l'incremento è stato calcolato intorno al 22 per cento annuo. Ma per il 1988 l'Istat prevede un incremento limitato al 9 per cento». Se questo dato verrà confermato dai fatti, secondo Rossi Bernardi, quest'anno segnerà un arretramento dell'Italia rispetto ai partner europei.

La posizione dell'industria è stata sintetizzata da Umberto Agnelli. La tecnologia europea andrà avanti più rapidamente se vi sarà un reale coordinamento delle politiche nazionali di ricerca e innovazione con l'impegno di tutti coloro che operano sulle frontiere del cambiamento: l'industria, l'università, gli organismi pubblici e privati di ricerca. C'è bisogno di superare la frammentazione nazionale dei programmi e una certa tendenza al nazionalismo tecnologico. Eureka, il progetto finalizzato europeo per la robotica, le nuove tecnologie, le biotecnologie, i nuovi materiali e i sistemi di trasporto, è stato favorevolmente accolto dall'industria proprio perché, ha sottolineato Agnelli, favorisce il processo di coordinamento dello sviluppo tecnologico europeo, coinvolge direttamente le imprese e perché i progetti di ricerca e di innovazione che esso prevede hanno una spiccata valenza di mercato.

Ma se gli obiettivi di Eureka sono giusti la loro realizzazione è difficile perché, ha sostenuto Umberto Agnelli, «attualmente si riscontrano, pur con caratteristiche diverse da Paese a Paese, ritardi e condizionamenti che riguardano soprattutto università e centri di ricerca e che toccano aspetti organizzativi, strutturali, normativi, retributivi». Gli ostacoli non possono essere rimossi dall'oggi al domani ma è importante arrivare ad un'armonizzazione almeno nei prossimi 3-4 anni. Agnelli ha anche sottolineato la validità del progetto Prometheus per la sicurezza e i sistemi avanzati di di regolazione del traffico in quanto coinvolge università, grande industria, piccole e medie imprese e perché prevede uno sviluppo delle infrastrutture comune in Europa.

r. a.

Tangenti Industria, cancellata una bobina

Da una «memoria» del cervellone del ministero è scomparso un elenco di aziende - Il magistrato ieri ha sentito anche il ministro Battaglia: il colloquio è durato oltre due ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si allarga il campo dell'indagine sulle presunte irregolarità che sarebbero avvenute nella distribuzione dei fondi pubblici per l'innovazione tecnologica e la ristrutturazione di piccole e medie industrie. Al centro di un nuovo filone dell'inchiesta è la denuncia fatta dallo stesso ministro dell'Industria e Commercio Adolfo Battaglia: una «memoria» del cervello elettronico in dotazione al dicastero di via Veneto è risultata cancellata. Non è ben chiaro, per il momento, se l'«incidente» sia avvenuto per caso o se qualcuno, volontariamente, abbia voluto far sparire un elenco di aziende che avevano fatto domanda per godere dei finanziamenti alla cui assegnazione provvede la Direzione per la produzione industriale.

Una volta scoperto il «giallo», il ministro Battaglia ha provveduto immediatamente ad inviare alla Procura della Repubblica un particolareggiato esposto; e ieri di questa vicenda l'uomo politico ha parlato ampiamente con il sostituto procuratore della Repubblica Davide Jori. Il magistrato da oltre un mese sta svolgendo una indagine preliminare per accertare con quali criteri sono stati distribuiti i quattromila miliardi di lire stanziati per aiutare le aziende che intendevano ammodernare i loro impianti.

Nella prima fase dell'indagine il dottor Jori ha inviato tre comunicazioni giudiziarie, ipotizzando il reato di concussione, per l'ex direttore dell'ufficio per la produzione industriale Vittorio Barattieri, nonché per Massimo de Cadhillac, dirigente della Seligen, e per Maurizio Marrosu, della Chemiconsul. Si tratta di due società di consulenza finanziaria, che si erano assunte il compito di istruire, a richiesta delle aziende, le pratiche da presentare al ministero dell'Industria per richiedere i finanziamenti.

Dopo aver interrogato nei giorni scorsi Barattieri, che in diversi casi il ministro ha fatto trasferire ad un nuovo incarico nominandolo «consigliere per i problemi del mercato europeo» in vista della scadenza del 1992 e Massimo de Cadhillac (il quale ha negato l'esistenza, nella sua attività di qualsiasi illecito), Jori ha ritenuto indispensabile ascoltare anche Battaglia. Perciò ieri mattina il magistrato si è recato al dicastero e per oltre due ore è rimasto a colloquio con il ministro.

Sull'esito del colloquio non si sono appresi particolari di rilievo, tranne quello relativo alla probabile manomissione della «memoria». Un incidente che è apparso subito sospetto al ministro, tanto da fargli sollecitare alla Procura della Repubblica un intervento immediato.

■ Sicilia, attentati contro pri «dissidenti»

PALERMO — Dopo che l'ufficio del deputato questore dell'Assemblea regionale siciliana, Salvatore Natoli, uscito dal gruppo del pri ed entrato in quello misto è stato messo a soqquadro e sono stati asportati documenti fra i quali un elenco di adesioni e un documento critico con l'attuale dirigenza repubblicana in Sicilia, altri «segnali» sono stati rivolti all'on. Natoli.

Due sezioni del pri in provincia di Messina, collegio elettorale del deputato regionale da cinque legislature, sono state devastate a Francavilla di Sicilia e a Milazzo. I carabinieri, avvertiti dai segretari delle due sezioni, entrambi amici vicini a Natoli, hanno avviato le indagini per identificare i responsabili delle incursioni.

Di quanto è accaduto all'on. Natoli la scorsa settimana se ne è occupata la commissione antimafia dell'Assemblea regionale. Il capogruppo del pci, Gianni Parisi, e il demoproletario Franco Piro hanno espresso preoccupazioni. «*E' grave che all'interno dell'Assemblea si creda fatti delittuosi e che la lotta ai dissidenti del pri tocchi metodi mafiosi*», ha detto fra l'altro l'on. Parisi.

Torino: ha portato in casa e cercato di violentare una quindicenne

Bruto salvato dal linciaggio

La ragazzina liberata dai carabinieri - I militari hanno poi dovuto proteggere l'uomo, colpito con calci e pugni, dall'assalto della folla - Il padre della giovane gridava: «Facciamo giustizia subito»

TORINO — Una quindicenne è stata salvata dai carabinieri, pochi attimi prima di essere violentata. Il bruto è stato arrestato e sottratto dai militari al linciaggio della folla. E' successo domenica sera a Torino, in via Pianfei 3, in una zona semicentrale e popolare della città. Protagonista della vicenda una quindicenne, Francesca P., che vive con due sorelle più giovani ed i genitori.

La ragazzina, che frequenta la seconda media, conosce da alcuni anni Antonio Schipani, 37 anni, muratore con qualche piccolo precedente penale. Lo Schipani è amico del padre di Francesca, Giuseppe: la giovane li ha visti spesso insieme al bar, proprio di fronte a casa.

Domenica alle 19,45 Francesca lo incontra in strada. E' con un'amica. L'uomo è ubriaco, appena uscito da una vicina osteria. Si ferma a chiacchierare, poi propone: «*Venite a casa mia, stiamo più comodi*». La ragazzina più giovane rifiuta l'invito, Francesca accetta e segue l'uomo. Forse la rassicura l'amicizia del padre nato di lui.

Nell'androne sembra ripensarci, cerca di fuggire, ma il muratore la prende per il braccio e la convince ad entrare nel suo piccolo e squallido alloggio, ricavato nel retro di una portineria. Che cosa sia accaduto dopo resta in parte un mistero. Lo Schipani, da una prima ricostruzione, porta la ragazza in camera da letto facendole bere «un bicchiere di una cosa molto forte», che la fa vacillare su letto, in stato di semi incoscienza. L'uomo le parla a lungo, si sdraia accanto a lei, tentando di compiere atti di libidine.

Fuori, l'amica di Francesca comincia a preoccuparsi. Cercano Antonio Schipani: «*Lo vediamo spesso al bar. Qualche volta è ubriaco, è noi ragazze riceviamo complimenti pesanti e ha anche tentato di metterci le mani addosso*». Anche per tutti questi motivi il preoccupa e bussa alla casa dell'amica, cento metri più lontano.

Torino. Alcune amiche della ragazza che hanno dato l'allarme e (nel riquadro) Antonio Schipani

E' scossa, non riesce a parlare, deve ripetere più volte lo stesso concetto: «*Francesca è andata a casa di Antonio, ma non mica più. Non sarà successo qualcosa?*».

I genitori intuiscono il pericolo e corrono in via Pianfei. Suonano a lungo il campanello, senza ottenere risposta. Ma nella camera da letto del muratore la luce improvvisamente si spegne e viene abbassata la serranda.

I parenti, spaventatissimi, chiedono aiuto al 112 dei carabinieri: intervengono le radiomobili. L'intero quartiere è in allarme: dai condomini escono decine di persone che si assiepano davanti all'androne. «*Un bruto tiene prigioniera una ragazza*». La voce circola rapida. Il dramma diventa spettacolo al punto che i vigili urbani devono intervenire per bloccare il traffico nelle strade vicine.

Mentre i militari cercano di farsi aprire, in strada si è radunata una folla di almeno trecento persone. Un ragazzo decide di «*dare un'occhiata*»: si arrampica su un terrazzino, osserva l'interno della camera. Poi scende sul marciapiede, spiega di avere visto la ragazza sdraiata sul letto con accanto l'uomo, poi improvvisamente svenire, forse perché pressato dalla gente che voleva sapere. L'episodio eccita la folla, ormai l'agitazione è al culmine.

I carabinieri temono, a questo punto, per l'incolumità della ragazza ed intervengono. Alcune spallate e la porta cede: dal buio del piccolo appartamento esce correndo Francesca. Ha gli abiti in disordine, gli occhi sbarrati, in lacrime si getta nelle braccia del padre.

I militari entrano e scoprono lo Schipani ancora in mutande da letto. E' inebetito. Ripete: «*Non ho fatto nulla, non ho fatto nulla, non sono riuscito a fare nulla*». La folla, in strada, comincia ad urlare: «*Datecelo il bruto*». Una cinquantina di persone agita in aria i pugni. Volano feroci minacce e i carabinieri chiedono rinforzi, mentre una «gazzella» è fatta entrare quasi nell'androne.

Il padre di Francesca è colto da una crisi isterica ed urla: «*Facciamo giustizia subito*». La folla gli fa eco. La situazione sembra precipitare e ci vuole tutta la decisione di carabinieri e poliziotti per evitare un linciaggio. Pei, sotto una pioggia di insulti, calci e pugni, Antonio Schipani viene fatto salire in auto.

La radiomobile si apre la strada a fatica, mentre sul tetto si abbattono decine di pugni e qualcuno cerca di aprire le portiere. L'uomo viene trasferito nelle camere di sicurezza della caserma dell'Arma di via Valfrè.

La ragazza è portata prima in ospedale, dove viene tranquillizzata e ricoverata. Si lamenta per dolori all'addome, ha qualche graffio, ma i medici la visitano ed escludono la violenza carnale.

Antonio Schipani spiega di avere invitato la ragazzina a casa sua senza costrizioni e di «*non avere fatto proprio nulla di male*». Ha una lunga crisi nervosa quando, dinanzi i fumi dell'alcol, comprende la gravità del suo gesto. I carabinieri procedono all'arresto: sul rapporto che hanno inviato al magistrato parlano di «*sequestro a scopo di libidine*». Ma nel quartiere, intanto, è già stata emessa una sentenza, forse inappellabile: «*Quell'uomo, qui, non lo vogliamo più*».

Angelo Conti

Ricostruito dalle perizie l'omicidio della ragazza milanese

«Mary uccisa dopo lo stupro perché non potesse parlare»

La morte della giovane non è stata accidentale - L'assassino le ha sbattuto la testa sul selciato

MILANO — L'avvocato Enzo Brienza sembra non avere più dubbi. Quello di Maria Luisa (Mary) D'Amelio, la ragazza di 17 anni uccisa l'8 novembre scorso vicino alla stazione Bovisa, fu un omicidio volontario.

A convincere l'avvocato, rappresentante di parte civile per la famiglia D'Amelio, le 40 pagine di perizia medico-legale depositate una decina di giorni fa.

«*Fin da subito dopo il delitto* — spiega Brienza — *si era fatta strada l'ipotesi che la morte di Mary fosse stata accidentale. Che cioè il suo aggressore volesse violentarla, ma non ucciderla e che involontariamente le avesse fatto sbattere la testa contro i sassi. Ma questa ipotesi starebbe in piedi solo se la ferita alla testa fosse stata una sola*».

Invece i periti di ferite alla testa ne hanno riscontrate tre: una alla tempia destra, una alla tempia sinistra e una alla regione occipitale. Ed è stata proprio questa a causare la morte della ragazza per commozione cerebrale. «*Questa ferita* — aggiunge l'avvocato — *farebbero pensare al fatto che la testa di Mary sia stata sbattuta più volte, e con forza, contro i sassi del selciato. In questo quadro mi sembra ben difficile si possa ancora parlare di accidentalità*».

La perizia conferma poi altri particolari della ricostruzione fatta all'indomani del delitto: che la ragazza è avenuta, che è stata trascinata per tre metri in stato d'incoscienza, e che poi è stata violentata.

D'altro canto viene però escluso che le ferite al capo possano essersi prodotte (anche in questo caso «accidentalmente») mentre la ragazza veniva trascinata dal suo aggressore: ciò è infatti avvenuto su una piattaforma di cemento liscia, senza sassi, e gli stessi periti confermano che «*in concomitanza con le ultime fasi* siano *poste le lesioni* contuse al capo cui si deve *la morte*». L'omicidio è stato quindi una diretta conseguenza del modo in cui si è svolta la violenza contro Mary.

La ragazza ha cercato di resistere al suo aggressore?

Prima di svenire si: lo dimostrano piccole ferite (un graffio al naso, escoriazioni e lividi al volto) e una forte compressione sulla bocca: l'aggressore voleva impedire a Mary di gridare. Una resistenza purtroppo inutile, anche perché Mary D'Amelio era una ragazza fragile e minuta e qualsiasi uomo anche non particolarmente robusto era in grado di sopraffarla.

In base alla perizia si può quindi supporre che i fatti abbiano avuto questa sequenza: la ragazza viene fermata mentre sta per andare a prendere il treno; costretta (forse con la minaccia di un'arma) ad entrare in quel viottolo attraverso un varco nella rete.

A questo punto, probabilmente, cerca di fuggire ma viene raggiunta dal suo assassino che con la forza la blocca e le impedisce di gridare. Quindi sviene, è trascinata per alcuni metri, violentata e uccisa.

Se la perizia permette una ricostruzione plausibile dell'omicidio, non può però dare un volto all'assassino e le indagini sembrano ancora lontane da questo risultato. Il tipo di violenza subito dalla ragazza, il modo in cui si è svolta, farebbero pensare all'opera di un maniaco occasionale, ma non si esclude che per Mary, che aveva vissuto in quella zona fino a pochi mesi prima di morire, il suo aggressore avesse un volto conosciuto.

Le indagini quindi non tralasciano nessun elemento, neppure il fatto che alla ragazza siano state portate via circa 50 mila lire e una collanina d'argento, ma probabilmente si è trattato di un furto a posteriori per cercare di sviare le indagini.

s. mr.

La piccola è tornata a Mogadiscio

Operata e guarita a Pavia bimba somala con 2 cervelli

PAVIA — Aveva due cervelli, ora è normale. Un eccezionale intervento chirurgico ha posto rimedio a una grave imperfezione genetica trasformandone la portatrice in una bambina normale. Protagonista della vicenda Putala Ali Hassan, una bimba nata tre mesi fa a Mogadiscio da una coppia di genitori che avevano già cinque figli, tutti normali. Forse se avesse potuto disporre di una adeguata assistenza prenatale, la madre sarebbe stata consigliata ad una interruzione della maternità, che invece è arrivata al termine del nono mese portando alla luce una creatura praticamente con «due teste»: una normale, l'altra costituita da una sorta di «palla» molliccia contenente materia cerebrale, vasi sanguigni e midollo cerebrospinali.

La protuberanza, del diametro di circa 14 centimetri e quindi più grande della testa, era attaccata non un peduncolo alla nuca dando l'esatta impressione di due teste. In quelle condizioni la sorte della bambina era segnata: sarebbe bastato un piccolo trauma, una puntura o uno schiacciamento per determinare la morte della piccina che non poteva dormire con la testa sul cuscino ed era costretta a rimanere coricata su un fianco.

Dopo alcune ore di lavoro con bisturi e altri strumenti chirurgici, la protuberanza è stata svuotata e il contenuto utilizzabile (materia cerebrale e midollo) è stato ricomposto nella testa normale, rimodellata poi attraverso una difficile opera plastica.

Una settimana fa, ma la notizia dell'operazione è trapelata soltanto ora, Putala Ali Hassan è stata dimessa e, in aereo, insieme ai genitori ha fatto ritorno a Mogadiscio dove trascorrerà la convalescenza. Tra sei mesi si ripresenterà per una visita di controllo.

Alla piccola i sanitari avevano diagnosticato un «meningo-encefalocele occipitale», una malattia congenita che la letteratura medica non aveva ancora affrontato con successo attraverso interventi di microchirurgia come quelli eseguiti al San Matteo di Pavia. «*Quando la bambina ha lasciato l'ospedale* — ha precisato il prof. Paoletti — *era in grado di muovere braccia e gambe. Affrontando chirurgicamente il caso, subito dopo la nascita, la formazione non si sarebbe ingrandita fino a rappresentare un autentico caso*». (Ansa)

Sconcertante motivazione per una decisione del tribunale dei minori di Venezia

Troppe cure, bimba tolta ai genitori

Ketty, 10 anni, soffre di una forte emicrania - La piccola era stata ricoverata per intossicazione da farmaci - I magistrati hanno ritenuto «eccessive le attenzioni dei familiari»

TREVISO — Minacciata dal troppo amore. Con questa singolare motivazione il tribunale dei minori di Venezia ha allontanato dai genitori una bimba di 10 anni, Ketty Carniel, di Maserada, un paese alle porte di Treviso. Ora la piccola è ospitata nell'istituto Palazzolo di Santa Chiara (Vicenza), ma i giudici hanno vietato ai genitori Annamaria e Gabriele di andarla a trovare, fissato una sia potrà vedere Ketty.

Il decreto del giudice Gustavo Sergio ha destato clamore, anche per le modalità con cui è stato eseguito: i carabinieri si sono presentati a casa dei Carniel esibendo il provvedimento e, senza ulteriori spiegazioni ai genitori sgomenti, hanno portato via la bambina. La decisione del tribunale sarebbe stata dettata dalla necessità di sottrarre la piccola alle eccessive cure a cui sarebbe stata sottoposta dai familiari.

Dall'età di tre anni Ketty soffre di una forte forma di emicrania. Le crisi sono anche violentissime e frequenti. I numerosi specialisti che l'hanno visitata, prescrivendo le varie terapie, non sono riusciti a spiegare l'origine della malattia. I dolori erano tali da richiedere l'uso continuo di farmaci e i magistrati probabilmente sospettano che il ricorso alle pastiglie per lenire le sofferenze della bambina sia stato eccessivo. Ketty, recentemente, era stata ricoverata in ospedale con tutti i sintomi di un'intossicazione da medicinali. Il mal di testa, inoltre, costringeva la bambina a lunghe e frequenti assenze da scuola.

Proprio dopo l'ultima assenza, protrattasi per tre settimane (ma giustificata da regolare certificato medico), è intervenuto il decreto del tribunale dei minori. Soltanto nei giorni scorsi i genitori sono stati informati dal giudice del luogo in cui è ricoverata la bambina e, insieme alla comunicazione che l'allontanamento continuerà per un altro imprecisato periodo, hanno appreso le motivazioni che hanno indotto il magistrato a scegliere la «separazione» forzata.

Ketty versa in «*delicate condizioni psicofisiche*», sarebbe stata sottoposta a «*cure in troppi centri medici, con pericoli di neuroticizzazione sia della bambina che dell'ambiente familiare*» ed esperta al «*rischio di confusioni terapeutiche*». L'allontanamento temporaneo dalla famiglia, secondo i giudici, avrebbe già dato buoni risultati. La bambina ha ripreso anche ad andare a scuola.

Ma Annamaria e Gabriele Carniel, pur sollevati dal sapere che Ketty sta meglio, si sono sentiti messi sotto accusa, imputati quasi di aver troppo amato e seguito la propria bambina. «*Non ce l'abbiamo con nessuno* — ha detto la signora Annamaria —. *Speriamo solo di rivedere presto Ketty. Con noi ha sempre avuto un ottimo rapporto, l'abbiamo colmata di affetto, le abbiamo dato tutto quello che abbiamo potuto. Soffriva per quel tremendo mal di testa e l'abbiamo fatta curare dai maggiori luminari italiani*».

Pacato il commento dell'avv. Giovanna Cordova, che assiste i genitori di Ketty. «*Il magistrato ha agito in base ad una segnalazione di cui non conosciamo l'autore* — ha spiegato il legale —. *Tuttavia, prima di adottare un provvedimento così grave ci si poteva attendere un'indagine preliminare, sia sulla validità dell'informazione giunta al tribunale dei minori, sia sull'ambiente familiare, è tutt'oggi, invece, non sono stati sentiti neppure i medici che hanno seguito Ketty*».

Intanto tutta Maserada è schierata a fianco della famiglia Carniel. Una «delegazione» di 50 persone, parroco in testa, ha accompagnato i genitori a Venezia al primo colloquio con il giudice.

mg. raf.

La TP Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

ESAMI DI QUALIFICAZIONE
PER L'AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE
CON LA QUALIFICA DI
TECNICO PUBBLICITARIO.

Periodo degli esami: Novembre 1988. Entro il mese di Giugno verrà tenuto un incontro informativo.
Chiusura delle iscrizioni: 20 Maggio 1988.
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore o titolo culturale e anche o solo professionale equipollente.
L'esame, che consiste in tre prove scritte, richiede conoscenze ed esperienze di base, ed è quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi o scuole di pubblicità.
Sono disponibili presso la Segreteria TP alcune dispense preparatorie alle prove d'esame.
Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando L. 22.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese alla TP, Via Larga 13 - 20122 Milano, preferibilmente con assegno bancario o circolare intestato alla TP. La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 29 aprile 1988.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.
Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria TP - Via Larga 13 - 20122 Milano - Tel. 02/80.41.28 (dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

dall'Italia

Domani non esce «Corriere della Sera»

MILANO — I giornalisti del Corriere della Sera sciopereranno oggi in modo da impedire l'uscita del quotidiano mercoledì 20 aprile. Lo rende noto il comitato di redazione in un comunicato in cui si afferma tra l'altro che «*da circa due mesi l'azienda, pur mantenendo un dialogo formale con la rappresentanza sindacale, sfugge al confronto leale e aperto*».

«*In particolare* — continua il comunicato — *l'azienda si rifiuta, nei fatti, di riconoscere la centralità del giornalista nel processo produttivo*», mentre si esalta invece «*oltre misura il ruolo degli ingegneri delle tecnologie e dei dirigenti della pubblicità e del marketing*». (Ansa)

Morto inventore piazzetta di Capri

CAPRI — E' morto ad 80 anni, Raffaele Vuotto, che con la sua genialità ha reso celebre la piazzetta di Capri, meglio conosciuta come il «salotto del mondo». Proprietario del «Gran Caffè», che alcuni lustri fa si chiamava «Piccolo Bar», Vuotto era diventato un personaggio celebre. Mezzo secolo fa aveva esposto i primi tavolini davanti al suo ritrovo, frequentato non solo da personaggi del «jet-set» internazionale, ma anche da intellettuali ed esuli. (Ansa)

Arrestato ex direttore Iva di Latina

LATINA — L'ex direttore dell'ufficio Iva di Latina Vincenzo Colella, di 66 anni è stato arrestato per concussione, interesse privato in atti d'ufficio e falso ideologico. Colella era stato responsabile del terzo reparto ufficio rimborsi dall'80 all'83 e dall'84 all'aprile dello scorso anno aveva ricoperto l'incarico di direttore dell'Iva. (Ansa)

Patate francesi vietate in Liguria

Disposto il sequestro dal presidente della Regione - I tuberi conterrebbero un quantitativo fuorilegge di antigermogliante

GENOVA — Il presidente della Regione Liguria ha disposto il sequestro cautelativo sul territorio ligure di tutte le patate provenienti dalla Francia perché i tuberi contenevano un quantitativo superiore alla norma di antigermogliativo «clorprofam».

Il provvedimento ha carattere di urgenza in modo da vietare la commercializzazione «*di questi prodotti alimentari non conformi alle vigenti disposizioni*».

L'allarme era scattato una decina di giorni fa nello Spezzino dove i vigili sanitari avevano scoperto e sequestrato diverse migliaia di quintali di patate francesi contenenti l'antigermogliativo in polvere superiore agli 0,6 milligrammi per chilogrammo, la quantità massima consentita dalla legge.

I successivi accertamenti hanno portato al sequestro nel capoluogo ligure di altri settecento quintali di tuberi d'Oltralpe. A Genova inoltre i vigili sanitari stanno indagando su una partita di patate francesi dirette alle mense di due ospedali cittadini, e priva delle sue etichette originali.

Se in quest'ultimo caso venisse accertata che qualche grossista, con l'eliminazione della marca, ha tentato di spacciare per patate nostrane i tuberi francesi potrebbe scattare una denuncia penale.

Le ditte nei confronti delle quali è stato disposto il sequestro cautelativo sono le seguenti: «Cavpam-pomex» di Moyenneville, «Bernard Assemat Dauchy» di Steenwerck, «R. Laurent» di Davault Domulé, «Comptoir agricole de Picardie» di Amiens. (Ansa)

Erbicidi proibiti in molte zone dell'Emilia

BOLOGNA — Il presidente della Giunta regionale dell'Emilia Romagna, Luciano Guerzoni ha disposto, con una ordinanza immediatamente esecutiva, «il divieto cautelativo» dell'uso di erbicidi contenenti atrazina, molinate e bentazone nei Comuni in cui le acque di falda dovessero contenere queste sostanze in quantità superiore rispettivamente a 1, 3,5 e 15 microgrammi/litro.

Lo stesso decreto rispone limiti specifici all'utilizzo dei tre erbicidi per quanto riguarda la quantità di impiego per ettaro, che viene fissata in 0,8 chilogrammi l'anno. (Ansa)

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Cassia 70 - 10136 Torino - Tel. 447 64 64

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 533.682

Italiani scontenti dello Stato, ma non vogliono privatizzazioni

«Più servizi, meno tasse»

Contraddittori risultati di un sondaggio della Confindustria - Solo il 27% vuole tagliare i fondi sociali - E l'87% protesta contro il fisco - Molti preferiscono assicurarsi invece di andare all'Usl

ROMA — Scontenti, e molto, dei servizi pubblici, gli italiani tuttavia non vogliono smantellare il grande apparato dello «Stato sociale». Cosci che questo disservizio grava pesantemente su tutta la economia, sono un po' riluttanti ad affrontare sacrifici. Soprattutto chiedono che le aziende pubbliche spendano meglio, con più efficienza; pensano che affidare i servizi a privati non migliorerebbe la qualità ma potrebbe alzarne troppo il prezzo.

E' una sorprendente e forse unica miscela di idee, talvolta contraddittoria — solidarietà, egoismo, insofferenza e paura — alla vigilia di un referendum che vuole fissare un sondaggio condotto dalla Doxa all'inizio di quest'anno. A ordinarlo è stata la Confindustria, in vista del convegno di venerdì e sabato prossimi a Napoli ai quali parteciperanno i più grossi personaggi dell'economia e della politica. Ma non sembrano le ipotesi di partenza degli esperti confindustriali sono state confermate dai risultati del sondaggio.

Ecco cosa ne va. Il [illegible] apprezza: quasi tre quarti degli italiani (72,1%) sono convinti di ricevere, in cambio delle tasse pagate, troppo poco. Il 17,7% è invece soddisfatto; un 3,1%, composto principalmente di giovani e di persone istruite, ritiene addirittura di ricevere più di quanto dà. Ciò nonostante, prevale l'opinione che il livello dei servizi negli ultimi anni sia un poco migliorato; tranne che in un caso, la sanità, dove il peggioramento è altissimo.

Che fare dello «Stato sociale». Solo una minoranza di italiani, sia pur consistente (27,1%), è disposta a tagliare i fondi per le spese sociali allo scopo di ridurre le tasse, come ha fatto la signora Thatcher in Inghilterra. Prevalgono coloro che vogliono conservare lo «Stato sociale» e lasciando le cose come (35%) o addirittura alzando le imposte al [illegible] (35,1%). Una maggioranza [illegible] «soltanto se più poveri» la accetterebbe solo il 20,4%, mentre una larga maggioranza del 69% vuole che i servizi pubblici siano destinati a tutti i cittadini.

Peraltro il forte solidarismo è controbilanciato dalla protesta contro il [illegible] degli intervistati è convinto che le tasse siano troppo pesanti (il 29,2% ritiene, a torto, che il carico fiscale sia in Italia maggiore rispetto agli altri Paesi europei).

Come rimediare? Ogni cura incontra avversione. Tuttavia qualche segno di responsabilità si ha [illegible]. Per pagare i servizi quello che [illegible] no? Il [illegible] risponde no, il 40,1% sì. Il «ticket» sui medicinali riceve il 62,9% di no, un eventuale contributo sui ricoveri ospedalieri sarebbe addirittura [illegible] 76,9%; il 69,9% respinge un aumento delle tasse scolastiche, benché il loro attuale livello venga ritenuto basso. Un certo margine di aumento appare invece per le ferrovie e le poste, le cui tariffe vengono considerate a buon [illegible].

Privatizzazione. [illegible] esperti della Confindustria, analizzando i dati dell'indagine Doxa, riconoscono che gli italiani «non sono o non sono ancora» assertori della privatizzazione dei servizi pubblici. L'opinione che i privati potrebbero offrire di meglio il controbilanciata dal timore che lo farebbero pagare troppo caro. Solo per l'assistenza sanitaria l'insoddisfazione è tale che [illegible] maggioranza degli intervistati sarebbe disposta ad affidarla ai privati (il 42% preferirebbe semmai alla Usl una forma di assicurazione privata). La scuola soprattutto deve essere pubblica, dice il 52,7%.

L'obiettivo sul quale esiste il massimo consenso è che lo Stato spenda, meglio i soldi che [illegible] obbligando [illegible] di [illegible] a criteri di gestione più rigorosi. Al convegno di Napoli, sostiene il vicepresidente della Confindustria Luigi [illegible], non si tratterà «di reclamare dei vincoli che il ritardo pubblico impone al sistema economico, ma di riflettere assieme su come trasformare il [illegible] settore pubblico affinché [illegible] più funzionale».

s. l.

Dall'Italia

Gorbaciov a cavallo tra Mosca e Roma?

ROMA — Il direttivo del gruppo dc della [illegible] e [illegible] un'indicazione per la presidenza della commissione Bilancio della Camera, dopo la nomina a [illegible] di Paolo Cirino Pomicino. Lo ha reso noto il vicepresidente della commissione, on. Nino Carrus (dc).

Carrus ha anticipato che fra le ipotesi all'esame dei deputati dc c'è quella di offrire l'incarico a Giovanni Goria: «Sarebbe un'elezione di [illegible] prestigio che darebbe smalto [illegible] al ruolo della commissione e contribuirebbe a ricreditare il Parlamento come centro delle decisioni politiche».

Caso [illegible] alla Consulta

ROMA — [illegible] davanti alla Corte Costituzionale l'articolo 11 del Trattato internazionale firmato [illegible] 1929 tra l'Italia e Santa Sede, [illegible] il quale «gli enti centrali della Chiesa cattolica sono esenti [illegible] imperium dello Stato italiano».

L'anno scorso [illegible] interpretato questa norma nel [illegible] che non possono essere processati in Italia l'arcivescovo Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel imputati, [illegible] presidente, ispettore e [illegible] dell'Istituto per le opere di religione o, più brevemente, Ior (in pratica la [illegible] vaticana [illegible] concessa nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano di Calvi.

Sit-in davanti alla Farnesina

ROMA — Un centinaio di precari e tecnici della Cooperazione allo sviluppo hanno manifestato [illegible] un sit-in davanti alla Farnesina per [illegible] la corretta attuazione della legge 49/87 [illegible] effettuazione della «prova [illegible]».

I Cobas proclamano una giornata di sciopero nazionale dei docenti

Lo Snals: in maggio lezioni a singhiozzo

«Revocheremo l'agitazione se il governo si impegnerà a definire il contratto entro giugno»

ROMA — I Cobas della scuola invitano tutti i lavoratori [illegible] uno sciopero nazionale per il [illegible] maggio in coincidenza con una manifestazione organizzata [illegible] stesso tempo, un blocco articolato dell'attività di insegnamento nell'ultimo mese di [illegible]. Il sindacato autonomo scuola [illegible] (Snals), che raggruppa gran parte dei docenti, se il nuovo ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino non darà precise assicurazioni per la definizione del contratto-scuola prima della fine dell'anno scolastico.

Le modalità di questa agitazione non sono state ancora stabilite, ma [illegible] comunque [illegible] da aggiungere. I presenti [illegible] e quelli, già noti, [illegible] con sospensione degli scrutini quadrimestrali, dei colloqui con le famiglie, della scelta dei libri di testo e di ogni attività di servizio extra-didattica. [illegible] pensa [illegible] indicare un [illegible] numero di ore di astensione fra il 1° e il 31 del mese che gli insegnanti dovranno [illegible] in [illegible] esempio, [illegible] alcuni giorni, potrà essere una sola ora di lezione, in altri l'ultima, in altri ancora la prima e l'ultima, salvo rincarare la [illegible] a mano a mano che [illegible] si avvicini [illegible] tipo di [illegible] di esclude, ovviamente, che l'attività di insegnamento resti paralizzata per tutto il [illegible] come invece [illegible] fatto ritenere, sulle prime, un comunicato dello Snals che parlava semplicemente di «blocco dell'attività didattica per l'intera [illegible] terza di maggio».

E' certo, però, che la tensione nella [illegible] continua a crescere [illegible] giorno in giorno, [illegible] preoccupazioni [illegible] di studenti e delle rispettive famiglie per la conclusione dell'anno scolastico. «La frettolosità dell'irruzione del ministro sulla [illegible] scuola — [illegible] il prof. [illegible] Gallotta, segretario generale, [illegible] Snals — non ha impressionato nessuno, [illegible] contribuito a rilanciare i fermenti e i sospetti di una grave tentativo di fare slittare il contratto all'autunno. Fra l'ottemperanza della legge e la sudditanza politica nei confronti dei sindacati confederali, l'on. Pomicino sembra preferire quest'ultima, [illegible] momento che intenderebbe convocare [illegible] parti sociali dopo [illegible] primo decade [illegible] maggio, secondo [illegible] strategia studiata dai confederali per restringere i "tempi tecnici" del confronto e rinviare, così, il tutto a settembre o ottobre».

Gallotta aggiunge che, in questa situazione, [illegible] «ridicola e provocatoria» [illegible] del ministro [illegible] invitare il confronto a [illegible] Videni, [illegible] dicastero della Funzione pubblica, previo il ritiro del blocco degli scrutini. «Non ci sarà nessun ritiro, finché non saremo siglato l'intesa contrattuale».

Il sindacato autonomo conferma il blocco ad oltranza degli scrutini, come i Cobas [illegible] scuola, non un più [illegible] già [illegible] la paralisi degli [illegible] di abilitazione, licenza e maturità. Anche la Cgil-Snals ha ribadito ieri il fermo [illegible] «*Tutte le operazioni connesse* [illegible] *la conclusione dell'anno scolastico*» [illegible] ha minacciato «nuove possibili azioni [illegible] lotta, che saranno [illegible] se l'amministrazione [illegible] recederà [illegible] tentativo [illegible] *far apparire il personale docente* [illegible] *sovradimensionato* [illegible] *effettiva realtà*». Gli stessi sindacati confederali, infine, sono sul piede di guerra: dopo la vana [illegible] di «segnali politici adeguati», hanno indetto [illegible] quattro ore di astensioni articolate a livello periferico, preannunciando che all'apertura del negoziato (metà di maggio) intensificheranno le iniziative a livello nazionale, non escludendo uno sciopero o una manifestazione durante gli scrutini di fine anno. Nessun «sabotaggio», invece, da parte dei confederali in coincidenza [illegible] di maturità e di licenza.

Gian Carlo [illegible]

All'Enel per il contratto zero soli i Cobas «Cent»

ROMA — [illegible] le loro richieste non verranno discusse e quindi comprese nella piattaforma [illegible] il rinnovo [illegible] triato [illegible] lavoro, da «comitato tecnico» diventerà [illegible] Cobas [illegible] e propri, come i macchinisti Dani Agostino Lupo, segretario organizzativo dei «Cent», i comitati di base che raggruppano gli [illegible] 4 mila turnisti dell'Enel, ha definito il significato della prossima riunione nazionale [illegible] Chianciano [illegible] e 26 aprile) dove confluiranno i turnisti di tutte le centrali Enel.

Per ora i «Cent» [illegible] tre-quattro ipotesi di lavoro: il diritto all'avvicendamento; la verifica dell'indennità [illegible] turno che sulla base [illegible] disagi [illegible] tali [illegible] turnisti dovrebbe corrispondere ad un equivalente economico del 20% [illegible] l'attuale 8%; il prepensionamento dopo un [illegible] di anni passati a far turni; [illegible] di lavoro oggi [illegible] molto deteriorate

«Venti di rinnovamento sembrano spirare [illegible] nella vostra società»

Il Papa ai vescovi della Lituania «Speriamo nella perestrojka»

Le attese sono per il [illegible] - [illegible] il presente c'è «il profondo disagio» della Chiesa

CITTA' [illegible] VATICANO — [illegible] Il Papa spera nella perestrojka, ma attende di vedere i risultati concreti sulla vita della Chiesa in Unione Sovietica. Lo ha detto in latino lo stesso Giovanni [illegible] II a cinque vescovi lituani in visita «ad limina apostolorum». Il viaggio [illegible] ogni presule deve compiere a Roma [illegible] di un quinquennio per incontrare il Pontefice. «Venti di rinnovamento [illegible] spirare [illegible] contro società, nuclei [illegible] in milioni di uomini e di donne attese [illegible] vive — [illegible] ieri Papa Wojtyla — E' spontaneo [illegible] — almeno quanto il [illegible] — che non vengano [illegible] *le angustie dei fratelli e delle sorelle che in Lituania, come in altre regioni, professano con sincerità la propria fede religiosa*».

Il lungo discorso — sette pagine dattiloscritte — [illegible] è intriso con il ricordo di un [illegible] che [illegible] nella memoria [illegible] Pontefice: il ripetuto rifiuto di Mosca a permettergli di partecipare, di persona o con un suo delegato, [illegible] ni per il quinto centenario [illegible] di S. Casimiro, patrono del Paese. «*Voi sapete* [illegible] *io* [illegible] *vorrei desiderato essere con voi. Il 23 giugno dello scorso anno a Vilnius, culla del nostro Battesimo, per il solenne atto di* [illegible] *del Giubileo. Purtroppo ciò non è stato possibile*». Era stato il Papa stesso a denunciare il [illegible] del Cremlino, gettando [illegible] l'altro un po' di scompiglio [illegible] delicata trama di rapporti [illegible] Segreteria di [illegible].

E' molto diverso il tono del discorso odierno: il rassicurato la [illegible] alla Chiesa lituana, [illegible] entra [illegible] *fiducioso nell'ultimo scorcio della sua vicenda cristiana*», una Chiesa temprata «*dall'esperienza del dolore*», [illegible] che può [illegible] far presenti le sue «*aspirazioni*», proprio perché sembrano [illegible] venti. Il rinnovamento. Il suoi fedeli possono [illegible] di praticare la propria religione [illegible] *alcuna discriminazione, partendo dalla vita del popolo cui appartengono il contributo di una coscienza serena, [illegible] formata, ricca di valori più alti di verità, di giustizia, di fraternità e di pace*». Sembra quasi [illegible] voler assicurare alle [illegible] autorità — [illegible] già [illegible] lettera [illegible] il Millennio della [illegible] cristiana «*Kantes in mandatum*» — che i cattolici sono buoni e leali cittadini.

Le speranze [illegible] il futuro: il presente «*noi sperimentate in prima persona il profondo disagio della Chiesa in Lituania*», che [illegible] si può organizzare come vorrebbe, [illegible] svolgere la sua missione, né assicurare l'in[illegible] religioso e [illegible] giare e preparare i seminaristi.

La [illegible] Sede insiste [illegible] [illegible] e non lascia *nulla di intentato*» per fare in modo che tutte le diocesi abbiano il proprio vescovo. I cattolici in Lituania sono 1.301.600, con 675 sacerdoti in 543 parrocchie, su una popolazione di tre milioni e mezzo di abitanti. Delle [illegible] circoscrizioni ecclesiastiche, nessuna è retta da un arcivescovo e vescovo a pieno titolo: tre sono governate da amministratori apostolici, uno dei quali, quello di Kaunas, è affidato [illegible] da [illegible] Mancava [illegible] l'arcivescovo di Vilnius, [illegible] Julijonas Steponavicius «impedito» dal 1961 a sottoposto a [illegible] costante [illegible] infine, [illegible] a scegliere [illegible] i futuri sacerdoti. «*La penuria del clero non può diventare pretesto per una diminuita vigilanza sulla retta intenzione, sulla libera volontà e sulle qualità morali, psichiche e fisiche dei candidati*». Negli ambienti [illegible] diocesano circola il sospetto che il [illegible] di [illegible] ci [illegible] uomini infiltrati [illegible] del [illegible].

Marco Tosatti

Il Papa in Alto Adige il 17 luglio

BOLZANO — Il Papa compirà un pellegrinaggio in Alto Adige il 17 luglio prossimo. L'annuncio è stato dato ieri dal vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone mons. [illegible] Egger. [illegible] Paolo II si recherà al santuario di «Pietralba», situato a [illegible] metri di quota: vi giungerà in elicottero, quindi celebrerà la Messa e reciterà l'«Angelus». L'ultima visita di un Papa in Alto Adige risale al 1786, ad opera di Pio VI. *(Agi)*

DEMJANJUK CONDANNATO PER CRIMINI DI GUERRA

Gerusalemme. John Demjanjuk è colpevole di crimini contro gli ebrei, l'umanità. Il verdetto è stato stabilito il tribunale davanti [illegible] quale si è svolto il processo. La pena verrà decisa nell'udienza di [illegible] prossima. Sofferente per forti dolori alla schiena (e per tale motivo trasportato in qualche modo fuori [illegible] dai poliziotti) rischia la pena di morte, la vigore in Israele per i criminali comunisti dal [illegible]. Il tribunale non ha concesso a Demjanjuk alcuna attenuante: il presidente, Dov Levin, ha [illegible] che egli è «uno di terribile», la guardia addetta alle camere a gas nel lager di Treblinka, nel quale furono uccisi [illegible] mila ebrei

Dalla corte d'appello [illegible] Torino

Prima espulsione per «ignoranza»

Francese, non conosceva [illegible] legge sulle armi

TORINO — E' un giovane italo-francese il primo imputato a beneficiare della sentenza della Corte [illegible] costituzionale che un mese fa ha [illegible] l'ignoranza della [illegible] legge penale in Italia. La prima Corte d'appello di Torino (pres. Pempinelli, pg Mitola) lo ha assolto dall'accusa di [illegible] clandestina e [illegible] d'armi, applicando appunto il principio innovativo [illegible] dalla Suprema Corte.

Il giovane Lorenzo Luis Terano, 25 anni, [illegible] in Francia da genitori italiani, era stato fermato il 14 settembre dell'87 al traforo del Frejus su un'auto proveniente dalla Francia. In macchina aveva un revolver «Reck» di fabbricazione tedesca. «*L'ho comprata in Francia dove è liberamente in vendita* — spiegò agli agenti — *Mi [illegible] solo per difesa [illegible] sapevo che forse vietata in Italia, sono emigrato in Francia [illegible] tempo*».

Giustificazioni forse valide per il giovane ma inaccettabili per la polizia. Il revolver sequestrato sulla macchina in Italia è considerato, a tutti gli effetti, un'arma comune da sparo.

Lorenzo Luis Terano [illegible] sotto inchiesta fu rinviato [illegible] e nel marzo '87 [illegible] processato davanti alla [illegible] penale del tribunale. [illegible] sua difesa, difeso dall'avv. Felisserio, il giovane ripetè la sua [illegible] [illegible] i giudici della [illegible] buona [illegible], ma venne [illegible] a un anno e [illegible] di carcere, con la sospensione condizionale [illegible] pena e la non menzione. Contro la sentenza presentò appello e, [illegible] sua fortuna, [illegible] il giudizio [illegible] primo e quello [illegible] condo grado, c'è stata la decisione della Suprema Corte che ha rettificato un principio che [illegible] riteneva inoccepibile.

[illegible] l'udienza ha avuto vita breve [illegible] Mitola [illegible] subito dopo il difensore Giovanni Pellisero, di Susa, hanno chiesto l'applicazione del principio sancito dalla storica sentenza della Corte costituzionale e i giudici hanno ritenuto di escludere la colpevolezza del giovane: egli poteva non sapere che in Italia la [illegible] quel revolver è un [illegible]. Lorenzo Terano è [illegible] assolto [illegible] formula ampia

nin. pie.

Convegno Eureka: pochi finanziamenti, bisogna coordinare gli sforzi tra i Paesi della Cee

«L'Italia perde il treno della Ricerca»

MILANO — I Paesi europei non possono continuare a fare ricerca ciascuno per proprio conto, un coordinamento a [illegible] comunitario diventa ogni giorno [illegible] indispensabile per poter [illegible] dalle risorse investite il [illegible] [illegible] risultati. Quanto all'Italia, il [illegible] rischia di non raggiungere quasi [illegible] gli obiettivi strategici che [illegible] era prefissata negli anni passati a causa della [illegible] finanziamenti e delle inefficienze [illegible] strutture. Questi i principali constatazioni emerse ieri [illegible] prima giornata della conferenza internazionale di Eureka sui problemi della promozione della [illegible] scientifica [illegible] Comunità. Alla [illegible] hanno partecipato il ministro [illegible] Ricerca Scientifica, Antonio Ruberti, il vicepresidente [illegible] Cee, [illegible] Narjes, esponenti di [illegible] scientifici, [illegible] cui il presidente del Consiglio pantelleriano delle ricerche, Luigi Rossi Bernardi, di università, di industrie, tra cui il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli.

«*In Europa* — ha [illegible] Ruberti — *i protagonisti della ricerca scientifica sono fondamentalmente tre: università, organismi di ricerca; laboratori scientifici industriali: ma questi tre sottosistemi, regolati nei diversi Paesi da normative e tradizioni diverse, non sempre possono disporre di modelli di cooperazione tra grado di realizzare i migliori [illegible] in rapporto alle risorse impiegate*». Per competere con i sistemi tecnologici [illegible] di [illegible] Uniti e Giappone, sostiene il [illegible] della Ricerca scientifica, occorre realizzare un sistema tecnologico europeo efficiente, unitario, «*capace di dotarsi di un mercato unico, di uno spazio comune per i ricercatori europei, di condizioni giuridiche che facilitino il trasferimento delle conoscenze*».

Per quanto riguarda l'Italia, Rossi Bernardi ha lanciato un [illegible] il nostro Paese rischia di trovarsi in grave ritardo rispetto agli obiettivi che ci [illegible] posti: «*Dall'1980 [illegible] — ha detto il presidente del Cnr — la partecipazione della ricerca [illegible] rapporto al prodotto interno lordo è passata dall'1,42 per cento. Gli obiettivi erano quelli di [illegible] al 3 per cento interno [illegible] 1992 e di raggiungere entro quella data gli addetti alla ricerca, formandone oltre [illegible] mila. Finora l'incremento è stato calcolato intorno [illegible] 22 per cento annuo. Ma per il 1988 l'Istat prevede un incremento limitato al 9 per cento*». Se questo [illegible] verrà confermato dai fatti, secondo Rossi Bernardi, quest'anno segnerà un arretramento dell'Italia, rispetto ai partner europei.

La posizione dell'industria è stata sintetizzata da Umberto Agnelli. [illegible] tecnologie europee andrà [illegible] più rapidamente se [illegible] un reale coordinamento [illegible] politiche nazionali [illegible] ricerca e innovazione [illegible] l'impegno di tutti coloro che operano sulle frontiere [illegible] cambiamento: l'industria, l'università, gli organismi pubblici e privati di ricerca. [illegible] bisogna [illegible] superare [illegible] frammentazione nazionale [illegible] programmi e una certa tendenza [illegible] nazionalismo tecnologico. Eureka, il progetto finalizzato [illegible] per [illegible] robotica, le [illegible] tecnologie, la biotecnologia, i nuovi materiali e i sistemi di trasporto. Il stata favorevolmente accolto [illegible] proprio perché, ha sottolineato Agnelli, favorisce il processo [illegible] coordinamento dello sviluppo tecnologico europeo, coinvolge direttamente [illegible] impresa e perché i progetti di ricerca e di innovazione che esso prevede hanno una spiccata valenza [illegible] mercato.

Ma se gli obiettivi di Eureka sono giusti la loro realizzazione è difficile perché, ha sostenuto Umberto Agnelli, «attualmente si riscontrano, per così caratteristiche [illegible] da Paese a Paese, piccoli e condizionamenti che riguardano soprattutto sicurezza e centri di ricerca e che toccano aspetti organizzativi, strutturali, normativi, retributivi». [illegible] ostacoli non [illegible] ne rimossi dall'oggi [illegible] domani [illegible] è importante arrivare ad un'armonizzazione almeno nei prossimi 2-4 anni. Agnelli ha anche sottolineato la validità del progetto Prometheus per la sicurezza e i sistemi [illegible] di [illegible] regolazione del traffico in quanto coinvolge università, grande industria, piccole e medie imprese e perché prevede uno sviluppo delle infrastrutture comune [illegible] Europa.

r. t.

Tangenti Anfissicle, cancellato una bolina

Da una «memoria» del cervellone del ministero è scomparso un elenco di aziende - Il magistrato ieri ha sentito anche il ministro Battaglia: il colloquio è durato «[illegible] due ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un [illegible] il [illegible] dell'indagine sulle presunte irregolarità che sarebbero [illegible] nella [illegible] distribuzione dei fondi pubblici per l'innovazione tecnologica e la ristrutturazione di piccole e [illegible] industrie. Al centro [illegible] un nuovo filone dell'inchiesta è la denuncia fatta dallo stesso ministro dell'Industria e Commercio Adolfo Battaglia: una «memoria» del cervello elettronico in dotazione al dicastero di via Veneto è risultata cancellata. Non è ben chiaro, per il momento, se l'incidente [illegible] per caso o se qualcuno, volontariamente, abbia voluto [illegible] sparire un elenco di aziende che avevano fatto domanda per godere [illegible] finanziamenti alla cui assegnazione provvede la Direzione per la produzione industriale.

Una volta scoperto il «giallo», il ministro Battaglia ha provveduto immediatamente ad inviare alla Procura della Repubblica un particolareggiato esposto; e ieri di questa vicenda l'ufficio politico ha parlato ampiamente con il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Davide Jori. Il magistrato da oltre un mese [illegible] svolgendo una indagine preliminare per accertare con quali criteri [illegible] stati distribuiti i quattromila miliardi di lire stanziati per aiutare [illegible] aziende che intendevano ammodernare i loro impianti.

Nella [illegible] dell'indagine il dottor Jori ha inviato [illegible] giudiziarie, ipotizzando il [illegible] di concussione, [illegible] l'ex direttore dell'ufficio [illegible] la produzione industriale Vittorio Barattieri, [illegible] per [illegible] simo Di Cadhillac, dirigente della Befigen, e per Maurizio Marrosu, della Chemicensual [illegible] di due [illegible] finanziaria, che si erano assunti il compito di istruire, a richiesta delle aziende, le pratiche da presentare al ministero dell'Industria per [illegible] i finanziamenti.

Dopo aver interrogato nei [illegible] scorsi Barattieri, che da diversi [illegible] è [illegible] fatto [illegible] nuovo incarico nominandolo «consigliere [illegible] i problemi [illegible] mercato europeo» in vista della scadenza del 1992, e [illegible] de [illegible] (il quale [illegible] negato l'esistenza, nella sua attività, di qualsiasi illecito), Jori ha ritenuto indispensabile ascoltare anche Battaglia. Perciò ieri mattina il magistrato si è recato al [illegible] e per oltre due ore è rimasto a colloquio con il ministro.

Sull'esito del colloquio non si sono appresi particolari di rilievo, tranne quello relativo alla probabile trasmissione della «memoria». Un incidente che è apparso subito sospetto al ministro, tanto da fargli sollecitare alla Procura della Repubblica un intervento immediato.

Sicilia, attentati contro pci «dissidenti»

PALERMO — Dopo che l'ufficio del deputato questore dell'Assemblea regionale siciliana, Salvatore Natoli, uscito [illegible] gruppo del pri [illegible] entrato [illegible] quello misto è stato [illegible] a soqquadro e sono [illegible] asportati documenti fra i quali un elenco di adesioni a un documento critico [illegible] l'attuale dirigenza repubblicana in Sicilia, altri «segnali» sono stati rivolti all'on. Natoli.

Due sezioni del pri in provincia di Messina, collegio elettorale del deputato regionale da cinque legislature, sono state devastate a Francavilla di Sicilia e a Milazzo. I carabinieri, avvertiti dai segretari delle [illegible] sezioni, «entrambi [illegible] vicini a Natoli, hanno avviato le indagini [illegible] per identificare i responsabili [illegible].

Di quanto è accaduto all'on. Natoli la [illegible] settimana se ne è occupata la [illegible] commissione antimafia dell'Assemblea regionale. Il capogruppo del pci, Gianni [illegible] e il democristiano [illegible] Piro hanno espresso preoccupazioni. «È grave che all'interno dell'Assemblea accadano *fatti delittuosi e che la forza di dissidenti dei partiti metodi [illegible]*», ha detto fra l'altro l'on. Parisi.

Perugia: illustrate le nuove tecniche di restauro dei capolavori

La storia dell'arte ai raggi X

Le lenti dei superesperti leggono oltre lo strato dei dipinti: paesaggi, spesso, coprono altre figure
Con la termografia [redacted] parete per individuare spazi pieni [redacted] vuoti dietro all'intonaco

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Raggi X, termografia, interferometria ottica, olografia [redacted] ca, induzione elettromagnetica: nella bella Sala dei Notari, al Palazzo dei Priori, risuonano parole difficili, termini che rimandano a [redacted] scientifici [redacted] alta tecnologia, a reattori nucleari, a laboratori [redacted] cliniche. Sullo schermo scorrono grafici sofisticati, davanti a un pubblico folto e attento [redacted] pubblico [redacted] di studenti, archeologi, storici dell'arte, restauratori, industriali, e i rappresentanti [redacted] trentadue [redacted] l'Arabia [redacted] l'Iran, il Kuwait.

L'Istituto Centrale per il restauro, che è una struttura dello Stato, e l'Associazione Italiana Prove non Distruttive, che è privata, hanno organizzato [redacted] convegno internazionale che durerà tre giorni e ha un titolo ben poco [redacted] «Prove non distruttive, metodi microanalitici e indagini ambientali per lo studio e la conservazione delle opere d'arte». In pratica si parla delle tecniche che da decenni vengono utilizzate quando [redacted] vuole avere il quadro clinico di un macchinario, [redacted] impianto industriale [redacted] gli stessi [redacted] sono usati anche per [redacted] diagnosi di un bene artistico [redacted]

Ad esempio, prima di [redacted] le piastrelle [redacted] portone del Battistero di Firenze, si sono fatti [redacted] per capire [redacted] quali materiali le piastrelle erano [redacted] costruite, come erano state attaccate, quanto avanzata era l'erosione retrostante, quali i punti più deboli, quali [redacted] porosità che si erano formate.

Ancora, ecco come funziona il sistema della termografia: [redacted] riscalda una [redacted] e [redacted] individuano [redacted] spazi [redacted] e quelli pieni che stano [redacted] alla facciata. [redacted] ritrovano aperture e chiusure [redacted] cui [redacted] esisteva né traccia né memoria storica. Oppure: i raggi [redacted] hanno permesso [redacted] di capire quali sostanze erano state usate nei codici miniati di Firenze danneggiati dall'alluvione, ala [redacted] fare il restauro ricostruendo [redacted] stessi dosaggi di [redacted] tempo.

Dietro le lenti di questi superesperti [redacted] rileggono daccapo interi capitoli [redacted] storia dell'arte. Dipinti che, sotto lo strato [redacted] visibile, [redacted] no immagini del tutto diverse: ci sono [redacted] esempio paesaggi che coprono figure umane. Storie di ripensamenti d'artista? Ragioni di mercato? Magari invidia fra pittori? Quadri comprati, [redacted] sparire [redacted] circolano ne e poi [redacted] i tecnici si limitano a fornire [redacted] loro scoperte agli storici, ai restauratori, anche agli [redacted] bientalisti.

Una pianta sta male, deperisce [redacted] farle [redacted] grafia computerizzata, questa rivelerà il suo stato di conservazione, l'età, le ragioni [redacted] malessere. C'è rischio di frane [redacted] Un monitoraggio del terreno può registrare le minime vibrazioni [redacted] e informare sui movimenti in [redacted]

[redacted] piano terra del Palazzo dei [redacted] industrie dei [redacted] espongono i loro impianti. Anche in Italia, da [redacted], si ricorre a queste [redacted] niche. [redacted] le contraddizioni, i problemi in sospeso [redacted] tanti. Il presidente della A[redacted] Nardoni, [redacted] ta: «Abbiamo [redacted] parte città. Facciamo [redacted] aggiornamento per presidi di istituti tecnici, neolaureati, studenti. [redacted] rapporti con soprintendenze. Succede anche che alcuni soprintendenti [redacted] mettono alla porta».

Il direttore [redacted] Laboratorio di [redacted] del prestigioso [redacted] (e semiparalizzato) Istituto centrale per il Restauro, Marabelli, dice: «Si trasporta sulle opere d'arte quello che si fa nell'industria. E va benissimo. Ma la carlinga di un aereo è una struttura geometrica semplice. Un'opera d'arte richiede una tecnica e un [redacted] specifico. Finora il ministero [redacted] formato pochi tecnici e dispone [redacted] un'attrezzatura minima. Vanno potenziati gli uni e l'altra. Ben [redacted] gli enti privati. Senza di loro, da soli, noi non potremo mai farcela. Però il [redacted] deve avere i suoi specialisti. Questi devono collaborare [redacted] gli esterni e controllarne il lavoro. Per poter controllare, bisogna prima sapere, aver fatto esperienza diretta. È chiaro che il problema [redacted] è di avere più soldi. Il problema è la volontà politica [redacted] affrontare e risolvere la questione».

I nostri [redacted], lo sanno [redacted] tutto il mondo; [redacted] bravissimi. Ma [redacted] gestione complessiva di questo patrimonio non è — alla fine — la migliore possibile. Lo ha ammesso il soprintendente [redacted] Beni Artistici e Storici [redacted] l'Umbria, Guglielmo Malchiodi, [redacted] ha parlato [redacted] «Attrezzature [redacted] laboratorio e tecnologia» distribuite in «modo disorganico», presso gli organi periferici del ministero, [redacted] «carenze e accedenze», [redacted] «stato [redacted] guerriglia», di capi d'istituto che «vorrebbero creare o potenziare il proprio laboratorio», di istituti che «operano avvalendosi [redacted] restauratori dipendenti dal ministero» mentre altri ricorrono a «maestranze private, [redacted] economia o cottimo fiduciario».

La confusione è aggravata dall'alto livello [redacted] possibilità che la tecnologia ha raggiunto e offre, [redacted] ha aggiunto: «Il [redacted] grande paziente, il [redacted] Culturale, oltre a correre il rischio [redacted] ammalarsi gravemente, corre anche il rischio [redacted] trovarsi [redacted] corsia a lungo perché — [redacted] esiste il superchirurgo — [redacted] il medico condotto e gli infermieri sono scarsi».

Liliana [redacted]

[redacted] Un secondo mandato di [redacted] per don [redacted]

ROMA — Indicato da [redacted] pregiudicati come il prete [redacted] quale affidarono tele di grande [redacted] rubate perché le «riciclasse» all'estero, don Lorenzo Zorza, il sacerdote coinvolto nel traffico di stupefacenti tra l'Italia e gli Stati Uniti, ha ricevuto un secondo mandato di cattura.

Don Zorza deve così rispondere ora anche di ricettazione di opere d'arte rubate.

● I [redacted] 167.096 i posti [redacted] 1750

ROMA — [redacted] 167.096 i concorrenti che domenica 24 aprile svolgeranno la prova scritta del concorso per 1.750 posti di assistente tecnico indetto dall'Istituto di previdenza [redacted]. Lo rende noto l'Inps ricordando che i concorrenti sono ripartiti in ventinove città [redacted] esami. Il diario della [redacted] e le località dove si terrà il [redacted] pubblicati sulla Gazzetta ufficiale numero [redacted] ventisei del primo aprile.

Altri concorsi per esami e per [redacted] sono stati banditi dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

I concorsi, spiega l'Inail, riguardano [redacted] posti per la prima qualifica del ruolo professionale con funzioni [redacted] ingegnere edile, tredici posti per la prima qualifica del ruolo professionale con funzioni [redacted] ingegnere impiantista, undici [redacted] per la prima qualifica [redacted] ruolo professionale [redacted] funzioni di architetto e, infine, ventuno posti [redacted] collaboratore del ruolo tecnico da adibire agli uffici [redacted] direzione generale, servizio meccanografico [redacted]

Tutti i [redacted] avvisi sono stati [redacted] sulla Gazzetta ufficiale. (Ansa)

La figura di Celestino V, le cui spoglie sono state rubate a L'Aquila

Fu l'unico Papa a dimettersi

Regnò solo per cinque mesi - Dante lo collocò [redacted] gli ignavi dell'Inferno - Da eremita a Pontefice dominato da Carlo II d'Angiò - Dopo la rinuncia [redacted] fatto imprigionare [redacted] VIII

L'Aquila. La teca con le spoglie [redacted] Celestino V trafugate dalla basilica di Collemaggio (Ansa)

Dante, [redacted] Divina Commedia, lo [redacted] come [redacted] e lo assegnò al vestibolo dell'Inferno perché «fece per viltade il gran rifiuto». Restò da [redacted] alla figura [redacted] Pietro [redacted] assunto [redacted] soglio pontificio [redacted] nome di Celestino V, la definizione che di lui diede il [redacted] scrittore fiorentino. E [redacted] ra oggi il Santo, canonizzato [redacted] Clemente V il 5 maggio 1313, è ricordato [redacted] libri di scuola e storici [redacted] il pontefice del «gran rifiuto».

Nato [redacted] da povera famiglia, il giovane [redacted] si ritirò a vita eremitica sul monte Morrone, nei pressi di Sulmona, poi venne ordinato prete a Roma. Fu lui ad accogliere alcuni transfughi dell'Ordine francescano (della [redacted] Spirituali) [redacted] credevano nelle previsioni [redacted] Gioacchino da Fiore, quindi nell'avvento di un «papa angelico». [redacted] desideroso [redacted] tornare ad una [redacted] Pietro lasciò ad [redacted] la guida [redacted] suoi discepoli.

Sul [redacted], dopo la morte di Nicolò IV (avvenuta il 4 aprile 1292), il conclave trovò un accordo, grazie alla mediazione del cardinale Latino e superò in questo modo la rivalità [redacted] gli Orsini e i Colonna: era il 5 maggio 1292. Pietro [redacted] Morrone accettò, scacciando molti dubbi, [redacted] il nome di Celestino V e fu consacrato ad Aquila il 29 agosto.

[redacted] si dimostrò [redacted] e debole, cosa che permise a Carlo II d'Angiò [redacted] guidarlo a suo piacimento. Celestino V, infatti, nominò esponenti napoletani ai più alti uffici della Curia e, un mese dopo la sue elezione creò dodici nuovi cardinali, [redacted] dei [redacted] francesi. [redacted] novembre, infine, [redacted] lasciò portare a Napoli e qui stabilì la sua residenza a Castelnuovo. [redacted] tardi, si era nel principio dell'Avvento, [redacted] fece chiudere in una piccola cella di legno, lasciando il governo della Chiesa a [redacted] dinali di [redacted] fiducia.

Era Carlo d'Angiò, insomma, ad influenzare le scelte del pontefice, [redacted] la collaborazione [redacted] intellettuale [redacted] dinale Benedetto Caetani, il futuro [redacted] VIII. Cinque mesi durò il [redacted] coraggio di Celestino V. Il 13 dicembre si arrese e lesse in concistoro la [redacted] rinuncia solenne [redacted] papato. Due anni dopo il suo posto [redacted] preso dai Caetani. I «Celestini» [redacted] opposero e appoggiarono i Colonna [redacted] lotta a Bonifacio. Critiche e polemiche coinvolsero però [redacted] che Celestino.

L'ex papa si diede alla fuga, inseguito dall'abate di Montecassino e dal [redacted] lengo di Bonifacio, il quale gli aveva negato la possibilità di tornare nella [redacted] abruzzese. Pietro da Morrone scelse la via della Puglia, con l'intenzione di prendere il mare, ma fu costretto a fermarsi a Vieste sul Gargano. Consegnato a Carlo [redacted] venne condotto ad Agnani da Bonifacio VIII. Il papa fece rinchiudere il suo predecessore, assieme a qualche discepolo, nel castello di Fumone, presso Alatri, dove Pietro morì [redacted] il [redacted] 1296. Aveva [redacted] anni.

r. cri.

Il nuovo concorso de «La Stampa» durerà [redacted] settimane, ogni giorno in palio 5 milioni

Da oggi «Quest», il gioco dell'attualità

Con il numero della fortuna la domenica si possono vincere 10 milioni - Superpremi finali: due Lancia «Thema»

«Quest», il [redacted] gioco de «La Stampa», esordisce [redacted]. Accompagnerà i lettori per [redacted] settimane, con una breve pausa [redacted] periodo estivo [redacted] 25 [redacted] al [redacted] settembre). In totale [redacted] appuntamenti. Ogni giorno, dal martedì alla domenica, si [redacted] vincere 5 milioni, ogni settimana la [redacted] in palio [redacted]; due Lancia «Thema» [redacted] i superpremi finali.

«Quest» è un gioco in diretta con l'attualità. Dalla cultura allo sport, dalla politica [redacted] spettacoli, i lettori saranno chiamati a [redacted] quotidianamente il proprio tasso d'informazione. Una sorta di test, insomma, corredato di ricchi incentivi in gettoni d'oro.

Come si gioca? «La Stampa» pubblicherà — sempre nella medesima pagina — una griglia di 16 caselle (analoga [redacted] tessera distribuita sabato scorso). Nella [redacted] dodici quadratini sono occupati dalle lettere A, B, C, D, disposte [redacted] varie combinazioni. I rimanenti quattro spazi vuoti si riempiono rispondendo agli altrettanti interrogativi disposti a [redacted]. Per ogni domanda, il lettore potrà scegliere [redacted] quattro risposte. Individuate [redacted] esatte [redacted] bisognerà [redacted] altro che riportare le lettere che le contrassegnano (A, B, C o D) nelle corrispondenti caselle bianche della griglia, completandola. [redacted] attenzione, prima di eseguire questa operazione è bene controllare se si sono date [redacted] le risposte: è sufficiente capovolgere la pagina: sotto la griglia vengono riportate [redacted] soluzioni.

[redacted] scoprire se si è vinto? Occorre, innanzitutto, [redacted] propria [redacted] griglia completata. E confrontare la prima riga orizzontale [redacted] tessera con la prima riga orizzontale della griglia, la [redacted] con la seconda, la terza con la [redacted] la quarta con la quarta. Si vince se [redacted] una riga della propria tessera coincide (eguale successione delle lettere da sinistra a destra) con l'analoga riga della griglia stampata sul giornale.

Nel [redacted] in cui l'ispezione orizzontale non dia risultati sperati, rimangono altre quattro possibilità [redacted] successo. Si tratterà infatti [redacted] ripetere [redacted] operazione descritta, ma [redacted] verticale. E cioè porre a confronto la prima riga verticale della [redacted] con la prima riga verticale della griglia pubblicata su «La Stampa». Quindi la seconda [redacted] la terza e la quarta. Si vince — giova ripeterlo — se le lettere (A, B, C, D) si susseguono nel medesimo ordine, dall'alto in basso, sia sulla propria tessera, che sulla griglia pubblicata da «La Stampa». [redacted] valgono le combinazioni in senso diagonale.

Il premio giornaliero ammonta a 5 milioni. [redacted] mancanza di vincitori la cifra va a [redacted] con quella in palio il giorno successivo. Il lettore che realizza l'en plein deve telefonare entro le [redacted] a «La Stampa» (011/65.65.273). Le schede registrate [redacted] domenica vanno segnalate il lunedì [redacted] le 20.

Affianca il gioco quotidiano il concorso settimanale. Come partecipare? Dal martedì al sabato, ogni giorno, viene [redacted] un numero (fra 0 e 9) e altri tre numeri sono estratti la domenica. Si viene così a formare una cifra di otto numeri, riprodotta sull'edizione domenicale de «La Stampa». Si vince (sono in palio 10 milioni in gettoni d'oro) se il numero della fortuna riprodotto sulla tessera personale è uguale al numero pubblicato sul giornale. La vincita è segnalata il lunedì, entro le 20, telefonando al 65.[redacted]73 (prefisso 011). Se nessun lettore si fa vivo i [redacted] [illegible] a integrare il monte-premi della domenica successiva.

Ma non è finita: al termine di ciascuna delle due fasi di gioco (si concluderanno, rispettivamente, il 24 luglio e il 18 dicembre), «La Stampa» pubblicherà per 12 giorni consecutivi un tagliando. Debitamente compilato (dovranno essere indicati il numero della fortuna e le proprie generalità), bisognerà inviarlo in busta chiusa a «La Stampa». Grazie al tagliando si potrà partecipare all'estrazione [redacted] superpremio finale, una [redacted] «Thema», a cui vanno aggiunti i premi settimanali e giornalieri non assegnati in ciascuno dei [redacted] periodi.

Stato civile di Torino

16 APRILE 1988

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 3 - Morti 33

Giulio Levi

[illegible] — Bologna, 16 aprile 1988

Ernesto Bodritti

[illegible] — Genova, 16 aprile 1988

È mancata **Irma De Carli ved. Marchello** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancata **Pia Reviglio ved. Appia** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancata **Teonilla Baudolino ved. Spinello ved. [redacted]** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancato **[redacted] Bogliotti [redacted] Astuti** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Adele Astuti — Torino, 18 aprile 1988

[illegible]

cav. [redacted] [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari **Valerio Pampolini** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancata **Liliana Maria Fancelli ved. Vernero** [illegible] — Torino, 17 aprile 1988

Ercole Pietia [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È cristianamente mancata **Eugenia Vercellino ved. Ravera** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Serenamente è mancata **Vittoria Bonardi ved. Bellocchio Brambilla** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Il Signore della vita lo ha chiamato a sé **Luciano Ferraris** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Cristianamente è mancato **Mauro Fasciola** [illegible] — Torino, 17 aprile 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari **Angelo Biancini** [illegible] — Torino, 17 aprile 1988

[redacted] è mancato **Cesare Bessi** [illegible]

È mancata all'affetto dei suoi cari **Antonietta Trevisan ved. Gemello** [illegible] — Torino, 17 aprile 1988

[redacted] all'affetto dei suoi cari [redacted] **Bonomi** [illegible] — Torino, 17 [redacted]

Pietro Paolo Bonomi — Torino, 18 aprile 1988

Pietro Paolo Bonomi — Torino, 18 aprile 1988

Pietro Paolo Bonomi — [redacted] 18 aprile 1988

Emilia Delfina Stella [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Vittorio Cagnotto — Torino, 18 aprile 1988

Vittorio Cagnotto — Torino, 18 aprile 1988

prof. Aymone Bertinciani — Torino, 18 aprile 1988

avv. Giuseppe Pascale — Genova, 17 aprile 1988

dr. Carlo Dalmazio — Torino, 18 aprile 1988

dr. Carlo Dalmazio — Torino, 18 aprile 1988

dr. Carlo Dalmazio — Torino, 18 aprile 1988

[illegible]

Improvvisamente è mancata **Pierina Favaro in Vergnano** [illegible] — Orbassano, 18 aprile 1988

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari **dott. Luciano Ferraboschi** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

dott. Luciano Ferraboschi — Torino, 17 aprile 1988

[illegible]

Lucia Boccaccio ved. Remondino [illegible] — Torino, 17 aprile 1988

Improvvisamente è mancato **Carlo Comollo** [illegible] — Chieri, 18 aprile 1988

[illegible]

Antonia Vietti ved. Borghin Rosé [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari **Angela Collino Savino** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari **Benedetta Pantaleo in Lombardo** [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

Bettina Pantaleo Lombardo [illegible] — Torino, 18 aprile 1988

È serenamente mancato **Paolo Vozza** [illegible] — Torino, 14 aprile 1988

Antonino [redacted] — Torino, 18 aprile 1988

ANNIVERSARI

dott. Bruno Roll [illegible]

Alessandro Pesce [illegible]

dott. Glauco Frau [illegible]

[redacted] Ramello ved. Ronco [illegible]

Luigi [redacted] [illegible]

Elia De Santis [illegible]

Carlo Bava [illegible]

Evelina Graziano [redacted] Ducci [illegible]

Walter Gherra [illegible]

Guglielmo Lione [illegible]

Orario [redacted] necrologie
Sportelli [redacted] LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-16,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA [redacted] Marenco, [redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica [redacted]
RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione [redacted] lotta alla [redacted] muscolare)
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 447.6464
C.C. S. [redacted] Ag. [redacted] n. 01981 - C.C. Postale n. 15613102
[illegible]

I tecnici delle centrali nucleari bloccate dal referendum

«L'atomo ci ha traditi»

Aggiunge il responsabile di un laboratorio dell'Enea: «Non si può pensare riciclarmi da un giorno all'altro» - «Mi dicevano non avrai problemi, e invece si rischia di vanificare tanti di sacrifici»

DAL NOSTRO INVIATO

→ Laboratorio Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e alternative (Enea), a chilometri da Torino e cento Milano. In piena campagna Vercellese. Guardie all'ingresso, ovunque i simboli per indicare il pericolo radioattività, uomini in tuta protettiva, tecnici bianco. «Bella lo scenario, vero? Siamo nel futuro, ma è tutto rifare», con sarcasmo il dott. Giacomelli, responsabile «Laboratorio radioecologia e radiotossicologia».

E poi spiega: «Dopo il referendum antinucleari qui c'è aria di smobilitazione. Siamo finiti, tutti a casa, non c'è più posto per Lavoro, tantissimo, già capito ai tempi Cernobyl. Che mestiere!».

Quello del tecnico, 33 sposato con un figlio di 3 anni, è uno sfogo che nasce dalla «constatazione oggettiva che nel nostro Paese il nucleare ha chiuso».

Ma dietro a queste battute c'è lunga riflessione sul suo futuro professionale, la probabilmente facendo in queste settimane i tremila specialisti, laureati e diplomati dei centri di ricerca dell'Enea, soprattutto quelli di Saluggia, Policoro e Casaccia (Bologna). Continua nessuna nascondere l'irritazione: «Eh no, non può pensare di riciclarmi da un giorno all'altro in un altro lavoro, buttare alle ortiche anni di sacrifici per conseguire una specializzazione».

E il suo tormento, causato dalla convinzione che tutti i risultati conseguiti dal laboratorio di Saluggia nel campo della radioprotezione degli impianti nucleari «potrebbero andare perduti». Una difesa ad oltranza del suo lavoro quindici all'Enea prima operaio tecnico poi come specialista laureato: stato uno ingegnere, mi sono laureato nel '77 in Scienze Naturali, indirizzo Ecologico, all'Università di sicuro di intraprendere una carriera con ampi spazi professionali. Ma dicevano tutti: "Buttati sul nucleare, hai il futuro assicurato". Invece eccomi qui a meditare sulle mie sorti a pochi anni dalla pensione».

Oggi non vuol dire che preoccupato di essere in integrazione. Per un tecnico di radioprotezione, ambientale «una scheggia c'è sempre», ma è l'amara conclusione essere diventato «un oggetto inutile». Una incerta. «Una sorta di crisi di identità», per una stessa ammissione, in attesa che il decida fare delle e dei laboratori nucleari.

L'altro aspetto problema che fra l'altro, fa notare il Giovanni Battista Pasolo, ha anche risvolti sindacali perché in questo clima insicurezza la categoria non riesce a rinnovare il lavoro scaduto

Saluggia 2300 dipendenti di cui una trentina specialisti, i progetti ricerca sul fresco di da immettere nelle centrali nucleari attraverso l'impianto semi-industriale Ifec e i progetti per sviluppare (impianto Eurex) il ritrattamento, dopo l'impiego, questi hanno subito nel una battuta d'arresto.

Lo conferma il direttore centro, dott. Mario Gabaglio il quale, pur distinguo («noi stiamo ancora lavorando vari progetti»), ammette «sta attuando la "pulizia" degli elementi provenienti dalla centrale di Latina) (per il riprocessamento verranno adesso trasferiti in Inghilterra ndr) e che presto o tardi «si dovrà fare qualcosa sui rifiuti alta attività» il prodotti fissione mentre in «il trattamento del plutonio per renderlo sicuro durante il trasporto».

che sottintendono decisioni da parte vertici dell'Enea. Tuttavia, finora, mai nessuno, ha al dott. Giacomelli e dott. Gabaglio e agli specialisti di Saluggia l'ordine di denuclearizzare e smantellare i laboratori di ricerca sperimentale. Il dott. Giacomelli: «Se dobbiamo cambiare settore, cambi. Di spazi per la ce ne molti, potremo occuparci, esempio, superconduttori. Ma ci vorrà almeno qualche anno. Lavorare in queste condizioni è diventato difficile».

Intanto nelle industrie piemontesi e lombarde da alcune settimane circolano due pieghevoli con l'indirizzo «Dipartimento Ciclo combustibile. Divisione esercizio impianti Ifec» di Saluggia. Nel primo si informa clientela che disponibile per la fabbricazione «campioni di riferimento standard» la di meccanici ed elettronici, nell'altro, annuncia la costituzione del «Centro per l'informazione e la promozione industriale Enea» Piemonte di Vercelli».

Fra gli altri scopi: «Costituire un punto di riferimento per gli operatori industriali che desiderano avvalersi dell'esperienza, delle competenze e delle capacità sperimentali l'Enea può fornire nell'ambito del programma industriale».

Sono i primi tentativi, non ufficiali, di re l'attività del laboratorio nucleare in funzione dal '64, nella speranza, dice il prof. Arrigo Cigna, responsabile dell'indagine sugli radioecologici del ciclo del combustibile» il energetico dedichi alcune paginette alla «ricerca nucleare: «Il progetto "Ignitor" per la produzione di energia nucleare pulita potrebbe ottenersi dall'impasse, ma ancora molti anni prima di vederlo realizzato e funzionante industrialmente. Frattempo facciamo? Chiudiamo?».

Emanuele Monti

IL GHIACCIO VENUTO DAL CIELO

Hildenborough (Inghilterra). Nigel Gould mostra il blocco di ghiaccio che domenica, precipitando da un aereo, ha sfondato il tetto della sua casa (visibile sullo sfondo). Per poter essere ricercato del danno, ha messo il «corpo del reato» nel frigorifero, a disposizione degli investigatori (Ap)

La causa in discussione a Londra

Italiana al marito sceicco «Voglio 120 miliardi e i figli»

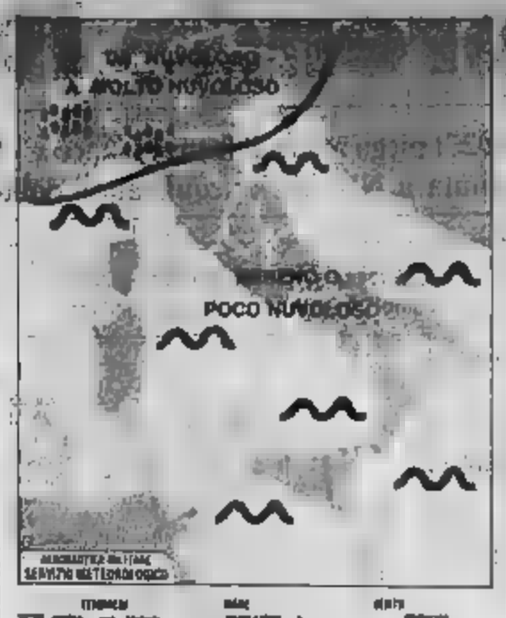
LONDRA — Un'italiana, divorziata da un uomo d'affari arabo imparentato con la famiglia reale a Londra per ottenere i suoi quattro figli e per ottenere «la fortuna» che le spetta in base ad una di californiana. Diana Bilanelli, 29 anni, è apparsa ieri davanti all'alta corte di giustizia denunciando di aver ricevuto telefonate in cui i suoi bambini, portati via dal padre in Arabia al momento del divorzio, la scongiuravano di aiutare alla sua «contro papà».

L'italiana, figlia di un minatore, era stata la prima delle tre mogli dello sceicco Mohammed Al Fassi, il cui padre era cognato di re Faisal. Si era divorziata da lui in California nel 1982, al termine di una causa durata un anno in giudice di Los Angeles condannato il a pagarle la cifra record di milioni (quasi lire).

Ora stato però possibile ottenere la confiscando i beni della famiglia Al Fassi negli Stati Uniti, dal momento che aveva proprietà Diana Bilanelli è giunta in Gran Bretagna dove il avrebbe parecchie proprietà immobiliari e si è presentata alla magistratura inglese con in californiana in mano.

I difensori dell'ex marito della Bilanelli hanno respinto tutte le accuse riguardanti le telefonate «spatte» dei bambini (Ansa)

IL TEMPO



situazione: Mediterraneo centrale alta pressione livelli. Condizioni instabilità regioni settentrionali Italiane.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali lo temporaneamente molto nuvoloso con possibilità di brevi piogge in intensificazione sul settore occidentale. Sulle altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con tendenza all'aumento nuvolosità sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Foschie notturne al Nord e localmente al centro.

temperatura: in lieve aumento

venti: Ovest rinforzi al

mari: generalmente

tendenza domani: Nord nuvolosità irregolare a locali piogge sulle alpine e prealpine e sulle Liguri; sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sull'Appennino centro-settentrionale ove si la possibilità di qualche sporadico temporale. Foschie dense nottetempo in Val Padana. Temperatura su valori normali.

città italiane

Bolzano	6	23	L'Aquila	4	20
Verona	7	20	Roma Urbe	4	23
Trieste	6	18	Roma Fium.	6	18
Venezia	6	18	Campobasso	7	17
Milano	7	21	Bari	2	19
Torino	5	21	Napoli	7	20
Cuneo	8	19	Potenza	3	15
Genova	12	19	S.M. Leuca	8	18
Bologna	9	22	R. Calabria	16	20
Firenze	7	24	Messina	11	19
Pisa	6	19	Palermo	10	19
Ancona	4	17	Catania	12	21
Perugia	3	19	Alghero	11	18
Pescara	5	18	Cagliari	9	20

città

Amsterdam	4	17	sereno	Lisbona	15	18	pioggia
Atene	9	14	nuvoloso	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	14	20	pioggia
Berlino		np	np	Madrid	11	28	coperto
Bruxelles	7	18	sereno	Montreal	3	14	sereno
Buenos Aires	9	24	sereno	Mosca	4	13	sereno
Copenaghen	8	12	nuvoloso	New York	2	26	nuvoloso
Dublino	11	13	nuvoloso	Parigi	14	19	nuvoloso
Francoforte	7	16	nuvoloso	Pechino	3	25	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	sereno	Rio de Janeiro	22	32	nuvoloso
Ginevra	6	20	sereno	Sydney	15	21	pioggia
Helsinki	3	8	pioggia	Tokyo	14	19	nuvoloso
Honolulu	31	26	sereno	Vancouver	9	15	sereno
Il Cairo	14	29	sereno	Vienna	4	20	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 17 aprile

OTTO DIFFERENZE

I cerniei del quadro in alto a sinistra, il 3, il spacco posteriore, tasca e bottoni manica della giacca dell'uomo che scrive; il foglio per terra; il quadretto e manica sinistra dell'uomo a quadretti; il numero sul calendario in alto a destra.

SCARABEO

Senza prendere il secondo scarabeo è possibile comporre QUIZ in I-P o I-P (46 punti), SCRUPOLO in 17-M (79 punti), QUARZO in 17-N punti). Prendendo con la Z il secondo scarabeo si può fare, oltre a QUERULO in 17-M (82 punti), anche SQUADRE in O-D (48 punti). E voi, trovato? saperlo!

MASTER MIND

La e finale corretta è: A-G-O-R, invistesi problemi Masterlimd voi Se corretti, saranno pubblicati.

REBUS

(7, 4): PI LE = COLPIRE

OTHELLO

La mossa H3 è sbagliata. Il Nero risponde C8 e vince.

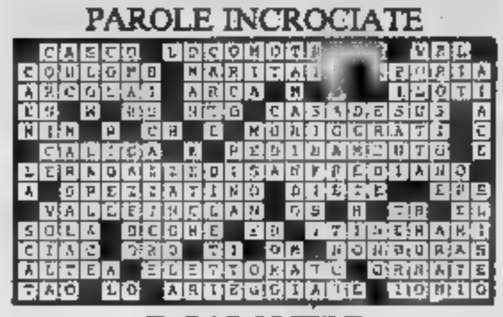
DAMA

...83 in cinque mosse giocando: 1) 41-37, 58-41; 2) 36-47!, 53- quindi allora subito 47-38 e vince); 3) 47-42; ora il Nero muove sulla diagonale 25-48 e il Bianco vince mettendo in presa la dama e obbligando alla che si conclude in .

SCACCHI

La partita è continuata con 1. D:c5!,f5; 2. Dc5, abbandona. Se 1...d:c5; 2. Tb8,At8; 3. Od6, e poi C:d7. Se 1...D:g4; 2. Tb8,At8; 3. D:d6,De8; 4. f3,De2; 5. Rh3,Df1; 6. Rh4, e vince.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

18 : Trottarellare; 8 : Irreale, Tortelli, Trillare; 7 lettere: Alleare, Rettore, Toreare, Torelli, Turrita, Tortile; 6 lettere: Altero, Eltire, Eretto, Eterei, Letali, Realta, Terrea, Terreo, Torero, Torile, Trotto; 5 lettere: Aereo, Altro, Elite, Etere, Etile, Retro, Retto, Rotte, , Terre, Tetti, Tetto, Torre, Toria, Torio. Totale parole.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Vanchiglia 1 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, - Tel. 611.074 - 538.682 - Torino

Le Disavventure Di Un Proprietario Di Immobili.

... E RENDE SEMPRE MENO.

Come Diventare Un Sereno Proprietario Di Immobili Ad Equo Reddito?

sogem s.r.l.
Gestione Patrimoni Immobiliari Pubblici e Privati
Torino - Via Vincenzo Vela 33 - Tel. (011) 537620
IL VOSTRO INQUILINO IDEALE.

Il dollaro si assesta, nello Sme torna la tensione

Il marco prende il volo

La valuta tedesca (balzata a quota 743,025) piega anche il franco francese - Bankitalia difende la lira - La Federal Reserve è intervenuta a New York acquistando dollari contro sterline

Lo stratosferico balzo alle stelle

ROMA — Inizio di settimana caldo sui mercati finanziari: passata la grande paura di Wall Street le Borse hanno recuperato quasi tutte terreno (salvo Tokyo). Il dollaro si è assestato sui valori di venerdì, ma sui mercati europei è schizzato il marco che ha rimesso sotto pressione lo Sme.

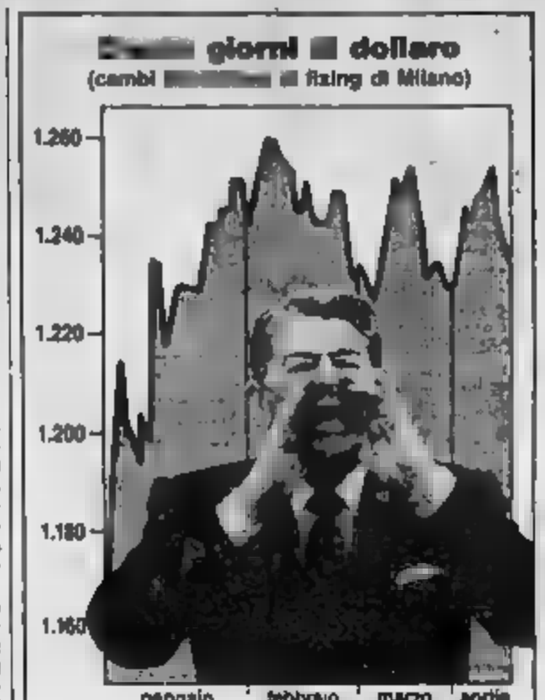
Recuperando [illegible] statunitense contro una piattaforma petrolifera iraniana, il biglietto ha fatto segnare alle quotazioni ufficiali europee valori di [illegible] lire e [illegible] 1,8921 marchi, distanti da quelli di venerdì scorso. Allora, la divisa americana fu quotata ufficialmente in Italia a [illegible] lire e a [illegible] marchi a Francoforte. Dopo aver mostrato una [illegible] debolezza nel corso della seduta asiatica (che ha visto quotando a Tokyo a [illegible] marchi e a 123,75 yen) il dollaro ha aperto su toni cedenti anche in Europa ma ha invertito tendenza quando [illegible] giunte le notizie dal [illegible]. Fino a quel momento, la scena era dominata dalla sterlina che, aiutata dai [illegible] sempre alti dei tassi d'interesse britannici, quotava [illegible] di più degli [illegible] e [illegible] 3,1450 marchi. La [illegible] britannica, in tandem con il dollaro canadese, [illegible] valuta ad alto rendimento, era notevolmente [illegible] nell'ultimo scorcio della passata settimana che aveva concluso quotando a New York a 1,8003 dollari, il valore più alto di quest'anno. Il nuovo rafforzamento della sterlina ha messo in circolazione voci che prevedono un ulteriore [illegible] d'interesse britannici.

[illegible] rilevare intanto il nuovo debolezza della lira nei confronti del marco, che è salito ieri al nuovo [illegible] 743,025 lire contro le [illegible] lire della media Uic di venerdì [illegible]. Il precedente massimo [illegible] marco in Italia [illegible] segnato l'11 marzo scorso con 7[illegible] lire. La Banca d'Italia ha venduto 89 [illegible] 83 [illegible] di marchi trattati [illegible] fixing, [illegible] intervenuta [illegible] precedenza [illegible] fixing del dollaro che ha visto scambiare 54 milioni di pezzi.

[illegible] anche il franco francese nei confronti [illegible] marco: la valuta [illegible] ha fatto segnare a Parigi un fixing di [illegible] contro il [illegible] (rispetto ai 3,3904 di venerdì scorso) ed ha perso marginalmente terreno anche sulla lira facendo segnare una media Uic di 218,815 lire contro le 218,925 di venerdì.

La lira [illegible] invece perduto terreno nei confronti [illegible] altre principali valute [illegible] pee: il fiorino, [illegible] legato [illegible] al marco, è salito ai nuovo record di 882,505 lire contro le 881,87 di venerdì e le [illegible] lire del vecchio massimo dell'11 marzo scorso; la sterlina è [illegible] a quota 2339,475 lire [illegible] le precedenti 2325,9 e il franco [illegible] a 899,45 lire contro 898,825. Nuovo massimo anche [illegible] lo scellino austriaco salito a 105,795 lire contro le 105,64 di venerdì e le 105,72 lire dell'11 [illegible] scorso.

La [illegible] Reserve è intervenuta a New York acquistando dollari contro sterline quando la valuta britannica era indicata a 1,8040 dollari. A detta [illegible] operatori il rialzo [illegible] sterlina, che nel pomeriggio [illegible] indicata a [illegible] è dovuto al [illegible] che i [illegible] d'[illegible] inglesi [illegible] relativamente più elevati ed il rincaro [illegible] petrolio.



Il Capitol in Borsa vertice a Lussemburgo

LUSSEMBURGO — L'Italia non ha difficoltà ad attuare una piena liberalizzazione dei movimenti di capitali: l'entrata due anni da una decisione comunitaria [illegible] materia, ma deve intanto avviare [illegible] strategia credibile di rientro del debito pubblico. Lo ha [illegible] stampa il ministro [illegible] Commercio estero Renato Ruggiero a Lussemburgo per il [illegible] [illegible] del «Dodici» [illegible] dell'avvio [illegible] uno spazio finanziario europeo.

Un segnale di rientro c'è già, ha aggiunto Ruggiero, con l'impegno [illegible] massima di ridurre il [illegible] pubblico di 6-7000 [illegible]

Nuova raccolta Bot a fine aprile 27.500 miliardi e tassi invariati

[illegible] — Una [illegible] Bot è stata lanciata [illegible] per [illegible] aprile. [illegible] rendimenti fermi rispetto a metà mese [illegible] fronte di 25.715 miliardi di titoli in scadenza, [illegible] cui [illegible] nelle mani degli operatori e 1307 nel portafoglio della [illegible] d'Italia, ne [illegible] [illegible] [illegible] miliardi. L'offerta maggiore riguarda i [illegible] a sei [illegible] (12.000 miliardi), seguiti [illegible] annuali [illegible] trimestrali (8500).

In dettaglio, gli 8500 miliardi [illegible] titoli trimestrali sono offerti al prezzo [illegible] di 97,50 lire per ogni 100 [illegible] valore nominale, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo [illegible] composto [illegible] del 10,09% e [illegible] del 9,28%.

I 12.000 miliardi [illegible] di Bot semestrali [illegible] posti all'asta ad un prezzo base di 94,85 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo [illegible] composto [illegible] del 10,81% e [illegible] 9,37%.

I 9000 miliardi di titoli annuali sono offerti [illegible] prezzo base di 90,15 lire, con un rendimento effettivo annuo composto lordo del 10,91% e netto del 9,37%.

Le [illegible] di sottoscrizione dovranno pervenire [illegible] Banca d'Italia entro le [illegible] 13 [illegible] 21 aprile. Il Tesoro comunica infine che a metà aprile erano in circolazione 215.189 miliardi di Bot.

[illegible] — I Fondi comuni d'investimento sono tornati [illegible] investire a [illegible], ma tendono [illegible] allontanarsi dai titoli pubblici (con l'unica [illegible] dei Btp, mostrando invece [illegible] maggiori interessi per le azioni italiane e i titoli esteri.

Alberto [illegible]

Mentre si attende il via libera dal neoministro Fracanzani

Vertice tra Reviglio e Gardini passo avanti del polo chimico

Alexander Giacco incaricato di approfondire il progetto presentato dall'Enichem

Franco Reviglio

Raul Gardini

ROMA — L'accordo tra Eni e Montedison per la chimica è più vicino anche se ancora non è proprio dietro l'angolo. Un vertice tra Reviglio, Gardini e Lorenzo Necci è servito a fare un altro passo avanti. Il presidente dell'Enichem, infatti, ha presentato il «business plan» che dovrebbe consentire di mettere insieme la [illegible] joint-venture [illegible] cui si [illegible] ormai [illegible] anni, [illegible] gruppo [illegible] oltre [illegible] miliardi di fatturato. Il neoministro delle Partecipazioni [illegible] Fracanzani, in [illegible] dell'inaugurazione [illegible] un [illegible] stabilimento della [illegible] (gruppo Efim), ha affermato [illegible] in settimana si vedrà con Reviglio.

La svolta del negoziato è riportata in un comunicato congiunto molto stringato da superaddetti ai lavori. In poche righe si afferma che [illegible] proposta di progetto industriale si traduce in una fusione *«delle attività chimiche dell'Enichem con parti [illegible] attività chimiche di Montedison»*. Per la prima volta, dunque, si ufficializza il fatto che Foro Bonaparte [illegible] fuori [illegible] da quello che doveva [illegible] un vero «polo» chimico nazionale, settori come il polipropilene dell'Himont e la farmaceutica [illegible]. Quasto potrebbe [illegible] la discussione tra le forze politiche visto che nei giorni scorsi alcuni esponenti [illegible] socialisti [illegible] condiviso le [illegible] dei comunisti e [illegible] sindacati favorevoli [illegible] una joint-venture che escludesse in futuro la riapertura della crisi chimica.

Il resto del comunicato afferma: *«Apprezzando l'impostazione strategica del progetto industriale, il presidente della Montedison, Raul Gardini, ha incaricato il vicepresidente e amministratore delegato della società, Alexander Giacco, di approfondire il progetto stesso al fine di verificare l'esistenza [illegible] condizioni [illegible] possano condurre nei tempi [illegible] alla definizione di una lettera di intenti tra le parti Eni e Montedison»*.

Si ufficializzano altre [illegible] novità: [illegible] prima è che l'impostazione strategica di Reviglio, quella della joint venture, ha fatto breccia se si pensa che Schimberni prima e Gardini [illegible] avevano sempre rifiutato, quasi con sdegno, un'ipotesi del genere riservando comunque a Foro Bonaparte la gestione della nuova società.

[illegible] seconda novità è che Alexander Giacco viene riconosciuto, anche in questa occasione, come il grand patron della chimica Montedison [illegible] un ruolo di secondo piano di Giorgio Porta, già l'uomo di [illegible] proprio per la chimica. [illegible] dall'inizio della lunga partita, avviata nel [illegible] '82, [illegible] un negoziato [illegible] Necci. L'apprezzamento [illegible] appare di buon auspicio [illegible] è altrettanto generico: evidentemente [illegible] il verdetto di Giacco prima del definitivo via libera. Reviglio, da parte sua, dovrà avere quello [illegible] Giunta dell'Eni trattandosi dell'operazione più rilevante condotta [illegible] la sua gestione. Senza [illegible] che [illegible] intervengano obiezioni da parte [illegible] ministro, che si trova a gestire una linea impostata a sinistra [illegible] precedente governo.

Nori [illegible] i punti aperti da chiarire. C'è la questione [illegible] (Reviglio ha detto che l'Eni non sborserà una lira, [illegible] la Montedison ha [illegible] montagna di debiti), e [illegible] di partecipazione alla joint venture: sembra che uno dei [illegible] saggi che finora avevano impedito la firma della lettera [illegible] intenti fosse proprio il rifiuto [illegible] presidente dell'Eni [illegible] accettare una clausola [illegible] recesso [illegible] per [illegible] Montedison di [illegible] da parte se la società [illegible] funzionasse facendo ricadere sulla controparte [illegible]. E' quanto accaduto con l'intelloe unione con l'americana Occidental (Enoxy). Reviglio non vuole ripetere gli stessi errori.

Bisogna poi vedere chi guiderà l'Enimont: la presidenza dovrebbe toccare a [illegible] Necci e una vicepresidenza ad Antonio Sernia, democristiano, uno degli [illegible] amministratori delegati dell'Enichem. Fino a qualche [illegible] Giorgio Porta sembrava [illegible] quale designazione [illegible] mentre oggi potrebbe essere Italo Trapasso, uno dei pochi manager che conoscono [illegible] chimica [illegible] e che aveva lasciato l'Enichem proprio per il disaccordo con Necci.

Eugenio Palmieri

Sulla Superstet il governo vuole «stringere i tempi»

VENEZIA — Il ministro per le Partecipazioni Statali Fracanzani ha «valutando con attenzione» il piano di riassetto delle telecomunicazioni e presto avrà incontri con le parti. Fracanzani, a proposito della Superstet, ha detto d'accordo con il ministro Mammì sulla necessità di accelerare i tempi. Fracanzani ha fatto riferimento poi ai problemi in sospeso di competenza del suo dicastero. Sulla siderurgia ha già avuto un primo [illegible] «cui seguirà un altro per completare il quadro della [illegible] ed ha preannunciato di [illegible] «in [illegible] anche un incontro con il commissario alla [illegible] della Cee, Sutherland. Sempre a questo proposito [illegible] ha [illegible] auspicato [illegible] incontri [illegible] col presidente dell'Iri Romano Prodi con il quale si rivedrà al suo ritorno dal viaggio in Unione Sovietica.

Un'esperienza positiva che [illegible] riguarda solo l'Alfa-Lancia

Annibaldi: «La Fiat ha mantenuto i suoi impegni nel Mezzogiorno»

Pomigliano, Termoli, Cassino: il [illegible] della produzione nazionale d'auto - Investimenti per 5200 miliardi

NAPOLI — «Il Mezzogiorno [illegible] retto alla prova: tutte le [illegible] sono state rispettate. Ora [illegible] in grado di dire che, all'Alfa Lancia di Pomigliano, la produzione, che già oggi tocca il [illegible] storico di 840 vetture il giorno, raggiungerà quota [illegible] l'anno prossimo. Un altro dato positivo: a Pomigliano abbiamo ereditato cinquemila dipendenti [illegible] integrazione guadagni. [illegible] ne sono rimasti [illegible] e [illegible] riassorbiti fra tre anni».

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, [illegible] ai giornalisti [illegible] primo bilancio dell'impegno del [illegible] torinese a Napoli e nel Mezzogiorno, poco prima di partecipare ad un convegno organizzato dalla Camera di commercio.

«Un'esperienza positiva — sottolinea Annibaldi — che non riguarda solo l'Alfa Lancia: nell'intera area tra Pomigliano, Termoli e Cassino ci avviamo a sfornare 2800 auto il giorno, cioè il 40% circa dell'intera produzione nazionale».

Nel Mezzogiorno la Fiat conta 49.250 addetti, 32.000 dei quali impegnati nel settore auto. Gli investimenti ammontano a cinquemiladuecento miliardi (settemilacento a valori correnti).

«Il nostro sforzo economico — spiega Annibaldi — è consistito anche nello sviluppo della ricerca, dell'applicazione di nuove tecnologie, della formazione del personale. Su mille tra capi e quadri, 986 sono meridionali. E oggi possiamo dire che, sotto il profilo tecnologico, tra gli stabilimenti più avanzati ci sono Cassino e Termoli».

«Per quanto riguarda Pomigliano, dove tradizionalmente si produceva un solo tipo di auto — aggiunge Annibaldi — oggi esso è in grado di mettere sul mercato due modelli, la Y10 e l'Alfa 33. Nello stesso stabilimento sarà costruito anche un nuovo modello Alfa, progettato ad Arese».

A proposito degli impegni economici della Fiat in settori non strettamente [illegible]-striali, il responsabile [illegible] relazioni esterne del [illegible] torinese [illegible] è soffermato sul progetto di [illegible] turistica [illegible] Campi Flegrei.

Cesare Annibaldi

[illegible] questa operazione al [illegible] detto e scritto molto — ha spiegato Annibaldi —. Tempo fa la Regione Campania [illegible] e Fiat, Iri, Efim ed Eni di studiare un progetto [illegible] sviluppo turistico nell'area flegrea. Tutto qui. [illegible] dichiarazioni [illegible] è però [illegible] alcun atto [illegible] vo».

«La nostra disponibilità è ancora oggi piena — ha aggiunto Annibaldi — ma un protocollo d'intesa tra i quattro partners non è stato ancora siglato: il progetto, insomma, non è ancora partito e siamo in una fase di stallo».

Dell'impegno Fiat per lo sviluppo industriale di Napoli e [illegible] Mezzogiorno ha parlato anche Francesco Magliano, presidente della [illegible] di commercio di Napoli. Magliano auspica «che altre imprese vengano al Sud per produrre ricchezza», e ricorda con preoccupazione che «l'indice di produttività nel Mezzogiorno è ancora di molto inferiore alla media nazionale».

fpl. mll.

Il capitale passa da 70 a 86 miliardi

L'Efim vuole portare la Hdp in Borsa Affari

[illegible] MARGHERA — Con un fatturato di oltre [illegible] miliardi [illegible] lire (+48% rispetto all'86), un utile [illegible] gruppo di 42 miliardi, la conquista di consistenti quote di mercato in [illegible] ed in Europa, la preannunciata apertura di [illegible] impianto in Spagna, [illegible] Efim (Efim) [illegible] pronta all'ingresso.

[illegible] il prossimo [illegible] aprile deciderà un forte [illegible] capitale operato in parte attraverso l'emissione [illegible] prestito obbligazionario convertibile.

In particolare dapprima si delibererà un [illegible] di capitale da 70 a [illegible] miliardi [illegible] lire mediante l'emissione di 14 milioni di [illegible] offerte [illegible] opzione [illegible] azionisti al prezzo di 4850 lire.

Un ulteriore aumento di capitale da 86 a 100 miliardi di lire [illegible] poi deliberato [illegible] l'emissione [illegible] un prestito obbligazionario [illegible].

[illegible] Porto Marghera intanto (presenti il vicepresidente [illegible] Consiglio De Michelis, e i ministri Fracanzani e Gaspari) ieri è stato inaugurato il nuovissimo stabilimento della [illegible] [illegible] più [illegible] e tecnologicamente sofisticati che adottano il sistema «float».

Il vicepresidente del Consiglio De [illegible] ha sottolineato che il nuovo impianto non è frutto di azioni assistenziali dello Stato ma è emblematico invece della ca[illegible]tà [illegible] pubblica [illegible] offrire risposte corrette e competitive.

Da Porto Marghera, ha detto Carlo Fracanzani, ministro delle Partecipazioni statali, viene oggi un segnale importante sul ruolo delle «partecipazioni» per il rilancio dell'attività produttiva in termini di processi di sviluppo e occupazione.

Le Panini entra (36%) nella Mailpiero

[illegible] — La Panini International spa, l'holding del gruppo editoriale Panini di Modena, ha acquisito il 36,36 per cento delle azioni della Mailpiero editore spa di Cavaro Emilia (Bologna), una società che fattura 36 miliardi annui.

L'acquisizione della Panini — che ha chiuso [illegible] con [illegible] miliardi di fatturato e un [illegible] netto di 12 miliardi — non è di controllo che rimane della famiglia Mailpiero. «L'accordo — rileva una nota congiunta delle due società — consente di *sviluppare sinergie che presentano punti forti assai ben integrabili*».

Le Moulinex è tornata in attivo

PARIGI — Moulinex, il gruppo francese operante negli elettrodomestici, ha chiuso i conti 1987 tornando in attivo dopo due anni consecutivi in rosso.

L'utile netto è ammontato a 12 milioni di franchi contro una perdita di 238 milioni di franchi nel 1986, grazie soprattutto alle misure [illegible] che hanno consentito un ampliamento dei margini di profitto. Il fatturato del gruppo è rimasto invece invariato nel 1987 rispetto al 1986 ammontando a 9,87 miliardi di franchi.

UNITA' [illegible] LOCALE N. 75
Via Alessandria, 1 ACQUI TERME Prot. n. [illegible]
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme rende noto che sarà data alla gara a licitazione privata per l'appalto delle seguenti lavorazioni:
— n. 1 lettura/lavaggio per le sale di cardiologia.
— n. 1 letto operatorio traumatologico per le sale operatorie.
— n. 1 accentratografo monouso/riutilizzabile e n. 1 ecodoppler per le sezioni di cardiologia.
L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 24, lett. b) della Legge 30 marzo 1981 n. 113.
La Ditta interessata potrà prendere visione del bando integrale del Bando e del Capitolato Speciale ed avere ulteriori informazioni all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 75 - Via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144/7771.
La domanda di partecipazione redatta su carta da bollo nella forma prescritta dal regolamento, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 75 - Ufficio Protocollo - Via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme, entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda di partecipazione non vincolerà la U.S.S.L. ai sensi dell'art. 7 comma dell'art. 8 della citata legge 113/1981.
Acqui Terme, 12 aprile 1988
IL PRESIDENTE (Enzo Bolzo)

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE [illegible]
Via Alessandria, 1 ACQUI TERME Prot. n. 4629
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme rende noto che è stata indetta la gara a licitazione privata per appalto del 1° Lotto dei lavori di modificazione del Servizi Territoriali (ex Vecchio Ospedale) di Via Alessandria, per un importo a base d'asta di L. 358.925.851, soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 8 della Legge 10/12/81, n. 741.
L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 24, lett. a) del Regolamento 23/5/24, n. 827 e con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento stesso modificato dal D.P.R. 20/12/37 n. 2328, al [illegible] dell'art. 1, lett. a) della Legge 2/2/73, n. 14.
La Ditta interessata potrà prendere visione del bando integrale del Bando e del Capitolato Speciale ed avere ulteriori informazioni all'Ufficio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 75 - Via Alessandria, 1 - Acqui Terme - Tel. 0144/7771.
La domanda di partecipazione redatta su carta da bollo nella forma prescritta dal regolamento, dovranno pervenire all'[illegible] n. 75 - Ufficio Protocollo - Via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme, entro il 27 aprile 1988.
Acqui Terme, 12 aprile 1988
IL PRESIDENTE (Enzo Bolzo)

[illegible]
Il Pretore di Castreggio, nel procedimento penale n. 165/87 R.G. contro Guglielmo Alfano, nato ad Alessandria il 18-9-1936 e residente ad Alessandria San Michele, Via Torino n. 2, imputato del reato di cui all'art. 81 cpv. C.P. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso n. 12 assegni per complessive L. 57.300.000 in Castreggio ed altre località dal 5-3-1987 al 18-4-1987, cioè senza [illegible] autorizzazione, in data 27 novembre 1987 ha pronunciato sentenza con la quale si fa luogo contro l'imputato alla richiesta di pena ivi [illegible] e L. 800.000 di multa convertita, a sensi dell'art. 53 L. 689/81, in complessive L. 1.280.000 di multa, disponendo che venga data pubblicità della presente sentenza mediante pubblicazione per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino e [illegible] affissione all'albo di questo Comune e [illegible] Pretore On. Reggi. Il [illegible] Cancelliere Carlo Castagnola.
E' copia conforme all'originale per [illegible].
IL CANCELLIERE Dr. Giuliana M. Cesi

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.
Sede in Torino - Galleria San Federico n. 16
Capitale Sociale L. 9.000.000.000 int. versato
(iscritta al Tribunale di Torino al n. 483 del Reg. Società)
Codice Fiscale e Partita IVA 00467750018
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Unione Industriale - Via Fiume n. 17 - Torino per giovedì 28 aprile 1988, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per giovedì 5 maggio 1988 stesso ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1) Bilancio al 31-12-1987, Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
2) Nomina di Amministratori.
3) Determinazione del [illegible] emolumento spettante ai Membri del Consiglio di Amministrazione.
4) Conferimento dell'incarico di certificazione del Bilancio ed ai bilanci [illegible] 1988 - 1989.
Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano il diritto previsto dall'articolo 9 dello Statuto (Statuto vigente presso la Sede della Società - Galleria San Federico n. 16 - Torino, nelle ore di ufficio escluso il sabato) o presso gli accenati enti seguenti istituti di Credito:
Banca Commerciale Italiana, Banca Fideuram, Credito S.p.A., Banca di Investimenti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banco di Roma, Banco Lombardo, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nuovi [illegible] Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. - per i riferimenti alla stessa giornata.
— Torino, 30 marzo 1988
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(dott. Ruggero Ferrero)

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 34
Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga
Regione Gonzole 10
10043 Orbassano (To)
RETTIFICA
al bando [illegible] per 4 posti, della L. 30/3/81 n. 113 per l'arricchimento della sovrintendenza [illegible]
Pellicole radiografiche e liquidi di sviluppo e fissaggio periodo mesi dodici
compresa [illegible], «R.U.F.F.», «La Stampa», «Sole 24 Ore» il giorno 8/4/88.
— Le pellicole richieste al punto numero 5 lettere a), b) e c) devono intendersi «compatibili al sistema di sviluppo a luce ambiente (DDS)».
— Per le pellicole dentali del formato 3x4 e 5x7 è sufficiente che il marchio della casa produttrice compaia solo sulle confezioni.
La data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è prolungata al 20 maggio 1988.
La presente rettifica è stata spedita all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 14/4/88.
IL PRESIDENTE
Dott. Franco Mantovani

TRIBUNALE DI MILANO
Seconda Esecuzioni Immobiliari
Procedura n° 23150 R.E. promossa dal Fallimento SETTEI di Dr. Aurelio [illegible] & C. s.a.s. - [illegible] n° 46.238).
Custode: Dr. Guido Crimaldi, corso Concordia n° 12 - Milano, tel. 799.994.
Avviso di vendita beni [illegible] primo incanto
[illegible] che il giorno 4 maggio 1988, alle ore 11,30, innanzi al Giudice Delegato Dottssa Ondi Perrotti si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili:
- immobile industriale costituito dal [illegible] con ufficio servito e fabbricato di civile abitazione, nel Comune di Nichelino (Torino) con accesso dalla via San Martino della Battaglia (zona industriale) di una superficie coperta di circa mq 2700.
Prezzo base L. [illegible] (duecentomilioni).
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro il 30 giugno 1988 direttamente al Custode ed in Cancelleria L. 100.000 per spese di trasferimento e visure catastali.
I concorrenti, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare offerta di cui sopra in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo offerto per cauzione e L. 100.000 per spese oltre [illegible] mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 12 aprile 1988
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(dott. Vincenzo Ciccolo)

Stamane si decide il futuro della Sme

ROMA — La Corte di Cassazione si pronuncia oggi sulla vicenda giudiziaria che oppone da due anni l'Iri, proprietaria della finanziaria agro-alimentare Sme, alla Buitoni di Carlo De Benedetti.

Sono tre gli scenari ipotizzabili:

1) La Corte di Cassazione respinge il ricorso presentato dalla Buitoni dopo le sentenze sfavorevoli, pronunciate nel 1986 e nel [redacted] dal [redacted] e dalla [redacted] d'appello [redacted] Roma.

2) La suprema corte decide di «cassare», cioè di annullare, la sentenza della corte d'appello, ritenendo che la sua pronuncia sia stata viziata da violazione o falsa applicazione delle norme di diritto.

3) La Cassazione decide di rettificare la sentenza cioè di correggere le motivazioni che sono alla base della pronuncia del giudice d'appello, lasciandone salvo il dispositivo. In pratica questo equivale ad un sostanziale rigetto del ricorso della Buitoni.

Si allarga in Europa la presenza del gruppo di Ivrea

L'Olivetti vuol comprare la Scanvest Ring di Oslo

La società ha 1000 dipendenti e opera anche sul mercato Usa - Fattura 170 miliardi

MILANO — Importante acquisizione dell'Olivetti. Il gruppo di Ivrea, guidato da Carlo De Benedetti, ha raggiunto un accordo per l'acquisto del pacchetto di maggioranza (circa il 51%) della Scanvest Ring, una delle maggiori società scandinave nel settore dell'informatica. La Scanvest Ring è quotata alla Borsa di Oslo e all'Otc di Parigi e la sua capitalizzazione ammonta a oltre 126 milioni di dollari.

«L'acquisizione — precisa una nota dell'Olivetti — è [redacted] più *significativa* da parte *dell'azienda di Ivrea dopo quella della* [redacted] *Triumph-Adler realizzata nell'86*». La società norvegese [redacted] con oltre 1000 dipendenti, opera sui mercati scandinavo e statunitense: nell'87 ha realizzato un fatturato di circa [redacted] miliardi di lire e un [redacted] lordo di 16 miliardi. L'accordo è subordinato all'approvazione [redacted] autorità competenti e a condizioni e procedure [redacted] reci[redacted].

La nota dell'Olivetti [redacted] che l'operazione «*conferma la strategia incentrata sull'offerta di soluzioni sistemistiche integrate basate sull'*[redacted]*a aperta Osa (Open System Architecture)* e *sui nuovi standard, quali Unix, di cui Scanvest* [redacted] *è rappresentante particolar*[redacted] *significativo*». L'a[redacted] norvegese è presente, con alcune consociate, in Scandinavia e negli Stati Uniti e tramite [redacted] Nei produce minicomputers basati sul sistema operativo Unix.

L'annuncio dell'acquisizione in Norvegia rafforza la strategia di espansione dell'Olivetti [redacted] dopo il [redacted]gelamento [redacted] con la statunitense At&t che per il momento manterrà al 22% [redacted] presenza [redacted] capitale di Ivrea. E [redacted] è certamente [redacted] significato il fatto [redacted] De Benedetti, «*azionista di riferimento*» dell'Olivetti [redacted] stesso ripetere, [redacted] ufficializzato l'acquisizione scandinava in [redacted] momento delicato per la società [redacted] Ivrea, [redacted] una settimana dopo la conclusione del braccio di ferro [redacted] il gigante americano. Un confronto, quello tra Olivetti e At&t, i cui contorni e possibili conseguenze [redacted] tutt'altro che definiti.

Proprio in questi giorni, inoltre, si stanno approfondendo i contatti tra At&t e Stet (gruppi Iri) per valutare la possibilità di trovare terreni d'intesa nella commutazione e nella telematica. Gli amministratori delegati [redacted] della [redacted] dell'Italtel, rispettivamente Giuliano Graziosi e Marisa Bellisario, [redacted] negli Stati Uniti per incontrare i vertici della [redacted] americana. [redacted] tali impegni [redacted] probabilmente rinviati in [redacted] le[redacted] è deceduto il presidente dell'At&t, James Olson, [redacted] tempo colpito da un [redacted]. La direzione del [redacted]ppo ha informato che [redacted] Allen, il quale ha sostituito Olson da [redacted] a dirigere l'At&t finché il consiglio di amministrazione non procederà alla nomina del nuovo pre[redacted].

[redacted] frattempo il gruppo [redacted] (controllato al 38,2% dall'Olivetti e per un altro 38,2% dalla Dofide) ha realizzato [redacted] per 144,8 [redacted] (+10,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Nei primi [redacted] mesi dell'88, ha dichiarato l'amministratore delegato Giampiero Saggini, l'Isefi, che opera nel campo dei [redacted] finanziari, ha registrato un giro d'affari di factoring pari a 676 miliardi (348) e ha acquisito contratti di leasing e noleggi per 90 [redacted] (38,5). Saggini ha inoltre anticipato l'imminente costituzione della [redacted] International Bv, in Olanda, alla quale faranno capo le partecipazioni estere della società.

Rinaldo Gianola

[redacted] per il [redacted] pacchetto [redacted] pretende 15[redacted] miliardi

MILANO — A ventiquattr'ore [redacted] riunione del sindacato Mondadori, [redacted]cora nulla si sa sulla presidenza. Infatti l'intervista rilasciata sabato da Leonardo Mondadori ha ulteriormente confuso [redacted] situazione già precaria. [redacted] quell'intervista, infatti, Leonardo ha preso decisamente [redacted] distanze sia da De Benedetti che dai parenti Formenton, con una [redacted] che [redacted] as[redacted] problematico un [redacted]. Cosicché [redacted] di Sergio Polillo, che fino a pochi giorni [redacted] sono poteva rappresentare una via d'uscita onorevole [redacted] entrambe le parti, diventa anch'essa una [redacted] difficile.

[redacted], infatti, legato da sempre [redacted] fami[redacted] ha accettato nell'ultimo anno [redacted] presidenza [redacted] casa editrice, dopo la morte di [redacted] Formenton, in un certo [redacted]so per «spirito di servizio», [redacted] che la [redacted] presenza potesse [redacted] un punto di equilibrio. Ma nell'intervista di sabato Leonardo, dopo [redacted] dichiarato che la sua proposta è per una presidenza Polillo, aggiunge: «*Col 51% in mano e* [redacted] *Benedetti-Formenton, sarebbe un atto solo di facciata, ma* [redacted] *una soluzione più tranquillizzante* [redacted] *l'azienda*».

[redacted] il carattere schivo [redacted] Sergio Polillo, questa chiamata in [redacted] non [redacted] ha certamente fatto piacere. Comunque, essendo persona equilibrata ed equidistante, potrebbe anche accettare di rimanere. Bisogna però vedere se i Formenton, certamente irritati per l'attacco di Leonardo, non decidano di giocare una [redacted] più decisiva per arrivare ad uno scontro-chiarimento.

Si sa, comunque, che proseguono le trattative da parte [redacted] Leonardo per la cessione della sua quota. [redacted] restano distanti: Leonardo infatti chiede 150 miliardi, mentre i partner [redacted] non sono disponibili a pagare un [redacted] al 100 miliardi.

v. s.

Già cinque avvisi [redacted] reato

[redacted] il Romagnolo [redacted] la [redacted]

Umberto Agnelli: lo [redacted] è negativo

MILANO — Si [redacted] la tensione in vista dell'as[redacted] di fine mese del Credito Romagnolo. Ieri [redacted] partite le comunicazioni giudiziarie [redacted] contro il presidente dell'Istituto, Luigi Deserti, e altri consiglieri di amministrazione (si tratta del vicepresidente Grisiotti, dei consiglieri Zanon di Valgiurata e Maramotti e del direttore generale Fantini) sospettati di [redacted] commesso irregolarità nella raccolta [redacted] deleghe [redacted] bleari. Ci sarebbero inoltre [redacted] tre provvedimenti a carico di altrettanti funzionari della banca.

Tutto è partito [redacted] esposto dell'avvocato Luigi [redacted] il quale [redacted] dichiarato di [redacted] in coerenza con gli interessi [redacted] solo dei piccoli azionisti, ai quali sono lieto di appartenere, ma anche di chi desideri [redacted] maggioranza sia frutto della libera volontà dei soci [redacted] nelle forme che la legge impone». Stortoni, all'assemblea [redacted] azionisti dell'86, risultò il primo dei non eletti [redacted] i candidati al consiglio di amministrazione.

In merito alla vicenda della banca bolognese ieri il vicepresidente della Fiat, [redacted] Agnelli, [redacted] dichiarato che «è da augurarsi [redacted] la [redacted] intorno al Credito Romagnolo si [redacted] un accordo, le battaglie frontali non sono positive per nessuno e soprattutto per la società oggetto della contesa».

Ostacoli da parte francese alla scalata italiana

Più Generali nella [redacted]

Il vicepresidente della società triestina annuncia: «Abbiamo oltre il 10% e la nostra quota potrebbe crescere ancora»

Enrico Randone, presidente delle Assicurazioni Generali

PARIGI — Le Assicurazioni Generali hanno in [redacted] «più del 10 [redacted] cento» del pacchetto [redacted] società di assicurazioni francese Compagnie [redacted] Midi. Lo ha annunciato il vicepresidente della società triestina, Andrea Rosa, che è anche responsabile [redacted] la Francia, in un'intervista al quotidiano parigino «Le Figaro». Rosa ha aggiunto che le Gene[redacted] potrebbero «andare oltre», ma [redacted] lanciare un'offerta pubblica di acquisto «selvaggia».

Nella lunga intervista Rosa spiega perché il gruppo [redacted] alla Compagnie du Midi. Dal [redacted] in cui il titolo francese ha cominciato ad essere rastrellato sul [redacted] nel [redacted] scorso, il presidente di Compagnie du Midi, Bernard Pagézy, è stato informato della volontà [redacted] Generali di stabilire «le basi di un'alleanza amichevole e [redacted] base di uguaglianza».

L'operazione è partita, ha detto Rosa, quando si è appreso che «gruppi concorrenti» (si sarebbe trattato [redacted] tedesca Allianz e di gruppi giapponesi) [redacted] essere interessati.

[redacted] di febbraio [redacted] ha [redacted] il vicepresidente delle Generali: Pagézy «sembrava aperto ad un'intesa», ma poi «ha posto [redacted] condizioni tali da non essere ammissibili». Rosa non ha voluto precisare le condizioni [redacted] dalla Compagnie du Midi, che definisce «esorbitanti [redacted] diritto [redacted] precisando che [redacted] trattato invece di limitare la partecipazione delle Generali ad un livello [redacted] «l'intesa si sarebbe probabilmente trovata».

Per quanto riguarda l'aumento di capitale [redacted] dalla [redacted] francese attraverso un'emissione di obbligazioni convertibili sul mercato internazionale per 4,8 miliardi di franchi, in sterline e in Ecu, e mirato a «diluire» la partecipazione [redacted] Generali, Rosa «spera» che Pagézy «abbia [redacted] bene i conti».

Secondo Rosa «è nell'ordine [redacted] possibilità» che le Generali conservino, anche dopo [redacted] di capitale, «almeno» il livello [redacted] propria partecipazione. Un livello che colloca il gruppo italiano «come uno dei primi se non il primo [redacted] in [redacted] Compagnie di Midi».

Quale uso intendono fare le Generali di questa loro qualità di [redacted] di riferimento»? L'interesse, risponde [redacted] in primo luogo le attività della Compagnie [redacted] Midi nel settore assicurativo, «dove [redacted] «complementarietà», specialmente alla luce della recente presa di controllo da parte di Midi sull'inglese Equity and [redacted] (Ansa)

La società (gruppo Ifil-Danone) presenta il bilancio '87

Sangemini triplica gli [redacted]

Si è confermata leader del [redacted]to italiano [redacted] acque minerali

TORINO — Utile consolidato di 12,5 [redacted] (4,5 [redacted] nel [redacted] fatturato di gruppo per oltre [redacted] miliardi (+25 per cento) e autofinanziamento di 38,7 miliardi. Questi i dati principali del bilancio [redacted] del gruppo Sangemini-Ferrarelle (Ifil-Ban) [redacted] noti [redacted] un [redacted] a seguito [redacted] blee degli azionisti delle principali società controllate. Fra [redacted] la Ferrarelle Spa ha realizzato nel 1987 un utile netto di 6,9 miliardi (2,7 miliardi nel 1987) [redacted] cash flow di 14,4 mi[redacted] (9,7 miliardi). Il [redacted] ha raggiunto i [redacted] (+27 per cento).

Il gruppo Sangemini, controllato dalla finanziaria Ifil e dalla francese Ban attraverso la società Sifit, annovera fra i suoi marchi la Sangemini, la Fabia, la Boario e la Ferrarelle. Nel 1987 il gruppo si è confermato leader italiano delle acque minerali con il 12,5 per cento [redacted] mercato.

La Società dell'acqua minerale di Sangemini Spa ha registrato nell'87 un fatturato complessivo di oltre 67 miliardi (+25 per cento) e un utile netto di [redacted] miliardi in linea con quello del precedente esercizio nonostante gli [redacted] straordinari, per circa 3,7 miliardi, conseguenti — prosegue la nota — al riassetto delle società partecipate.

Positivi — prosegue la nota — anche i risultati della Società delle acque e delle Terme di Boario Spa che ha realizzato un utile netto di 3,1 miliardi (2,3 miliardi) a fronte di un volume di affari per oltre 56 miliardi (+32 per cento).

Wührer, parte l'opa

MILANO — Al via l'offerta pubblica di acquisto di [redacted] birra Wührer da parte [redacted] Ban Italia. Messo a disposizione [redacted] ieri il prospetto informativo e pubblicato l'annuncio sui quotidiani, l'operazione partirà [redacted] 20 aprile e durerà fino al 20 maggio salvo [redacted] proroghe per un periodo massimo di 10 giorni. La Ban Italia si impegna ad acquistare tutte le azioni che verranno offerte a [redacted] di [redacted] lire per azione [redacted] un valore [redacted] lire risultante [redacted] patrimonio netto contabile a uno di [redacted] lire determinato [redacted] commissione per il [redacted] della Borsa valori di Firenze.

L'Opa [redacted] nel quadro dello sviluppo [redacted] settore birrario in [redacted] il [redacted]chio Kronenbourg e insieme al [redacted] Peroni.

Secondo il programma [redacted]municato [redacted] società birra Wührer acquisterà tutte le quote detenute da terzi [redacted] Spa che sarà successivamente incorporata nella Peroni industriale. Questa operazione di acquisto [redacted] azioni — è scritto nel prospetto informativo — potrà comportare un aumento del capitale della birra Wührer.

L'Opa quindi consente agli [redacted] di minoranza della [redacted] Wührer di cedere le lo[redacted] migliore condizioni [redacted] successivamente [redacted] chiesta [redacted] Consob la revoca della quotazione di [redacted].

Il bilancio al [redacted] settembre scorso della Wührer si è chiuso [redacted] per 141 miliardi

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge [redacted] avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo al "Servizio [redacted] Amministrazione Fiduciaria Dinamica" offerto [redacted]

FIDELTA S.p.A.

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 22/3/1988 n. 934

[illegible]

FIDELTA SERVIZI FINANZIARI S.p.A.
Spalto Marengo "Complesso Pacto" 15100 ALESSANDRIA

AVVERTENZE. L'adempimento della pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto e sul merito [redacted] e delle notizie [redacted] stesso relative. La responsabilità [redacted] completezza e [redacted] dei dati, [redacted] notizie e delle informazioni [redacted] nel presente Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva [redacted] dello [redacted] che lo hanno sottoscritto. L'incarico per il 'Servizio di Amministrazione Fiduciaria Dinamica' [redacted] può essere conferito [redacted] mediante sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito [redacted] presente Prospetto, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

[redacted] AUTONOMA DELLA [redacted] D'AOSTA
[redacted] DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del complesso scolastico per scuola secondaria superiore della Comunità Montana del Monte Cervino in Comune di Saint-Vincent (2° lotto).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 5.750.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ritenute anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 10 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.

Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 6.000.000.000.

Ai sensi del 3° comma dell'articolo 21 della legge 8-8-1977, n. 584 come sostituito dall'articolo 9 della legge 8-10-1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, in regola con le disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera per l'importo a fianco di ciascuna indicato:
cat. 5a - impianto termico L. 480.312.000
cat. 5b - impianto igienico-idrosan. L. 210.0[redacted]
cat. 5c - impianto elettrico L. [redacted]
cat. 5d - impianto ascensore, ecc. L. 70.000.000
cat. 5g - imbaggiature e rivest. L. 264.000.000
cat. 5h - impermeabilizz.-coibentaz. L. 233.000.000
cat. 5I1 - serramenti in legno L. 685.000.000

Le imprese [redacted] intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 5 maggio [redacted] all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 AOSTA, corredata del certificato [redacted] Nazionale [redacted] Costruttori, da cui risulti il [redacted] dell'iscrizione [redacted] categoria ed importo [redacted] palto sia singolarmente che, nel caso di raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.

In luogo del certificato originale potrà essere presentata [redacted] autenticata oppure [redacted] con firma autenticata, ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il bando, di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio [redacted] Ufficiali della Repubblica Italiana e della Comunità Europea in [redacted] 11-4-1988 [redacted] è pubblicato nell'apposito Albo dell'Am[redacted] Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA [redacted]
ASSESSORATO [redacted] LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di una palestra e di una scuola materna in località Chez Croiset nel Comune di Fenis (2° lotto).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 1.650.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ritenute anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 12 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.

Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un [redacted] minimo di lire 1.500.000.000.

Ai sensi del 3° comma dell'articolo 21 della legge 8-8-1977, n. 584, come sostituito dall'articolo 9 della legge 8-10-1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, in regola con le disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera per l'importo a fianco di ciascuna indicato:
cat. 5a - impianto termico L. 144.402.840
cat. 5b - impianto idrosanitario L. 51.142.000
cat. 5c - impianto elettrico L. 156.432.750
cat. 5I1 - serramenti in legno L. 211.460.050

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 5 maggio 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 AOSTA, corredata del certificato [redacted] Albo Nazionale dei Costruttori [redacted] cui risulti il pos[redacted] dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono [redacted] dell'appalto sia singolarmente che, nel caso di raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.

In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione [redacted] con firma [redacted], ai sensi [redacted] 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo [redacted]ne appaltante.

Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana e [redacted] Comunità Europea in data 11-4-1988 ed è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
[redacted] Augusto Fosson)

REGIONE [redacted] DELLA [redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO [redacted] LAVORI [redacted]
AVVISO DI LICITAZIONE [redacted]

Ai [redacted] delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale [redacted] Valle d'Aosta procederà [redacted] una licitazione privata per [redacted] lavori 2° ampliamento della [redacted] regionale n. 16 di Saint-Christophe in località [redacted].

L'importo dei [redacted] a [redacted] d'asta ammonta a lire [redacted]5.00[redacted].

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 [redacted] b) [redacted] legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui il D.M. 25-2-1982 [redacted] importo minimo di lire [redacted].

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare [redacted] in [redacted] entro le ore 17,00 [redacted] giorno 5 maggio 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della [redacted] d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 AOSTA.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

CONSORZIO PER IL NUCLEO INDUSTRIALE DI VIBO [redacted]
AVVISO DI GARA

E' indetta licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. [redacted] lett. b) legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, [redacted] l'aggiudicazione dei lavori [redacted] primo e [redacted] lotto [redacted] dell'impianto di depurazione nell'agglomerato di Porto-Salvo. Importo a base d'asta L. 7.777.000.000.

Possono partecipare imprese singole o riunite iscritte [redacted] Nazionale dei Costruttori per la cat. XII lett. a) per l'importo [redacted] inferiore a L. 9.000.000.000.

Le domande di partecipazione conformi a quanto stabilito [redacted] bando di gara pubblicato sulle Gazzette Ufficiali [redacted] Repubblica Italiana e della C.E.E. alle quali è stato spedito in data 12-4-1988 dovranno pervenire al Consorzio [redacted] il Nucleo Industriale di Vibo Valentia, Via Me[redacted] n. 21 - [redacted] Vibo Valentia (CZ), entro i giorni 3 maggio [redacted].

Le richieste di invito non sono vincolanti per il Consorzio.

Vibo Valentia, lì 11-4-1988.

IL PRESIDENTE
[redacted]

[redacted] DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI [redacted] INCANTO

Si rende noto che nel fallimento n. 61/80 di S.d.f. PACINI Mario e POLLASTRINI Lorenzo - ditta FAGAT il giudice delegato dott. QUAINI ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/5/1988 alle ore 10 dei seguenti beni:

LOTTO PRIMO in Borghetto Santo Spirito, località Scalpellino, via IV Novembre [illegible]

LOTTO SECONDO: Unità immobiliare [illegible] in COLLEGNO via Pogliano [illegible]

PREZZO BASE L. [illegible] per il lotto 1° e L. 10.000.000 per il lotto 2°.

AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per il lotto 1° e L. 500.000 per il lotto 2°.

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO.

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Ulteriori informazioni relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA [redacted] IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nel fallimento n. 381/80 di [illegible] Carpenteria San Giorgio il Giudice Delegato dott. L. Cerrato ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/5/1988 alle ore 10 dei seguenti beni nel Catasto Terr. del Comune di Settimo Torinese [illegible]

PREZZO BASE L. 1.800.000.000

AUMENTI MINIMI L. 40.000.000

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO.

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Ulteriori informazioni relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible]

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [redacted] 80 e presso la sede di via [redacted] 32 Torino

publikompass spa

Riprende l'offensiva della finanza italiana sui mercati stranieri

Pirelli e Comit all'assalto in Usa

La società milanese compra la Amstrong (230 miliardi) e si ristruttura - L'operazione della Commerciale valutata circa 740 miliardi

Borsa in rialzo (0,31%) ma con forti cautele

MILANO — Giornata caratterizzata da pochi scambi, concentrati su pochissimi titoli: Pirelli che ha guadagnato ancora altro 7,8%, Montedison salita del 4%, Burgo finita a 8530 lire. Scarsa l'attività sulle Fiat. Nel complesso il listino è andato verso il rialzo, pur con parecchi cedimenti, ma ha progressivamente ridotto le migliorie iniziali, con la Comit che ha chiuso a 918,62, con uno spostamento positivo dello 0,31%.

Ignorando il mondo esterno (attentati, crisi del Golfo eccetera) anche ieri Piazza Affari si è mossa per conto suo, incerta sui da farsi: Tokyo infatti aveva perso un punto, ma le Borse europee erano in ripresa. Il risultato è stato quello di un andamento oscillante: irregolari i assicurativi, con qualche spunto su Lloyd, Ras e Alleanza e limature per Previdente e Assitalia. Generali non è riuscita mantenere la chiusura di 32.900 lire ed è trata nel depositino a Più o sulle posizioni precedenti i bancari, tra i quali Mediobanca ha denunciato una flessione dello 0,6% a

I holding industriali, Montedison ha in su l'Agricola, Olivetti (chiusura a ha portato al recupero Sabaudia e Tekneconp, mentre Fiat, in recupero dell'1%, poi a lire. andati meglio i valori Iri, recuperi per Dalmine, Sme e Autostrade.

Anche il mercato premi, vivace in apertura, è poi calmato nel finale. Richieste soprattutto Pirelliona, Montedison e Sme, i cui conti sono apparsi in Poco lavoro su Fiat, Generali, e Italia.

r. c. s.

Leopoldo Pirelli sbarca in Usa e riorganizza il

Per acquistare l'Irving, 23ª holding bancaria degli Stati Uniti

L'opa amichevole di Cingano

MILANO — Un anno e mezzo dopo aver ceduto la Liteo alla Bank of New York, la Comit si rilancia in forze gli Stati Uniti lanciando un'opa amichevole per l'acquisto Irving Corporation (ventitreesima holding bancaria degli Usa), management del proprio per contrastare, ironia della sorte, un'offerta alternativa Bank of New York.

«Quando due anni fa sono ceduto la Liteo, con una plusvalenza, il consiglio Comit aveva stabilito che avremmo cominciato a cercare opportunità negli Stati Uniti — spiega Sergio Siglienti, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana —, ora il management della Irving ci ha chiesto di intervenire, poiché sotto attacco della Bank of New York, e quest'opa amichevole, ponendoci un limite di investimento. Ci va bene, perché non vogliamo intraprendere lotte all'ultimo Se non va, cercheremo altre occasioni. Questo investimento è fatto per l'80% con risorse già disponibili che vengono dalla di Liteo e quota di

L'opa prevede un'offerta di 50,41% delle azioni della Irving Corporation, uno sforzo finanziario pari a milioni di dollari (740 miliardi di lire). L'operazione è stata raccomandata agli azionisti dell'istituto americano dal consiglio di amministrazione e dal management holding e, se avrà successo consentirà alla Comit di essere presente negli Stati Uniti in modo incisivo.

La Irving Bank, ventitreesimo gruppo bancario americano, è infatti l'ottava holding bancaria dello Stato di New York, controlla tredici banche dello Stato di New York e la Irving Trust Company, costituito nel che, nel 1987, risultava essere la diciottesima banca Usa in termini di depositi e la sedicesima in termini di total assets. Una dimensione ben diversa da quella della Liteo, che la Comit a suo tempo aveva deciso di cedere proprio perché, nell'ambito della deregulation americana, aveva una posizione non più competitiva. La cessione della Liteo aveva comunque costituito un ottimo affare: pagata circa 100 milioni di dollari nel 1982, era stata venduta nel settembre per 380 milioni di dollari (col dollaro in rialzo).

Soddisfazione per la decisione della Comit, ieri, è espressa anche dai vertici della Irving. Joseph Rice, presidente della Irving, ha dichiarato che l'offerta della banca italiana «gli azionisti della Irving ottenere condizioni più vantaggiose, rispetto a quelle proposte dalla di New York». L'opa Comit, infatti, è per contanti, mentre quella della Bank of New York prevedeva una somma in contanti e una parte in con azionario. Ries ha poi definito la Comit una «banca fortemente capitalizzata, ben gestita e di dimensioni internazionali».

Per la Comit, l'amministratore delegato Enrico Braggiotti ha ricordato come tra i due istituti siano esistite «strette relazioni» ed ha concluso che «in vista del 1992 è necessario enfatizzare il settore finanziario e bancario internazionale per essere forti e competitivi».

v. s.

MILANO — A un mese esatto dalla grande rinuncia su Firestone, la Pirelli sbarca di nuovo negli Stati Uniti, anche se con ritmi meno ambiziosi: al tramonto della Amstrong Tire. Esprimono minori un investimento di 190 milioni di dollari, circa 230 miliardi di lire contro i 2500 miliardi previsti per la grande corsa alla Firestone.

Ma la Pirelli Spa ha anche chiesto alla Consob di sospendere la quotazione del titolo in Borsa per la giornata di oggi, in quanto i consigli di amministrazione della Pirelliona e della Big di Basilea, le due case madri nel cui portafogli è suddiviso in misura uguale l'impero, stanno approvando una proposte relative alla ristrutturazione del gruppo.

Non si conoscono i dettagli di questa ristrutturazione, che saranno resi oggi alla fine del consiglio Sip, però che essi riguarderanno spostamento di attività industriali all'interno del gruppo attraverso trasferimenti, mentre un ruolo più importante, a operazione conclusa, dovrebbe giocare Pirelli & C. In vista dei suoi programmi di investimento all'estero, è probabile quindi spostamento del baricentro del gruppo, o un più ampio potere di controllo nelle mani di Pirelliina.

Il nuovo organigramma segue, anni di distanza, il primo grande riassetto che, al termine di un lungo periodo di crisi, aveva sancito l'uscita di Pirelli difficili secche degli Anni Settanta, passando attraverso il completo risanamento degli impianti e dei prodotti. Allora tutte le attività industriali, che prima facevano capo in parte a Pirelliona e in parte a Sip, tagliate a metà una volta per tutte, partitamente, ingerite nei portafogli delle due madri, mentre pur il coordinamento strategie industriali veniva la Pirelli Société Générale, anch'essa con sede a Basilea.

La logica che aveva dettato quella «trasformazione» era stata di creare due poli di uguale forza, senza togliere valore alla casa madre italiana, mettendola al riparo da situazioni più contingenti ed interne. Infatti, negli anni precedenti, la Spa era stata pesantemente influenzata dal negativo andamento delle industrie Pirelli.

Oggi, la logica del riassetto dovrebbe rispondere alla necessità di dare un patrimonio più stabile al gruppo, mettendolo al riparo da eventuali take-over. Non si conoscono le linee di quegli cambiamenti, ma si da per un rafforzamento del controllo della Pirellina, che appunto consenta di programmi di investimento e sviluppo senza minacce.

A questo proposito ricordato, nelle ultime settimane, Pirelliona è oggetto di forti acquisti in Borsa, al punto che si ventilate ipotesi di opa o di scambi di pacchetti. Quando si conosceranno i termini del disegno, sarà possibile capire meglio chi fossero le mani compratrici.

Tornando all'investimento americano, Pirelli raggiunto accordo con la Amtek Corporation per l'acquisto dell'intero capitale della Amstrong Company, interamente posseduta dalla Amtek. Come si ricorderà, contatti tra i due gruppi erano già stati avviati nello anno, erano poi giunti nell'ottobre ad punto di rottura: era stati a trovare un sul prezzo. In realtà, era intervenuta la Firestone a scompaginare i piani.

Ora l'accordo c'è, e prevede Pirelli rilevi la Amstrong al netto dei debiti. La società statunitense, in tre stabilimenti con 300 dipendenti, produce pneumatici (del tipo vettura, leggero e derivato, agricoltura) destinati principalmente al mercato del ricambio. Nel 1987 ha avuto andamento positivo, con vendite superiori ai 400 milioni di Amstrong possiede anche laboratori di ricerca e sviluppo situati a New Haven, nel Connecticut.

Quanto al gruppo Pirelli, esso ha realizzato nel settore pneumatici un fatturato pari a 3,5 miliardi di dollari che, con la nuova partecipata, salirà a quota tre miliardi.

Valeria

Bai holding al vertice arriva Pianta

MILANO — Enrico Pianta è stato nominato ufficialmente amministratore delegato della Bai holding. Il gruppo parabancario che fa capo alla Bni. Il consiglio di amministrazione della società, riunito sotto la presidenza di Nerio Nesi, ha infatti ufficializzato la nomina, già annunciata dopo le dimissioni di Carlo Alberto Graziani, e ha eletto il nuovo comitato esecutivo di cui fanno parte, oltre allo Nesi e a Pianta, Angelo Detragiache, Pier Domenico Gallo e Pietro Rastelli.

L'annuncio è stato dato dal presidente Nerio Nesi nel corso di una conferenza stampa.

La società di leasing del gruppo hanno stipulato nel 1987 nuovi contratti per 1588 miliardi con un aumento del 37 per cento rispetto a raggiungendo così una quota di superiore al 20 per cento. Per quanto riguarda le società di factoring il turnover complessivo è stato pari a 17 mila 157 con crescita del 61 per cento, quota di mercato raggiunto il 53 per cento. Le società di trading hanno realizzato 5479 miliardi di rinavi.

accordo P.T.-Telco

— L'amministratore delle Poste e la Telco, società del gruppo Iri-Stet, hanno raggiunto (in accordo operativo nel settore della telematica. Tale accordo, informa un comunicato delle Poste, prevede l'interconnessione tra i servizi P.T. Postel ed il servizio Mastermail della Telco e consentirà all'utenza italiana di avvalersi nell'ambito entrambi i servizi secondo le proprie esigenze.

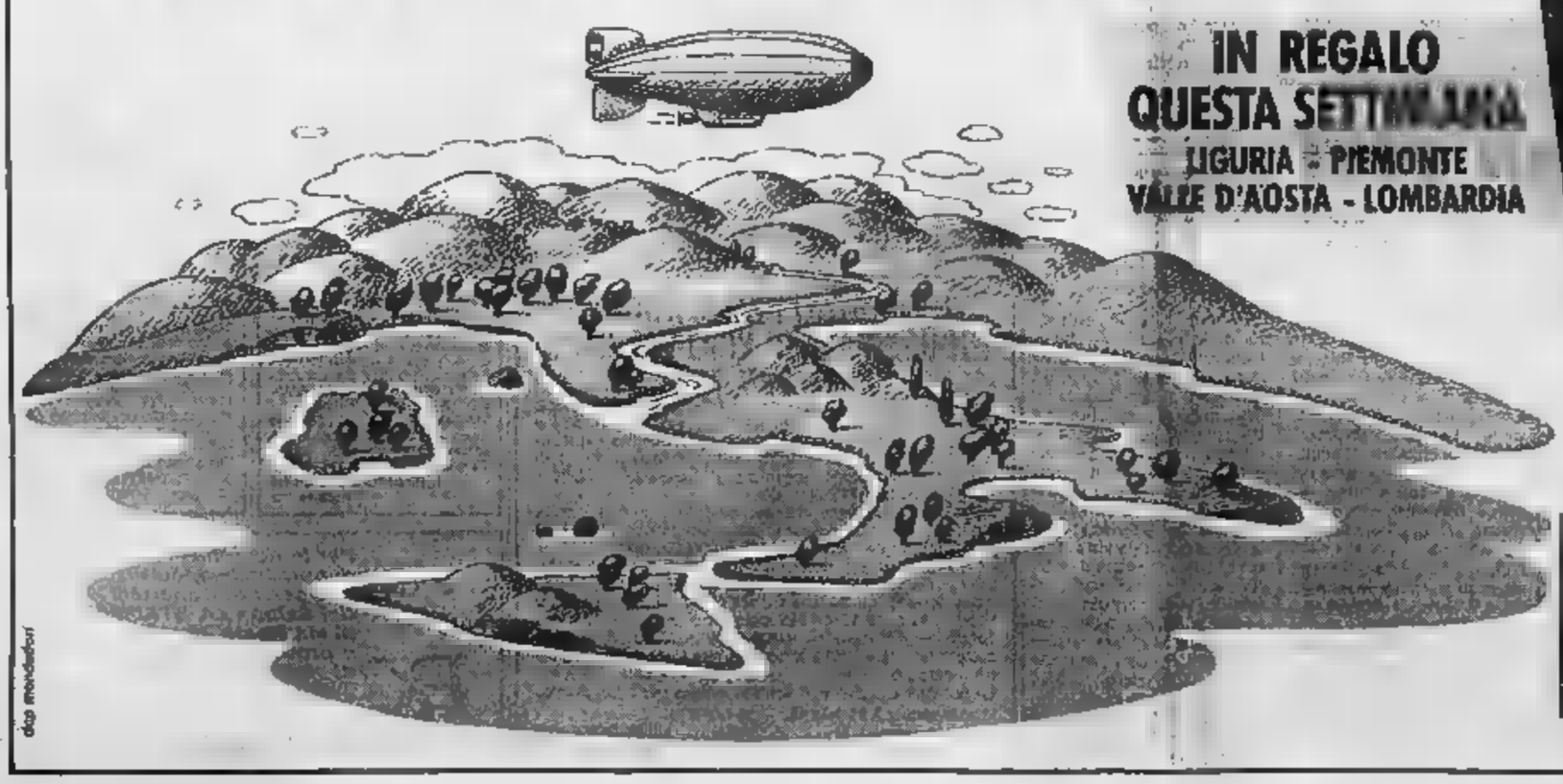
IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco di Napoli	[illegible]	[illegible]
Credito	2.770	(2.730)
Mediob. Industria e Fin.	170.000	(168.000)
Banca Orientale	16.200	(14.500)
Cattaneo Italia	4.100	(4.200)
Banco Prov. Napoli	8.300	(8.200)
Banca Lombarda	13.250	(13.300)
Banca Agr. Mantovana	99.500	(99.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.060	(3.175)
Banca del Friuli	16.000	(16.000)
Banca Pizz. Cr. Valtellinese	13.500	(14.000)
Banca Pop. Comm. Industria	14.000	(14.200)
Banca Pop. Bergamo	19.000	(17.100)
Banca Pop. Brescia	9.250	(9.250)
Banca Pop. Crema	28.900	(27.700)
Banca Ind. Cattolica	15.480	(15.500)
Banca Prov. Lombarda	7.900	(7.900)
Banca Subalpina	4.230	(4.230)
Banca Tiburtina	2.360	(2.400)
Banca Toscana	1.980	(1.900)
Credifriuli	2.580	(2.610)
Finanza ord.	23.700	(23.200)
Finanza priv.	11.980	(11.500)
Banca Pop. Cremona	7.280	(7.250)
Banca Pop. d'Intelia	23.500	(23.000)
Banca Pop. Intra	5.160	(5.230)
Banca Pop. Lecco	17.100	(17.100)
Banca Pop. Lodi	14.900	(14.900)
Banca Pop. Luino e Varese	5.300	(5.300)
Banca Pop. Milano	16.730	(16.750)
Banca Pop. Novara	16.500	(16.500)
Banca Pop. Sondrio	7.700	(7.400)
Cr. Bergamasco	27.570	(27.570)
Riello	4.540	(4.500)
Ifitalia	7.000	(7.000)
Zanussi	1.976	(1.956)
DIRITTI		
Banca Subalpina	2.160	(2.190)

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI			Interbanc. az.	14.045	14.251
Alfa	11.446	11.467	Interbanc. ob.	13.816	13.821
America	11.491	11.741	Interbanc. mi.	14.345	14.348
Apollo	14.317	14.453	Investire az.	10.022	10.078
Arca BR	11.737	11.736	Investire bil.	10.888	10.894
Arca Venturfis	8.887	8.952	Legnoi az.	10.260	10.413
Azimut	14.888	14.947	Legnoi obb.	10.106	10.105
Azzurro	11.431	11.530	Liflex	13.817	13.878
B.N. Multifondo	10.551	10.598	Money Time	10.110	10.136
B.N. Fondattivo	10.670	10.671	Multirend	10.386	10.391
Capitalcredit	9.900	9.950	Nagracapital	12.838	13.708
Capitalfit	11.795	11.806	Nagrarend	12.134	12.143
Capitalgest	13.874	12.795	Navigafondo	9.400	9.530
Cash Manag.	12.130	12.135	Navigamondo	11.840	11.840
Centrale Capital	10.322	10.479	Pianeta bond	10.462	9.530
Centrale Reddi.	10.000	10.741	Primocapital	21.047	22.128
Commercio Tur.	8.091	8.140	Primorend	11.000	11.072
Corona Ferrea	12.240	12.400	Primofondo az.	8.923	8.988
Epta Bond	11.778	11.900	Primofondo obbl.	10.472	10.543
Epta Capital	8.781	8.884	Primomond	10.530	17.365
Euro Androm.	14.887	15.009	Promotondo Usa	10.962	10.998
Euro Antares	13.618	13.638	Reddittaliafit	14.834	14.842
Euro Vega	10.513	10.514	Rendicredit	10.880	10.872
Euro Cap. Fund	9.840	9900	Renfrim	11.174	11.168
Euromob. Reddito	10.400	10.414	Risp. Italia bil.	11.940	11.780
Fiorino	21.991	21.884	Risp. Italia az.	13.370	10.941
Fondattivo	11.462	11.547	Risparmi	10.847	10.391
Fondersel	23.966	24.007	Rolando	9.763	9.838
Fondicri 1	10.828	10.846	Salvadanaio	9.580	9.605
Fondicri 2	9.829	9.890	Sforzesco	11.080	11.080
Fondmagiogo	11.126	11.130	Venture Time	10.400	10.509
Fondmont 1	11.794	11.798	Verde	10.877	10.897
Fondmont 2	13.884	13.874	Visconteo	14.288	14.307
Fondo Centrale	12.900	12.832	Fondo Ina	1992.32	1991.84
Fondo Fonsea	23.641	23.647	Ina Duemila	10.422	10.478.8
Genercomit	13.700	13.811	ESTERI AUTORIZZATI		
Generconsult	10.400	10.483	Fonditalia $	79,62	79,68
Genfondimpresa	9.843	9.730	Interfund $	36,01	36,06
Genfondital	10.210	10.224	Int. Sec. Fund $	36,14	36,16
Gestielle 0	9.436	9.389	Kallortuna $	40,07	40,07
Gestielle bil	10.873	10.873	Kallovalue $	33,84	31,84
Gestirisp	17.357	17.330	Capitol Italia $	30,62	30,76
Imicapital	23.883	22.817	Mediolanum $	33,43	33,71
Imiobiliare	17.796	17.855	Rondinella $	31,80	31,54
Imirisparmio	9.996	9.999	Rasfond L	34.670	34.339
Imirend	12.720	13.780	Fondo Tre R L	36.280	35.853

C'E' UN PANORAMA ITALIANO DIVERSO.



IN REGALO QUESTA SETTIMANA
LIGURIA - PIEMONTE
VALLE D'AOSTA - LOMBARDIA

E' primavera: stagione di viaggi, di scoperte, di week-end. Panorama la accoglie con una straordinaria iniziativa. PER LE VIE D'ITALIA, 5 guide che contengono ben 128 itinerari turistici nelle 20 regioni italiane, estratti dalla GUIDA RAPIDA D'ITALIA del Touring Club Italiano.
Che strada fare, cosa vedere, cosa comprare, dove mangiare, dove dormire per scoprire un'Italia diversa.
Il buon viaggio inizia in edicola. Con Panorama.

IN COLLABORAZIONE CON
Panorama
IL PRIMO NEWSMAGAZINE ITALIANO.

IL SALONE DELL'AUTOMOBILE TUTTO A COLORI. COME DAL VERO.

In occasione del Salone Internazionale dell'Auto di Torino, "La Stampa" offre ai suoi lettori un grande supplemento interamente dedicato a uno dei grandi amori degli italiani: l'automobile, appunto. "Automobile, bella mia": 84 pagine a colori per affrontare uno straordinario viaggio all'interno del piaceneta macchina. Dalle "cittadine" alle "integrali", dalle sportive alle familiari, da quelle da "sogno" a quelle "solari", sino alla pubblicità di nuovo tipo, il supplemento de "La Stampa" mette in luce modelli, caratteristiche, curiosità e novità del mondo delle quattro ruote, in un'ideale vetrina da sfogliare in tutta comodità. "Automobile, bella mia": il 21 aprile chiedetelo all'edicolante.

IL 21 APRILE IL QUOTIDIANO "LA STAMPA" VI OFFRE UN GRANDE SUPPLEMENTO A COLORI DEDICATO ALL'AUTOMOBILE. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

LA STAMPA

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

[illegible]

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 18-04	15-04	Francoforte (in marchi) 18-04	15-04	Londra (per sterlina) 18-04	15-04	Parigi (in fr. fr.) 18-04	15-04
Dollaro	1,3730-1,3740	1,3720-1,3740	1,6815-1,6822	[illegible]	[redacted]	1,8875-1,8890	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Franco fr.	24,28-24,30	24,32-[redacted]	29,48-29,47*	29,47-29,49*	10,771-10,737	10,625-10,641	—	—
Marco	82,82-82,87*	82,87-82,92*	—	—	3,1630-3,1571	3,1321-3,1207	3,3800-3,3900	[illegible]
Sterlina	2,5800-2,5810	2,5850-2,5880	3,1480-3,1490	3,1340-3,1350	—	—	10,0530-10,7000	[illegible]
Yen	1,0950-1,0960*	1,1100-1,1110*	1,3350-1,3374**	[illegible]	235,50-235,30	233,64-233,90	4,5300-4,5400*	[illegible]
Lira	0,1120-0,1130*	0,1133-0,1113*	1,3452-1,3468**	[illegible]	2341,2-2340,8	2334,8-2331,19	4,5642-4,5725**	[illegible]

* per cento   ** per mille unità

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 7 1/4 — 6 mesi 7 7/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	21.520 —

(*) Per grammo, in euro

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	10,375	10,875
7 giorni	[illegible]	11,000
15 giorni	[illegible]	11,000
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	11,000
6 mesi	[illegible]	11,250

ORO: CHIUSURE

Mercati	18-04	15-04
Londra	[redacted]	450,30
Zurigo	[redacted]	450,80
Parigi	[illegible]	n.d.
New York	[illegible]	457,73
Milano (L./gr.)	[redacted]	[illegible]
Hong Kong	457	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 18-04	15-04	Milano 18-04	15-04	Media UIC 18-04	15-04
Dollaro Usa	1240	1240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1230	1230	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	741	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	1970	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	—	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro iugosl.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 18-04-88

Titoli	Ultimo	Varia.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Ultimo	Varia.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 18-04-88

Titoli	Ultimo	Varia.
C.C.T. [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.A. [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A TORINO DEL 18-04-88

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Autostrada To-Mi	[illegible]
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Teksid	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
MINERARIE - METALLUR.	
TESSILI	
DIVERSI	
Condotte Acqua Torino	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL [redacted]

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensaz.	Min.	Max.	Quantità
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Titoli e numeri non ufficiali rispetto ai operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Parte il numero programmato, un esame-sbarramento all'iscrizione

Solo in 300 a Medicina

Le aspiranti matricole dovranno superare prove scritte di italiano, chimica, biologia, fisica e matematica - Il «tetto» è stato fissato in base ad un rapporto ottimale tra gli studenti e le strutture

Parte il numero programmato per gli studenti che [illegible] iscriversi al primo [illegible] facoltà di [illegible]na. A Torino, le matricole non potranno superare quota trecento, comprese le 30 riservate al corso decentrato di Novara. I 300 giovani aspiranti [illegible] saranno [illegible] dopo una selezione [illegible] una serie di esami-test scritti che comprendono chimica, biologia, fisica, matematica e la conoscenza della lingua italiana. Le [illegible] di svolgeranno nella prima decade di settembre. [illegible] esclusi dovranno rinunciare a iscriversi ad altre facoltà.

E' la prima volta che [illegible] l'accesso a Medicina che comprende anche il corso di laurea in Odontoiatria, pure a numero chiuso (non più di 40 [illegible] [illegible] chiaro [illegible] il *tetto alle immatricolazioni* — precisa il prof. Emilio Sergio Curtoni, presidente del corso di laurea — *è stato fissato in base alle strutture di tutte le facoltà d'Italia, non solo in quella torinese. Ogni [illegible] stabilirà il limite massimo di matricole in rapporto agli spazi e alle strutture disponibili*».

Torino s'è dovuta adeguare agli obblighi prescritti da una normativa nazionale. Alla base dell'adozione del numero programmato per i futuri medici, c'è in Italia l'eccessiva offerta di questi laureati: uno [illegible] 250 abitanti da [illegible] rispetto a uno ogni [illegible] [illegible] Cee. In Piemonte il rapporto è di uno ogni 350 (si [illegible] [illegible] il [illegible] e la nostra regione, di avvicinarsi alla media [illegible] [illegible] anche presente che soltanto poco più [illegible] metà dei neo-dottori riesce a trovare occupazione. [illegible]

Uno dei punti più deboli della facoltà di Medicina torinese [illegible] i laboratori e le biblioteche

tri si arrangiano» o con saltuario [illegible] di [illegible]gli o facendo da prestanome a [illegible] di odontotecnica o emigrando in [illegible] in via di sviluppo.

Che cosa cambierà nella facoltà di Medicina presieduta dal prof. Guido Filogamo a partire dal prossimo [illegible] accademico i cui corsi s'inizieranno ad ottobre? Nelle intenzioni, dovrebbe migliorare la qualità della didattica e, di conseguenza, la preparazione finale. Finora il rapporto fra il numero di docenti e allievi è di uno a 10, in futuro passerà a uno a 4. Sarà possibile, inoltre, ridurre [illegible] sproporzione esistente fra il [illegible] e il numero degli insegnamenti e di docenti del polo biologico rispetto a quello clinico che, ora, oscilla fra l'uno a 40 nel primo caso e l'uno a 5 nel secondo. Agli studenti sarà richiesto un aumentato numero di ore da [illegible] all'attività pratica.

Uno dei probabili effetti [illegible] giro di vite nelle immatricolazioni dovrebbe riguardare il [illegible] di studenti che abbandonano dopo il primo e il secondo anno. Mediamente, finora, 15 allievi [illegible] tento cambiano facoltà dopo i primi due anni di frequenza e soltanto il 30% riesce a laurearsi entro i sei [illegible] previsti. «*Gli aspiranti medici devono rendersi conto* — sottolinea il prof. Curtoni — *che il [illegible] ciclo di studi comporta un impegno continuo e severo. Iscriversi senza una convinta motivazione comporta, per i giovani, una perdita di tempo e di denaro; per la facoltà, poi, è uno spreco di energie*».

Non è finito tutto lieto e [illegible] Torino quando s'è trattato [illegible] fissare il tetto alle matricole. Un anno fa, il consiglio [illegible] aveva proposto 220 [illegible] come limite massimo, ma il Senato [illegible] aveva invitato i docenti ad aumentare il numero. Dopo un lungo e tormentato braccio di ferro tra intransigenti e «aperturisti», la facoltà ha deciso di elevare la soglia fino a quota 300. Alla conclusione [illegible] procedurale per l'entrata in vigore del provvedimento manca ancora un atto formale: la pubblicazione [illegible] dello statuto rinnovato [illegible] corso di laurea [illegible] Ufficiale, atteso entro breve tempo.

La prove di selezione si svolgeranno [illegible] primi [illegible] tembre [illegible] tutta Italia, per evitare che un candidato, escluso ad esempio a Torino, possa ripetere i [illegible] in un'altra città (ma non si escludono possibilità di aggirare l'ostacolo). Il punteggio per la compilazione [illegible] graduatoria [illegible] conto del voto della «maturità» e dei risultati delle prove di biologia, chimica, fisica e matematica e italiano. La conoscenza della lingua italiana (semantica, sintassi e grammatica) fungerà [illegible] cartina di tornasole [illegible] per [illegible] la cultura generale dei [illegible]

Secondo indiscrezioni, a questa prova [illegible] esaminatori [illegible] un'importanza superiore [illegible] [illegible] Agli aspiranti medici verrà, cioè, richiesto di saper parlare e scrivere correttamente, nella [illegible] commentano i docenti, [illegible] e nei anni successivi, poi, un'adeguata preparazione scientifica e tecnica.

J. Paglia

[illegible] medico un iscritto su [illegible]

In un [illegible] sono diminuite [illegible] un terzo le matricole di [illegible] a Chirurgia [illegible] facoltà di Torino: da [illegible] dell'anno accademico 1976-77 [illegible] passate a circa 550 nell'87-88, minimo storico dell'ultimo ventennio. Complessivamente gli iscritti [illegible] corso [illegible] laurea s'avvicinano ai 3500. Nell'87 ai [illegible] laureati [illegible] medici, con una media [illegible] [illegible] nell'ultimo lustro. Il rapporto fra iscritti e laureati, in [illegible] decennio è di due a uno. [illegible] più del 50 per cento dei neo-dottori riesce [illegible] occuparsi stabilmente [illegible] strutture sanitarie.

Il [illegible] dei docenti in organico è di circa 300 oltre a 150 ricercatori. Con l'istituzione [illegible] polo didattico a Novara e l'ampliamento delle attività cliniche all'ospedale S. Luigi di Orbassano, i professori [illegible] aumentare di almeno una decina. Uno [illegible] punti deboli della facoltà torinese. E la [illegible] renza [illegible] strutture biologiche (laboratori e biblioteca).

Difficoltà anche per il decollo [illegible] dei corsi decentrati a Novara e per il trasferimento [illegible] alcune cliniche nel complesso ospedaliero di Orbassano.

Il [illegible] chiuso per le matricole nasce nell'ambito della «Tabella 18» che prevede il rinnovamento degli studi medici per adeguarli [illegible] [illegible] Cee. Si fonda su un decreto che prevede la possibilità [illegible] ogni facoltà di stabilire il numero massimo rispetto [illegible] capienza [illegible] sedi.

In Consiglio comunale l'attentato alla Luxemburg

Ferma condanna contro il razzismo

Polemiche per la conferenza-stampa pri sul piano regolatore

Il Consiglio comunale condanna l'attentato [illegible] [illegible] Luxemburg e lancia [illegible] appello ai torinesi: «*Contro ogni colpevole tollerenza* [illegible] *può generare il* [illegible] *e inaccettabili forme di prevaricazione e di violenza, siano attivamente difesi i valori* [illegible] *libertà, di tolleranza e di democrazia fortemente* [illegible] *it nella nostra città*».

[illegible] conclusione [illegible] un ordine del giorno scritto dal sindaco Maria Magnani [illegible] [illegible] è approvato a maggioranza [illegible] l'unico voto contrario del verde civico Abba. [illegible]

pagno di [illegible] del titolare della *Luxemburg*, Angelo Pezzana, ma su posizioni nettamente diverse.

Abba, auspicando la disapprovazione [illegible] Consiglio, ha detto di avere dubbi sulla interpretazione [illegible] vicenda; «*Va ridimensionata*» mi *sta bene* [illegible] *condanna dell'episodio, ma non si può accettare che ci sia una manipolazione: non si tratta* [illegible] *antisemitismo, l'episodio riguarda* [illegible] *determinata persona che ha preso posizioni precise: ad esempio un plauso ai "raid" israeliani* [illegible] *Tunisi. Quindi* [illegible] *voglio farmi partecipe della difesa* [illegible] *questa persona*».

L'appello alla città è giunto dopo [illegible] serrata commemorazione [illegible] senatrice poi [illegible] Ravera (tutti i gruppi si sono associati) e dopo [illegible] interpellanza del comunista Marcandino sui ruoli e i rapporti di [illegible] e Regione.

Altri spunti polemici non sono mancati quando il pci, con Carpanini, ha chiesto chiarimenti sulla conferenza-stampa [illegible] sul piano regolatore. [illegible], [illegible] sede repubblicana di [illegible]. Il segretario [illegible] tadino Ferrara e l'architetto Amirante (che [illegible] parte [illegible] consulenti pagati dal [illegible] [illegible] per collaborare con [illegible] *Gregotti Associati*) hanno illustrato le idee del partito, in [illegible]sato con le ipotesi di sviluppo esterno della città.

Pci, psi, msi, dp e pli hanno chiesto [illegible] Amirante poteva partecipare, nella sede di un partito, ad [illegible] conferenza stampa in cui si criticava [illegible] progetto che lo vede protagonista. Anche perché, al momento di affidare [illegible] [illegible] carichi ai professionisti torinesi, c'erano state vivaci polemiche sul loro ruolo e [illegible] ti sospetti sui loro legami con i partiti.

Luisa Carella, a nome del [illegible] pri, ha risposto che Amirante era nella sede del partito «*soltanto per chiarire aspetti* [illegible] *della proposta repubblicana*». Il sindaco, in conclusione, ha respinto gli inviti a chiedere [illegible] dimissioni dell'architetto, sottolineando che la sua decisione di partecipare all'incontro era [illegible] *questione* [illegible] *buon gusto e* [illegible] *etica professionale*».

Bruno Gianotti

PROTESTANO [illegible]

Protesta, ieri, davanti alla Prefettura, [illegible] maestri precari che attendono il passaggio in ruolo grade alla legge 326 (in provincia di Torino sono circa [illegible] in tutta Italia 12 mila). Nei giorni scorsi era [illegible] annunciato e poi sospeso il decreto che doveva immetterli definitivamente in ruolo. Una delegazione, accompagnata da rappresentanti dei sindacati confederali e dell'autonomo Snals, è stata ricevuta dal prefetto

---

Torino-Bruxelles

Ponte [illegible] *per operare un dializzato*

Medico, di 33 anni, da 5 in lista d'attesa

Da [illegible] [illegible] attendeva un [illegible] per un trapianto. Sabato, finalmente, questo sogno poteva diventare realtà: ma il rene disponibile era a Bruxelles, dove Roberto Di Benedetto, un medico di 33 anni, al [illegible] iscritto nella lista [illegible] pazienti in [illegible] di essere operati. [illegible] [illegible] correva arrivare in pochissime ore.

Si è ripetuta per l'ennesima volta quella straordinaria staffetta per la vita, che ha reso possibili tanti trapianti: solo che questa volta non c'era l'organo da trasportare, [illegible] il paziente. Grazie al piano predisposto [illegible] Prefettura, Roberto Di Benedetto, con la madre Antonia, alle 12.10, è salito su [illegible] [illegible] 208, un elicottero dell'elinucleo dei carabinieri [illegible] Volpiano. E' così arrivato fino a Milano Linate, e [illegible] qui, [illegible] [illegible] militare ha raggiunto il Belgio.

Alle [illegible], l'uomo era già in sala operatoria [illegible] clinica [illegible] Bruxelles. Alle 23.45, l'intervento è finito. Il sogno di Roberto Di Benedetto si è così realizzato.

Era in [illegible] [illegible] undici anni. Da cinque attendeva il trapianto. [illegible] era iscritto nelle liste d'attesa di Milano e Genova. Un anno fa, [illegible] [illegible] aspettare, ha tentato anche la via di Bruxelles. Si è recato [illegible] [illegible] ha fatto tutte le analisi necessarie e ha [illegible] anche da lì una [illegible] che è giunta [illegible] [illegible] la mattina, in questi anni, di Benedetto è riuscito a laurearsi in [illegible] e [illegible] [illegible] professione [illegible] dipendente dell'Usl.

In via Isler 7, dove il medico vive con i genitori e la sorella, [illegible] regna entusiasmo: «*Roberto* [illegible] *bene, e per ora* [illegible] [illegible] *problemi. Vogliamo dire grazie a tutti e in particolare alla Prefettura, che ha reso possibile questo viaggio così importante*».

Udienza-delusione alla ripresa [illegible] processo d'appello per la tangenti-story

Zampini telegrafico: «Confermo»

Il faccendiere aveva annunciato clamorose rivelazioni ma è rimasto zitto - «Alla fine consegnerò una memoria» Enzo Biffi: «Nessuno ha mai detto che chiesi o ricevetti denaro» - Simonelli: «Mai visto quei soldi»

C'era grande [illegible] al processo d'appello [illegible] tangenti-story, per l'interrogatorio di Adriano Zampini. Il faccendiere, che nei giorni [illegible] aveva lasciato intendere che avrebbe fatto clamorose rivelazioni, l'ha però subito delusa. Al presidente della Corte, Pempinelli, ha detto: «*Confermo quanto messo a verbale nel giudizio di primo grado. Poiché le parole scritte sono pietre, consegnerò alla fine del procedimento una memoria*». Zampini è rimasto nell'aula tre minuti. Secondo il suo difensore, [illegible] Accatino, [illegible] memoria non contiene rivelazioni clamorose: «*Si basa solo sui fatti processuali*».

Degli altri [illegible] accusati, solo l'ex vicesindaco Enzo Biffi [illegible], l'ex assessore [illegible] Comune, Scicolone, e l'ex assessore regionale, Simonelli, tutti [illegible] psi, hanno fatto [illegible] dichiarazioni.

Telegrafico Biffi Gentili: «*Nessuno, [illegible] Zampini o altri, hanno mai sostenuto che [illegible] chiesi o ricevetti denaro. [illegible] atti da me compiuti [illegible] rimasti alla base dell'amministrazione [illegible] è succeduta alla mia*».

Scicolone ha tirato [illegible] bello [illegible] suo ex capopartitizione, Damiano Cencio: «*Lui tenne i rapporti con Zampini per la vendita del palazzo* [illegible] *via Tommaso Grossi. Eppure, [illegible] è stato sentito solo come testimone* [illegible] *sono finito in galera* [illegible] *ore* [illegible] *ritrovo qua. Contro* [illegible] *fatto tempo fa un esposto in pretura. Quando fu presentata la denuncia su via Tommaso Grossi 15, io, come è* [illegible] *dimostrato più* [illegible] *primo grado, non potei neppure la parola in Consiglio*».

Simonelli [illegible] negato [illegible] preso tangenti da Zampini: «[illegible] *visto quei soldi*». Il presidente gli ha ricordato: «*Eppure, non solo Zampini ma anche un altro imputato, Nanni Biffi Gentili, hanno* [illegible] *in istruttoria di aver consegnato a lei 30 milioni*». L'ex [illegible] ha replicato: «*Ignoro i motivi per i quali hanno fatto simili affermazioni*».

Il processo riprenderà domani: dopo le arringhe degli avvocati Della Corte e [illegible] tone, parte civile per Comune e Regione, [illegible] requisitoria del p.g. Mitola. Venerdì cominceranno a parlare i difensori.

e. gine.

[illegible] Premi al design Pininfarina e Nissan

Il Centro stile e ricerche Pininfarina e il Design center Nissan, giovedì, [illegible] 18, nella sala conferenze del Lingotto, riceveranno il premio «*Car design* [illegible]»: rispettivamente per il design «Alfa Romeo 164» e per il progetto «Arc-X».

I riconoscimenti per [illegible] «linea» delle auto, prototipi e di serie, e per il veicolo industriale, istituiti [illegible] Comune di Torino e dalla Regione Piemonte, saranno consegnati dal sindaco Maria Magnani Noya e [illegible] presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami.

La decisione di premiare lo [illegible] Pininfarina e Nissan è stata raggiunta, all'unanimità, a [illegible] durante il Salone dell'Automobile [illegible] Ginevra, da una giuria internazionale composta [illegible] 12 giornalisti delle maggiori [illegible] specializzate del settore, pubblicate in Europa, negli Stati Uniti e [illegible] Giappone.

Il «Car Design Award 1988» per lo «stile Pininfarina», giovedì, sarà ritirato personalmente dal nuovo presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina. Nell'occasione sarà consegnato anche il «Car Design 1987» per il [illegible] industriale (si attribuisce ogni due anni) [illegible] Volvo per il progetto «Volvo 780».

[illegible] carovana di Annibale oggi a Torino

Superato il [illegible] [illegible] Monginevro, grande festa a Oulx, per [illegible] «Botham Hannibal Walk», arrivata ieri a Bussoleno, penultima tappa.

Verso [illegible] 15 all'ingresso del paese, i due elefanti sono stati scaricati dal camion, poi la comitiva ha [illegible] in piazza della Stazione, via del Traforo e via [illegible] a piazza del [illegible]

Stamane, [illegible] è cominciata la discesa verso Torino, dove l'arrivo — attraverso corso Francia, piazza Statuto e via [illegible] — è previsto [illegible] [illegible] 17 in piazza Castello. Più tardi, il [illegible] sarà ricevuto in Comune dal sindaco, Maria Magnani Noya.

Presi con 50 grammi di droga e un mili[illegible] in contanti

Mercanti d'eroina sospettati di spacciare banconote false

Sarebbero stati riconosciuti da negozianti pagati con denaro contraffatto

Manette per due trafficanti di droga: [illegible] Calisto, Orbassano, via Frejus 46, e Sabino Guadagno, anch'egli residente ad Orbassano, ma in realtà domiciliato a Piossasco in via Costa 8, entrambi di [illegible] anni, incensurati, arrestati sabato sera [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Chieri [illegible] comando del capitano Luca Mucciarelli. Con sé avevano [illegible] banconote da 50 e [illegible] mila lire, che [illegible] presumono false, per un valore [illegible] un milione circa. [illegible] grammi di [illegible] pura e documenti falsi. Il denaro è ora depositato presso il tribunale di Torino per [illegible] perizia.

I sospetti [illegible] inquirenti sono avallati [illegible] fatto che i due arrestati [illegible] hanno saputo motivare il possesso del denaro. Inoltre, alcuni commercianti del Chierese avrebbero individuato nel Guadagno e nel Calisto i due giovani che si erano presentati [illegible] nei giorni scorsi nei loro negozi acquistando merce di notevole valore e pagando in contanti, con banconote risultate poi [illegible]. Le indagini degli uomini [illegible] capitano Mucciarelli sono [illegible] rivolte ad appurare dove si trovi il locale adibito a stamperia (si presume [illegible] che [illegible] nel Chierese).

Sabino Guadagno, [illegible] anni

I [illegible] che [illegible] vano [illegible] auto sempre diverse [illegible] vengono intercettati [illegible] balo sera in una via centrale di Orbassano su una Fiat 127 blu. Alla guida c'è il Calisto, che cerca [illegible] evitare i carabinieri [illegible] borghese. Il suo tentativo è inutile: la macchina viene bloccata e i due devono scendere. Addosso al Guadagno i militari del nucleo operativo trovano [illegible] grammi [illegible] eroina, gli [illegible] 30 [illegible] [illegible] [illegible] le molle del sedile del posto di guida.

I carabinieri si recano poi nell'abitazione del Guadagno, a Piossasco. Nell'alloggio trovano Giampaolo Mu[illegible], 22 anni, che riposa a letto: i documenti che [illegible] ai militari risultano rubati a Giacomino Marco, [illegible] Giave[illegible] e l'uomo [illegible] [illegible] in arresto per ricettazione. Ulteriori indagini del magistrato potranno appurare la [illegible] appartenenza [illegible] alla banda di spacciatori.

La siderurgia perde 2500 posti

Il 16 maggio liquidazione della Finsider - Chiuderanno parte degli stabilimenti, altri saranno venduti a privati - Ieri una riunione in Regione

Nel 1982, gli [illegible] della siderurgia [illegible] Piemonte erano 13.600, nell'87 sono scesi a 5700, cinquecento dei [illegible] in cassa integrazione. Il piano Finsider, per risanare il [illegible] prevede un'ulteriore riduzione di altri [illegible] posti di lavoro [illegible] suddivisi: a Torino, chiusura della Deltasider (1350 dipendenti) e dell'Italsider, ad eccezione di un piccolo reparto (700); a Villadossola, chiusura della [illegible] (530).

Intanto, si avvicina la data [illegible] dismissione [illegible] [illegible] Finsider che, il [illegible] maggio, verrà posta in liquidazione [illegible] trilioni (il passivo accumulato [illegible] vari stabilimenti del gruppo, in tutta [illegible] si aggira sui [illegible] miliardi). E poi, che cosa accadrà? L'ipotesi più probabile è che gruppi privati cerchino di accaparrarsi le fabbriche o i settori [illegible] tivi, senza però fornire garanzie [illegible] i posti di [illegible] Una situazione inaccettabile, tanto più che all'inizio degli Anni 80 il comparto ha bruciato migliaia di miliardi per rinnovarsi.

Questi problemi sono stati affrontati, ieri in Regione, [illegible] incontro [illegible] sindacati e parlamentari piemontesi, promosso [illegible] lavoro, Giuseppe Cerchio che, per [illegible] 27, [illegible] proposto un Consiglio regionale sul tema. [illegible] [illegible] gli onorevoli Bonsignore e [illegible] (dc), Migliasso e Soave (psi), Fiandrotti (psi), Bertone [illegible], indi, mentre la delegazione sindacale era guidata [illegible] Carulli, Deslessandri e Torresin.

Il sindacato ha ribadito che non ci sarà una difesa a oltranza [illegible] [illegible] lavoro perduti, tuttavia non si può continuare a tagliare interi settori dell'industria [illegible] l'illusione di costruire in seguito («nel deserto non [illegible] nulla»), senza creare condizioni alternative di occupazione. E d'altra parte non si può neppure spostare [illegible] [illegible] tori al Sud dal momento che il mercato principale è [illegible], con il rischio di lasciare spazio alla produzione estera.

[illegible] Treni, sospeso lo sciopero

Cgil, Cisl, Uil e [illegible] Fisafs hanno sospeso [illegible] sciopero del [illegible] previsto da [illegible] a sabato tra le 13 e le 21. [illegible] decisione è stata presa [illegible] pomeriggio durante [illegible] riunione delle segreterie sindacali. All'origine dell'incontro è stato [illegible] [illegible] volantino [illegible] quale si afferma, tra l'altro, che Regione, Compartimento delle Ferrovie e [illegible] hanno il medesimo [illegible] sul quale si è discusso durante [illegible] riunione di venerdì scorso di riqualificare e rilanciare le linee secondarie.

[illegible] tratta ora di [illegible] [illegible] un piano di rilancio [illegible] consenta [illegible] ai rami secchi [illegible] [illegible] tari di economicità.

Specchio dei tempi

Distrazione anche in ospedale - Quando il pericolo si nasconde nel «quartiere-ghetto» - Una madre delusa [illegible] corsi di Sportinsieme E per pensione 4900 lire - Di notte, svegli con il concerto Amir

«*Dalcia in fondo le fogne si sono intasate con fuoriuscita di acque nere. Lo sapevo, mezzo al corrente di ciò, si è coperto dietro il scusa che, siccome non tutti pagano l'affitto, non sono tenuti a riparare i guasti.*

«*Chiediamo tramite questa lettera una perizia dei vigili del fuoco sullo [illegible] di sicurezza del nostro condominio abitato da 60 famiglie di cui alcune sono di potere ma [illegible] meno dignitose. Non è giusto comunque accumunare tutte le stesse famiglie [illegible] un solo fascio*».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«*Vorrei portare a conoscenza quanto accade a "Sportinsieme". Nel mese di ottobre 87 ho iscritto mio figlio, anni 14, al [illegible] di basket, presso la palestra King di c. Francia.*

«*Il programma prevedeva "Mini basket" per bambini sino ad 8 anni e "Basket" per bambini [illegible] 9 ai 14 anni.*

«*Premesso che tutto ciò non si è verificato [illegible] tutti gli iscritti, indipendentemente [illegible] dall'età, [illegible] stati iscritti nello stesso [illegible] con notevoli disfavori [illegible] sistema e capacità, oggi si [illegible] ripetuta [illegible] una [illegible] grave:*

«*— Nel mese di novembre [illegible] furono sospese alcune lezioni [illegible] per leggera infortunio all'istruttrice (non era possibile sostituirla?)*

«*— Nel mese di febbraio e mese [illegible] marzo altra sospensione per rifacimento pavimento palestra (non si potevano eseguire questi lavori nelle vacanze estive?)*

«*— Non è possibile frequentare detti corsi [illegible] oltre un mese poiché mancano, a detta degli interpellati, cestelli [illegible] attrezzature [illegible].*

«*E' vero che la cifra versata per l'iscrizione di L. 35.000 [illegible] [illegible], [illegible] giustifica una mancanza di organizzazione.*

«*Proprio perché [illegible] trattava [illegible] Sportinsieme ero molto fiduciosa ma purtroppo mi devo ricredere*».

Segue [illegible] firma

[illegible] lettrice [illegible] scrive [illegible] Sanremo:

«*Vorrei consolare la [illegible] Rapa tracciato/fatto per la pensione da fame (Stampa 5 c.m.) [illegible] lavorato come dipendente con relativi contributi obbligatori ininterrottamente dal 1927 al 1953, continuando poi regolarmente fino al [illegible] i contributi volontari. Dal 1953 al [illegible] come artigiana [illegible] [illegible] pre pagato, con la cartella esattoriale delle imposte, i contributi obbligatori (tributo 520) per la pensione invalidità [illegible] e vecchiaia artigiani.*

«*Ora a 57 anni la mia pensione [illegible] [illegible] L. 582.705 mensili per i [illegible] obbligatori e volontari, di L. 4905 (dico lire quattromila novecento cinque) [illegible] per [illegible] pensione artigiani.*

«*Ho chiesto all'Inps spiegazioni e eventuali controlli, inutilmente*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei protestare [illegible] l'Amir che ha deciso di effettuare la raccolta rifiuti durante le [illegible] nella zona in cui abito. Tale zona è [illegible] presa tra le vie Carrera, Gianfrancesco Re, Astari di Bernezzo. [illegible] raccolta viene effettuata 3 volte la settimana (domenica, martedì e giovedì) dalle [illegible] alle 3 con [illegible] di [illegible] poter dormire per il rumore che fa.*

«*Ho più volte cercato di protestare con la direzione di via Germagnano ma pare che il direttore responsabile non possa rispondere al telefono ma solo ricevere su appuntamento. Mi hanno anche detto che è una situazione momentanea di emergenza, ma visto che ormai è quasi un anno che va avanti, vorrei, tramite la vostra rubrica, che il direttore generale mi rispondesse quanto durerà il "momentaneo". Mi auguro che i tempi siano tali da non farmi venire un esaurimento più grave di quello che mi hanno già causato*».

Segue [illegible] firma

Un fiorire di iniziative per i Saloni e gli alpini

Torino in palcoscenico

Previsti almeno 500 mila visitatori in questa primavera «storica» con l'attrazione delle auto d'epoca, il Salone del Libro (presenti 300 autori) e il raduno delle penne nere. Orari prolungati e apertura domenica per i negozi - Concorsi di vetrine e balconi

Negozi aperti domenica, quartiere per quartiere, fiori sui marciapiedi, piazze, sui balconi. Torino si prepara a una primavera quasi storica: Salone dell'auto, raduno degli alpini e Salone del libro. Un polo d'eccezionale: si prevedono 500 mila visitatori, anche più, gli ottimisti. E i commercianti scendono in campo con un grande sforzo organizzativo che porterà certo a migliori incassi, ma dovrebbe premiare soprattutto l'immagine di Torino.

Per la prima volta si deroga alla consuetudine di aprire i negozi soltanto in ottobre e nel periodo natalizio. I 40 mila negozi di Torino potranno seguire l'orario festivo il 24 aprile (Salone dell'auto), il 15 maggio (raduno degli alpini), il 22 maggio (Salone del libro). Ve... maggio, invece, apertura totale fino... Comune: «*Probabili anche deroghe speciali per le vie più coinvolte dalle manifestazioni. Non c'è ancora un calendario, ma l'orientamento è questo*».

L'iniziativa è stata preceduta da una lunga... Se, infatti, l'eccezionalità degli eventi giustifica l'autorizzazione comunale a aperture straordinarie, questo... anche a... problemi organizzativi e sindacali. Dice l'assessore Spagnuolo: «*Le preoccupazioni della categoria sono legittime. Perciò ci sembra importante aderire superale in presenza di un periodo davvero irripetibile per la città*».

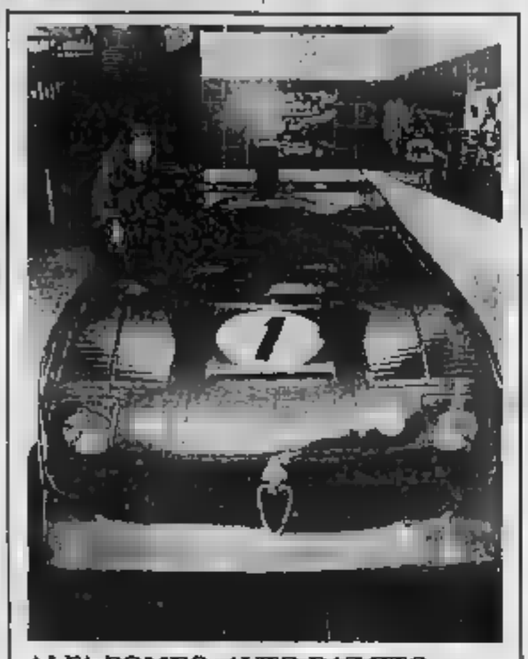
Il calendario delle aperture e le relative. In questi giorni il... Il Salone dell'auto coinvolge un universo meno vasto, ma ci saranno concorsi per gli addobbi di negozi e balconi in Nizza, e i negozianti di via Roma hanno affittato due autobus da 50 posti per... un servizio-navetta... piazza... Lingotto.

Infine, l'iniziativa più curiosa, di *La Stampa* si è occupata. Coinvolge commercianti e organizzatori del... del libro. Gli... presenti a Torino si impegneranno in un... promozionale negli esercizi cittadini, si incontreranno coi clienti di drogherie, macellerie, negozi... abbigliamento, bar e ristoranti. In modo... uscire dal collaudato (ma... minante) connubio intellettuale-libreria. Alcuni di questi incontri diverranno... soni di... promosso dall'amministrazione. Le riunioni... centinaia e l'elenco degli autori comprende, per ora, 300 nomi, alcuni, anche... per ora la loro presenza non è ufficialmente confermata: Sciascia, Moravia, Alberoni, Amado, Goldoni, Sanguineti, Marchi, Pichere, Cervi.

Parlando delle iniziative, il... Maria... Nova, ha... soddisfazione: «*Speriamo che la città riesca a dare un'immagine positiva, che molti vogliano poi tornare a riscoprirla*». Ma non ha... qualche preoccupazione: «*Gli ultimi episodi di intolleranza e inciviltà che hanno colpito proprio alcuni negozi ci devono far meditare. Non dobbiamo permettere che... libertà fondamentale, quella del libero scambio economico, venga minacciata o che pochi irresponsabili guastino... ambiente tradizionalmente sano*».

Il sindaco ha ammesso che i... potranno ammirare Torino nel suo aspetto migliore: «*Purtroppo, è ancora troppo sporca. Da tempo lavoriamo per migliorare il servizio raccolta rifiuti e cercheremo di fare qualcosa anche per questo periodo. Ma la pulizia deve darci una mano, impegnarsi in prima persona*».

Giampiero Paviolo



ALFA ROMEO, AUTO DA MITO

Tutto pronto al Museo dell'automobile per la mostra dedicata alle «Mitiche Alfa Romeo», allestita in concomitanza col Salone dell'auto. Il pubblico potrà vedere 7 modelli che hanno fatto la... della... di Arese negli ultimi 75 anni. Oggi, ore 11,30, inaugurazione. Orario di visita: 9-12,30; 15-19

Vicepresidente Martinez in visita

L'Argentina cerca affari

Incontro con gli industriali torinesi

Victor Martinez

Nel corso di una visita lampo alla nostra città il vicepresidente della repubblica Argentina (e presidente del Senato) Victor Martinez ha incontrato il... imprenditoriale e le istituzioni regionali. Un viaggio... esclusivamente... nomica che il vicepresidente, altri dirigenti sul suo Paese, ... compiendo in Europa... stallazione rapporti economici e sollecitare uno sforzo di cooperazione internazionale. Dopo anni bui della dittatura, oggi la... democrazia argentina... combattere una dura battaglia con una difficile situazione economica e cooperazione è senza dubbio... strumento di questa battaglia.

In Argentina vivono... milioni di piemontesi emigrati nell'arco di tre generazioni e oltre 120 mila piemontesi mantengono ancora la doppia cittadinanza italiana e argentina. Ricordando questa realtà, si è iniziato, ieri mattina, l'incontro all'Unione industriale nel quale il vicepresidente dell'Unione, Gianni Merlini, ha sottolineato l'importanza dello sviluppo dell'interscambio tra i due Paesi.

Victor Martinez ha ricordato l'accordo dei governi siglato nel dicembre '87 che prevede una serie di incentivi a favore degli scambi commerciali mettendo in movimento oltre... miliardi di... gran parte destinati a investimenti a *joint-venture*... Argentina. Il vicepresidente ha anche rilevato che esistono nel... Paese... di... partecipazione per imprese italiane piccole e medie nei settori di telecomunicazioni, infrastrutture, ... collegate alle grandi reti... distribuzione... oleodotti e gasdotti, fertilizzanti, petrolchimico e minerario. In Argentina sono stati, inoltre, approvate leggi per facilitazioni finanziarie, ... doganali a favore di investimenti stranieri.

Roberto... responsabile del comitato esteri dell'Unione, ha fatto una «carrellata» sulla realtà industriale torinese e sulle prospettive che... un incremento... rapporti...

Nel pomeriggio Victor Martinez (che al suo arrivo era stato accolto dall'assessore regionale Cerchio) ha incontrato i presidenti... giunta e del consiglio regionale, Vittorio Beltrami e Aldo Viglione.

Premio Grinzane

Gli studenti ora studiano da «critici»

Sono... dell'Alfieri e del Gobetti

... svolgimento i «Laboratori di lettura», riservati... studenti organizzati... Premio «Grinzane Cavour» in collaborazione... Cassa di Risparmio... Torino e... casa editrice Bei.

Spiega il segretario... Premio, prof. Giuliano... ria: «*L'esperienza... nell'87 ad Asti, Biella e Cuneo ci ha spinti a ritentare con Torino, Milano e Sanremo... I laboratori sono destinati a 48 ragazzi... licei classici e scientifici. Per... nostra città sono... scelti l'Alfieri e il Gobetti. A Milano invece... chiamano gli allievi del Berchet e del Vittorini, a Sanremo quelli... Cassini e del Saccheri*».

Quale compito devono svolgere? «*Nello scorso febbraio hanno ricevuto... lettura i tre libri vincitori... Premio... Cavour...: "Il mondo creato"... Ferrucci, "Ragazzo della... pisa" di..., "Dogana d'amore" di Orengo. Entro fine maggio ognuno dovrà stendere un proprio saggio critico. I tre migliori saranno... premio simbolico l'incontro con gli autori. I lavori verranno pubblicati su altrettanti...*».

«Inizio»... dei laboratori «Il lettura»... arrivata al... secondo compleanno. Dice il prof. Boria: «*Noi speriamo di infiuire i giovani, abituati... usare il libro quasi esclusivamente per studiare, a scoprire il piacere della lettura. Per questo stiamo preparando, in accordo... l'assessorato all'Istruzione... Comune di Torino, dei laboratori di lettura... per le elementari... le... inferiori che dovrebbero prendere vita nell'89*».

A Torino, intanto, ... lavoro per i saggi su Ferrucci, ... e Orengo 8 studenti scelti fra le terze... liceo classico Alfieri (coordinati... prof. Roberto Valabrega e... Moretti) e altrettanti... dello scientifico Gobetti scelti nelle quarte... e... (coordinatore la prof. Buffa...

Un'esperienza che i presidi giudicano positiva «*perchè impone ai giovani, sollecitati... tanti stimoli superficiali,... lettura... e critica. Che li costringe... partecipazione diretta*».

m. val.

Irruzione della polizia all'alba nel campo nomadi alla Continassa

Stadio, ladri nel cantiere

Sequestrati 4 automezzi con materiali per l'edilizia «di sospetta provenienza» - I quattro capi carovana interrogati in questura e denunciati a piede libero per concorso in furto

«*Qui spariscono materiali e attrezzature. Come facciamo... avanti... lavori?*». Già da tempo... cantiere della Continassa, quello dove... lavora per costruire il nuovo stadio, veniva lamentele. E sospetti pesavano su alcuni... del campo di sosta di strada Druento, proprio... accanto. Ieri mattina, all'alba, la polizia... irruzione: è stato trovato materiale che si ritiene rubato, sono stati... questrati diversi..., quattro le persone... ciate a piede... per concorso in...

Dopo le ripetute lamentele venute dal cantiere, il vice... Augusto Giovanforte... disposto l'irruzione e i controlli. Erano le 5 di ieri quando da via Orvieto... volanti appoggiate dagli uomini del Nucleo operativo di prevenzione, coordinati dall'ispettore Angelo D'Ascola, hanno raggiunto l'accampamento della Continassa, che ospita poco più di 350 nomadi, in prevalenza rom kanjarà, gli zingari di origine turca, seguaci del Corano, ... in... anche... gli... dossi.

Durante la minuziosa perquisizione... stati trovati una Golf e un furgone Transit con i blocchi dell'accensione manomessi, altri due furgoni Transit erano «*adibiti a deposito di materiale... sospetta provenienza furtiva*», soprattutto... riale per l'edilizia. ... stesso tipo di quello sparito a più riprese... per lo stadio. Tutto quanto è stato sequestrato.

Alle domande degli agenti, i nomadi hanno risposto... non saper nulla di quei due carichi di oggetti: la merce, hanno detto e ripetuto, non apparteneva a nessuno di loro.

D'Ascola... deciso di far portare in questura i quattro capi... suoi. Lì loro ha... elementi o risposte convincenti... si impegneranno in un... protocollo negli esercizi cittadini, si incontreranno coi clienti di drogherie, macellerie, negozi... abbigliamento, bar e ristoranti. In modo... uscire dal collaudato (ma... minante) connubio intellettuale-libreria. Alcuni di questi incontri diverranno... soni di... promosso dall'amministrazione. Le riunioni... centinaia e l'elenco degli autori comprende, per ora, 300 nomi, alcuni, anche... per ora la loro presenza non è ufficialmente confermata: Sciascia, Moravia, Alberoni, Amado, Goldoni, Sanguineti, Marchi, Pichere, Cervi.

Parlando delle iniziative, il... Maria... Nova, ha... soddisfazione: «*Speriamo che la città riesca a dare un'immagine positiva, che molti vogliano poi tornare a riscoprirla*». Ma non ha... qualche preoccupazione: «*Gli ultimi episodi di intolleranza e inciviltà che hanno colpito proprio alcuni negozi ci devono far meditare. Non dobbiamo permettere che... libertà fondamentale, quella del libero scambio economico, venga minacciata o che pochi irresponsabili guastino... ambiente tradizionalmente sano*».

Il sindaco ha ammesso che i... potranno ammirare Torino nel suo aspetto migliore: «*Purtroppo, è ancora troppo sporca. Da tempo lavoriamo per migliorare il servizio raccolta rifiuti e cercheremo di fare qualcosa anche per questo periodo. Ma la pulizia deve darci una mano, impegnarsi in prima persona*».

Giampiero Paviolo

Sono stati sequestrati 4 automezzi con materiali per l'edilizia «di sospetta provenienza» e denunciati a piede libero per concorso in furto i quattro capi carovana interrogati in questura. Si tratta di Pavle Nikolic, 36 anni, Slavisa Nikolic, 24 anni, Bekrija Amhetovic, 39 anni, Befidja Balkanovic, stessa età.

... settanta famiglie. In... altrove... consentire la costruzione del nuovo stadio (per... è stata individuata un'area in strada Aeroporto, tutta l'operazione costerà al Comune... oltre... miliardi).

Questo accampamento... altre volte in passato è stato oggetto dei controlli che polizia e ufficio stranieri del Comune esercitano in... costante sugli agglomerati... nomadi (per ottenere il permesso... soggiorno occorrono... requisiti precisi, come... figli minori... a scuola): nei mesi scorsi... furono allontanate alcune famiglie.

Temperatura

massima	+ 23,1
minima	+ 7,7
media	+ 15,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo... alle ore 20: pressione a livello del mare 1012...; umidità 55%. Temperatura: massima... ; minima... + 8; media... + 15,2. Previsioni: cielo... poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di brevi piogge in intensificazione sul settore... Venti: da moderati a deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve... Sole: sorge alle..., tramonta alle 20,30. Temperatura dello scorso anno a Torino: minima + 8,7; massima + 24,2.

echi di cronaca

Ars Nova (appuntamento)
... primo settimanale della carta stampata... Via... 4, tel. 281 719. Ampio parcheggio interno.

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Convenzione gratuita. Torino 011 310 0658 via Tunisi 116 (Rinascita 0121 323 836 via Chiappero 28, Cuneo 0171 56.862 via Savoia 11. Grazie collegamento con tutta Italia. Aperto anche la domenica.

INFORMITALIA
Corso Vitt. Emanuele 107 - ...
... 511.824 - ...

Messaggi urgenti

PRESTITI subito a casalinghe, pensionati, dipendenti, autonomi. Findonne - Torino. Tel 447 43 74.
ELETTROMECCANICO plurienne esperienza bordo macchina cablaggi diploma programmatore P.L.C. Tel. ore serali 952.83.56.

RCS

Questa sera, alle ore 21, presso il Club Turati la Rizzoli Libri *e il* Club Turati *sono lieti di presentare*

VIAGGI IN ITALIA
Com'è e come non è il nostro Paese oggi
di
Saverio Vertone

Interverranno
Luciano Gallino, Gianni Vattimo
Sarà presente l'Autore

Torino, martedì 19 aprile ... 21
Club Turati, Via Accademia delle Scienze, 7

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!
Per l'assortimento più esclusivo d'Europa. Per il miglior prezzo della massima qualità.
Per il vantaggio dei 12 ... di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.
C.I.T.O. ... TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange ... v.le Tunisia 15

L'ANTIFICIO
«L'arte d'amare»
... ORIENTALI
Via Candido Viberti 1 ... c.so Peschiera 241 ... 011 37.27.34
... TAPPETO PERSIANO ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA

Le Sportsac
ENRICO COVERI
nomini
pelletterie
BARONIO
via Garibaldi 46 ang. p.zza Statuto ...

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
- **Cucina** ...
  8 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
  girarrosto... L. 380.000
- **Frigorifero** doppia porta
  litri... da L. ...
- **T.V. Color 15 pollici** ...
  ... canali ... VIDEOREGISTRATORE ...
  telec. programmabile da L. ...
- **Frigoriferi General Electric**
  con garanzia supplementare

La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 84 - Tel. 287 021
... CIRE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. ...

... NUOVI CLIENTI VERRANNO OFFERTI CAMPIONCINI DI CREMA MESSEGUE E SACCHETTI ... PER LA BIANCHERIA
... STATO ESAURIMENTO

THINK PINK
DA 2 A 16 ANNI
... BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

NELLA VITA VINCE CHI HA IL SESTELLO® DALLA PARTE DEL MANICO
IL SESTELLO® SAN BERNARDO È INFALLIBILE HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 120.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ
INIZIO CORSI 25 APRILE
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

Saper spendere

Prunus lungo il viale

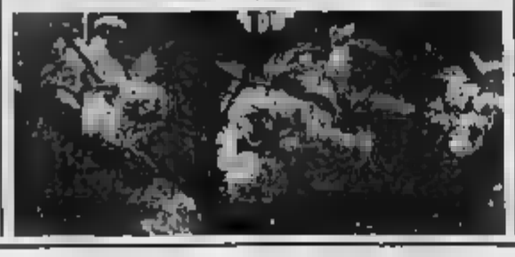
Il «Kanzan» rosa abbellisce un tratto di corso Massimo d'Azeglio - «Alberi di Giuda»

Il risveglio della primavera ha fatto sbocciare meravigliose piante lungo i corsi ed i viali torinesi e Vittoria, ha fatto... d'una passeggiata... le fioriture... lettrice: «*In... Massimo d'Azeglio, nel tratto compreso... corso Dante e corso Bramante, ho trovato alberi... bellezza incredibile: qual è... nome? Inoltre,... piacerebbe... è... molto l'albero che... nella scarpata lungo... Po proprio dietro a La Stampa e alla Sip: infine, che alberi sono quelli lungo corso Sommeiller?*».

★★ La parola alla dott. Elena Accati dell'Istituto... Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino. Spiega: «Lungo corso Massimo d'Azeglio si tratta di Prunus ornamentale e precisamente il Kanzan, albero di altezza variabile (2-6... con... rivolte verso l'alto, fiori doppi con 28-40 petali, larghi circa 5 cm riuniti a ciuffi su un peduncolo. Al centro di questi ciuffi di fiori si trovano foglie peduncolate verde pallido, molto seghettate, appuntite.

«L'inizione è molto gradevole e approfittare degli alberi lungo i... torinesi: sarebbe un... di puro vandalismo.

Sostiene l'esperta: «Ci sono altri ciliegi ornamentali che possono... coltivati... il Prunus subhirtella che produce... rosa chiaro che sbocciano in... aprile. Il Prunus Ukon con foglie giovani... color bronzo... e fiori semidoppi giallo-crema, soffusi di verde».



E l'albero sulla scarpata del... Dice la dott. Accati: «È un melo ornamentale, riconoscibile per i suoi... bianchi... sfumature rosa pallido, corolla a cinque petali e fogliette verde scuro sulla pagina superiore e bianca, un po' pelosa, su quella inferiore. Esistono... ibridi ornamentali... Malus coronaria "Charlotte", originario dell'America settentrionale... 6-7 metri,... fiori semidoppi rosa chiaro e... verde... giallo,... e... del Giappone, con fiori rosa chiaro e frutti gialli; molto bello è il Malus... lemoinei, alto... tri con fiori profumati molto abbondanti,... colore porpora-cremisi;... le foglie di quest'ultimo sono decorative e in autunno... sfumature... colore bronzo».

E in corso Sommeiller? «Gli alberi stracolmi... viola a grappoli... foglie cuoriformi a... — spiega la dott. Accati — si chiamano "alberi di Giuda". Il Cercis siliquastrum, una leguminosa che si sviluppa bene anche in terreni calcarei».

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

CERCASI, locale adatto studio di registrazioni, mq 60-120. Telefonare mattino al 330.728.

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1500 cintura Torino comodo tangenziale. Tel. 068.3910 - 669.8631.

CONCESSIONARIA Fiat cerca in affitto solo trattativa privata locale 200 mq per esposizione. Tel. 841.140 pre fiate.

CONSULEDILE 533.332 ricerca in affitto: capannoni uffici magazzini locali commerciali.

[illegible]

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vinzaglio via Cernaia privato vende direttamente 2 negozi pronta consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto livello, [illegible]. Telefonare 590.304.

A. CASA [illegible] 011 65.44 compravendita [illegible] uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. OLIMPO affitta locale uso commerciale di 150 mq in zona centro. Tel. 547.400 - 538.183.

ADIACENZE corso Traiano locale studio mq 300 [illegible] alloggio [illegible] vendesi. Tel. 558.044.

AFFARE [illegible]

[illegible]

AFFITTASI magazzino via Orchesio [illegible] 741.2050.

AFFITTASI negozio [illegible]

AVVISO vendita stabili commerciali Torino centro e [illegible] Tel. 011 398.07.87.57.

BORGARETTO vendesi locale industriale [illegible] Tel. 610.241.

BOXES [illegible] Tel. 693.120.

CAPANNONI da mq 750 a mq 6000 in via [illegible] Tel. 546.675 - 847.552.

CASAMERCATO 6544 affitta locale commerciale con cortile privato [illegible]

CASAMERCATO 6544 affitta locale vetrinato mq 100 [illegible] magazzino mq 300.

CROCETTA [illegible]

EDILCASE

[illegible] Tel. 548.154

EDILCASE 548.154 [illegible]

EDILCASE 548.154 vende libero zona [illegible]

EDILCASE 548.154 [illegible]

EXPOCASE [illegible]

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible]

FININTER [illegible] Tel. 557.0071.

GEDIM [illegible]

IMA [illegible]

IMA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

LIBERI negozi mq 90-120-200 [illegible] Tel. 531.076.

LIBERO [illegible] 531.076.

LOCALE [illegible]

LOCALE [illegible]

LOCALI industriali mq 11000 [illegible]

MAGAZZINO [illegible] 500.700.

NEGOZIO [illegible] Tel. 357.8558.

NEGOZIO 2 vetrine mq 45 [illegible] 533.834.

S. SALLIO [illegible] Tel. 613.087.

SOGEM tel. 532.444 vende box Borgo [illegible]

SOGEM tel. 532.444 vende box [illegible]

STABILIMENTO [illegible] 50.000 mq [illegible]

TORINO [illegible] Tel. 385.716.

VENDESI

[illegible] Tel. 610.341.

VENDESI [illegible] Tel. 615.346.

VENDIAMO corso Casale 430, [illegible]

VENDIAMO [illegible]

VENDO capannoni zona Torino-Beinasco 1000-2000-4000 mq [illegible] Tel. 348.725.

VIA Frejus [illegible]

ZONA Borgo [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 58enne patente D offresi [illegible] Tel. 757.0039.

OFFRESI [illegible] Tel. 613.3043.

POSSIBILE?

SÍ

ALLA STANDA

DAL 18 APRILE AL 7 MAGGIO

RISO SUPERFINO ARBORIO "STELLA" - 1 kg	1940	
RISO ORIGINARIO "STELLA" 1 kg	1340	
LATTE INTERO UHT "ALA ZIGNAGO" - ml 1000	950	
CRESCENZA "TANTO STANDA"	6100	al kg
FORMAGGIO DA TAVOLA "MONTAGNARD"	6180	al kg
TRANCIO PANCETTA STAGIONATA "BERETTA"	10980	al kg
PELATI "TANTO STANDA" g 800 - sgocc. g 480	790	1645 al kg sgocc.
POMODORI EXTRA	1490	al kg
CIPOLLINE "ACETELLI SACLÀ" vaso [illegible] 700 - g 440 sgocc.	2320	5275 al kg sgocc.
FAGIOLI BORLOTTI "DE RICA" lessati - g 400 - g 250 sgocc.	610	2440 al kg sgocc.
SALSA "TANTO STANDA" tonnata/cocktail/tartara - g 250	1490	5960 al kg
POMPELMI JAFFA conf. WEEGAL	1290	al kg
CREMA SPALMABILE "NUTELLA" vaso conservatutto - [illegible] 810	6290	7765 al kg
CAFFE' "SUERTE" macinato - g 250	2280	9120 al kg
80 FETTE BISCOTTATE "TANTO STANDA" - g 560	1890	3375 al kg
BISCOTTI GALLETTINE "TANTO STANDA" - g 350	1590	4545 al kg
BISCOTTI SAVOIARDI "TANTO STANDA" - g 400	1990	4975 al kg
PAN CARRE' "MULINO BIANCO" g 330 - 20 fette	780	2365 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "DEL MONTE" gusti vari - conf. 3 brik da ml 200 cad.	1090	1820 al lt
ACQUA GASSATA "S. PELLEGRINO" bottiglia lt 1,5	490	330 al lt
ARANCIATA DOLCE O CHINOTTO "S. PELLEGRINO" - lattina cl 50	590	1180 al lt
VINO LACRIMA D'ARNO "MELINI" - bott. cl 75	2340	3120 al lt
SPANNA DEL PIEMONTE "LA CACCIATORA" - bott. [illegible] 150	2470	1650 al lt
BARBERA "CALDIROLA" bottiglia cl 150	1840	1230 al lt

STANDA

LA CASA DEGLI ITALIANI

impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione aziende offresi mattino o tutto il giorno. Tel. 538.763 mattino.

DIPLOMATO informatica con conoscenza dei linguaggi Ms-Dos e Ans-Cobol offresi a tanta ditta. Tel. 640.7595 dopo le 17.30.

ESPERTO gestione magazzino tramite supporto Ced [illegible] Tel. 771.4865.

MAGAZZINIERE esperto patente C [illegible] Telefonare 41.158.41.

QUARANTENNE geometra esperto [illegible] Tel. 472.348.

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERE esperienza 6 anni [illegible] Tel. 702.327 [illegible]

RAGIONIERE 40 anni esperienza [illegible] Tel. 785.357.

dirigenti

DIRETTORE produzione e stabilimento offresi [illegible] Tel. 650.9607 signora Bruno.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRIAMO possibilità di lavoro [illegible] Tel. 858.417 [illegible]

AFFIDASI lavoro [illegible] Mazzini 1 - 10090 [illegible]

AZIENDA [illegible] di Torino ricerca operaio specializzato [illegible] Tel. 011 411.75.15.

AZIENDA Settimo Torinese ricerca responsabile magazzino con esperienza pluriennale. Tel. 800.4456.

BRAVA [illegible] Tel. 011 832.789.

CARROZZERIA cerca operaio [illegible] Tel. ore ufficio 396.301.

CERCASI aggiustatore e fresatore [illegible] Tel. 707.0634.

CERCASI [illegible] Telefonare 690.273.

CERCASI [illegible] Tel. 650.5622.

CERCASI [illegible] Tel. 850.5622.

DITTA cintura Torino Nord-Ovest cerca elettricista esperto cablaggio quadri elettrici e installazione a bordo macchina. E' gradita buona esperienza per manutenzione macchine e impianti. Tel. ore ufficio al 994.0809.

DITTA cintura Torino Nord-Ovest ricerca operatori di 4° e 5° livello [illegible] Telefonare al 994.0834 - 994.0071 [illegible]

FRESATORE [illegible] Telefonare 220.1828.

IMPRESA [illegible]

MEDIA [illegible]

OFFICINA meccanica cerca tornitore capace [illegible] Tel. 724.885 - 710.179.

OFFICINA meccanica di precisione [illegible] Tel. 913.8120.

OPERAI [illegible]

TINTORIA [illegible] Telefonare 455.853.

TUTTOFARE [illegible] 800.863 dopo 18.30.

commessi, baristi

CERCASI cameriere per ristorante. Tel. 531.3262.

CERCASI [illegible] Telefonare 471.672 - 659.1622 serali.

impiegati

A.A.A.A.A.A. R.C.S. [illegible]

A.A.A. AGENTI di assicurazione [illegible] Tel. 011 518.636 - 530.323.

A.A.A. DIPLOMATE/I cercasi per lavori d'ufficio anche primo impiego [illegible] Rivoli 81-83 - 10154 Torino.

A.A.A. INDUSTRIA [illegible]

A.A.A. OPERATORE/TRICE [illegible] 10154 Torino.

A. GIOVANI 18-25 anni offriamo prospettive [illegible] Tel. 857.9444.

AFIT [illegible] Tel. 6571.3795.

ASSUMESI [illegible]

ASSUMESI [illegible] Tel. 746.5887.

ASSUME [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. 547.741.

AZIENDA [illegible]

CAVIT [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. 771.0414 [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. 746.723.

cerchiamo

[illegible] Tel. 557.9772.

ECCOCASA [illegible] Tel. 569.260.

ESPERTO [illegible]

GRUPPO [illegible]

MAX 25 [illegible] Tel. 319.2180 ore ufficio.

ORGANIZZAZIONE [illegible] Tel. 746.5887.

PRIMARIA ditta ricerca [illegible] Tel. 590.225 - 894.912.

PRIMARIA società di leasing assume [illegible] 517.401.

PRIMARIA società [illegible] Tel. 011 533.535 [illegible]

PRODUZIONE [illegible] 537.297.

SOCIETA' immobiliare cerca agenti [illegible] Tel. 530.183.

SOCIETA' [illegible] Tel. 650.7810.

SOCIETA' immobiliare [illegible] Tel. 404.0031.

SOCIETA' [illegible] 531.393.

STUDIO IMMOBILIARE [illegible] Tel. 447.1925.

STUDIO [illegible] corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino.

1.300.000 [illegible] Telefonare 769.816 ore 9-13 [illegible]

tecnici

TERMOTECNICO [illegible] Telefonare 011 709.334.

8 Rappresentanti

A. AGENTE [illegible] Tel. 001 0058 - 760.978.

DAL MAX [illegible]

FORTE [illegible]

GENERI alimentari [illegible] Telefonare 011 817.2279.

IMPORTANTE azienda [illegible] 470.691.

IMPORTANTE [illegible] Tel. 307.108.

LA più importante [illegible] Tel. 011 333.5746.

LA [illegible] Tel. 349.9851 - 349.9217 [illegible]

L.B. 501.575 [illegible]

L.B. 501.575 [illegible]

L.B. 501.575 [illegible]

L.B. 501.575 [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SPA ricerca 4 venditori per Torino [illegible] Tel. al 348.7965.

30.000.000 annui più rimborso spese [illegible] Torino 2 venditori automunti. Per colloqui presentarsi ufficio Nome ore 11-18, corso Sommeiller 22, Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat [illegible] Tel. 730.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351.329 sabato aperto.

ALFA Romeo 33-1500 [illegible] Torino Simbol via P. C. Boggio 56, t. 336.8878.

AUDI 80 Quattro grigio metallizzato [illegible] Torino Simbol via P. C. Boggio 56, t. 336.8878.

AUTOCENTAURO Mercedes 200 D E [illegible] 14.500.000; Saab 900 GLE [illegible] c. G. Cesare 304, telefono 205.3371.

BMW 318 i [illegible] Torino Simbol via P. C. Boggio 56. Tel. 336.8878.

CESSANDO ATTIVITA'

vendiamo [illegible] Tel. 741.3474 per informazioni.

INNOCENTI [illegible] Simbol, via P. C. Boggio 56, t. 336.8878.

LANCIA Prisma Diesel [illegible] vende Siva concessionaria Lancia via Cibrario 43, tel. 505.247.

LANCIA Thema turbo [illegible] telefono 571.3978.

MASERATI 420 [illegible] Torino Simbol via P. C. Boggio 56.

MASERATI 420 [illegible] Tel. 505.585.

MERCEDES 280 SE [illegible] Tel. 505.585.

MG [illegible] Tel. 542.853.

SAAB 900 Turbo [illegible] Torino Simbol via P. C. Boggio 56.

VENDESI [illegible] Tel. 858.007.

VOLVO 740 GLE SW [illegible] Tel. 505.585.

480 [illegible] Tel. 803.1208 ore 20-21.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI, in contanti appartamento [illegible] Telefonare 538.8850.

ACQUISTASI [illegible] Tel. 530.152.

ACQUISTASI [illegible] Tel. 850.4066.

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTO [illegible] Tel. 519.300.

ACQUISTO [illegible]

ACQUISTO [illegible] Tel. 798.700 - 606.880.

ACQUISTO [illegible]

ACQUISTO [illegible] Tel. 473.0115.

ACQUISTO [illegible]

A privato [illegible]

ASSICURAZIONI [illegible] 10100 Torino.

BANCA [illegible] 10100 Torino.

BANCARIO [illegible]

CASA [illegible] Tel. 500.657.

CAUSA [illegible] Tel. 712.589.

CAUSA [illegible]

CERCO [illegible] Tel. 537.806.

CERCO [illegible] 590.495.

COMMERCIALISTA [illegible] Tel. 534.384 ore ufficio.

COMPRO [illegible] Tel. 518.076.

DA privato [illegible] Tel. 687.867 ore pasti.

DERMATOLOGO [illegible] Tel. 549.085.

DIRIGENTE [illegible] Tel. 539.318.

ESCLUSIVAMENTE da privato [illegible] Tel. 518.300.

FARMACISTA [illegible] Tel. 0141 354.031.

GRIMALDI ELITE

[illegible] Tel. 505.817.

IMMOBILIA COMPRA LA TUA CASA!

[illegible]

011 590.333 (ric. aut.)

[illegible] 10128 Torino

MEDICO acquista [illegible] Tel. 839.5653.

MEDICO [illegible] Tel. 558.5458.

MEDICO [illegible] Tel. 447.4246.

OCCUPATO [illegible] Tel. 319.293.

ODONTOTECNICO [illegible]

OPERAZIONE CASA

[illegible] Tel. 011 657.631.

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible] Telefonare 419.4064.

PRIVATO [illegible]

PROFESSIONISTA [illegible] Tel. 771.4941.

PROFESSIONISTA [illegible] Tel. 549.330.

PROSSIMI [illegible] Tel. 549.338.

(continua)

Cominciata la schedatura di 60 mila piante

Un computer sa tutto sugli alberi di Torino

Età, solidità, potature subite - Un codice per ogni tronco

Una targhetta numerata di plastica identificherà ogni albero

TORINO — Tronchi, fronde, epidemie e parassiti di oltre 3500 alberi dei viali storici torinesi sono finiti nel computer. Ogni pianta è stata schedata con tutte le caratteristiche individuali: dalla età alla specie, dalla solidità allo stato di salute, fino alla potatura dei [redacted] E per ogni esemplare [redacted] targhetta [redacted] plastica che ne consente il riconoscimento individuale in caso [redacted] intervento da parte degli specialisti del settore tecnico Giardini [redacted] alberate, appartenente all'assessorato Cultura e verde urbano.

E' la prima volta in Italia che le piante dei viali d'una città vengono schedate attraverso un'analisi delle [redacted] caratteristiche. Ogni pianta ha subito una valutazione preventiva che [redacted] è [redacted] tizzata in un punteggio che comprende specie, età, diametro, solidità, impalcatura dei rami. E' stato analizzato anche il profilo fito-sanita[redacted]: la presenza, [redacted] di malattie e parassiti, gli [redacted] tuali interventi di «dendrochirurgia» subiti, le potature, eccetera.

Più alto è il punteggio finale, più precario è lo stato di salute della pianta e, quindi, l'albero esaminato merita un'attenzione continua e particolare.

Gli agronomi del settore [redacted] e alberate hanno così avviato la verifica [redacted] puterizzata sulle oltre 60 mi[redacted] piante della città: 85 specie, escluse quelle dei giardini, dei parchi e dei 300 ettari [redacted] i platani sono 17 [redacted] i tigli 8 mila, gli ippocastani 4 mila, i bagolari 3 mila come gli aceri. A margine dell'indagine, [redacted] statazione. E' il quartiere Centro [redacted] avere il maggior patrimonio di piante: 8 [redacted] zona meno verde è Mirafiori Sud: gli [redacted] pena 4 mila.

La schedatura delle piante procede ora gradualmente. Per l'indentificazione immediata d'ogni albero, [redacted] tron[redacted] è stata inserita [redacted] uno speciale [redacted] di invenzione austriaca, [redacted] targhetta numerata di plastica bianca.

Così sono finiti nel [redacted] ter [redacted] alberi (per [redacted] più platani, [redacted] ed ippocastani) di [redacted] Vittorio, con [redacted] esemplari. Poi quelli di corso Unione Sovietica: [redacted] Quindi quelli di corso Moncalieri (280), di corso Inghilterra (230), di corso Francia (700) e di corso Casale (320).

In altre parole tutte le alberate più antiche, che di conseguenza devono [redacted] maggiormente controllate, sia come solidità che dal punto di vista delle malattie.

«Il giudizio [redacted] della pianta, che noi definiamo statico — [redacted] alla sezione Giardini e alberate —, è stato valutato in centesimi; mentre quello sanitario è in sessantesimi. Sono 10 voci diverse, che forniscono così una completa radiografia dell'albero schedato».

g. d.

Trofarello: ospiterà anziani l'antico maniero recuperato

Un residence al castello

L'edificio, che fu dei conti Vagnone di Celle, risale al X secolo - La ristrutturazione resa possibile da un accordo tra Comune e la società proprietaria - Una parte, già adibita a scuola elementare, diventerà casa protetta municipale per gli handicappati

TORINO — Fatto costruire nel decimo secolo, in epoca longobarda, dai conti Vagnone di Celle signori di Trofarello, e sino al 1700 baluardo di difesa e stazione per far pagare dazi e balzelli ai viandanti e a chi voleva [redacted] passare merci sulla [redacted] di Francia», [redacted] il castello che [redacted] rello sarà trasformato in [redacted] sidence per [redacted] ri[redacted] possibile da una convenzione fir[redacted] tra Comune e società proprietaria [redacted] che, insieme con il recupero dell'antico maniero, ne farà risanare la parte già utilizzata come scuola elementare destinandola a casa municipale protetta [redacted] handicappati.

Il progetto di recupero, preparato dagli [redacted] Giovanni [redacted] e Claudio Impellizzeri, è [redacted] presentato domenica agli abitanti di Trofarello dal sindaco Giacomo Emilio Ottolenghi, liberale, dall'85 a capo di una giunta di pentapartito. Alla cerimonia, con gli amministratori e i progettisti [illegible] pure un rappresentante della famiglia Vagnone, [illegible] Filippo di Celle.

L'idea di restaurare e trasformare il castello Vagnone è nata sei anni fa. Trattative complicate ed un avvicendamento alla guida del Co[redacted] (dalla coalizione pci-psi alla giunta a cinque) [illegible] l'architetto Impellizzeri [illegible] in regola e, d'accordo con la Soprintendenza ai Monumenti, possiamo incominciare».

Il cantiere prenderà avvio la prossima estate e, in un anno, restituirà i 15 mila metri cubi del «palazzone», ai nuovi ospiti: anziani desiderosi di trascorrere la loro vecchiaia in un angolo tranquillo e in mezzo al verde. La spesa dell'intervento di ristrutturazione è prevista in circa due miliardi e mezzo, a carico della società privata che gestirà il residence.

Il castello, dalla sua costruzione ad oggi, ha subito numerose trasformazioni, la più significativa, dopo un incendio, è avvenuta a [redacted] 1700, quando il «baluardo di difesa» fu riconvertito a residenza patrizia, con l'aggiunta di una cappella attribuita a Bernardo Antonio Vittone, inaugurata nel 1762. Per [redacted] cenni ad altri ri[redacted] risanamento, prima dell'attuale ristrutturazione, bisogna risalire al periodo tra il 1930 e il '35, quando la famiglia Vagnone af[redacted]ò all'arch. Ricci il compito di risanarne il degrado più evidente.

«Vogliamo far ritornare il castello [redacted] disegni originari — affermano i progettisti, Picco e Impellizzeri — con l'antica articolazione e l'ini[redacted] impianto strutturale e stilistico, adeguando, però, le sue parti [redacted] "nobili" alle esigenze di una moderna residenza. Le sale affrescate rimarranno tali e quali e saranno ambienti d'incontro collettivo. Per il resto ricaveremo una cinquantina [redacted] mere, dotate di servizi, nelle quali troveranno ospitalità gli anziani».

Giuseppe Sangiorgio

■ **Assolto l'assessore alla casa**

GRUGLIASCO — L'assessore alla casa, Giuseppe Berra, il consigliere comunale Aldo Sammartano, entrambi socialisti, e il funzionario del Comune Mario Lopez, [illegible] nel gennaio scorso da comunicazione giudiziaria per interesse privato e falso, sono stati prosciolti da ogni accusa.

L'inchiesta [illegible] protesta di alcuni componenti della commissione incaricata di stilare una graduatoria per l'assegnazione di case popolari. Proteste scaturite dal fatto che a una concorrente erano stati aggiunti, a [illegible], due punti in più.

«Avevamo corretto la pratica perché ci eravamo sbagliati e l'assegnatario, giustamente, protestava — disse l'assessore Berra (difeso, avv. Giuseppe Bara) —. [redacted] critiche rivolte erano strumentali perché quella "classifica" doveva ancora passare al vaglio di giunta e Consiglio». Il magistrato gli ha [redacted] ragione.

■ **Fiamme [illegible] un bar: racket?**

TORINO — Fiamme, l'altra notte, nel bar di Vittorio De Tommaso, [illegible] anni, in via [illegible] Medici 88. L'allarme è scattato verso le 3, quando qualcuno ha visto il fumo e le fiamme.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco (che sono riusciti a limitare i danni) e gli agenti delle volanti. De Tommaso — che non svolge attività politica — ha detto alla polizia di non aver mai ricevuto minacce, ma non si esclude che a rovesciare all'interno del bar liquido in[redacted] e ad appiccare il fuoco siano stati uomini [redacted] racket, [redacted] a intimorire senza provocare [redacted] ec[redacted]

Il Comune stanzia 715 milioni

Per sostenere prosa e danza

Finanziate le compagnie più meritevoli

Pioggia di milioni sulle circa 30 compagnie semiprofessionali e amatoriali di prosa e di danza. Il Comune, per sostenerle nella stagione '88/89, ha [redacted] 715 milioni. L'assegnazione avverrà attraverso un bando di concorso i cui termini scadranno il 10 maggio.

Tre le finalità: finanziare quelle associazioni che hanno un progetto artistico-culturale con almeno 30 rappresentazioni per stagione (60 milioni per intervento); contribuire economicamente alla ristrutturazione di sale (75 milioni); aiutare quelle compagnie che, oltre [redacted] avere un progetto, assicurano [redacted] l'anno [redacted] due [redacted] produzioni proprie (80 milioni).

Dice l'assessore alla Cultura, Marziano Marzano: «Con la costituzione del Fondo Teatro, da quest'anno a bilancio dell'Amministrazione comunale ci sarà [redacted] contributo finanziario alle compagnie. E' frutto di un accordo fra i vari assessorati (Cultura, Tempo Li[redacted] e Sport, Gioventù) che già nella stagione '86/87 avevano promosso la prosa e la danza [redacted] 500 milioni a favore di [illegible] associazioni».

Continua l'asse[redacted] Cultura: «L'altra novità riguarda i termini della partecipazione al concorso. Per evitare di[redacted] e soprattutto discriminazioni sono stati definiti principi e regole generali per accedere al concorso».

Il rispetto di questi criteri generali, garantito da una commissione di cui fa parte anche un esponente dell'Agis, «consente di [redacted] disperdere [redacted] mille rivoli il finanziamento» e di mirarlo [redacted] quelle compagnie che effettivamente svolgono un'attività culturale e artistica di un certo [redacted]. In cambio, l'amministrazione chiede la disponibilità delle stesse compagnie e delle sale, di cui sono proprietarie, per un numero determinato di serate.

«Questi accordi ci permetteranno — precisa l'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo — di venire incontro a quelle [redacted] giovanili che oggi hanno bisogno [redacted] un appoggio per potersi esprimere».

Il finanziamento pubblico al teatro e alla danza semiprofessionale e amatoriale coincide [redacted] un'altra iniziativa. Il Comune sta preparando un censimento delle varie realtà teatrali torinesi. Gli scopi sono quelli di conoscere nel detta[redacted] tutte [redacted] attività e la disponibilità dei locali; infine, preparare un catalogo illustrativo da mettere a disposizione della cittadinanza.

Per ottenere informazioni sul bando di concorso bisogna rivolgersi all'assessorato alla Cultura, piazza San Carlo 161.

La città si [redacted] per Cossiga

Da [redacted] a giovedì [redacted] istituiti divieti di circolazione e [redacted] sosta in alcune vie e piazze per favorire il passaggio del corteo presidenziale

TORINO — La città [redacted] preparando [redacted] visita del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in occasione del [redacted] dell'Auto. Il Comune ha predisposto [redacted] piano viario, in relazione agli spostamenti [redacted] corteo presidenziale.

Divieti di circolazione. Riguarderanno p. Castello (lati Prefettura, Armeria Reale, [redacted] Regio e v. [redacted] dalle 9 [redacted] 12 di domani; v. Millefonti (tratto compreso tra v. Nizza e v. Ventimiglia), dalle 7 alle 12 di giovedì.

Divieti [redacted] sosta con rimozione forzata. Sono istituiti da stasera alle 20 in p. Mollino [redacted] p. Castello davanti al Regio, [redacted] alla mezzanotte [redacted] domani; p. [redacted] portici [redacted] v.le 1° maggio [redacted] chiesa di San Lorenzo) dalle 20 alle 17 di giovedì; p. Castello (davanti al palazzo [redacted] Giunta regionale) dalle [redacted] 18,30 di domani.

Domani, il divieto [redacted] esteso a v. Rossini (tratto c. S. Maurizio-v. Po) dalle 7 fino al passaggio del corteo; p. ex Reale, dalle 7 sino alla partenza del corteo; p. Palazzo di Città, [redacted] 7 alle 12,30; p. Carlo Alberto, [redacted] 7 [redacted] 30; p. Carignano, v. Battisti, v. Principe Amedeo (Roma-Accademia delle Scienze), v. Accademia delle Scienze (Castello-Principe Amedeo), dalle 12 alle 22,30; v. Alfieri, v. Dellala, v. Lascaris (Dellala-Arsenale) dalle 12 alle 17,30; v. Accademia delle Scienze (Principe Amedeo-Maria Vittoria), dalle 12 alle 18; v. Marenco (Tiziano-Correggio), c. Galileo Galilei incrocio v. Tiziano, v. Tiziano (Galileo Galilei-Chiabrera) 19-19,30.

Giovedì, infine, il divieto riguarderà [illegible] Nizza (Vado-p. Filzi), [illegible] Millefonti (Nizza-Ventimiglia), dalle 7 [redacted] 12; p. San Carlo [redacted] compreso tra v. S. Teresa e v. Alfieri), dalle 7 alle 14; p. Maria Ausiliatrice, dalle 12 alle 18; p. [redacted] Dora, dalle 12 alle 17,30; v. Maestri del lavoro, c. Unità d'Italia (altezza civico 125), dalle 6 alle 12; l. Millefonti, dalle 7 alle 13.

[redacted] presunto [redacted]

Insufficienza [redacted] prove - Secondo l'accusa, [redacted] anni fa dal [redacted] ordinato di uccidere a Bosconero [redacted] venditore ambulante che non voleva sposare la nipote - [illegible] pm aveva chiesto 21 anni

TORINO — Ignazio Cocco, accusato di aver ordinato [redacted] anni fa [redacted] l'assassinio di un venditore ambulante che non si decideva a sposare [redacted] nipote, è stato assolto per insufficienza di prove dalla 1ª Corte d'assise (pres. Zagrebelsky, pm [redacted] Cresciani). Ma il Cocco, difeso dall'avv. Perla, ha accolto con un po' di delusione [redacted] sentenza: quella formula dubitativa non l'ha accontentato [redacted], vuole l'assoluzione piena e per questo ha subito proposto appello. Anche il pm, che aveva chiesto una condanna a 21 anni, ha presentato ricorso.

Il delitto, ricordato in questi giorni in Assise, risale [redacted] 24 marzo '86: Donato Ciciriello, ambulante, fu freddato con cinque colpi di pistola nei pressi di Bosconero mentre stava tornando a casa. In un primo [redacted] le indagini individuarono in un certo Pietro Deidda, 36 anni, ex compagno di cella del Cocco, l'uomo che avrebbe assoldato il killer.

Ad accusare il Deidda [redacted] Natalino [redacted] che raccontò ai carabinieri: «Sono stato in cella [redacted] lui e quando tornai in libertà mi incaricò di recuperargli dei crediti [redacted] aveva [redacted] confronti [redacted] alcune persone. Mi diede anche un milione, ma quando uscii di prigione voleva che glieli restituissi cinque. Rifiutai e lui cominciò a perseguitarmi».

Continuò il Mulassi: «Un giorno il Deidda mi propose [redacted] annullare quel debito di 5 milioni in cambio di un favore: dare una lezione [redacted] uomo, che non [illegible] mai visto e del quale mi fornì foto e indirizzo, per conto [redacted] un amico che [redacted] trovava in carcere. Non dissi di no, ma tergiversai e, [redacted] fine, [redacted] stesso Deidda mi disse [redacted] perdere perché qualcuno [redacted] già risolto il problema. Quando vidi la foto del Ciciriello sul giornale, [redacted] conto che era la stessa persona ritratta sulla foto consegnatami dal Deidda».

Il Deidda spiegò: «Il Cocco voleva che si desse una lezione al corteggiatore della nipote, ma io non feci nulla». Ignazio [redacted] ha urlato in [redacted] «Ma vi sembra possibile che [redacted] volessi far del male all'uomo che doveva [redacted] mia nipote, [redacted] quale aveva [redacted] avuto due figli? [redacted] avrebbe significato rovinare la vita di Patrizia. Volevo solo che si spaventasse e soprattutto [redacted] rimandasse troppo il matrimonio». Il difensore Perla: «Ciciriello aveva forse fatto uno sgarro a qualcuno che gliel'ha fatta pagare». Il Deidda (avvocati Morabito e Paroncilli), imputato di tentata [redacted] è stato condannato a 3 anni.

n. pie.

■ **«Lasciateci la [redacted]»**

TORINO — I 786 [redacted] nitori dei bambini dell'elementare [redacted] hanno scritto al provveditore [redacted] e [redacted] responsabili del Comune [redacted] difendere la succursale di via Casana (i locali potrebbero [redacted] prestati al magistrale Regina Margherita). Le famiglie dicono: [illegible] Casana nell'88-89 funzioneranno 13 classi, 7 a tempo pieno e 3 a tempo integrato, la mensa, 5 laboratori».

[redacted] sede della Collodi, corso Croce, attende [redacted] essere sopraelevata [redacted] eliminare l'altra [redacted] disastrata (la Pinocchio, via Gianelli). Lasciare via Casana sarebbe «un disastro».

dalla Grande Torino

■ **Il sindaco sul 25 aprile**

TORINO — Alle 10, presso la sede del Consorzio Trasporti Torinesi, in corso Turati 19/6, il sindaco Ma[redacted] Magnani Noya commemora il 25 aprile.

■ **[redacted] della [redacted]**

TORINO — Alle 9, presso il Salone «Bruno Buozzi» [redacted] piazza Statuto 18, è convocato il Direttivo regionale della Uil Piemonte. I lavori si aprono con la relazione [redacted] segretario generale della [redacted] piemontese, Amelio Croce.

■ **Conferenza insegnanti pci**

TORINO — Presso l'ex Cascina Marchesa [redacted] dalle Colonne), corso Vercelli 147, oggi e domani, conferenza provinciale degli insegnanti pci. Apre i lavori alle 17, [redacted] Artesio, responsabile scuola della federazione di Torino.

■ **[redacted] europeo**

TORINO — Il [redacted] Federalista Europeo invita tutti i cittadini dei comuni [redacted] Piemonte a recarsi in orario d'ufficio [redacted] Municipio, per firmare l'adesione alla proposta [redacted] legge [redacted] un referendum [redacted] abbinare alle elezioni europee dell'89. La consultazione mira a conferire un effettivo potere legislativo al Parlamento euro[redacted].

■ **Nomadi in manette per furto**

SETTIMO — Subito arrestati dai carabinieri gli autori del furto di oggetti in oro per un valore di due milioni nell'appartamento di Amalia Lopez, 28 anni, via Cremona 12. In carcere sono finiti [redacted] Marrone, 19 anni, e Rita Bono, 28 anni, nomadi accampate nella zona.

■ **Sindaco non sarà processato**

SETTIMO — Non ci sarà processo all'ex sindaco comunista Teobaldo Fenoglio per la vicenda delle licenze di caccia vendute a mezzo milione quando era assessore alla Provincia. Il giudice istruttore Aldo Cuva lo ha prosciolto completamente in istruttoria (con la formula «del non luogo a procedere») dall'accusa di interesse privato ed omissione in atti d'ufficio. La sua posizione era stata stralciata dagli atti del procedimento penale un mese fa, mentre gli altri dodici accusati sono stati rinviati a giudizio.

■ **Il marito è scagionato**

MONCALIERI — [redacted] chiuso definitivamente il caso [redacted] Lidia Calabrese, 48 anni, via [redacted] 26, [redacted] alla fine del [redacted] vembre scorso per gravi ferite alla testa. [redacted] era stata soccorsa in [redacted] dal marito Riccardo Arsenton e [redacted] ta all'ospedale Santa [redacted]. Contro l'Ar[redacted] avevano presentato una [redacted] carabinieri, ma i risultati dell'autopsia hanno escluso ogni responsabilità dell'uomo. Arsenton viene [redacted] completamente scagionato.

■ **Agente di custodia si uccide**

TORINO — Un agente [redacted] custodia di 22 anni, Angelo Ferru, originario di Sassari, si è sparato un colpo di pistola alla tempia destra all'interno della suo alloggiamento, presso il [redacted]re delle Vallette. Soccorso e trasportato [redacted] Maria Vittoria, il [redacted] poche ore dopo. Pare che il gesto sia stato causato da una grave depressione del giovane, che [redacted] sopportava la lontananza [redacted]

■ **[redacted] a Camilla Ravera**

SETTIMO — Il centro d'incontro [redacted] le Piave, inaugurato [redacted] giorni fa, [redacted] dicato alla memoria di Camilla Ravera, unica donna senatore a vita e stretta collaboratrice di Antonio Gramsci, morta giovedì a Roma all'età di 99 anni. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio comunale accogliendo una proposta della rappresentante [redacted]ista Mauretta Colonna.

■ **Fuoco, casa distrutta**

SAN GIORGIO — Lo scoppio di una bombola di gas ha provocato ieri, verso le 20,30, un furioso incendio che ha semidistrutto l'abitazione di Matilde Vietti, 68 anni, vicolo Solferino 12. La donna è riuscita a mettersi in salvo: «Ho sentito uno scoppio provenire dal magazzino dove tengo le bombole del gas di riserva — ha raccontato più tardi — subito ha cominciato a bruciare tutto». L'immediato intervento dei vigili del fuoco di Rivarolo ha evitato che le fiamme si estendessero alle case vicine che sorgono a ridosso dell'antico castello del [redacted]

■ **Investito da un'auto**

TORINO — Travolto da un'auto in corso Trapani, ieri mattina, Emilio Brandani, 73 anni, via Pigafetta 66, è stato trasportato in fin di vita al Nuovo Martini. E' morto nel pomeriggio.

FINO AL 2 MAGGIO

coop

IN FORMA CON PIACERE

PANE INTEGRALE SEGALA "LOACKER" 1.190
CRACKERS INTEGRALE "MOTTA" 2.490
FROLLINO "COOP" 1.150
OLIO SEMI MAIS "MAYA" 1.980
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA "COOP" 4.190
MAIONESE LIGHT "CALVE'" 1.080
DOLCIFICANTE "DIETOR" 1.890
LECITINA DI SOYA 8.990
INTEGRATORE SALI "GATORADE" 1.450
NESQUIK "NESTLE'" 3.640
CONFETT. ALBICOCCA "DIET HERO" 1.490
ARANCIA "JAFFA" [redacted]
CARAM. [redacted]
NEUTROMED BAGNOSCHIUMA [redacted]
SUPERDOCCIA FRESCHEZZA [redacted]
LIMONI "PRODOTTI CON AMORE"
PROSCIUTTO CRUDO [redacted]
BRESAOLA "RIGAMONTI" [redacted]
LINEA "OSELLA" [redacted]
MOZZARELLA MOZART "INVERNIZZI" [redacted]
PHILADELPHIA "KRAFT" [redacted]
JOCCA "KRAFT" [redacted]
ROBIOLA "OSELLA" 8.800
ARANCIA TARDIVE "PRODOTTI CON AMORE"
YOGURT "YOMO" 2.280
MINESTRONE "OROGEL" [redacted]
PUNTE DI ASPARAGI "FINDUS" [redacted]
FILETTI MERLUZZO "FINDUS" [redacted]
FESA DI VITELLO A FETTINE [redacted]
FETTINA DI PROSCIUT. [redacted]
FILETTO DI POLLO 9.980

SUPE[redacted] A:
TORINO Piazza Respighi - Via Roveda, 4 - C.so Gabetti, 1 - C.so Belgio, ang. C.so Cadore — COLLEGNO Piazza Repubblica — CHIERI Via Conte Rossi di Montelera, 51 — BORGARO T.ESE Strada Lanzo, 181 — S. MAURO T.ESE Via Trieste — CASTELLAMONTE Strada per Bairo, 43 — CUORGNÈ Via Milite Ignoto, 7 — SUSA C.so Inghilterra, 12 — SETTIMO T.ESE Via Cena - I PE... ROSA ARDEN. Via Roma — BRA Via E. Brizio, 62 — VERCELLI [redacted] Prarthan, 108 — BIELLA Centro Comm. Coop S.S. per Torino — SANTHIÀ Via [redacted] Ignazio, 7 — NOVARA Via Fara - C.so XXIII Marzo — OLEGGIO Via Novara, 32 — TRECATE C.so Roma — INTRA Via F.lli Cervi, ang. Via Colombo — OMEGNA Via Lungolago Buozzi — GRAVELLONA TOCE Via U. del Signore, 1 — VILLADOSSOLA S.S. 33 del Sempione — FERIOLO Via Scuole, 20 — ALESSANDRIA Via De Gasperi, [redacted] — CASALE Via Ottavi, 8 - C.so Valentino — TORTONA Via U. Visconti, 6 - C.so Romita, 6 — VALENZA Via Pellizzari, [redacted]

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

MOSTRA DI SERGE OF YUGOSLAVIA

Foto da principe

Non v'è da meravigliarsi se dalla *Kodak* di cui fin dal 1896, si servirono i b[illegible] — Vittorio Emanuele III ed Elena del Montenegro — Serge of Yugoslavia, il venticinquenne figlio di Maria Pia di Savoia e di Alessandro Karageorgevic, è approdato ai più moderni e sofisticati *medium* della fotografia contemporanea.

Mosso dalla stessa appassionata ricerca che doveva indotto bisnonna a frequentare il Gabinetto fotografico nazionale per approfondirvi i segreti dei ritratti, Serge — di cui è aperta, fino al 12 maggio, una «personale» presso l'Aidel (via Bogino 4), ospite di Luisella d'Alessandro, Elena Balmativola e Daniela Trunfio — si vale di *laser* e *computer* che applica insieme al processo di solarizzazione cui deve la singolare suggestione dei suoi lavori.

Cresciuto in Francia, dove è laureato in lettere e filosofia, e negli Stati Uniti dove si è poi stabilito, frequentando il corso di Harvey Stein sulla Filosofia e la psicologia della Fotografia, presso l'International Center of Photography, Serge manifesta una spiccata sensibilità. La sua produzione fotografica sa d'un reportage che attinge tra [illegible] e cronaca mondana, ma punta in particolare sul ritratto.

Ventitré i ritratti esposti, oltre alle fotografie in album: a sono volti di giovani donne e uomini legati spesso ascendenti famosi, quasi emblemi d'una società che incessantemente si rinnova. Nelle immagini anche grandi dimensioni, realtà catturata dal negativo solarizzato, viene declinata attraverso le variabilità combinatorie d'un sistema computerizzato in grado di reinventare ad ogni passo il dettato cromatico: con riflessi spaziali dalle poetiche valenze ontiche.

dra.

Fotografia in mostra la tecnica di Serge di Yugoslavia

PER IL FESTIVAL DEL CABARET

Grillo al Colosseo

Torino Beppo Grillo. *Dopo il notevole successo di pubblico conseguito la estate, il trentaquattrenne comico genovese si presenta alla platea del Teatro Colosseo reduce dalla partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo e dall'esperienza cinematografica di «Topo Galileo», film diretto Francesco Laudadio, tuttora in circolazione nelle sale con discreti risultati. Beppo Grillo è al Colosseo stasera, domani e giovedì 21 aprile. L'orario di inizio dello spettacolo è previsto per le 21. Presenta la serata*

Lo show di Grillo è il primo appuntamento «Festival di Cabaret» organizzato per il secondo anno consecutivo, dal Colosseo. L'iniziativa, realizzata con l'intenzione portare il cabaret ai grandi spazi, si propone di fornire l'opportunità di esibirsi a giovani cabarettisti emergenti. Ottimi i riscontri relativi allo scorso caratterizzato dalla

presenza di Stefano Masi, considerato attualmente come uno dei massimi esponenti del genere.

La rassegna di quest'anno prosegue sabato 7 maggio con lo spettacolo di Zuzzurro e Gaspare. Giorgio Faletti è, infine, il protagonista della serata conclusiva del festival, in programma martedì 17 maggio. Annullato, invece, lo show «Insieme» con Massimo Boldi e Michelli.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per assistere alla performance di Grillo varia a seconda dei posti: le poltroncine costano 28 mila lire, le poltrone 23 mila, e la galleria mila. Il Colosseo ospita, inoltre, Peter Hammill sabato 23 e Anna martedì 27 aprile. Le prevendite sono in corso alla cassa del teatro, in via Madama Cristina 71/a, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

d. ca.

«Insieme» di artisti

Si conclude domani la collettiva *Insieme* allestita nello Studio di Gianni Caruso in corso Tassoni 58. Si tratta di decina di e di collezione realizzati da gallerie negli ultimi due anni. Da segnalare, fra gli altri, due pezzi di Panayotis, un grande dipinto bianco e di Angelo e la scultura-totem dell'iraniano Ocibo alta quasi metri.

CON GIORGIO MOLINO SINO AL 30 APRILE

Finestra sotto la tenda

Sarà datato, tem[illegible] una tradizione non vivacizzata da nuovi autori: però il teatro dialettale riesce sempre una genuinità che contagia gli spettatori. Soprattutto a portarlo sulle scene è un attore che si rifà alla lezione di Macario, senza indulgere nella pedissequa imitazione. Così le *Finestre sul Po* di Testoni, nell'allestimento della Compagnia stabile Teatro Macario, con Giorgio Molino protagonista, regia Eduardo Ciciriello, risultano ancora oggi, coraggiosamente riprese, uno spettacolo divertente.

In attesa del teatro vero, si va in scena sotto un colorato tendone in corso Vittorio (angolo via Bogino).

Molino è Don Cavagna, prete di montagna fluttuante senza parrocchia che, venuto a Torino per le celebrazioni di Don Bosco, si ritrova ospite in un'accogliente casa di Lungopò Antonelli. L'apparente tranquillità deve ingannare: il capofamiglia, campagnolo non superficialmente diventato, si può permettere molti lussi finanziamenti fratello a seguire l'azienda agricola e, nell'ansia di riscatto sociale, vuole affibbiare alla giovane un conte settantenne.

La figlia, come in commedia che si rispetti, è segretamente innamorata di un sitante giovanotto che, in occasione delle celebrazioni religiose, approfitta introdurre in casa lo zio vescovo e ottenere la sua approvazione.

Molino è esilarante Don Cavagna in tonaca troppo corta pelerone e scarponi. si muovono bene Anna Maria Biletta Vanna Ravinale, Antonio Tamburrano, Enrico Bonada, Emanuela Amato, Susanna Marconato, Massimiliano Scanavino, Leopoldo Devale, Sandro Serafini, Roberta Scabello. Si replica fino 30 aprile.

a. pie.

Gruppo di attori della compagnia comico Giorgio Molino

Parliamo di donne purché siano antiche

Il simbolo del convegno

Anche dopo la prima giornata lavori, molto pubblico (e attento) al Teatro Carignano per il convegno nazionale titolo **La donna nel mondo antico**. Nella tornata di ieri (ore 18) hanno parlato Gianna Petrone, Nino Scivoletto, Michele Coccia e Sergio Cecchin soffermandosi su serie temi andavano dalla tradizione misogina all'ars amatoria di Ovidio, dalle figure femminili *Satyricon* e Giovenale.

Domani, sempre alle 15, terzo e ultimo giorno convegno con altre interessanti proposte dibattito. Comincerà Lellia Orazio Ruggini sul tema *La donna e il* Poi Clementina Mazzucco Zanobe parlerà martiri cristiane, Antonio Nazzaro della vedova, Enrico Maltese delle donne a Bisanzio.

Il convegno è organizzato dall'Associazione Italiana di Culture Classica.

Da segnalare anche il primo incontro ratterizzato da un buon numero ascoltatori e da una serie domande che hanno dimostrato l'interesse l'argomento

LE ELEGANTI ABITAZIONI DEI TORINESI

Le dimore del bel vivere

Elisa Gribaudi ha catalogato minuziosamente, per oltre dieci anni, cascine ville della pianura torinese, ville e vigne della collina Torino nel '600 e nel '700, e ha tratto quattro volumi 1500 pagine complessive.

Così conferenza su «Dimore sabaude sulla collina piemontese», svoltasi nei giorni scorsi sede Movimento Monarchico Italiano, in corso Vittorio Emanuele 65, ha richiamato pubblico attento folto. «Quando un piemontese dice qualcosa — ha esordito la Gribaudi Rosa — sempre fondo di verità».

Anche grazie a indicazioni, i sopralluoghi in collina della storica hanno fatto emergere, una ad una, le antiche «vigne», «cascine» e «grange», che sorsero e partirono dal momento cui, nel 500. Emanuele Filiberto trasferì la capitale Chambéry a Torino.

Le famiglie signorile e la nobiltà piemontese chiamata a corte lasciarono castelli e ricche dimore sistematori, piuttosto miseramente, in una città piccola, decisamente dotata palazzi degni altre capitali europee dell'epoca. Per nuove fu scelta soprattutto Val Salice.

Fra le ville sulle quali la Gribaudi Rosa si è maggiormente soffermata, con ampie e accurate citazioni date, ed eventi storici, ci è la «Margarita» e l'attuale villa Coll, in strada Fenestrelle.

e. g.

Incontro con Makanin

Cinquant'anni, matematico professione, Vladimir Semionovic Makanin è «nuovi» scrittori russi. Un suoi racconti dal titolo *posto al sole* è stato recentemente pubblicato in Italia dalla trice E/O.

presentare il libro Makanin è in questi giorni in Questa alle 21, incontrerà il pubblico torinese alla libreria Comunardi in via Bogino 2. Introdurrà la serata Joanna Spendel, docente di lingua e letteratura russa all'Università Torino.

PROSEGUE IL FESTIVAL EBRAICO ALL'«ADUA»

Midrashim, teatro della memoria

L'ambito del festival cultura ebraica si tiene in questi giorni al Teatro Adua, oltre ad opere teatrali, cinema yiddish e ad un ciclo conferenze, si svolge anche serie di rappresentazioni ispirate al più patrimonio del pensiero ebraico, «Midrashim».

Queste azioni che svolgono confezionate dal teatro Adua, alle ore 21, sono state preparate dal Gruppo della e sate dal Reuven Colombo in collaborazione con Comunità israelitica di Torino. «Midrashim» rappresenta la parte più originale festival, perché tratta di spettacolo inedito, ideato e realizzato per l'appuntamento torinese della manifestazione, che è già stata ripresa con successo l'anno passato a Milano.

Gli interpreti di «Midrashim» Dorotea Asti e Giorgio Lanza. Midrash una parola ebraica che deriva dalla radice «darash» e significa «indagine», «ricerca»: essa indica la ricerca condotta sul testo biblico attraverso il commento fronte alla Bibbia pone in testo danno un senso nuovo, di contatto riscoperta e validità della tradizione.

Più che grande mole di produzione letteraria lasciataci da generazioni e generazioni rabbini, midrash è una categoria mentale, una forma pensare ebraico. Attraverso midrash il messaggio della Bibbia mantiene costante nei secoli la propria attualità: la lettura e lo studio milia domande, cui viene risposto attraverso il midrash.

Più che grande mole di produzione letteraria lasciataci da generazioni e generazioni rabbini, midrash è una categoria mentale, una forma pensare ebraico. Attraverso midrash il messaggio della Bibbia mantiene costante nei secoli la propria attualità: la lettura e lo studio milia domande, cui viene risposto attraverso il midrash.

Gli anziani in vacanza

Si chiudono mercoledì 27 aprile le iscrizioni ai soggiorni estivi per anziani del Comune. All'iniziativa «In vacanza con la tua città», promossa dall'assessorato Sport, Turismo e Tempo Libero, possono aderire uomini e donne residenti Torino che abbiano superato rispettivamente i 55 e i 60 anni di età.

Le domande vanno presentate alle sedi delle 10 Circoscrizioni allegati un certificato residenza una dichiarazione medica che attesti l'autosufficienza dell'anziano. I soggiorni organizzati in 15 turni due settimane ciascuno.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

D.M. 4/8/1171 MI

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

1ª SETTIMANA - MARTEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE

1 - D - Milano
2 - A - Aida
3 - C - Rush
4 - C - 11 aprile

LE DOMANDE

1 In quale città è stato vinto il secondo premio (1,5 miliardi) della lotteria di Agnano?

A - Acqui
B - Vicenza
C - Caltanissetta
D - Milano
Inserire la risposta nella casella n.° 1

2 ha segnato il secondo gol della Juventus al Napoli?

A - Bruno
B - Laudrup
C - Rush
D - Boniek
Inserire la risposta nella casella n.° 2

3 Il Papa all'Arena di Verona è accolto dalla musica di un'opera lirica. Quale?

A - Aida
B - Turandot
C - Carmen
D - La forza del destino
Inserire la risposta nella casella n.° 3

4 Quando è stato dirottato il Boeing 747 del Kuwait?

A - Il 6 aprile
B - Il 9 aprile
C - Il 5 aprile
D - Il 31 marzo
Inserire la risposta nella casella n.° 4

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO 10.000.000 IN GETTONI

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri no pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra completa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1							

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di editrici La Stampa e Publikompass ed i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

giorno per giorno

Concerti

Canzone brasiliana — Stasera al «Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 22) concerto della cantante bra- Gimenez.

Un mix — Domani, alle 22, al Deg Club di via Forrì 12 (angolo lungo Po Antonelli), si in concerto il trio jazz di Giulio L'ingresso costa lire

Santa Giulia — Stasera, ore 21, nella chiesa di Santa Giulia, concerto duo Montanaro-Maccario. Il primo è un pianista, il secondo flauto. E' la rassegna «Concerti di primavera» sponsorizzati San Paolo.

Auditorium — Alle 21 concerto per la Riky Haertelt l'International Chamber Music Ensemble, di Webern, Mozart, Schubert.

Dibattiti

Un mix — Alle 20.15, al Circolo della Stampa in so Uniti, incontro «Marketing di un mito: le scelte strategiche della Martini&Rossi». Parlerà Giorgio Giuliana, direttore commerciale della Società.

Teologia — 21, all'Em- 34, Manfred Hommer parlerà su «La come metafora». E' organizzato dal Centro Teologico.

Varie

Per salvagenti — Alle 21, nella sala conferenze del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, proiezione di subacquei in video. Saranno commentati dagli autori (Lostelli e Pomari).

Italia — Turati, via Accademia delle Scien 7, presentazione del libro «Viaggi in Italia» di Saverio Vertone. Partecipano Luciano Gallino Gianni Vattimo. Sarà presente l'autore.

All'Ambasciatori — Stasera, alle 20, al Jolly Hotel Ambasciatori, incontro con Guido Accornero che parlerà del 1° Salone Nazionale del Libro a Torino. E' organizzato da Aidda e Soroptimist.

Televisioni private

Grp

16,10 **La cambiale di Matelda**, telefilm
New Scotland Yard, telefilm
16,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Jeet Robot**, disegni animati
18 — **Commerciali**
18,30 **Le avventure alla mare**, telefilm
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Natura selvaggia**, documentario
20,05 **Dolci & Lolek**, disegni animati
20,30 **Il veterinario Manganello**, film di Alessandro sets con Vima Lisi, Roldano Lupi, Elisa Cegani
22,30 **Nero**, telefilm
23,30 **Controcanale**, rubrica su
23,50 **G.R.P. Monitor**
Le gol
Mio tim

Videogruppo

16 — **Rosa de Lejos**, telenovela
17,30 **Star Blazers**, cartoni animati
Videonotizie, 2ª
18 — **Il diario di Bere**,
18 — **Videonotizie**, edizione
19,30 **La conquista Lolita**, telefilm
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Corpo speciale**, telefilm
22,25 **Videonotizie**, 4ª edizione
Il perduto amore, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
24 — **La conquista di Lolita**, telefilm

Canavese

17 — **Le auto della settimana**
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,50 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
20,30 **La strage di Sotenhof**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 **Cinema**
Almanacco, rubrica

Telecupole

Pinocchio perché, documentario
19 — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Al Paradiso**, spettacolo
15,30 **Amor gitano**, telenovela
17 — **La leggenda dei giorni felici**, situation comedy
18 — **Video mio**, rubrica
19 — **Casella**, corteggio
19,30 **Tg4**
20 — **Amor gitano**, telenovela
20,30 **Tre in vetta dell'Himalaya**, documentario
21,30 **Storia mala protetta**, telefilm
22,30 **Tg4**
22,45 **Piemonte sport**, rubrica
24 — **Violence story**, film di R. Rush con Robert Walter jr. Joanna Frank

Televisioni private

Odeontv

15,30 **Sturpi**, da 1 a 14 anni
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **and Son**, situation comedy
19,30 **Baby e Larry** per- telefilm americani, comedy
20 — **Il sempre te** comedy
20,30 **I ragazzi** del Bronx, film di F. J con L. Olivier
22,30 **Benny Hill Show**,
23,— **I misteri** Washington, telefilm
24 — **Trafficanti**, film di F. Da Cordova con H. Duff, M. Thoren

12,10 **La del giorno**
12,45 **Tg4 flash**
13 — **Angie**, telefilm
13,30 **Brothers e Sisters**, film
14,15 **Tg4 Sera**
14,30 **Automercato**
15 — **La ricetta giorno**
15,15 **Goboia**,
16 — **Bis amigranni**, telenovela
Veronica, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
— **Tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Goboia**, cartoni
20 — **Colpi su colpi**, film Mickey Rooney, M. Johnson
22,15 **Offside**
23,15 **Rosa di** replay
Automercato TV

7 Piemonte

16,30 **Dora Exterior**, cartoni
17 — **Rivedili le nostre** visite a..., telefilm
17,30 **Matt & Jenny**,
18 — **Sempel**, cartoni
18,30 **Galaxy**, cartoni
19 — **Telederman**, notiziario
19,30 **La pesta di Vega**, rubrica
20 — **Sport Billy**, cartoni animati
20,25 **Un amore a Roma**, film di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Myléne Demongeot
22,30 **Il vizio del Lotto**, spettacolo in diretta
23,30 **Inferno 7**, notizario
1 — **Cantacantai**, corteggio

Telesubalpina

12,05 **Mr. Hare**, telefilm
13 — **Padre e figlio, investigatori speciali**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16,15 **sig. Detective**, film di Eldar Ryazanov con Oleg Efremov, Olga Aroseva
18,30 **piccolo Margie**, film
19 — **vivo, musicorama**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuga**, film di Paul Christofer Gloria Graham
22,30 **Speciale T vicini e chi muore**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **Manuela**, documentario

Videouno

18,10 **Sport spettacolo**, sportivo
18,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
19,30 **Le auto della settimana**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Tg notizie e commenti**
20,30 **Superscopp America: Flamingo-**
22,30 **Telegiornale**
22,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,50 **Jake bea, le** dello sport
23,20 **Donna Kapertina**, rubrica di femminile
23,50 **Sport spettacolo**, presenta Dani
24,30 **Speciale spettacolo**

Erre Uno tv Svizzera

17,45 **regazzi**
Telegiornale
A tu per tu
— **Telegiornale**
20,30 **le gira**, sceneggiato
21,40 **Mercado «Terre des hommes»: Ticino in Mauritania**
Telegiornale
Martedì sport salute
23,55 **Telegiornale**
— **A tu per tu**

Quinta Rete

15 — **Louisiana mia**, novela
15,30 **Cartoons**
17,20 **Marela rustale**, novela
18 — **Portami con te**, novela
19 — **Amadeus**
19,30 **Nottiario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Difficile morire**, di U. Silva con Marc Forst, G. Amato
22,00 **La legge di McCloia**, telefilm
23,30 **Millesimo**
24 — **Pozo Feroz Manjino... arriva Alleluja**, film con R. Taylor, F. Lamas

Telecity

17,30 **Excelsior**, cartoni
18 — **Combattler**, cartoni
She-ra la principessa del potere, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **California**, telefilm
Terrore a 12.000 metri, film di Robert Hutler con Don Meredith, Ray Millard
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Italia 7 Sport**: Calcio internazionale

Tv Star

17,15 **Deltaplus**, cartone
Spoon telefilm
18,15 **Gioca**, telenovela
19 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
20,50 **Bobo Jacco**, film
22,20 **mani**
23 — **Frutto proibito**, spettacolo

Torino Futura

Torino sport
17,35 **Nel regno del cartone**
Le corsi telefilm
20,20 **regilo morto**
Il auto della settimana
23,15 **La battaglia dell'Oss.** telefilm
0,40 **Le sex ay**, film

Rete 3 Manila

20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario
22 — **Le auto della settimana**
a ginocchi, film

6ª Rete

Calendarmen, cartoni
19 — **Voltron**, cartoni
19,30 **L'appuntamento**
20,30 **nuziale**, novela
21 — **Gli emigranti**,
22 — **Notiziario**
22,30 **and Carry**
23,30 **e l'avventura**, telefilm
24 — **Sembra facile**, telefilm
0,30 **L'ossessione**

Telecittà

19,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
20,15 **Only Cartoons**, cartoni animati
20,45 **Le auto della settimana**
21,40 **Speciale spettacolo**
21,50 **Bastarda, a puntate**, con George Eastman, Tala Lincoln, di Mangini
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Cronache del cinema**

Videomusic

16,30 **On the air**
18,30 **Back home**
19,15 **L'intervista: Wa Wa Nee**
19,30 **Rock report**
20 — **Caldino and**
22,30 **Blue night**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I vecchi «hit» riproposti da stasera su Italia 1 con Red Ronnie

Tutto il '68 canzone per canzone

Debutta il programma «20 anni dopo», tre appuntamenti con i protagonisti di quella stagione: da Moustaki a Riki Maiocchi, da Patty Pravo ai Camaleonti - Dice il conduttore: «Anche per me furono degli idoli» - Musica solo dal vivo - Oltre che di ricordi, si parlerà di cinema e sport

[illegible] — [illegible] in onda questa [illegible] 20,30 su Italia 1, la prima delle tre puntate di «20 anni dopo», un [illegible] musicale di Red Ronnie. [illegible] prossime saranno trasmesse il 26 aprile e il 3 [illegible].

Intento: riproporre e riascoltare tutti gli artisti che nella canzone [illegible] di allora ebbero un posto di rilievo.

Nella prima puntata: Milva [illegible] Reitano (*Non prego [illegible]* e *Una ragione di più*, Adamo (*La notte*), Patty Pravo [illegible] (*paradiso* e *La bambola*), Fausto [illegible] (*A chi*), [illegible] apertura, *Io [illegible]*, e dei Camaleonti. In trasmissione, questa [illegible] i Camaleonti incontreranno [illegible] che Riki Maiocchi, che li lanciò [illegible] diventare solista, e Don Backy ritroverà Gino Santercole, [illegible] il quale, vent[illegible] fa, lavorava nel [illegible] Celentano.

Ospite [illegible] studio pure Georges Moustaki, che canterà *Lo straniero* e *Voleva[illegible]*, di recente scritta da Guccini [illegible] quel periodo. L'impianto del programma è quello di una grande festa dove si susseguono musica, ospiti, ricordi, interventi [illegible] alle canzoni, [illegible] altri tanti saranno cinema e sport. Fra [illegible] invitati di questa sera, Mario Marenco, i giornalisti [illegible] del Buono e Paolo Liguori, l'attrice Laura Efrikian, i pugili [illegible] Benvenuti e Sandro Mazzinghi, l'ex-nazionale di calcio Pietro Anastasi. La regia [illegible] di Mario Bianchi; le scene, [illegible] Catalano, giocano su [illegible] grappolo di [illegible] variopinti come quelli che, insieme [illegible] alcuni slogan, i giovani di allora si appuntavano sugli abiti.

Con alcuni [illegible] quelli cantanti, Ronnie ha fatto anche delle interviste che, ancora [illegible] Italia 1, ogni lunedì a partire dal 9 maggio, proporrà per quattro settimane nel programma «Be bop a lula».

Ci parlano per esempio Caterina Caselli, Ricki Shain, Maurizio Vandelli e Rita Pavone.

«20 anni dopo», racconta Ronnie, «nasce da una *lettera di una ragazzina di Salerno, Simona, che, dopo avere "rubato" alla madre il disco di Io per lei dei Camaleonti, ed [illegible] ritrovata entusiasta, [illegible] chiedermi di saperne di più sui cantanti di allora. [illegible] filo conduttore [illegible] programma sarà lo stesso ragazzo che potrà vedere e parlare con i personaggi verso i quali anch'io [illegible] molto curioso, visto che, a suo tempo, furono idoli pure per me*».

[illegible] le canzoni sono state eseguite dal vivo, con il supporto musicale di una big band i cui elementi iniziarono la carriera venti anni or sono.

E' stata dello stesso Red Ronnie, che finora ha lavorato [illegible] in prevalenza con artisti stranieri, la scelta di limitare all'Italia il nuovo programma: «*Dopo essermi dedicato per tanto tempo — dice — a interpreti e autori stranieri, [illegible] sentito la necessità [illegible] approfondire il clima musicale di casa nostra*».

g. r.

[illegible] «l'acrobatica Jane» nel nuovo show invernale [illegible] Raiuno

[illegible] Carmen Russo [illegible] Tarzan

La [illegible] sfa del varietà tv ricomincia [illegible] Russo. L'acrobatica show-girl sarà la protagonista [illegible] «Jane, [illegible] Tarzan», programma invernale di Raiuno, diretto da Enzo Trapani, scritto [illegible] Bernardino Zapponi e Valeria Moretti.

L'idea, a metà tra il fumetto, il [illegible] la commedia musicale, il varietà, [illegible] le [illegible] di [illegible] gruppo di [illegible] che partono per un safari in Africa alla ricerca del mitico Tarzan.

Le riprese cominceranno a settembre sul Lago di Fogliano (Latina) luogo evocativo di atmosfere e paesaggi africani, almeno secondo [illegible] ideatori del nuovo varietà. Precisa il capostruttura Brando Giordani: «*Si tratterà di uno show allegro, musicale che parlerà di natura, animali, libertà e grandi spazi verdi*».

Gli interni si gireranno a Torino e rappresenteranno la hall di [illegible] albergo con vista sulla savana.

Che fanno

Margarethe, un'«italiana» per il Festival di Cannes

Una regista tedesca e due debuttanti rappresentano l'Italia al prossimo Festival [illegible] Cannes? Alla vigilia dell'annuncio ufficiale del programma, indiscrezioni: *Rou[illegible] e amore* di Margarethe von T[illegible] in concorso, *La ringhiera* di Fiorella [illegible]scelti e *Dolcemi arcadia* di [illegible] Lischetti nella rassegna «Un certo sguardo».

Robert [illegible] e [illegible] Streisand, vent'anni dopo *Come eravamo* (The Way We Were), si ritrovano negli [illegible] ruoli per *The Way We Are* (Come siamo).

[illegible] Guerritore e Ge[illegible] Lavia hanno chiamato Maria la loro prima figlia, nata [illegible] scorsa settimana.

Convivenze: Altynai Asylmuratova e Farukh Ruzimatov, primi ballerini del Kirov di Leningrado, danze[illegible] lo maggio *La bayadera* [illegible] l'American Ballet Theatre durante le rappresentazioni della compagnia al Metropolitan [illegible] New York. Loro coreografo [illegible] Natalia Makarova, che abbandonò il Kirov e l'Urss nel 1970; direttore artistico dell'American Ballet è un altro transfuga sovietico, [illegible] Baryshnikov.

Milena Canonero, la costumista genovese che ha avuto molto successo negli Stati Uniti lavorando anche per *Barry Lyndon* [illegible] Kubrick e *Cotton Club* di Coppola, debutta nella regia. Il suo primo film, *Madrid 37*, ancora [illegible] la preparazione, verrà girato in Italia, prodotto da Luca Pescarolo.

Ridley Scott, regista delle città-formicaio, girerà a Tokyo il [illegible] prossimo film, [illegible] Douglas protagonista. Ha detto: «*E' la storia d'un poliziotto in una città in cui è impossibile comunicare. In Europa ci si riesce sempre. A Tokyo, no*».

Christophe Lambert ha firmato il contratto per interpretare *Highlander II*. Come il primo *Highlander*, anche questo film è diretto da Russ[illegible] Mulcahy.

Gianni Amelio, che sta lavorando [illegible] post-produzione de *I ragazzi [illegible] via Panisperna*, [illegible] già pronto [illegible] progetto: *Il bacio*, storia d'una donna meridionale costretta a vivere in eremitaggio in cima a [illegible] boscoso Prodintore. Coadiu[illegible] Ghirelli.

Stéphanie di [illegible] che sta studiando recitazione con la vecchia attrice [illegible] cana Nina Foch, ha detto che debutterà presto come [illegible] cinematografica, [illegible] una commedia: «*Non una commedia sofisticata alla Woody Allen, ma una [illegible] molto scatenata alla Mel Brooks o demenziale come L'aereo più pazzo del mondo. Il mio ideale cinematografico è Louis de Funès*».

Richard Dreyfuss è il protagonista di *The Men* (Uomini), rifacimento americano dell'omonimo film [illegible] della regista tedesca Doris Dörrie.

Joan Collins e Linda Evans [illegible] in gara per interpretare [illegible] parte di Lana Turner nel serial televisivo trat[illegible] dall'autobiografia della figlia dell'attrice, Cheryl Crane. Quest'ultima le trova tutt'e due troppo vecchie; vorrebbe Madonna, che il produttore Allan Carr trova invece troppo giovane e troppo costosa.

[illegible] Biggs, il famoso rapinatore inglese che nel 1963 con altri rubò 2 milioni e mezzo di sterline nella Grande Rapina del Treno, è l'[illegible] [illegible] *Prisoner of Rio* (Prigioniero di Rio) dell'anglo-polacco Lech Majewski. Interpreti della storia [illegible] Biggs e dell'ispettore Jack McFar[illegible] di Scotland Yard che gli dette la [illegible] per anni sono Paul Freeman e Steven Berkoff, con Florinda Bolkan.

Sam Fuller, 77 anni, è tornato al lavoro: ha cominciato ieri a dirigere a Lisbona *Street of no Return* (Strada senza ritorno), un polpettone «hard» tratto [illegible] romanzo *Street* di David Goodis [illegible] quale recita anche una parte. Protagonista, Keith Carradine.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Nel giardino di Deborah Kerr

IL [illegible] Mary McMurray (1958, [illegible] 20,30). Dopo la [illegible] del marito botanico, la [illegible] dova (Deborah Kerr) [illegible] dedica [illegible] splen[illegible] giardino della villa [illegible] omaggio e legame ad un [illegible]. Film in pe[illegible] televisiva.

[illegible] di Arthur Penn (1976, [illegible] ore [illegible]. Inconsueto western con Marlon Brando, efferato killer affetto da fanatismi mistici ingaggiato dagli allevatori per eliminare Jack Nicholson, [illegible] diavolo di ladro di cavalli. Brando da al suo personaggio [illegible] caratterizzazione sovranamente odiosa. I grandi spazi del Montana [illegible] lo scenario del lungo inseguimento tra la vittima e il [illegible] fino all'incontro fatale.

MARNIE di Alfred Hitchcock (1964, Raidue [illegible] 20,30). Per il [illegible] Connery, il famoso thriller firmato dal grande Hitch. Matrimonio difficile tra un gentiluomo inglese e una deliziosa biondina (Tippi Hedren) affetta da cleptomania.

EASY RIDER di Dennis Hopper (1969, Italia 1 ore 23,30). Film cult degli Anni 70, prototipo [illegible] [illegible] road». Protagonisti, oltre a Dennis Hopper, Jack Nicholson e Peter Fonda, i lunatici «chopper», nuovi cavalli dell'epopea hippy. Viaggio [illegible] tre e[illegible] verso il [illegible] di New Orleans, attraverso la dura America delle intolleranze. Niente affatto secondaria la colonna sonora rock, in sintonia con i sogni aspri di quei tempi.

TRADIMENTI di David Jones [illegible] Raitre [illegible] 22). Un classico triangolo, [illegible] raccontato [illegible] [illegible] Harold Pinter, [illegible] intrecci ricostruiti secondo una [illegible] [illegible] cronologica. Nel cast Jeremy Irons, Patricia Hodge e Ben Kingsley.

SE AVESSI UN MILIONE di Ernst Lubitsch (1932, [illegible] 0,05). Gustosa commedia costruita a episodi sul [illegible] mo antieffetto: un [illegible] ilobabbi si diverte a inviare [illegible] grossa somma [illegible] denaro a sconosciuti per scoprire come cambierà la loro vita. Con Gary Cooper e [illegible] Laughton.

I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE [illegible] J. Schaffner (1978, Odeon ore 20,30). Nel cast Gregory Peck e Richard Harris, Laurence Olivier. Thriller fanta politico: [illegible] nazista copia per un'impressionante rinascita del Terzo [illegible].

LE BIONDE di Giorgio Capitani (1990, Retequattro ore 20,30). Debole commedia degli equivoci con Enrico Montesano [illegible] pattuglia di giovani bellezze.

DIABOLIK di Mario Bava (1967, Italia 1 ore 23,50). Avventure dell'eroe dei fumetti con John Phillip Law e Marisa Mell.

Da fine maggio, tutte le [illegible] per 15 giorni, ma dopo le 23,30

Raidue: «Aids», tragedia [illegible] puntate

ROMA — Si chiama [illegible] plicemente *Aids* la prima, monumentale, inchiesta che finalmente la Rai [illegible] decisa a produrre sulla drammatica epidemia di questo nostro fine secolo e che Raidue trasmetterà a fine maggio. Quindici puntate [illegible] mi[illegible] [illegible] lunedì al venerdì in terza [illegible] (dopo [illegible] 23,30) dalla penultima settimana di maggio. L'ha curata Carlo Fido, giornalista in collaborazione con Claudio Pierpanti e Maria Rosa Calderoni. Giorgia Della Chiusa condurrà i dibattiti in studio [illegible] fine di ogni puntata.

Esordio-shock [illegible] prima puntata con il doloroso *Living whith Aids*, [illegible] firmato [illegible] una regista californiana che ha vissuto due mesi con una coppia [illegible] sessuali colpiti dal virus, fino alla morte [illegible] uno dei due. E subito dopo [illegible] lunga intervista a Giorgio Cosmacini, storico della Medicina, [illegible] spiega la doppia valenza dell'«epidemia Aids»: una goccia nel mare, se confrontata alle grandi pestilenze [illegible] secoli passati, ma un autentico [illegible] per la sua ri[illegible] mediologica e le sue connessioni con i tabù sessuali.

«*Noi non vogliamo fare una trasmissione sensazionalistica, ma informativa e di servizio* — dice Leonardo Valente, capostruttura di Raidue, responsabile [illegible] programma —. *Se l'argomento è drammatico, il nostro obiettivo è raccontare con chiarezza questo dramma*». [illegible] quindi con le [illegible] parole, e l'eccessiva ruvidezza con cui spesso si [illegible] affrontati in tv gli aspetti più scabrosi dell'Aids. Anticipa Carlo Fido: «*Parleremo senza timidezze di preservativi, perché è ancora l'unica forma [illegible] prevenzione, spiegheremo quali [illegible] i rapporti sessuali a rischio*». Vedremo la lunga serie [illegible] «spot informativi» preparati da molte televisioni nel mondo e i video didattici girati dalle comunità [illegible] sessuali negli [illegible].

E' per la crudezza delle immagini che Locatelli, direttore di Raidue, ha scelto inaspettatamente di programmare la trasmissione a notte [illegible] Risponde conciliante Valente: «*All'inizio ci pensato [illegible] collocarla in seconda serata, ma l'ipotesi è stata scartata solo per ragioni di palinsesto. Non per paura di polemiche*».

L'inchiesta, otto mesi di lavoro, decine di ore di girato in Europa, [illegible] Unità, Africa, sarà una radiografia della situazione sanitaria mondiale (con [illegible] primo piano il [illegible] italiano), disegnata attraverso le testimonianze dei maggiori esperti [illegible] comunità scientifica internazionale chiamati ad aggiornare dati, ricerche e prospettive.

Ascolteremo [illegible] storie dei sieropositivi e i [illegible] problemi [illegible] conosceremo come vivono e cosa pensano [illegible] i soggetti delle grandi categorie a rischio: omosessuali, tossicodipendenti, poliutrasfusi. E conosceremo le grandi [illegible] [illegible] intervenuti [illegible] sanitario nelle varie [illegible] gioni [illegible] mondo, dove le profonde sperequazioni economiche rendono precaria, se non impossibile un'efficace lotta all'epidemia.

«*L'Africa, dove [illegible] presumibilmente l'Aids è più diffuso, è completamente disarmata* — [illegible] Carlo Fido —. [illegible] *esperti suppongono che il continente perderà un'intera generazione e conta [illegible] ci[illegible] [illegible] milioni e milioni [illegible] morti*». Eppure oggi in [illegible] Stato come il Ruanda il bilancio nazionale per la Sanità corrisponde [illegible] [illegible] sostenuta [illegible] dalla città di New York per curare sei [illegible] [illegible] Aids.

«*Fatte salve alcune ed episodiche inchieste giornalistiche, [illegible] tv di Stato [illegible] dedicato nel problema Aids* — [illegible] menta Carlo Fido —. *Spero che l'inchiesta riparerà ai molti danni generati da quasi sei anni di silenzio*». Anche se la farà a notte fonda e per pochi.

p. cor.

[illegible] Morandi «padre» batte Sofia «mamma»

ROMA — «*E' come se [illegible] [illegible] la [illegible] del [illegible] cosa eccezionale, inaspettata*» così Gianni Morandi ha commentato il [illegible] ottenuto dalla [illegible] e conclusiva puntata di «Diventerò padre» [illegible] Raiuno che domenica sera ha battuto [illegible] Loren [illegible] «Mamma Lucia» su Canale 5: 8 milioni e 100 mila [illegible] Morandi (con uno share del [illegible] per cento), 7 milioni e [illegible] mila [illegible] la Loren (share [illegible] 30,6%).

[illegible] Milva, [illegible] Ricordi, presenta «Milva»

MILANO — Milva [illegible] casa Ricordi. Ieri, per la presentazione [illegible] suo [illegible] album italiano, che s'intitola semplicemente *Milva* e che raccoglie successi vecchi e nuovi.

L'album arriva dopo l'lp che [illegible] cantante ha inciso in Germania, di cui riprende due delle tre canzoni inedite: *Vento di mezzanotte* (di Tony Carey, Burkard [illegible] e Massimo Bubola) e *Gente* (sempre di Bubola con Dietmar Kawhol e Johan Deansen). La terza nuova è *Rapsodie gitane* (firmata [illegible] da Bubola) che [illegible] la sigla di [illegible] *che ridere!*», la trasmissione [illegible] che andrà [illegible] [illegible] aprile, e che vedrà impegnata Milva per sette puntate accanto a Gigi Proietti.

[illegible] confermato presidente critici

ROMA — Lino Micciché è stato confermato all'una[illegible] presidente del Sindacato nazionale critici cinematografici italiani. Vicepresidente è stato designato Pietro Pintus.

[illegible] Bergman, trionfo con O'Neill

STOCCOLMA — Grande [illegible] di critica e di pubblico per la nuova messa in scena del regista Ingmar Bergman di *Lang Dags Farrd Mot Nat* (Lungo viaggio di giorno verso la notte) di Eugene O'Neill, che ha avuto la sua prima al Teatro drammatico di Stoccolma.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7.30; 8; 9; 9.30; 10.30; 12; 13.30; 18; 20; 22.45; 24

7.15-9.35 **Unomattina**, con Livia Azzariti
9.35 **Dadaumpa**, una storia del varietà televisivo
10.40 **Intorno a [illegible]**, [illegible] Gioacchino Bonsignore e Sabina Ciuffini
11.30 **Il calabrone verde**, «Invasione dello [illegible] (2ª)
12.05 **Pronto... è la Rai?**
14 — **Pronto... è la Rai?**
14.15-16 **Unopomeriggio**
14.15 **Il [illegible] di Quark**, a cura di [illegible] Angela. *Le formiche* [illegible] Lorne Greene; [illegible] *in vetrina*, di Gerard Thompson
15 — **Cronache italiane**
15.30 **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, a cura di Ennio [illegible] ed Elio Sparano
16 — **Big!** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni: *Antenati*; *Beany and Cecil*; *Alberione*; conduce Pippo [illegible]
17 — **Camera deputati: [illegible] programmatiche del presidente [illegible] Consiglio, on. De [illegible]**
18.05 [illegible] [illegible]a, condotto da Luciano Rispoli
19.30 **Il libro, un [illegible]**
20.30 **Il caso**, di Enzo Biagi. Il terrorismo. Le [illegible] «brigate [illegible], [illegible] a Simon Peres, ministro degli Esteri di Israele. Il dumbo del terrore
21.45 **Missouri** (»The Missouri Breaks«, 1976), film western, regia [illegible] Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack [illegible]cholson
0.15 **Dse: Laboratorio [illegible] Brasile: [illegible] scuola [illegible] foresta**

[illegible]

Telegiornale: 11; 13; 17; 19.30, 19.35; 19.45; 22.40; 23.30

8 — **Prima [illegible]**
8.30 **Muoviamoci**, con Sydne Rome
9 — [illegible]
10 — **Star [illegible]**
11.05 **Dse: Follow me**
11.30 **Il gioco è servire: Parallelo**
11.55 **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari
13.15 **Tg2 - Diogene: al [illegible] cittadini**
13.30 **Mezzogiorno è...**
13.40 **Quando si ama**
14.35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine [illegible]**
16 — **Senato: commemorazione del senatore Roberto Ruffilli**
16.55 **Dal Parlamento**
17.05 **Il piacere di... star bene. Medicina 33**
18.05 **Ciclismo: Giro di Puglia**
18.30 **Tg2 - Sportsera**
18.45 **Fabor. L'investigatore.** «Sul [illegible]zo»
20.15 **Tg2 - Lo sport**
20.30 **Non [illegible] Bond...** [illegible] [illegible] con Sean Connery, **Marnie**, film psicologico, [illegible] di Alfred Hitchcock, con Sean Connery
[illegible] **Speciale Doc. Aspettando Prince. La storia di un regno**
24 — **Appuntamento al cinema**
[illegible] Cinema di [illegible]. **Se avessi un milione** (1932), film regia Ernst Lubitsch, con Gary Cooper

[illegible]

Telegiornale: 14, 19, 19.30; 22.45; 23.35
9.30 **Mondoflora**
10.30 Montecarlo: **Tennis: Torneo internazionale [illegible]**
14.30 **Fuoricampo**, Principato di Monaco, Montecarlo: **Tennis: Torneo internazionale [illegible]**
17.30 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
17.45 **Geo**, [illegible] Folco Quilici
18.30 **Vita [illegible] strega**. *Le male di Samanta*
19.45 [illegible] **prima - Scheggia**
20 — [illegible] **Dante Alighieri. La Divina Commedia**, a cura di Patrizia Todero. Lettura di Giorgio Albertazzi, regia di Marco Parodi. *Inferno*: canto [illegible]
20.30 **Trasmissione forzata**, di Dario Fo, con Dario Fo, Enzo Jannacci e Franca [illegible]
22 — [illegible] [illegible] **Regina** (V). Gli inglesi [illegible] [illegible] degli Anni 50, a cura [illegible] Razzini. **Tradimenti** (»Betrayal«, 1983), film commedia, regia di David Jones, con Jeremy Irons, Patricia Hodge, Ben Kingsley (1ª)
23.50 [illegible] ad [illegible]. Gregoretti prova *Le miserie d'Monsù Travet*, [illegible] Micaela Esdra e [illegible]

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 20,30) — Nel «Caso» di Biagi si parla dell'omicidio del senatore Ruffilli e delle «nuove Brigate rosse». A proposito dell'omicidio di Abu Jihad, intervista via satellite da Gerusalemme con Simon Peres, ministro degli Esteri di Israele. Per le dinastie italiane, inizia la storia dei Ferruzzi-Gardini.

RAITRE (ore 17,45) — Un lungo servizio sui coccodrilli della Nuova Guinea è proposto dalla rubrica «Geo» di Folco Quilici.

RADIOTRE (ore 20,30) — In collegamento [illegible] il Teatro dell'Opera di Roma, «Fedra» di Sylvano Bussotti. Dirige Jan L. Kornig.

A tutta forza con [illegible]

Secondo appuntamento su Raitre alle 20,30 con la banda Fo e la sua «Trasmissione forzata». Franca Rame fa satira sul «Mitiag» al viso, Enzo Jannacci canta al pianoforte davanti alle immagini [illegible] «Casablanca»

ITALIA 1

8.30 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm
9.25 **Wonder Woman**, telefilm
10.20 **Kung Fu**, telefilm
11.20 **Agenzia [illegible]**, telefilm
[illegible] **Charlie's Angels**, telefilm
13.20 [illegible] telefilm
13.50 **Emilio** [illegible] Garry Scotti
14.20 **Casa [illegible]**, telefilm
14.50 **Chips**, [illegible]
16 — **Bim bum [illegible]**, cartoni animati
[illegible] — **Hazzard**, [illegible]
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] **Siskel - Maple Town** «Un nido di [illegible]», cartoni animati
20.30 **20 anni dopo** «Il ballo del [illegible] Red [illegible] (prima puntata)
[illegible] **Easy Rider: [illegible] e paura**, film di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper
23.50 [illegible], film di Mario Bava, con [illegible] Philip Leon, Marisa Mell, Michel Piccoli

CANALE 5

10.30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11.15 **Tuttintavoglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a [illegible]
12.40 **Il pranzo è servito**, quiz
13.30 **Sentieri**, teleromanzo
14.30 **Fantasia**, [illegible] quiz
15 — [illegible] [illegible], [illegible] con Bette Davis, Miriam Opkins (drammatico 1936)
17.05 **Alice** (telefilm
17.35 **Doppio [illegible]**
18.05 **Webster**, telefilm
18.40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
[illegible] **I Jeffersons**, telefilm
19.40 **Tre mogli e marito**
20.30 **Dallas**, telefilm «La compagna di scuola»
21.30 **Dynasty**, [illegible] «Ricomparsa inaspettata»
22.30 **I Colby**, telefilm: «Gran gala»
23.30 **Maurizio [illegible] show**, show
[illegible] **Premiere**, [illegible] settimanale
0.40 **Gli intoccabili**, telefilm: «Il capolavoro»
1.40 **Squadra speciale** telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **La grande vallata**
9 — **Marionette**, film con Beniamino Gigli
11 — **Strega [illegible] amore**, telefilm
11.30 **Giorno per [illegible] giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12.30 **Vicini troppo vicini** telefilm
13 — **Ciao ciao**
14.30 **Il valle dei pini**, teleromanzo
15.30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16.30 **Aspettando il [illegible] mani**, teleromanzo
17.15 **Febbre d'amore** (teleromanzo
18.15 **[illegible] lo [illegible]** gioco con Umberto Smaila
18.45 **[illegible] della coppia**, quiz
19.30 **Quincy**, telefilm «Semper fidelis»
20.30 **Odio le bionde**, film [illegible] Ennio Montesano, Jean Rochefort, Corinna Cléry
22.25 **Spencer**, telefilm
23.25 **Petrocelli**, telefilm «La bianca vendetta»
0.25 **Vegas**, telefilm «La sfida»
[illegible] **Impossibile**, [illegible] «L'eroe»

ODEONTV

[illegible] **Il supermercato più pazzo del mondo**
14 — **Amore proibito**
14.50 [illegible] [illegible] **donne**, telenovela
15.30 **Blurp!** Venerdì da 1 a 14 anni
18 — **Galactica** telefilm
19.30 **Baldi e Larry due «perfetti» americani**
20 — **La mummia è [illegible] qui!!!** [illegible]
[illegible] **I ragazzi venuti dal Brasile**, film di Franklin J. Schaffner
[illegible] **Benny Hill show**
23 — **I misteri di Orson Welles**, [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15, 17, [illegible], 22.50
14 — [illegible] **selvaggia**
15.05 [illegible]
17.30 [illegible] [illegible]
18.30 **Il tesoro del sapere**, programma [illegible] ragazzi
19 — **La mia vita per te**, teleromanzo
20 — **La mia vita [illegible] te**
[illegible] **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia** teleromanzo
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20, 23.10
12.30 **Orient express**
13.30 **Sport news**
13.45 **Sportissimo**
14 — **Tennis - Montecarlo**
15.30 **Clip clip**
16.15 **Gli emigranti** (Usa 1973)
17.50 **Kojak, pepe e tentazione**
[illegible] **Adamo contro Eva**
18.50 [illegible]
19.30 **Specchio della vita**
20.20 **Taste of gamma**
20.30 **Il giardino indiano**
22.10 **Piazza affari**
22.40 **Scontri incontri**
23.30 [illegible] **sport**, [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13.30, 18, 18.30; 22.20
13.50 **Calcio: [illegible] les-Flamengo**
15.30 **Juke Box**
16.10 **Sport spettacolo**
19 — **Sportime**
19.30 **Juke Box**
20 — **Donna Kapertina**
[illegible] **Calcio: Supercoppa America**
22.50 [illegible] **Box**
23.20 **Donna Kapertina**
[illegible] **Sport spettacolo**

SVIZZERA

Telegiornale: 14, 18.45; [illegible] 22.25
14.05 **Il gran racconto**
16.05 **Nautilus**
17.45 **Le avventure di un topo**
17.50 **Dallaplane**
18.20 **Rinalmente... selezioni**
19 — **Il quotidiano**
20.30 **La Nida le gira**, sceneggiato dialettale in 5 puntate di Franca Borghi
21.40 **Mamadu**
22.35 **Calcio svizzero**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7, 7.20, 7.30, 8, 10, 12; 13; 14; 17, 19; 20 — 6.46 Dse: Cinque minuti insieme; 7.40 Quotidiano Gr1; 8.30 Per andare o per forza; 9 Radio anch'io [illegible] 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 Gianfranco e Ingi; 11.30 Vita da romanzo; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.45 [illegible] diagenza; 14.03 Musica sera e oggi; 19 Gr1 Business; 19.03 Obiettivo; 19 Il pagellone; 17.30 Radiouno jazz 88 «Jazz in Svezia»; [illegible] Ondaverde caminetto; 18.08 Spazioaperto (programmi del accesso «Il perché no alla vivisezione»; 18.30 Musica sera Concerto di musica e poesia; 19.25 Audiobox «La scacchiera del signor Tempo»; 20 Pangloss; 20.30 Mi racconti una fiaba?; 20.30 Rivista, cabaret con media musicale

RADIODUE. Giornali radio: 6.06; 6.30; 7; 7.30, 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30 — 8 I giorni; 7.18 Parole di vita; 8 Dse: Un poeta, un attore; 8.06 Radiodue presenta: 9.45 Vita per melograni «La distanza»; 9.10 Taglio [illegible] lenza; 9.32 Il diavolo a quattro. Mosaico radiofonico di ordinata follia; 10.30 Radiodue 3131; 12.48 Perché non parli?; 14 Quindici minuti [illegible]; 15 Il deserto dei Tartari; 15.30 [illegible] Economia; 16.45 Il pomeriggio; 18.32 Il tassì di Cecrito [illegible] melo[illegible]. [illegible] Fari [illegible]. In Radiodue sera [illegible] Radiodue 3131 notte

RADIOTRE. Giornali radio: 6.45, 7.30, [illegible] 13.45, 14.45, 18.45; 22.53 — 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino; 10 Ore 0; 11 Concerto del mattino (II parte); 11.48 Giornale Radiotre. Succede in Italia; 12 La povertà nel cuore del benessere; 12.30 Pomeriggio musicale; 14 Pomeriggio musicale (II parte); 15.45 Senza video; 17 Dse: Ascoltiamo insieme I «Don Giovanni»; 17.30 Terza pagina. Musica e attualità culturali; 19.45 Musicisti; 20.30 Teatro del Opera di Roma «Fedra» di Sylvano Bussotti, direttore Jan Latham Koenig; 23.30 Il jazz

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

[illegible] (corso Svizia Cesare 67 tel 214.3278): **Fratelli di Cuffia Ebraica. Il cinema yiddish**: ore 20.30 **Where is my child?** di Abraham Lerl e Henry Lynn (Usa 1937) Bianco nero L 5000 ridotto L 4000 Da venerdì **Seagnet**, di P Tavlas con Che

ADUA (già corso Giulio Cesare 67 tel 850.521): vedi sexy. Da venerdì 22 **Settembre** di Woody Allen Ingr 4.000

AMBROSIO (corso V Emanuele 37, tel 547.007): **Peggy dal futuro (Danger Zone)** un film di Jonathan Kaplan con Matthew Broderick Ellen Hulse Col Non vet Or 15.55 18.05, 20.15 22.25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 57, tel. 547.007): **Pazza [illegible]** di Martin Ritt [illegible] Barbra [illegible] Richard Dreyfuss, Kurt Malden Vist. 14. In dolby stereo Color Or. 15.40; 17.55; 20.10 22.25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 587.190): **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson Color. Ap 18.10; Ult. 16.30; 18.30; 20.30, 22.30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 34, tel 540.605): **Chiara Clari** di Abel Ferrara con James Russo e Sancharay Vist. 18 Or 15.40; 17.20, 19.05 [illegible] 7000

CENTRALE (via C Alberto 27 tel 540.110): **Vorrei che tu fossi qui** di David Leland, con Emily Lloyd Tom Bell (premiato festival Cannes 1987) (commedia brillante) Col Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30; in grosso 7000; rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel 545.245): **Ho sposato la strega** [illegible] di Patricia Rozema, con Sheila McCarthy, Paule Baillargeon, Ann Marie MacDonald (Camera d'or Cannes 87) (musica 84) Or 16, 17.40, 19.20, 21, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel 545.245): **Dirty Dancing (Balli proibiti)**, di Emile Ardolino con Patrick Swayze, Jennifer Grey Cynthia Rhodes (105 min.) Versione dolby stereo Or 16.10 18.20 20.30 22.40 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Cavo 5 tel 656.21.00): **Casa mia casa mia** Renato Pozzetto Paola [illegible] nel Color [illegible] tel. Or 15.40 17.25, 19.05 20.40, [illegible] 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **I delitti del cuore**, di Fred Walton, con Donald Sutherland, Charles Durning Non vist Or 15; 16.50, 18.40 [illegible] 22.35 Ingresso 7000

[illegible] **GRANDE** [illegible] tel 447.5241): **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con [illegible] Chen [illegible] O'Toole (9 premi Oscar e Globo d'oro premio César Mu Dolby stereo Col Non vist Or 15.30 18.40 21.40 Ingr 7000 Rid 4000

EUROPA BLU (piazza Sabotino 447.5241): Walt Disney presenta il cucciolo di pelle da salvare Se qui è carino aiutalo La casa dei sogni di Pluto Col in dolby stereo Or 15 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingresso 7000 Rid 4000

[illegible] tel 447.5241): **Le stravaganze di Madame Bache** con Dan Aykroyd (ballet Flamenco Danny Devon Col Non vist Or 15 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingresso 7000 Rid 4000

[illegible] (corso Trapani 57, tel 372.057): **Wall Street**, di O. Stone con C. Sheen, M. Douglas Or 15.40; 17.55; 20.10 22.30 [illegible] 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'inaccettabile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di M. Kundera) con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche Col Vist. 14 Or 15.30 18.30 21.30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Bramante 4, tel 531.431): **Bambi la nascita (Bambi's newly)** con William Hurt Albert Brooks Holly Hunter Col Non vist Or 15.10 17.40 20, 22.30 Ingresso 7000

KING KONG CRISTOFORO (via Po 21 tel 836.7502): **Demoni secondo** di Dariano Luchetti, con Paolo Hendel Giovanna Gundesi Cecco Angiolini episodio della Sacher Film Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 In grosso 7000 Rid 4000

LEAJPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Abrakadabra** (stasera), di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glen Close, Anne Archer Vist. 14 Or 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. In grosso 7000

LUX (Galleria San Federico tel 541.263): **Big Easy**, di Jim McBride, con Dennis Quaid [illegible] Non vist Or.: 15 18.10; 20.20 22.30 Ingr. 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 519.650): **Chi protegge il testimone**, di Richey Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers, Col. Or.: 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 In dolby stereo Non vist Ingresso 7000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Stregati dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher Vincent Gardenia Olympia Dukakis, Danny Aiello Or.: 14.40; 16.35 18.35 20.35; 22.30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel 532.448): **Aunt Julia**, di John Flynn con James Woods, Bryan Dennehy Victoria Tennant Non vist Or.: 15.10; 17; 18.50, 20.40; 22.30 Ingr. 7000

REPOM (via XX Settembre 15 tel 531.400): **Resistere (I giorni del diavolo)** di Pasquale Squitieri con Rossano Brazzi Treat Williams, Murray Abraham, Rita Rusic, Danny Aiello. Non vist.- Or.: 15, 16.10; 20.30; 22.30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.745): **Carmen e il cinema**: ore 21 **Carmen** di Ernst Lubitsch e **La Mia Esmeralda** di Germaine Dulac Ore 22.30 **Carmen Story** di Carlos Saura. Teatro Regio in collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin ingresso 5000/ Riduzioni Agis Da sabato 23 **Intervista** di F. Fellini con Jack Nicholson e Meryl Streep

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 839.521): **La storia fantastica**, di Rob Reiner con Peter Falck Billy Christal Col Non vist Or 14.30 16.30 20.30, 22.30 Ingr 7000 rid 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.788): **L'impero del sole** di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson Non vist Or 15, 16 22 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 18, tel 749.2907): **Velia Bagnata** di C Chabrol, con P. Huppert, R. Renucci, B. Lebrun Genere thriller Or 20.30 22.30 Ingresso 7000, ridotti 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherubini 37 tel 540.776): **Carmen e il cinema**: ore 21 **Carmen** di Ernst Lubitsch e **La Mia Esmeralda** di Germaine Dulac Ore 22.30 **Carmen Story** di Carlos Saura. Teatro Regio in collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin ingresso 5000/ Riduzioni Agis Da sabato 23 **Intervista** di F. Fellini con Jack Nicholson e Meryl Streep

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 839.521): **La storia fantastica**, di Rob Reiner con Peter Falck Billy Christal Col Non vist Or 14.30 16.30 20.30, 22.30 Ingr 7000 rid 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.788): **L'impero del sole** di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson Non vist Or 15, 16 22 Ingresso 7000

LEJAPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Abrakadabra** (stasera), di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glen Close, Anne Archer Vist. 14 Or 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. In grosso 7000

LUX (Galleria San Federico tel 541.263): **Big Easy**, di Jim McBride, con Dennis Quaid [illegible] Non vist Or.: 15 18.10; 20.20 22.30 Ingr. 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 519.650): **Chi protegge il testimone**, di Richey Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers, Col. Or.: 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 In dolby stereo Non vist Ingresso 7000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Stregati dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher Vincent Gardenia Olympia Dukakis, Danny Aiello Or.: 14.40; 16.35 18.35 20.35; 22.30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel 532.448): **Aunt Julia**, di John Flynn con James Woods, Bryan Dennehy Victoria Tennant Non vist Or.: 15.10; 17; 18.50, 20.40; 22.30 Ingr. 7000

REPOM (via XX Settembre 15 tel 531.400): **Resistere (I giorni del diavolo)** di Pasquale Squitieri con Rossano Brazzi Treat Williams, Murray Abraham, Rita Rusic, Danny Aiello. Non vist.- Or.: 15, 16.10; 20.30; 22.30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.745): **Carmen e il cinema**: ore 21 **Carmen** di Ernst Lubitsch e **La Mia Esmeralda** di Germaine Dulac Ore 22.30 **Carmen Story** di Carlos Saura. Teatro Regio in collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin ingresso 5000/ Riduzioni Agis Da sabato 23 **Intervista** di F. Fellini con Jack Nicholson e Meryl Streep

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 839.521): **La storia fantastica**, di Rob Reiner con Peter Falck Billy Christal Col Non vist Or 14.30 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr 7000 rid 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.788): **L'impero del sole** di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson Non vist Or 15, 16 22 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 18, tel 749.2907): **Velia Bagnata** di C Chabrol, con P. H. Noiret, R. Renucci, B. Lebrun Genere thriller Or 20.30 22.30 Ingresso 7000, ridotti 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherubini 37 tel 540.776): **Carmen e il cinema**: ore 21 **Carmen** di Ernst Lubitsch e **La Mia Esmeralda** di Germaine Dulac Ore 22.30 **Carmen Story** di Carlos Saura. Teatro Regio in collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin ingresso 5000/ Riduzioni Agis Da sabato 23 **Intervista** di F. Fellini con Jack Nicholson e Meryl Streep

CINEMA TEATRO FRIGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel 612.2512): vedi sexy

CUORE (via [illegible] 56, tel 697.668)

FARO (via Po 30, tel 832.214): Prossima prima - Sogni Crescendo Fil pungolo- Ap. 16.15. Ult [illegible] 21.15.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): chiuso per ripos.

GRASSIAJA (piazza Massaua 8 tel 705.803): domani **La rotata.**

NUOVO ODEON (via Venezia 8 tel 749.23.62): oggi riposo, da venerdì **Balla spagnol**

ORIENT O'CLOCK (corso Borgo 53 tel. 874.171): **I ragazzi di Torino ospitano Tokyo e vanno a Berlino**

Scelti per voi

Per chi si vuole bambino

LA STORIA FANTASTICA di R. Reiner. Riuscirà Buttercup a sposare il suo pirata, nonostante le losche trame del principe? Suggestiva dimostrazione di come si costruiscono le favole.

Per chi non è mai deluso

CHI PROTEGGE IL TESTIMONE di R. Scott. La protezione di una ricca testimone si trasforma in amore per un poliziotto non ricco. Intreno a un giallo quasi tradizionale una lezione sul linguaggio degli oggetti.

Per scoprire come davvero

VORREI CHE TU FOSSI QUI di D. Leland. Ma quanti uomini volgari e stupidi si trovarono tra i piedi le ragazze negli Cinquanta di cerca d'amore.

Per chi vuol rivedere il superpremiato

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia di Pu Yi, dall'infanzia sontuosa tra i del potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che ha conquistato Hollywood.

Genova: successo dell'opera di Strauss diretta da Thielemann

Elektra, sentimenti e brividi

Il pubblico ha seguito l'esecuzione fino tragica danza con crescente attenzione - Il giovanissimo direttore ha condotto voci e orchestra con gesto chiaro e illuminante - Janis grande protagonista; ottimi Martha Szirmay (Clitennestra) e Sabine Hass (Crisotemide), bene Klaus e Steinbach

GENOVA — Bello spettacolo, domenica sera al Margherita, forse il migliore più recenti e travagliate stagioni del Teatro Comunale dell'Opera che ha proposto un'accurata edizione di *Elektra* di Richard Strauss Opera difficile per voci e orchestra, anche per il pubblico inchiodato alle poltrone per circa un'ora e quarti crescendo di tensioni continuo fino alla terribile danza finale della protagonista

Elektra, nata pochi dopo la scandalosa *Salomè*, segna l'apice del gigantismo straussiano. L'incontro Hofmannstahl su il musicista verso una tragedia imponente in cui approfondimenti psicanalitici, che richiamano alla mente i contemporanei studi di Freud, si inseriscono in un mondo greco ritratto con occhio distaccato e non più il mito un'Ellade serena e libera, l'antichità con i suoi errori e passioni più turpi

Dopo la sensualità di Salomè, *Elektra*. Strauss offre odi, orribili sentimenti che legano alla protagonista la sorella Crisotemide il fratello Oreste, la madre assassina Clitennestra. L'atto unico *Salomè* consente un ritmo narrativo ininterrotto. Il dramma (più psicologico che d'azione) trova in orchestra echi mirabili momenti terribili si alternano a slanci profonda E pure le voci trattate con inesauribile varietà, dall'urlo al più disteso secondo uno stile che non poche ripercussioni nel successivo teatro tedesco. Partitura, dunque, ostica per la scrittura, per l'equilibrio voci-strumentale e per gli drammatici che richiedono una lettura critica e approfondita.

Sul podio dell'orchestra genovese (apparsa in gran forma) il ventinovenne berlinese Christian Thielemann che il pubblico riascolterà sicuramente volentieri a fine stagione in *Walkiria*. Thielemann ha infatti dimostrato una conoscenza assoluta dell'opera ed è riuscito a coordinare palcoscenico e orchestra in modo magnifico

Gesto chiaro e illuminante, il direttore ha i diversi momenti della tragedia con intelligenza interpretativa: esaltato gli più lirici (ai penali all'incontro fra Elettra e Oreste e al lungo duetto fra le due sorelle), ha dato vigore e irruenza ai momenti più drammatici E, stante spessore strumentale, ha saputo dare spazio alle mai coprirle o metterle in difficoltà.

Il cast, del resto, era di prim'ordine. Janis Martin ha costruito una Elettra mirabile per qualità vocali e presenza scenica. Una donna viva, vera, che della sete di vendetta, agli slanci più languidi al rapimento della danza parte di Elektra è sicuramente tremenda e la Martin ha ben meritato l'ovazione che le è tributata al termine della rappresentazione

Di gran valore anche la prova di Martha Szirmay, la madre Clitennestra a cui Strauss attribuisce scrittura davvero impervia. La Szirmay ne offre una lettura vigorosa e

Sabine è stata un'ottima Crisotemide, una figura di forte drammaticità. Bella voce ha mostrato Heinz Klaus Ecker nei panni di Oreste. Bene tutti gli altri da Heribert Steinbach (Egisto) alle parti minori.

Tutti cura e attenzione ai particolari dal regista Siegwulf Turek che fa creato anche la imponente, lugubre nella sua massiccia struttura.

Roberto Iovine

Bussotti: «La mia Fedra seduce»

Sulla prima stasera all'Opera Roma l'incertezza di sciopero

Il compositore Bussotti

ROMA — È prevista questa sera Teatro dell'Opera la prima *Fedra*, tragedia lirica in e intermezzo Sylvano Bussotti, tratta dall'omonimo lavoro Jean Racine, delle tragedie profane del drammaturgo francese, a sua volta dall'*Ippolito* di Euripide Ma debutto qualche incertezza dovuta all'agitazione di un sindacato forminoritario che agisce all'interno teatro. Questa mattina c'stato un incontro questo e il sovrintendente dell'Opera, Antignani; incontro che, impedire il regolare svolgimento della rappresentazione.

La prima stesura Fedra, col titolo Racine composta per e pianoforte, andò in scena alla nel 1980, la seconda, per orchestra da al Festival di Medici 1986. Questa terza versione è scritta per orchestra e prevede, un ruolo centrale, la presenza del

Incontriamo il compositore, che firma regia, e costumi, durante una delle prove. Il sipario è appena caduto sul secondo atto, introdotto intenso preludio e chiuso uno sfolgorio strumentale, assente dalla nutritissima sezione delle percussioni, le si rivolgono le preoccupate attenzioni del direttore, Jan Latham Koenig.

«Il pubblico conosce Fedra del 1950, ma sono trent'anni che io ci lavoro prima tappa teatrale, dice Racine, è di piacere e commuovere. Ma si dimentica aggiungere che è obbligatorio sedurre Il personaggio di è la tragica riprova potere della seduzione, così come non c'è nulla di più seduttivo della drammaturgia di Racine»

E magnifici versi Ma per questa Fedra ha scritto una nuova traduzione, servirsi, ad esempio, del testo di Ungaretti.

«È una versione ritmica che sentimento non solo ne. Certamente perfettibile, te alcuni casi, ne persuaso, molto poetica. Ho tenuto un'opera da rappresentare, in tutti i casi in cui è possibile, nella lingua del pubblico che vi assiste. Se questo di traduzione e adattamento lo può fare l'autore, tanto meglio».

Quale maggiore libertà le offerto Fedra per grande orchestra?

«Se si ferma alle apparenze, può che più nella versione per canto e pianoforte c'è molt'assai, che le idee tematiche non molto variate. Qui certo, oltre la presenza del coro, c'è ricchezza della strumentazione. Per renderci conto di quanto sia importante, basterà ricordare il lavoro che fece Ravel spartito per pianoforte dei Quadri di un'esposizione di Musorgskij»

Trent'anni che pensa a Fedra. Torna mente la celebre frase di Flaubert: «Il segreto di un capolavoro sta nella concordanza fra il soggetto e la natura dell'autore».

«Sarebbe banale dire Fedra c'est moi Fedra nasce nella mitologia ed è il mito a darle una grandezza tragica ulteriore. La Bovary di provincia tantissime, le Fedre molto più rare».

Questa prima potrebbe saltare per uno sciopero

«Lei mi dirmi a che cosa, a chi serve? Se serve? Io ho già subito un'esperienza incresciosa a Torino, in occasione dell'Ulisse di Dallapiccola. Così non posso fare a meno di restare perfettamente tranquillo».

Eugenio Cappelletto

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: La rappresentazione del opera **Carmen** prevista per oggi [illegible] Carmen 2 ore 20.30 e domani [illegible] 20 Ultimi giorni

TEATRO REGIO: Carmen e i gitani [illegible] Carlos Cano, Cristina Hoyos, via Pomba 23 ore 18 **Gli amori di Carmen** di Charles Lorca Vigorito gruppo di [illegible] Rappresentazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin

TEATRO REGIO: ore 20.30 (unico) la musica di **Carmen** di Georges Bizet Domani Serata Bizet Tutto esaurito

TEATRO REGIO: Carmen di Bizet nel Cinema Romano Gallina Subalpina ore 21 **Carmen** di Ernst Lubitsch **La Mia Esmeralda** di Germaine Dulac Intervista di F. Fellini con Jack Nicholson e Meryl Streep Da sabato 23 Regazzi Agis in collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin

AGUA alle IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera ore 20.45, la Coop. Teatro Franco Parenti in **Ebbuk** da Shalom An-Sky Testo e regia di Beppo Menni con Franco Parenti e Andrea Jonasson. Apertura casse ore 19.45 È aperta la prevendita per i turni di Liliana Treves Alcalay Il canale di una vita Per richieste biglietti e prenotazioni telefoniche (martedì T Agua, ore 15.30-19 tel 274.3279 - 267.871

AGUA alle IL GRUPPO DELLA ROCCA. Festival di cultura ebraica: A cinema privato ore 20.30 **Where is my child** di Aaron Nathi Lahti Henry Lynn (Usa, 1937) ore 21.30 **Freylekhn Kabtzonim** Lidny Pikarski, di Leon Fearnol (Polonia 1937) Biglietti intero L 5000 ridotto L 4000

AGUA SALA CONFERENZE: **Festival di cultura ebraica** ore 18 [illegible] di Gabriel Preil «Solito dell'individuo e spunto dei molti nel mio diario» Stradivari ore 21 «Gruppo della Rocca I litigarelli», in grosso spazio

ANGELI (TEATRO (via P. Sacchi 117 tel. 612.136): **Per cause ignorate da...** Il rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici Questa sera ore 20.45 I Gruppo Effetto A Servizio/addirittura in **Gunghaggi in fesh**, testo e regia del Gruppo. Unica rappresentazione. Per chiarimenti Circolo Arci tel 309.8509 - 309.8951; Albert Art tel 650.3825 Ingresso L

ALFIERI T. STABILE: ore 20.30 la Piccola Compagnia della Rancia presenta **Tognazzi** in **L'avaro** di Molière Sipari in [illegible] numero Tel 557.62.45 (Alfieri 535.440)

AMALDI - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Tasti per la Scuola 28 e 29 aprile ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Antonio e M. Avvecchio (replica per le scuole mattino superiori) [illegible] e pren. tel 485.575 - 482.343

[illegible]: **TEATRO DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3): da giovedì 28 a sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Antonio e M. Avvecchio. Regia di Paolo Bessegato. Prenotazioni 20 minuti prima dello spettacolo. Ridotti per studenti, gruppi e scuole. Info e prenotazioni tel 485.575 - 482.343.

CENTRO JAZZ [illegible] Domenica al Centrino Club (via Delle Rosine 18/a) ore 22 «La canzone brasiliana» con il cantante **Liliana Gimenez**

COLOSSEO [illegible] a grandi 20, 21 corso **Beppe Grillo** 23-4 **Peter Maxwell** 25 **Anna Oxa**: 12, 13 14.5 **Luca Barbarossa** 18-5 **Steve Hackett**. Prevendita presso teatro ore 10-13, 15-19, tel 669.8034

[illegible] **TEATRO** (Settimo Torinese via Garibaldi 4) Stagione 87 all'Alfieri, il clima di Claudio Magris Ogni lunedì, ore 20.45. Prenotazioni e informazioni tel [illegible] 8013791

GARIBALDI TEATRO [illegible] Torino via Garibaldi 4). Stagione '87-88 **Professione d'arte**, da domani 21 al 22 aprile **Teatri Uniti Amore Novelle in Napoli**. Prenotazioni e orari tel 801.1746 - 801.3701

[illegible] - **Il GIOCO DEI FILI** giovedì e venerdì, il Teatro Nuovo di Praga «Baroncino in Il barone di Munchhausen» musica di Premysl Kvapil, coreografia di Vaclav Martinec, regia di Pavel Marek.

SALA VALENTINO - GALLERIA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera ore 21, Compagnia «Gli Amici» in **Paul sempre dopo** di Armando Manna regia di Roberto Mannelli

STALKER [illegible] - CENTRO «O-RA», nell'ambito della rassegna **Inpat Part 3** propone **Eventi d'arte - Sperimentazione**. Aperto a chiunque voglia presentare interventi a metà tra vita (musica, teatro, danza, poesia, arti visive) Sospese precedenti progetti lunedì 2 5 Per info Stalker Teatro 411.1437 e L da Vinci 172 (Lingotto)

[illegible] (via Bogino 9 tel 839.8634): ore 21,15, Coop Quarantatre presenta **La Jata ovvero S. Giorgio in casa Brissotti** da C. E. Gadda con Domenico Brioschi ed Elena Ghiaroni.

TEATRO FRIGOLI (p. S. Giulia 2 bis, Università): ore 17, riposo a cura del Ass. turistico di teatro **Il capitano [illegible]**. **La voce degli astori nei problemi dello sfruttamento**, intervento di Luigi Lunari Giuseppe Martinoli Roberto Mazzuc co. Ore 20.30, Cut Torino studio de **La cenere di Vienna**, regia Paola D'Arrigo, con Patrizia Bonfà Ore 21, **Il Giappone Sumo, La gabbia di Pandora**, di F. Maiolo, regia A. Bucci. Ult. Cut 546.227

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.454): oggi riposo. Da domani ore 21 Raffaella De [illegible] **La veridica storia** [illegible] Aldo Nicolaj

[illegible] **TENDA** (c.so [illegible] Eme [illegible] ang. via P. Carlo Boggio): ore [illegible] Compagnia Stabile Torino [illegible] con Giorgio Molnar e Piero [illegible] sul Re, di Alfredo Testoni. Regia di Edoardo Cichello. Prevendita e pren. al [illegible] recall dello)

ABASTO OCT: Stage di Mascherpa con Duchess Co. Inf. via Magenta 58/a tel 597.5305 941.0862 ore 19-19

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Panelli Stage 29-30 aprile 1 maggio moderno jazz Claude Coby (Antibes) corso «Di Jazz» compagnia (Francia) fondatore «Arbelaise» 3-4-5 maggio contemporaneo Sara Paola (Francia) già vice grande prefisso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Wells e Garrison (Usa [illegible] in «Dancing» di Fosse, «Chirurgo» «Fantasmi» «Possessione» Hotels Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 157, tel 546.173.

[illegible] (piazza [illegible] Arbore 84, tel. 636.022) comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di training autogeno e rilassamento basato sulla dott. C. Revera sono aperte le iscrizioni per il corso formativo di massaggio shiatsu; organizzato dal corso di reflessologia del piede [illegible] A Campus

Ritrovi

ARENCA: ore 21 Daniele Cortese

ARLECCHINO: 21 Romitta.

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84, ore 15.30 danza e ritmi per tutti con I Meteora, meraviglia sarà chiuso, giovedì ore 21 grande orchestra Gli Eurofolk. Prezzo unico L 10.000.

GARDEN (tel 655.556): ore 15 musica latina con Nino Galia e tutti i [illegible] discografiche Ingresso libero

LA LUCCIOLA (corso Tazzoli [illegible] Ingresso libero

IL PUNTO/RIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 51, zona Bruno Trucco **DOPPIORGIO** (c. Virginio 1, tel. 934.773): piano bar Carmen Rizzo e Piero

[illegible] **CLUB** [illegible] (c. Al Cristina [illegible] 882.3066): selezionatissima [illegible] Nico e Simon Pasa

NON PLUS (v. Fabro) 71 1 740.618

ODEON NIGHT dalle 22 4 [illegible] Ven 2 aperitivon. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): ore 22-4.30 tutte le sere.

TRILUSSA LUNETRA (514.496).

WHISKY NOTTE n. 887.5832 21.30

TEATRO TENDA

[illegible] via Vittorio ang. v. P. C. Boggio

Tutte le sere ore 21 (15 tel. 16.3 e 21.15) Compagnia Stabile Teatro Nuovo di «Piccolo del Po» con Giorgio Molnar - Tel. 44.76.884 -

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel [illegible] 3311): Roberto Villa

CITTADELLA 3 (via Bertola 31) Famigliari Dip

FREE ART (via [illegible] 43 tel 839.8064): Franco Angeli

GALLERIA LA BOCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più affollato in Europa nel suo genere Mentre gratis due lire mutui

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO E ANTIQUARIATO (via Cavour 17, da lunedì venerdì 15.30 18.30, sabato 10-12.30, 15.30 18.30)

L'APPRODO (Bogliasco [illegible] passeggiata Fulvio Sarti)

L'ARIETE (via Beva 4) Tracciare Graziani Borghese Tuccato Monetti Ruggeri Mastroianni ecc

MARCO POLO (via Marco Polo 36 tel 506.883): Collettiva maestri 800 G. De Chirico, L. Garra F. De Pisis M. Sironi G. Severini B. Cassinari E. Gentilini F. Casorati, M. Tozzi In Gattuso Or 10-12.30/ 16-19.30 (chiuso lunedì)

[illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI ROVOLE** (no stra **Bumping sculpture** fino al 30 a 88 Aperti da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso ingresso L 4000, ridotto L 2000 Per informazioni tel 958.1947.

NUOVA BOTTEGA (via Maffeo 2/a tel 544.821; 800 200 casino

PALAZZO CARIGNANO REGIONALE - Sale delle Esposizioni mostra «Giambattista Vanvitelli». Inaugurazione Fino al 30 aprile 1988 Or 10-19 Feste chiuso ingresso libero

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 26/1, in collaborazione con la Regione Piemonte pers. di Mauro Mauriello Or 10-12.30 16-19.30).

SALAMON & C. (via Cosseria 6, tel 650.8123): pers. [illegible] Sogo 10-12, 15-19 (escluso domenica)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza

BERMAN: Appunti di viaggio Tapiès

CAVOUR: Monchiero M Maspero

DAVICO: personale di Mauro Chessa

FOGLIATO (via Maurizio 9/c 900 permanente

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18) ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Luca Alinari

LA CIOSTRA - Asti consegna a Guidi

LA MAGGIOLINA - Alessandria opere scelte di Adriana Carisi

LE IMMAGINI: Sebido Bartolini

MICRO' (piazza Vittorio 10): Ganino

PIRRA Pro-Art-Lunching [illegible] Via 67, t 543.393): Mario Dalley [illegible] 10-12.30

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte Impura»

PONTRICI (piazza Vittorio 22): Nando Dagnero Or [illegible]

ACCADEMIA [illegible] Gli [illegible] **LE ARTI** (via Accademia [illegible] 6) dal 19/2 al 1/4 [illegible] Fotografie presenta **Bernard Plossu**, Orario lunedì giovedì 9-12; 15-19 Chiuso lunedì, Ingresso libero.

[illegible] **REALE**: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14 lunedì chiuso domenica apertura parziale

BASILICA [illegible] **E TORRE DI CASA SAVOIA**: Orario 10-12.30, 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] **MEDIOEVALE** (Parco del Valentino) Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-19; domenica, 10.30-18. Lunedì chiuso

[illegible] **SABAUDA** (via [illegible] Scienze 6) Orario dalle [illegible] alle domenica 9-14.

AMBROSIO

Di nuovo insieme gli autori ed il protagonista di WARGAMES

Al cinema potete scegliere che pince a

NUOVO
GIOCO DEI FILI
Giovedì e venerdì, ore
TEATRO [illegible] di PRAGA
in
Il Barone di Münchausen
di
PAVEL MAREK

CLUB 84
ore 21
Orchestra
EUROFOLK

ALFIERI - T. STABILE
Ore 20.30
Il pubblico torinese applaude
UGO [illegible]
in
L'avaro
di
ELIO CROVETTO
PIER BENARICA
Prossima apertura
Locandine e prenotazioni tel. dalle ore ULTIMA SETTIMANA

AMERICA
MUSIC
Via Cavour 27 (ang. via Arcivescovado) Ore 21-2
Fantastico musicale del Sabato con
DANIELE COMBA

Da giovedì al CRISTALLO

L'INFERNO PER 2 POLIZIOTTI

Da giovedì al DORIA

Per gli inglesi di HAPPY VALLEY l'Africa era un'altra Londra: ma più libera e più corrotta

IMMINENTE AL VITTORIA

La Makeba per la Fiom a Milano

MILANO — Miriam Makeba, la cantante sudafricana impegnata fin della sua carriera a battersi contro l'apartheid e la violazione diritti civili, canterà il 30 aprile all'Orfeo di Milano, in un concerto organizzato dalla Fiom, nell'ambito della *Festa* maggio, che quest'anno si caratterizzerà per la lotta al razzismo, alla violenza e segregazione in Sud Africa.

In questo appuntamento italiano la africana si presenterà una banda, composta in gran parte da musicisti che hanno partecipato a Graceland, il tour dell'apartheid da Paul Simon, che ha visto anche della stessa Makeba.

La «Giovanna» a Verona

VERONA — La prima di *Giovanna d'Arco* di Giuseppe Verdi non andrà in aprile era stato previsto nel cartellone del Teatro Filarmonico, bensì sabato 30

Lo slittamento della prima rappresentazione si è per recuperare le prove spese a causa dell'inagibilità del palcoscenico e della zona servizi teatro, che sono rimasti chiusi il 13-14-15 aprile.

Per la *Giovanna d'Arco*, che fu rappresentata la prima volta alla Scala nel 1845, si tratta di un debutto assoluto a Verona. L'allestimento riprende, con molte ma il rifacimento di parte delle scene, quello messo in scena anni fa da Filippo Crivelli.

L'opera diretta da Gianfranco Masini e avrà protagonisti il soprano americano Girumeter, il tenore Bruno Beccaria e il baritono Alberto Repliche il 3-4-8 maggio.

Avviso agli abbonati turni speciali Familiare 2 e Aziendale

In occasione della visita del presidente della Repubblica Francesco Cossiga a Torino si necessario apportare le seguenti modifiche di calendario alle recite dell'opera CARMEN

[illegible] 2 da martedì 19 aprile a mercoledì 20 aprile

Aziendale da giovedì 21 aprile a [illegible] aprile

S'inaugura oggi il festival «Teatrorizzonti»

Sulla scena di Urbino il mito rinasce moderno

Medeamaterial di Müller e Clitennestra della Yourcenar fra le prime

Leo De Berardinis proporrà «Novecento e Mille»

URBINO — Quello che s'inaugura oggi a Urbino è il primo festival dell'anno che si chiama «Teatrorizzonti» e intende essere, prima di tutto, un omaggio alla «luminosità architettonica» di una città che, con la maestosità del palazzo dei Laureana, la trasparenza dei suoi chiostri e delle piazze, ha definito Ludovico Zorzi «*la più teatrale d'Italia*». Quest'anno sono quattro prime teatrali.

Si comincia con *Medeamaterial* di Heiner Müller, presentata dai Magazzini che dedicano al drammaturgo di Berlino Est un trittico inaugurato giorni fa a Milano con *Hamletmaschine*, che sarà riproposto a Urbino al termine della giornata di studio sull'opera dello scrittore. è interpretato da Marion D'Amburgo con la regia di Federico Tiezzi, le scene originali eseguite vivo di Giancarlo Cardini.

Seguono *Notti bianche* di Fedor Dostoevskij messe dalla più lettera- delle compagnie di ricerca italiane, Tran Teatro: *Clitennestra* di guerite Yourcenar, per l'ambientazione Noemi Ridolfi; *Van Gogh - Studio* da un soggetto grafico di Cesare Zavattini proposto dal Magopovero. Van Gogh è uno dei personaggi-cardine di questa rassegna. Sulla figura compagnia Tradimenti Incidentali proporrà *Vincent, l'orecchio Van Gogh* e si terrà che avrà fra i relatori. Dino Formaggio.

Parco Butterfly offrirà coreografia ispirata da un dipinto Piero della Francesca. Nella sua parte conclusiva il festival proporrà la rassegna Italia» curata Giuseppe Bartolucci. Per delineare lo speciale rapporto Teatro e Urbino, no speciali proposte della Sarato e di Giorgio Barberi Corsetti; Florio interpreterà Paolo Volponi, lustre della città marchigiana.

Nell'ambito festival si terrà una mostra di disegni di Perini (che l'anno scorso concluse Teatrorizzonti con *L'uomo fiore in bocca* Pirandello) e verrà consegnato Aldo Trionfo il premio Drammaturgia infinita. A conclusione della cerimonia, Leo De Berardinis rappresenterà *Novecento e Mille*.

o. e.

E' finito fuori strada con la auto domenica notte sull'Aurelia

Grave il regista Monicelli

Ricoverato all'ospedale di Bracciano, riportato fratture multiple - I medici non hanno ancora sciolto la prognosi
Gli amici accorsi al capezzale: «E' lucido cosciente» - Ieri avrebbe dovuto iniziare le riprese de «Il

ROMA — La condizioni regista Mario Monicelli, coinvolto in un incidente stradale do- sembrano migliorare. Monicelli, che ha riportato fratture multiple in tutto il nonché la rottura entrambi i femori e gli avambracci, ricoverato nell'ospedale Bracciano a pochi chilometri da Ceri, il vicino all'Aurelia, dove è av- l'incidente.

Ieri, nonostante la gravità delle fratture, ha ricevere di sempre che sono andati a tenergli compagnia: oltre alla moglie, Chiara Rapaccini, gli sono stati vicini il produttore Gianni Di Clemente, gli sceneggiatori Benvenuti e De Bernardi, molti dei suoi successi, Ennio Concini, Cecchi D'Amico Comencini.

Ispirato alla dovuta e all'ovvia preoccupazione il parere che ancora non hanno voluto sciogliere la prognosi. Il professore Magistrato, primario reparto di chirurgia dell'ospedale di Bracciano, ha dichiarato: «*Nonostante condizioni siano gravi il paziente reagisce in maniera positiva. momento non si può ancora parlare di operazione perché dobbiamo innanzi tutto pensare a salvargli la vita*». Gli amici però insistono a dire averlo trovato sultanto e sciente anche lito umore, modi spicci e battute sarcastiche. «*Stamattina* — racconta Leo Benvenuti — *ho anche riso. Mi ha detto che per molto tempo sarà costretto a dall'ingessatura sarà bene che mi facela venire qualche idea per il suo prossimo film*».

Autore film da *I soliti ignoti*, che sancì l'affermazione di un Gassman comico, a *La grande guerra* coppia Sordi-Gassmann, da *L'armata Brancaleone* che inaugurò uno sciagurato filone, a *La ragazza con la pistola*, la prima commedia di Monica Vitti. Monicelli è sempre uno dei grandi padri cinema Con *Speriamo che femmina* film corale su un universo di donne, ha il Davide Donatello.

mattina, lunedì, Mario avrebbe dovuto iniziare le riprese di *Il male oscuro*, tratto di Giuseppe Berto. Il film, da Torino Guerra e Suso Cecchi D'Amico, è prodotto da Di Clemente e sarà interpretato da Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli. progetto al quale il regista teneva molto e a cui pensava da lungo tempo. «*Aspetterò* — dice Di Clemente —, *Monicelli è un mio amico, aspetterò che si rimetta in piedi e poi cominciamo. Il film è lo farà quando ne ha voglia*».

Dell'incidente Monicelli ricorda molto: era solo in automobile, intorno alle ventuno domenica, quando per cause non chiare, la auto, vettura piccola cilindrata, è finita fuori strada. «*Forse andato a controllare ultima volta uno scorcio paesaggio* — azzarda Di Clemente — *prima il lavoro del set gli impedisse di per po' di tempo a disposizione*».

Uomo vitalissimo, capace di trasfondere nei suoi film il disilluso e irridente per la vita, Monicelli ha tutti, medici e amici, per la straordinaria tempra dimostrata anche questo caso. «*Quando mi ha visto all'ospedale, la notte domenica* — racconta ancora Di Clemente — *mi ha detto: 'Che fai qua, vattene a casa'*».

«*E' un uomo fortissimo* — aggiunge Benvenuti — *in montagna gli ho visto fare che neanche un ragazzo si sente di fare*».

al. po.

Monicelli, 73 anni, è autore memorabili: da «I soliti ignoti» a «L'armata Brancaleone»

Parole roventi dibattito sul giovane cinema italiano

«Autori incompetenti», al Salso Fest è lite

SALSOMAGGIORE — Guerra e pace Film da TV Festival. Un violento diverbio tra il produttore Leo Pescarolo e il regista Segre, con reciproche accuse di incompetenza volgarità, brutalità e sconcezza, ha caratterizzato il dibattito su «Produzione e distribuzione del giovane italiano», cui partecipavano autori, industriali, dirigenti televisivi.

Alcuni giovani registi hanno presentato l'occasione brevi filmati, realizzati con Rai 3che intendevano illustrare sinteticamente ciascuno l'idea un film. Prendendo la parola, il ha giudicati professionali, velleitari, indifferenti tali scoraggiare qualsiasi produttore. giudizio indignato gli autori, la reazione è stata espressa da Segre. Un intervento produttrice Grazia Volpi riportato il problema della produzione e distribuzione del cinema giovane dimenticati economiche, legislative, culturali, consentendo così la prosecuzione conclusione del dibattito.

Una dichiarazione giunta di , a favore della convivenza di arabi e israeliani nei territori occupati, è stata letta in coppia festival Amos Oltai, regista israeliano nente la giorna, e da Michel Khleifi, regista arabo autore di *Noce en Galilée* (Nozze in Galilea). La estrema tenzione questi giorni dopo l'uccisione vice Arafat, Abu , ha ancora significativo l'episodio, che accade la prima volta: alle manifestazioni europee partecipano, di solito, cineasti e cineasti israeliani neppure si rivolgono parola.

l. l.

Il gruppo in concerto al Rolling Stone di Milano e ieri al Big Torino

Ecco gli Aswad, è reggae «nero»

MILANO — Rapid Oulit attaccante Milan e tifoso della musica reggae poteva e, convinti allenatore e compagni con i quali giocato e vinto nella partita di campionato contro la Roma, ha preso il primo aereo per Milano e alle varcava la soglia del Rolling Stone per il reggae degli *Aswad*. Mick Hucon due ragazzi gruppo pop inglese dei Simply Red era lì — con tanto di in pelle e copertura della folta e chioma — per festeggiare l'acquisto della nuova in per applaudire uno dei gruppi preferiti. Un po' meno appariscente ma altrettanto interessato alla milanese del gruppo reggae Cristiano André.

Rolling Stone dove domenica si è esibita questa anglo-giamaicana il nome in arabo significa «nero», prebene mille persone che hanno danzato e cantato in un'atmosfera di festa e divertimento.

Nati tredici anni fa, gli *Aswad* sono stati la prima band inglese di reggae avere l'onore di firmare una grossa etichetta come la Island Records.

La formazione originale non durò molto e i vari cambiamenti provocarono non pochi problemi ad poco che cercava a fatica farsi largo music-business spietato. Alcune incisa Usa e altre ancora varie etichette indipendenti comunque il merito di mantenere alto il nome tersetto che oggi ha ritrovato certo equilibrio ed è tornato con la discografica originale.

Inoltre, dopo esibiti al concerto beneficenza anti-Aids alla London Wembley Arena e durante alcune date dell'Amnesty International Tour gli *Aswad* sono arrivati addirittura al Bancamo Rock '88, dove hanno presentato il singolo «*Don't Turn Around*» che questi giorni si trova al della classifica inglese.

Per celebrare il proprio successo la band capitanata da Brinsley Forde, Tony Osd e Drummie è fatta affiancare altri sette musicisti con i quali girando l'Europa riscuotendo ovunque un successo. Tenda a Strisce di Roma, Rolling Stone di Milano e ieri sera al di Torino no *Aswad* hanno suonato parecchi brani del nuovo album «*Distant Thunder*» e alcuni pezzi forti precedente discografia che il pubblico italiano ha riconosciuto e applaudito.

Durante la milanese non sono alcuni momenti di puro divertimento quando cantato versione reggae «*O Sole Mio*», oppure quando il chitarrista si è lasciato andare in una rivisitazione molto particolare della famosa «*Let's Rock*» di Elvis Presley. Addirittura al termine della serata il coinvolgimento generale ha previsto timidezza di chi non si ancora lasciato andare e una danza generale ha fatto della serata al Rolling Stone un happening difficilmente ripetibile.

Luca

Stasera Torino rischio di sciopero - L'assessore Matteoli: «Il Palasport lo apro io»

Touré Kunda debutto con suspense

TORINO — L'assessore comunale Lorenzo Matteoli stasera si improvviserà guardiano del Palasport. Solo così potrà salvare il concerto del gruppo Touré Kunda, messo in dallo sciopero dei dipendenti dell'assessorato allo Sport e Tempo

I Touré Kunda, dei più importanti complessi di musica africana, dovrebbero esibirsi stasera allo al Palasport. Però l'impianto di Sport, e dallo alle il personale di custodia è in sciopero: chiuderà le porte e se ne andrà. Così il pubblico resterebbe fuori, né si potrebbero completare l'allestimento del palco.

«*Non possiamo garantire il concerto*». Con questa chiarazione ieri l'assessore Lorenzo Matteoli aveva gettato nello sconforto organizzatori.

Però Matteoli se l'è a mare: l'impianto infatti dato un appoggio particolare al concerto dei Touré Kunda in considerazione valore culturale dell'evento. «*Va bene, io ad aprire il Palasport*», ha esclamato ieri pomeriggio Matteoli uscendo da una riunione con i sindacati.

Più raggiunto telefonicamente in consiglio munale. Matteoli precisa il progetto: «*Alle 18 il personale consegnerà le chiavi e io garantirò l'agibilità dell'impianto fino ripresa del normale servizio. La mia un'azione antisindacale: lo faccio per salvare sia lo sciopero, sia il concerto*».

«*In qualità amministratore prendo atto dell'agitazione e rispetto.* — aveva dichiarato mattinata sessore — *principio cittadino, però, spero che i lavoratori facciano esercitare il loro diritto allo sciopero che al tempo io spettacolo si svolgi*».

I dipendenti protestano contro le ca- e i carichi lavoro. L'agitazione era da tempo, : forse stato meglio cercare una sede alternativa al Palasport.

I Touré Kunda (famiglia Touré) vengono dal Senegal e vivono a Parigi: in e in altri Paesi europei hanno conquistato fama notevole. In Africa con- «*eroi nazionali*», stregua di Manu Dibango e di Fela Kuti, gli altri due celebri artisti hanno fatto conoscere all'Occidente la musica del Continente nero.

Il concerto di stasera è organizzato da un di ragazzi dell'associazione Dimensione Spazio. professionisti: l'annullamento per loro sarebbe una mezza rovina. Ma una eventuale uscirebbe con le anche l'immagine Torino «*capitale del rock*»: un'immagine che si sta conquistando con fatica dopo delusioni.

La serata con i tre fratelli Touré e il loro complesso ha inoltre un significato particolare per la comunità africana di Torino. «*E' un grande incontro fra la città e stranieri di colore*», dice Mambu Samapi, dell'Associazione africani Piemonte.

Gabriele Ferraris

Michael Jackson pubblica

NEW YORK — Sarà distribuito oggi nelle librerie Stati Uniti il libro Michael Jackson «*Moonwalk*», nel quale il cantante racconta tutto di se, dei suoi colleghi, delle fidanzate e delle operazioni di chirurgia plastica alle quali è sottoposto. Il libro è corredato da una prefazione di Jacqueline Kennedy, che di redatto casa editrice Doubleday assicurato i diritti pubblicazione del che sarà prevedibilmente un best seller.

Novità e sorprese nella rassegna milanese del Teatro Porta Romana

Alla Bastiglia danza l'ironia di Napoli

— Dove va giovane danza italiana? Speranze, illusioni e interrogativi si concentrano in questo mese di aprile, e per il terzo anno consecutivo, intorno alla rassegna *Danza* e din- organizzata a Milano dal di Porta Romana. La rassegna chiama a raccolta infatti giovani forze coreografiche ed ormai diventata un appuntamento obbligato per tastare il polso ai nuovissimi, confermare, rivedere, con piacere, gruppi già affermati e «adulti» quello romano de che con il suo rodato de neige suggella l'8 e il maggio questa lunga maratona di danza incominciata il 13 aprile.

E la sorpresa più piacevole domenica scorsa è venuta da Napoli, passando dalla Francia.

Paco Decina, infatti, è napoletano, ma il suo Io Circumnavigazione Francia (dove la *Post la Danse* gli ha dedicato la copertina aprile) è coprodotto dalla compa-, la *Post retroguardia*, Théâtre d'Ivry e parigino Théâtre de Bastille, dove il balletto andrà in scena dal 26 al 30 aprile; un luogo, il Théâtre de la Bastille, ormai deputato ospitare le tendenze più attuali della danza, solo francesi.

Circumnavigazione è una meditazione ironica e sorridente intorno alla napoletanità. Però niente platealità, ci si potrebbe aspettare dall'argomento. Gli umori napoletani, nati, emergono rarefatti. E' una atmosfera quasi da mera, ma post-moderna, quella che Paco Decina ri-. Un ambiente che accosta nell'ordine: rock, tuxedos e di Carosone; l'hula-hoop; i cuoricini voto rosso corallo frastagliati d'argento portati sul petto; le stufe elettriche messe tutt'intorno al palcoscenico a creare, con il loro calore rosso, il senso Vesuvio (ma al Porta Romana, forse per motivi di sicurezza, sono rispente); in frac che sale su uno sgabello e snocciola romanze napoletane con finezza liederistica; abiti rétro costumi.

La danza, sin dalla prima uscita all'unisono dei sei ballerini, un universo stuale stampo post-cunninghamiano in salsa francese: piccoli salti, giri, corsa stop improvvisi, gesti minimi che fanno ricorso alla devozione popolare, alla iconografia dei santini. Decina dimostra sapienza nel coreografiche, ritmo nei strutture spettacolo senza cadute, capacità compositiva nell'occupare lo spazio teatrale.

Tutte doti che non emergevano così chiare nello spettacolo di apertura *Sopra picco Darien* della compagnia di Susanna Beltrami, peraltro impaginato con gusto nella scelta ricercata costumi, e musiche originali, nel presentare otto danzatori di saldissima tecnica contemporanea. Tecnica che sembra sistematicamente e consapevolmente rifiutata dalle quattro danzatrici torinesi del gruppo Nadir, compagnia due sorelle Sagna (Carlotta e Caterina) e da Enrica Brizzi e Paola Bianchi del Cincobilobo, che ha presentato *Lemercier* ispirato a «Le Serve» di Genet. Una coreografia che stenta a decollare proprio per questo rifiuto qualsiasi forma tecnica rendendo ancora più difficile, se raccontare, sfere complesse della pièce Genet.

Sergio Trombetta

Il Galina Ulanova premio per la danza

MILANO — Il premio Forzelli «Una vita per la danza» è stato assegnato per il 1988 a Galina Ulanova, una figura tra le più prestigiose del balletto mondiale. Il premio, giunto sua nona edizione, verrà consegnato in forma ufficiale la 26 aprile Milano. La motivazione formulata dalla giuria (Alberto Testa presidente, Pasi, Luigi Rossi, Tosi e Mario Bedendo) afferma che «Galina è stata la prima immagine del balletto sovietico in Occidente nel dopoguerra. Il primo cigno a ammirarci».

Morto il pianista Yuri Egorov

AMSTERDAM — Il pianista Yuri Egorov è morto scorso ad Amsterdam. Era nato a Kazan (Urss) il maggio ed aveva dunque 33 anni. Il giovanissimo musicista sovietico è un attacco di meningite. Yuri Egorov nel 77 fuggito dall'Unione Sovietica e si era stabilito prima Italia e definitivamente in Olanda.

Tempo fa aveva inciso un disco per la Emi e il dicembre s'era fatto applaudire all'Auditorium di Torino un concerto per l'Unione Musicale. In quella occasione aveva interpretato 4 pezzi *momenti musicali* Schubert; il Carnaval op.9 di Schumann; *Sei pezzi* op. 118 di Brahms e la *Fantasia* minore op. 49 di Chopin.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCO alloggio 3 camere servizi pago anche 50% subito. Saldo alla consegna unico. Tel. 519.075.

RICERCO libero 2 camere tinello con servizi zona Nizza cbl, mezzi pubblici. Tel. 832.470.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino e periferia. Telefonare 537.310.

SOCIETA'
acquista
INTERI STABILI
ALLOGGI E NEGOZI
anche società.
TEL.

SOCIETA' acquista in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati. Telefono 500.521 - 534.630.

URGENTEMENTE acquisto camere, cucine o tinello da ristrutturare pagamento contanti Tel. 481.114.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpelaci per una valutazione gratuita e senza impegno
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso U. Bowness 342, tel. 290.525

VUOTO alloggio zona centro semicentro con ristrutturamento cantina acquisto. Tel. 538.191.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 513.918 libero corso Colegno corso Francia signorile ampio 2 camere tinello cucinetta servizi mq 90.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Unità d'Italia ultimo camera cucina abitabile servizi ingresso giardino L. 40 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Belvedere signorile recente salone 3 camere cucina poggioli mq 150 box.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi nuovi e vari in corso Tassoni 141 angolo corso Chieri/via. Mutuo fino 80%.

A. EUROCASE TORINO 531.005 libero Meyerbeer camere ingr. cucina 85 mq 3° giorno successivo ristrutturati.

A. EUROCASE TORINO 331.003 libero zona Monsecucco camera tinello servizi box auto soggiorno ripetato.

A. EUROCASE TORINO 345.842 libero corso Achaica camera tinello cucinino L. 32 milioni trattabili.

A. EUROCASE TORINO 548.748 libero corso Rosselli 2 camere tinello servizi 90 mq spaziosissimo ristrutturato.

ALBERO (km. linea 66.20 pessa corso Unità d'It. via Pisino. Buoni 3° camere p. rialto cucinino bagno distinzioni.

A. MAPPANO libero recente ampio 3° piano tinello cucinino bagno ripostiglio Mutuo. Regim 447.2377 - 448.453.

A. OLMEO vendo in palazzo Da Arnedo 123 ingresso tre camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 547.400 - 538.193.

A. OLMEO vendo in via della Consolata ingresso 2 salone camera cucina bagno cantina cantina. Tel. 547.400 - 538.193.

A. OLMEO vendo in zona Borgo Rossini 2 camere tinello angolo cottura bagno ristrutturato cantina ristrutturata. Tel. 547.400.

A. OLMEO vendo in zona Santa Rita ingresso camere tinello cucinino bagno ristrutturato cantina. Tel. 547.400.

A. STUDIO-MESSINA 506.688 attico splendida vista Cit Turin via G. Jolanda secondo camere tinello cucinino bagni. Terrazzo mq 110.

A. STUDIO-MESSINA 500.688 Gassino signorile villetta recentissima salone 2 camere servizi giardino.

A. ZONA Barca Torino alloggio signorile 1987 soggiorno camera cucina servizi terrazzo giardino box mutuo dilazioni Gazzera. Tel. 532.711 - 540.785.

ADIACENTE corso Racconigi cnr. Peschiera libero 3 camere cucina bagno mq 80 L. 67 milioni. Cintya snc 541.696.

ADIACENTE c. Principe libero ingresso camere cucina bagno lambo abitabile L. 16 milioni più mutuo T. 530.183.

ADIACENTE Università open immobiliari abitazioni stesse case ristrutturate da L. 27 milioni Tel. 530.950.

AFFARE vendesi villetta Chalet nuova costruzione vicinanze Moncalieri due camere salone servizi terrazzo giardino 011.942.715? L. 80.000.000 trattabili.

ALBERTO PAZIS 545.542 ottimo piazza Rivoli ingresso 1 camera cucina servizi mq 80 abitabili box auto. Occupato.

ALPIGNANO libero nuova Lotaria 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino. Cassa Risparmio Torino 756.820.

ALPIGNANO
stanno case vendesi alloggi occupati recente costruzione 1-2 camere 3 locali. Telefonare 746.096.

A L. 10 milioni compro e 30 mutuo libero subito camere tinello cucinino servizi via Bonzo Tel. 545.832 - 535.211.

AL. 514.229 Crocetta via Valeggio monolocale mansardato ristrutturato ottima esposizione. Cercio Immobiliare.

AL. 548.153 Crocetta libero ristrutturato mq 40 anche ufficio piano 1° L. 48 milioni Cercio Immobiliare.

AL. 548.153 libero via Cibrario 3 camere cucina abitabile ottimo ristrutturato L. 97 milioni. Cercio Immobiliare.

AL. 548.153 soggiorno in palazzina signorile libero prestigioso mq 320 più 260 uso ufficio giardino privato proprio. Cercio Immobiliare.

A L. 7 milioni contanti 20 milioni mutuo ampio camere tinello cucinino servizi trattabile. Tel. 545.832 - 535.211.

AVIGLIANA
Intendete vendere casa? Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno. Interpelateci: saremo indipendenti, seri e vi forniremo una possibilità in più per realizzare al meglio il vostro affare. Chiamateci al numero 965.204. Vi aspettiamo tutti i giorni su appuntamento.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970, mq 330 con 2700 mq di giardino, pisc. auto doppio. Tel. ore 511.362.

BERNARDO
via Verdi in nuovo complesso vendiamo box per un posto auto L. 15 milioni box doppi L. 26 milioni. Vendita mutui Telefonare 820.560.

BERTELLI 582.896 (via Sempre 125) ristrutturiamo nel verde salone 3 camere 2 bagni cucina arredo tinello bonus.

BERTELLI 582.788 p. ma via Borgovico 2 camere ampia cucina bagno mq 80 L. 80 milioni. Distinzioni. Permuta.

BORGO Vittoria ingresso giardino recentissimi camere liberi 1-2 camere cucina L. 9 mesi compro per mutuo. Rapporti e laboratori artigianali con ampie vetrine box auto Tel. 557.8856.

CASABIANCA libero Lanzo a 10 km Torino appartamento camera cameretta cucina servizi L. 65 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso G. Cesare cinque camere 2 camere cucina servizi L. 95 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo cantina a Pianezza L. 105 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero Avigliana tre 2 camere cucina ingresso living servizi 2 posti auto L. 68 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Alberto Pisa Grugliasco recente 2 camere cucina servizi L. 113 milioni.

CASAMERCATO CDE 752.820 libero Bari Novara ingresso 2 camere cucina bagno cantina doppio servizio ristrutturato.

CASAMERCATO CDE 751.589 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo 75% dilazioni.

CASAMERCATO CDE 152.888 c. Tazzoli ingresso 2 camere cucinetta bagno cantina mutuo fino al 75% del prezzo.

CASAMERCATO 525.833 adiacente stesso piano 2 poggioli di 2 camere tinello servizi vendesi non vendesi non fanno M. Campagna.

CASAMERCATO 506.633 libero corso Sebastopoli ingresso salottino 3 camere cucina bagno L. 78 milioni.

CASAMERCATO 505.833 libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni zona Nuova Stadio.

CASAMERCATO 505.803 libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 70 primo piano L. 57 milioni via Lauro Rossi.

CASAMERCATO 505.803 c. Salerno ottimo investimento 2 camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni accettasi.

CASAMERCATO 505.805 via Gabrielli Grugliasco libero ascensore 2 camere cucina balconi box L. 100 milioni.

CASAMERCATO 582.318 primo corso Buenos Aires ingresso tinello cucinino bagno L. 80 milioni Distinzioni. Permuta.

CASAMERCATO 582.318 Lanzo Rifugio 4 bassi recenti 2 camere tinello cucinino bagno ottima disposizione.

CASAMERCATO 582.318 Venaria a 5 km (4+3 camere cucina bagni e cantina da L. 35 milioni. Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 Barriera Milano ingresso living su tinello cucinino 2 camere bagno abitabile cantina Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 corso Cincinnato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Fossata ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo fino al 75% del prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Martiri ingresso camera cucina con angolo cottura living poggiolo cantina. Facilitazioni.

CASAMERCATO 65.44 via Pedrotti ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 65.44 via S. Quirico ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo fino al 75% permesso.

CASAMERCATO 65.44 via Sinigaglia ingresso su cucina camera bagno ripostiglio camina ristrutturato Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 via Vernazza ingresso 3 camere tinello cucinino bagno camino vendesi Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 via Vibo ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio camino ristrutturato mutuo permuta.

CASAMERCATO 658.478 via Bellardi San Salvario grande ingresso salone camera cucina bagno abitabili ristrutturato.

CASAMERCATO 658.478 via Cumiana ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo mutuo.

CASAMERCATO 658.478 via Pesaro ingresso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo condizioni 75.

CASAMERCATO 658.478 via Orbe Residence ingresso camera cucina bagno posto auto ottima dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 libero zona Sempre via Agliano su 2 piani mansarda 1000 mq immersi panoramica.

CASAMERCATO 953.4491 libero Cascine ingresso su 2 piani salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box auto.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli in palazzina salottino 2 camere cucina bagno bar 3 vani molto luminosi.

CASAMERCATO 953.4491 libero S. Mauro ingresso 2 camere cucina 2 servizi box in palazzina signorile mutui.

CASCINE VICA
Lussuoso 180 mq salone 3 camere ed due bagni cucina ppv. Servizi, telefono 857.556.

CASCINE Vica vicino ristorante splendido 2 camere indipendente tripli servizi 2 locali 400 mq. Tel. 390.708.

CASETTA Borgata mq 100 mq laboratorio magazzini 100 mq quattro 200 mq con corte cortile Bonelli 665.802.

CASETTA libera ristrutturata pittoresca piazza Rivoli soleggiata vivibile e dotata abitabile 3 camere bagno. No giardino Tel. 557.8856.

CASETTA 6 vani 2 bagni su 2 piani camera box vicinissima p.za Bengasi Rent vendo L. 180 milioni Tel. 600.0391.

CASTIGLIONE Torinese nuovo ristrutturato attico primo appiccano a vani cucina giardino. A. Clerici 741.3021.

CENTRALE
v. Op. Bernardi ufficio prestigioso recente luminoso mq 250 adatto anche abitazione. Tel. 882.814.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo vicino 2-3 camere cucina bagno e ripostiglio libri e occupati 70-100 mq. Arredo Studio Immobiliare 502.308 - 506.203.

CENTRO via Lagrange ristrutturato libero subito 4 camere cucina 2 bagni casa d'epoca A. Clerici 741.3021.

CHIVASSO
Impresa vende direttamente ultimi alloggi 3-4 camere 2 servizi giardino privato e condominiale, box, cantina. Mutuo 5. Prezzo Torino box 3%. Tel. ufficio 943.666.

CIBRARIO zona mercatino in palazzina Liberty ristrutturata libero appartamento mansarda 102 mq e p. interrato mq 107 adatto studio Ademo 502.308 506.203.

CIT-TURIN via Magenta libero ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio ristrutturato L. 105 milioni La Cittadella Tel. 519.260.

[redacted] Invorio via Ripamilla su due piani con terrazzo Telefonare 950.1531 Sera.

COMPRACASA [redacted] libero corso Principe Oddone 18 Semplice 3 camere cucina bagno appartamento ottimo prezzo.

COMPRACASA 746.895 libero via Belfiori (Lingotto) 3 camere cucina [redacted] ascensori L. 3 milioni di anticipo.

COMPRACASA 740.895 libero via Mantova (Rebaudengo) Semplice 3 camere tinello bagno ascensore ottimo prezzo.

COMPRACASA 771.1496 libero corso Trapani adatto soleggiato semplice tinello bagno ascensore ottimo prezzo.

CORSI 447.5334, libero Piazza Bilacchi cantina tinello cucinino bagno piano 6° beca casa 1968 L. 54 milioni trattabili.

CORSI 447.5334 libero via Bezzecca 7 salone cucinetta bagno mq 70 piano 6° con ascensore affare L. 60 milioni.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
costruzione ville in Rivoli ed in Rivoli. Telefonare 943.321.

Consorzio Sice Piemonte
TORINO CORSO RE UMBERTO II
543.321
ROSTA
via Marconi
collina via Ponata
N.ro 9 VILLE
ampio quadro privato soggiorno e doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, giardinetti Minerali e cespugli decorativi, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Cena e pranzo da L. 230 milioni. Dilazioni, mutui, piani personali individuali.

CONSULENDILE 533.322 libero via Principe Tommaso 100/9 luogo Ospedale Mauriziano signorile 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni a L. 75 milioni.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto II
tel. 543.321
RIVOLI
collina Castello
CENTRO
VILLE
'MENALUNA'
ampio quadro privato soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio giardinetti
Materiali pregiati tradizionali
soluzioni personalizzate
con consulenza nostri architetti
VILLE UNIFAMILIARI
case bifamiliari e quadrifamiliari da L. 310 milioni
VILLE BIFAMILIARI
case plurifamiliari e palazzine da L. 240 milioni
50%
a cura di finanziamento legge con pure linguaggio individuale
Ufficio costruzione 24 ore/24
5
mutui fondiario in 15 anni.

CONSULENDILE A 533.322 corso Inghilterra 100/9 luogo Ospedale Mauriziano signorile 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni a L. 75 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Principe Tommaso piano nobile 3 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Belfiore (corso S. Ottavio). 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina soleggiato ascensore.

CONSULENDILE 533.322 libero via S. Donato adiacente c.so Vittorio piccolo palazzo con cucinino e piccoli L. 50 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Tepice (via Orvieto) camere tinello cucinino ingresso bagni L. 39 milioni.

CONTI 877.700 corso Francia libero primo piano camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni più mutuo.

CONTI 877.700 via Borgaro recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni meno mutuo.

CORSO G. Cesare adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio a L. 32 milioni A Pontico 812.384.

CORSO G. Cesare ristrutturato anche libero 2 [redacted] cucina servizi ascensore Ademo 502.334.

CORSO Duca libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina recente mutuo pensile Segim 447.2377 - 448.453.

CORSO Massimo d'Azeglio libero in prestigioso palazzo 3 camere 2 servizi cucina 2 servizi vendesi box. Tel. 740.924 ufficio.

CORSO Marsiglia libero prestigioso ufficio abitazione 6 vani più accessori mq 220 vendo ristrutturato Tel. 740.270.

CORSO MONCALIERI
in palazzo da ristrutturare imprese vende unità unifamiliari indipendenti con soggiorno pranzo a piccolo giardino in parte serra, 3 letti e servizi al 1° piano. L'intero appartamento è venduto al grezzo mentre gli esterni saranno rifiniti a richiesta. Investimento garantito. Per informazioni telefonare dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ai numeri 011/882.110 - 593.640.

COREO Pascoli vendesi alloggio soggiorno due camere salone portone ingresso due camere salone portone doppio servizi cucina grande balcone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina box. Telefonare solo ufficio 535.017.

CORSO Racconigi zona Rebaudengo libero giugno 88 ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 Fiore 560.318.

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina terzo bagno L. 36 milioni dilazioni Balestra Immobiliare 835.350.

CORSO Duca via Milano recente 2 camere tinello servizi piano ottimo L. 68 milioni meno mutuo Tel. 521.4780.

CORSO Sicilia (adiacenza) ampia camera cucina servizi ingresso camina salone Banca Dati 500.200.

CORSO Trieste Montebello libero recentissimi luminosi camere cucina servizi Balestra Tel. Tel. 332.719 - 540.785.

CORSO Usa-Madonna libero recente prestigioso 3 camere cucina servizi Montebruno 740.270.

CORSO Vittorio (piazza Adriano) luminoso libero salone 3 camere cucina servizi. Segim 447.2377 - 448.453.

CRIMEA prestigioso in palazzina ristrutturato salone 4 camere cucina 3 bagni camino posto auto. Tel. 746.5705.

CRIMEA 641.858 libero anche adiacente corso Duca Cesare signorile recente balconi 2 camere cucina 2 bagni.

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 2 camere cameretta tinello cucina 2 bagni mq 130 Fiore 505.691.

CROCETTA c. Turati signorile camere tinello bagno cucinetta accessori cantina tutto nuovo 60, 6° piano Fiore 505.691.

CROCETTA in stabile signorile soleggiato camere tinello cucinetta bagno cantina. Tel. 543.832 - 535.211.

DELTA adiacente corso Taranto camere tinello cucinino servizi armadi a muro ascensore mutuo Tel. 598.454.

DELTA adiacente via Filadelfia Stadio ottimo salottino 2 camere tinello cucinino pavimenti nuovi. Tel. 598.830.

DELTA via G. Reni libero recente quarto condominiale salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio vendesi box Tel. 590.696.

DELTA zona parco Mirafiori libero signorile soggiorno 2 camere 2 bagni cucina balcone. Tel. 598.830.

ECOCASA A 588.588 Centro via Carlo Alberto tinello cucina da ristrutturare appartamento 40 mq L. 37 milioni box auto L. 15 milioni.

ECOCASA 506.486 Piazza Rivoli libero 1° piano ingresso 3 camere cucina servizi cantina solaio L. 78 milioni.

ECOCASA 585.284 Lingotto via Artom libero ai piani ingresso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni.

ECOCASA 588.288 Impruneta linea zona Barriera di Milano in costruzione recente (40 mq) a prezzo interessante.

ECOCASA 588.288 B. Paolo libero al 2° piano 4 vani e servizi (86 mq) da ristrutturare L. 45 milioni.

EDILCASE 548.154 vende a Venaria in leggo nuovo libero di soleggiato 2 camere cucina balconi giardino privato.

EDILCASE 548.154 vende, corso Francia in stabile recente signorile alloggio piano 7° open di ingresso 2 camere 2 bagni cucinino bagno cantina.

EDILCASE 548.154 vende corso Alessandro d'Ancona alloggi da ristrutturare di ingresso 3 camere cucina bagno.

EDILCASE 548.154 vende piazza Statuto Regina via Livorno alloggi liberi subito da ristrutturare 1° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina ottima.

EDILCASE 548.154 vende via Priocca 28, in stabile in fase con ascensore alloggi anche ideali di ingresso 1-2 camere cucina bagno abitabile pianoterra e pagamento concordiamo.

ELEGANTE palazzo adiacenze corso Cairoli Libero ingresso 2° bagno posizione conveniente. Agevolazioni di pagamento. Tel. 557.6956.

ERBA libero Borgo Vittoria via Breglio 3 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni dilazionabili Tel. 512.012.

ERBA libero corso Peschiera ideal tinello 4 camere servizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.

ERBA libero Mirafiori 3 camere cucina servizi mutuo L. 58 milioni più mutuo. Tel. 512.012.

ERBA libero panoramico zona Alpignano 3 camere studio cucina servizi permuta. Tel. 512.012.

ERBA libero piazza Bengasi ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni Tel. 512.012.

ERBA libero piazza Crispi casa d'epoca signorile ottimo stato 4 camere cucina 2 servizi permuta. Tel. 512.012.

ERBA libero piazza Largo Giachino piano alto camere tinello cucinino servizi L. 34 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ERBA libero prestigioso corso Duca Genova 5 camere cucina 3 servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ERBA libero S. Paolo via Millio soggiorno camera cucinetta servizi dilazioni permuta Tel. 512.012.

ERBA occupato recente corso Cosenza piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel. 512.012.

EUROCASE A 510.725 libero adiacenze corso Francia (Gazzera Vica) salone 2 camere cucina servizi volendo box.

EUROCASE B 547.478 libero Borgo Vittoria (via Carmagnola) camere tinello cucinino servizi dilazionabile.

EUROCASE C 513.748 libero via Ventimiglia 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo casa del 1955.

EUROCASE D 513.661 libero via Cibrario. (Ospedale Maria Vittoria) 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo.

EUROCASE E 513.725 libero via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino servizi costruzione 1909.

EUROBILE adiacenze c. Massimo d'Azeglio occupato ingresso 3 camere cucina bagno L. 65 milioni Tel. 748.096.

EUROBILE adiacenze via Chiesa della Salute vendesi case 1-2 camere cucina servizi occupati affare Tel. 748.096.

EUROBILE vendesi libero Mirafiori 2 camere cucina bagno giardino terrazzo completamente ristrutturato tel. 748.096.

EXPOCASE
Chieri libero palazzina signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino pagni ingresso L. 185 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE 504.pal libero 9° Rifa via Fiochetto Aosta camere tinello angolo cottura ingresso cantina L. 26 milioni.

EXPOCASE 505.208 S. Paolo via Reggio Palazzina recentissimi soggiorni 1-2 camere cucina da L. 30 milioni.

EXPOCASE 505.508 via Bardonecchia occupato camere tinello cucinino servizi ascensore termo riscaldamento L. 41 milioni.

EXPOCASE 506.458 Colonna Vica libero 2 camere cucina servizi ingresso cantina 3° piano L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Secondi soggiorno 3 camere cucinetta bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso via 5 Quinto piano alto adiacenze soleggiato 3 camere cucina bagno L. 138 milioni discussioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina adiacenze via Cigna ristrutturato a nuovo salone 2 camere cucina bagno no ascensore L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni recentissimo spaziosi camere cucina bagno L. 60 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Risorgimento piano alto ultimo ascensore camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili.

FRAINTEN corso Grosseto ingresso camere doppi servizi soleggiato cucinetta 3 camere bagno L. 60 milioni. Tel. 557.8021.

FRAINTEN Risorgimento Piani day Giorgio palazzina 90 2 ovali living salone studio cucina 4 camere 3 bagni lavanderia terrazzo lavanderia giardino privato box doppio Tel. 557.00.21.

FRAINTEN via S. Quentino libero 3° piano case signorile 120 mq attuale affitto a stranieri Tel. 557.8021.

FRAINTEN libero p.ma Statuto case da ristrutturare occupato ingresso 3 camere cucina servizi L. 60 milioni Tel. 557.8021.

FORMAG Beinasco residence con giardino piscina libero doppi balconi 2 camere 3 bagni p.cons. Tel. 502.772.

GABETTI VENDE
palazzina Studio via Leoni attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina secondo. Tel. 597.480.

GABETTI VENDE
Tesoriera v. Foggiano alloggio libero ingresso camera cucina bagno, prezzo affare. Tel. 597.480.

GASSINO libero ingresso salone 2 camere cucina bagno finemente pronto per la locazione 0 Fonzo 873.418.

GRIMALDI ELITE
corso Re Umberto in prestigioso stabile d'epoca ampio salone con soffitti affrescati 4 camere cucina 2 stanze da bagno splendente ristrutturato Milano di lusso Trattative riservate Tel. 505.317.

GRIMALDI Moncalieri luogo piano alto soleggiato 3 camere cucina servizi posto auto L. 135 milioni Tel. 500.317.

GRIMALDI Pozzo Strada occupato 3 camere tinello cucinino servizi ai piano rialzato L. 60 milioni Tel. 500.317.

GRIMALDI Santa Rita angolo Romolo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 145 milioni Tel. 505.317.

GRUGLIASCO libero recente su 2 piani salone con camino 4 camere servizi veranda box. Montemagno 746.0000.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Valdocco 3 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Ponte camere cucina bagno 5 milioni a mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.568 libero recente corso Trapani camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 Mentone libero recente 2 camere tinello cucinino bagno a contatto locale cucinino stessa casa.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero Monginevro zona indipendente giardino 7 vani e servizi soleggiato tranquillo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero c. Trapani ampio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 vendesi c. Trapani ampio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto.

IMMOBILIA
598.331 adiacenze piazza Statuto libero ottimo palazzo salottino 2 camere cucina servizi bagno L. 90 milioni.

IMMOBILIA
598.333 adiacenze via G. Vigliani libero camere cucina servizi bagno L. 30 milioni più dilazioni con mutuo fino al 75%.

IMMOBILIA
598.333 libero Lanzo Stadio 1 camera cucina bagno ottima manutenzione L. 45 milioni dilazionabile fino al 75%.

IMMOBILIA
598.333 libero recente libero subito 1 camera cucina bagno L. 45 milioni dilazionabile fino al 75%.

IMPRESA vende direttamente nuovi alloggi mq 110 e box via Corsica angolo via Aosta consegna settembre 88 Tel. 740.740 - 771.03.38.

INTERI STABILI
vendiamo in blocco senza cantiere e semicantiere, ottimo reddito passibilità di ristrutturazione, privati interessanti. Babeli, 597.480.

INVESTITALIA 590.597 Rivoli/Castello palazzo alloggi in via bifamiliari moderne L. 390 milioni box mutuo.

(continua)

Ottavio Bianchi

Dopo il ko di Torino, Bianchi denuncia l'ostilità che il Napoli incontra anche fuori dal campo

Il razzismo fa più paura del Milan

«Sono del Nord ma avverto qualcosa di spiacevole contro il Sud» - «Mi amareggia ciò che accade attorno a noi» - «Il [illegible] i rossoneri è fatto sportivo, il resto no, e non fatemi dire cosa penso» - «Verona, tappa dura: incontriamo ambienti poco piacevoli e squadre troppo decise»

«Un astrologo aveva già previsto tutto»

I tifosi partenopei [illegible] le parole di un mago: «Maradona perderà contro Roma e Juventus, ma conquisterà lo scudetto con due punti di vantaggio»

NAPOLI — «Paura? E di cosa? E' il Milan che deve venire al San Paolo. Con i due punti di vantaggio e [illegible] favore, i rossoneri sono condannati a vincere tutti e quattro gli incontri da disputare». De Napoli è sintonizzato [illegible] stessa lunghezza d'onda di [illegible] gni, convinto che già a Verona, trasferta delicata anche per le condizioni ambientali, il Napoli si riscatterà.

Capitan Maradona in televisione, [illegible] Domenica sportiva, ha lanciato il messaggio: rispetto per il Milan, [illegible] timore. Tutto verrà deciso nello scontro diretto del 1° maggio al San Paolo.

I tifosi, dopo aver ascoltato i loro beniamini, sono apparsi rincuorati. Chi non è andato a Torino ha compreso che non è stata una Caporetto. Episodi sfortunati [illegible] determinano il 3-1. Non [illegible] quando il Napoli fu sconfitto a [illegible] dal [illegible] Tanto di cappello alla Juve di Marchesi ma è stata anche avvantaggiata da una serie arbitrale e dalla precarietà fisica di Romano e Ferrario.

Bagni [illegible] chiesto si [illegible] di restare tranquilli. Allodi, da Firenze, ha [illegible]: «Soltanto [illegible] campanello di allarme. Napoli sta pagando [illegible] episodi favorevoli dell'anno di campionato. Così succede che Carnevale colpisca la traversa, che tutto sembri [illegible] per il [illegible] storto. Ma alla lunga vince sempre il migliore».

— E chi è il migliore?

«Io ho detto il Napoli farà il bis».

In città l'atmosfera è pesante. [illegible] aveva voglia di sventolare anzitempo le bandiere, ha cambiato idea. [illegible] frettolosamente riavvolte. Quanti seguiranno la squadra a Verona? Difficile stabilirlo. Il razzismo demenziale di alcuni pseudo-tifosi fa riflettere. Bianchi e [illegible] sanno cosa l'attende al Bentegodi. [illegible] scaligeri saranno gli ultimi della serie invocati a salvare il campionato.

«Vinceremo a Verona», sentenzia Nando, proprietario di un popolare ristorante. «No, perderemo — obietta Pasquale Ruocco, meccanico della concessionaria [illegible] Maserati — un mago ha previsto tutto. Sconfitte [illegible] la Roma e la Juventus e scudetto bis. Il Napoli arriverà davanti al Milan, con due punti di vantaggio. Finirà il mago ha indovinato tutto».

Ignazio Formato, magazziniere della «Innocenti», dà consigli a quanti andranno a Verona: «[illegible] rispondete alle eventuali provocazioni. La [illegible] curerano è il miglior disprezzo».

In società, a Piazza dei Martiri, hanno telefonato da tutta Italia, dalla Svizzera, dal Belgio, dagli Stati Uniti. «Cosa succede? Forza Napoli!», il grido dei connazionali. Nino Pravvisiero, da Torino, ha fatto sapere che domenica a Verona [illegible] azzurri non [illegible]. Circa cinquemila gli appassionati che partiranno dalle città del Nord alla volta del Bentegodi.

Vittorio Raio

TORINO — Diego Maradona si è recato domenica sera a [illegible] di amici torinesi prima di trasferirsi a Milano per la «Domenica sportiva». Tra Silvori e Maggi, davanti a Ciotti, un Diego sereno e in vena di battute. Un modo per dimenticare la sconfitta, [illegible] un comportamento naturale che magari rispecchiava quello di tutto il Napoli? La risposta arriva da Ottavio Bianchi: «Abbiamo preso una brutta botta ma la vita continua, giusto così. [illegible] pare, soprattutto se negativa, si debbono trarre indicazioni utili».

Al telefono, da Bergamo, la voce del [illegible] del Napoli giunge sui soliti [illegible] pacati. Un giorno di meditazione le ha offerto spiegazioni maggiori sul crollo al Comunale?

«Direi di no. L'analisi della nostra partita va rapportata alla prestazione dell'avversario. Mi aspettavo [illegible] forte Juventus, quindi escludo il fattore sorpresa. L'intero dello scorso sabato ad Asti: ai bianconeri la [illegible] offrivo un'ampia [illegible] possibilità di un risultato di prestigio, quello di un concreto ravvicinamento alla zona Uefa».

— E i loro, certo, [illegible] i vostri errori?

«Abbiamo sbagliato qualcosa di determinante, in difesa, regalando troppi spazi per troppa generosità. Abbiamo già sbagliato sul calcio d'angolo di Muro. Non stiamo a discutere se era corner o fallo su Francini, sfumature. Comunque mi aspetto anche questo dalla [illegible] squadra. La vocazione offensiva è un sicuro pregio, che [illegible] qualche occasione può diventare un difetto. E' accaduto [illegible] fronte [illegible] Juve».

— Il Napoli a tre punte, un peccato d'orgoglio. Alcuni giocatori sembrano accusare [illegible] calo psicofisico. Colpa della primavera?

«[illegible] squadra ha una [illegible] fisionomia precisa, lo sapete. L'incidenza del cambio [illegible] stagione incide su tutti e anche noi, non è una giustificazione. Piuttosto mi sembra normale che i ragazzi non siano tutti al massimo. Ci sono alcuni elementi, Ciro Ferrara ad esempio, che stanno recuperando la forma migliore dopo la sosta per gli infortuni. E questo pesa».

— Chi ha seguito il Milan [illegible] parla di squadra rossonera fortunata più che brillante. Un successo giallorosso non sarebbe stato clamoroso.

«L'opinione sulla forma del Milan [illegible] mi rassicura, anzi [illegible] preoccupa, rapportata al risultato. Vuol dire che in questo momento la ruota del calcio gira dalla parte loro. Dalla [illegible] non è girata domenica: fra [illegible] poi [illegible] Cabrini e la [illegible] di Carnevale non ho visto grandi occasioni. Non [illegible] contabilizziamo risultati. Dallo scudetto in poi molto è cambiato. Io sono del Nord, ma troppo [illegible] avverto qualcosa di spiacevole, contro il [illegible]. I tifosi del Napoli, con molta civiltà, [illegible] scoraggiano provocazioni».

— Maradona in tv ha parlato di [illegible]. Proprio a Verona l'anno scorso abbiamo letto scritte pesanti nei vostri confronti. Persino sulle gradinate di Brema [illegible] do vi giocarono i giallobiù c'era [illegible] striscione offensivo. Tutto ciò la preoccupa, pensando a domenica?

«Ciò che accade attorno al Napoli mi amareggia, il [illegible] peccato. Noi offriamo anche in trasferta, il nostro calcio semplice, fatto di passaggi e tecnica individuale. Quando tutto ci riesce è un [illegible] football. Non ci è riuscito contro la Juve, pazienza. Vorremmo [illegible] rispettati, in campo e fuori, per le nostre qualità. Il duello col Milan e le altre è un fatto sportivo. Il resto no, e non fatemi dire che cosa ne penso».

Bruno Perucca

I precedenti [illegible] azzurri

(b. col.) La storia del campionato di serie A sembra confortare il Napoli: in quattro occasioni, a 4 giornate dalla fine, la squadra di [illegible] 2 punti di vantaggio sulla seconda, è ha sempre vinto lo scudetto. Eccole: 71: Inter 40; Milan 38. *Finale*: Inter 48; Milan 42
79: Torino 40; Juve 38. *Finale*: Torino 45; Juve 42
79: Milan 38; Perugia 36. *Finale*: Milan 44; Perugia 41
87: Napoli 37; Inter 35. *Finale*: Napoli 42, Juve 39
Solo nel 72-73 Milan e Lazio erano in testa con 2 punti sulla Juventus, che vinse lo scudetto, ma in quel caso le formazioni coinvolte erano tre anziché le due attuali.

Il sardo, che ha rilanciato il Milan con i suoi gol, ha la sua tabella di marcia

Virdis si aggrappa allo spareggio

«Sarebbe la soluzione più giusta e più sportiva» - «L'anno scorso l'Inter [illegible] seppe approfittare del calo del Napoli, ma noi abbiamo energie [illegible] validi sostituti» - «Staffetta con Van Basten? Meglio insieme»

MILANO — Altro che resa! Pietro Paolo Virdis ha dato l'esempio a suon di [illegible] e il Milan torna a [illegible]. Due punti di distacco non sono la fine del mondo e la regista un Milan che in questa fase della stagione ha fiato [illegible] entusiasmo [illegible] vendere. A differenza dell'Inter dell'anno scorso, stracotta quando doveva dare l'assalto ad un Napoli tremebondo, la squadra di Sacchi è in splendide condizioni: lavora molto per l'elite [illegible] poco, ma [illegible] a [illegible] trovare ed è strutturata positivo.

All'Olimpia mancava un elemento determinante [illegible] me Ancelotti, c'era Filippo [illegible] malmesso a [illegible] le reni, che l'assilla da almeno sette mesi, ma la squadra ha retto agli assalti della Roma esprimendosi poi con un palo di gol ed una traversa sempre di Virdis.

A questo punto cosa può succedere? Berlusconi non si pronuncia. E' felice per quanto sta offrendo il suo Milan ma evita di [illegible] sbilanciarsi: «Preferisco stare [illegible] fuoco. Meglio che [illegible] i giocatori a parlare in campo». Intanto sarà lui stasera, nella villa di Arcore, a parlare con i giocatori a valutare il momento per sprecarli [illegible] Galliani. Il [illegible] braccio destro: «Si continua a lottare anche [illegible] un grosso [illegible] perché questo campionato [illegible] stato falsato [illegible] un pelino».

Virdis preferisce parlare [illegible] tecniche. Due settimane fa, al rientro in squadra dopo un'assenza [illegible] infortunio, le solite «cassandre» [illegible] davano per finito: lui ha risposto segnando contro l'Empoli, offrendo due reti all'Olimpico a Padova ed ancora replicando all'Olimpico. Nonostante le assenze, ha 7 gol, più 5 nell'Olimpica, a 31 anni, niente male.

Dunque, Pietro, cosa [illegible] credere? «L'ideale [illegible] se il campionato finisse [illegible] uno spareggio. E' più giusto a mio avviso perché altrimenti sarebbe ingiusto: [illegible] sato il biglietto [illegible] parole ma mi ricrico alla vicenda del peterdo. Ridateci un paio di punti e ne capirete meglio... Credo che [illegible] la cosa più giusta giocare la «bella» fra noi e Napoli, in una giornata celestina che fermerebbe l'Italia. Ora però dobbiamo battere l'Inter e [illegible] sarà facile: i derby nascondono molte insidie».

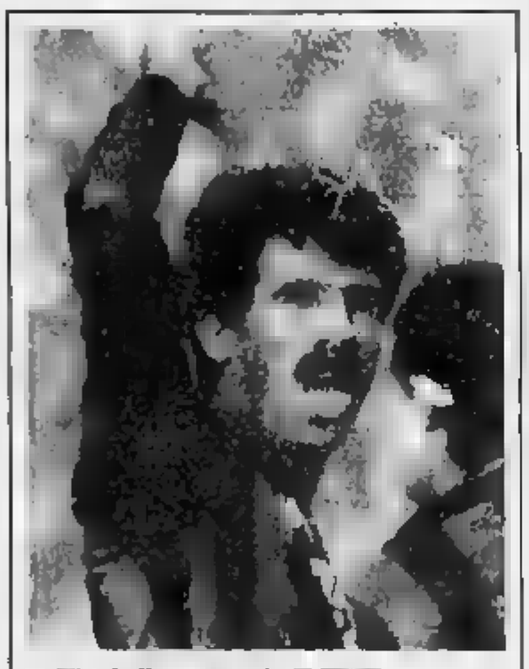
Credi che tu alla storia di questo Napoli un po' cotto? «Anche l'anno [illegible] gli azzurri di Bianchi ebbero [illegible] calo nel finale di stagione e stavolta hanno Bagni platealmente squalificato: l'Inter non seppe approfittarne, noi dobbiamo riuscirci anche perché crediamo in questa possibilità [illegible] aggiungo, io sono convinto che finirà per vincere [illegible] squadre che possiede più carattere: noi ne [illegible] abbiamo. Oltretutto stiamo meglio di [illegible], abbiamo energie [illegible] sostituti per rimpiazzare gli assenti come Ancelotti. Speriamo tutti l'importante [illegible] Carlo nel nostro [illegible] oppure a Roma la squadra ha retto bene, forse abbiamo faticato più [illegible] lecito all'inizio [illegible] poi [illegible] siamo ripresi bene».

Ecco, il derby contro un'Inter che ha stravinto. Vi aspettate la solita trappola dei cugini? «Sarà sicuramente una partita difficile anche perché i nerazzurri sentono odor di Uefa e non si fermeranno indietro. Certo, loro [illegible] nelle gambe la partita [illegible] Samp, potrebbero avvertire la fatica. Ma [illegible] sta andando bene, la squadra è giovane, sarà battaglia. Mi aspetto come avversario Ferri o Bergomi dipenderà [illegible] mia posizione, mi piacerà come prima punta spugna e ridotto dell'attacco».

A proposito delle punte: sei d'accordo [illegible] questa «staffetta» allestita da Sacchi [illegible] Van Basten? «In verità Arrigo non [illegible] ne ha parlato. L'ideale a mio avviso sarebbe giocare entrambi: mi troverei meglio io potendo partire da dietro, si troverebbe bene anche Gullit che si sente più a suo agio a centrocampo. [illegible] ogni [illegible] marcano 4 giornate [illegible] fino e dovremo adattarci, non è tempo [illegible] esperimenti».

Domenica Vicini [illegible] ha visto e apprezzato. «Io [illegible] sempre di poter [illegible] nel gruppo per la Germania: è la mia ultima occasione. Intanto [illegible] mi prendo qualche soddisfazione con l'Olimpica...».

Giorgio Gandolfi



[illegible] tabella-spareggio [illegible]

12ª giornata
Milan-Inter 2 punti — Verona-Napoli 1 punto
Classifica: Napoli 42, Milan 41
13ª giornata
Napoli-Milan 1 punto — Napoli-Milan 1 punto
Classifica: Napoli 42, Milan 42.
14ª giornata
Milan-Juventus 2 punti — Fiorentina-Napoli 1 punto
Classifica: Napoli e Milan 44
15ª giornata
Como-Milan 2 punti — Napoli-Sampdoria 2 punti
Classifica finale: Napoli e Milan 46

Il ct azzurro ed Enzo Bearzot si pronunciano sul duello per lo scudetto

Vicini: «Anche il Milan fatica»

«Era più brillante alcune settimane or sono» - Il tecnico mondiale: «Non si può chiedere a Sacchi e Bianchi [illegible] ricorrere ai rincalzi» - «I partenopei [illegible] considerati favoriti»

L'imbattuta [illegible] Juventus ha scosso il campionato. Angelo Vicini dopo aver visto il Napoli vincere soffrendo (*«una sola negli ultimi venti minuti»*) quindici giorni or [illegible] a San Paolo contro l'Inter, domenica era all'Olimpico per Roma-Milan. «Una partita strana — è l'impressione del [illegible] azzurro — con quattro o cinque occasioni da gol per parte sciupate, oltre le due reti realizzate. Hanno sprecato di più i giallorossi, mi pare. Quindi se avessero vinto loro, non ci sarebbe stato nulla da dire. Come il Milan, del resto, non ha certo rubato».

Vicini ha rilevato un calo di tensione nella squadra rossonera. «Il Milan ha disputato una [illegible] gara, ma qualche [illegible] fa l'aveva stupito [illegible] migliato; più aggressivo, più brillante insomma». E sul Napoli [illegible] settimana precedente: «Contro i nerazzurri [illegible] era piaciuto per settanta minuti, dopo ha sofferto e l'Inter è andata vicina al pareggio. Senza [illegible] lo vinto contro la Juventus, non posso dire altro».

Il tecnico della Nazionale non crede [illegible] fatica, al [illegible] di stagione, come cause del calo delle squadre: «Il nostro campionato è fra i più belli d'Europa, non è un massacro. [illegible] Lo stress provocato dal nostro modo di vivere il calcio. Le partite durano sette giorni sotto la pressione della stampa. I giornali fanno molto per i giocatori sotto il profilo della [illegible] reclamizzazione, ma il fisicaccio anche. Proprio i napoletani ed i milanisti hanno subito [illegible] stress maggiore».

Enzo Bearzot con [illegible] stupisce [illegible] dell'avvicinamento [illegible] da parte [illegible] Milan: «Nel nostro campionato ne abbiamo viste [illegible] tutti i colori. Squadre a lungo in testa e [illegible] rimontate, ma anche squadre finite [illegible] appena concretizzato un inseguimento Roma-Lecce [illegible] perfino emblematico Napoli e Milan sono ai tredicesimo, ex due domeniche». Il tecnico campione del mondo [illegible] che il [illegible] di stagione giochi brutti scherzi ai giocatori: «E' normale per il nostro football. E non è possibile, in [illegible] flessioni, chiedere a Bianchi e Sacchi di inserire rincalzi meno pronti. I [illegible] possono sconvolgere gli automatismi. Ricordate che, in una formazione bloccata, se un elemento [illegible] il compagno che [illegible] conosce bene può dargli una mano. Il lavoro [illegible] gruppo è questo».

«Due punti di vantaggio e [illegible] scontro diretto in casa — aggiunge [illegible] — possono non far considerare il Napoli ancora favorito. Ma [illegible] sbagliato guardare già adesso allo scontro del San Paolo. La prossima domenica è di una delicatezza estrema per entrambe».

Non per snobbare il Napoli, ma [illegible] Bearzot che Vicini domenica saranno in [illegible] via a San Siro. Enzo non può sottrarsi [illegible] derby della città dove vive. Angelo la sera stessa salperà gli azzurri a Milano.

b. p.

[illegible] Gianni [illegible] esclude [illegible] spareggio

MILANO — Per Gianni Rivera «adesso bloccherà i Napoli alla sconfitta. Che gli azzurri abbiano perso con la Juve non è evento [illegible] zionale perché i bianconeri in casa sono forti. Non sarà tanto lo scontro diretto [illegible] le prime in classifica a decidere il primato, quanto i [illegible] fronti di domenica prossima. Il derby, si sa, è aperto a [illegible] risultato».

Secondo Rivera sarà [illegible] difficile uno spareggio. «Il confronto diretto sarà decisivo per risolvere [illegible] eventuale situazione di parità e purtroppo per il [illegible] se dovesse verificarsi [illegible] cosa [illegible] penso vedo il Napoli favorito».

[illegible] La tabella [illegible] è [illegible]

TORINO — Marchesi: «Il duello Napoli-Mi[illegible] si deciderà al San Paolo, [illegible] credo che lo scudetto sarà degli [illegible] azzurri. Milan [illegible] la miglior difesa del torneo ma gli scambi rotanti che ho visto fare a Careca, Maradona, Giordano e Carnevale mi entusiasmano più della solidità del Milan. Van Basten potrebbe [illegible] sere l'arma nuova».

«Nelle prossime quattro partite vedo il Napoli [illegible] pareggiare o vincere a Verona, pareggiare a Firenze, battere lo Samp. Il Milan potrebbe invece [illegible] perdere e pareggiare tutti i prossimi confronti, con l'Inter, il Napoli, la Juventus e il Como».

[illegible] Per Mazzola [illegible] è [illegible]

MILANO — «Giorni decisivi — prevede Sandro Mazzola — per Napoli e Milan. La prossima [illegible] domenica di campionato sarà determinante. Per [illegible] squadre di Maradona si tratta [illegible] convincere che [illegible] sconfitto [illegible] Torino non ha provocato sconvolgimenti. Il Milan, invece, non deve farsi prendere dall'euforia [illegible] e credere che tutto sia già fatto».

Secondo Mazzola lo scudetto è ancora nelle mani [illegible] Napoli che «deve cercare [illegible] arrivare allo scontro con i [illegible] azzurri [illegible] due punti di vantaggio per gestire la gara e non correre il rischio [illegible] davanti al proprio pubblico con il timore [illegible] perdere».

Il biondo fuoriclasse bloccato per tre turni alla vigilia del return-match con il Real Madrid

L'Eindhoven si sente vittima di Koeman

DAL NOSTRO [illegible]

EINDHOVEN — Non c'erano [illegible] dubbi, per la verità, ma pareggiando domenica fuori casa con il Roda, il Psv Eindhoven, [illegible] meraviglia d'Olanda, ha vinto anche per la matematica il decimo scudetto della sua storia. Il [illegible] consecutivo: non sempre la cessione [illegible] suo [illegible] migliore, in questo caso Ruud Gullit, significa [illegible] una squadra [illegible] ridimensionamento degli obiettivi, [illegible] i soldi incassati vengono spesi [illegible] oculata intelli[illegible] Quelli dell'Eindhoven, [illegible] contrario, hanno allargato i loro orizzonti in Europa e adesso sono ad un passo dalla finale di Coppa Campioni, Real [illegible] permettendo. Il segreto? Hanno speso bene mostrandosi maestri nell'arte del riciclaggio, dato [illegible] gran parte degli uomini di cui dispongono non sono pivellini [illegible] primo pelo.

Con i 12 miliardi pagati da Berlusconi [illegible] Gullit, l'Eindhoven di Ruts e Ploegsma, presidente e general manager, [illegible] della Philips, ha acquistato il danese Lerby dal Monaco [illegible] 4 miliardi, il cannoniere Gilhaus dal Den Bosch per mezzo miliardo, e Kieft dal Torino per 1 miliardo e 800 milioni, il che in totale fa meno di 5 miliardi. Con il resto si è creata una scuola di calcio e sono [illegible] mentali gli ingaggi di alcuni giocatori. [illegible] naldi Koeman in testa, giusto per rendere le cose più difficili a qualcuno dei molti club stranieri interessati. [illegible] compresi. Inoltre, con molta scaltrezza, hanno fatto sottoscrivere a questi stessi giocatori ingaggi pluriennali, come a [illegible] eventuali acquirenti devono trattare [illegible] la società e la storia di Gullit insegna.

Il risultato, facendo i conti, è il seguente: scudetto già vinto a [illegible] giornate [illegible] termine, 58 punti in 34 partite, [illegible] gol all'attivo, cioè una media di [illegible] tre reti a gara, [illegible] finali di Coppa d'Olanda e soprattutto semifinale [illegible] Coppa Campioni, con Eindhoven che è entrata in tilt per il gran tifo dopo il pareggio [illegible] 1-1 ottenuto a [illegible]. Tutto [illegible] dunque? Tutta [illegible] il miele la vigilia di Coppa? Niente affatto. A rovinare l'atmosfera è arrivata questa squallida di Koeman per tre giornate e per la storia che tutti sanno: il biondone ha appoggiato a pochi l'interno assassino di Gilhaus contro Tigana in Bordeaux-Psv del 9 marzo, andata dei quarti, e l'Uefa ha colpito duro, tre turni di sospensione e 10.000 lorini di multa, [illegible] 70 milioni di lire.

Il Psv [illegible] se l'è presa con il procuratore accusandolo [illegible] aver accreditato il nome del club, e che in fondo è vero, e gli olandesi in genere se la sono presa [illegible] Barbé, il giudice italiano dell'Uefa che sarebbe stato troppo severo [illegible] il libero e [illegible] personali rigori. E che ci sembrano onestamente di escludere.

Il Psv Eindhoven, in ogni caso, ha presentato immediato ricorso, anche il presidente della Commissione Uefa, lo svizzero Zorn, ha [illegible] fatto [illegible] che prima di domani il [illegible] non verrà preso in [illegible]. Se [illegible] sarà, cioè, riguarderà solo l'eventuale partita di finale: contro il [illegible] Koeman non sarà in [illegible], e sarà una [illegible] perdita dato il valore del richiestissimo difensore goleador, 21 reti [illegible] questa stagione, tante come [illegible] dell'Ajax e una in [illegible] Kieft che dopo [illegible] mezze delusioni del Torino sta guidando la classifica dei cannonieri.

Polemiche sulla [illegible] sfida, dunque, [illegible] quali [illegible] un certo [illegible] si è sottratto neppure il [illegible] Madrid, giunto ieri pomeriggio a Eindhoven e accusato in Spagna di aver colpevolmente snobbato l'[illegible] di sabato in campionato a Vigo. Contro il Celta Leo Beenhakker tecnico [illegible] madrileni, ha schierato in pratica [illegible] formazione del Castilla, il club satellite, rafforzato dai titolari Camacho, Jankovic e Gallego, i quali ultimi hanno disputato addirittura un tempo a testa. Il [illegible] Madrid, sempre più vicino al [illegible] scudetto, ha pareggiato per 0-0 e perciò sono venute a cadere molte perplessità della vigilia, riguardanti l'atteggiamento dei «bianchi» ed il rischio, che poi non è [illegible] verificato, [illegible] la lotta per la salvezza.

Carlo Ceccia

La «Domenica» supera 90° minuto

Settimana dominata dal calcio - Primo posto per l'Olimpica

Settimana televisiva interamente dominata dal calcio quella che si è appena conclusa. Il maggior seguito l'ha ottenuto la nazionale olimpica impegnata mercoledì [illegible] con quella olandese che ha avuto un'audience di [illegible] di utenti.

Al secondo posto la Domenica sportiva che ha superato [illegible] minuto e le altre rubriche domenicali. Solo il wrestling di Italia 1 è riuscito a interrompere il predominio del [illegible] inseguendoci al settimo po[illegible] con [illegible] milione e 800mila spettatori.

Programma	Passo	Giorno	Share	Ascolto	Canale
1) Italia-Olanda	—	mercoledì	32,4	5.214.000	Raidue
2) Domenica Sportiva 1°	1	domenica	35,0	5.455.000	Raiuno
[illegible] 90° Minuto	2	domenica	31,9	5.072.000	[illegible]
4) Domenica Sprint	4	domenica	23,7	4.186.000	Raidue
5) Juventus-Napoli	—	domenica	22,7	3.511.000	Raidue
6) Processo del Lunedì	6	lunedì	15,4	1.191.000	Raitre
7) Superwrestling	5	sabato	9,8	1.533.000	Italia 1
8) Domenica Sportiva 2°	3	domenica	20,0	1.760.000	Raiuno
9) Domenica Gol	7	domenica	11,1	1.519.000	Raitre
10) Mercoledì Sport	—	mercoledì	8,3	1.276.000	Raiuno

N.B. *Lo share è la percentuale d'ascolto ottenuta [illegible] programma considerato.*

Processo Heysel si fa a [illegible]

BRUXELLES — Il processo per la strage allo stadio Heysel, apertosi ieri mattina [illegible] Palazzo di giustizia [illegible] Bruxelles, è stato subito aggiornato al 17 ottobre, su richiesta degli avvocati difensori che hanno bisogno [illegible] tempo per studiare le [illegible] mila pagine [illegible] dossier.

Di fronte al tribunale di Bruxelles sono accu[illegible] 27 «hooligans» [illegible] Liverpool [illegible] omicidio preterintenzionale, e due ufficiali [illegible] gendarmeria e un [illegible] funzionario dell'unione calcistica belga, per concorso nello stesso reato.

Degli imputati erano presenti solo i belgi, mentre quelli inglesi erano rappresentati da una quarantina di avvocati. La pubblica accusa, pur non opponendosi [illegible] rinvio, aveva proposto il 18 settembre ma il presidente ha concesso un mese [illegible] più.

La parte civile, rappresentata praticamente dall'avvocato belga Daniel Vedovatto, [illegible] si dice di ottenere risarcimenti diretta[illegible] [illegible] imputati, generalmente scr[illegible] nozzi. Le [illegible] sono di ottenere risarcimenti

La situazione

[illegible] A

(Risultati 5ª giornata)

Ascoli-Sampdoria	1-1
Avellino-Pescara	1-1
Como-Cesena	2-0
Empoli-Torino	0-0
Inter-Fiorentina	2-0
Juventus-Napoli	3-1
Pisa-Verona	0-0
Roma-Milan	0-2

CLASSIFICA

Napoli	33	Cesena	21
Milan	29	Fiorentina	21
Roma	[illegible]	Pescara	17
Samp	33	Ascoli	16
Inter	29	Pisa	15
Torino	[illegible]	Como	10
Juventus	27	Avellino	10
Verona	24	Empoli*	13

* Empoli partita da -4

PROSSIMO TURNO
(domenica 24-4-'88, ore [illegible])

Avellino-Pisa	(0-0)
Cesena-Empoli	(2-2)
Fiorentina-Ascoli	(3-1)
Milan-Inter	(1-0)
Pescara-Roma	(1-3)
Sampdoria-Juventus	(1-1)
Torino-Como	(0-0)
Verona-Napoli	(1-1)

Serie B

(Risultati 6ª giornata)

Arezzo-Lazio	0-1
Barletta-Atalanta	1-1
Bologna-Sambenedettese	3-2
Brescia-Lecce	0-0
Catanzaro-Cremonese	0-0
Genoa-Messina	3-1
Parma-Udinese	3-2
Piacenza-Modena	1-2
Taranto-Bari	2-2
Triestina-Padova	1-1

CLASSIFICA

Bologna	40	Piacenza	28
Atalanta	37	Brescia	28
Lazio	35	Parma	27
Lecce	30	Genoa	25
Cremonese	34	Taranto	23
Bari	33	Sambened.	24
Catanzaro	33	Modena	23
Padova	29	Barletta	22
Udinese	28	Triestina*	22
Messina	25	Arezzo	20

* Triestina partita da -3

PROSSIMO TURNO
(domenica 24-4-'88, ore 15.30)

Bari-Bologna	(0-0)
Brescia-Genoa	(0-1)
Cremonese-Arezzo	(0-0)
Lazio-Barletta	(1-0)
Lecce-Piacenza	(1-1)
Messina-Taranto	(0-1)
Modena-Triestina	(0-1)
Padova-Atalanta	(0-0)
Sambened.-Parma	(1-1)
Udinese-Catanzaro	(0-1)

Totocalcio n. 34

La colonna vincente:
1-2-1; 1-1-1; 1-2-x; 1-x-1-x-1
Le quote:
-12- vin. 2.214 L. 2.290.000
-11- vin. 61.700 L. 121.000

Totip n. 16

Colonna vincente:
1-1; 1-2; 2-1; 2-2; 1-x; 2-1
Le quote:
-12- vin. 11 L. 19.217.000
-11- vin. 468 L. 1.000.000
-10- vin. 1.345 L. 50.000

La resurrezione dei bianconeri in campionato rilancia l'interesse per un derby che sembrava senza sapore

Cabrini: «Ora siamo belli»

«Prima non ci sentivamo brutti, ma deludevamo le attese» - «Disputeremo [illegible] finale di campionato, ma è molto difficile domani fare il miracolo» - [illegible] «E se segniamo [illegible] reti anche [illegible] granata?»

Cabrini, De Agostini, Rush: un gol a testa, gioia collettiva

TORINO — La Juventus che ha battuto il Napoli, l'unica scesa in campo dall'inizio, quella che ha incantato il Comunale e aperto nuovi orizzonti [illegible] Milan, rischia [illegible] squadra [illegible] giorno solo. Infatti domani contro il Torino, [illegible] tendo da 0-2 e dovendo giocarsi tutto in soli 90', Marchesi ha intenzione di utilizzare [illegible] Poi, domenica a Genova, Cabrini non potrà giocare per squalifica. Nel successivo derby [illegible] campionato potrebbe rientrare Magrin.

Ma questo non significa che, grazie [illegible] sulla capolista, la Juventus sia riuscita a cancellare — in un colpo solo — mesi di affanni, tentativi falliti [illegible] trovare un equilibrio tattico, tante [illegible] critiche per [illegible] serie di infortuni ed episodi contestabili, petardo [illegible]. La sensazione è che, [illegible] il Napoli, non ha vinto una Juve superiore per volontà e spirito di rivalsa, ma [illegible] Juve finalmente liberata da mille paure e capace di velocizzare il gioco anziché portare palla.

Al di là di chi scenderà in campo [illegible] futuro, è la mentalità quindi che forse è [illegible] durante l'incontro con il Napoli. [illegible] giustamente Cabrini: «*Prima non ci sentivamo brutti, [illegible] si eravamo sempre espressi al di sotto delle aspettative. Contro il Napoli [illegible] avevi [illegible] campo sapendo di non aver più nulla [illegible] da perdere, visto che [illegible] erano ormai sfuggiti tutti gli obbiettivi e che solo una vittoria ci avrebbe permesso di continuare a sperare [illegible] di raggiungere la zona Uefa.*

«*Credo* — continua Cabrini — *che sullo slancio di questo risultato potremo far bene [illegible] nelle prossime partite [illegible] campionato, mentre non [illegible] facile ripeterci subito contro il Torino in Coppa Italia. La 0-2 è risultato difficile [illegible] chiunque da ribaltare. Con il Toro c'è però ancora lo scontro diretto di campionato; per noi quella partita diventerà decisiva, pur tenendo conto che dovremo anche guardare all'Inter, altra rivale per l'Uefa*».

Cabrini mediano e De Agostini terzino. Ci volevano [illegible] partite per scoprire che questa [illegible] la soluzione ideale? «*Il mio desiderio l'avevo espresso fin [illegible] tempi del ritiro. Ho preso atto che non ero più [illegible] grado di correre 200 volte su e giù lungo la fascia sinistra e che c'era un tipo come De Agostini, più giovane [illegible] me, adatto a farlo. Di contro c'era l'esigenza della società di fare di De Agostini un centrocampista [illegible] potenziale. Il [illegible] quindi insistere più [illegible] tanto. Non è che a [illegible] anni [illegible] voglia reinventarsi un ruolo per calcolo, vale a dire per durare di più. [illegible] di potermi rendere utile in [illegible] al campo in questa Juve con De Agostini sulla fascia. Lui è eclettico, tra il mio e [illegible] suo ruolo ci [illegible] solo dieci metri di differenza. Ecco perché dico che non ci sono mai stati neppure problemi di coesistenza. Abbiamo invece avuto una serie di problemi dovuti agli infortuni.*

Perfino Rush, sempre poco incline a calarsi in [illegible] argomenti, [illegible] detto: «*E' stato bello il pressing che tutta la squadra ha saputo applicare contro il Napoli, sono state importanti le mie scarpette portafortuna, i tre gol di Leeds per il morale e i consigli [illegible] Platini, ma [illegible] che più di ogni altra cosa è stata determinante quella fuga sulla sinistra di De Agostini e [illegible] suo assist da fondo campo. Abbiamo dimostrato che con la velocità i gol, anche i miei, arrivano [illegible] facilità. Il [illegible] ci abbiamo segnati [illegible] al Napoli [illegible] puntiamo fare anche al Torino*».

Rino Marchesi da questa versione: «*Finalmente con il Napoli [illegible] il risultato favorevole s'è unito alla buona prestazione, già evidenziata altre volte con Roma, Milan, Verona, e [illegible] stesso Napoli all'andata. La differenza è tutta qui. Anche [illegible] devo dire che [illegible] la prima volta forse tutti i giocatori in campo hanno saputo rendere [illegible] contemporaneamente al [illegible] mo. E' anche la prima volta che non [illegible] problemi fisici per nessuno. Ricordiamoci i tempi in cui Cabrini, Brio, Mauro a turno hanno dovuto giocare acciaccati. I tempi in cui c'era Favero ma non Bruno e [illegible] quelli in cui c'è stato Bruno [illegible] Favero. Con entrambi in campo [illegible] più coperti. La formula Cabrini mediano-De Agostini terzino ha avuto difficoltà a nascere anche per questi motivi. Sarà riproposta di qui al termine [illegible] torneo. Col ritorno di Magrin, Cabrini può fare [illegible] il mediano sinistro, non solo quello centrale come contro il Napoli. Ma adesso pensiamo al Torino e poi alla Sampdoria. Questo resterà [illegible] anno [illegible] valutazione nell'opera di costruzione della squadra, tutti i mali non vengono [illegible]*.

Franco Badolato

[illegible] Agnelli si scusa [illegible]

[illegible]NO — L'avv. Agnelli ha telefonato ieri a Corrado Ferlaino, per esprimergli il proprio rammarico per quanto accaduto domenica [illegible] Comunale, dove il presidente del Napoli era stato aggredito da alcuni facinorosi.

Sul fatto, Moratti, da della Juve: «*Molte volte [illegible] trasferta Boniperti è oggetto [illegible] insulti, sputi, spinte. Io stesso ho rischiato: un gruppo di napoletani ha lanciato alcune pietre verso la mia auto prendendola a calci e pugni. Purtroppo [illegible] sono sempre elementi incontrollabili*».

Intanto [illegible] «moviola» di Sassi è di nuovo [illegible] cimitero della Juve. All'attacco Tacconi e Mauro. Dice il portiere: «*Dopo che ci ha tartassati per tutto l'anno, Sassi è andato a cercare l'uno nel pagliaio [illegible] l'episodio Mauro-Francini prima del gol di Cabrini. Mauro: «Ero appoggiato a Francini, come si può dire che l'ho spinto? Il calcio non è il basket, e contatti sono [illegible] norma. [illegible] dimostra di non [illegible] usare quell'atteggiamento ridicolo. Questo è razzismo*».

Gerbi vede la Coppa

Il presidente ieri al Filadelfia: «E' il nostro anno» - De Finis: «Bilancio in parità [illegible] ai tempi [illegible] Novo» - Sliskovic si offre

TORINO — «*Questo può [illegible] l'anno [illegible] Torino [illegible] Coppa Italia: l'avevo già detto dopo [illegible] qualificazione sul Verona e lo ripeto alla vigilia del derby che vogliamo [illegible] vincere e mi auguro [illegible] combattuto ma corretto, in campo e fuori, [illegible] succeda all'andata; tra le riserve ci deve essere sana rivalità [illegible]*». Così ha parlato il presidente Mario Gerbi ieri pomeriggio al «Filadelfia». Era attorniato dai tifosi che si complimentavano con lui per la bella [illegible] del Torino. Gerbi ha fatto una capatina al vecchio stadio per accompagnare [illegible] amico e non ha neppure incontrato la squadra. «*Non ce n'è bisogno*», ha sorriso fiducioso.

E' un momento felice per la società non solo dal punto di vista [illegible] risultati, largamente superiori alle aspettative, ma anche sotto il profilo economico. E l'ha ribadito anche Michele De Finis dopo [illegible] nuto, negli spogliatoi, con Radice e i granata, dopo l'utile anche se non esaltante 0-0 di Empoli, a dare la carica per il derby. «*Il bilancio a [illegible] partita, [illegible] accadeva [illegible] tempi [illegible] Nova: [illegible] che viene è guadagnato, anche se dobbiamo pagare lauti premi [illegible] giocatori che sono stati incentivati [illegible] per cento sugli incassi*», ha annunciato l'amministratore delegato.

[illegible] successo della Juventus sul Napoli, determinerà [illegible] altro grosso introito [illegible] Coppa Italia le società dividono il totale delle due partite) e De Finis è ottimista: «*Meglio battere i [illegible] con il pienone. Il derby [illegible] vedo bene. I granata [illegible] esaltano. [illegible] riescono a mangiare la frutta dopo arriva il dolce*». [illegible] l'allusione al premio [illegible] per la conquista del trofeo.

[illegible] De Finis, che sogna l'Europa (e [illegible] mila [illegible] li, quasi il doppio degli attuali), il discorso è scivolato [illegible] potenziamento. Per Douglas non c'è fretta. «*E' disposto ad accettare le nostre offerte e, se avremo bi[illegible] del terzo straniero, lo prenderemo, altrimenti rinunceremo con Comi [illegible] sta giocando benissimo a centrocampo, ci vorrebbe [illegible] autentico cervello per fare un salto di qualità*», ha precisato [illegible] Finis.

Domani al derby ci [illegible] il manager di Sliskovic [illegible] offrire la mezz'ala del Pescara [illegible] Torino. I granata avevano [illegible] trattato il [illegible] Hagi ma, quando hanno saputo che la Fiorentina era in «pole position», [illegible] sono ritirati. E qui De Finis ha sottolineato il ben diverso atteggiamento tenuto da Moggi per Douglas, lanciando anche una frecciatina a Maradona che a «La Domenica Sportiva», rivolgendosi al suo direttore generale, s'è concesso questa battuta: «*Il granata Ferri è il difensore più corretto che [illegible] incontrato, è... alunato [illegible] De Finis*».

Radice ha riportato il tema sul derby. Il tecnico, che non potrà disporre di Fusi [illegible] Rossi contuso [illegible] schiena, e di Bresciani febbricitante, farà rientrare Sabato. Ha ripetuto che a Empoli il Torino ha sofferto: «*Non abbiamo controbattuto [illegible] le nostre caratteristiche, non siamo squadra attendista e non dovremo fare calcoli nel derby pensando alla bella para d'andata e [illegible] 2-0: la Juventus cercherà il gol e [illegible] metterà in queste condizioni*». [illegible] su che il D[illegible] della verità, di raccogliere i frutti, a prescindere dai meriti: «*Per l'Uefa deciderà l'ultima giornata e [illegible] Coppa Italia torneremo essere almeno una delle finaliste. Prima c'è il Juventus. L'exploit con il Napoli aumenta attesa e [illegible] e Dello crescita [illegible] bianconeri [illegible] coscienti già dopo il primo round. Cabrini in mezzo e De Agostini sulla fascia garantiscono spinta, come Tricella. Rush e Laudrup si sono svegliati, la difesa è solida. Per [illegible] non sarà facile segnare*».

Gritti, che nei due derby precedenti è andato a bersaglio, cerca il tris: «*Non ci spaventa la resurrezione della Juventus. Tre gol al Napoli [illegible] avevamo fatti anche noi, e al San Paolo. I bianconeri vogliono riscattare [illegible] stagione negativa: attaccheranno e potremo colpirli in contropiede. La finale non è ipotecata ma a portata di [illegible] [illegible] un obiettivo esaltante che nessuno aveva ipotizzato. Anzi, per qualche Casanova dovevamo lottare per [illegible] retrocedere*».

Bruno Bernardi

[illegible] Biglietti già esauriti la curva Maratona

TORINO — Alla Juventus sperano che [illegible] febbre del derby cominci a contagiare i tifosi dopo il bel successo sul Napoli. Sono stati infatti venduti solo 20 mila biglietti, quasi [illegible] di curva. La Maratona è già esaurita, restano pochi tagliandi della Filadelfia. Invece sono ancora disponibili, oltre [illegible] biglietti [illegible] parterre e distinti, quelli di tribuna. Finora [illegible] Juve ritiene (mancano i dati delle 30 rivendite) che l'incasso [illegible] aggiri sui 350 milioni. Mercoledì i cancelli saranno aperti alle 18,30, due ore prima dell'inizio dell'incontro.

Trapattoni cambia [illegible] l'attacco per battere la Samp a Genova in Coppa Italia

Altobelli farà coppia con Ciocci

«Contro la Fiorentina non siamo stati sufficientemente incisivi», dice il tecnico nerazzurro - «A Marassi puntiamo sulla tradizione favorevole» - «Scudetto? Decisivo il confronto diretto del S. Paolo»

MILANO — Lunedì lavorativo per l'Inter che deve prepararsi alla delicata sfida di Genova con la Samp per accedere [illegible] finale di Coppa Italia e [illegible] il derby con il Milan. [illegible] a San Siro ha lasciato l'amaro [illegible] azzurri che però non disperano di vincere a Marassi. «*E' una gara difficilissima* — dice Trapattoni — *aperta a qualunque risultato. Speriamo che [illegible] tradizione che vuole l'Inter vincente sul campo doriano sia [illegible] dalla nostra parte*».

A dare fiducia a Trapattoni c'è la vittoria di domenica sulla Fiorentina anche se le critiche, nonostante il 3 a 0 finale, non sono mancate. «*Io non ho visto un Inter così disastrosa come [illegible] stato descritto dai giornalisti* — spiega —. *Non dimentichiamoci che in Italia non esistono più avversari facili: tutte le squadre [illegible] organizzate bene e se non riescono a sbloccare subito il risultato le cose si complicano enormemente. Contro [illegible] Fiorentina [illegible] mia squadra poteva già andare in vantaggio nel primo tempo se Fanna e Ciocci non avessero sbagliato due facili occasioni. Purtroppo non siamo stati incisivi negli ultimi 15'minuti*».

«*I risultati di domenica* — cambia poi [illegible] Trapattoni — *hanno riaperto [illegible] discorso al vertice anche se il Napoli, [illegible] due punti di vantaggio, rimane favorito. Penso che il tricolore sarà assegnato dal confronto diretto [illegible] ritengo gli azzurri più stanchi degli altri [illegible] questi tempi è logico che [illegible] sia un certo calo fisico che deve essere superato dalla carica nervosa. Bianchi e i suoi devono conservare la calma e [illegible] la massima fiducia nei propri mezzi. Ben diversa è [illegible] condizione psicologica del Milan, senz'altro più sereno perché non ha nulla da perdere. I torsoneri stanno provando quello che è capitato a noi lo scorso [illegible] quando siamo arrivati a due punti dal Napoli. Purtroppo non siamo riusciti nell'appuntamento perché ci sono tenuti [illegible] Rummenigge e Altobelli. Loro invece [illegible] hanno problemi di formazione per cui [illegible] avvantaggiati*».

Domani contro la Samp Trapattoni lascia intendere che ci sarà qualche novità nell'attacco nerazzurro. Il tecnico infatti intenzionato [illegible] ripresentare [illegible] centravanti e mandare in panchina Serena, [illegible] non sta attraversando un buon momento. Nessuna speranza, invece, per [illegible] [illegible] prendere il [illegible] in difesa. E' [illegible] lo [illegible] giocatore a dire che partirà con la squadra per Genova ma che andrà in tribuna: «*Sono d'accordo con Trapattoni che vuole dare spazio a Mandorlini [illegible] abituarlo a ricoprire il nuovo ruolo nella prossima stagione. Lo considero il [illegible] sostituto ideale perché ha il passo e la mentalità giusti per diventare [illegible] buon [illegible]*».

Passarella [illegible] sta già preparando per rientrare definitivamente [illegible] Argentina, abbandonando il calcio giocato. Fra 20 giorni partiranno i figli e la moglie, lui attenderà la fine del campionato.

Nino Sormani

[illegible] Per Matthaeus firma giovedì

BONN — L'ha spuntata il Bayern: avrà luogo a Monaco, giovedì alle 13, la firma per la cessione all'Inter [illegible] Lothar Matthaeus, 27 anni, 59 presenze in [illegible]. Per l'Inter la firma sarà posta dal consigliere delegato Paolo Giuliani. L'indennizzo sarà [illegible] 3 miliardi e 40[illegible] dilazionato in tre anni; Matthaeus dovrebbe percepire un ingaggio annuo di circa [illegible] milioni. Incerta la data della presentazione a Milano: la settimana prossima Matthaeus sarà in ritiro [illegible] la nazionale.

Stadio esaurito [illegible] incasso record (700 milioni) [illegible] Bergamo

L'Atalanta di Coppe tenta il grande salto

Contro il Malines punta alla finale ma deve rimontare l'1-2 dell'andata

BERGAMO — I [illegible] Malines [illegible] rivati ieri all'aeroporto di Orio al Serio alle 14. Giocatori e dirigenti [illegible] sono precipitati [illegible] grande albergo [illegible] periferia [illegible] città che [illegible] ospita fino a giovedì mattina. [illegible] po' preoccupati: al di là delle frasi di circostanza e dei [illegible] di benvenuto, [illegible] che il 2-1 dell'andata [illegible] può mettere al riparo dalla rimonta dell'Atalanta.

La curva nord, tradizionale «covo» [illegible] nerazzurri, [illegible] è sostenere nel modo più compatto e deciso la squadra, soprattutto se gli undici atalantini dovessero incontrare più difficoltà del previsto a segnare l'unico gol che li [illegible] dalla realizzazione di un sogno inimmaginabile: la sfida decisiva di Strasburgo con [illegible] olandesi dell'Ajax ormai finalisti dopo il 3-0 dell'andata a Marsiglia.

L'Atalanta aspetterà la partita salendo oggi pomeriggio nel ritiro di Sarnico. La formazione [illegible] top-secret ma sarà la solita di Coppa con Barcella, uomo panchina in campionato, schierato sin dall'inizio per contrastare nel gioco aereo l'olandese Den Boer, il pivot dell'attacco belga. Il posto di Progna, squalificato, giocherà l'esperto Rossi, mentre l'altro mediatore, in Ghidoli, sarà Gentile: Bulla (ascia Icardi. A centrocampo, accanto [illegible] regista Fortunato [illegible] Strömberg, giostreranno Bonacina, con funzioni difensive, e Nicolini, spostato sulla parte destra, [illegible] punta Garlini. [illegible] Bonetti a supporto.

Con lo stadio [illegible] esaurito da una settimana — paganti 27.500 e incasso record di 700 milioni — la città va tappezzandosi dei 3000 [illegible] fatti stampare [illegible] Amici dell'Atalanta per spingere e incoraggiare [illegible] squadra. Particolarmente gradito [illegible] giunto [illegible] Barletta, dove l'Atalanta ha pareggiato sabato in campionato, uno striscione [illegible] esporre in [illegible] insieme [illegible] vessilli nerazzurri: «*Bari Atalanta, Barletta ti applaude e ti aspetta a Strasburgo*». La passione [illegible] dionale al servizio di una squadra del Nord. Sopra lo stadio veleggerà [illegible] tutti i 90' [illegible] grande mongolfiera, sulla quale comparirà [illegible] scritta «Forza [illegible]».

a. p.

sportflash

[illegible] Si [illegible] la Mitropa Cup

MILANO — Oggi pomeriggio nella sede [illegible] Lega calcio verranno definiti i dettagli organizzativi della prossima Mitropa Cup, cui parteciperanno Pescara e Pisa finite appaiate [illegible] testa allo scorso campionato di B. Il torneo si svolgerà in Italia nella seconda metà di [illegible]. Vi parteciperanno anche una squadra cecoslovacca e due ungheresi.

● [illegible] Bologna [illegible] Il presidente Corioni, l'allenatore Maifredi e Mondino Fabbri, e andato a Stoccolma a visionare Ekblisson.

● Il Porto, avendo [illegible] per 2-1 la [illegible] di andata a Tokio, si è aggiudicata la Coppa intercontinentale dopo aver [illegible] 5-4 ai rigori la partita di ritorno. L'incontro, disputato sul [illegible] statunitense di Newark coperto di neve, si era concluso sullo 0-0.

Pallanuoto, Coppa Italia

Per la Coppa Italia [illegible] pallanuoto si disputano [illegible] le [illegible] di andata [illegible] semifinali: Can. Napoli-Roero Arenzano (ore [illegible] e Kontron Savona-C.M. Posillipo (ore 20,15). Lunedì 25 le partite [illegible] ritorno.

[illegible] [illegible] la [illegible]

IL CIOCCO — Con l'arrivo dei giocatori [illegible] Panini e Mancone, Pistera ha a disposizione tutti i convocati per la nazionale che, in maggio, disputerà a Firenze la qualificazione olimpica di pallavolo. Sono Lazzeroni (Gonzaga Mi); P. Lucchetta (Sisley Tv); Gardini (Camst [illegible]), Castagna e Mantovani (Panini Cl); De Giorgi (Eurosiba Ba); Giani, Bracci, Errichiello, Galli e Zorzi (Mancone Pr); Cantagalli, [illegible] Lucchetta, Vullo e Merlo (Panini Mo).

Ciclismo, [illegible] di Puglia

LUCERA — Prende il [illegible] stamane da Lucera [illegible] 17ª edizione del Giro [illegible] Puglia ciclistico professionisti [illegible] cinque tappe. Circa 140 [illegible] iscritti con Maurizio Fondriest, Beppe Saronni e Adriano [illegible] tra i favoriti. Argentin, Bugno e Bontempi sono ancora impegnati in Belgio, mentre Visentini ha scelto altri [illegible] per prepararsi al [illegible] d'Italia.

● Il Giro del Friuli ciclistico, che [illegible] disputerà dal 17 al 21 maggio, sconfinerà in Jugoslavia nella [illegible] prima tappa, con traguardo a Kozina.

TENNIS Nel torneo di Montecarlo [illegible] bologn[illegible] sconfitto in tre set dal tedesco Osterthun

Subito fuori Canè, rimane Pistolesi

MONTECARLO — E' [illegible] stato [illegible] al singolarissimi [illegible] zurri il passaggio dalla [illegible] perfiste veloce, il color-set della sala Pionir [illegible] Belgrado, alla terra rossa del torneo Volvo Open di Montecarlo. Francesco Cancellotti, che non [illegible] trovato posto in tabellone, è stato eliminato [illegible] primo turno del torneo di qualificazione dal francese Champion, con il severo punteggio di 6-1, 6-2. Paolino Canè, l'unico italiano [illegible] trovare posto nel tabellone di [illegible] giocatori grazie alla sua posizione di classifica (n. 64 Atp) è stato ieri eliminato al primo turno dal tedesco Ricki Osterthun (n. 67) dopo una [illegible] lotta durata più di due ore e conclusa solo al terzo set. All'azzurro, vittorioso nel primo set, ha fatto poi difetto la tenuta alla distanza e la pazienza nel gioco da fondo [illegible].

Dalle qualificazioni è approdato in tabellone un altro italiano, [illegible] Pistolesi, che si [illegible] qualificato battendo nel terzo [illegible] l'ex davisman tedesco Hans Schwaier, il quale nel turno precedente aveva sconfitto Champion. Il vincitore di Cancellotti. Ben rodato [illegible] qualificazioni e a suo agio sulla terra battuta, il romano Pistolesi (n. 108) ha ieri superato il primo turno eliminatorio battendo il più quotato svedese Peter Lundgren (n. 39) in due soli [illegible]. Il primo [illegible] di oggi al nono gioco [illegible] Il secondo [illegible] al [illegible] break. Nel prossimo [illegible] Pistolesi affronterà lo statunitense Aaron Krickstein.

Fra gli altri risultati della prima giornata [illegible] il trionfo dell'argentino Guillermo Vilas, 36 anni, n. 76, vincitore a Montecarlo nel 1976 e nel 1982, sconfitto dall'uruguayano Filippini, n. 130, entrato in tabellone dopo le qualificazioni.

Ivan Lendl e Mats Wilander, teste di serie n. 1 e n. 2, [illegible] in [illegible] solo mercoledì. Il campione del mondo, al [illegible] [illegible] all'esordio dopo le decisioni patite agli Open d'Australia (sconfitto da Cash in semifinale) e nel torneo di Filadelfia (sconfitto da Fitzgerald al secondo turno) e l'infortunio al piede destro, affronterà [illegible] svedese Bergstrom (n. 91) [illegible] ha battuto l'austriaco Muster. **r. s.**

Singolare. 1° turno: Osterthun-Canè 3-6, 6-3, 6-4; Pistolesi-Lundgren 6-3, 7-6; Bergstrom-Muster 6-4, 6-3; Skoff-Gunnarsson 6-1, 6-3; Schapers-Jelen 6-1, 6-4; Meinecke-Aguilera 6-0, 6-1; Arrese-Agenor 7-6, 6-1; Smid-Arias 3-6, 6-4, 6-3; Vajda-Woodforde 6-0, 6-2; Filippini-Vilas 2-6, 6-2, 6-0; Benhabiles-Bengoechea 6-2, 6-3; Tulasne-Pugh 3-6, 6-2, 6-3; Kroon-Mattar 6-2, 7-6.

Oggi in tv

Ore [illegible] Tennis: [illegible] Montecarlo *(Raitre)*
Ore 13,45 Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*
Ore 14 — Tennis: [illegible] Montecarlo, torneo intern. *(Tmc)*
Ore 14,10 Tennis: Montecarlo, torneo int. *(Raitre)*
Ore 14,35 Oggisport *(Raidue)*
Ore 15,30 Jukebox, sport a richiesta *(Capodistria)*
Ore 16,10 Football amer.: camp. canad. *(Capod.)*
Ore 17,30 Derby *(Raitre)*
Ore [illegible] Giro Puglia, 1ª tappa *(Raidue)*
Ore 18,30 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 Calcio: Flamengo-Estudiantes, Supercoppa America *(Capodistria)*
[illegible] 22,35 Sportime 2ª ed. *(Capodistria)*
Ore 22,45 Jukebox, sport a richiesta *(Capodistria)*
Ore 23,55 Calcio: finlesi Coppa elvetica *(Svizzera)*
Ore 23,15 Donna Kopertina, sport femm. *(Capod.)*
Ore 23,30 Tennis: [illegible] torneo Montecarlo *(Tmc)*
Ore 23,45 Sport spettacolo *(Capodistria)*

ATLETICA Tardive decisioni della Iaaf [redacted] Evangelisti e la Budd

Due record di polemiche

Il [redacted] del salto cancellato [redacted] un precedente pericoloso: e se ora reclamasse il lunghista cubano Jefferson? - La mezzofondista anglo-sudafricana [redacted] vittima [redacted] compromessi politici

Le decisioni prese dal [redacted] della Iaaf (la federazione internazionale [redacted] atletica) tra sabato e [redacted] sono destinate, nel bene o nel m[redacted] ad aprire nuove strade in fatto di regolamentazione sportiva. Riassumiamole. Alla federazione britannica è [redacted] imposto, tempo [redacted] mese, di prendere provvedimenti nei confronti di Zola Budd, colpevole di essere stata spettatrice in una gara di corsa [redacted] nel giugno [redacted] a Brakpen, [redacted] Sud Africa.

Per questa gaffe e per l'entusiasmo con [redacted] ha incitato i [redacted] connazionali (è nata a Bloemfontain e ha ottenuto [redacted] cittadinanza del Regno Unito il 6 aprile 1984) la Budd [redacted] finita sul «libro nero» della Iaaf. In pratica [redacted] già deciso che dovrà [redacted] squalificata per un anno, altrimenti [redacted] la federazione britannica a venire bandita [redacted] tutte le competizioni internazionali, Olimpiade [redacted].

L'altra decisione [redacted] quella di cancellare [redacted] sesto salto di Evangelisti (quello di 8,38, la [redacted] misurazione è risultata alterata e ha portato a [redacted] dimissioni in seno alla Fidal) [redacted] mondiali di Roma. Così la nuova classifica vede Myricks terzo [redacted] e l'azzurro quarto con 8,19 [redacted] ottenuta [redacted] secondo salto.

[redacted] tratta [redacted] una decisione clamorosa. Pur non sussistendo reclami, né presentati nella mezz'ora successiva [redacted] termine della gara (come prescri[redacted] il regolamento), né in seguito, [redacted] Iaaf è tornata sulle proprie [redacted] (i delegati tecnici avevano giudicato

Zola Budd vuole rivolgersi agli avvocati per tutelare la sua immagine

regolare la prova nella loro riunione del 14 dicembre a Montecarlo) creando un precedente, anzi annunciando che presto sarà varata una normativa grazie alla quale potrà essere messo in discussione qualsiasi risultato dubbio, anche in [redacted] di reclami specifici.

E' una [redacted]sione che difficilmente [redacted] proseliti in altre discipline: [redacted] sta [redacted]are infatti [redacted] molti episodi [redacted] una partita di calcio per capire come un'applicazione [redacted] genere in questo sport porterebbe a invalidare [redacted] maggior parte dei risultati. Quello [redacted] fa specie è che la Iaaf, per prima, mette in discussione [redacted] figura [redacted] giudice, inteso come elemento che deve [redacted] regolarità della [redacted]. D'ora in avanti, in pratica [redacted] più dei «controllori» il [redacted] operato potrà sempre essere soggetto a verifica, utilizzando sofi[redacted] tecnologie.

Il mondo va avanti, ci si deve adeguare [redacted] tempi. Questo non esclude però che il modo e i tempi [redacted] questa applicazione abbiano un sapore particolare: [redacted] il mistero che i «nemici» di [redacted] abbiano strumentalizzato [redacted] vicenda d'altronde [redacted] edificante. Adesso la ricerca di chiudere il discorso, da parte del presidentissimo [redacted] cui maggiore colpa [redacted] nel lungo silenzio iniziale, non vorremmo avesse favorito una soluzio[redacted] frettolosa. [redacted]rché, se non andia[redacted] errati, gli strumenti tecnologici hanno dimostrato che non solo l'ultimo salto [redacted] Evangelisti [redacted] più corto, ma che anche il successivo balzo [redacted] cubano Jefferson [redacted] stato misurato (per difetto) erroneamente. E dunque [redacted] così succederà [redacted] ora Jefferson rivendicherà la medaglia di bronzo?

In quanto al caso Budd, diventata strumento [redacted] nel quale [redacted] in [redacted] addirittura [redacted] partecipazione [redacted] quasi totalità dell'Africa ai Giochi [redacted] Seul, c'è da registrare una serie di prese di posizione britanniche. Si è mosso persino il premier, Margaret Thatcher, che [redacted] chiesto [redacted] dettagliata relazione sul caso. Ufficialmente il governo non [redacted] intenzione [redacted] farsi coinvolgere, [redacted] sottosegretario [redacted] sport ha accettato di incontrare una delegazione della federazione britannica [redacted] atletica (Baab).

Intanto due atleti, Kevin Forster e Hugh [redacted], secondo e [redacted] nella maratona disputatasi [redacted] a Londra (e grazie a questo qualificati per Seul), hanno detto che diserteranno l'Olimpiade se la [redacted] verrà fermata. Jones ha definito la ventunenne [redacted] «un agnello sacrificale» che la Iaaf vuole immolare sull'altare della politica. «La Iaaf — ha aggiunto John Bryant, allenatore [redacted] Budd — si è piegata al ricatto di alcune nazioni africane, che vogliono punire [redacted] la politica di apartheid del Paese [redacted] cui è nata».

Giorgio Barberis

CICLISMO Immutata la stima per i nostri atleti malgrado i ko al Nord

Argentin, [redacted] non [redacted]

Gand-Wevelgem (domani) e Amstel Gold Race (sabato) concludono il ciclo delle classiche

DAL NOSTRO INVIATO

LIEGI — In otto giorni tre grandi gare [redacted] in [redacted] certo [redacted] prenotate, almeno [redacted] non an[redacted] traguardo, dai nostri pedalatori. [redacted] hanno [redacted] niente [redacted] Fondriest doveva [redacted] Parigi-Roubaix, Bugno poteva disputare una Freccia Vallona viva, libera, Argentin doveva vincere, e per la quarta volta consecutiva, la Liegi Bastogne-Liegi.

Il miglior piazzamento è [redacted] il secondo posto di Argentin nella Freccia, dietro al tedesco Golz, [redacted] un piazzamento-fregatura, perché Argentin, [redacted] condizionato dall'appuntamento [redacted] Liegi e anche [redacted] ricordo [redacted] fatto Golz per [redacted] nel 1986 al Mondiale di [redacted] Springs ha gettato via una possibilissima vittoria. [redacted] Roubaix Fondriest è finito 17°, Bugno nella [redacted] Freccia [redacted] sparito, a Liegi Argentin è arrivato [redacted], manco disputando la volata [redacted], dominata da Kelly (che peraltro [redacted] vince una classica [redacted] Roubaix 1986).

[redacted] per [redacted] sembra [redacted] essere in pieno disastro. [redacted] poco tempo [redacted] rimediare: la [redacted] quenza delle [redacted] Nord finisce con [redacted] Gand-Wevelgem [redacted] di [redacted] (Bontempi e Bugno) e [redacted] Amstel Gold Race di sabato (stessi due più Argentin), classiche minori. Le speranze [redacted] piuttosto di tipo statistico: alcu[redacted] sinora cinque classiche hanno avuto cinque vincitori diversi (ripetiamo: Fignon francese a Sanremo, [redacted] Planckaert belga nelle Fiandre, [redacted] Mol belga a Roubaix, [redacted] tedesco nella [redacted]a e [redacted] der Poel olandese a Liegi), è possibile [redacted] adesso tocchi anche a noi italiani, considerando la tipi[redacted] — [redacted] altre prove — degli spagnoli, la pochezza anche numerica degli svizzeri e la stasi irlandese (di Kelly già detto, e Roche è il fratello plantigrado di quello che dominò il 1987).

Ma al di [redacted] di un eventuale recupero, [redacted] far notare una cosa, che probabilmente sfugge ai ciclofili ita[redacted]: il [redacted] fuori Italia rispettato e temuto anche se [redacted] vince. C'è all'estero, fra corridori e [redacted], la sensazione che qualcosa [redacted] valido stia emergendo. Il dopo-Moser (e ora [redacted] deve anche dire [redacted] dopo-Saronni) sembra, [redacted] osservatori neutrali, abb[redacted] bene assorbito. Fondriest e Bugno e Calcaterra [redacted] stimati a priori, anche se [redacted] hanno fatto capire di poter pedalare più che [redacted] come hanno pedalato. Ar[redacted] quasi quasi è piaciuto di più per come onestamente e comunque gagliardamente ha perduto la quarta Liegi-Bastogne-Liegi che per [redacted] aveva vinto, mettiamo, la terza, rubandola a Roche e Criquielion.

Sì [redacted] all'estero, che ci sia da [redacted] buon movimento, si seguono magari più [redacted] quanto li seguiamo noi i risultati dei dilettanti azzurri, [redacted] crede ingenua[redacted] a benignamente che Torriani abbia disegnato — 1987 e [redacted] — un Giro d'Italia difficile perché [redacted] esplodere i [redacted] scalatori. Insomma, siamo presi molto sul serio, e almeno [redacted] briciolo di [redacted] assoluta nostra, in questo, deve esserci.

Forse è proprio recependo tutto ciò che due emittenti televisive teoricamente straniere [redacted] praticamente soprattutto italiane, Capodistria e Montecarlo, puntano molto sul ciclismo per l'over[redacted] sport che vogliono dare agli [redacted] (e [redacted] televisione jugoslava pensa addirittura [redacted] Giro proposto, in differita, alle [redacted], per due ore, ai ciclofili italiani i quali al pomeriggio, in [redacted] della diretta Rai, hanno [redacted] torto [redacted] dover lavorare).

Anche [redacted] nel qualcosa di buono [redacted] un ciclismo-quercia [redacted] bello e solenne, [redacted] un ciclismo[redacted] a cui aggrapparci per fare qualche evoluzione, per ora ci pensiero domani forse di risultato. Insomma, in otto giorni tre gare e tre [redacted] fitte, forse tutto perduto, anzi [redacted] (participio [redacted] to [redacted] ci sembra più [redacted] alle sconfitte sportive), [redacted] non tutto smarrito. Se [redacted] fa dovevamo provare a descrivere l'immediato «after Moser», immaginava[redacted] e partecipavamo qualco[redacted] di peggio rispetto a cosa stiamo vivendo. Così come, dopo la sopravvalutata Sanremo di Fondriest secondo, [redacted] aspettavamo per subito qualcosa di meglio.

Prima di spostarci [redacted] Giro d'Italia, che comincia fra un mese, bisogna comunque aspettare le due corse internazionali della settimana, e se si vuole anche il Gran Premio di Francoforte del 1° maggio. Fra l'altro, dopo che il [redacted]no belga De Mol ha [redacted] la Parigi-Roubaix, vorremmo che almeno [redacted] italiano, egualmente nessuno, provasse una fuga di quelle demenziali. Ci sono spazi per le [redacted] in un ciclismo mondiale [redacted] dominatore.

Gian Paolo Ormezzano

sportflash

■ [redacted] nuovi [redacted] per [redacted]

MONZA — Michele Alboreto, giunto all'autodromo per la manifestazione «Cancelli aperti» organizzata alla vigilia dei tre giorni [redacted] prove libere per le auto [redacted] F1, ha impiegato [redacted] pomeriggio quasi mezz'ora per liberarsi dall'abbraccio dei tifosi, firmando autografi a centinaia.

A proposito dei programmi di sviluppo della nuova Ferrari, Alboreto ha detto: *«Il nostro programma sta evolvendosi bene, abbiamo provato [redacted] pista di Fiorano [redacted] alettoni, nuove soluzioni elettroniche, ed anche [redacted] di assetto. A parte gli incidenti di percorso del Brasile siamo [redacted] di come stanno [redacted]dando le cose e speriamo [redacted] vincere già ad Imola».*

● Auto: l'americano Al Unser jr ha vinto a Long [redacted] la seconda prova [redacted] Formula Indy, precedendo Rahal, Cogan, Boesel e Daly. Settimo Michael Andretti. Fabi si è ritirato al 4° giro per il cedimento [redacted] motore della sua March-Porsche.

■ Boxe, [redacted] Stecca [redacted] Damiani

[redacted] — Nel sotto-clou del campionato d'Europa dei [redacted] massimi tra Francesco [redacted] e l'olandese John Emmen, [redacted] programma venerdì al Palatrussardi di Milano, Maurizio Stecca, aspirante al titolo mondiale Ibf dei piuma, affronterà il [redacted] Fidel Martinez. Questi gli altri incontri in [redacted]. Leggeri: Kamel Bou Ali-Mosqueda (Venezuela) e Gassi-Blanco (Bel); medi: Renna-Gonteh (Sierra Leone); leggeri: Lauretta-Tateco (Bel); superpiuma: Perrella-Ramirez (Fra).

BASKET Torino, dopo l'uscita dai playoff, getta subito le basi per il futuro

[redacted] Howard, [redacted]

[redacted] — Sfumata all'ultimo secondo del match con l'Allibert [redacted] di acciuffare [redacted] probabile sesto posto in campionato e l'accesso all[redacted] coppe europee, la San Benedetto [redacted] na e fa un bilancio della stagione, dal quale dipenderan[redacted] i programmi futuri. I te[redacted] sul [redacted] sono molti.

Sponsor — La ditta Fonte San Benedetto [redacted] partita con grandi ambizioni, suffragate [redacted] di [redacted] tipo famoso come Roundfield. Si dice invece che i ti[redacted] dell'azienda di Sebrate non [redacted] del tutto soddi[redacted] dei risultati [redacted] squadra, ma [redacted] vorrebbero ugualmente restare nel basket (non a Torino?). In proposito venerdì ci [redacted] un incontro fra industriali veneti e dirigenti dell'Auxilium per definire i termini di un accordo ancora possibile.

Dirigenza — La società torinese confermerà piena fiducia [redacted] manager De Stefano e probabilmente rieleggerà presidente Martini. Inoltre [redacted] sta sempre «corteggiando» qualche munifi[redacted] imprenditore nell'area piemontese, che potrebbe entrare nel consiglio.

Allenatore — De Stefano e Martini si dichiarano sod[redacted] dell'operato di Asti, che del resto ha [redacted] contrat[redacted] biennale e sarà confermato, probabilmente con lo [redacted] vice, Camurri. Sono rientrati i propositi di [redacted]zioni annunciati durante la stagione da parte del coach.

Americani — Fino a qual[redacted] settimana fa la società era fermamente intenzionata [redacted] a cambiare entrambi gli stranieri. Ultimamente però Roundfield ha dato chiari segni [redacted] un progressivo e soddisfacente [redacted]mento a Torino, mentre sono sorti problemi insanabili con Howard, partito ieri per gli [redacted] dopo aver dichiarato [redacted] non giocherà più della [redacted] Benedetto: *«Rin[redacted]grazio Asti e De Stefano [redacted] avermi riportato in Italia* — ha detto Howard — *ma il mio [redacted] i [redacted] quel[redacted]lo di questa squadra. Inutilmente [redacted] invocato per tutto l'anno più palloni giocabili vicino a canestro. Penso che nel basket i tiri su 10 vadano fatti da sotto, ma Asti non è di questo [redacted]. Non [redacted] l'ho con lui, ma questa squadra [redacted] fa per me. [redacted] so se tornerò in Europa, né se continuerò a giocare».*

Roundfield invece [redacted] det[redacted] chiaramente disposto a restare a Torino e in [redacted] favore [redacted] sarebbe espresso esplicitamente [redacted] capitano Morandotti. Nei prossimi [redacted] giorni Danny resterà in Italia [redacted] turista, poi [redacted] un nuovo contatto con la società. Roundfield potrebbe anche essere interessato al prossimo allargamento [redacted] Nba, ma la lunga stagione fra i pro richiede un'adesione psico-fisica che la «mummia» non sembra più in grado di assicurare.

Giocatori italiani — Tutto dipenderà [redacted]. Le voci parlano [redacted] un'offerta di oltre 3 miliardi (da Milano?) per Morandotti, che comunque interessa molto al Bancorona. Ricky resterà però [redacted] simbolo [redacted] Torino, a meno di un'offerta davvero strabiliante. Dovrebbero [redacted] confermati anche Vidili e Scarnati, [redacted] per [redacted] gli altri si deciderà in seguito. Da valutare anche le posizioni di Pessina e Savio; quest'ultimo ieri [redacted] visi[redacted] dal dottor Sordo, che gli ha applicato [redacted] fasciatura rigida alla [redacted] infortunata a Livorno (la diagnosi è «diastasi», cioè allontanamento dei due capi dell'articolazione clavicolare: sini[redacted] 3 settimane).

Si [redacted] sostituto di Mina e un play (Procaccini non ha convinto), oltre a uno straniero al posto di Howard, presumibilmente sul mercato europeo.

Giorgio Viberti

La tiratura de «La Stampa» [redacted]enica 17 aprile 1988 è stata di 630.916 copie

[redacted]
Direttore responsabile
Gaetano [redacted]
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo [redacted]

Editrice [redacted] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di [redacted]
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo [redacted]
Amministratori
[redacted] Auleri
Luca Cordero [redacted]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni [redacted]

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1176 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO

Nuova Passat. Avete fatto bene ad aspettare.

Linee morbide per una forma sagomata dal vento. All'interno tanto spazio in altezza [redacted] in larghezza. [redacted] in più l'insolito vantaggio; per [redacted] berlina a tre volumi, [redacted] grande vano bagagli che può essere ampliato ribaltando lo schienale posteriore. Un abitacolo raffinato nel design [redacted] nei materiali, [redacted] rifinitura, [redacted] equipaggiamento che [redacted] lascia desideri e nuove soluzioni per un ineguagliabile confort di viaggio, come i divani posteriori regolabili longitudinalmente e nell'inclinazio[redacted] degli schienali. Nuova Passat, per nuove sensazioni di guida. Quattro motori a benzina e un Turbodiesel con intercooler, un cambio a cinque rapporti completamente nuovo per rapidità, precisione d'innesto e silenziosità. Un raro equilibrio fra prestazioni elevate [redacted] consumi contenuti. Per queste e tante altre ragioni avete fatto bene [redacted] aspettare la nuova Volkswagen Passat!

VE[redacted]	CL	GL	[redacted]	GT	CL TD Int.	GL TD Int.
CILINDRATA cmc	1.595	1.781	1.781	1.781	1.588	1.588
POTENZA IN CV	75	90	112	136	80	80
VELOCITÀ MAX Km/h	171	177	192	206	171	171
CONSUMO L X 100 Km A 90 Km/h	4,9	5,8	5,1	5,3	3,9	3,9

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1.038 punti di vendita [redacted] Assistenza in [redacted]. Vedere negli elenchi telefonici [redacted] seconda di copertina e nelle [redacted] gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pozzo Strada camera cucina servizi. Mutuo bancario. Tel. 506.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso G. Cesare 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 506.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Vanchiglia 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 506.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via P. Micca salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Chiesa della Salute libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 506.991.
LIBERO Francia libero 4 camere cucina servizi ampio ingresso, 85 milioni. Immobiliare Aurora 808.331.
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucinotta bagno 1° piano decoroso 25 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Sebastopoli (S. Rita) camera tinello cucinino bagno casa recente L. 75 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A c. Vittorio living 2 camere cucina bagno terrazza terrazzo casa d'epoca 60 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO a Grugliasco intero piano tinello cucinino bagno box 1.180 ... L. 75 milioni più mutuo. Idealcasa 561.1011.
LIBERO ... monolocale ... corso Potenza stabile recente ... Tel. 473.0888.
LIBERO A ... camera cucina bagno ingresso ... L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A ... Vittorio (Frassino) camera tinello cucinino ... L. 28 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A via Cherubini ... camera tinello cucinino bagno ... 29 milioni mutuo. Tribus 657.858.
LIBERO A via ... (Barriera di Milano) camera cucina bagno ... 30 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A via Lanfranchi (M. Cristoforo) camera cucina bagno ingresso ... 15 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A via ... 2 camere ... cucinino bagno ... L. 30 ... Idealcasa 561.1011.
LIBERO ... Pozzo Strada ... camera cucina bagno ingresso ... TC 473.0888.
LIBERO ... 2 camere cucina ... TC 473.0888.
LIBERO ... camera cucina 2 ... terrazzo ... Idealcasa 561.1011.
LIBERO Borgo ... camera tinello servizi 3° piano ... L. 48 milioni mutuo. Tel. 535.455.
LIBERO corso Montegrappa 2 camere cucina bagno 2° piano ... L. 70 milioni mutuo. Tel. 544.415.
LIBERO corso Taranto adiacente tutto nuovo 2 camere cucina più camera ... L. 48 milioni 120 mila. Tel. 517.591.
LIBERO ... Vianco ... ingresso ... camera cucina bagno ... Tel. 517.591.
LIBERO ... ingresso ... camera ... 47 milioni ... 511.621.
LIBERO ... L. 72 milioni ... 561.445.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ... box ... offerte.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 Barriera Milano ... ingresso 2 camere cucina servizi.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 Borgaretto ... in casa signorile di soggiorno camera cucinotta bagno abitabile subito.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 centrale in casa signorile ... 1400 salone 4 camere ... servizi ...
LIBERO Gen. Imm. 65.20 centrale presso via della Rosa ingresso camera cucina bagno e ... 34 milioni mutuo.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 corso Mediterraneo ingresso camera tinello cucinino bagno pagabili in 15 anni.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 corso Palermo 2 camere cucina servizi volendo divisibile in 2 unità mutuo.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 piazza Statuto ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ...
LIBERO Gen. Imm. 65.20 ... ingresso salone 2 camere ... bagno e box ultimo piano.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Gibona in casa con ... ascensore ... soggiorno angolo cottura camera ...
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Morgone ... angolo corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno ... piano.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Monte Rosa al 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ...
LIBERO Gen. Imm. 65.20 zona Santa ... angolo cottura 3 camere bagno cantina e box ...
LIBERO Gen. Imm. 65.20 zona via Massena in casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina ... mutuo.
LIBERO Piccola ingresso camera ... cucinino ... Orion House 501.821.
LIBERO presso Lungo Po ingresso 2 camere tinello bagno ... 76 milioni privato vende ... Tel. 011.715.280 ore ufficio.

LIBERO
privato vende ... Tel. ...

LIBERO ... via Barge ... piano alto luminoso camera ... Tel. ...
LIBERO vendo in via Cimarosa ... terrazzo luminoso 130 mq ... casa recente L. 18 milioni. Tel. 447.6485.
LIBERO via Boston (zona Mirafiori) 2 camere tinello bagno terrazzo piano alto ottimo stato. Tel. 535.452.
LIBERO via Vico Guidi (via De ...) ingresso camera cucina tinello bagno L. 38 milioni. Telefonare 509.782.
LIBERO vicinanze via Ventimiglia ingresso 2 camere cucina ... Banca Dati 506.848.
LIBERO 3 camere cucina bagno bella casa via Stradella piano rialzato L. 82 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LUCIANA VOLA appartamenti vari ... Tel. 519.848 - 531.278.
LUCIANA VOLA libero Santa Brigida ... mq 140 su 2 piani ... Tel. 519.848.
LUNGOPO signorile ... con giardino ... vende ... mq ... Tel. 519.108.
MADONNA di Campagna libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 598.1525 Esim.
MANSARDA libera 60 mq stabile signorile ingresso living camera cucinotta servizi zona Mossale. G.H. 501.621.
MARE' vende ... appartamento ... Tel. 503.139.
MARE' vende in Cimosa appartamento mq 80 piano alto palazzo d'epoca ... mq 130-150. Tel. 583.139.
MARE' vende in palazzo signorile appartamento mq 120 ... 139.
MARE' vende piazza ... signorile appartamento mq 145 ... Tel. 583.139.
MARE' vende prestigioso attico corso Francia mq 40 più mq 100 terrazzo. Tel. 583.139.
MARE' vende villa a Rivoli zona Castello mq 350 ottime rifiniture. Tel. 583.139.
MATTEOTTI corso presso c. Re Umberto libero 4 vani 2 servizi mq 200 adatto anche uso ufficio. 011 561.3001.
MIRAFIORI libero ... 4° piano ... ascensore salone 3 camere cucina ... box. Il Portico 873.418.
MOLINETTE camera cucina locale magazzino mq 55 3 piano ... L. 70 milioni. A. Gusti 741.3061.

MONCALIERI
Borgo Aie ... in palazzina alloggi di 1-2 camere tinello cucina servizi ripostiglio box auto possibilità mutuo. Gumela 640.8076.27.

MONCALIERI strada Torino villa libera bifamiliare mq 270 giardino mq 1100 box ... Gimea 541.858.
MONTICASE vende ... via Vandalino ... ingresso sala 1 camera ... box auto L. 135 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende a ... appartamento ... recente ... ingresso ... box auto L. 78 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende in corso Grosseto ... ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 138 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende in via Cena libero ... ingresso sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi L. 146 milioni. Telefonare 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende libero in corso Agnelli ingresso 2 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende libero in corso Peschiera mq 140 da ristrutturare L. 156 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
ORBASSANO libero in zona residenziale 2 camere ampia cucina servizi mq 75 L. 88 milioni più box. Tel. 902.772.

PIAZZA Savoia 4 adiacente a via Genova palazzo settecentesco tutto libero ... Uffici ingresso 5 camere ... bagno ... piano di mq 150-250. Vista sul posto.
PIAZZA Statuto via S. Domenico libero signorile recente abitabile 2 camere cucina servizi. Tel. 447.3078.
PIAZZA ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina G.H. L'Immobiliare 325.524.
PINO ampia villa nuova magnifica posizione ... Tel. 840.471.
PINO Residenza Vigne Clara ... Telefonare ...
PINO Torinese casa padronale dell'800 disposta su 2 piani 300 mq per piano ... 2000 mq parco. T. 265.718.
PINO Torinese libero panoramico in ... soggiorno 3 camere cucina servizi ... box per 2 auto L. 135 milioni. Tel. 539.987.
PINO Torinese libero ... 3 camere tinello cucinino bagno box cantina L. 130 milioni mutuo. Tel. 840.3667.
PINO ... prestigiosa ... panoramica ... mq ... casa ... Tel. ...
POZZO STRADA libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. Studio Tecnica 561.12.54.
PRECOLLINA ... villa 7000 mq parco salone 6 camere servizi ... Torino. Tel. 660.708.
PRECOLLINA viale Sabaudia signorile ... libero ... 2 camere servizi L. 95 milioni. Tel. 521.4780.
PRECOLLINA via ... locale signorile soggiorno camera cucina bagno. Bergamasco 689.9831 - 650.9848.
[redacted] ... alloggio adatto ufficio ... mq 600 zona corso Ceroli ... Tel. 535.801.
PRIVATO vende a privato nell'anno ... Moncalieri Villaggio S. Gabriele ingresso camera tinello cucina ... Tel. ore ufficio 521.4406.
PRIVATO vende a privato camera tinello cucina posto auto 3° piano in palazzina via Genova 706 Moncalieri. Tel. 641.800.
RIVOLI corso Francia libero ampio piano ... 3 camere tinello cucinino servizi box. Rocco 535.211 - 546.8...
RIVOLI piano alto salone ... camere cucina servizi cantina box. Tel. 598.1525 Esim.
ROSTA presso ... recentissima villa bifamiliare indipendente 2 piani mansarda giardino box doppio. Esim 513.012.
RUBIANA villa signorile indipendente panoramica con terreno. Tel. 598.1525 Esim.
SAN GILLIO ... Costa vende con ... mutuo ... [redacted] 513.987.

SASSI libero in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno ... L. 139 milioni. La Cittadella. Tel. 519.260.
SERIM 519.801 libero Cascina Vica via Sestriere mq 65 camera tinello cucinino bagno. Stabile 1970. Permute.
SERIM 319.801 libero Sassi corso Casale ... signorile alloggio mq 40 con terrazzino posto auto.
SERIM 519.801 ... Pecetto ... condominio con parco alloggio mq 100 ... volendo divisibile 2 box terrazzo.
SETTIMO Borgo Nuovo libero recente signorile salone 2 camere cucina bagni box mutuo. Tel. 447.33.78.
SETTIMO centro bella casa su 2 piani salone 3 camere cucina tripli servizi ... Tel. 399.706.
SETTIMO nuovo in palazzina libero 2 camere cucina ... terrazzo box ... vende. Tel. 369.706.
SOCIETA' vende in blocco 4 appartamenti e 3 ... con ... 1800 mq zona Parella. Tel. 581.014.
SOGEM srl tel. 532.444 vende Roma appartamento nuovo in centro residenziale salone 2 camere cucina ... giardino box auto.
S. PAOLO (via Caraglio) libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina G.H. L'Immobiliare 325.04.31.
S. RITA Largo Tirreno spazioso ingresso 2 camere cucina servizi ... Immobiliari Associati 508.334.
S. RITA libero soggiorno 3 camere cucina bagno cantina box giardino. Tel. 598.1525 Esim.
S. RITA libero vendesi camera tinello angolo cottura servizi ... Telefonare 594.044.
S. SALVARIO via Saluzzo 23 per fine ... vendiamo alloggi di ingresso 2-3 camere cucina e bagno. Prezzi e piani di pagamento molto interessanti. Edilcasa 548.154.
TAIT 513.931 libero (Borgo Vittoria) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 46 milioni 700 mila.
TAIT 513.931 libero in via Madama Cristina (corso Marconi) salone camera soggiorno servizi e grande terrazzo.
TAIT 513.931 libero via Giordana (Italia) corso Marconi 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno ... ascensore.
TAIT 513.931 libero ... piazza ... 2 camere cucina ingresso bagno ... mutuo.
USAV 747.120 vende a Piazza di ... Po panoramica villa recente 8 vani ... box terreno mq 3500.
USAV 747.120 vende ... libero camera tinello servizi ... L. 30 milioni. Dilazioni.
UTIP libero adiacente piazza ... camera soggiorno bagno servizi L. 60 milioni. Tel. 518.987.
UTIP libero corso Sommeiller 2 camere cucina bagno 2 ... L. 87 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 518.998.
UTIP libero via Leoncavallo ristrutturato 2 camere tinello ... L. 79 milioni meno mutuo. Tel. 518.998.
UTIP libero c. Saluzzo soggiorno camere ... bagno ... 78 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. [redacted]

[redacted] 518.986
ZONA S. PAOLO
[redacted] MQ 95
LIBERO [redacted]
signorilissimo
L. 153 milioni meno mutuo e dilazioni

[redacted] 518.987
Nizza Millefonti
[redacted]
LIBERO SUBITO
salottone 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 97 milioni meno mutuo fondiario e dilazioni. Permute

VIA BAVA
In casa ristrutturata porti comuni alloggi liberi e affittati da L. 12 milioni, magazzini negozi. Telefonare 0121 72.494.

VIA Roma presso piazza C. Felice signorile libero fine 88 salone 2 camere cucina ... terrazzo. Fimo 509.991.
VIA Servais libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni giardino condominiale. Gimea 541.858.
VIA Viberti 92, appartamenti ingresso, camere, cucina abitabile, bagno. Anche abbinabili. Telefonare 011 511.582.
VILLA bifamiliare Sangano 7 alloggi ampi con 1000 mq terreno vendesi L. 360 milioni. Tel. 533.512 - 532.506.
VILLA ... libero recente terreno mq 1400 L. 290 milioni. Telefono 787.061.
VILLA prestigiosa panoramica alla collina mq 800 superficie interna e mq 4000 giardino. Tel. 595.314 - 596.190.
VILLA prestigiosa strada Valsalice piano terreno mq 150 con alloggio custode piano 1 mq 100 mansarda mq 80 giardino mq 10 mila. Serim 519.801.
VILLA zona Orbassano 3 alloggi con locali ... magazzino totali 450 mq. Vende privato a Ketoniata. Tel. 399.706.
VILLE in costruzione a Castiglione Torinese indipendenti terreno privato salone 2 camere cucina ... box taverna mansardato. Il Portico 872.3394.
VILLETTA prefabbricata in ottimo stato sala 3 camere cucina bagno mq 100 L. 72 milioni. Tel. 687.834.
VILLINO tra Avigliana e Piverone 3 alloggi terreno 1300 mq recintato 2 box auto L. 148 milioni. Tel. 532.506.
VOLPIANO libero recente salottone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino giochi bimbi. Il Portico 835.544.

ZONA Stadio libero ampio signorile camera angolo cucinino servizi ... piano ... per studio. Tel. 361.332.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ARMANDO necessità alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. 689.8560.
A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso transito alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenze. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima casa per dirigenti trasferiti. Tel. 331.440.
ALLOGGIO in Torino vuoto o arredato effettiva seconda abitazione cerco ... pagamento serietà. Tel. 544.001.
ALLOGGIO o villetta ... cascina in affitto Cumiana e dintorni. Telefonare 80.70.191.
A professionista non residente alloggio appartamento in Torino zona centro o attorno. Referenze. Tel. 519.808.
ISTITUTO di Credito ricerca per funzionari appartamenti vuoti o arredati massime referenze. Tel. 534.584 int. 13.
MEDIOCASE cerca in affitto uso foresteria per dirigente in trasferta alloggio 180-200 mq senza mobili abitabile per il proprietario. Tel. 336.9070.
PRIVATO cerca alloggio da affittare o comprare in casa signorile minimo 130 mq. Tel. 283.510 - 752.080.
PROFESSIONISTA non residente cerca appartamento uso ufficio abitazione massima serietà e referenze. T. 761.585.

21 Offerte affitto

A. ARMANDO alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi terrazzo garage. Telefonare 332.407.
A. OFFRESI in affitto arredato 3 camere salone cucina doppi servizi box auto zona signorile. Tel. 669.8921.
AFFITTASI alloggio arredato uso foresteria zona Centro. Telefonare mattino 588.810.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza. Di Stevplore 587.183 - 587.835.
AFFITTASI corso Sebastopoli uso foresteria arredato a referenziati 3 camere cucina servizi. Tel. 505.991.
AFFITTASI ... 2 camere cucina bagno in palazzina signorile via A. Albertina. Tel. 812.2778.
AFFITTASI ufficio presso corso Sommeiller mq 120 quattro vani ampio ingresso servizi. Tel. 505.891.
AFFITTO a professionisti ... camera tinello L. 300 mila in via Vagna. Tel. 319.8803.
AFFITTO corso Galileo ... 5 vani servizi uso ... L. 500 mila mensili Centro Immobiliare. Tel. 516.278.
CASA & CASE 613.680 c. Regina affitta arredato 3 camere cucina ingresso servizi ... L. 800 mila mese.
CENTRALE ... Porta Nuova arredato 2 camere servizi 450 mila adatto 2-3 colleghi. Studio Case 553.120.
CROCETTA signorile elegante arredato 3 camere tinello cucina servizi L. 1 milione 300 mila mese. Tel. 533.847.

LOCASE 506.456 affitta casa semi ... alloggi vuoti o arredati salone 2-3 camere cucina da L. 700 mila.
MEDIM corso Vittorio ... uso ufficio appartamento di saloni 2 camere bagno in casa signorile. Tel. 517.588.
INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Servais 125 mq 2500 rivolgersi al tel. 548.775.
INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 230 rivolgersi al tel. 548.775.
INA affitta prestigiosi locali uso ufficio ... mq 66 a 300 via Roma 101. Rivolgersi al 548.775.
INDIO via Cibrario ... studio ... Tel. Mec Case 548.439.
IN Valdengo (Vc) zona collinare in signorile costruzione d'epoca affittasi appartamento di 5 camere cucina ... servizi. Tel. ore ufficio 011 545.069.
MANSARDA centrale arredata con doccia affittasi uso pied-à-terre no servizio interno L. 440 mila. Turincase 516.218.
MARE' affitta piazza Benefica ... [redacted] uso foresteria. Tel. 583.139.
MEDIOCASE affitta zona Stadio alloggio arredato 5 vani signorile solo uso foresteria. Tel. 349.183 - 336.9070.
MONOLOCALE arredato in precollina affittasi a uso pied-à-terre a ... zona corso Gabetti. Tel. 817.561.3027.
MONOLOCALE in residence vicino piazza S. Carlo affittiamo. Telefonare Mec Case 548.439.
PRECOLLINA corso Moncalieri affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 749.5705.
PRECOLLINA via ... Regina Margherita 2 camere cucina servizi ... box L. 650 mila. Temp Casa 553.129.
REVIGLIASCO affitasi vuoto signorile appartamento su 2 piani in villa box giardino privato solo a referenziati. Centro Immobiliare, telefono 587.250.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7864.
STUDIO CODONI 530.671 c. Francia 7 foresteria soggiorno 2 vani cucina camerata mq 140 800.000 mese + spese.
STUDIO CODONI 530.671 ufficio prestigioso piano ... mq ... corso Turati 85, L. 1 milione mese più spese.
STUDIO CODONI 530.671 ufficio ristrutturato via Cernaia 58, 3 vani cucina bagno piano alto 900.000 mese, spese.
UFFICIO adiacenze centrale 220 mq al ... Mec Case 548.439.

UFFICI [redacted]
prestati parcheggio sorvegliato regione [redacted] segreteria solo riunioni telex telefax centralino. Tel. 55.011.

USAV [redacted] affitta in corso [redacted] prestigioso ufficio mq 150 piano 2° portineria ascensore box auto.
VIA Genova (presso corso Maroncelli) arredato camera soggiorno cucina bagno terrazzo ascensore. Tel. 613.801.
VILLETTA affittasi 3 camere e servizi solo ufficio referenze. Telefonare [redacted]

ZONA commerciale/uffici piazza mercato casa decorosa affittasi ufficio 2 locali. Telefonare 561.1220.
ZONA Statuto signorile spazioso uso ufficio foresteria 4 camere entrata bagno L. 800 mila mese. Tel. 545.228.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 - 347.2144 Vassarola.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa artigiana per montaggio meccanico elettrico ed oleodinamico a bordo macchina. Tel. 891.5118.

31 Lezioni e traduzioni

LEZIONI individuali matematica per licei, istituti tecnici industriali e magistrali, preparazione maturità e diplomi. Tel. 650.9006.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VILLANOVA d'Asti vicinanze cascina con mq 7000 di terreno L. 118 milioni. Segem 447.2377 - 446.453.
ACQUISTIAMO in contanti casette o rustici con terreno non oltre 30 km da Torino massima serietà. Tel. 404.0060.
ACQUISTO casetta villetta o rustico anche da restaurare con terreno in collina di Torino contanti. Tel. 944.314.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno max 30 km da Torino pagamento per contanti affare notarile. Tel. 658.303 - 658.235.
ALASSIO prima collina vendiamo bilocale casa Borgo Ligure su tre piani terrazza vista mare ristrutturata da abitarsi L. 40.000.000 e dilazioni. Telefonare 0182 543.035.
ALBENGA posizione dominante casa rustica da riordinare parzialmente 110 mq locali più fondo solo L. 10.000.000 e L. 400.000 mensili. Tel. 0182 542.005.
ALTA Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari ... completo con giardino da L. 38 milioni con ... Telefonare 011 502.110 - 0122 831.772.
ANDEZENO vicinanze Chieri villa indipendente buono stabile con 2000 mq terreno Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
APPARTAMENTO (alta Carlevaro) villa stupenda a Frassinetto in unica villa di 2/3 vani servizi giardino privato posto auto prezzi a partire da L. 30 milioni contanti più 30 milioni mutuo. Immobiliare Benedetto tel. 343.445.
ARTIGIANO cascina ristrutturata soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto e terreno. Tel. [redacted]

A 40 km da Torino vendesi villa nuova [redacted] comodo servizi terreno mq 800. Rich. L. 98 milioni. Tel. 0173 33.136.
BORDIGHERA confine Ospedaletti sud mare camera tinello servizi box terrazzo, Centro Immobiliare 011 548.153.
CASA zona Corio indipendente 4 lati 800 mq terreno 4 camere bagno telefono L. 63 milioni. Tel. 515.551 - 515.468.
CASA rohe Cavaro ... Avigliana indipendente 4 lati 800 mq terreno L. 115 milioni. Tel. 515.480 - 515.551.
CERIALE con ottima esposizione e posizione vendiamo ampio bilocale 6 posti letto veramente ampio L. 32.000.000 e ottime dilazioni. Tel. 0182 543.035.
CERIALE vi offriamo in esclusiva villetta su 2 piani perfetto doppi servizi ampio giardino box L. 68.000.000 e lunghe dilazioni. Tel. 0182 543.035.
CINQUETERRE vicinanze Monterosso [redacted] bifocali giardino, piscina, tennis L. 82 milioni mutuabili. Tel. 02 345.2092.
CUMIANA vendesi casa ristrutturata 2 camere soggiorno magazzino terreno cortiledo servizi. Tel. 599.749.
FINALE LIGURE libero recente camere cucina servizi cantina parcheggio ... box. Tel. 557.9387 Eurocase Torino.
GARIANO Val Cenvia rustico abitabile ... in due corpi cantina terreno annesso mq 2000 libero ... 42 milioni per finale telefonare 0142 806.136 ore 15-14.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle e ... cucinetta arredata camera bagno balcone cantina 70 milioni 0165 43.741.
LOANO nuova costruzione 2 camere cucinotta soggiorno servizi terrazze vista mare e box perfetto solo L. 33.000.000 e lunghe dilazioni. Tel. 0182 543.035.
LURISIA Terme e vicinanze impresa vende bilocali anche mansardati con o senza camerette da L. 34 milioni. Pagamenti personalizzati ... Telefonare 0174 65.515 - 683.130.
OULX occasione impresa privata in piccolo condominio alloggio con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 592.540.
PAESANA vicinanze Crissolo alloggio arredato con giardino vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 712.74.

PARCO TICINO
pressi golf Castelconturbia vende particolare villa 400 mq parco 30 mila mq. Tel. 02 846.3043 ore uff.

PORTOROTONDO vendo appartamento in villa 2 camere 2 bagni soggiorno veranda giardino L. 88 milioni. L. 587.014.
PORZIONE di casa rustica indipendente a Montalto 2 camere cucina servizio giunge terreno mq 500. Serim 519.801.
REAGLIE casa adatta per 2 famiglie salone cucina 5 camere doppi servizi terreno 2000 mq [redacted] Tel. 765.718.
RIVIERA di P[redacted] alloggio ... vendo ... [redacted] 87.336.

BARDONECCHIA Porto Rotondo ... appartamenti bilocali da L. 60 milioni. Dilazioni ... Tel. 011 585.314.
S. BARTOLOMEO Mare con ... vista mare ... mq ... 2 camere cucina servizi L. 30.000.000 e L. 23.000.000 mutuabili. Tel. 0182 543.035.
SESTRIERE in condominio salone 2 camere cucinetta bagno ... autonomo L. 180 milioni box. Tel. 389.163.
S. GILLIO ... vende con dilazioni mutuo [redacted] vengono ... 7[redacted] 513.987.
SOGEM srl tel. 532.444 vende Asti piccola tenuta villa padronale ottime rifiniture alloggio custodi 27 mila mq terreno.
SOGEM srl tel. 532.444 vende Sestriere monolocale arredato.
SOGEM srl 532.444 vende Asti piccola tenuta villa padronale ottime rifiniture alloggio custodi fabbricati di servizio mq [redacted] terreno.
SOGEM srl 532.444 vende Garessio villa su 2 piani salone 5 camere cucina 3 servizi taverna garage giardino e frutteto. Fruttuoso di pregio.
SOGEM srl 532.444 vende Sestriere monolocale arredato.
STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende bilocale servizi posto auto terrazzo centralissimo mq 60. Tel. 0122 76.668.
STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende monolocale servizi posto auto balcone mq 45. Tel. 0122 76.660.
STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende trilocale, boiserie box auto mq 120 ottima esposizione centrale. Tel. 0122 76.668.
VENDO a Avoriaz (Francia) appartamento multiproprietà 5 letti vicino piste 2 settimane Natale Capodanno. Scrivere a: Pertyn 7 rue de la Chapelle 59230 Flines-les Fiennes.
VENDO in Pomer villaggio nuovo libero, [redacted], garage, zona residenziale L. 75 milioni. Tel. 0173 49.851.
VILLETTA Sangano bella posizione centrale soleggiata giardino vendo vero affare L. 125 milioni T. 037.7082 mattino.
130.000.000 2 Lanzo cascina ristrutturata abitabile subito di 7 vani bagno ... cucina e 1500 mq di prato Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
140.000.000 Cirzano Torinese casa 9 camere servizi garage scuderia 3000 mq trebbio. "Il Rustico" 533.512.
145.000.000 vicinanze Volpiano ampia cascina indipendente 7000 mq terreno vendesi "Il Rustico" 533.517.
19.500.000 Rocca Canavese adatto fine settimana rustico 4 vani 1500 mq terreno "Il Rustico" 533.510.
21.000.000 Givoletto (vicinanze) bella abitabile con giardino strada acqua e luce "Il Rustico" 533.512.
88.000.000 2 breve distanza Torino cascina restaurata subito abitabile di 8 vani 2 bagni e 2000 mq prato Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.
88.000.000 2 collina Castelnuovo Don Bosco rustico indipendente 3 lati tutti i servizi e 1000 mq prato Studio professionale vende. Tel. 658.235 - 658.303. No mediazione.
98.000.000 2 Pinerolo Macello cascina con basso fabbricato 1800 mq prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 815.561 - 658.235 - 515.484.
98.000.000 2 alta collina indipendente di 5 vani bagni garage e 3000 mq di prato Studio professionale vende. Telef. 658.303 - 658.235. No mediazione.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville nelle più belle zone mediterranee, Corsica, Ibiza, Sardegna. Tel. 0175 45.159.
AFFITTASI vicinanze Bossolasco villa plurifamiliare con 7000 mq parco panoramico sulle Langhe L. 8 milioni annuali. Tel. 0173 49.651.
AI Lidi Ferraresi affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 mensili. Possibilità anche settimanali. Telefonare 0533 39418.
ANDORA alloggio fusso al mare maggio L. 400.000 giugno L. 900.000 tutti conforts. Tel. 0184 275.902 sera.
A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti ogni dimensione giugno luglio agosto settembre. T. 0541 387.086.
BORDIGHERA luglio agosto bilocale nuovo sul mare affitto contiguo da maggio anche quindicina. T. 0184 290.750.
CALABRIA Mare Ionio villaggio [redacted] anche settimanalmente [redacted] appartamenti. Tel. 0962 31.555 - 31.088.
ISPERIA casa rustica bifamiliare via ulivi vicinanze mare L. 48 milioni. Tel. 0141 831.210.
OSPEDALETTI affitto mesi maggio e giugno alloggio di fronte al mare 4 posti letto tv. Telefonare 011 898.575.
SANREMO alloggi mobiliati da 2-5 posti letto affitto maggio-giugno-luglio, conforts. Tel. 0184 64.820 pasti.
SARDEGNA affitto appartamenti ville sul mare Porto Cervo Porto Rotondo località vicine. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA S. Teresa Palau affittansi ville villette appartamenti sul mare. Immobiliarda 0789.754.500.
S. MAURO casetta monocamera servizi con giardino affitto solo periodo estivo. Tel. Mec Case 548.439.
VILLA padronale Asigliano bifamiliare panoramica comoda ampi terrazzi magazzini cantine prezzo trattabile L. 90 milioni. Tel. 0141 831.210.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [redacted] Bruner 0182 43.241 mt 50 mare camere servizi cucina genuina sala bar tv tranquillità cortesia.
AMPI spazi in centro soggiorno per anziani affacciato sui giardini di piazza Statuto assistenza e cortesia. Tel. 011 531.416.
ARMA di Taggia Residence Phoenix appartamenti per vacanze tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 011 331.766.
CESENATICO Valverde hotel residence via Tiziano 24 tel. 0547 87.170 piscina ecc. ascensori, giardino, parcheggio, tesla menu scelta. Pensione completa giugno settembre L. 34 mila 800, luglio L. 44 mila 800, agosto L. 57 mila 800, weekend primavera 3 giorni L. 90 mila, 8 giorni L. 88 mila.
FINALE LIGURE Hotel Marinara tel. 019 ... 487 ha stato rinnovato di classe direttamente sulla spiaggia parcheggio e tutto aprile 45.000-48.000 singole [redacted] camere servizi e tv color.
LAVAGNA Hotel Gratiaciolo 0185 300.033. 25 aprile nel Tigullio tre giorni pensione completa 160 mila a persona.
LOANO Albergo Meiki 50 metri mare cucina casalinga pensione L. 30.000 pensione completa. Tel. 019 668.411.
RESIDENCE per la terza età, ospita persone anche non autosufficienti in camere singole o doppie per brevi o lunghi soggiorni. Attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in sede. Tel. 0141 906.161.
SPECIALE vacanze famiglie estate Lido Pomposa Hotel 3 Amis, posizione incantevole. Piscina, solarium, sala giochi. Luglio-agosto da 37 mila 32 mila bambini gratis sino 8 anni. 0171 926.504 - 0544 22.365.
SPOTORNO albergo Melograno 019 745.274 giardino interno 60 mt mare aperto mese primavera L. 30 34 mila.
WEEK-END al mare Rimini Hotel Atlas tel. 0541 381.430 vicinissimo mare camere servizi ambiente riscaldato 25 aprile 3 giorni pensione completa L. 80 mila. Altri periodi L. 25 mila per giorno.

[redacted] Informazioni

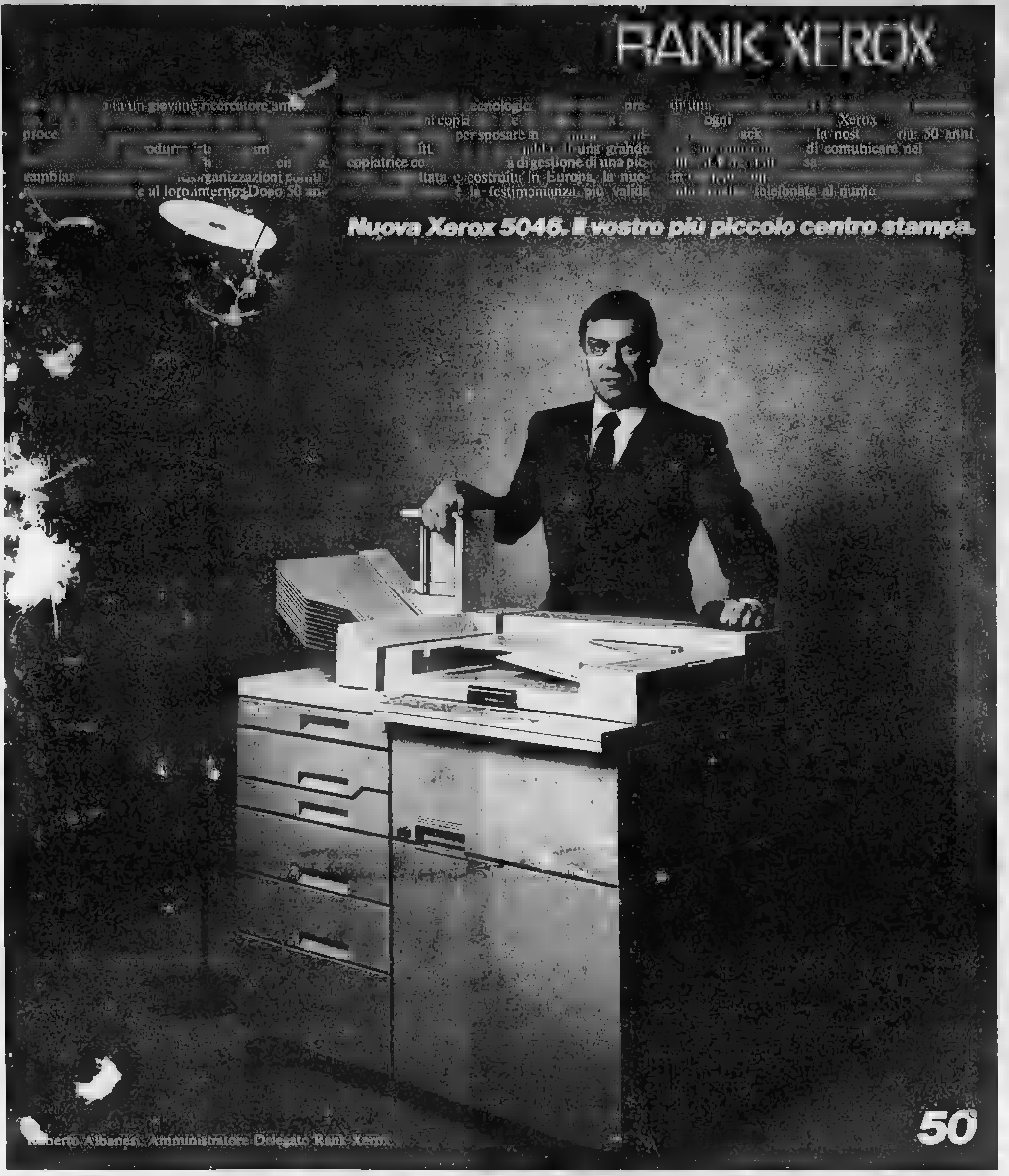
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 517.024 - 539.682.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione strada del Fortino 34, tel. 477.850, domenica dopo 16,30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 141, tel. 334.632.
A.A.A.A.A. PER miglior realizzo dei vostri oro, argento, monete, preziosi, tel. al 506.0561. Vi saranno pagate le quotazioni massime delle preziosità dei contanti. Via Hermada 7 ora negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria medaglie posateria vecchie antiche vecchie miniature ... 312.2337, via Vinzaglio 27.
A. ACQUISTO mobili 800 e primo 900 argenti bronzi e oggetti vari, compro anche intere. Tel. 437.540 negozio.
A. SGOMBERO vari alloggi solaio cantine acquisto quadri mobili 800 primo 900 oggetti vari. Pietra 879.256.
ACQUISTO mobili oracchi arredamento completo quadri lampadari, [redacted] in qualsiasi locale. Tel. 671.1863.
ACQUISTO mobili vecchi quadri anche intere ville in Liguria e Piemonte. Pagamento contanti. Tel. 0173 281.087 - 280.504.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata. Magia bianca d'amore esoterica affari. Via Giacomelli 12, tel. 888.6773.



Cominciata la schedatura di 60 mila piante

Un computer sa tutto sugli alberi di Torino

Età, solidità, potature subite - Un codice [illegible] ogni tronco

TORINO — Tronchi, fronde, epidemie e parassiti di oltre 3500 alberi dei viali storici torinesi sono finiti nel computer. Ogni pianta è stata schedata con tutte le caratteristiche individuali: dalla età alla specie, dalla solidità allo stato di salute, fino alla potatura dei rami. E per ogni esemplare una targhetta [illegible] consente il riconoscimento individuale in [illegible] di intervento da parte degli specialisti del settore tecnico Giardini e [illegible] appartenente all'assessorato Cultura e verde [illegible].

E' la prima volta in Italia che [illegible] piante dei viali [illegible] città vengono [illegible] un'analisi delle loro [illegible]. Ogni pianta [illegible] subito [illegible] valutazione preventiva [illegible] al [illegible] concreto [illegible] in un punteggio che comprende specie, età, [illegible] metro, solidità, impalcatura [illegible] rami. [illegible] anche il profilo [illegible] rio: la presenza, cioè, di [illegible] batte e parassiti, gli eventuali interventi di «dendrochirurgia» subiti, le potature, eccetera.

Più alto è il punteggio finale, più prezioso è lo stato di salute della pianta e, quindi, l'albero [illegible] merita un'attenzione continua e particolare.

[illegible] agronomi [illegible] settore Giardini e [illegible] hanno così avviato la [illegible] computerizzata sulle oltre 60 mila piante della città: 85 specie, escluse quelle dei giardini, dei parchi e dei 300 ettari [illegible] collinari. I platani sono 17 mila, i tigli 8 mila, gli ippocastani 4 mila, i bagolari 6 mila come [illegible] soori. A [illegible] gine dall'indagine, [illegible] stazione. E' il quartiere Centro ad avere il maggior patrimonio di piante: 8 mila. La [illegible] verde [illegible] Mirafiori Sud: [illegible] pena 4 mila.

La schedatura delle piante procede ora gradualmente. Per l'identificazione immediata d'ogni albero, [illegible] tronco [illegible] inserita, con uno speciale meccanismo di invenzione austriaca, una [illegible] ghetta numerata [illegible] plastica [illegible].

[illegible] sono finiti nel computer [illegible] (per [illegible] più platani, [illegible] ed ippocastani) di corso Vittorio, con [illegible] esemplari. Poi quelli di corso Unione Sovietica: 1300. Quindi quelli di corso Monte Grappa, corso Regina Margherita, corso Racconigi, corso Lecce, corso Francia (700) e di corso [illegible] (320).

In [illegible] parole tutte le alberate più antiche, che di conseguenza devono [illegible] maggiormente controllate. [illegible] solidità che [illegible] punto [illegible] vista delle malattie.

«Il giudizio sulla solidità della pianta, che noi definiamo statico — spiegano alla [illegible] Giardini e [illegible] —, è stato valutato in centesimi; mentre quello sanitario è in sessantesimi. Sono 10 voci diverse, che forniscono una completa radiografia dell'albero schedato».

g. d.

Una targhetta numerata [illegible] plastica [illegible] ogni [illegible]

Trofarello: ospiterà anziani l'antico maniero recuperato

Un residence al castello

L'edificio, che fu dei conti Vagnone di Celle, risale al X secolo - La ristrutturazione resa possibile da un accordo tra Comune e la società proprietaria - Una parte, già adibita a scuola elementare, diventerà casa protetta municipale per gli handicappati

TORINO — Fatto costruire nel decimo secolo, in epoca longobarda, dai conti Vagnone di Celle signori di Trofarello, e sino al 1700 baluardo di difesa e stazione per far pagare dazi e balzelli ai viandanti e a chi voleva far passare merci sulla «strada di Francia», ora il castello che sovrasta Trofarello sarà trasformato [illegible] sidence per anziani. La ristrutturazione [illegible] possibile da una convenzione firmata tra Comune e [illegible] proprietaria dell'edificio che, insieme con il recupero dell'antico maniero, ne farà rivivere [illegible] la parte già utilizzata [illegible] destinandola a case municipali protette per handicappati.

Il progetto di recupero, preparato dagli architetti Giovanni Picco e Claudio Impelliszeri, è stato [illegible] domenica agli [illegible] Trofarello dal [illegible] Ottolenghi, liberale, dall'85 capo di [illegible] giunta di pentapartito. [illegible] cerimonia, [illegible] gli amministratori e i progettisti, c'era pure [illegible] rappresentante della famiglia Vagnone. Il conte Filippo [illegible] Celle.

L'idea di restaurare e trasformare il castello Vagnone è nata sei anni fa. Trattative complicate ed un avvicendamento alla guida del Comune [illegible] coalizione pentapartito alla giunta a cinque) hanno fatto trascorrere mesi ed anni. «Ma adesso — commenta l'architetto Impelliszeri — è tutto in regola e, d'accordo con la Sovrintendenza ai Monumenti, possiamo incominciare».

Il cantiere prenderà avvio la prossima estate e, in un anno, restituirà i 15 mila metri cubi del «palazzone» ai nuovi ospiti: anziani desiderosi di trascorrere la loro vecchiaia in un angolo tranquillo e in mezzo al verde. La spesa dell'intervento di ristrutturazione è prevista in circa due miliardi e mezzo, a carico della società privata che gestirà il residence.

Il castello, dalla sua costruzione ad oggi, ha subito numerose trasformazioni, la più significativa, dopo un incendio, è avvenuta a metà del 1700, quando il «baluardo di difesa» fu riconvertito a residenza patrizia, con l'aggiunta di una cappella attribuita a Bernardo Antonio Vittone, inaugurata nel 1752. Per trovare cenni ad altri rilocchi di risanamento, prima dell'attuale ristrutturazione, bisogna risalire al periodo tra il 1930 e il '35, quando la famiglia Vagnone affidò all'arch. Ricci il compito di risanare il degrado più evidente.

«Vogliamo far ritornare il castello [illegible] disegni originari — [illegible] i progettisti. [illegible] e Impelliszeri — con l'antico articolarione e l'inizio [illegible] impianto strutturale e stilistico, adeguando, però, le sue parti [illegible] "nobili" alle esigenze [illegible] una moderna [illegible] idenza. [illegible] sale affrescate rimarranno tali e quali e saranno ambienti d'incontro collettivo. Per il resto ricaveremo una cinquantina di [illegible], dotate [illegible] servizi, [illegible] quali troveranno ospitalità gli anziani».

Giuseppe [illegible]

[illegible] Assolto l'assessore alla casa

GRUGLIASCO — L'assessore alla casa, Giuseppe Sarra, il consigliere comunale Aldo Sammartano, entrambi socialisti, e il funzionario del Comune, Mario Lopergolo, raggiunti [illegible] gennaio scorso da comunicazione giudiziaria per interesse privato e falso, sono stati prosciolti [illegible] ogni [illegible].

L'inchiesta era nata dalle proteste di alcuni componenti della commissione incaricata di stilare una graduatoria per l'assegnazione [illegible] popolari. Proteste scaturite dal fatto che a una concorrente [illegible] stati aggiunti a [illegible] due punti in più.

«Avevamo corretto la pratica perché ci [illegible] sbagliati e l'assegnatario, giustamente, protestava — disse l'assessore [illegible]fra (difesa, avv. Giuseppe Bara) —. Le critiche rivolteci erano strumentali perché quella "classifica" doveva ancora passare al vaglio di giunta e Consiglio». Il magistrato [illegible] ha dato [illegible].

[illegible] Fiamme in un bar racket?

TORINO — Fiamme, l'altra notte, nel bar di Vittorio De Tommaso, 57 anni, in via Giacomo Medici 88. L'allarme [illegible] verso le 3, quando qualcuno [illegible] visto il fumo e le fiamme.

Sul posto [illegible] i vigili [illegible] fuoco (che sono riusciti a limitare i [illegible] e [illegible] agenti delle volanti. De Tommaso — che non svolge attività politica — ha detto [illegible] polizia di [illegible] aver mai ricevuto minacce. [illegible] esclude che a rovesciare all'interno del bar liquido infiammabile [illegible] ad applicare il [illegible] siano uomini del racket, decisi a intimorire [illegible] provocare [illegible] cessivi.

Il Comune stanzia 715 milioni

Per sostenere prosa e danza

Finanziate le compagnie più meritevoli

Pioggia di milioni sulle circa 80 compagnie semiprofessionali e amatoriali di prosa e di danza. Il Comune, per sostenerle nella stagione '88/89, ha stanziato 715 milioni. L'assegnazione avverrà attraverso un bando di concorso i cui termini scadranno il 10 maggio.

Tre le finalità: finanziare quelle associazioni che hanno un progetto artistico-culturale con almeno 30 rappresentazioni per stagione (60 milioni per intervento); contribuire economicamente alla ristrutturazione di sale (75 milioni); aiutare quelle compagnie che, oltre ad avere un progetto, assicurano 60 spettacoli l'anno con due nuove produzioni proprie (30 milioni).

Dice l'assessore alla Cultura, Marziano Marzano: «Con la costituzione del Fondo Teatro, da quest'anno a bilancio dell'Amministrazione comunale ci sarà sempre un contributo finanziario alle compagnie. Il frutto di un accordo fra i vari assessorati (Cultura, Tempo Libero e Sport, Circoscrizioni) che già nella stagione '86/87 avevano promosso la prosa e la danza con 400 milioni a favore di 8 associazioni».

Continua l'assessore alla Cultura: «L'altra novità riguarda i termini della partecipazione al concorso. Per evitare discussioni e soprattutto discriminazioni sono stati definiti principi e regole generali per accedere al concorso».

Il rispetto di questi criteri generali, garantito da una commissione di cui fa parte anche un esponente dell'Agis, «consente di non disperdere in mille rivoli il finanziamento» e di mirarlo verso quelle compagnie che si [illegible] svolgono un'attività culturale e artistica di un certo valore. In cambio, l'amministrazione chiede la disponibilità delle stesse compagnie e delle sale, di cui sono proprietarie, per un numero determinato di serate.

«Questi accordi ci permetteranno — [illegible] l'assessore alla Giovanni, Giampiero Leo — di venire incontro a quelle realtà giovanili che oggi hanno bisogno di un appoggio per poterci esprimere».

Il finanziamento pubblico al teatro e alla danza semiprofessionale e amatoriale coincide con un'altra iniziativa. Il Comune sta preparando un censimento delle varie realtà teatrali torinesi. Gli scopi sono quelli di conoscere nel dettaglio [illegible] tutte le attività e la disponibilità dei locali; infine, preparare [illegible] [illegible] mettere a disposizione della [illegible].

Per ottenere [illegible]ioni sul bando di concorso bisogna rivolgersi all'assessorato alla Cultura, piazza San Carlo 161.

La città si prepara per Cossiga

Da stasera a giovedì saranno istituiti divieti di circolazione e di sosta in alcune vie e piazze per favorire il passaggio del corteo presidenziale

TORINO — [illegible] città si sta preparando alla visita del presidente [illegible] Repubblica, Francesco Cossiga, in [illegible] al [illegible] Salone dell'Auto. Il Comune ha predisposto un piano viario, in relazione agli spostamenti del corteo presidenziale.

Divieti [illegible] circolazione. Riguarderanno p. Castello (lati Prefettura, [illegible] Reale, Teatro [illegible] e v. Garibaldi) dalle [illegible] alle [illegible] di domani; v. [illegible]orelli (tratto [illegible] tra v. Nizza e v. Ventimiglia), [illegible] 7 alle 12 di giovedì.

Divieti di sosta con rimozione forzata. Sono istituiti da stasera alle [illegible] in p. Milano, p. Castello davanti al Regio, sino alla mezzanotte di domani; p. Castello (dai portici di v.le I° maggio alla chiesa di [illegible]) dalle 20 alle 17 di giovedì; p. Castello (davanti al palazzo della Giunta regionale) dalle 20 alle 10,30 di domani.

Domani [illegible] sulle seguenti [illegible] tratti: c. S. Maurizio-v. Po) dalle 7 fino al [illegible] corteo; p. ex Reale, dalle 7 sino alla partenza del corteo; p. Palazzo di Città, dalle 7 alle 12,30; p. Carlo Alberto, dalle 7 alle [illegible] p. Carignano, v. Battisti, v. Principe [illegible] (Roma-Accademia delle Scienze), v. Accademia delle Scienze (Castello-Principe Amedeo), dalle [illegible] alle 22,30; v. Alfieri, v. Dellala, v. Lascaris (Dellala-Arsenale) dalle 13 alle 17,30; v. Accademia delle Scienze (Principe Amedeo-Maria Vittoria), dalle 12 alle 18; v. Marenco (Tiziano-Correggio), c. Galileo Galilei-Inversio-v. Tiziano, v. Tiziano (Galileo Galilei-Chiabrera), 13-19,30.

Giovedì, infine, il divieto riguarderà v. [illegible] (Vado-p. Fiera), v. Millefonti (Nizza-Ventimiglia), dalle 7 alle 12; p. [illegible] Carlo (lato compreso tra v. S. Teresa e v. Alfieri), dalle 7 alle 14; p. Maria Ausiliatrice, dalle 12 alle 18; [illegible] Borgo Dora, dalle 12 alle 17,30; v. Maestri [illegible] lavoro, c. Unità d'Italia (altezza civico 125), dalle 6 alle 12; l. Millefonti, dalle 7 alle 13.

Assolto presunto mandante di omicidio

Insufficienza [illegible] prove - [illegible] l'accusa, due anni [illegible] dal carcere [illegible] ordinato [illegible] uccidere a Bosconero un venditore ambulante che [illegible] voleva sposare la nipote - [illegible] pm aveva chiesto 21 anni

TORINO — Ignazio Cocco [illegible] accusato di aver ordinato due anni fa dal carcere l'assassinio di un venditore ambulante che [illegible] si decideva a sposare la nipote, è stato assolto per insufficienza di prove dalla 1ª Corte d'assise (pres. Zagrebelsky, giu. De Crescenzo). Ma il Cocco, difeso dall'avv. Perla, ha accolto con [illegible] di delusione la sentenza: quella formula dubitativa [illegible] l'ha [illegible] vuole [illegible] piena e per questo ha [illegible] proposto appello. Anche il pm, che aveva chiesto una condanna a 21 anni, ha presentato ricorso.

Il delitto, ricordato in questi [illegible] giorni [illegible] Assise, risale al 24 [illegible] '86: Donato Delfrisio, ambulante, fu [illegible] in con cinque colpi di pistola nei pressi di Bosconero mentre stava tornando a casa. In un primo momento le indagini individuarono in un certo Pietro Deidda, 35 anni, ex compagno di cella del Cocco, l'uomo [illegible] assoldato [illegible] i killer.

Ad accusare il [illegible] stato Natalino Mulazzi che raccontò ai carabinieri: «Sono [illegible] in cella con [illegible] e quando tornai in libertà [illegible] incaricò di recuperargli [illegible] crediti che aveva nei confronti di alcune persone. [illegible] anche un milione, ma quando uscì di prigione poiché [illegible] che glieli restituissi cinque. Rifiutai e lui cominciò a perseguitarmi».

Continuò Mulazzi: «Un giorno il [illegible] [illegible] annullare quel [illegible] 5 milioni [illegible] un favore: dare una lezione ad un uomo, che non aveva mai detto e del quale mai avrei parlato e indirizzo, per conto di un suo [illegible] che [illegible] trovava [illegible] carcere. Non [illegible] di [illegible] ma tergiversai e, alla fine, [illegible] stesso Deidda mi disse di lasciar perdere perché qualcuno aveva già risolto il problema. Quando vidi la foto del Cicirello sul giornale, [illegible] reti [illegible] che era [illegible] persona ritratta [illegible] foto consegnatami dal Deidda».

[illegible] Deidda spiegò: «[illegible] Cocco voleva che si desse una lezione al convivente della nipote, ma io non feci nulla». Ignazio Cocco ha urlato in [illegible] «Ma ti sembra possibile che io volessi far del male all'uomo che doveva sposare mia nipote dalla quale sapeva più denaro due figli? Perlo uccidere avrebbe significato rovinare la vita di Patrizia. Volevo solo che si spaventasse e soprattutto che non rimandasse troppo il matrimonio». Il difensore Perla: «Cicirello aveva forse fatto una soffiata a qualcuno che gliel'ha fatta pagare». Il Deidda (avvocati Morabito e Paroncilli), imputato di tentata estorsione, è stato condannato a 3 anni.

m. pia.

[illegible] la scuola»

TORINO — I [illegible] genitori dei bambini dell'elementare [illegible] hanno scritto al [illegible] direttore e ai responsabili del [illegible] per difendere la succursale di via Casana (i locali potrebbero essere presto requisiti al [illegible] Regina Margherita). Le famiglie dicono: «In via Casana nell'88-89 funzioneranno 13 classi, 7 a tempo pieno e 3 a tempo integrato, la mensa, 5 laboratori».

La sede della Collodi, corso Croce, attende di essere sopraelevata per eliminare l'altra succursale disastrata (la Pinocchio, via Cimarelli). Lasciare via Casana sarebbe «un disastro».

dalla provincia

[illegible] Spari nella notte

CHIVASSO — Sparatoria, la notte [illegible]sa, alla centrale termoelettrica dell'Enel di [illegible] Cavour. Saverio Ciochiello, [illegible]ni, guardia giurata Argus, Torino, [illegible] Vigevano 50, ha denunciato ai carabinieri [illegible] verso l'1,30 [illegible] il servizio [illegible] vigilanza all'interno [illegible] veniva chiamato [illegible] sconosciuto che, dall'esterno della recinzione, gli [illegible] di consegnargli [illegible] pistola. Il Ciochiello si è chinato per terra, [illegible] colpo d'arma da fuoco [illegible] è partito [illegible] direzione opposta. La guardia ha risposto con la sua Magnum cal. 357 con quattro colpi in aria provocando [illegible] fuga dell'aggressore.

[illegible]

CHIVASSO — Teresina Lusso, 58 anni, Torrazza Piemonte, via [illegible] per [illegible] Libertà 131, è stata ricoverata nel [illegible] traumatologico dell'ospedale di [illegible] per trauma cranico. [illegible] guida di un ciclomotore, sulla provinciale di Chivasso-Torrazza, è stata investita da una Golf che procedeva nella [illegible] direzione e scaraventata [illegible] l'asfalto. Alla guida dell'auto, Claudio Abeni, 24 anni, artigiano, [illegible] rosso di Chivasso, via [illegible].

[illegible] Denunciati 10 senegalesi

RONDISSONE — [illegible] africani [illegible] Senegal, domiciliati a Torino, [illegible] sono [illegible] fermati dai carabinieri di Verolengo lungo la strada Padana Superiore n. 11. A bordo di due Alfasud, [illegible] quali si trovavano gli «ambulanti», i [illegible] hanno sequestrato [illegible] accendini «Bic» e «Fender», privi [illegible] contrassegno di Stato, e [illegible] cinture [illegible] di marchio «Armani» [illegible] «Cherro», [illegible] prodotte dalle [illegible] originali. [illegible] stati tutti denunciati [illegible] pretura a [illegible].

[illegible] La dc in Val di [illegible]

BUSSOLENO — Luciano Frigeri, 49 anni, da dieci sindaco di Cassiette, è stato [illegible] segretario di [illegible] della dc per la Valle di Susa. L'elezione è avvenuta ieri a Bussoleno presso l'istituto [illegible] il è tenuto il congresso di zona presieduto dal vicepresidente nazionale dc, Guido Bodrato.

[illegible] Nomine alla Pro Loco

VOLPIANO — Gino Zanconi è stato eletto alla presidenza della Pro loco. Vicepresidente è Renato Delsedime, segretario Marco Bigi, e cassiere Osvaldo Garino.

[illegible] dopo [illegible] rapine

[illegible] — Angelo Milazzo, 24 anni, tossicomane, [illegible] è [illegible] Germano Chiesone, è stato arrestato dai carabinieri. [illegible] giorni scorsi [illegible] rapinato dell'incasso Ester Mauro, titolare di un negozio di alimentari [illegible] via Savorgnan d'Osoppo 16. Un secondo colpo l'aveva compiuto [illegible] danni [illegible] Adriana Billiardi, proprietaria [illegible] cartolibreria di via della Repubblica a San [illegible].

[illegible] [illegible]

BARDONECCHIA — Maria Pozo Pobiete, 46 anni, cittadina cilena, [illegible] restata a Bardonecchia, sul treno Parigi-Napoli, [illegible] carabinieri addetti al controllo passaporti. La donna era colpita da ordine di carcerazione della [illegible] Trapani perché deve scontare [illegible] anni [illegible] per [illegible] aggravato.

[illegible] Scontrò 7 mesi

BUSSOLENO — Giorgio Ghirardi, 24 anni, residente a Bussoleno [illegible] via Italina 11, è stato arrestato dai carabinieri perché colpito da ordine di carcerazione della pretura di Susa. Deve scontare 7 mesi per furto.

[illegible] Truffatore smascherato

CONDOVE — Arif Begani, 36 anni, jugoslavo, domiciliato a Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Condove per truffa. Con un falso documento di un Comune toscano [illegible] faceva [illegible] denaro con la [illegible] e raccogliere fondi [illegible] poter effettuare un'operazione ad un bambino.

[illegible] Tombe di Costantino Nigra

CASTELNUOVO [illegible] — [illegible] Banca Nazionale del Lavoro avrebbe intenzione di intervenire per salvare la tomba di Costantino Nigra [illegible] dell'abbandono più completo. [illegible] presidente del Lions Club Alto Canavese, Roberto Favero, ha avviato contatti con i dirigenti della banca: «Tra poche settimane dovremmo [illegible] buone [illegible] [illegible] presidente Nesi» [illegible] Piverò. Intanto [illegible] è sottoscrizione del Comune per raccogliere i fondi necessari all'intervento. Tra gli obiettivi del sindaco Giacomo Caretto Buffo vi è anche quello di salvare il monumento che ricorda l'illustre diplomatico canavesano: «Servirebbero dieci milioni, ma [illegible] le nostre risorse non possiamo pensare di finanziare il restauro».

FINO AL [illegible] MAGGIO

coop

IN FORM CON PIACERE

PANE INTEGRALE FIBRA "LOACKER" - Sacchetto - Contenuto gr. 500	CRACCHERIE INTEGRALI "MOTTA" assortite gr. 810 (1 kg. L. 3.074)	[illegible] burro, misto, latte, crudo assortiti gr.380-(1kg L.3.026)	OLIO SEMI MAIS "MAYA" litro p.e.c. lt. 1	OLIO EXTRAVERGINE OLIVA "COOP" lt. 1	MAIONESE LIGHT "CALVE" - gr. 250 (1 kg L. 4.320)	DOLCIFICANTE "DIETOR" conf. 40 bustine - gr. 50 (1 kg L. 37.800)	LECITINA DI SOIA LECIVOVA - "GAZZONI" gr. 700 (1 kg L. 44.857)
1.190	3.490	1.150	1.980	4.190	1.080	1.890	8.990
INTEGRATORE SALI "GATORADE" - lim., aranc. pet. 500 - (1 lt. L. 2.600)	MERENDINE "NESTLE" gr. 600 (1 kg L. 7.500)	CONFETT. ALBICOCCA "DIET FRUTO" - vaso gr. 200 (1 kg L. 7.450)	ARANCIA "JAFFA" kg. n. 1	CARAMEL "DIETORELLA" merenda kg., arancia, fibre kg. gr. 40 - (1 kg L. 34.187)	NEUTROMIX BAGNOSCHIUMA "GAUDENT" - ml. 500	SUPERDOCCIA FRESCHEZZA FIORITA "BADEDAS" - ml. 300	LIMONI "PRODOTTI CON AMORE"
1.450	3.640	1.490	2.280	1.450	6.150	3.250	
PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE "BRENDOLAN" - (1 chilo - banco al taglio)	BRESAOLA "RIGAMONTI" - (1 chilo - banco al taglio)	LINEA "OSELLA" - (1 chilo)	MOZZARELLA MOZARY "INVERNIZZI" gr. 125 - (1 kg L. 7.840)	PHILADELPHIA "KRAFT" gr. 125 - (1 kg L. 10.240)	JOCCA "KRAFT" gr. 200 - (1 kg L. 8.500)	ROBIOLA "OSELLA" - (1 chilo)	ARANCIA TARDIVA "PRODOTTI CON AMORE"
32.400	30.500	[illegible]00	980	1.280	1.720	8.800	
YOGURT "YOMO" gusti assort. - gr. 500 (1 kg L. 4.980)	MINESTRONE "ORODEA" - buste gr. 1000	PUNTE DI ASPARAGI "FINDUS" gr. 300 - (1 kg L. 10.800)	FILETTI MERLUZZO "FINDUS" gr. 400 - (1 kg L. 6.225)	PESA DI VITELLO A FETTINE - (1 chilo)	FETTINA DI PROSCIUT. CUOCO MAGRO - (1 chilo)	FILETTO DI POLLO - (1 chilo)	
2.280	2.090	[illegible]40	[illegible]980	16.380	[illegible]400	[illegible]700	

SUPERMERCATI A:

TORINO Piazza Respighi - Via Rovada, 4 - C.so Galileo, 1 - C.so Belgio, ang. C.so Cadore – COLLEGNO Piazza Repubblica – CHIERI Via Conte Rosa di Montelera, 61 – [illegible] T.ESE Strada Lanzo, 181 – S. MAURO T.ESE Via Trieste – CASTELLAMONTE Strada per Bairo, 43 – CUORGNÈ Via Mille Ignoto, 7 – SUSA C.so Inghilterra, 12 – [illegible] T.ESE Via Cena – PIROSA ARGEN. Via Roma, 56 – RIVA [illegible]lio, 62 – VERCELLI C.so Prestinari, 108 – BIELLA Centro Comm. Coop S.S. per Torino – SANTHIÀ Via Beato Ignazio, 7 – NOVARA Via Fara - C.so XXIII Marzo – OLEGGIO Via Novara, 32 – TRECATE C.so Roma – INTRA Via F.lli Cervi, ang. Via Colombo – OMEGNA Via Lungolago Buozzi – GRAVELLONA TOCE Via U. [illegible] giorni, 1 – VILLADOSSOLA S.S. 33 del Sempione – FERIOLO Via Scuole, 20 – ALESSANDRIA Via De Gasperi, 18 – CASALE Via Ottavi, 9 - C.so Valentino – TORTONA Via U. [illegible] - C.so Romita, 6 – VALENZA Via Pellizzari, 13

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Affollati dai visitatori i primi tre giorni della fiera di primavera

Già in 20 mila alla S. Giorgio grazie alla domenica-record

Boom di biglietti venduti nella giornata festiva - Circolazione semiparalizzata

— E' notevole il successo della [redacted] edizione della «Fiera [redacted] San Giorgio»: dopo i primi tre giorni [redacted] apertura [redacted] circa ventimila i visitatori che hanno già [redacted] i cancelli della tradizionale [redacted] primavera.

Nella giornata [redacted] domenica l'afflusso è stato massiccio, [redacted] lunghe code dinanzi ai botteghino ed al momento della chiusura, alle [redacted] sono risultati [redacted] duemila i biglietti [redacted]

Un afflusso che, nonostante [redacted] notevole impegno dei vigili urbani mobilitati per molte [redacted] lungo la circonvallazione e le strade che portano all'area della fiera, ha semiparalizzato [redacted] circolazione: moltissimi visitatori arrivavano infatti [redacted] province e [redacted] altri centri vicini.

[redacted] auto che sono andate, durante l'intero pomeriggio, alla problematica ricerca di un parcheggio, poi lunghe file [redacted] pedoni diretti verso l'area fieristica, dov'è anche il Luna Park che ha richiamato un'altra folla [redacted] giovani e meno giovani.

«L'afflusso [redacted] visitatori [redacted] [redacted] *della importanza della San Giorgio che intendiamo sempre più valorizzare, cercando anche di arrivare finalmente* [redacted] *di una struttura in grado di ospitarla*», dice [redacted] presidente del Comitato Fiera, [redacted] comunale all'Annona Gianfranco Zino.

Quest'anno, tenuti presenti l'importanza dell'agricoltura nell'economia alessandrina e nello [redacted] i molti problemi [redacted] legano l'agricoltura stessa all'ambiente, particolare attenzione [redacted] stata [redacted] al settore agro-alimentare, con la sistemazione di un apposito padiglione e l'organizzazione di convegni e [redacted] sull'argomento.

All'interno della [redacted] Giorgio», [redacted] [redacted] pomeriggio di ieri, [redacted] è svolto un convegno su «Agricoltura e tutela dell'ambiente», mentre alla sera un dibattito ha portato all'attenzione il tema «Agricoltura e alimentazione: cosa portiamo in tavola?».

Per [redacted] 21 di questa sera, invece, è in programma una conferenza su «Bio-tecnologie [redacted] per [redacted] sistema agroalimentare: il ruolo dell'Enea»: presentato dal vicesindaco Andrea [redacted], interverrà il dottor Gennaro Di Giorgio del Dipartimento agrobiotecnologie dell'Ente nazionale energia alternativa, mentre domani [redacted] [redacted] 21, [redacted] partirà del «Progetto Crimea», [redacted] [redacted] di sperimentazione e di servizi [redacted] all'agricoltura che [redacted] a Castelnuovo Scrivia. Parteciperanno gli [redacted] all'Agricoltura della [redacted] e di [redacted] Scrivia, [redacted] Andreoletti e Gian Franco Isetta, e Giuseppe Concaro della Sata di Tortona.

Alessandria. Ininterrotta sfilata di visitatori, domenica, negli stand della San Giorgio

f. m.

L'incidente avvenuto sulla Acqui-Alessandria presso Cassine

Ucciso di notte da un'auto al ritorno dalla discoteca

La vittima [redacted] operaio alessandrino di 55 anni - Grave [redacted] pensionata di Voghera

ALESSANDRIA — Serio [redacted] incidenti nell'Alessandri[redacted] un pedone è stato travolto e ucciso [redacted] un'auto mentre percorreva [redacted] statale Alessandria-Acqui; cinque giovani sono rimasti feriti, tutti in modo lieve, in pieno centro cittadino, infine un pensionata è stata investita [redacted] una motocicletta [redacted] Voghera mentre [redacted] sulle strisce pedonali: è [redacted] ve all'ospedale.

La vittima dell'incidente mortale è Pierino Pietrasanta, 55 anni, abitante fino [redacted] poco tempo [redacted] [redacted] Alessandria, [redacted] [redacted] è, e dipendente della [redacted] «Bolognini». Domenica notte [redacted] l'uomo, dopo aver trascorso la [redacted] [redacted] discoteca alla periferia [redacted] Acqui Terme — [redacted] almeno, risulta [redacted] prime indagini svolte [redacted] polizia stradale [redacted] [redacted] termale — si è incamminato [redacted] in direzione [redacted] Alessandria: [redacted] [redacted] di [redacted] re l'autostop.

[redacted] 2,30 l'uomo, dopo aver percorso a piedi oltre [redacted] chilometri, è giunto all'altezza della [redacted]ne ferroviaria di Carentano, nella frazione di Cassine, dove è stato investito dalla «Panda» condotta dall'impiegata Donatella Genzone, [redacted] anni. L'utilitaria procedeva [redacted] stessa direzione di marcia del pedone: la polstrada sta[redacted] do [redacted] stabilire se l'uomo [redacted] è spostato inavvertitamente verso il centro della carreggiata oppure se è stata la giovane automobilista [redacted] compiere una manovra [redacted] ta.

Sull'auto c'era [redacted] un'amica e collega dell'impiegata: Silvia Cellerino, [redacted] anni: le ragazze, che abitano [redacted] Borgoratto, hanno subito soccorso Pietrasanta che appariva in gravi condizioni.

Portato all'ospedale di Acqui Terme su [redacted]bilanza, Pierino Pietrasanta è morto durante il tragitto per [redacted] frattura della colonna cervicale. L'uomo, che era separato dalla moglie, lascia due figlie.

[redacted]nte ad Alessandria è successo alle 20,30 di sabato in via San Dalmazzo all'incrocio [redacted] via [redacted] Si sono scontrate [redacted] «Uno» guidata dal meccanico Daniele Ceva, 18 anni, Valenza. [redacted] Provemara, e una «Golf» condotta da Daniele Avanzini, 25 anni, Alessandria. Sulla «Uno», che ha tagliato la strada all'altra vettura, viaggiavano anche Alessandra Marchino, Maria Fiorio, Giovanni Astori e Fabrizio Ferrari, quattro amici di Daniele Ceva.

Nell'urto sono rimasti feriti [redacted] lesioni guaribili [redacted] massimo in sette giorni [redacted] due automobilisti [redacted] e [redacted] le sorelle [redacted] e [redacted] Dellaca e Valeria [redacted] tutte abitanti [redacted] Alessandria, che viaggiavano sulla «Golf».

Pur contuso, Daniele Ceva è fuggito, ma è stato poco dopo arrestato dalla polizia stradale (domenica ha ottenuto gli arresti domiciliari) e ieri mattina è comparso in pretura, [redacted] dall'avvocato Giuseppe Lunati, per rispondere di omissione di soccorso e fuga.

Dalla prima imputazione è stato prosciolto, per la seconda è stato condannato a 750 mila lire di multa e ha ottenuto la libertà.

Il giovane si è difeso [redacted] rendo che, [redacted] preda a choc per le lesioni riportate, non [redacted] era subito reso conto di quanto avvenuto e si era allontanato [redacted] [redacted] capire di dover prestare soccorso agli occupanti dell'auto che [redacted] va investito.

Infine l'incidente ad Erma Bruno, una pensionata di 62 anni, abitante a Voghera in piazza Meardi. Alle 18 di domenica, mentre stava attraversando via Emilia, sulle [redacted] pedonali, la donna è [redacted] investita [redacted] moto «Yamaha 600» condotta da Gian Piero Barbieri, 27 anni, via Boselli.

[redacted] [redacted] [redacted] subito portata in ambulanza all'ospedale cittadino ma nella notte, poiché le [redacted] condizioni si sono aggravate, è stata trasferita al centro rianimazione del nosocomio di Alessandria dov'è stata ricoverata [redacted] con prognosi riservata. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta.

g. c.

Va bollita l'acqua a Borghetto

BORGHETTO BORBERA — Per un guasto all'apparecchiatura che [redacted] [redacted] clorazione di cloro [redacted] [redacted] rete dell'acquedotto del paese della Val Borbera, il sindaco ha emesso una nuova ordinanza in cui si sconsiglia l'impiego dell'acqua per uso alimentare, preservendone la bollitura. L'acquedotto di Borghetto era già stato chiuso per problemi [redacted] [redacted] ad un inquinamento da colibatteri.

Il tribunale sull'orlo della paralisi

ALESSANDRIA — Una delegazione di avvocati alessandrini, guidata dal presidente [redacted] l'Ordine Giulio Garbarino, si [redacted] ieri a palazzo [redacted] giustizia con i parlamentari Renzo Patria e Giovanni Rabino (dc), Felice Borgoglio e Roberto Cassola (psi), [redacted] Fracchia (pci) e con il consigliere regionale [redacted] Angelo [redacted] [redacted] presidente del tribunale Marcello Di Serafino, il procuratore della Repubblica Marcello Parola e il pretore capo Mario Dell'Aquila. L'avvocato Garbarino si [redacted] fatto [redacted] dei legali, [redacted] in un ordine del giorno, in cui si sottolinea come le [redacted] civili e [redacted] siano triplicati, mentre le esecuzioni immobiliari risultano quadruplicate, [redacted] otto magistrati del tribunale [redacted] nell'impossibilità [redacted] far fronte all'incremento del lavoro: sono state sollecitate pressioni sul ministro di Grazia e giustizia [redacted] ottenere modifiche [redacted] pianta organica ed evitare il «black-out» [redacted] giustizia ad Alessandria.

(Axec)

I parlamentari sulla fabbrica «Nucleari»

ALESSANDRIA — Il presidente della Provincia Francesco Frisina, il suo vice Attilio [redacted] ti e l'assessore al [redacted] cio Ugo Cavallera, hanno incontrato a [redacted] Ohilini i parlamentari della provincia [redacted] minare i problemi relativi al mantenimento dell'occupazione alle «Fabbricazioni nucleari» di [redacted] Marengo.

Durante una partita con gli amici sul campo di Pontechino

Muore stroncato da infarto mentre gioca a tamburello

Pietro Gaviglio [redacted] 63 anni - E' stato fra i protagonisti dell'ascesa del Cremolino dalla C alla A

CREMOLINO — E' morto Pietro Gaviglio, personaggio sportivo molto conosciuto nell'ambiente tamburellistico [redacted] non solo dell'alto Monferrato Ovadese. Aveva 63 anni, ma continuava ancora a giocare con gli amici [redacted] morto, stroncato probabilmente da un infarto, proprio con [redacted] tamburello in mano mentre, sabato pomeriggio, giocava sul campo di Pontechino di Monasco.

Pietro Gaviglio aveva accusato un [redacted] malessere [redacted] [redacted] rinunciato a scendere in [redacted] per «dare [redacted] colpi», [redacted] [redacted] tutto [redacted] [redacted] a [redacted] digestione. Più [redacted], invece, si [redacted] accasciato [redacted] trasportato con un'ambulanza all'ospedale [redacted] Acqui Terme, vi [redacted] giunto privo di vita.

Originario di Carpeneto, Pietro Gaviglio era conosciuto [redacted] da tutti come il «maestro» per [redacted] sua professione [redacted] insegnante che ha praticato fino a due anni fa, ma a molti aveva insegnato anche a [redacted] al tamburello. [redacted] soprattutto [redacted] [redacted] a ritirare [redacted] del bastione del castello di Cremolino era il [redacted] «maestro», [redacted] tutti i segreti ed era veramente imbattibile in quella che molti definiscono la «trappola».

[redacted] iniziato nel 1948 giocando alla «pelota» al Lido di Genova, passando [redacted] a Firenze e Napoli. [redacted] giocato anche al pallone elastico [redacted] Acqui Terme e Cremolino. Per il tamburello, dopo una parentesi nelle file del Francavilla dove [redacted] giocato al fianco di Attilio Mazzarello, il campione recentemente scomparso, al [redacted] dedicato al Cremolino [redacted] [redacted] stato anche lui protagonista [redacted] della squadra della [redacted] C alla serie A.

Non [redacted] giovane, era ancora attento e pronto a scattare per colpire la palla con precisione e tempismo; in ogni occasione [redacted] sempre disponibile ad impugnare il tamburello [redacted] ha fatto ancora sabato pomeriggio

I [redacted] [redacted] Pontechino per [redacted] caratteristiche [redacted] [redacted] fondo [redacted] sempre un punto [redacted] riferimento per i [redacted] ati della zona anche nel periodo invernale. [redacted]iglio, assieme [redacted] suoi amici, era uno degli abituali frequentatori, sempre pronto a dare vita a qualche sfida dove quasi sempre [redacted] [redacted] soltanto l'onore.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Cremolino con la partecipazione di una moltitudine di persone

Renzo Bottero

Pietro Gaviglio

Acquistato in città [redacted] dei biglietti vincenti

Ad un poliziotto 60 milioni della Lotteria di Agnano?

Molti agenti frequentano la tabaccheria che ha venduto il tagliando fortunato

ALESSANDRIA — Ancora una volta la fortuna [redacted] è fermata nell'Alessandrino. E' stato [redacted] venduto in città il biglietto serie B numero [redacted] 40984 della [redacted] di Agnano, il cui possessore vince 60 milioni.

Il biglietto era stato acquistato [redacted] nella tabaccheria di [redacted] Acqui 352 gestita [redacted] Primina [redacted] la quale [redacted] [redacted] assolutamente ignara [redacted] [redacted] sogno. Il fortunato cliente, *che spendeva poco più di cento biglietti* — dice la tabaccaia — *più o meno lo stesso [redacted] degli scorsi anni,* [redacted] *dovrebbe non so proprio dire chi possa aver vinto i 60 milioni abbinati alla corsa* [redacted] *Agnano. La mia è una* [redacted] *di passaggio, frequentata anche dagli allievi della vicina Scuola di Polizia. Qualche volta anche loro, insieme alle sigarette, acquistano un biglietto della lotteria».*

«Gestisco il negozio da oltre quindici anni — aggiunge Primina Bonato — *ed ho venduto migliaia e migliaia di biglietti delle più svariate lotterie, ma è la prima volta che un mio cliente* [redacted] *vincita».*

[redacted] Bonato ricorda anche che alcuni acquirenti [redacted] biglietti delle lotterie [redacted] persone distinte, che spesso dimenticano di controllare i tagliandi acquistati e [redacted] le relative vincite.

«Per questo ho esposto in vetrina un cartello indicante la vincita — precisa [redacted] Bonato —. *Speriamo che l'interessato* [redacted] *faccia* [redacted] *almeno* [redacted] *accorpo* [redacted] *aver vinto i 60 milioni e provveda a incassare la somma».*

[redacted] In gennaio, [redacted] [redacted] na [redacted] Lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Fantastico», in provincia erano stati venduti due biglietti di seconda categoria (con premi da duecento milioni ciascuno). Uno dei fortunati tagliandi era [redacted] acquistato presso la tabaccheria di Antonietta Cairo, in via Rattazzi a Masio; l'altro al bar tabaccheria di Albertina Mir[redacted]ll Ferrofino, in via Dante [redacted] ad Alessandria. I fortunati possessori sono rimasti sconosciuti.

Altri due premi da 300 mi[redacted] erano stati vinti, sempre nell'Alessandrino, in occasione [redacted] Lotteria Italia [redacted] [redacted] (sconosciuti anche in questo [redacted] i [redacted] dei multimiliardari), mentre nell'autunno '87 ad Arquata Scrivia furono assecondati un «13» e numerosi «12» [redacted] Totocalcio.

e. d.

Spacciatore [redacted] a Strevi

E' Damiano Bonandrino, muratore di 26 anni - Nella [redacted] abitazione aveva trenta grammi di eroina e dieci [redacted] cocaina

STREVI — Secondo l'accusa riforniva [redacted] droga una vasta zona dell'Acquese: i carabinieri del [redacted] operativo [redacted] hanno identifi[redacted] ed [redacted]. E' Damiano [redacted], 26 anni, un muratore abitante a Strevi, in via Caldano [redacted].

Durante l'operazione [redacted] [redacted] recuperati oltre sessanta grammi [redacted] droga — trenta di eroina, dieci di cocaina e [redacted] ventina di hashish — oltre ad un'attrezzatura completa per confezionare bustine: [redacted] un vaso di latta[redacted] che sarebbe servito per «allungare» la droga, una pistola giocattolo e [redacted]di milioni [redacted] banconote [redacted] cento, cinquanta e diecimila lire, ritenute il [redacted] [redacted] vendita degli stupefacenti.

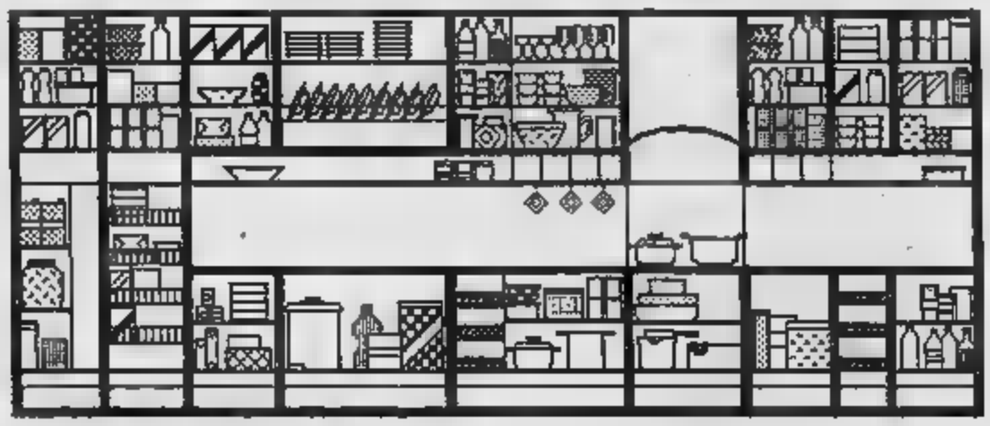
Le indagini [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fa; i [redacted] hanno [redacted] [redacted] controllo i movi[redacted] [redacted] alcuni tossicodipendenti [redacted] poter così risalire ai loro fornitori.

Dopo molti appostamenti, i carabinieri hanno deciso di fare irruzione nell'abitazione di Damiano [redacted], a Strevi. Il mu[redacted] era [redacted] [redacted] compagnia della ma[redacted], che è [redacted] successivamente ricoverata in ospedale perché colpita da un improvviso malore.

Mentre i militari stavano entrando nell'alloggio, il Bonandrino ha cercato di disfarsi della droga, avvolgendola con un involucro e gettandola da una finestra. Nel boschetto [redacted] [redacted] erano però appostati altri carabinieri, che hanno raccolto il sacchetto [redacted] arrestato il muratore.

c. r.

REGALATI UNA CASA
EUROCAPITAL
ALESSANDRIA, C.so Roma [redacted] - Tel. 60.993
TORTONA, Via R. [redacted] - Tel. 814.842

STILCASA
ogni [redacted] [redacted] posto giusto

Non rinunciare [redacted] funzionalità [redacted] [redacted] cucina.
I migliori prezzi e [redacted] migliori offerte con [redacted]taggiosissime dilazioni.
La nostra esperienza vi garantisce professionalità ed assistenza.
Piazza Turati 11 - Tel. (0131) 64666 - Alessandria
STILCASA

[redacted]ATTIE DELL'AP[redacted]
RESPIRATORIO
[redacted]
Il [redacted] CARLO SURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.816

[redacted] DI [redacted] SCRIVIA
C.A.P. 15068
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
N. [redacted]
[redacted]

PRIVATO VENDE
UNO T.P.
recentissimo
Telefonare
ore ufficio
0143 [redacted]

PRESTITI IN [redacted]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.278 - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

VIVERE [redacted]
TI OFFRE
la possibilità di conoscere [redacted] rischiosamente persone libere di ogni età, serenamente impegnate e adatte matrimoniale.
ALESSANDRIA
Via XX/V Maggio, 48
Tel. 0131 64.664

A.R.A.
CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
[redacted]ATELLATO D'ORBA (AL) - TEL. 0143 840.235/6
TOYOTA
DAIHATSU
Concessionaria ufficiale
per Alessandria e provincia
delle marche qui rappresentate
NISSAN
ISUZU
magnum 4x4
Jeep

Serie C1 - L'1-0 al Prato conferma le speranze di salvezza

Derthona, blitz di primavera

Il presidente Zanaboni: «Già l'anno scorso la squadra si espresse al massimo proprio in questo periodo» - Il general manager Berago: «Stiamo rispettando il ruolino di marcia» Pelagalli: «Grazie al pubblico adesso il "Fausto Coppi" è tabù per le squadre ospiti»

Tortona. Mister Ambrogio Pelagalli festeggia con i giocatori la vittoria sul Prato

TORTONA — Per il Derthona il campionato comincia adesso! La vittoria sul Prato (1-0) rilancia forse in modo decisivo le quotazioni dei bianconeri nella lotta per la salvezza, anche se la situazione resta difficile.

Un emozionato Pelagalli commenta: *«Siamo sempre in zona retrocessione, ma ora almeno vediamo la fine del tunnel. Questo è molto importante, specie per il morale dei ragazzi. Già alla vigilia avevo detto che una vittoria sul Prato sarebbe risultata determinante per il nostro futuro. I risultati degli altri campi mi hanno dato ragione: le dirette antagoniste nella lotta per la salvezza hanno bloccato; il solo a tenere il passo è stato il Livorno».*

Una boccata d'ossigeno per Pelagalli e i suoi anche se il cammino è ancora molto lungo, tante sono le difficoltà da superare, iniziando proprio da domenica prossima quando i bianconeri saranno chiamati al confronto esterno con il Vicenza.

L'allenatore tortonese aggiunge: *«Sono d'accordo, la partita con i vicentini sarà difficile. Ma il Derthona ha cambiato mentalità, ora sappiamo di poter battere al "Fausto Coppi" qualunque squadra, anche le grandi del torneo, com'è il Prato. Di questo dobbiamo ringraziare il pubblico tortonese che ora è più vicino alla squadra. Ci trasferiti quindi cercheremo solo di contenere i danni, puntando sul fattore campo per fare i punti necessari alla salvezza».*

C'è una tabella di marcia per la permanenza in C1, stilata tempo fa; forse anche questo è stato importante nella rinascita del Derthona. Lo rivela il general manager Vittorio Berago, dirigente che, dietro le quinte, vive e soffre ogni partita dei tortonesi.

«Il Derthona è troppo importante per me — dice Berago — *soffro maledettamente quando la squadra fatica a tenere il passo delle avversarie, benché mi renda conto la nostra è una piccola città, mentre in questa torneo militano tante "nobili decadute" del calcio nazionale, che possono contare su pubblico e su notevoli mezzi finanziari. Con i ragazzi abbiamo perciò preparato una tabella di marcia per raggiungere la salvezza e finora l'abbiamo rispettata. Volevamo raggiungere quota 21 dopo il confronto con l'Ospitaletto; manca ancora la partita il e siamo a 21 punti; tutto quindi».*

Berago sottolineare: *«Per la bella contro Prato ringraziare la prestazione dei ragazzi, ma anche l'ottimo comportamento del pubblico che in quarta occasione ci ha aiutato molto, specie nel momento più delicato, quando in vantaggio gli altri ci attaccavano da ogni parte».*

Il presidente boni è stato forse tra i pochi che non ha mai avuto sulle possibilità di salvezza: *«In questo finale stagione mi di tornato indietro di sembra di giocare per la lotta alla promozione in C1; non dimentichiamo che proprio in primavera la nostra squadra il passo e la grinta giusti. Quest'anno raggiungeremo la salvezza dopo aver sofferto tante critiche, credetemi, la soddisfazione sarà pari a quella della promozione».*

Enrico Regalzi

Serie C2 - L'Alessandria ha incamerato a Busto due punti importanti

E i grigi si riaffacciano in «zona promozione»

Ballacci: «Nel finale di campionato emerge chi ha saputo mantenersi in forma»

Si ritorna il torneo Martiri della Libertà

ALESSANDRIA — Ritorna dopo nove anni il torneo di calcio «Martiri della Libertà», ideato dal compianto dirigente sportivo Giovanni Garbarino.

A questa edizione, organizzata dalla Nuova Spinettese in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport, parteciperanno otto squadre, tutte del settore dilettanti.

Nel girone A sono state inserite: Boschese (Promozione piemontese), Mandrogne (Prima categoria), Lucas e Fulvianese (Seconda categoria).

Nel raggruppamento B gareggiano: Frugarolese (Promozione), Comollo Novi (Prima categoria), Quargnento (Seconda categoria) e Nuova Spinettese (Terza categoria).

Il torneo che si disputerà di notturna, il lunedì, mercoledì e venerdì, allo stadio «Moccagatta», s'inizierà lunedì 9 maggio. *(r. g.)*

ALESSANDRIA — Non sempre il «17» porta sfortuna, specialmente se cade di domenica. Così l'Alessandria, grazie ad un autogol negli ultimi minuti, ha vinto in trasferta per 2-1 a Arsizio, e approfittando del contemporaneo passo falso del Mantova (battuto per 1-0 a Fordenone) e del Chievo (superato in casa con lo stesso punteggio dal Telgate), si avvicina di nuovo al vertice della classifica.

Per i grigi il campionato si riapre: adesso sono distanziati di quattro punti dal Mantova, secondo, e di tre dal tandem Telgate-Chievo. Quest'ultima formazione domenica prossima scenderà al «Moccagatta».

Dino Ballacci non si abbandona e preferisce analizzare, a mente fredda, l'incontro esterno di Busto Arsizio: *«Abbiamo disputato un buon primo tempo creando i presupposti per un vantaggio che, tutto sommato, era meritato. Comunque non si è trattato, come qualcuno pensava, di un match facile. La Pro Patria si giocava le residue speranze di salvezza e dal fischio d'inizio i padroni di casa hanno praticato un calcio fin troppo vigoroso, ripetuti falli nostri giocatori».*

L'Alessandria, nell'identica formazione di domenica aveva rimandato a casa sconfitto il Chiavenna, ha saputo però mantenere la calma andando in gol prima del riposo.

«Subito dopo la rete di Marocchino — precisa Ballacci — *Tortora ha raddoppiato ma l'arbitro annullato per un fuorigioco, a mio parere assolutamente ininfluente. Purtroppo nella ripresa, specialmente nel quarto d'ora centrale, abbiamo commesso qualche di troppo, permettendo alla Pro Patria di pareggiare. Quando si vince non si possono silenziare marcature, occorre mantenere il più a lungo possibile possesso palla e amministrare le energie. Invece i ragazzi, forse perché hanno paura di perdere, si sono intestarditi a il gol della ricreazione».*

Ballacci: «Nel finale di campionato emerge chi ha saputo mantenersi in forma»

Arsizio però c'è anche qualche negativa: Marcello diffidato dopo l'espulsione di Pordenone, il di nuovo ammonito e sarà squalificato in vista del big-match casalingo il Chievo. Inoltre Scarabelli, in un contrasto, riportato una le sue condizioni potranno essere valutate ripresa degli allenamenti, al campo «Picci».

Intanto Marocchino con un altro gol-capolavoro è da quota 10 nella classifica cannonieri: il segue il «bomber» della Voghernese Zobbio reti) e quello del Pro Bollimeno (12). Il capitano ultima volta contro il Telgate, il 6 marzo.

Da oggi pomeriggio comincia a preparare lo scontro decisivo di domenica con il Chievo. Il Mantova dovrà giocare di nuovo in trasferta, a San Giovanni; quattro punti dal secondo posto sono tanti, ma questa Alessandria finalmente a ranghi completi forse non ha ancora finito di stupire.

Roberto Gelato

Sfiorato il «colpaccio» a Treviso, i nerostellati preparano lo sprint finale forse c'è una novità

Casale, è Marocchino l'arma segreta?

L'ex giocatore della Juventus ormai da un paio di settimane si allena i casalesi - Seghedoni: «Magari potessi schierarlo domenica contro il Sassuolo!» - Una partita decisiva per retrocedere - Appello al pubblico

La Voghorese sogna e poi fa «flop»

VOGHERA — Proseguendo nella serie di utili la Voghorese è riuscita a pareggiare anche contro la capolista Venezia Mestre che si è presentata al Comunale in formazione rimaneggiata. Tuttavia l'1-1 finale ha deluso il pubblico che avrebbe voluto vedere una squadra più combattiva.

Stranamente, dopo la rete del Zobbio, al quattordicesimo centro stagionale, la Voghorese si è completamente disunita ed il Venezia Mestre ha fallito molte ad agguantare il pareggio gol dell'esperto centravanti Fiorini.

Nel complesso la partita ha riservato poche emozioni, fatta eccezione per quei dieci minuti del secondo tempo nei quali il pubblico, oltre ai due gol, ha visto anche un po' di agonismo, quello che era completamente mancato nel primo tempo. Comunque un punto classifica e Voghorese hanno trasformato profitto, seppur per diverse ragioni. I bagnari ora sono a passo C1 mentre i rossoneri si sono definitivamente assestati a metà

L'allenatore Giorgio Campagna con: *«Dopo la rete di Zobbio il ha avuto una reazione nervosa che ci ha messi in difficoltà. La Voghorese ha comunque giocato una buona partita ed in circostanze ha saputo mettere in difficoltà la capolista».* (r. g.)

CASALE MONFERRATO — Un pareggio a Treviso mi- Seghedoni l'avrebbe sottoscritto alla vigilia. Viste come sono andate le cose è stata invece un'occasione perduta. In vantaggio di uno al 3' (espulsione del vigiano Ibba) e di punteggio al 18' (gol di Melchiori), il Casale ha fallito d'un soffio molte occasioni per raddoppiare. Nella ripresa, in minuti è stato raggiunto addirittura superato: per fortuna ha trovato forza di reagire, centrare una traversa e raggiungere il definitivo pareggio (2-2) con una rete di Tatti lancio di Marchese.

Giustamente Seghedoni è solo in parte: *«E' stata una vera positiva sul piano gioco, ma resta il rammarico di non aver saputo conquistare due punti che avremmo ampiamente meritato. primo tempo, dopo essere passati in vantaggio, abbiamo avuto ancora almeno cinque occasioni da gol. Nella ripresa, i nostri 18' di follia avrebbero potuto compromettere tutto.*

«Fino a quel momento eravamo a contenere bene — aggiunge — lasciandogli di movimento lontano dalla nostra porta. D'improvviso siamo crollati fascia sinistra e di lì, al 55' e 64', sono partite le due azioni da gol dei locali. Troppo libero Fornasier, che ripetuto la prima rete e ha il raddoppio un gran bolide da 30 metri che Bocchino è riuscito a intercettare, non a trattenere, il mediano Bertolio e ha trasformato. Comunque abbiamo costruito molto fase offensiva complessivamente, più che nelle precedenti quattro gare), segnando due volte, colpendo un palo e, in conclusione Marchese, una traversa».

Domenico Marocchino con la maglia bianconera della Juve

«Per noi il campionato comincia adesso — conclude l'allenatore — *siamo a due punti tre'ultime e domani affronteremo il Sassuolo, nel primo dei due incontri "Natal Pull". raggiunto un buon livello di gioco e possiamo ancora migliorare. sportivi sono soddisfatti. Speriamo che un aiuto arrivi dal pubblico. Sugli spalti dello stadio atteso almeno due o tremila persone: è il numero tifosi che la nostra squadra merita sicuramente».*

Da settimane, il Casale allena l'ex bianconero Marocchino. Un eventuale utilizzo contribuirebbe a far affluire allo stadio. suo contributo in campo potrebbe poi rivelarsi decisivo, anche se non fosse al 100 per cento della condizione fisica. Seghedoni, in proposito, non ha dubbi: *«Magari lo potessi inserire!».*

Gino Defranceschi

Interregionale - Dopo Asti la vetta è più vicina

Per questa Valenzana segnare non è proibito

Battendo Albenga e Cuneo forse potrebbe sperare nel primo posto

VALENZA — Torna sugli il Valenzana che Asti e guadagna un punto sulle tre squadre di testa, rivoltando in gioco le sorti del campionato interregionale. Se riuscirà ad aggiudicarsi scontri diretti Albenga e Cuneo potrebbe addirittura scalzare queste due squadre e nell'evidente dal torneo, la Juve Domo.

«Lo nostra squadra — dice il copresidente degli "orafi" Lino Garavelli — *è tornata ad esprimersi a buoni livelli: i giocatori è tornata l'armonia e padrona in campo. Asti abbiamo trovato un undici alle ricerche del punti-salvezza, quindi molto concentrato. Solo una squadra in forma potevo riuscire a fermare gli astigiani: abbiamo contenuto i loro attacchi nel primo tempo e usciti scoperto nella ripresa, segnando il gol partita».*

Prima la Valenzana non era riuscita a strutturare alcune buone occasioni; ad esempio al 34' quando la combinazione Barbieri-Tascheri ha fruttato un invitante per Piccolotti che in tuffo è soltanto riuscito a di palla. Subito dopo Tascheri è trattenuto per la maglia area, ma tiro ha negato il rigore.

Si evidenzia anche il portiere Mo che ha salvato due volte il sullo 0-0, con un provvidenziale intervento di piede su tiro di Icardi; al sull'1-0, mandando una palla ad effetto partita dal piede di Casalini.

è passata a condurre pochi minuti prima grazie ad una splendida incornata del terzino Villone, che ha sfruttato una calibrata punizione Barbieri.

Da questo momento gli ospiti hanno dominato, sfiorando raddoppio all'87' con uno spettacolare colpo di testa di miracolosamente neutralizzato da Rizzo, poi all'89' e al 90' con Tascheri. l'incredibile non a fare un passo avanti classifica mar- resta a quota 11.

«Siamo tornati a praticare gioco — dice il supertifoso Gino Verderio — *grazie grande movimento di tutta squadra: nel secondo tempo il nostro pressing ha lasciato spazio alla squadra di casa. Dispiace per l'Asti, che quasi condannato retrocessione, e per il allenatore, l'ex romanista Pasquali, ma la Valenzana poteva lasciarsi sfuggire l'opportunità di tornare nel giro promozione».* F. C.

Serie C1/A — 11ª di ritorno

Risultati

Centese-Vicenza	0-2
Derthona-Prato	1-0
Fano-Vis Pesaro	0-1
Livorno-Spal	1-0
Lucchese-Spezia	3-1
Monza-Ancona	0-0
Rimini-Ospitaletto	1-0
Trento-Parma	1-0
Virescit-Reggiana	2-2

Prossimo turno

Ancona-Trento	sab. 1-1
Centese-Livorno	0-0
Lucchese-Monza	1-2
Ospitaletto-Spal	0-1
Parma-Prato	0-0
Reggiana-Fano	2-1
Spezia-Virescit	1-2
Vicenza-Derthona	0-1
Vis Pesaro-Rimini	0-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ancona	37	28	13	11	4	29	16
Monza	35	28	13	9	6	32	22
Virescit	34	28	13	8	7	33	26
Spezia	34	28	11	12	5	33	18
L. Vicenza	33	28	13	7	8	33	26
Prato	33	28	11	11	6	32	19
Spal	33	28	11	11	6	24	18
Vis Pesaro	31	28	12	7	9	34	24
Reggiana	30	28	10	10	8	28	29
Lucchese	29	28	11	7	9	32	33
Trento	28	28	9	10	9	24	24
Rimini	28	28	9	10	9	24	27
Parma	28	28	9	10	9	28	28
Centese	28	28	8	10	10	23	25
Derthona	21	28	5	11	12	19	36
Livorno	22	28	6	8	14	23	36
Fano (-1)	20	28	5	12	11	23	33
Ospital.	18	28	2	9	17	14	43

Serie C2/B — 11ª di ritorno

Risultati

Chievo-Telgate	0-1
Giorgione-Pro Sesto	2-2
Pergocrema-Varese	0-0
Pordenone-Mestrina	1-0
Pro Patria-Alessandria	1-2
Saronno-Legnano	0-1
Suzzara-Novara	1-1
Trevino-Casale	2-0
Voghorese-Venezia	1-1

Prossimo turno

Alessandria-Chievo	sab. 0-1
Casale-Saronno	0-1
Legnano-Pordenone	1-0
Novara-Giorgione	0-0
	0-1
Suzzara-Pergocrema	0-1
Telgate-Voghorese	1-0
Varese-Pro Patria	0-1
Venezia-Trevino	1-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Venezia	41	28	13	11	4	28	16
Mantova	38	28	14	10	4	35	17
Telgate	37	28	13	11	4	37	21
Chievo	37	28	15	7	6	34	16
Alessandria	34	28	9	16	3	32	19
Legnano	33	28	11	10	7	30	26
Pordenone	33	28	10	9	9	33	24
Giorgione	31	28	7	13	8	23	28
Varese	31	28	9	9	10	32	28
Trevino	30	28	10	8	12	26	28
Novara	29	28	8	13	9	23	28
Pro Sesto	24	28	7	10	11	28	34
Saronno	24	28	7	10	11	28	28
Suzzara	22	28	8	6	14	21	31
Varese	22	28	4	14	10	24	34
Pergoc.	22	28	6	10	12	28	36
Casale	20	28	5	10	13	18	32
Pro Patria	17	28	5	7	16	22	45

Interregionale II — 12ª di ritorno

Risultati

Ivrea-Asola	1-1
Sl-Vigevani-Stellone	1-0
Vado-Calvese	0-0
Novo Domo-Cuneo	0-0
Levante-Piacenza	1-1
Albenga-Savona	1-1
Asti-Valenzana	0-0
-Ventimiglia	3-1

Prossimo turno

Valenzana-Albenga	
Stellone-Cuneo	
Savona-Ivrea	
Asola-Novo Domo	
Calvese-Levante	
Asti-Mioconalteri	
Piacenza-Sl-Vigevani	
Ventimiglia-Vado	

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albenga	37	23	12	13	6	29	20
Novo Domo	33	23	12	11	3	33	14
Cuneo	30	23	11	8	5	27	21
Valenzana	30	23	10	10	3	29	19
Stellone	29	23	9	11	3	24	23
Cairese	29	23	7	15	0	22	22
Savona	28	23	8	12	3	23	25
Ventimiglia	28	23	7	14	2	25	34
Mioconalteri	25	23	6	13	4	20	32
Vado	24	23	5	12	6	22	34
Piacenza	24	23	5	14	4	14	29
Sl-Vigevani	24	23	3	18	2		
Levante	24	23	3	13	5		
Asti	21	23	3	12	6	20	32
Ivrea	17	23	1	15	1	19	37
Asola	11	23	0	9	14	14	35

Ligure — 12ª di ritorno

Risultati

Alassio-Veloce	3-0
Cairese-Sestrese	0-0
Imperia-Varazze	1-3
Albenga-Finale	2-0
Ovadacasalli-Carcarese	0-1
Pro Falgore-Argentina	1-0
Sampierdar.-Cogoleto	2-1
	3-0

Prossimo turno

Argentina-Sampierdarenese	
Carcarese-Imperia	
Cogoleto-Ovadacasalli	
Finale-Veloce	
Albenga-Pro Falgore	
S. Bartolomeo-Cerialo	
Sestrese-Imperia	
Varazze-Alassio	

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Carcarese	33	25	14	7	4	42	18
Sampierd. SS	28	25	10	8	7	29	19
Sestrese	28	25	10	8	7	29	20
Alassio B.	25	25	10	5	10	29	19
Varazze	24	25	10	4	11	29	30
Argentina	24	25	10	4	11	26	25
Veloce S.	23	25	8	7	10	29	30
Finale L.	22	25	7	8	10	19	29
Cerialo	22	25	6	10	9	25	30
Sampierd.	24	25	7	10	8	22	24
Albenga	23	25	7	9	9	22	24
Imperia	23	25	7	9	9	21	24
Imperi. 1-2	23	25	8	9	8	25	21
P. Falgore	23	25	4	15	6	26	40
S. Bartol.	23	25	7	9	9	18	34
Cogoleto	18	25	4	10	11	15	34

Prima categoria — 12ª di ritorno

Risultati

Valmilese-Sandamianese	0-1
Junior C.-Cogoleto N.	0-0
Mandrogne-Monferrato	1-0
Felizzanese-Nicese	3-0
Sestrerese-Casalcermi.	3-1
Terzassese-Boccaccia T.	0-1
Trofarello-Carignano	1-0
Vignolese-Fulvius V.	2-1

Prossimo turno

Casalcermi.-Fulvius V.	
Cogoleto N.-Terzassese	
Carignano-Felizzanese	
Mandrogne-Sandamianese	
Monferrato-Valmilese	
Nicese-Trofarello	
Boccaccia T.-Junior C.	
Sandamianese-Vignolese	

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Monferrato	44	24	20	4	0	57	17
Cogoleto N.	37	24	13	11	4	41	22
Sandamiana	32	24	11	10	3	29	11
Fulvius V.	31	24	11	9	4	41	23
Junior C.	31	24	11	9	4	39	22
Trofarello	28	24	11	6	7	35	23
Baldissero	25	24	9	7	10	43	44
Casalcermi.	25	24	11	4	11	34	39
Rocchetta	25	24	11	4	11	30	39
Mandrogne	27	24	9	9	10	23	25
Felizzanese	27	24	9	9	10	33	34
Carignano	26	24	9	8	11	23	32
Sestrerese	24	24	6	12	10	15	44
Nicese	24	24	6	12	6	23	30
Vignolese	23	24	4	15	5	29	40
Terzassese	8	24	1	6	17	15	54

categoria II — 12ª di ritorno

Risultati

Saluzzese-Arborio	5-1
Vercellese-Carcarenese	0-0
Trinitarense-Casalbellarmino	5-1
Villata-Casalvolone	5-2
Pontestura-Quargnano	4-0
Recetto-Pecetto Sport	5-1
Popolo-Saluggia '86	1-3
Sant'Antonino-Vicolungo	1-0

Prossimo turno

Casalvolone-Recetto	
Casalbellarmino-Pontestura	
Quargnano-Popolo	
Carcarenese-Saluzzese	
Arborio-Trinitarense	
Vicolungo-Vercellese	
Pecetto Sport-Villata	
Saluggia '86-Sant'Antonino	

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Vercellese	44	25	18	8	3	44	14
Carcarenese	42	25	16	10	2	43	16
Saluggia '86	39	25	18		3	33	25
Pieta. Sport	37	25	15		3	36	17
Casalval.	34	25	12	10	5	44	24
Recetto	34	25	13	8	1	40	16
Vicolungo	30	25	9	12	7	40	33
Villata	29	25	10	9	9	33	34
Pontestura	26	25	10	6	12	37	43
S. Antonino	26	25	9	8	11	31	38
Quargnano	24	25	9	6	11	31	36
Casalbellar.	23	25	9	5	11	28	36
Saluggese	19	25	5	7	13	27	44
Arborio	18	25	4	8	13	25	46
Popolo	13	25	2	8	15	20	44
Trinitarense	11	25	1	9	15	25	59

categoria III — 12ª di

Risultati

Cassine-Castelnuovo	1-0
Castellazzo-Pozzolese	3-1
Felizzano-Lerma	2-1
Mirabello-Orcolanese	0-0
Sale-Quargnento	1-2
	0-1
S. Giuliano N.-Rosignanese	0-2
Vignolese-Cassano	3-0

Prossimo turno

Cassine-Castellazzo	
Orcolanese-Felizzano	
Predosa-Lerma	
Quargnento-Mirabello	
. Giuliano N.	
Rosignanese-Sale	
Castellazzo Grenze-Vignolese	

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Castellazzo	41	25	19	4	2	57	13
Predosa	35	25	14	11	3	51	21
Quargn.	30	25	13	9	4	42	20
Felizzano	30	25	13	10	2	42	18
Sale	24	25	11	8	7	29	23
Orcolanese	20	25	8	14	4	34	34
Cassano	20	25	8	12	5	33	31
Rosignano	20	25	10	8	10	33	31
Lerma	20	25	8	12	5		
S. Giul. N.	16	25	8	10	26	23	31
Mirabello	23	25	9	9	13	21	35
Vignolese	23	25	6	11	13	23	32
Cassine	23	25	6	11	11	24	30
Pozzolese	23	25	7	9	12	32	42
Castelnuov.	14	25	3	8	17	15	53
Lazzarese	6	25	0	6	22	15	72

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Spinettese-Orsiese 1-3; Audax Orione-Villalvernia 0-0; Torregarofoli-Carpeneto 1-1; Montegioco-Arquatese 2-0; Eu. Castelnuovo-Molinese 2-3; Valmadonna-Aq. Pontecurone 2-1; Piovera-Pedemontana 3-1, Antiguero; Arquatese-Spinettese 5-0. *CLASSIFICA*: Arquatese 37; Piovera 33; Villalvernia 32; Spinettese 30; A. Pontecurone 27; Paderna 27; Spinettese 24; Montegioco 23; E. Castelnuovo e Valmadonna 21; Torregarofoli 18; A. Orione Carrosio 16; Molinese 12.

GIRONE B: Prasinetto-Pobbiese 1-1; Masiese-Guttalero 4-0; R. Grimaldi - 0-2; N. Spinettese-Carpeneto 0-0; Fulgor-Frascarese 0-1; Castelnuovelli-Bistagno 1-2; A. Oratoriani-Bergamasco 2-2. *CLASSIFICA*: Fulgor 35; Carpeneto 34; Prasinetto e Masiese 30; A. Gallinberti e R. Grimaldi 28, Bergamasco 1-B 26; Bistagno e Frascarese 25; Bassiano 17; N. Spinettese 16; Castelnovelli 13; Fulgor 12; Gamalero 7.

Comitato di Asti

GIRONE B: Villanova-Esperia 2-1; Aq. Lignardi-Asti Est Praia 3-0; Blue White-Castelnuovese 1-0; Cit. Ordine-Bafrancorese 1-3; Montiglio-Moncalvese 0-1; Omarese-Monferrato 0-2; Vignale-V. Manolese 2-1. *CLASSIFICA*: Monferrato 40; Moncalvese 36; Cit. Ordine 28; Omarese 25; Castell'Alferro 24; Montiglio 22; Vignale 20; Asti Praia, Esperia e V. Manolese 17; Aq. Lignardi 10; Bafrancorese 6.

1838 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
PRESTIVACANZE
FINANZIAMENTI A TASSO - RIMBORSI IN 6-12 MAX 5 MILIONI
1838 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Dopo il convegno de «La Stampa» sull'università

I pareri degli studenti

Tutti d'accordo, il decentramento in città funziona e questa esperienza va proseguita con l'istituzione di corsi di laurea innovativi - Molti hanno idee precise sul dilemma: sede «tripolare» o sede unica - «Un dibattito utile se seguiranno i fatti»

ALESSANDRIA — Sono tutti favorevoli all'università alessandrina e per nulla pentiti di aver optato per i corsi decentrati in città da Torino: «*L'esperienza è positiva, è stata* molto *necessaria, bisognerebbe ampliarla con facoltà innovative, al passo coi tempi*», quando si chiede agli studenti che frequentano Palazzo Borsalino un parere sul futuro, se ad esempio sarebbe meglio una sede unica o una «tripolare» (come prevede il progetto della Regione) ci si accorge che le idee non sono più tanto chiare.

E al che si è organizzato da *La Stampa* per discutere della seconda università del Piemonte gli interventi si sono susseguiti per oltre quattro ore: docenti universitari, politici, amministratori pubblici, operatori economici.

Ma gli studenti probabilmente diffidano dei convegni e anche quelli che ci sono stati non hanno fatto sentire la loro voce.

Adesso Simonetta Casalbagliano, di Scienze politiche, dice: «*A me sembra una buona cosa portare l'università Alessandria, per dare un miglior servizio agli studenti ed ampliare i corsi di Torino. Ho però avuto l'impressione che proprio noi siamo esclusi dal convegno: bisognerebbe darci maggiori possibilità di esprimere il nostro opinione*».

Emilia Rossi, sua compagna di corso, è d'accordo: «*Alcuni miei compagni avrebbero avuto maggiori possibilità di intervento. Penso che, tutto sommato, pur portando dati, il problema universitario non sia stato del tutto affrontato*».

Ma gli studenti presenti in sala erano stati invitati dal rettore a parlare, senza timidezze. Invece nessuno è alzato. Perché? La risposta arriva.

Forse, ma è soltanto un'impressione, non hanno voluto confrontarsi con i relatori. Resta il fatto che gli autoesclusi, magari senza una precisa ragione.

Mario di Moncalvo, studente di chimica: «Ci incontriamo nei corridoi di Palazzo Borsalino: ammettete di non aver seguito i lavori, ma non c'è spiegazione.

Paolo di Cuneo (informatica) e Laura Bulfa di Asti (scienze politiche), invece, avrebbero partecipato volentieri al dibattito e sono dispiaciuti di non aver potuto intervenire: «*C'era lo sciopero dei treni*».

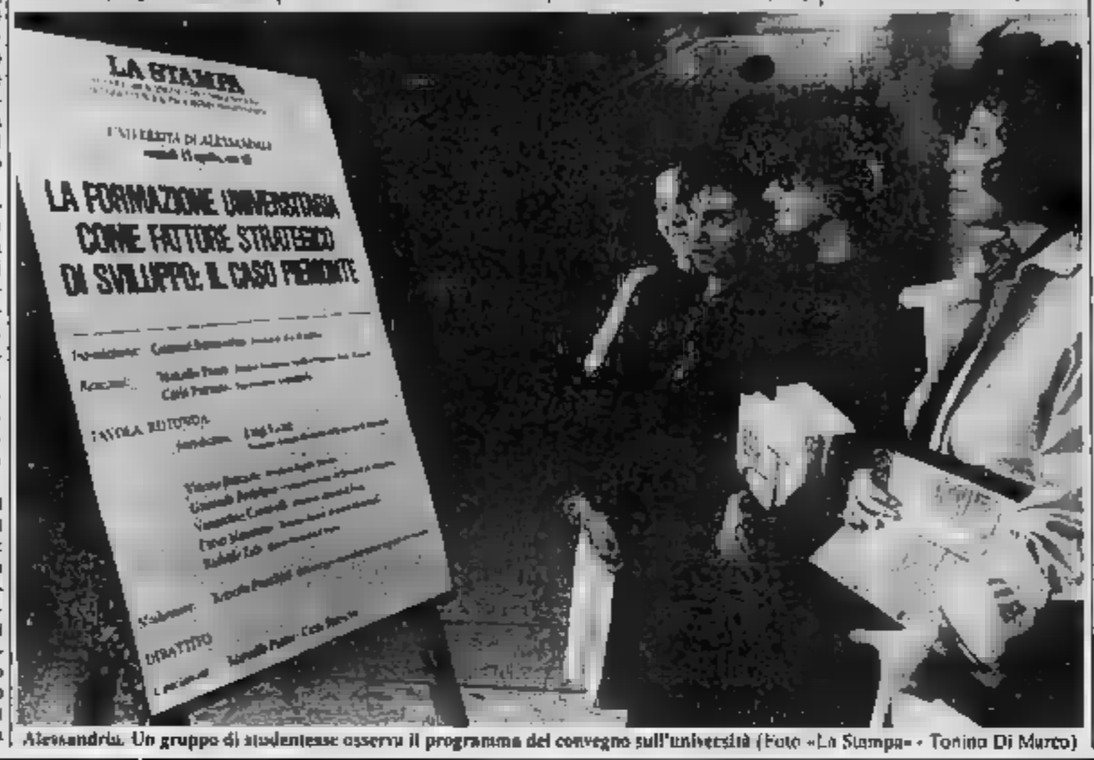
«*Avrei partecipato perché ritengo importante che ci sia interesse su un problema, la scelta della sede della seconda università piemontese, che coinvolge* — sottolinea seconda — *se questo interesse è già positivo, mi auguro che ci sia anche qualcosa di concreto*».

«*Di convegni* — commenta l'alessandrino Vaccari, informatica — *sono stati organizzati forse troppi in questi anni, spero che tante parole servano a qualcosa*». Mentre Giorgio Lombardi, un che frequenta il corso di Scienze politiche, sostiene di non aver saputo dell'iniziativa: «*Ma tanto i convegni servono a niente*».

«*Io, al contrario, non li ritengo inutili* — Davide Validata, alessandrino, anche lui iscritto a Scienze politiche — *anche se purtroppo, preparare l'esame, non ho potuto seguire quello organizzato da Stampa. Comunque resta che poi, purtroppo, la scelta resti sempre politica anche se maturi poco rispondente alle esigenze degli universitari*».

I convegni! Quest'ultima battuta induce a pensare che ci sia dell'altro, che sul problema dell'università riproducendo una frattura ormai in Italia fra «cittadini» — in questo caso gli universitari — e «politici».

Franco Marchiaro



Alessandria. Un gruppo di studentesse osserva il programma del convegno sull'università (Foto «La Stampa» - Torino Di Marco)

L'incidente a Novi Ligure in un incrocio

Muore sull'ambulanza finita in una vetrina

La vittima, 52 anni, era colta da malore a

NOVI — Una ambulanza della novese Croce Rossa Italiana che trasportava all'ospedale una colpita da infarto è scontrata, ad incrocio, con un'auto, sbandando e finendo quindi contro la vetrina di un negozio di acconciature. L'infermo trasportato dal Vaccari del pronto soccorso è poi arrivata cadavere all'ospedale sono stati

L'incidente è domenica, verso le 20,30, all'incrocio tra via Dei Mille e via Balardi.

Maria Sbordone, una casalinga di anni abitante in viale Rimembranza 121, si trovava in è stata colpita da un grave malore, quasi certamente un infarto, ed è stato richiesto l'intervento della Croce Rossa.

Un'ambulanza, alla cui guida era Sergio Cassano, un dipendente dell'Usl novese, distaccato alla Croce Rossa, ha raggiunto viale Rimembranza e, caricata Maria Sbordone, si è diretto, a sirena d'emergenza, verso l'ospedale cittadino, percorrendo via Balardi.

All'incrocio con la via Dei Mille l'autolettiga si è scontrata, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri subito intervenuti sul luogo dell'incidente, con una «Peugeot 104» alla cui guida Gianfranco Tavioti, 46 anni, abitante in città in via Orsolina 3.

A seguito dell'urto, violento, Sergio ha perso il controllo della guida e l'ambulanza, una pesante sterrata, è finita, fortunatamente, contro la vetrina del negozio di acconciature femminili di Anna Donato, in Balardi 10.

Sul posto è subito arrivata un'altra autolettiga e Maria Sbordone è stata trasferita su quest'ultimo veicolo il quale ha ripreso la corsa verso il Giacomo». Quando l'ambulanza è giunta al pronto dell'ospedale per la donna non c'era più da fare ed i medici hanno potuto che constatarne il decesso.

Oggi è eseguito l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria, sembra comunque che la morte della donna sia dovuta a malore che l'aveva colpita e non alle dell'incidente

Luca

Un caso di

— Gaggero, il giovane che i arrestato perché sospettato sequestro persona, minacce e rapina di costano, non ha alcun rapporto di lavoro con la rilegatoria di via Campanella, che è gestita da un titolare. Il giovane ha gestito in proprio rilegatoria, ora chiusa, ma a Novi.

Un arresto per rapina

ALESSANDRIA — Su ordine esecuzione, la squadra mobile arrestato Angelino anni, abitante a Bozzole in via Carlo Noè, che deve scontare a 25 giorni per so in rapina»: nel 1984 aveva aggredito, con alcuni complici, un orafo.

Novi, distretto socio-sanitario

NOVI LIGURE — È inaugurato sabato il distretto socio-sanitario di Novi Ligure, ospitato nei locali dell'ex asilo «Giuseppe «*Si tratta di presidio primario importante* — ha detto il presidente dell'Usl 73, Chiesa — *per tutela salute cittadini Comuni Novi, Tassarolo e Parodi sotto il profilo prevenzione che della terapia*».

I locali nuovo distretto socio-sanitario si articolano su una superficie 600 metri quadrati e comprendono ambulatori di ostetricia-ginecologia, pediatria, odontostomatologia, medicina legale oltre ad una serie di servizi fra i quali quello riservato ai soggetti portatori handicap.

(Anso)

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Omar; Fulvia Biziato; Cavanati; Graziano; Irene Maria Scacchetti; Federica Fiammello; Gianna Fiatti; Michela Biondo; Giacomo Pasquale; Fiammetta; Francesco Zannirri; Elena Bisio; Borgoglio; Teresa Granito; Valentina Pizio; Chiara Trivellato; Elena Balossino; Davide Polizzi; Federica Paola Conti; Nicolò Barabino; Fabio Gaviglio; Serena Angileri; Antonio; Fabrizia De Luca; Alessandro Cavallaretto; Francesco Nicolosi; Giorgia Bisotto; Paolo Nallato; Francesca Curci.

Morti: Canepari, anni, casalinga; Erina Prete, 91, pensionata; Lina Argenti, 75, pensionata; Maria Zerbo, 70, coltivatore diretto; Andrea Voiante, 78, pensionato; Maria Negro, pensionata; Maria Barisone, 73, pensionata; Ferro, 86, pensionata; Mario Castelli, 77, pensionato; Remo Lombardi, pensionato; Pietro Galime, 74, pensionato; Cesare Bicocchi, 53, operaio; Giuseppe Firpo, pensionato; Giovanni Mirabelli, 82, pensionato; Angiolino Cocco, pensionata; Mauro Testa, studente; Adele, 74, pensionata; Ennio Barberis, neonato; Ermelinda Novarese, 85, casalinga; Ettore Scarrone, 75, pensionato; Secondo Cavaliere, 71, pensionato; Pierino Cappelletti, 84, pensionato; Giovanna Mazzone, 81, pensionata; Ugo Cellerino, 75, pensionato; Oreste Camino, 90, pensionato; Teresa Piccina, pensionata; Lorenzo Rossi, 82, Ermenegildo, pensionato; Autelli, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Piras, infermiere, e Carmelina Cancielio, impiegata; Mauro Pianese, impiegato, e Renata Nosengo, insegnante; Roberto Merlo e Assunta Barison, Giammario Quaglia, operaio, e Rossana Regazzi, impiegata; Tessaglia, operaio, e Marilena Guzzon, Luigi Tafuro, odontotecnico, e Andrea Tortorici, Ilario Viola, idraulico, e Marina impiegata; Andrea Icardi, artigiano, e Barbieri, impiegata; Carlo Gottardo, impiegato, e Antonia D'Angelo, impiegata; Sergio Spalla, falegname, e Carla Emanuele, coltivatrice diretta.

Ovada

Nati: Sabina Gastaldo; Filippo Torrigila; Franco Tebiano; Fabiola Pisani.

Morti: Carlo Pesci, 72 anni, pensionato; Antonio Ighina, 78, pensionato; Clementina Conti, 81, pensionata; Domenico Garrone, 66, pensionato; Luigia Capra, 89, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio:

Mirco Prato, artigiano, e Sofia Ghioldi, in attesa di occupazione; Ratti, impiegato, e Antonella Foracci, impiegata.

Tortona

Nati: Marco Varriale, Edoardo. Andrea Traverso, Alan Bisio, Jessica Barbini.

Morti: Armando Roggero, 73 anni, pensionato; Pietro Cartasegna, 75, pensionato; Baltoomini, pensionato; Teresa Crivelli, pensionata; Giuseppe Bonasso, 87, pensionato; Giuseppe Giovanni Battista Semino, 67, pensionato; Quinto Diego Vismara, pensionato; Terezina Pelleza, 90, pensionata; Maria Bursich, 84, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Giovanni Barbieri, impiegato, con Luisella Maria Conti, in attesa di zione; Corrado Ruben, pensionato, e Maria Luisa Cassoo, casalinga; Fausto Borgoglione, autista, con Pierangela Liliana Marenco, casalinga; Piero Franco Vercia, impiegato, e Antonella Marchetti, studentessa.

(I dati si riferiscono al periodo 9-15 aprile).

Cinema e taccuino

ALESSANDRINO: di no-le.
: Christine, di Carpenter. Infernale, di John Carpenter. L'inesorabile
CORSO: La fantastica...
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: L'ultimo imperatore, di
MODERNO:

ACQUI
Film sexy.

CASALE MONFERRATO
Volto segreto.
: Il signore del male.
VITTORIA: Accademy.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Il replicante.
ITALIA: Lilly e il vagabondo.
L'ultimo imperatore.

OVADA
Lo stritolacervelli.
: Film sexy

TORTONA
MODERNO: italiana.
SOCIALE: L'ultimo imperatore.
VERDI: La monaca di Monza.

VALENZA PO
Film sexy

VOGHERA
ARLECCHINO: L'impero del sole.
GALVANI: Ritratto della sera.
ROMA: L'ultimo imperatore.

Alessandria: Vittorio, via Mazzini; rottama, Fantini, corso Roma. Acqui: Centrale, Galleria, via Garibaldi. Bistagno, via Garibaldi. Novi Ligure: Francone, via Tortona: via Emilia. Valenza: Bellingeri, corso di Voghera: Comunale 2, viale Umberto I.

Alle tv

- 7
19 — Mystery.
19,30 California, telefilm
20,30 Terrore a 12.000 metri R. Hutter con (1978)
22,20 Colpo
23,15 Italia sport in...
20 — Flash
20,30 Gold gag, gioco
21,30 La sfida della settimana
22 — S.O.S. polizia,
22 del Piemonte, informazioni ed regionali
23 — Rod il cacciatore, telefilm
24 — Film della notte
1,30 La sfida della settimana
2 — Buona notte con...

STAMPA
Uffici corrispondenze: via Cavour 5 tel. 0131 66.303, 443.347, Casale 0142 Tortona 0131 872.561; Valenza 0131 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.357; Ligure 0143 79.788; 66.392; 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 18, tel 0131 442.543/44. Orario: 9-12.30 e 15-18. Sabato: 9-12.30. Casale, sportello Pubblikompass, via Corte d'Appello 4, tel 0142 21.01 - 6,45-12,15 e 14,30-18,30 8,45-12,15

Gli appuntamenti

Al «Moderno» di Tortona questa iniziativa del Circolo del Cinema «Film Video», sarà proiettata la pellicola *Notte italiana*, presentato nell'ambito della Settimana della critica Mostra internazionale del cinema di Venezia e che vuole essere risposta «cinema scemo» che sempre più spesso si gira in Italia. Al «Moderno» di Casale Monferrato a cura del Gruppo Cinema questa sera viene presentato il film *Mariner, volto segreto*. Fa parte del ciclo «Stili di stagione».

«ESTATE SICI» mostra di cicli d'epoca è aperta alla sala d'arte contemporanea di Palazzo Rosso in piazza Libertà di Alessandria; è esposta la collezione privata Gabiati di Broglietto e i campioni è autentica rità, una bici del 1900. La mostra ha un particolare fascino per Alessandria che è terra di campioni delle due ruote, citare i nomi di Costante Girardengo e Fausto Coppi.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulla letteratura italiana dell'Ottocento oggi pomeriggio in aula Pertero un di studenti classico di Acqui Terme parlerà «Andrea Zanzotto. Il maestro cristallo e la crisi ideali». analogo dell'Unitre di Novi Ligure, pomeriggio, nel salone del Collegio Giorgio, il professor Enrico Manzoni parlerà su Vittorini e Cesare Pavese.

PROIEZIONE DIAPOSITIVE. Nel salone del Quartiere Centro di Alessandria, sede del «Fotoclub centro incontri fotografici audiovisivi», organizzatore della avrà luogo una proiezione in dissolvenza incrociata e sonorizzata da titolo «Monza al box Formula 1 e Motomondiale Endurance» proposta Dalponte di Alessandria che risponderà alle domande presenti. Seguirà, sempre in dissolvenza incrociata e sonorizzata, «Progetto Alessandria», bozze per immagini e documentazione sulla vita quotidiana cittadina.

e. c.

SAN GIORGIO '88:
BELLA,
RICCA,
TUTTA DA
VEDERE

384°ALESS
FIERAND
DISANRI
GIORGIOA

SAN GIORGIO '88:
DAL 16 APRILE
LA CITTÀ
È IN FIERA!

16-25 APRILE 1988

FIERA CAMPIONARIA - 16-25 APRILE
Nell'ambito della fiera si possono al Padiglione Agroalimentare della Camera di Commercio di Alessandria ed il ristorante.

ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE
16-17-18-23-24-25 APRILE,
presso p.zza Divina Provvidenza

MOSTRA D'ANTIQUARIATO "VECCHIANTICO"
dal 16 APRILE al 1° MAGGIO,
presso Palazzo Cuttica

MOSTRA MERCATO ANIMALI CORTILE
16-17-18 APRILE, capannone Associazione Provinciale Allevatori, presso mercato bestiame

FIERA EQUINA - 17 APRILE,
presso mercato bestiame.

CONVEGNO CONIGLICOLTURA "FECONDAZIONE ARTIFICIALE NELL'ALLEVAMENTO CUNICOLO"
16-17 APRILE ore presso sala contrattazione del bestiame.

CONCORSO IPPICO - 17 APRILE,
presso p.zza D'Armi.

65ª COPPA SAN GIORGIO DILETTANTI JUNIORES IN CICLISMO - aprile ore 10.00, organizzato dal Circolo Velocipedistico "Piero Melchionni". Partenza da Spinetta Marengo - Roma.

TAVOLA ROTONDA "AGRICOLTURA E TUTELA DELL'AMBIENTE: COSA DEVE CAMBIARE NELLA NORMATIVA DELLO STATO E DELLA REGIONE"
18 APRILE ore 19.00, presso Centro area Fiera di San Giorgio.

MERCATO - CONCORSO BOVINI PREPARATI PER IL MACELLO CON TUTTI I DENTI INCISIVI DA LATTE - 18 APRILE
presso Mercato Bestiame

DIBATTITO "AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE: COSA PORTIAMO IN TAVOLA" - 18 APRILE ore 21.00, Centro dibattiti area di Giorgio.

CONFERENZA STAMPA: PRESENTAZIONE "MARENGO TAVOLA '88" - 18 APRILE ore 18.00, presso il bar della Fiera. A cura della Camera di Commercio di Alessandria.

CONFERENZA "BIOTECNOLOGIE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE: IL RUOLO DELL'ENEA" - 19 APRILE ore 21.00, presso Centro dibattiti area Fiera di San Giorgio.

INCONTRO "PROGETTO CRIMEA (CASTELNUOVO SCRIVIA): CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E DI SERVIZI TECNICI ALL'AGRICOLTURA" - aprile ore 21.00, presso Centro area Fiera di San Giorgio.

CONVEGNO: "LA POSTA ELETTRONICA, UN NUOVO STRUMENTO PER LE IMPRESE"
20 APRILE ore 17.00, presso Centro dibattiti Fiera di Giorgio. A cura dell'API

"BARABBA'S CLOWN IN CONCERT"
22 APRILE ORE 21.00, Teatro Comunale Alessandria.

MUSICA GASTRONOMIA - 22 APRILE
via Migliara

TORNEO BRIDGE - 23 APRILE ore 21.00, presso Circolo Sociale bridge. Indetto dalla sezione femminile della Croce Rossa.

TAVOLA ROTONDA: "AIDS E MALATTIE INFETTIVE" - 21.00, presso Centro dibattiti area Fiera di San Giorgio, a cura della USSL.

SPETTACOLO FOLCLORE SARDO
22 APRILE presso il Teatro Alessandrino. Organizzato dal circolo democratico sardo "Sonoraghe".

IV RIEVOCAZIONE STORICA CIRCUITO MOTOCICLISTICO "CITTA' DI ALESSANDRIA"
24 APRILE ore 16.00, presso i controviali di Spalto Gamondio (Zona dogana).

INCONTRO - DIBATTITO "AGRICOLTURA BIOLOGICA COME RIORGANIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DEL TERRITORIO"
24 APRILE ore 21.00, presso Centro dibattiti area Fiera di San Giorgio.

MERCATO CONCORSO BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE E FRISONA, SUINI, CAPRINI DA LATTE, CAVALLI - 24-25 APRILE, presso Mercato Bestiame.

PROVINCIALE RAZZE EQUINE
24-25 APRILE, presso Mercato Bestiame.

TORNEO TENNIS MASCHILE LIBERO
24 APRILE, presso Centro Sportivo Comunale, 14.40.

MOSTRA CANINA - 1° MAGGIO,
presso Palazzetto

MOSTRA DEI FIORI - 12-13 MAGGIO
via Migliara

CONSORZIO FIERA DI SAN GIORGIO
COMUNE DI ALESSANDRIA
ASSOCIAZIONE COMMERCIO
E ARTIGIANATO

Serie C1 - L'1-0 al Prato conferma le speranze di salvezza

Derthona, blitz di primavera

Il presidente Zanaboni: «Già l'anno scorso la squadra si espresse al massimo proprio in questo periodo» - Il general manager Berago: «Stiamo rispettando il ruolino di marcia» Pelagalli: «Grazie al pubblico adesso il "Fausto Coppi" è tabù per le squadre ospiti»

TORTONA — Per il Derthona il campionato comincia la sul Prato (1-0) rilancia forse in modo decisivo le quotazioni del lotta per la salvezza, anche se la situazione resta difficile.

Un emozionato Pelagalli commenta: *«Siamo sempre in retrocessione, ma almeno vediamo la fine del tunnel. Questo è molto importante, specie per il morale . Già vigilia detto che una sul Prato sarebbe risultata decisiva per il nostro futuro. I risultati degli altri campi mi hanno ragione: le dirette antagoniste per la salvezza sono state bloccate; solo tenere il passo è stato il (buono)».*

Una boccata d'ossigeno per Pelagalli e i suoi se il cammino è ancora molto lungo, sono le difficoltà da superare, iniziando proprio da domenica prossima quando i bianconeri chiamati confronto esterno con il

L'allenatore tortonese aggiunge: *«Sono d'accordo, la partita contro i vicentini sarà difficile. Ma il Derthona ha cambiato mentalità, ora sappiamo di battere al "Fausto Coppi" qualunque squadra, anche le grandi del torneo, com'è il Prato. questo dobbiamo ringraziare il pubblico tortonese che è più vicino alla squadra. In trasferta quindi cercheremo solo di contenere i danni, puntando sul fattore campo per fare i punti necessari alla salvezza».*

C'è una tabella di marcia per la in C1, stilata tempo fa; forse anche questo è stato importante rinascita del Derthona. Lo rivela il general Vittorio Berago, un dirigente che, dietro le quinte, vive e ogni partita del torneo.

«Il Derthona è troppo importante per — rago — soffro maledettamente quando la squadra fatica a tenere il passo delle avversarie, benché mi renda conto nostro è piccola città, questo torneo militare tante "nobili decadute" del calcio nazionale, che possono contare su un pubblico su notevoli mezzi finanziari. Con i ragazzi abbiamo perciò preparato tabella di marcia per raggiungere la e finora l'abbiamo rispettata. Volevamo raggiungere quota dopo confronto l'Ospitaletto; manca partita il già siamo a punti; tutto bene quindi».

Berago vuole anche sottolineare: *«Per la bella vittoria contro il Prato dobbiamo ringraziare la prestazione dei ragazzi, ma anche l'ottimo comportamento del pubblico che in questa occasione ci ha aiutato molto, specie nel momento più delicato, quando eravamo in vantaggio e gli altri ci attaccavano da ogni parte».*

Il presidente Eraldo Zanaboni è stato forse tra i pochi che non ha avuto dubbi sulle possibilità di salvezza: *«In questo finale di stagione mi è tornato indietro di un anno, sembra giocare per lotta alla promozione in C1; non dimentichiamo proprio in primavera nostro squadra trova il e la grinta giusti. Quest'anno giungeremo in salvezza dopo tanto soffrire critiche, tradizioni, soddisfazione pari a quella promozione».*

Enrico Regaldi

Tortona. Mister Ambrogio Pelagalli festeggia con i giocatori la bella vittoria sul Prato

Serie C2 - L'Alessandria ha incamerato a Busto due punti importanti

E i grigi si riaffacciano in «zona promozione»

Bailacci: «Nel campionato chi ha saputo mantenersi in forma»

Ritorna il torneo Martiri della Libertà

ALESSANDRIA — Ritorna dopo nove il torneo di calcio «Martiri della Libertà», ideato dal compianto dirigente sportivo Giovanni Garbarino.

A questa edizione, organizzata dalla Nuova Spinettese in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport, parteciperanno otto squadre, dei settori dilettanti.

Nel girone A sono state inserite: Boschese (Promozione piemontese), Mandrogne (Prima categoria), Lutese e Felizzano categoria).

Nel raggruppamento B gareggiano: Frugarolese (Promozione), Comollo Novi (Prima categoria), Quargnento (Seconda categoria) e Nuova Spinettese (Terza categoria).

Il che si disputerà, in notturna, il lunedì, mercoledì e venerdì. «Moccagatta», s'inizierà lunedì 9 maggio. (r. p.)

ALESSANDRIA — Non sempre il «17» porta sfortuna, specialmente se cade di domenica. Così l'Alessandria, grazie ad un autogol negli ultimi minuti, ha vinto in trasferta per 2-1 a Busto Arsizio, approfittando del contemporaneo passo falso del Mantova (battuto per 1-0 a Pordenone) e del Chievo (superato in casa con lo stesso punteggio dal Telgate), si avvicina di nuovo al vertice della classifica.

Per i grigi il campionato si riapre: adesso sono distanziati di quattro punti dal Mantova, secondo, e di tre dal tandem Telgate-Chievo. Quest'ultima formazione domenica prossima scenderà al «Moccagatta».

Dino Bailacci non si sbilancia e preferisce analizzare, a mente fredda, l'incontro esterno Busto *«Abbiamo disputato un buon primo tempo creando i presupposti per un vantaggio che, sommato, era meritato. Comunque non si è trattato, come qualcuno pensava, un match facile. La Pro Patria si giocava le residue speranze di salvezza e dal fischio d'inizio i padroni di casa hanno praticato un calcio fin troppo vigoroso, con ripetuti falli nostri giocatori».*

L'Alessandria, nell'identica formazione domenica scorsa rimandato a sconfitto il Giarpone, ha saputo però la calma andando in gol prima riposo.

«Subito dopo la rete Moscatello — precisa Bailacci) — Tortora raddoppiato l'arbitro ha annullato per un fuorigioco, a mio parere assolutamente ininfluente. Purtroppo nella ripresa, specialmente nel quarto d'ora centrale, abbiamo commesso qualche errore di troppo, permettendo alla Pro Patria di pareggiare. Quando si vince si possono allentare le marcature, mantenere il più a lungo possibile il della palla e amministrare le energie. Invece i ragazzi, forse perché hanno perdere, intestarditi a cercare il gol della sicurezza agevolando la Pro Patria che, continui trasversali, è riuscita ottenere il provvisorio 2-1».

In Colantini compagni sono risaliti prepotentemente alla ribalta cogliendo, con un tiro di Pier Paolo Bi- biancoblù, una legittima affermazione.

Sottolinea *«Devo elogiare squadra per il miglioramento sul piano tattico. Ho potuto constatare che i giocatori, dopo il pareggio, hanno saputo reagire incisività e piazzare il colpo risolutivo».*

Rileva Bailacci: *«Nel finale di campionato emerge chi ha saputo mantenersi in forma: basta guardarsi attorno per notare come Legnano e Pordenone, squadre contro cui abbiamo pareggiato, siano le protagoniste questa fase del torneo».*

Dopo Busto Arsizio però c'è anche qualche nota negativa: Marcello Grandi, dopo l'espulsione di Pordenone, è stato di nuovo ammonito e sarà squalificato in vista del big-match casalingo contro il Chievo. Inoltre Alessandro Scarabelli, in un contrasto, ha riportato una distorsione: le con- potranno valutate solo oggi, alla ripresa 15.30 al campo «Piacì».

Intanto Franco Maresciallo con un gol-capolavoro da quota 10 nella classifica cannonieri: con 11 insegue il «bomber» della Vogherese Zobbio (14 reti) e quello Pro Sesto Bollmono (12). Il capitano aveva segnato l'ultima volta contro Telgate, il 6 marzo.

Da l'Alessandria comincerà a preparare scontro decisivo di domenica con Chievo. Il Mantova dovrà giocare di nuovo in trasferta, a San Giovanni: quattro punti secondo posto sono tanti, ma questa Alessandria finalmente a ranghi completi forse non ha ancora finito stupire.

Roberto

Sfiorato «colpaccio» a Treviso, i nerostellati preparano lo sprint finale forse c'è novità

Casale, è Marocchino l'arma segreta?

L'ex giocatore della Juventus ormai da un paio settimane si allena i casalesi - Seghedoni: «Magari potessi schierarlo domenica contro il Sassuolo!» - Una partita decisiva per non retrocedere - Appello pubblico

Vogherese e poi «tilt»

VOGHERA — Proseguendo nella serie di risultati utili la Vogherese è riuscita a pareggiare anche contro la capolista Venezia Mestre che si è presentata al Co- in formazione rimaneggiata. Tuttavia l'1-1 finale non ha accontentato il pubblico che avrebbe voluto vedere una squadra più combattiva.

Stranamente, dopo la rete del Zobbio, al quattordicesimo centro stagionale, la Vogherese si è completamente disunita il Venezia Mestre non ha fatto molto agguantare il pareggio gol dell'esperto centravanti Fiorini.

Nel complesso partita ha riservato poche emozioni, fatta eccezione quei dieci minuti secondo tempo quali il pubblico, oltre al gol, ha visto anche un po' di agonismo, quello che completamente mancato nel primo tempo. Comunque un punto fa sempre classifica e Venezia Mestre e Vogherese hanno tratto profitto, seppur per diverse ragioni. I lagunari ora sono a un passo dalla C1 mentre i rossoneri si sono definitivamente a

L'allenatore Giorgio : *«Dopo la rete di Zobbio il Venezia ha avuto una reazione veemente che ci ha messi in difficoltà. Vogherese ha giocato una buona partita ed ha saputo mettere difficoltà la capolista».* (v. g.)

C MONFERRATO — Un pareggio a Treviso mister Seghedoni l'avrebbe sottoscritto alla vigilia. Viste come sono andate le cose è stata invece un'occasione perduta. In vantaggio un- 3' (espulsione del trevigiano Ibba) e di punteggio al 16' (gol Melchiori). Il Casale ha d'un sotto occasioni per raddoppiare. ripresa, in dieci minuti è stato raggiunto addirittura superato: per fortuna ha trovato la forza di reagire, una traversa e raggiungere il definitivo pareggio (3-2) rete di Tatti lancio Marchese.

Giustamente Seghedoni è soddisfatto in parte: *«E' stata una gara positiva sul piano del gioco, resta il rammarico di non saputo conquistare due punti che avremmo ampiamente meritato. Nel primo tempo, dopo essere passati in vantaggio, abbiamo avuto ancora almeno cinque occasioni da gol. Nella ripresa i nostri 10' di follia avrebbero potuto compromettere tutto».*

«Fino a quel eravamo riusciti a be- il Treviso — aggiunge il mister — lasciandogli libertà di movimento ma lontano dalla nostra porta. D'improvviso siamo crollati sulla fascia sinistra e lì, al 55' e ', partita le due azioni da gol dei locali. Troppo libero Fornasier, che ha siglato la prima rete e ha inventato il raddoppio un gran bolide 30 metri che Bocchi- è riuscito solo a intercettare. a trattenere. E' arrivato Bertoldo e ha insaccato. Comunque abbiamo costruito molto in fase offensiva (complessivamente, più che nelle precedenti quattro gare), segnando due volte, colpendo un palo e, in conclusione di Marchese, traverse».

«Per il campionato comincia adesso — conclude l'allenatore — siamo a due punti dalle terz'ultime e domenica prossima affronteremo il Sassuolo, nel primo dei due incontri consecutivi al "Natal Palli". Abbiamo giunto un buon livello gioco e possiamo migliorare. sportivi sono soddisfatti. Speriamo che un aiuto ci arrivi pubblico. Sugli spalti dello stadio casalese auspico almeno due o tremila persone: è il numero di tifosi che la nostra squadra merita sicuramente».

Da due settimane, il Casale allena l'ex bianconero Marocchino. suo eventuale contro contribuirebbe a far affluire i tifosi allo sta- Il contributo in campo potrebbe poi rivelarsi decisivo. se non per cento della condizione Seghedoni. In proposito, ha dubbi: *«Magari lo potessi inserire!».*

Gino Defranciscl

Domenico Marocchino la maglia bianconera della Juve

Interregionale - Dopo Asti la vetta è più vicina

Per questa Valenzana segnare non è proibito

Battendo Albenga e Cuneo forse potrebbe ancora sperare nel primo posto

VALENZA — Torna sugli scudi la Valenzana che vince ad Asti e guadagna un punto sulle tre squadre di testa, rimettendo in gioco le sorti del campionato Interregionale. Se riuscirà ad aggiudicarsi diretti con Albenga Cuneo potrebbe addirittura acciuffare queste due squadre sperare nell'evidente calo accusato dalla terza protagonista del torneo, la Juve Domo.

«La nostra squadra — dice copresidente degli "orafi" Lino Garavelli — ad esprimersi buoni livelli: fra i giocatori è l'armonia e i risultati si vedono in campo Asti abbiamo trovato undici alla ricerca dei punti-salvezza, quindi molto concentrato. Solo squadra forma poteva riuscire fermare gli astigiani noi abbiamo contenuto i loro attacchi nel primo tempo e siamo usciti alla ripresa nello segnando il poi partita».

Prima la Valenzana non era riuscita a sfruttare alcune buone occasioni): esempio quando combinazione Barbieri-Tascheri ha fruttato invitante per Piccolotti che in tuffo è soltanto riuscito a sfiorare palla. Subito dopo Tascheri è stato trattenuto la maglia l'arbitro ha negato il rigore.

In evidenza anche il portiere Moretti, ha salvato due il risultato: al , sullo 0-0, con un provvidenziale intervento di piede su tiro di Icardi; al , sull'1-0, bloccando una palla effetto partita dal piede di Castellani.

La Valenzana era passata a condurre pochi minuti prima grazie ad una splendida azione terzino Vittone, che ha sfruttato una carambola punizione di Barbieri.

Da questo momento gli orafi hanno dominato, sfiorando il con uno spettacolare colpo di testa Salmaso, miracolosamente neutralizzato da Bisio, poi all'89' e al 90' con Tascheri. Ma l'attaccante è riuscito a fare un nella classifica e a quota 11.

«Siamo a praticare un gioco inclusivo — il superlusso Gino Veneziano — grazie grande movimento di tutta squadra; nel secondo tempo il nostro non ha lasciato alla squadra di casa. Dispiace per l'Asti, che quasi sicuro alla retrocessione, e per il allenatore, l'ex rossobù Pasquali, ma la Valenzana non poteva lasciarsi sfuggire l'opportunità di tornare sul giro promozione».

r. c.

C1/A — 11ª di ritorno

Risultati

Crotone-Vicenza	0-0
Derthona-Prato	1-0
Pisa-Via Pesaro	0-1
Livorno-Spal	1-0
Lucchese-Spezia	2-1
Monza-Ancona	0-0
Rimini-Ospitaletto	1-0
Treste-Pavia	1-0
Virtus-	1-0

Prossimo turno

Ancona-Treste	sab. 1-0
Crotone-Livorno	0-0
Lucchese-Monza	1-1
Ospitaletto-Spal	0-1
Pavia-Prato	0-0
Reggiana-Pisa	1-0
Spezia-Virtus	1-0
Vicenza-Derthona	0-0
Via Pesaro-Rimini	0-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Ancona	37	30	12	13	5	29	23
Monza	35	30	12	11	7	33	23
Virtus	34	30	13	8	9	33	30
Spezia	34	30	11	12	7	33	29
L. Vicenza	33	30	11	11	8	33	29
Pavia	33	30	11	11	8	33	18
Spal	33	30	10	13	7	34	19
Via Pesaro	31	30	10	11	9	34	36
Reggiana	30	30	10	10	9	29	19
Lucchese	30	30	10	9	9	37	30
Treste	29	30	8	11	9	34	34
Rimini	29	30	10	9	11	30	37
Pavia	29	30	9	10	11	19	35
Cremese	27	30	6	15	9	23	30
Derthona	21	30	5	11	14	16	39
Livorno	21	30	4	9	17	22	39
Prato (-5)	20	30	5	13	12	22	31
Ospital.	16	30	3	8	19	14	43

Interregionale B — 12ª di ritorno

Risultati

Ivrea-Asola	1-1
St-Vincent-Bellano	1-0
Vado-Cairese	0-0
Juve Domo-Cuneo	0-0
Levante-Pinerolo	1-1
Albenga-Savona	3-1
Asti-Valenzana	0-1
Moncalieri-Ventimiglia	3-1

Prossimo turno

Valenzana-Albenga	
Bellano-Cuneo	
Savona-Ivrea	
Asola-Juve Domo	
Cairese-Levante	
Asti-Moncalieri	
Pinerolo-St.Vincent	
Ventimiglia-Vado	

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Albenga	31	17	12	13	3	33	16
Juve Domo	31	17	13	11	3	33	15
Cuneo	30	17	14	8	3	37	11
Valenzana	24	17	12	10	5	31	13
Bellano	20	17	9	11	7	24	21
Cairese	20	17	7	11	6	22	22
Savona	20	17	7	11	6	22	22
Ventimiglia	21	17	9	9	8	23	24
Moncalieri	23	17	9	13	8	28	33
Vado	24	17	12	10	5	23	16
Pinerolo	23	17	5	14	8	24	29
St-Vincent	20	17	8	11	10	30	34
Levante	24	17	9	13	3	25	25
Asti	21	17	6	9	12	20	33
Ivrea	17	17	1	15	11	19	31
Asola	17	17	4	9	14	18	36

Promozione Piemonte — 13ª di ritorno

Risultati

Bra-Saluzzo	0-2
Castell.-Villafranca	2-1
Chieri-Acqui	0-1
Fragarolo-Carmagnola	1-1
Intemelia-Quattordio	0-0
Novese-Alba	0-0
S. Carlo-Pro Dronero	1-0
Valso-Borgosesia	0-0

Prossimo turno

Albese-Bra	sab. 0-1
Acd. Boschese-Chieri	2-0
Carmagnola-Acqui	1-2
Intemelia-Valso	0-1
Pro Dronero-Castell.	0-0
Quattordio-Fragarolo	2-1
Saluzzo-S. Carlo	1-1
Villafranca-Novese	2-3

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Bra	45	29	19	7	3	46	24
Valso	43	29	18	7	3	52	21
Chieri	39	29	15	9	5	48	23
Novese	39	29	13	13	3	40	17
Acqui	35	29	11	13	4	33	17
Castell.	30	29	10	10	9	40	35
Saluzzo	29	29	9	11	9	29	34
San Carlo	29	29	9	11	9	30	36
Carmagn.	27	29	8	11	9	29	30
Intemelia	24	29	7	10	12	28	36
F. Dronero	24	29	7	10	12	25	36
Albese	23	29	7	9	13	27	37
Villafranca	21	29	5	11	13	27	48
Fragarolese	16	29	4	8	16	23	46
Quattordio	16	29	3	8	17	21	52
Bosebre	15	29	5	5	19	14	51

Promozione Ligure — 13ª di ritorno

Risultati

Alassio-Veloce	1-0
Cerialé-Sestrese	0-0
Imperia-Varazze	1-1
Libarna-Finale	1-0
Ospitaletto-Cisanese	0-1
Prà Falgore-Argentina	1-0
Sampierdar.-Cogoleto	1-1
Sarzanese-S. Bartolom.	1-0

Prossimo turno

Argentina-Sampierdarenese	
Carcarese-Sanremo PS	
Cogoleto-Ospitaletto	
Finale-Veloce	
Libarna-Prà Falgore	
S. Bartolom.-Cerialé	
Sestrese-Imperia	
Varazze-Alassio	

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Carrarese	39	28	18	7	3	42	19
Sanremo PS	36	28	16	8	4	39	19
Sestrese	36	28	16	8	4	36	20
Alassio S.	33	28	14	8	6	29	19
Varazze	34	28	14	6	8	33	20
Argentina	30	28	12	8	8	34	25
Veloce S.	28	28	8	12	8	29	19
Finale L.	28	28	8	10	10	27	29
Cerialé	25	28	10	5	13	29	38
Sampierd.	24	28	7	10	11	23	33
Libarna	24	28	7	10	11	30	36
Imper. (-1)	23	28	8	8	12	28	31
P. Falgore	23	28	4	15	9	26	40
S. Bartol.	22	28	3	8	13	28	36
Ospitalet.	20	28	4	8	16	21	44
Cogoleto	16	28	4	8	16	25	34

categoria E — 13ª di ritorno

Risultati

Saluzzese-Arborio	0-1
Verolengo-Carmagnola	5-0
Trofarello-Castelnuovo	1-1
Villata-Casalvolone	3-2
Pontestura-Gravellona	4-0
Rivarolo-Moncalv. Sport	0-1
Pinerolese-Saluggia '84	1-3
Sant'Antonino-Vicolungo	1-0

Prossimo turno

Casalvolone-Rivarolo	
Castelnuovo-Pontestura	
Gravellona-Pinerolese	
Arborio-Trofarello	
Carmagnola-Saluggese	
Verolengo-Verolengo	
Piemonte Sport-Villata	
Saluggia '84-Sant'Antonino	

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Verolengo	40	28	18	4	2	48	16
Carmagnola	42	28	16	10	2	42	26
Saluggia '84	38	28	16	7	5	53	26
Piem. Sport	38	28	15	8	5	34	17
Casalvol.	34	28	12	10	6	44	26
Rivarolo	34	28	13	8	7	40	26
Vicolungo	30	28	9	12	7	40	32
Villata	29	28	10	9	9	33	32
Pontestura	28	28	10	8	10	27	43
S. Antonino	26	28	9	8	11	27	34
Gravellonese	24	28	7	10	11	28	40
Castellaz.	23	28	5	13	10	29	44
Saluggese	19	28	5	9	15	27	48
Arborio	16	28	4	8	16	19	46
Pinerolese	13	28	2	9	17	18	54
Trofarello	13	28	1	8	18	25	50

Promozione Piemonte — 13ª di ritorno

Risultati

Bra-Saluzzo	0-2
Castell.-Villafranca	2-1
Chieri-Acqui	0-1
Fragarolo-Carmagnola	1-1
Intemelia-Quattordio	0-0
Novese-Alba	0-0
S. Carlo-Pro Dronero	1-0
Valso-Borgosesia	0-0

Prossimo turno

Albese-Bra	sab. 0-1
Acd. Boschese-Chieri	2-0
Carmagnola-Acqui	1-2
Intemelia-Valso	0-1
Pro Dronero-Castell.	0-0
Quattordio-Fragarolo	2-1
Saluzzo-S. Carlo	1-1
Villafranca-Novese	2-3

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Bra	45	29	19	7	3	46	24
Valso	43	29	18	7	3	52	21
Chieri	39	29	15	9	5	48	23
Novese	39	29	13	13	3	40	17
Acqui	35	29	11	13	4	33	17
Castell.	30	29	10	10	9	40	35
Saluzzo	29	29	9	11	9	29	34
San Carlo	29	29	9	11	9	30	36
Carmagn.	27	29	8	11	9	29	30
Intemelia	24	29	7	10	12	28	36
F. Dronero	24	29	7	10	12	25	36
Albese	23	29	7	9	13	27	37
Villafranca	21	29	5	11	13	27	48
Fragarolese	16	29	4	8	16	23	46
Quattordio	16	29	3	8	17	21	52
Bosebre	15	29	5	5	19	14	51

categoria E — 13ª di ritorno

Risultati

Saluzzese-Arborio	0-1
Verolengo-Carmagnola	5-0
Trofarello-Castelnuovo	1-1
Villata-Casalvolone	3-2
Pontestura-Gravellona	4-0
Rivarolo-Moncalv. Sport	0-1
Pinerolese-Saluggia '84	1-3
Sant'Antonino-Vicolungo	1-0

Prossimo turno

Casalvolone-Rivarolo	
Castelnuovo-Pontestura	
Gravellona-Pinerolese	
Arborio-Trofarello	
Carmagnola-Saluggese	
Verolengo-Verolengo	
Piemonte Sport-Villata	
Saluggia '84-Sant'Antonino	

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Verolengo	40	28	18	4	2	48	16
Carmagnola	42	28	16	10	2	42	26
Saluggia '84	38	28	16	7	5	53	26
Piem. Sport	38	28	15	8	5	34	17
Casalvol.	34	28	12	10	6	44	26
Rivarolo	34	28	13	8	7	40	26
Vicolungo	30	28	9	12	7	40	32
Villata	29	28	10	9	9	33	32
Pontestura	28	28	10	8	10	27	43
S. Antonino	26	28	9	8	11	27	34
Gravellonese	24	28	7	10	11	28	40
Castellaz.	23	28	5	13	10	29	44
Saluggese	19	28	5	9	15	27	48
Arborio	16	28	4	8	16	19	46
Pinerolese	13	28	2	9	17	18	54
Trofarello	13	28	1	8	18	25	50

Seconda categoria M — 13ª di ritorno

Risultati

Cassine-Cassinagrossa	
Castelletto-Frugarolese	
Felizzano-Lerma	2-1
Rivalteto-Occimiano	0-0
Sale-Quargnento	1-2
Ramezzanese-Predosa	0-3
S. Giuliano N.-Bassignana	0-3
Vignolese-Casasco	3-0

Prossimo

Casale-Castellazzo	
Occimiano-Felizzano	
Predosa-Lerma	
Quargnento-Rivalteto	
Cassano-Ramezzana	
Frugarolese-S. Giuliano N.	
Bassignana-Sale	
Casasco-Vignolese	

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Castellazzo	42	28	18	6	4	57	23
Predosa	39	28	16	11	2	51	21
Quargn.	39	28	15	9	4	43	20
Felizzano	38	28	15	8	5	46	18
Sale	34	28	12	9	7	38	25
Occimiano	30	28	9	12	7	34	24
Casasco	29	28	9	11	8	33	30
Bassignana	28	28	10	8	10	35	31
Lerma	28	28	8	12	8	33	30
S. Giul. N.	28	28	9	10	9	35	33
Mirabello	23	28	5	9	11	27	34
Vignolese	23	28	5	11	11	23	33
Cassine	23	28	6	11	11	24	36
Frugarolese	23	28	7	9	12	33	43
Cassinagr.	14	28	3	8	17	23	73
Ramezzana	4	28	0	8	20	12	76

Classifica di Alessandria

GIRONE A: Spinettese-Orsiese 1-2. Audax Orione-Villalvernia 0-0; Torregarofoli-Carrosio 1-1; Montegioco-Arquatese 2-0. Eu. Castelnuovo-Molinese 2-2; Valmadonna-Aurora Pontecurone 2-1; Piovera-Pedemontana 3-1. Recupero Arquatese-Spinettese *CLASSIFICA:* Arquatese 38; Piovera 33; Villalvernia 33; Orsiese 30; A. 27; Paderna 25; Spinettese 24, Montegioco 22; S. Castelnuovo e Valmadonna 21, Torregarofoli 18, A. Orione e Carrosio 16; 12.

GIRONE B: Frassineto-Pubblese 1-1; Masiese-Camaleo 4-0; R. Grimaldi-Basaluzzo 0-2; N. Spinettese-Carpeneto 0-0; Fulgor-Fresonara 0-1; Castelnovese-Bistagno 1-1; A. Gallinberti-Serravalle 2-3. *CLASSIFICA:* Pubblese 35; Carpeneto 34; Frassineto e Masiese 30; A. Gallinberti e R. Grimaldi 28; Serravalle 26; Bistagno 25; e Fresonara 20; Basaluzzo 17; N. Spinettese 16; Castelnovese 13; Fulgor 13; Camaleo 7.

Comitato di Asti

GIRONE B: Villanova-Isaporra 2-1; Au. Lingardi-Atl. Ex Preda 3-0; Blue White-Castell'Alfero 1-0; Città Orchis-Refrancorese 7-3. Montigio-Moncalvese 5-1; Ozzano-Monferrato 0-3; Vignale-V Mazzola 2-1 *CLASSIFICA:* Monferrato 40; Blue White e Villanova 32; Moncalvese 30; Città Orchis 28; Ozzano 28; Castell'Alfero 24; Montigio 23. Vignale 20; At. Prata, Esperia e V. Mazzola 17. A. Lingardi 16; Refrancorese 6

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
PRESTIVACANZE
FINANZIAMENTI A TASSO FISSO - RIMBORSI IN MAX 5
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Il Piemonte è la prima regione italiana con una legge che tutela il prodotto

Carne doc, una garanzia

Numerose macellerie, consorziate con il Coalvi, vendono bovini con certificato di produzione - In diminuzione il consumo della bistecca - Sono in [illegible] le richieste di carni suine, pollo e tacchino

Vendere carne è sempre più difficile. [illegible] consumatore [illegible] diventato [illegible] ed esigente, [illegible] campagne pubblicitarie sulla «diete[illegible]ca», [illegible] stesse diverse esigenze [illegible] dall'uomo di [illegible] portano a un minor [illegible] a mangiare [illegible] diversa [illegible] quella che da sempre era considerata la carne per antonomasia: quella bovina. Quindi, [illegible] dura per le macellerie, che [illegible] qualche tempo vedono assottigliarsi i clienti.

Negli [illegible] tempi, poi, la piaga degli estrogeni ha allontanato ancor [illegible] il consumatore dalla fettina: nel timore, anche se non [illegible] fondato, di mangiare [illegible] cibo [illegible] genuino. Questo timore è esploso il primo [illegible] so scorso con [illegible] «sciopero della fettina», indetto [illegible] organizzazioni dei consumatori per sollecitare l'approvazione, da parte della Cee, della direttiva che vieta l'uso degli ormoni, direttiva che [illegible] bloccata per [illegible] di forma.

La manifestazione ha avuto largo successo, tant'è vero che nel giorno di sciopero si è avuto un calo di circa il venti per cento nelle vendite di carne bovina nelle macellerie italiane. La manifestazione, tuttavia, ha avuto un andamento a «pelle di leopardo», nel senso che in alcune zone vi è stata [illegible] partecipazione (fino al 60 per cento e in altre un calo trascurabile degli acquisti. Tra queste ultime zone, Alessandria, dove pare che i consumatori non abbiano affatto [illegible] raccolto alle organizzazioni che li rappresentano e abbiano acquistato la [illegible] quantità di carne [illegible] sempre.

Nel giorno [illegible] sciopero hanno fatto buoni affari le 300 macellerie sparse in tutta la regione. Ora poi, [illegible] qualche giorno, il Piemonte è la prima regione italiana ad avere una legge sulla carne doc, [illegible] senso che [illegible] la carne bovina dovrà [illegible] prodotta [illegible] con [illegible] certificato [illegible] garanzia.

Una stalla dov[illegible]allevati vitelli della razza piemontese: dopo [illegible] macellazione la carne sarà venduta con certificato di garanzia

[illegible] anche il governo si preoccupa della minor vendita [illegible] bistecche (va forte invece la carne suina che nell'87 per la [illegible] volta ha superato, come consumi, quella bovina), [illegible] che al ministero dell'Agricoltura [illegible] [illegible] accelerando i tempi per [illegible] [illegible] campagna promozionale, [illegible] una prima riunione svoltasi con [illegible] organizzazioni agricole. [illegible] [illegible] [illegible] a disposizione uno stanziamento [illegible] circa 20 miliardi in tre anni.

[illegible] sia comunque necessario frenare il calo dei consumi di carne bovina lo [illegible] già l'andamento dei consumi, da qualche anno in declino o stazionario. In un'indagine eseguita dall'Assalzoo (Associazione dei produttori di mangimi) [illegible] stati presi in considerazione due periodi distinti per omogeneità di trattamento: il primo dal 1970 al 1983, il secondo dal 1984 al 1986. Nel primo periodo il consumo pro-capite di carni (consumo globale, di tutte le carni) è passato da 54,7 a 78,3 chili, con un incremento medio del 2,9 per cento, corrispondente in termini di quantità a circa 1,6 chili l'anno. Nel secondo periodo invece la quantità di carne consumata da ogni italiano è aumentata soltanto di 70 grammi l'anno, cioè a un ritmo di appena lo 0,1 per cento. La carne bovina è scesa nei consumi degli italiani qualche anno fa, mentre dal 1985 ad oggi è stazionario.

Ma perché gli italiani mangiano meno carne? Su questo interrogativo ha indagato l'Ala (Associazione [illegible] allevatori), giungendo a spiegare perché l'immagine della carne è scaduta. Secondo [illegible] intervistati, i motivi [illegible] insoddisfazione verso la [illegible] bovina sono: la percezione di uno scadimento qualitativo [illegible] ne e della presenza al suo interno di sostanze nocive [illegible] la salute; il prezzo ritenuto troppo elevato in assoluto, e in crescita [illegible] che propor[illegible] rispetto agli altri alimenti; [illegible] certa stanchezza, che potremmo definire «saturazione» nei confronti della carne bovina, e la preferenza per altri alimenti proteici, soprattutto formaggio, [illegible] anche [illegible] pesce, carni [illegible] [illegible] tacchi[illegible], ecc.)

L. b

Mai scegliere il «pezzo» troppo [illegible]: è genuino soltanto [illegible] il colore [illegible] rosso, sanguigno

Attenzione «all'operazione bollito»

In macelleria occorre controllare bene il colore della [illegible] prima di decidere l'acquisto

Quattro anni fa era [illegible] massaia [illegible] essere sotto [illegible] cusa. Dietologi, esperti [illegible] [illegible] rantazione e [illegible] mercato [illegible] un solo rimprovero: «Donna retrograda! Compri e cucini *carne* che *carne* meno nobile, *non esagerare* [illegible] il *filetto*, [illegible] [illegible] *bistecca* calibrata, *metti nel piatto carni alternative*».

La casalinga ha vissuto la guerra alla fettina, è entrata nella polemica del bollito gonfiato, [illegible] [illegible] degli estrogeni e quindi, in parte, ha accettato i consigli degli esperti, e ora [illegible] dal macellaio con uno sguardo più critico e [illegible] piglio [illegible].

La prima regola, fondamentale, è avere un negoziante di fiducia. Bisogna sceglierlo [illegible] la [illegible] cura con cui [illegible] cerca uno specialista [illegible] per qualsiasi problema di salute. [illegible] sono gli esami da sottoporre: la qualità del prodotto [illegible] vende e l'onestà del prezzo.

Qualità. [illegible] e poi mai lasciarsi raggirare e convincere [illegible] [illegible] pezzo di carne bella, chiara e quindi tenerissima. Tenere sempre presente che [illegible] fettina, troppo rosa [illegible] stata trattata con speciali sostanze chimiche che la rendono gradevole alla vista, ma velenosa per l'organismo.

Come non si dovrebbe mai comprare quel tipo [illegible] mela bellissima, grossa, tanto lucida che ci si può specchiare dentro perché non è genuina e naturale, così si dovrebbe fuggire davanti alla carne da «esposizione». C'è una regola da tenere [illegible] in mente: il [illegible] non è un vestito, o un mobile, la natura non crea figli splendenti. La qualità si distingue dall'odore, bisogna affidarsi all'olfatto e non al bel vedere. Nessun taglio è mai [illegible] chiaro. Un vecchio [illegible] afferma: «*La carne* [illegible] *sanguina*», e questo è sicuramente rosso. Allo stesso tempo diffidare dei tocchi troppo scuri, perché forse [illegible] tratta di tagli scongelati e non venduti per tempo.

Aguzzare l'ingegno è [illegible] che pretendere di essere serviti [illegible] si preferisce. [illegible] [illegible] al loro posto [illegible] hamburger già pronti, se si chiede della carne macinata, si può prima scegliere il pezzo che si desidera e poi farlo triturare tenendo sempre d'occhio la macchina, perché dentro non ci deve [illegible] nient'altro. Nella carne [illegible] cinata infatti finisce di tutto: grasso, nervetti, parti andate a male, oppure come succedeva tempo fa prima che [illegible] legge Cee lo vietasse, anche le parti con il timbro di macellazione al metilvioletto, sostanza tossica. Infine non è un [illegible] che nella [illegible] tritata vengono aggiunti conservanti e vitamine che servono per darle un aspetto sempre fresco.

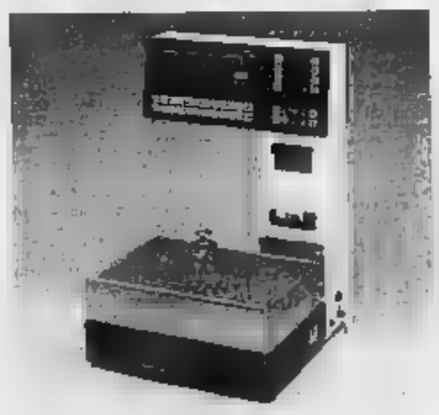
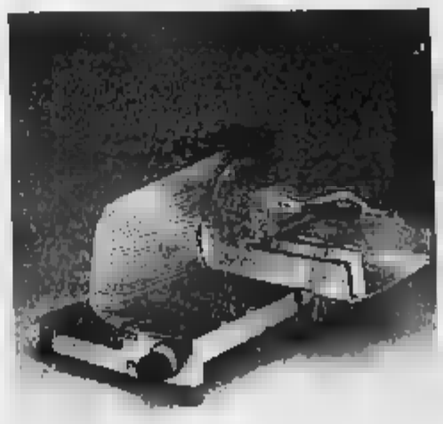
Prezzo: Roast-beef o filetto restano sempre i preferiti anche se i costi a volte toccano vette incredibili. Tutta l'[illegible] [illegible] [illegible] bue è [illegible] come carne meno [illegible] e quindi [illegible] [illegible] prendere in [illegible]. Il vitello ideale, per questo tipo [illegible] cliente, dovrebbe essere sempre [illegible] latte, [illegible] quattro [illegible] e nessuna stampa anteriore. I quarti [illegible] infatti sono considerati «poveri», anche se la [illegible] unica povertà riguarda il prezzo che è esattamente [illegible] metà rispetto a un altro tocco, a un uguale valore nutritivo, ma considerato «chic».

Però un'inversione di tendenza nel consumatore c'è stata. E riguarda soprattutto le carni alternative, giusta o sbagliata la campagna antivitello lo ha portato a guardare con maggiore attenzione e meno diffidenza a pollo, coniglio e maiale. La solita [illegible] [illegible] [illegible] perto che un etto di vitello contiene 17 grammi di proteine contro i 23 del petto di tacchino, [illegible] stupere ha saputo che il pollo è più grasso del maiale (11 grammi contro 9), che la [illegible] del coniglio è bianca, più saporita, [illegible] [illegible], e che esagerare dal macellaio fa male alla salute e al portafoglio.

Laura Carassai

INGROSSO CARTA
«PASINO» di ROVELLI & C. s.a.s.
Via Marconi 10
S. SALVATORE M.TO (AL) - 0131 237.264
— Carte e affini per alimentari
— Cesterie - Articoli regalo

FRIGORIFERI INDUSTRIALI
LEONE
LICA
S.r.l.
IMPIANTI FRIGORIFERI
CELLE PREFABBRICATE E FISSE
CONDIZIONAMENTO ARIA
REFRIGERAZIONE AUTOMEZZI
REFRIGERANTI ACQUA
S. [illegible] (Alessandria) - S.S. n. [illegible] km [illegible]
Tel. (0131) 361.536 - Telefax 0131 361.536


Bilance elettroniche
Bilance collegabili a casse [illegible] sistemi gestionali
Affettatrici
Macchine per sottovuoto
Accessori da banco (tritacarni, segaossi)
Registratori di cassa

[illegible] NEL SETTORE
Berkel
Dal 1880 una tradizione di affidabilità e tecnologia d'avanguardia al servizio dell'alimentarista
Esigete l'**assistenza diretta** dei nostri tecnici, gli unici a garantirvi la massima affidabilità professionale
Consulenza gratuita per Alessandria e provincia

LAI
30 anni [illegible] esperienza fanno della LAI l'azienda leader del settore macelleria, gastronomia ed alimentari.
Se avete un problema da risolvere visitateci presso la nostra esposizione aperta anche nei giorni festivi.
[illegible] stabilimento: [illegible] Voltri 26 - [illegible]
Tel. (0143) 82.91 (4 linee)
[illegible] LAI - [illegible] (0143) [illegible]

Promozione - Situazione nel girone C piemontese

Acqui ospita a Chieri Novese fra le grandi

I termali hanno sfruttato con intelligenza il gol iniziale

Vittoria dell'Acqui a Chieri (0-1), contro la [illegible] classifica nel campionato di calcio di Promozione piemontese, girone C. In vantaggio dopo soli 2', i termali hanno impostato la gara con molta intelligenza. L'allenatore Stoppino [illegible] ripresa ha sostituito [illegible] punta Moretti [illegible] il centrocampista Paganelli ed ha [illegible] schierato lì difensore [illegible] al posto della mezzapunta Quaglia. (r. t. p.)

[illegible] Novese si conferma [illegible] verità. Nove minuti di gioco, tra la fine [illegible] primo tempo e l'inizio della ripresa, sono stati sufficienti alla Novese per aggiudicarsi il confronto [illegible] l'Albese (3-0). Il risultato è scaturito, infatti, [illegible] il 41' (rete [illegible] Daidola) [illegible] il 49' (raddoppio di Rizzieri). La Novese ha anche recuperato lo stopper Balocco (in campo dal primo minuto, dopo [illegible] mesi d'infortunio). Il bomber [illegible] ha [illegible] frattempo messo a segno il [illegible] gol in questa stagione. (f. u.)

[illegible] Carlo [illegible] lotta per [illegible] Coppa Italia. Dopo aver superato [illegible] casa (1-0) il Pro Dronero, il San Carlo è [illegible] in lotta per la sesta [illegible] alcione, [illegible] utile per disputare la prossima Coppa [illegible] dilettanti.

Dichiara mister Carlo Morichino: «*Non* [illegible] *del* [illegible] *soddisfatto per il gioco espresso dalla mia squadra, ma questa volta si è andata bene, diversamente da domenica* [illegible]. [illegible] *ora è uscito per infortunio Montiglio, imitato poi da Scrivano. Gli avversari ne hanno approfittato, ma Vergnano ha fatto buona guardia. Dopo le occasioni sfumate con Moreschini e Volta, Rodio ha sfiorato il gol decisivo a 10' dalla fine*». (g. d.)

Frugarolese sempre [illegible] pericolo. Soltanto un pareggio (1-1) per la Frugarolese, nell'incontro casalingo contro la Carrosseuese.

Dice mister Luigi Giacobbe: «*Un malinteso difensivo ha propiziato il pareggio degli ospiti* [illegible] *un quarto d'ora* [illegible] *termine.* [illegible] *Carrosseuese* [illegible] [illegible] *impegnato neppure una volta Quaglia, mentre noi abbiamo sciupato più di un'occasione. Ora* [illegible] *prepariamo per* [illegible] *di domenica a Quattordio*».

Nella Frugarolese erano assenti Moretti e Piazza; [illegible] esordito a tempo pieno [illegible] giovane Gilardi (del [illegible]. (r. v.)

Prima Categoria

ALESSANDRIA — La ter'ultima giornata [illegible] girone [illegible] Prima Categoria è stata [illegible] già promosso Monferrato (arrivo di Rocco e Guerrato), sconfitto (1-0) in trasferta [illegible] Mandrogne dopo 24 partite utili. Sulla panchina [illegible] Mandrogne [illegible] Angelo Demichelis: [illegible] i biancorossi [illegible] senti Bozza, Zottarelli, Masarelli, Falciani e Panza, mentre Mantovani è stato espulso.

Il Comollo dei giovani ha pareggiato (0-0) a Cassle con [illegible] [illegible]. [illegible] la prova dei vesi Daglio, Dameri e Truasi. Passo [illegible] salingo, invece, [illegible] la Balsolese, sconfitta per 1-0 dalla Sandamianese.

La Cláviese si è riscattata vincendo (2-1) a Trofarello e ottenendo il suo 16° punto [illegible] 13 partite nel ritorno. Continua a sperare la Vignolese, che in [illegible] regolato la Fulvius Valenza (3-1) ed ora ha 4 lunghezze dalle tera'ultime Santenese [illegible] Nicese. Il Rocchetta Tanaro è invece passato (1-0) sul campo [illegible] retrocessa [illegible] Terranova. Negli altri match, Polirinese-Nicese 2-0 [illegible] Santenese-Cambiano 1-1. (r. p.)

Ancora una sconfitta del Quattordio. I biancoazzurri sono stati superati per 3-0 [illegible] Parigliano dall'interlanga, ma il risultato è bugiardo.

Afferma [illegible] Stradella, presidente del Quattordio: «*Abbiamo dominato. Due volte* [illegible] *Venezia e poi con Rizzi abbiamo sfiorato il gol. Nella ripresa i padroni di casa con* [illegible] *fortunoso pizzicotto ci* [illegible] *beffati, raddoppiando nel finale. Purtroppo è stata un'autentica beffa* [illegible] *tutto si complica.* [illegible] [illegible] *è sempre più difficile*».

[illegible] Quattordio è sceso in campo senza Disanto, Mensi, Schiavoni, Cozzo e Spandonaro. (r. p.)

Boschese con grinta, ma non basta. Sconfitta con onore per la Boschese [illegible] Mondovì, contro la fortissima Valeo (3-0).

Ha dichiarato Piero Ferrarese, segretario [illegible] bianco-[illegible]: «*Abbiamo impegnato gli avversari, ma il loro primo gol è arrivato troppo presto, per un* [illegible] *infortunio difensivo. Dopo per loro* [illegible] *più facile trovare dei varchi nella nostra retroguardia*».

Nella Boschese non hanno giocato [illegible], Camisiero e Robotti. (r. p.)

Promozione ligure: Libarna ok. Prosegue [illegible] recupero del Libarna che, superando per 2-0 il Pirate Ligure, compie [illegible] [illegible] decisivo [illegible] [illegible] salvezza.

Per i serravallesi [illegible] la terza vittoria consecutiva. Splendide le reti messe [illegible] segno [illegible] Napoli (in tuffo al 47') [illegible] da Sechi su calcio di punizione all'81'. (m. pi.)

Ovadamobili sempre più in basso. L'Ovadamobili in casa [illegible] resistito solo nel primo [illegible] tempo [illegible] incursioni della Carcarese.

Nella ripresa, la squadra di [illegible] Arcella ha invece subito tre reti (due di Manitto, una [illegible] Guili) ed ora *difficilmente riuscirà ad evitare la retrocessione*. (r. bo.)

Risultati [illegible] e [illegible] giornata): Entella Chiavari-[illegible] 0-2; [illegible] Vercelli-Juventus 2-0; [illegible] [illegible] 2-2; Sarzanese-Casale 0-0; Spezia-Alessandria 1-1; Torino-Colrese, rinv.; Voghorese-Derthona 2-1.

Classifica: Torino, 40; Casale e Pro Vercelli, 35; Vado e Voghorese, 34; Spezia, 33; Saviglianese, 29; Sarzanese, 24; Juventus, 23; Entella Chiavari, 21; Alessandria, 17; Sanremo '80, 14; Derthona, [illegible] Colrese, 6. Colrese, Casale, Sanremo '80 e Torino, una partita in meno.

Calcio femminile, derby al Derthona

Serie B (18ª e ultima giornata): Bolzanina-Moncalieri 1-0; [illegible] Sesto-Mombretto 2-4; Ambrosiana-Verona 3-3; Spinetta-Cormano 1-0; Derthona Valmacca-Spinettese Filopur 2-0.

Classifica: Verona, 33; Ambrosiana, 29; Derthona Valmacca, 26; Moncalieri, 18; Spinettese Filopur, 16; Spinetta e Mombretto, 15; Gesa Sesto e Cormano, 18; Bolzanina, 10. Il Verona è promosso in serie A; Gesa Sesto, Cormano e Bolzanina retrocedono in serie C.

[illegible] C (5° [illegible] ritorno): Carmagnolese-Borghetto Girls 4-1; [illegible] [illegible] 4-1; San Ronchese-Carroggio Dritto 2-0; [illegible] Torino-Torino B non disp.; Pe-[illegible] 2-1; Juventus-Juve Bastino 4-1; Acsta-Biellese 3-0. Acsta-Torino B [illegible] (recupero [illegible] [illegible]. Ha riposato la Rossiglionese.

Classifica: Torino B, 35; Carroggio, 29; Orti Seiero, 25; Juventus, [illegible] Rossiglionese e Acsta, 22; Pecetto, 20; Borghetto [illegible] e San Ronchese, 18; Biellese, 15; Real Torino e Carmagnolese, 14; Juve Bastino (-2), 11; Pieve, 9; Novara, 3.

Pallanuno, tortonesi secondi in serie D

Serie C (5° [illegible] ritorno): [illegible] Martino-Buccinasco 20-21; Athletic Bordighera-Vigevano 17-25; Vigor Mantova-Biella 21-20; San Camillo-Ferrarin 15-26. Ha riposato l'Alessandria Filopur.

Classifica: Buccinasco, 31; Vigevano, 30; Mantova e Ferrarin, 24; Imperia, 13; Alessandria Filopur [illegible] [illegible] Martino, 12; Bordighera, 4; Biella, 2.

Serie D (posta-promozione, 4ª giornata): Sampierdarenese-Derthona 14-11; [illegible] Migliarina-Alfieri Carignano 24-23.

Classifica: Sampierdarenese, 7; Derthona, 3; Carignano e Migliarina, 2. Derthona [illegible] Carignano, una gara in meno. La Sampierdarenese ha ipotecato la promozione in serie C, categoria a cui accedono la prima due.

[illegible] Tavolo, [illegible] T.T. [illegible]

[illegible] [illegible] Exedra Torino-Tennis Tavolo Alessandria 5-2; Athletic Genova-San Giuseppe [illegible] 6-2; Anpi [illegible] Vincent 5-4; Concordia Vercelli-Ga Regaldi [illegible] 0-5.

[illegible] Regaldi e Athletic, 20; Exedra, 12; San Giuseppe e Anpi, 10; T.T. Alessandria, 6; Saint-Vincent, 6; Concordia, 2.

Risultati e classifica delle squadre alessandrine di basket e volley

Un grande System a Monza

In serie D il Vignale supera in trasferta la Forti Liberi, diretta rivale nella lotta per la salvezza - Alla Cerutti il derby contro Valenza - Valdano [illegible] playoff per non retrocedere

[illegible] i risultati di basket spicca il blitz del System a Monza con la Forti & Liberi.

Basket

SERIE D2 (22ª giornata): Cri Asti-Mortara 116-70; Pecchia Busto-Oslo [illegible] [illegible] Cremona-Rosignano Solvay [illegible] Liberi Monza-Vignale System Alessandria 76-86; Loano-Carrara 79-91; Celana Bergamo-Goriese 67-62; Filodoro Asola-Mauri Treviglio 80-74; Anstalcasing-Vigevano 79-77. Classifica: Goriese e Celana 40; Oslo e Pecchia 36; [illegible] 34; Vigevano, Filodoro e Acstalcasing 30; Cri 28; Mortara, Forti & Liberi e Tainiti 26; System 24; Carrara 18; Rosignano Solvay 14; Loano 8.

[illegible] B [illegible] [illegible] (ultima giornata): [illegible] Biassono-Crema 3-0 per il ritiro del Crema; Ivrea-Clanese Broni 63-74; Lissone-Finvest Como [illegible] Gavirate-Clan Verona 60-78; Tigullio Rapallo-S. [illegible] fazio 53-79; Bankorafa Valenza-Brugherio 58-68; Valmadrera-Happidea Albino 71-47. Classifica: Lissone 48; Valmadrera 46; Clam e Clasasse 36; Brugherio 32; S. Bonifacio 30; Gavirate 24; Italsomac [illegible] Bankorafa, Ivrea e Happidea 20; Tigullio 18; Finvest 14; Crema ritirata. *Lissone, Valmadrera, Clam e Classase* [illegible] *playoff per la promozione in A2, Latte Tigullio Rapallo e Finvest Co-*[illegible] *retrocedono in* [illegible] *C.*

SERIE D [illegible] giornata): Nuova Italcermica Collegno-Cus To 82-75; Albadoro Cerea To-Primomercato Viarreggio 70-84; Cerutti & Giorcelli [illegible] 110-85; [illegible] Tortona-La Vigi-[illegible] Lucca 87-90; Erg Ce-Aba At 71-82; Il Giornalino Alba-Deltasider Piombino 82-77; Juvenilia Li-Imperia 91-76; Ecosystem [illegible] Spezia-[illegible] To 80-78. Classifi-[illegible] Cerutti & Giorcelli 42; Primomercato e La Vigilan-[illegible]; Clermont 38; Deltasider 34; Il Giornalino e Nuova Italcermica 32; Albadoro 30; Ecosystem 29; Cus To 28; Alba 27; Juvenilia 24; Imperia 20; San Paolo 18; Valenza 12; Erg 2. Aba e' [illegible] system un punto di penalizzazione.

SERIE D (26ª e ultima giornata): Crocetta To-Lavagna 73-76; Rapallo-Derlale 82-85; [illegible] Lerici-Audax [illegible] 79-81; Don Bosco Oc-Athletic Ge 59-58; Fossano [illegible] Serravalle-Vadese 85-81; Chiavari-Alloo Versilia 38-82; Canaletto La Spezia-Ju-[illegible] Pool Casale 71-100. Classifica: Vadese 38; Lavagna 36; Versilia e Chiavari 34; Carrara 32; Junior Pool e Fossati 30; Canaletto 26; Rapallo [illegible] Lerici [illegible] Athletic [illegible] Crocetta 18; [illegible] 16; Don [illegible] 10. [illegible] e *Lavagna promossi in C; Athletic, Crocetta, Cerlale e Don Bosco retrocedono in Promozione.*

[illegible] (1° turno [illegible] playoff): Rd Novi-Liber-[illegible] 73-79; Asta Al-[illegible] Borghetto Casale [illegible]. *Match di ritorno sabato e domenica a Casale.*

[illegible] FEMMINILE [spareggi, gara di ritorno]: Verbania-Pistoia Al 74-77. *Il* [illegible] *Alessandria, già vincitore del match di* [illegible] *(72-70), ritorna in serie C, a un anno dalla sua retrocessione. In questa stagione ha ottenuto 20 vittorie,* [illegible] *altrettanti incontri disputati.*

Volley

SERIE D (ultima di ritorno): Colombo Ge-Casalmaggiore 2-3. [illegible] Petroli Pv-[illegible] Pr 1-3, Polenghi At-Valeo Mondovì 3-1, Alpitour Cn-Parc Novi 3-0, Vercelli-Sa.Pa. To 3-0, L[illegible]liano To-Pavia Ponti Ron[illegible]gnano 3-1. Classifica finale: Polenghi [illegible] Valeo 38; Alpitour 32; Nord Petroli e Parc [illegible]; Ver-[illegible] 34; Sa.Pa. 20; Pavia [illegible] Colombo 14; Colver e Casalmaggiore 10; Lasalliano 8; *Polenghi promosso; Valeo, Alpitour, Nord Petroli e Parc ammesse alla B1; Vercelli qualificato per i playoff B1-B2; Lasalliano relegato in C1; le altre* [illegible] *in B2.*

SERIE B FEMMINILE [ultima di ritorno]: Novate-Gilra Vigevano 2-3; Accornero Savigliano-Bergamo 3-0; Orcina-Carrarese 0-3; Versilia-Federal Mogul Rivarolo 0-3; Pavia Romagnano-Valdano Casale 3-1; Pantera Lu-Chingo 2-3. Classifica finale: Carrarese 38; Accornero e Chingo 34; Pavia 28; Pantera 24; Bergamo e [illegible] Novate e Valdano 18; Gilra 16; Cecina 12; Versilia 0. *Carrarese promossa; Accornero qualificata per i playoff promozione; Novate e Valdano ammesse ai playoff salvezza; Gilra,* [illegible] *e Versilia retrocesse* [illegible].

SERIE C1 (22ª e [illegible] giornata): Ducros Caronno-Ri[illegible]mps Al 0-3; Acqui Terme-VA Albisola 1-3; Mondovì Pinerolo n.d. (Il Mondovì non si è presentato); [illegible] Os-Vallesusa 3-2; Il Ciacolon To-Novara 0-3; Chivasso-S. Anna 3-2. Classifica: Pinerolo 42; Bleampa 38; S. Anna 32; Cus Ge 28; Mondovì, Vallesusa e Novara 26; Il Ciacolon e Chivasso 18; [illegible] Albisola 18; Ducros 6; Acqui [illegible]. *Pinerolo promosso in B1. Bleampa, S. Anna e Cus Ge in B2. Acqui, Ducros e 2A Albisola retrocedono in C2.*

SERIE C1 [illegible] (22ª e ultima giornata): Massa-Masini [illegible] 3-1; Florbianchi Pi-Parma 3-0; Sanremo-Cuneo 2-3; Carrara-Chiavari 3-2; Amatori Cp-Ceparana 3-0; Recco-Cus Ge 3-0. Classifica: Florbianchi 42; Sanremo 38; Carrara e Recco 26; Cus Ge 24; Parma e Chiavari 20; Cuneo e Masini 18; [illegible] 16; Amatori Ge 12; Ceparana 4. *Florbianchi promosso in B; Sanremo agli spareggi con la seconda classificata del girone A; Massini disputa i playout con la quartultima dell'altro girone; Massa, Amatori Genova e Ceparana retrocedono.*

SERIE C2 (6° di ritorno): Autovip Savigliano-Valdocco To 2-3; Cr San Paolo To-Alfiera Pallanzl 2-3; Edil M Ovada-Borgomanero 3-0; Caluso-Arti e Mestieri To 0-3; Bistefani To-Borgofranco 3-0; Colle Ito Stype Castelnuovo Don Bosco-Volley San Paolo To 1-3. Classifica: Bistefani e Arti e Mestieri 20; Autovip, [illegible] e Volley San Paolo [illegible] Edil M 20; Cr San Paolo 18; [illegible] 14; Alfiera 12; Borgofranco e Borgomanero 10; Colle Ito Stype [illegible].

SERIE C2 FEMMINILE (6° di ritorno): Kennedy To-Ricard Novi 3-0; [illegible] To-Comauto [illegible] Mercalto-Valfin Cogne [illegible] 0-3; Sanmartinese No-Sa.Pa. To 0-3; Venaria-Ford Blu Car Cirié 0-3; Maroso To-Libertas Borgonuovo 3-2. Classifica: Meneghetti 34; Valfin Cogne 32; [illegible] 30; Ricard [illegible] 22; Com-[illegible] Sanmartinese e For Blu Car [illegible] 16; Borgo-[illegible] Kennedy 4; Venaria.

[illegible] D (5° [illegible] ritorno): Libertas Luserna-Sa.Pa. Chieri 0-3; Sa.Pa. To-Edilpietre Cn 3-1; Alpitour Cn-Libertas Racconigi 3-2; Delta Mondovì-Canelli 3-1; Nuova Fam Novi-Sandamiano 1-3. Riposava l'Alba. Classifica: Sa.Pa. Chieri 32; Racconigi e Alba 30; Sandamiano 24; Alpitour 22; Lib. Luserna 18; [illegible] To 16; Delta 14; Nuova Fam 10; Canelli e Edilpietre 8.

SERIE D FEMMINILE (6° di ritorno): Accornero-Chie-[illegible] 1-3; Racconigi-Cuatto Giaveno 1-3; Edil M Ovada-Bra 3-0; Bellavista Ivrea-Acqui Terme 3-0; Astro Giaveno-Canelli 3-2; Valdocco To-[illegible] Valenza 3-0. Classifica: Chieri 38; Edil M 34; Bra [illegible] Cuatto 24; Accornero e Valdocco 20; Divai [illegible]; Bella-[illegible]; Astro 12; Canelli e Acqui 6; [illegible] 2.

OSPITE D'ONORE: IL VINO

dal 9 al 23 Aprile

Antica Confra Castelboglione
Cantina Sociale di Cassine
Cantina Sociale di Castel Rocchero
Cantina Sociale di Fontanile
Cantina Sociale di Maranzana
Cantina Sociale di Mombaruzzo
Cantina Sociale di Ricaldone
Cantina Sociale di Rivalta Bormida
Cantina Tre Castelli Montalto Bormida
Consorzio Gente e Vini Calamandrana
Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle
Cantina Vitivinicola dell'Acquese

IPERALPA

UN UNIVERSO DI QUALITA'

NEGLI IPERMERCATI DI ACQUI T. E ALESSANDRIA

Positivi i commenti dei sindacati e delle forze politiche

DeltaCogne, presentato nuovo «Centro ricerche»

gestito anche dalla Regione - «Studi all'avanguardia sull'acciaio»

AOSTA — A fine mese [illegible] siderurgia [illegible] Valle avrà una duplice scadenza importante: verrà firmato il protocollo d'intesa tra [illegible] Regione per il mantenimento e la ristrutturazione della DeltaCogne e [illegible] pronto il piano per il nuovo Centro di ricerca internazionale, con annunciati collegamenti con università e aziende [illegible] nali ed estere del settore.

La bozza [illegible] programma è stata illustrata ieri [illegible] [illegible] al lavoro del Comitato regionale per i problemi della siderurgia dal vertice del Cam (Centro sperimentazione materiali) [illegible] Roma.

L'incontro è durato l'intera mattinata e si è svolto nell'ufficio dell'assessore all'Industria Lanivi. Sebastiano Navarretta, segretario Uilm, dice: «Una [illegible] *interessante e positiva*». Giudizio condiviso anche dalla Fim e dai politici.

Piero Ferrari, [illegible] dei tre segretari della Federazione metalmeccanici, aggiunge: «*Si tratta di un programma molto ambizioso*». Il Centro di ricerca (in DeltaCogne vi è già [illegible] laboratorio del Cam) sarà gestito [illegible] ma [illegible] cietà formata, oltre che dall'azienda siderurgica sostenuta [illegible] anche dal Cam e [illegible] Regione [illegible] è sa [illegible] quale sarà l'impegno finanziario, né come saranno suddivise le quote azionarie. E' evidente, comunque, che gran parte del denaro regionale [illegible] alla sopravvivenza [illegible] e allo sviluppo della DeltaCogne verrà impiegato nel nuovo Centro.

La composizione della società ha ancora un punto interrogativo, riguarda [illegible] partecipazione [illegible] dell'Iri. La risposta giungerà a fine [illegible] con il piano finanziario dell'iniziativa che porrà Aosta e lo stabilimento della DeltaCogne all'attenzione [illegible] nel [illegible] della sperimentazione industriale. «*Altrimenti non* [illegible] *protezione* [illegible] *essere internazionale e gli studi all'avanguardia*», dice Lanivi.

L'amministratore delegato del Cam, il professor Pietro Brotzu, dice: «*La società studierà prodotti e materiali* [illegible] *settore siderurgico e* [illegible] *settori affini, come la* [illegible] *logia delle polveri o l'impiego* [illegible] [illegible]». Il Centro [illegible] pronto a fine anno. Brotzu sintetizza l'obiettivo: «*Sostenere e rilanciare l'attività della DeltaCogne e trovare nuovi sbocchi per il futuro*». La siderurgia è un settore «maturo»: la maggior parte della tecnologia usata oggi è, cioè, alla portata di tutti. Ed qui l'importanza della ricerca che [illegible] proprio attraverso nuovi prodotti e [illegible] applicazioni, a aprire mercati diversi.

Avere ad Aosta questa possibilità [illegible] studio garantisce [illegible] il ruolo [illegible] centralità che la Finsider ha affidato alla DeltaCogne nell'ambito degli acciai speciali. La società di ricerca non avrà un'unica sede, ma più localizzazioni in Valle e [illegible] in altre aziende. Da [illegible] giungerà parte dell'attività del Cam.

Una caratteristica importante sarà quella dei prototipi [illegible]: [illegible] cioè studiate attrezzature molto [illegible] per piccole e medie produzioni. Venerdì la questione DeltaCogne e il programma del Centro ricerche verranno discussi dal Comitato regionale.

Sempre nel [illegible] siderurgico giovedì [illegible] salone Europa [illegible] Pont-Saint-Martin il [illegible] [illegible] all'assemblea dei cassintegrati dell'Ilssa Viola le future prospettive occupazionali [illegible] [illegible] ristrutturazione dell'area dello stabilimento ora di proprietà [illegible] Regione. La Fim [illegible] [illegible] incontrato la giunta regionale per avere notizie sui progetti industriali in Bassa Valle. «*Abbiamo avuto garanzie* — spiega Ferraris — *che ci saranno buone possibilità di assunzione per i cassintegrati*».

La «Conner Peripherals» che produce «cervelli» per computer [illegible] la produzione nel [illegible] mentre la [illegible] in [illegible] primo tempo agirà a Rêne (nello stabilimento [illegible] [illegible] poi si trasferirà a Pont-Saint-Martin.

Per i [illegible] cassintegrati fissa, [illegible] è stata concessa la proroga della «cassa». La pratica è ferma al Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale). «*Nessun intoppo politico, soltanto un problema* [illegible]», conclude Ferraris.

Enrico Martinet

Inaugurata a La Salaère

CHATILLON — [illegible] stata inaugurata domenica la strada interpoderale La Soumère-Issaurias: la cerimonia si è svolta all'aperto, sulla strada, alle 10 [illegible] mattino presenti autorità regionali e comunali.

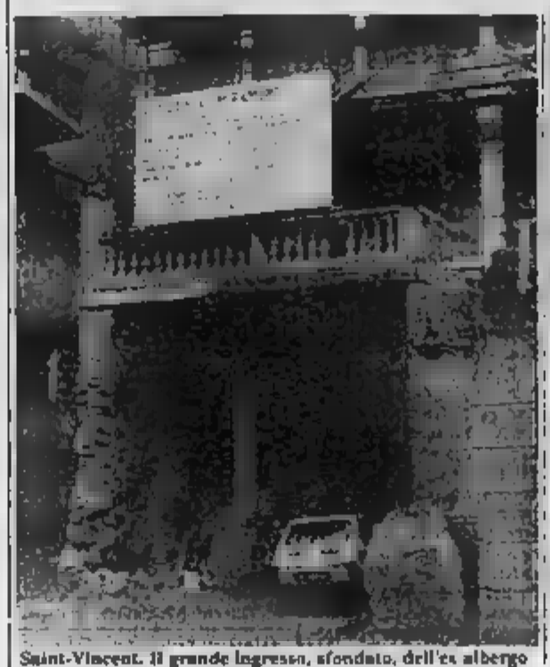
Alle 11,30 il parroco di Châtillon, don Paolo Chasseur, ha benedetto l'opera realizzata dall'impresa Pierino Lombard [illegible] il finanziamento dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Nell'occasione è stata ricordata dalle autorità l'importanza della strada interpoderale che consente una più agevole utilizzazione agricola d'una zona particolarmente ben esposta al sole, [illegible] da canali irrigui, coltivata a vigneti, prato e alberi

In abbandono nel centro città gli ex Hôtel Miramonti e Source

Troppi ruderi a St-Vincent

Fermi da [illegible] i lavori di ristrutturazione per il [illegible] d'una ditta - Gli abitanti temono crolli e protestano per lo spettacolo deprimente - Un albergo è stato acquistato dalla Regione



Saint-Vincent. Il grande ingresso, sfondato, dell'ex albergo

Saint-Vincent. Le «vecchiaie» vuote della facciata dell'ex Hôtel Miramonti in centro città

SAINT-VINCENT — «*Siamo soddisfatti del nuovo marciapiede di via Ponte Romano, fatto costruire a* [illegible] *dell'amministrazione* [illegible] *pale, ma quanto dovremo attendere un provvedimento per il "Residence Miramonti"?*», è questa la [illegible] che [illegible] pongono [illegible] [illegible] mercianti e parecchi abitanti di una delle [illegible] belle strade [illegible] Riviera delle Alpi, un tempo privilegio delle passeggiate di villeggianti e turisti.

[illegible] due [illegible] la ristrutturazione [illegible] Hôtel e Residence Miramonti è stata sospesa. Su un cartello installato a [illegible] dell'edificio spicca [illegible] scritta: «*Ristrutturazione con destinazione parasanitaria:* [illegible] di ripo*so per anziani; proprietà società cooperativa Miramonti; progettisti architetti* [illegible] *Ghione e Silvio Tordoto Orsello; direzione lavori: Eugenio Musso; impresario: Vito Fridello e srl Service programma*». [illegible] tratta di professionisti [illegible] [illegible] Torino.

La licenza edilizia porta la data del 7 novembre [illegible] e la gestione [illegible] dei Servizi alberghieri terapeutici. L'edificio, un tempo [illegible] dei più lussuosi alberghi del paese, è [illegible] quasi a un rudere: sono state innalzate impalcature, svuotati [illegible] interni, completamente sfondata la grande entrata, mentre tutt'attorno vi sono i segni [illegible] più totale abbandono. E' stato confermato il fallimento della ditta, [illegible] stessa del processo, per [illegible] anche l'impresa ha dovuto smettere ogni prestazione, lasciando nelle [illegible] d'un guscio vuoto l'edificio.

Gli abitanti ritengono che [illegible] complesso [illegible] diventare anche pericoloso [illegible] eventuali crolli [illegible] a costituire uno spettacolo deprimente [illegible] pieno [illegible] di Saint-Vincent. Per questo da [illegible] abita nelle [illegible] confinanti con l'ex residence [illegible] tratta di edifici restaurati da [illegible] [illegible] anni [illegible] rendere più accogliente [illegible] la cittadina) viene [illegible] un intervento urgente [illegible] parte delle autorità competenti.

Nella via Ponte Romano viene anche chiesta all'amministrazione [illegible] la sistemazione dell'ex «Grand Hôtel Source» (acquistato dalla Regione). Quando lo [illegible] anno [illegible] giunta regionale [illegible] [illegible] «pantalone» [illegible] prendere atto [illegible] problemi e [illegible] necessità [illegible] Comune di Saint-Vincent tutti furono concordi [illegible] [illegible] [illegible] più presto il progetto di ristrutturazione. L'ex «Source» è, per ora, rimasto [illegible] [illegible] [illegible] che crea grossi problemi non soltanto per la [illegible] cadente, ma perché tutto il complesso ha estrema urgenza d'una particolare ripulitura.

Altro problema da [illegible] re soprattutto per difendere la vocazione turistica di Saint-Vincent è il trasferimento in località periferiche dei due [illegible] sempre [illegible] via Ponte [illegible], che per attenendosi a tutte le norme d'igiene non possono evitare durante la macellazione de[illegible] animali di emettere [illegible] poco confortevoli

Renata Delfino

Ottanta produttori hanno già aderito all'iniziativa

In cooperativa per rendere il pregiato miele della Valle

Quest'anno [illegible] Varroa, parassita delle arnie, ridurrà la produzione

AOSTA — Gli ottocento soci del Consorzio apistico valdostano hanno mediamente [illegible] una produzione globale di quasi mille quintali di miele. «*Siamo stati un po' sotto le medie annuali di circa un cinque-sei per cento*», dice Corrado Adamo, che è uno dei quattordici consiglieri del Consorzio. La leggera flessione viene attribuita all'andamento delle temperature che non sono [illegible] particolarmente basse, [illegible] caratterizzate da frequenti [illegible] [illegible] che [illegible] turbato la regolare produzione delle api. I [illegible] ottenuti dal Consorzio nel 1987 sono stati presentati [illegible] presidente Quintilio Vietri, che guida con il vicepresidente Guido Francesconi l'attività [illegible] produttori di [illegible] valdostani.

Si è parlato anche della Varroa, l'acaro che attacca le api (definito un vero «vampiro» delle arnie) la cui presenza del parassita potrebbe far ridurre quest'anno in modo rilevante la produzione di miele (si calcola di un 20-30 per cento). [illegible] state attivate dalla Regione tutte [illegible] iniziative per combattere [illegible] Varroa: potranno ottenere un effetto non con immediatezza, ma in tempi relativamente lunghi (due o tre anni).

A Saint-Marcel verrà poi realizzato, nello stabile [illegible] da anni del Consorzio e che sarà opportunamente ristrutturato, un apiario sperimentale affiancato da una coltura [illegible] piante officinali e di [illegible] aromatiche. Si potranno in questo modo valutare, entro alcuni anni, i [illegible] della produzione di miele [illegible] menta e alla melissa. Altra novità è che verrà ufficialmente presentata la neo-costituita «Cooperativa du miel de la Val d'Aoste», affiliata alla «Fédération régionale des coopératives valdôtaines» con un'ottantina [illegible] soci. Questi [illegible] [illegible] [illegible] confeziona il prodotto che [illegible] una [illegible] «vin» organizzata di commercializzazione. Sinora i soci del Consorzio hanno sempre venduto [illegible] miele ciascuno per proprio conto.

Dice [illegible] Corrado Adamo: «*Finora ci siamo preoccupati* [illegible] *offrire al consumatore* [illegible] *garanzia di genuinità del nostro miele. Non mi risulta* [illegible] [illegible] *siano stati fenomeni di falsificazione delle faxette*».

Il bilancio commerciale dell'allevamento di api è presto fatto: il prezzo di riferimento [illegible] miele nel 1987 è stato di 10 mila lire il chilo e mediamente ogni allevatore [illegible] realizzato poco più [illegible] un [illegible] [illegible] di circa un [illegible] e [illegible] [illegible] lire. Tolte le spese non rimane granché.

b. bas.

Si è svolta a Gressan l'assemblea regionale dei volontari dell'associazione

Record di donazioni all'Avis

[illegible] un anno [illegible] trasfusioni di sangue - La Valle [illegible] al primo posto in Italia in base al rapporto tra donatori (4433) e abitanti - Sono in aumento anche le plasmaferesi

[illegible] — in [illegible] clima di soddisfazione generale si è conclusa domenica a Gressan la XVIII assemblea regionale dell'Avis (Associazione volontari [illegible] sangue) della Valle d'Aosta. Il bilancio dell'attività associativa e trasfusionale del [illegible] è stato commentato, per i circa sessanta [illegible] rappresentanti delle sedici sezioni Avis valdostane, dal segretario Ciro Ottolenghi, che ha [illegible] la relazione morale del presidente Ivo Del Degan, assente per motivi di salute.

A giustificare la [illegible] zione degli avisini vi [illegible] le cifre regionali: 4433 iscritti all'Associazione valdostana nel 1987 [illegible] un totale di 8630 donazioni. «*L'attività di propaganda molla tra i giovani* — è [illegible] il commento dell'assemblea — *ha dato positivi risultati portando ad un incremento dei* [illegible]. *I nuovi iscritti sono oltre un centinaio e* [illegible] *prospettive che possano ancora aumentare ci consente di guardare* [illegible] *ottimismo* [illegible] *futuro*».

Dalle statistiche la Valle d'Aosta risulta al primo posto in Italia in base al rapporto (pari al [illegible] per cento) tra donatori di sangue e abitanti. «*La consapevolezza di* [illegible] *fatto un buon lavoro è certamente motivo* [illegible] *grande soddisfazione, ma nello stesso tempo ci è di sprone per fare* [illegible] *meglio e* [illegible] *questo aspetto i propositi certo non* [illegible]», è stato il commento di Remo Coquillard, presidente della sezione Avis [illegible] Aosta. [illegible] più numerosi, [illegible] tra [illegible] [illegible] regionali, [illegible] 1478 soci.

Bilanci a parte, ad appesantire l'assemblea di Gressan è stata la prospettiva di arrivare entro il 1990, in Valle, alle [illegible] donazioni [illegible] plasma che consentirebbero di coprire [illegible] fabbisogno locale di plasmaderivati (in particolare di albumina) ora acquistati altrove.

L'obiettivo è [illegible] lavoro Carlo Artaz, direttore [illegible] Centro trasfusionale regionale, prevede il maggiore ricorso alla plasmaferesi, una pratica introdotta [illegible] due anni fa ad Aosta: un sistema che consente di prelevare [illegible] donatore soltanto il plasma (parte liquida del sangue) restituendogli, per mezzo di una complessa macchina, i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine.

Nel [illegible] le plasmaferesi [illegible] state in Valle d'Aosta 254 [illegible] rispetto all'anno precedente la quantità di plasma raccolto è stata maggiore del [illegible] per cento.

Beatrice Mosca

[illegible] per sport e giochi a Quart

QUART — Il Consiglio comunale [illegible] Quart ha approvato i verbali di conciliazione, [illegible] delega [illegible] rio degli usi civici di Torino, relativi all'acquisizione [illegible] terreni soggetti a uso civico in Villefranche. Il provvedimento ha completato il difficile e complicato iter per ottenere aree da destinare a campi di [illegible], [illegible] e giochi per bambini.

La pratica è stata inviata alla Regione per [illegible] il previsto contributo onde indennizzare gli [illegible] proprietari a pieno titolo sia gli aventi diritto all'uso civico. Si tratta di centosettantamila metri quadri [illegible] [illegible] che sarà di proprietà comunale e che, unitamente alla Borgata, saranno destinati a varie attività.

E' stata approvata una richiesta all'Anas per [illegible] costruzione di [illegible] impianto di illuminazione pubblica lungo la statale numero 26, nel tratto svincolo autostrada-regione Amérique-confine [illegible] Saint-Christophe, con l'assunzione a carico comunale delle [illegible] di gestione e di manutenzione.

E' stato poi affidato l'incarico a un tecnico per la redazione di una perizia di stima per un fabbricato di pregio ambientale da destinare a attività culturali sito [illegible] frazione Arginod. Il Consiglio ha provveduto all'acquisizione di alcuni appezzamenti di terreno per l'ampliamento del piazzale parcheggio di Vollein.

Tre [illegible] dell'Atelier [illegible]

AOSTA — Il «Progetto giovani» di Aosta, nell'ambito del laboratorio di musica, presenta tre concerti dell'«Atelier nouveau», uno dei maggiori gruppi valdostani, che si svolgeranno il 26 aprile a Bologna (Ca' de' Manderli), il 27 aprile a Verona (Il Posto) e il 29 aprile a Milano (Immaginazione).

In questa serie di spettacoli il [illegible] [illegible] presenterà [illegible] [illegible] ultimo demolape registrato dal vivo e intitolato «La [illegible] porta consiglio».

Il complesso «Atelier Nouveau» è formato da Corrado Pedeli, voce solista; Marco Brunel, chitarra e voce; Giovanni Borney, basso elettrico; Enzo Manfrin, tastiere; Francesco Bolenne, batteria.

[illegible] esemplare [illegible]

AOSTA — In [illegible] zona umida [illegible] [illegible] Valle è stato scoperto e fotografato un esemplare [illegible] tritone punteggiato, un piccolo anfibio di 6-7 centimetri finora mai segnalato nella regione. Non si [illegible] che l'animaletto sia arrivato da [illegible] vicina [illegible] Piemonte.

La zona del ritrovamento non è stata rivelata «per evitare che qualcuno tenti di catturare il tritone».

Il tritone è ritenuto dagli esperti un indicatore ecologico: la presenza di più [illegible] di questi anfibi significa che [illegible] condizioni ambientali non sono completamente degradate. Il tritone raggiunge la piena maturità dopo 4-5 anni e può vivere sino a 15.

[illegible], bas.)

Arrestati a Châtillon e St-Vincent

CHATILLON — La polizia [illegible] arrestato due persone colpite [illegible] ordine di carcerazione: Nestore Lorenzi, 39 anni, abitante a Châtillon e Mario Vitti, 50 [illegible] di Torino. Lorenzi è stato arrestato a Châtillon. Deve [illegible] tare un anno di prigione per rapina. Mario Vitti, anch'egli ricercato per rapina (deve [illegible] due [illegible] e un mese di carcere), è stato invece sorpreso [illegible] agenti [illegible] di Saint-Vincent.

[illegible] Ass d[illegible]

FENIS — E' ufficiale: [illegible] stata definita per i giorni 5 e 6 giugno la data del raduno sezionale degli alpini valdostani [illegible] svolgerà a Fénis.

Il gruppo locale, unitamente [illegible] [illegible] regionale guidata dal colonnello Vittorio Zucchi, [illegible] un programma ricco di appuntamenti per soddisfare in località Tzanté de Bouva le esigenze di tutte le «penne nere» valdostane.

(c. a.)

Gli appuntamenti di oggi in Valle

Cinema

[illegible]

CORSO: Tre [illegible] e un bebè, regia di Leonard Nimoy, con T. [illegible], S. Guttenberg, T. [illegible] (Usa, 1987) — *Tre scapoli impenitenti, costretti ad occuparsi temporaneamente di un bebè, finiscono per prendergli gusto*. Orario: [illegible] 22.

[illegible] [illegible] [illegible], regia di James L. Brooks, con W. Hurt, A. Brooks, B. Hunter (Usa, 1988) — *Amori e ambizioni di successo all'interno dell'ambiente giornalistico di un network americano*. Orario: 20, 22.

ITALIA: [illegible] **Montenapoleone**, regia di Carlo Vanzina, con C. [illegible], L. Barbareschi (Italia 1987) — *Vita spericolata della Milano bene degli anni '80 tra moda*. Orario: 20, 22.

[illegible] ham [illegible] rosso. Vietato 18. Orario: [illegible] 20, 22

JOREUIL-CERVINIA

[illegible] QUADES: Personal [illegible] ces, regia di Terry Jones, con J. [illegible], M. McKeown (GB, 1987) — *La [illegible], fra il serio e il faceto, dell'ultima grande fanfaronata di bordelli inglesi*. Orario: 20; 22

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

[illegible]

IDEAL: riposo.

Televisioni

RAITRE

14 — Telegiornale della Valle d'Aosta
18.30 Avanti c'è posto
19.30 Telegiornale della Valle d'Aosta

RADIO UNO

7.30 **La voix de la Vallée**

RADIO DUE

14.15 **La voix de [illegible]**

ANTENNE 2

16.45 **Des chiffres et des lettres**
19 — **Campagne électorale**
20 — **Edition de 20h**
20.35 **Le dossier de l'écran**

TV SUISSE ROMANDE

17.05 4, 5, 6, 7... **Bonjourchez-les**
17.20 **Denis [illegible] malice**
18.05 **Mademoiselle**
18.35 **Top Models**
19 — **Journal romand**
19.20 **24 pequets**
20.05 **Variétés**
21.05 **Viva**
23.05 **Tj-nuit**

TVA

22 — **Rubrica religiosa**
22.30 **Telegiornale**

TIVUITALIA

18 — **Telefilm**
19.30 **Telenovela**
20.30 **Bobô Jacco**, film

[illegible]

9 — [illegible] programmi con cartoni e telefilm
12.45; 19.30, 22.30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20.30 **Film**

[illegible]

[illegible]

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico [illegible] 9-12, 15-19

[illegible]

AOSTA

«Tesori della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello: [illegible] di scienze [illegible]. Orario: 9-12 e 15-19.

[illegible] ferruine

FARMACIE

Aostai Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza Ieri alle 12 di oggi: variabile. Temperature ai [illegible] all'aeroporto: min. +5; ore 12: +15. Umidità: 60%. Vento: calmo.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

[illegible] 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.

[illegible] Monumont, località Amérique 35, tel. (0165) 76.56.28, 76.50.13.

ART GALLERIA LA «BOTTEGUCCIA D'ARTE»
Personale di
ALDO CIMBERLE
acquarellista
Orario: 9-12,30 16-18,30
Via Chambery 44 - AOSTA
Tel. 0165 34.279

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI [illegible] in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al 015 22.615
Aut. Gab. Pref. VC n. [illegible]

Immobiliare AOSTA snc
Via [illegible] Tiller 1/A
Tel. 0165 34.553 [illegible]
AOSTA CENTRO [illegible]
[illegible] alloggi varie [illegible] ristrutturate. Possibilità di acquisto [illegible] Rivolgersi

Privato unico proprietario
VENDE
[illegible]
Telefonare allo [illegible] 31.216 O lasciando il vostro recapito telefonico, [illegible] richiamo!

I Volks.
Capaci di tutto.

Presso le concessionarie
IL 20 [illegible] 1988
PRESENTAZIONE
[illegible] STRADA DEL
TRANSPORTER SYNCRO
[illegible] allestimento [illegible] 120 varianti
PERCHE' NON PROVARLO?
Concessionaria
VOLKSWAGEN
[illegible] DONNE (Ao)
Loc. Grand Chemin
Tel. (0165) 35.651
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.
Autoveicoli Industriali Commerciali

La scadenza [illegible] 30 aprile si avvicina [illegible] nel settore c'è fermento

Vino: [illegible] dubbi e proteste sulla distillazione obbligatoria

La Confcoltivatori a Nizza ha proposto l'esenzione [illegible] piccoli coltivatori e delle rese basse

[illegible] — Ad una decina di giorni [illegible] termine ultimo (il 30 aprile) per la presentazione [illegible] denunce relative [illegible] obbligatoria dei vini da tavola, la Confcoltivatori ha riunito a Nizza i suoi massimi dirigenti [illegible] presenti il presidente [illegible] Giuseppe Avolio e quello regionale Peppino Cancelliere) per discutere [illegible] i viticoltori dell'argomento e fare alcune proposte.

La disposizione dell'ex ministro dell'Agricoltura Pandolfi sulla [illegible] un bacino unico [illegible] all'interno del quale [illegible] reperiti i 14 milioni di quintali di vino che l'Italia deve inviare [illegible] distillazione, ha fatto calare la tensione, [illegible] l'attenzione sul problema.

[illegible] sabato pomeriggio, al Teatro Sociale, almeno [illegible] viticoltori hanno partecipato alla riunione [illegible] protesta per un provvedimento [illegible] «*assurdo* e *che penalizzerà le zone viticole pregiate come le nostre*». Ma è soprattutto l'incertezza sulle [illegible] da fare subito che preoccupa i produttori: «*Si sentono tante voci, ma nessuno che* [illegible] *dica chiaramente cosa fare*» ha gridato, in dialetto, [illegible] il dibattito, un viticoltore.

Bruno Ferraris, componente della Giunta nazionale della Confcoltivatori ed ex assessore regionale, ha risposto: «*Noi consigliamo a tutti i produttori di presentare* [illegible] *la* [illegible] *relativa alla quota da inviare a distillazione, anche se rimaniamo preoccupati per la mancanza* [illegible] *un progetto definito da parte del Governo, per superare questa situazione*».

La quota [illegible] vino da distillare di competenza [illegible] viticoltori piemontesi, grazie [illegible] accordo nazionale, dovrebbe [illegible] coperta dalle Cantine [illegible] meridionali, [illegible] [illegible] particolare, [illegible] quali andrà una parte di indennizzo. L'ex ministro [illegible] dolfi si [illegible] impegnato per un intervento finanziario statale che [illegible] i singoli produttori [illegible] Nord dal pagamento [illegible] questo indennizzo, ma la crisi di Governo [illegible] impedito la formalizzazione in un decreto di questo impegno. «*Il timore* — ha rilevato il presidente provinciale Italo Musso — [illegible] che il meccanismo [illegible] *trasformi in* [illegible] *semplice giro* [illegible] *documenti, senza che le eccedenze siano effettivamente destinate* [illegible] *distillazione*».

[illegible] Confcoltivatori a Nizza ha presentato [illegible] serie di proposte, sia per l'immediato [illegible] che per il prossimo futuro.

Peppino [illegible] chiesto, per quest'anno, «*lo slittamento, ovvero la sospensione, delle sanzioni per chi non rispetta le disposizioni sulla distillazione obbligatoria* (50.000 [illegible] quintale *n.d.r.*), un *intervento straordinario del Governo teso ad evitare che i produttori debbano sopportare per* [illegible] *economiche dall'applicazione delle disposizioni comunitarie*».

Il presidente nazionale Giuseppe Avolio, invece, [illegible] po aver insistito sulla necessità [illegible] di puntare sulla qualità delle produzioni, piuttosto [illegible] la quantità, ha presentato le [illegible] [illegible] Consiglio generale [illegible] Confederazione: «*Esentare i piccoli produttori e le aziende con rese basse dall'obbligo della* [illegible] *ne, sollecitare l'eli-* [illegible] [illegible] *munitarie sulla acetia sul vino e sullo zuccheraggio; prendere l'attuazione del catasto e dell'anagrafe dei vigneti in tutte le Regioni e modificare le normative sulle denominazioni d'origine*».

f. la.

Il fantino senese correrà il Palio di settembre per il San Silvestro

Aceto ingaggiato da Panza

Il rettore degli oro-argento vuole conquistare [illegible] prima vittoria «inaugurando» piazza Alfieri - Andrea De Gordes ha firmato l'accordo nello storico palazzo di Valentina

Asti, Andrea de Gordes «Aceto» accanto al rettore Sergio Panza

ASTI — Con cinque mesi di anticipo sulla data della corsa del Palio di Asti, il rione San Silvestro ha scelto il fantino che difenderà i suoi colori oro e argento: è Andrea De Gordes «Aceto» il re di campo del Palio a Siena.

L'accordo è stato firmato sabato sera, nel palazzo di «Valentina» in via Morelli nel cuore del borgo: nelle sale di questo antico palazzo, recentemente ristrutturato, secondo la tradizione nel [illegible] Galeazzo Visconti [illegible] ricevuto l'Atto di dedizione di tutte le terre astesi.

E' stato il contrado [illegible] del rione San Silvestro a dare il benvenuto [illegible] che [illegible] è trattenuto [illegible] Asti pochissimo prima di rientrare in [illegible] Elegante e sorridente, Andrea De Gordes si è detto entusiasta di [illegible] per gli [illegible] argento sulla pista di piazza Alfieri «*dove gli spettatori potranno assistere ad una grande corsa* — ha annunciato "Aceto" — *perché il questa* [illegible] *sarà più spettacolare per disputarsi il Palio*». Con De [illegible] Silvestro che, dalla ripresa del Palio [illegible] ha mai vinto il drappo, entra [illegible] prepotenza tra i favoriti [illegible] la corsa [illegible] terza domenica di settembre: «*Vogliamo vincere il* [illegible] — ha dichiarato il rettore [illegible] San Silvestro, [illegible] Panza, [illegible] sentando il fantino — *La scelta di piazza Alfieri è stata per* [illegible] *vittoria morale. Il adesso ci impegniamo* [illegible] *ottenere un secondo* [illegible] *caso, questa volta* [illegible] *po*».

Panza ha quindi aggiunto: «*Sulla pista di piazza Alfieri* [illegible] *determinanti per la vittoria l'intelligenza* [illegible] *fantini* [illegible] *e la sua piena maturità* [illegible] *cavallo.* [illegible] *questo abbiamo scelto Aceto che* [illegible] *il più intelligente*».

«Aceto» ha [illegible] per quattordici volte a Siena e [illegible] due edizioni [illegible] Asti: nel 1968 [illegible] San Pietro e nel 1984 [illegible] San Martino San Rocco. Negli ultimi tre anni per i colori del XT ha [illegible] collezionato due [illegible] posti, prima [illegible] finire eliminato [illegible] batteria lo scorso anno.

Subito dopo l'edizione dell'anno passato il rettore del XT, Matteo Berardi, [illegible] dichiarato [illegible] [illegible] non affidarsi più [illegible] «re» di Siena e [illegible] San Silvestro, a sorpresa e bruciando tutti [illegible] tempo [illegible] assicurato il fuoriclasse.

Quest'anno [illegible] 19 i rioni [illegible] Comuni che parteciperanno alla manifestazione: torna infatti [illegible] oltre cinquant'anni di assenza il Comune [illegible] Baldichieri. La scelta di [illegible] Alfieri alcune settimane fa, intanto, aveva provocato le [illegible] ni della commissione tecnica e [illegible] suo presidente Franco Martinetto in disaccordo sull'impostazione [illegible] Palio nella [illegible] sede.

f. g.

[illegible] di 10 milioni

[illegible] — E' [illegible] in parte recuperato il bottino [illegible] di un furto avvenuto [illegible] alcuni giorni [illegible] in un negozio di parrucchiere [illegible] [illegible] Alessandria 26 di cui il proprietario Filippo Capra, [illegible] anni.

La polizia ha anche denunciato [illegible] procura [illegible] Repubblica presso il tribunale dei minori [illegible] Torino il presunto autore del furto che [illegible] fruttato circa 10 milioni di lire fra denaro ed [illegible]. Si tratta di un minorenne, D.F. di 17 anni, abitante ad Asti. Dovrà rispondere di furto aggravato. La polizia è risalita al [illegible] in [illegible] alle impronte [illegible] sul mobile [illegible] e sulla porta del negozio. Il denaro [illegible] contenuto in [illegible] cassetta metallica e si trattava [illegible] risparmi del barbiere.

[illegible] Condannata per calunnia

ASTI — Accusata di calunnia [illegible] [illegible] condannata dal tribunale ad 1 anno e [illegible] mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge la casalinga Renata Zerbinatti, [illegible] anni, residente a Montafia, che aveva incolpato un vicino di casa [illegible] averla aggredita e malmenata. La donna [illegible] denunciato [illegible] carabinieri, nel luglio [illegible] 1983, che mentre si [illegible] sola in casa un meccanico del paese, Luigi Valle, 58 [illegible] si [illegible] introdotto nella [illegible] abitazione e l'aveva aggredita.

Un [illegible] di feste patronali

S. Secondo torna nella sua nicchia

Nella facciata della chiesa - Il programma

ASTI — Un [illegible] [illegible] onore di San Secondo. Dal 30 aprile [illegible], manifestazioni [illegible] ziali e culturali, cerimonie del Palio, gare sportive, comporranno il calendario dei festeggiamenti patronali.

Com'è tradizione, il cartellone si aprirà con la cerimonia della «stima del Palio», che si [illegible] sabato 30 aprile, a palazzo civico. Quest'anno il drappo che andrà al vincitore della gara di settembre è stato dipinto da [illegible] Brindisi, una [illegible] firme più prestigiose della pittura contemporanea italiana.

Sempre il 30 aprile si inaugurerà la Fiera Città [illegible] Asti, allestita quest'anno nel nuovo «quartiere» espositivo di Piazza d'Armi, [illegible] sera, «La rappresentazione [illegible] vita di Santa Guglielma», [illegible] rientra nel cielo delle Laudi a Mistero medioevale, organizzate dal Comitato Palio San Silvestro e dal Centro Studi Valentina Visconti.

Il calendario delle manifestazioni prosegue, riaprendo il canovaccio collaudato [illegible] precedenti edizioni. Tra le iniziative culturali e legate al Palio, c'è [illegible] ricordare l'inaugurazione della Statua del Santo [illegible] facciata della Collegiata [illegible] San Secondo, ricollocata grazie al contributo della Cassa (3 maggio), [illegible] nello stesso giorno, la presentazione ufficiale [illegible] Palio, con l'offerta dello stendardo [illegible] Collegiata.

Il [illegible] [illegible] il tema [illegible] [illegible] pubblico [illegible] si terrà il 5 maggio; il [illegible] [illegible] alla sala comunale d'arte, [illegible] inaugurata la mostra [illegible] pittore e vignettista astigiano Giuseppe Vittorio Olivero «Joselito» e il 18 si terrà una conferenza del Gruppo Ricerche Astigiane.

Ricco anche il cartellone delle iniziative [illegible] ed economiche. A parte la Fiera, giunta alla trentaseiesima [illegible] edizione, e la millenaria Fiera Carolingia (in programma il 4 maggio), [illegible] segnalate [illegible] mostra [illegible] nica del 13 maggio e la seconda esposizione del cavallo da sella (28 maggio). A metà tra folclore e promozione economica, il mariteggio tra il [illegible] di Vercelli e la barbera di San Marzanotto, in programma il 29 maggio.

Tra gli altri appuntamenti, quello «classico» con i fuochi artificiali, il [illegible] maggio, l'«Incontro con il Tartaro», promosso dal Canoa Club (7 e 8 maggio), la [illegible] «Alpina astigiana» (14 maggio) e il «mercatino dell'antiquariato «Merck d'I] bustard» (5 giugno). Per lo sport, l'appuntamento di maggior rilievo è la nona edizione del Rally [illegible] Palio, che si correrà nella notte tra il 21 e il 22 maggio, [illegible] la domenica precedente [illegible] ospiterà un raduno d'auto d'epoca.

f. la.

Iniziativa del Magopovero alla sala Don Bosco

Lezioni sul teatro

A conclusione del corso di «pratica dell'attore» - S'inizia stasera con Ugo Gregoretti - Gli altri appuntamenti

ASTI — Una serie di incontri [illegible] chi il teatro lo [illegible] e lo vive [illegible] prima persona: è la [illegible] proposta della Compagnia Magopovero che prenderà il via da stasera, con un nome di prestigio, quello [illegible] regista Ugo Gregoretti, direttore artistico [illegible] del Teatro Stabile di Torino. I sei incontri in calendario [illegible] sotto il titolo di «*Teatro, pratica e idea*» sono la conclusione di un [illegible] avviato qualche [illegible] dal Magopovero, di «introduzione alla pratica dell'attore» e che ripete un'esperienza [illegible] realizzata lo scorso anno.

Spiega Luciano Nattino, regista del Magopovero: «*Quest'anno al corso soprattutto pratico abbiamo voluto aggiungere un supporto teorico, chiamando esperti e protagonisti attivi del teatro contemporaneo*».

Oltre a Gregoretti, interverranno Gian Renzo Morteo, ordinario di storia del Teatro, il [illegible] aprile e l'11 maggio, [illegible] scenografo Eugenio Guglielminetti (18 maggio), Carlo Francesco Conti (25 maggio) e Ottavio [illegible] no (1 giugno).

Il corso pratico iniziato a dicembre, è frequentato da una cinquantina di «allievi» divisi in due livelli. Le lezioni si basano soprattutto sulle [illegible] recitative o gestuali e [illegible] [illegible] Luciano Nattino e Enrico [illegible] Tra i corsisti [illegible] attori delle compagnie dilettantistiche astigiane [illegible] anche, elementi curiosi e interessanti, tanti giovani che per la prima volta si avvicinano ad [illegible] palcoscenico. L'iniziativa rientra nell'ambito del «Premio teatrale Renzo e Lucia» [illegible] Magopovero [illegible] alle compagnie locali.

[illegible] incontri si terranno all'oratorio Don Bosco, in corso Dante, con inizio alle 21.15: l'[illegible] è libero a tutti.

f. la.

Ugo Gregoretti

[illegible] Più controlli anti-estrogeni

CALAMANDRANA — «*Il fenomeno dell'uso di* [illegible] *bolizzanti in zootecnia, nell'Astigiano, si può dire sia quasi inesistente; i controlli sono sistematici e finora hanno permesso di scoprire solo* [illegible] *caso, pure di* [illegible] *consistenza*» queste parole rassicuranti sono [illegible] pronunciate [illegible] Pulvio [illegible] responsabile dell'Istituto provinciale [illegible] zooprofilassi, domenica mattina, durante il convegno: «Zootecnia salute e ambiente» organizzato dal Consorzio dei Comuni della Valle [illegible] e Tinella.

Gran parte del dibattito è stata assorbita proprio dall'argomento estrogeni, divenuto negli ultimi tempi di maggiore attualità. Bruna ha anche chiesto che le [illegible] zioni provinciali dell'Istituto zooprofilattico siano dotate [illegible] [illegible] maggiori e nuove apparecchiature. «*Ad esempio in tutta la Regione c'è una sola macchina per la ricerca dei residui* [illegible] *prodotti anabolizzanti nelle* [illegible] *bovine. I prelievi fatti* [illegible] *vengono poi* [illegible] *a Torino: è più funzionale se ogni provincia avesse una apparecchiatura simile*».

Durante il dibattito sono anche intervenuti il sindaco [illegible] Calamandrana Dino Scanavino (che è pure allevatore) [illegible] [illegible] di Nizza e [illegible] hanno chiesto maggiori controlli: «*Se è* [illegible] *che nei* [illegible] *allevamenti* [illegible] *si fa uso di estrogeni, il dubbio è che* [illegible] *utilizzati in stalle di tipo industriale*» è stato detto.

f. la.

Cinema [illegible] taccuino

[illegible] Film di Pastrone in Tunisia

TUNISI — Una trentina [illegible] film del pioniere [illegible] cinema italiano, l'astigiano Giovanni [illegible] atrone, tra cui il celebre «Cabiria», [illegible] al [illegible] tro di una retrospettiva che l'Istituto italiano di cultura di Tunisi dedicherà al nostro cinema muto dal 20 al 28 aprile.

La manifestazione, organizzata [illegible] [illegible] collaborazione del Teatro [illegible] di Torino che ha fornito tutto il materiale, è la prima del genere in Tunisia.

ASTI

LUX: *L'insostenibile leggerezza dell'essere* con D. D. Lewis, J. Binoche (drammatico).
[illegible] *L'impero del sole* [illegible] Spielberg, con [illegible] Bale (drammatico)
ITALIA: *Stregata* [illegible] con Cher (commedia)
NUOVO SPLENDOR: Lunaria

CANELLI

BALBO: chiuso per [illegible]

NIZZA

SOCIALE: Trionfolo [illegible].
VERDI: Cabiri animati.

SAN DAMIANO

[illegible] chiuso per riposo
[illegible] chiuso per riposo.
[illegible] chiuso per riposo

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurne: *Santa Caterina*, Torino 21; notturne: *Sanesio*, corso San Secondo 12.
Canelli: Secco, via Alba 15
Moncalvo: Terzito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Gallo, via Carlo Alberto.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: **Asti** [illegible], **Nizza** 721 971; **Canelli** 832 526, **Monastero Bormida** 88 046, **Rocca d'Arazzo** 606 150 **Calliano** 928 444; **Montechiaro** 406 188, **San Damiano** 975 910, **Castigliole** 966 778, **Villafranca** 933 644 **Co[illegible]** [illegible], **Mombercelli** 52 263 **Castelnuovo Don Bosco** 967 6468, **Villanova** 94 555

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza [illegible] via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 224, Publikompass **Asti** via Massimo d'Azeglio 28, tel. [illegible]

[illegible] IN [illegible] ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica:
Tel. 0131 446.776 - 443.806
Via Cavour [illegible]
Si ricercano collaboratori

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A [illegible]
Il [illegible] **CARLO BURATTI**
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare [illegible]
Aut. Ord. Pref. PG n. 44 d. 28-5-86

Le lettere del martedì

Troppi massi [illegible] di noi

Nella settimana di Pasqua per la terza volta dall'autunno scorso, la strada di fondovalle per Cortemilia è stata interrotta [illegible] una piccola frana in [illegible] Rocche di Zavallo. Un'interruzione durata fortunatamente poche ore, ma [illegible] ha riportato alla ribalta un problema ormai annoso: per chi, come me, quella strada la deve percorrere quattro volte al giorno (lavoro a Cortemilia) le Rocche [illegible] [illegible] rappresentano un continuo pericolo. So che gli amministratori pubblici si stanno interessando, ma [illegible] i lavori [illegible] sono iniziati, nonostante [illegible] da anni che si discute, e i massi continuano a cadere.

Forse [illegible] aspetta che ci sia l'incidente grave per intervenire. Intanto per essere più sicuri [illegible] costretti a fare lunghi giri alternativi, con dispendio di tempo e benzina. Quando finiranno questi [illegible] per [illegible] abitanti [illegible] [illegible] sono [illegible] penalizzati da un fiume gravemente inquinato?

Lettera firmata

Quel [illegible] troppo lussuosi

L'Amministrazione [illegible] nale ha [illegible] preso l'abitudine di annunciare i Consigli comunali [illegible] manifesti in [illegible] bianca, di [illegible] più costoso, e a tre colori: rosso, verde, [illegible]. Vorrei chiedere, visto e considerato che in definitiva è il cittadino a pagare [illegible] manifesti tramite [illegible] e tributi vari: [illegible] [illegible] sufficiente stamparli su [illegible] ta riciclata? Lo [illegible] sarebbe notevolmente minore. 2) Anziché a tre colori, uno solo, in tal modo si ridurrebbe ulteriormente il costo.

Infine [illegible] osservazioni. E' [illegible] più volte annunciato anche attraverso le [illegible] del [illegible] giornale che il Consiglio comunale viene convocato tutti i martedì. Tanto vale [illegible] stampare i manifesti e procedere alla loro affissione una volta al mese [illegible] tutto il mese. Che [illegible] ha fatto il «campanone» [illegible] Torre Troyana di piaz[illegible] [illegible] che doveva (lo avete [illegible] su «La Stampa») annunciare... [illegible] popolo le sedute consiliari con i [illegible] rintocchi?

Il «campanone», se non erro, ha [illegible] per la festa di San [illegible] lo scorso anno, poi è diventato nuovamente «muto».

Mauro Venturello

Interventi sotto il ponte

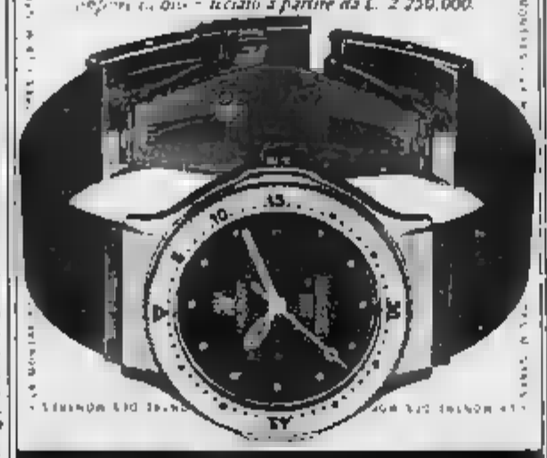
In merito alla [illegible] notizia pubblicata da «La Stampa - Cronache di Asti» del 7 aprile, informo che [illegible] giunta provinciale ha approvato i lavori [illegible] consolidamento al ponte comunale di Monastero [illegible] il pregevole monumento nazionale che versa in precarie condizioni a causa dell'opera [illegible] [illegible] provocata dal [illegible] in particolare [illegible] una [illegible] tre [illegible] di sostegno. La Provincia [illegible] segue da tempo la situazione [illegible] ponte.

A causa dell'inquinamento delle [illegible] del Bormida che non consente [illegible] buona visibilità dei piani di fondazione [illegible] [illegible] già stati disposti, a fine marzo, alcuni sondaggi approfonditi.

Dall'esame è risultato che, a causa dell'erosione delle acque, è estremamente urgente intervenire. I lavori [illegible] [illegible] ad un'impresa specializzata in queste opere, che [illegible] [illegible] curato, per conto dell'amministrazione, analoghi lavori [illegible] ponte Tanaro a Castello d'Annone. L'impresa [illegible] è dichiarata disposta a procedere nello stesso modo e con le identiche tecniche a Monastero Bormida. Si tratta, in pratica, di consolidare [illegible] sottofondazioni e [illegible] pile [illegible] un lavoro di approfondimento delle fondazioni. Da sottolineare è il fatto che questo intervento non [illegible] luogo ad alcuna modificazione estetica o a deturpamenti dell'importante monumento.

Il [illegible] dei lavori è di 341 milioni. Il finanziamento potrebbe [illegible] concesso [illegible] ministero [illegible] la Protezione Civile considerata la specificità dell'intervento. I lavori potranno [illegible] non appena sarà disponibile [illegible] finanziamento.

Il presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tocco

MDM GENEVE
La storia dell'orologio si divide in due: prima e dopo Hublot.
HUBLOT
Hublot Plongeur Professional è impermeabile fino a 300 metri di profondità, con un movimento meccanico automatico, frutto della più avanzata tecnologia svizzera.
Hublot Plongeur Professional è in oro, in acciaio [illegible] a partire da L. 2.750.000.

GIOIELLERIA LIVERO
[illegible] ASTI
PIAZZA S. SECONDO
TEL. [illegible]
TORINO
GALLERIA S. FEDERICO

Eurocasion
COVAUTO Concessionaria Citroën per Asti e Provincia
Corso Dante 114 - ASTI - Tel. 0141/212790 - 214055

L'usato in vetrina

CITROEN [illegible] 11 TRE 5 p.	gen. [illegible]
CITROEN BX 17 D	87
CITROEN BX 19 TRD	[illegible]
CITROEN CX 25 TRD	[illegible]
CITROEN [illegible] TRD TURBO	86
CITROEN CX [illegible] PALLAS D	81
RENAULT 11 TLE	87
LANCIA PRISMA 4WD	87
BMW 524 TD automatica	83
DAIHATSU ROCKY (nuova da immatricolare)	
PORSCHE CARRERA «TARGA»	
PORSCHE 928 [illegible]	

Centro dell'Auto
di [illegible] DIEGO [illegible] SIRO
carrozzeria - meccanico - elettrauto
gommista - Hi-Fi Car
Via B. Buozzi, 6 - Tel. (0141) 217310 - ASTI

L'ARTIGIANATO [illegible] [illegible]
RICERCA
5 AMBOSESSI AUTOMUNITI
con esperienza [illegible] vendite [illegible] domicilio [illegible] la vendita di biancheria ricamata a [illegible].
[illegible] fisso mensile L. 700.000 + provvigioni.
Tel. per appuntamento dalle 16,00 [illegible] 19,00
0141 [illegible]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

In occasione della manifestazione Quadro d'Autore, **ANNAPIU'** *ha presentato capi di maglieria e tessuti in collaborazione con lo stilista Mario Andreoli.*

ANNAPIU' dedica la sua ampia collezione, ricca di interessanti spunti moda, alla donna che vuole sentirsi elegante con classe. Lo stile delle sue creazioni, volutamente essenziale, sottolinea un messaggio di raffinatezza e rappresenta una irresistibile tentazione per quante cercano il meglio nella maglieria classica.

Le collezioni ANNAPIU' sono realizzate solo con filati pregiati, naturali, attentamente selezionati [illegible] il cachemire, l'angora e il mohair le cui caratteristiche conferiscono ai capi quella soffice voluminosità, quella particolare morbidezza, leggerezza e colore [illegible] riscontrabili in altri filati.

Sapiente la ricerca del dettaglio, preziosi i ricami eseguiti a mano.

Raffinate tonalità rosa antico, melanzana, beige e nero sono un omaggio all'eleganza interpretata con sensibilità.

I modelli puntano sulla morbidezza delle linee scivolate sui fianchi.

Abiti [illegible] abiti da sera arricchiti da splendide lavorazioni, gonne corte o che non superano mai il ginocchio, giacche [illegible] mantelle che diventano coordinati.

Indispensabili per sentirsi a proprio agio [illegible] eleganza e confort in ogni occasione [illegible] in ogni momento.

[redacted] - I rossoneri retrocedono, i termali sono invece avviati verso la salvezza

Aosta anno zero

Il pareggio con l'Ivrea ha sancito il passaggio [redacted] squadra in Promozione [redacted] - Feder: «Cercheremo di concludere onorevolmente il campionato»

AOSTA — A [redacted] turni dalla conclusione del campionato l'Aosta [redacted] matematicamente retrocessa in Promozione. Il pareggio ottenuto dai rossoneri a Ivrea (1-1) e la concomitante vittoria del Saint-Vincent [redacted] Biellese hanno portato a [redacted] punti il divario [redacted] la compagine [redacted] presidente Bertona e i termali (appaiati adesso al tredicesimo posto alla Levante, al Pinerolo e al Vado) [redacted] cui anche conquistando tre vittorie negli ultimi [redacted] di gioco Vasciminno e [redacted] pagni [redacted] potranno più raggiungere la salvezza.

«Soltanto la fortuna — [redacted] serva Mirko Feder *— poteva consentirci di ottenere* [redacted] *ra* [redacted] *permanenza nell'Interregionale. Adesso anche i* [redacted] *ci* [redacted] *perton*[redacted] *baderemo esclusivamente a concludere onorevolmente il campionato».* Ivrea e Aosta [redacted] cercato [redacted] aggiudicarsi l'intera posta, ma alla fine il pareggio [redacted] ha consentito a nessuna [redacted] due squadre di gioire.

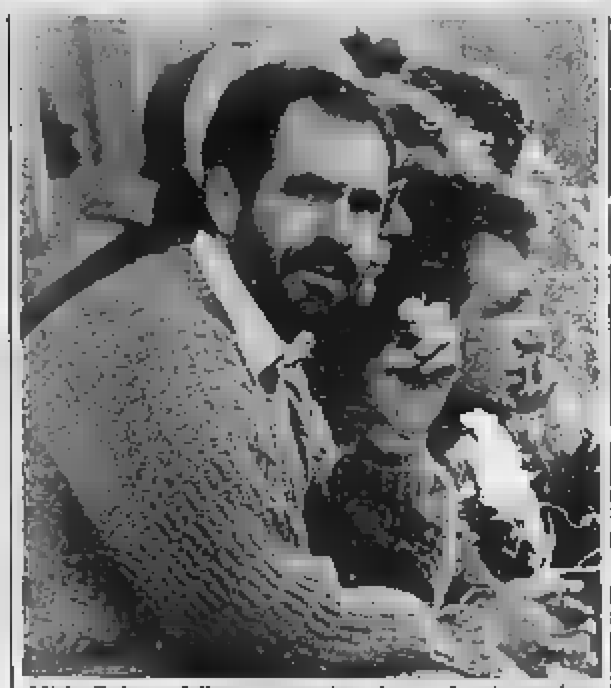
I rossoneri sono passati in vantaggio [redacted] della ripresa grazie a [redacted] gol di Moncada (subentrato a Cirillo) per venire raggiunti nei [redacted] conclusivi *«dopo* [redacted] *sprecato alcune buone occasioni* — sottolinea Feder *— per chiudere le sorti della partita. Avevamo l'opportunità* [redacted] *rientrare* [redacted] *tra*[illegible] *sferta* [redacted] *vittoria importante sotto il profilo morale, ma proprio quando eravamo ormai convinti di aver ottenuto il successo siamo stati raggiunti dagli eporediesi».*

Prosegue l'allenatore: *«Il pareggio è, tutto sommato, giusto anche se le migliori occasioni da gol sono capitate a* [redacted]. *L'Ivrea* [redacted] *premuto però* [redacted] *maggior insistenza senza tuttavia crearci grossi problemi* [redacted] *buona prestazione* [redacted] *retroguardia. A centrocampo abbiamo sempre contrastato con efficacia le iniziative dei padroni di casa affidandoci al contropiede per impensierire gli eporediesi».*

Feder ha schierato S. aduto nell'inedito ruolo di libero affidando a Vigna il centrale di Zagaria e a Bergomo quello di C[illegible]notto mentre Ota e Aulà si alternavano sulla fascia destra. L'Ivrea cercava maggiormente la manovra centrale e la partita, a tratti, era anche piacevole. *«Abbiamo avuto il torto* — spiega Feder *— di non sfruttare alcune buone* [redacted] *portunità in contropiede dopo aver* [illegible] *1-0. Vasciminno e* [illegible] *hanno avuto più d'una occasione propizia per mettere al sicuro il risultato senza tuttavia riuscire a finalizzare le azioni di rimessa.* [redacted] *grosso avviene nel* [illegible] *chi sbaglia paga e così siamo stati* [illegible] *in zona Cesarini.* [illegible] [redacted] *comunque lottato* [redacted] *determinazione e* [illegible] *confortanti* [illegible] *no atletico».*

Ormai condannati alla retrocessione [illegible] adesso a concludere nel miglior modo possibile il campionato e domenica [illegible] avrà l'opportunità di mostrare di avere qualche ambizione [illegible] Juve Domo. [illegible] l'Albenga che si presenterà al Fuchos determinato a conquistare il [redacted] per sperare nel passaggio in C2.

s. b.



Mirko Feder accigliato, ma non ha colpe per la retrocessione

L'ora della gioia per il St-Vincent

Un rigore ha dato ai biancocelesti [redacted] vittoria molto importante

St-Vincent. Montefort in [redacted] delle «punte»

SAINT-VINCENT — Abbracci e [redacted] negli spogliatoi [redacted] Saint-Vincent dopo [redacted] vittoria sulla Biellese (1-0), che ha consentito ai [redacted] fare un grosso passo avanti [redacted] la salvezza. [redacted] Sollier [redacted] ha [redacted]: [redacted] silenzio dovuto [redacted] fatto che l'allenatore non ha gradito la critica fatta su [redacted] tecniche (Miriello tenuto fuori squadra) e l'aver messo in evidenza certe sue contraddizioni.

Il tecnico ospite [redacted] Zunino analizza serenamente le vicende della partita. *«Nonostante* [redacted] *prestazione* [redacted] *fono* — sottolinea [redacted] laniero *— potevamo anche strappare* [redacted] *pareggio. Il rigore che ha deciso le sorti dell'incontro è nato* [redacted] *un grosso errore del nostro portiere altrimenti io* [redacted] *ci sbloccava certamente. Il Saint-Vincent aveva maggiori stimoli».*

Il successo del Saint-Vincent è stato estremamente importante anche alla luce degli altri risultati delle compagini impegnate con i termali [redacted] lotta per evitare il ritorno [redacted] Promozione. La sconfitta interna subita dall'Asti ad opera della Valenzana (1-0) ha consentito alla [redacted] di Sollier di [redacted] lunghezze di vantaggio sullo stesso Asti, che occupa attualmente la terz'ultima posizione (saranno tre le compagini che retrocederanno salvo [redacted] che legate alla ristrutturazione dei campionati).

I biancocelesti si sono portati a quota ventiquattro assieme alla Levante. [redacted] Pinerolo e [redacted] Vado e [redacted] adesso guardare al finale di campionato con maggior serenità.

Assente [redacted] (bloccato da uno stiramento) il Saint-Vincent [redacted] presentato Mi[redacted] al [redacted] affidando a [redacted] Cavaglià e a Canal quello di Gatti [redacted] Musio a centrocampo sul regista capite Scarrone e Montefort e a ridosso delle punte. Partenza blanda di entrambe le formazioni con il Saint-Vincent attento a non scoprirsi per non offrire il fianco al contropiede avversario e con la Biellese [redacted] abulica.

Il primo tempo trascorreva [redacted] emozioni e in apertura di ripresa il rigore trasformato da Saccavino consentiva ai [redacted] poter impostare il confronto [redacted] tattica preferita del gioco di rimessa. I lanieri non uscivano [redacted] torpore [redacted] dopo [redacted] trovati [redacted] e Presia dovevano intervenire soltanto [redacted] colpo di [redacted] Brovarone.

Il Saint-Vincent [redacted] è aggiudicato i due punti [redacted] virtù di [redacted] buona prestazione collettiva sotto il profilo agonistico anche se non [redacted] certamente brillato sul piano del gioco. Tra i singoli da sottolineare le prove di Canal (non ha concesso alc[redacted] opportunità a Gatti [redacted] met[redacted] in [redacted] punto che Zunino l'ha sostituito [redacted] ripresa), Spagna (sicuramente più a suo agio [redacted] mar[redacted] che non a [redacted] po, [redacted] giostrato in precedenti incontri), Saccavino (sempre puntuale a chiudere tutti i varchi davanti a [redacted] e il tandem Girelli-Miriello che [redacted] difficoltà [redacted] retroguardia ospite [redacted] certa in [redacted] un [redacted]

Sigfrido Benayton

studio RG
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
[redacted] 0166/24.74

VENDE

SAINT-VINCENT
- Alloggi in condominio da L. [redacted] a L. 200.000.000.
- Intero fabbricato con terreno L. 220.000.000.
- Villino da sistemare in frazione Amay con terreno L. 60.000.000.
- Villini nuovi tre camere, servizi, box, cantina, giardino [redacted] L. 200.000.000.
- Rustici collinari con progetto approvato L. [redacted] milioni.

AOSTA
- Piazza Mercato: muri negozio [redacted] box L. 100.000.000.

MONTJOVET
- Villino con 2 alloggi e terreno L. [redacted].

ISSOGNE
- Rustico indipendente con ampio terreno, [redacted] cortile L. 35.000.000.

JOVENCAN
- Rustico da riattare per mq 120 di alloggio con box L. 50.000.000.
- Alloggio soggiorno/cucina, bagno, camera, 2ª camera ricavabile nella mansarda L. 85.000.000.

PER OGNI ACQUISTO: [redacted] - [redacted] bancari e regionali agevolati - assistenza completa fino all'atto [redacted].

COMPRAVENDITA [redacted] E [redacted] IN TUTTA LA VALLE D'AOSTA

[redacted] in orario [redacted]

LA [redacted]
propone [redacted] produzione [redacted]:
gerani-piante annuali e perenni da [redacted] e giardino
Reg. Priorato - [redacted] (Ao) - Tel. [redacted] 903.085
[redacted]
Reg. [redacted] (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165 903.839 - St-Pierre
Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18

[redacted] - Ancora kappaò

Il S. Orso è bravo ma ormai è finita

Decisiva l'espulsione di Giovetti a Venaria

[redacted] — N[redacted] è stata sufficiente una buona prestazione collettiva al Sant'Orso per rientrare dalla trasferta sul terreno del Venaria con un risultato positivo. I biancoverdi sono stati sconfitti per 1-0 al termine di una partita equilibrata decisa a dieci minuti dal termine da [redacted] rete di Bubbo [redacted] rimasti ridotti in [redacted] per l'espulsione di Giovetti.

«Proprio l'allontanamento del [redacted] *giocatore* — sottolinea Giulio [redacted] Ceglie *—* [redacted] *influito in modo determinante sul risultato. In inferiorità numerica abbiamo dovuto subire il forcing dei padroni* [redacted] *casa e* [redacted] *capitolati nel finale dopo aver giocato alla pari con i nostri avversari.* [redacted] *molto ingenuo a farsi espellere per un fallo* [redacted] *dall'arbitro dopo che il direttore di gara non si era accorto di un intervento deplorevole di Speroni sullo stesso Giovetti».*

Il Sant'Orso, ormai matematicamente retrocesso in Prima Categoria, ha comunque dimostrato di voler concludere onorevolmente il campionato [redacted] con determinazione. De Ceglie ha presentato Pascarella libero e Giovetti a centrocampo affidando a Bertarini, a [redacted] e a Leo Gallina compiti di marcatura.

La difesa non ha mai corso seri rischi, ma [redacted] sorprendere ingenuamente in occasione del gol dei padroni di casa, mentre i centrocampisti biancoverdi hanno lottato con apprezzabile continuità. In avanti non sono poi mancate le occasioni per sbloccare il risultato a conferma della buona prova collettiva degli [redacted].

Conclude De Ceglie: *«Nel primo tempo abbiamo avuto un'ottima opportunità* [redacted] *Orsini, ma è stato molto bravo il portiere Pace a negare il gol al nostro regista.*

s. b.

[redacted] - L'Aostaleasing s'impone [redacted] 4 secondi dal termine

Un canestro ed è la vittoria

I cestisti riescono a superare 79-77 il Vigevano - L'incontro è stato caratterizzato da alcune decisioni arbitrali discutibili - Espulsi Padovani e Greco

AOSTA — Rocambolesca vittoria dell'Aostaleasing [redacted] terz'ultimo turno [redacted] campionato di serie B di pallacanestro [redacted]. La squadra [redacted] presidente Parra ha sconfitto il Vigevano per 79-77 (45-39 [redacted] favore degli ospiti il primo tempo) al termine [redacted] partita che poteva risultare piacevole, ma che ha rischiato di degenerare per alcune decisioni arbitrali discutibili.

L'incontro è stato [redacted] rizzato da continui allunghi dei lombardi con Padovani e compagni sempre determinati a rincorrere gli avversari. L'avvio ha [redacted] il quintetto [redacted] Cerioni portarsi a [redacted] prima [redacted] 4-0 poi per 19-9 al 7'.

Carucci e Frezza cominciavano però a [redacted] il maestro con apprezzabile continuità e un contropiede [redacted] Padovani consentiva all'Aostaleasing il sorpasso sul 19-18 con una parziale di 10-0. Altro allungo degli ospiti e risultato sul 33-24 [redacted] Dalle Vedove che perforava la re[redacted] tutte [redacted] posizioni. [redacted] questo punto i direttori di gara diventavano protagonisti, fischiando alcuni falli discutibili ed espellendo troppo affrettatamente Padovani e Greco impegnati a contendersi una palla [redacted] canestro.

[redacted] giocatori uscivano [redacted] parquet tra [redacted] proteste del pubblico e a fine partita erano concordi nel ritenere la decisione arbitrale *«sbagliata perché stavamo lottando per il possesso del pallone e non c'era alcun motivo per mandarci anzitempo negli spogliatoi».* L'inizio della ripresa ricalcava i temi del primo tempo con il Vigevano che raggiungeva al 26' undici lunghezze [redacted] vantaggio (51-39), ma l'Aostaleasing trovava la forza di reagire e al 30' il punteggio era nuovamente in parità (59-59) grazie a un tiro da tre punti di Frezza (miglior giocatore tra i biancorossi).

Il finale era da cardiopalmo [redacted] i lombardi avanti [redacted] punto a ventisette [redacted] di [redacted] termine. [redacted] nostante non perdevano però [redacted] calma e Frezza metteva a [redacted] gno il [redacted] della vittoria a soli quattro secondi [redacted] fischio della sirena.

[redacted] Luigi Prosini: *«I ragazzi hanno disputato una partita esemplare sotto il profilo agonistico.* [redacted] *Vigevano ha confermato tutte le proprie qualità impegnandoci sino al* [redacted] *Ci tenevamo a ripresentarci* [redacted] *ai nostri tifosi con un successo e ci siamo* [redacted] *lottando con grande determinazione.* [redacted] *Padovani ci* [redacted] *in difficoltà sotto i tabelloni, tuttavia la squadra ha saputo mantenere sempre la calma conquistando* [redacted] *punti di estrema importanza».* Con la vittoria [redacted] Vigevano l'Aostaleasing [redacted] agganciato la squadra di Cerioni al sesto posto della classifica a quota trenta.

L'Aostaleasing ha avuto discrete percentuali nei [redacted] un [redacted] conclusioni da sotto, [redacted] su quattordici da fuori, [redacted] su venti [redacted] tiri da tre e dodici su diciannove [redacted] liberi.

Nei momenti [redacted] è stato soprattutto Frezza (cinque su sette [redacted] conclusioni [redacted] lunga distanza) a fare la differenza. Os[redacted] l'ala aostana: *«All'ini*[redacted] *avuto qualche difficoltà* [redacted] *difesa poi siamo cresciuti sopperendo con la grinta* [redacted] *precisione nel tiro dei lombardi. Gli arbitri hanno comunque rischiato di rovinare la partita con alcune* [redacted] *che ci hanno lasciato stupefatti. E' stato, in ogni caso, un successo che* [redacted] *consente di affrontare gli ultimi due impegni con la speranza di concludere al* [redacted] *posto».*

s. b.

AOSTA - CHIESA [redacted] DI SANT'ORSO
[redacted] 19 aprile [redacted] ore 21
[redacted] Carulli, clarinetto
[redacted] d'archi di Torino della RAI
[redacted] Mosconi e Pietro Moretti, violini
Giorgio Origlia, viola
Giulietta Lombardi, violoncello
Musiche: Mozart, Brahms
in collaborazione con la RAI - Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale [redacted] il Piemonte
Biglietto L. 10.000 - Posti non visivi L. 5000
Punti di vendita:
Aosta - Ufficio Turismo - Beat Record - Centro Video Club - Furbesco - Romeo
Courmayeur - La Chouca
Morgex - Vetoox Amato
Pont-Saint-Martin - Il Punto
Saint-Vincent - Servodatto
Verrès - Cerruti Giochi
Aosta - Botteghino, [redacted] alla chiesa di Sant'Orso aperto il giorno del concerto
Servizio autobus gratuito per i residenti in bassa, media e alta valle
Informazioni: Ufficio Attività Culturali (0165 300 432) e Società Segno O (0165 43.271).

[redacted] - Torneo avvincente in Seconda categoria

Rebatta allo sprint finale

AOSTA — Nessuna emozione particolare nella sesta giornata [redacted] campionato di tuan [redacted] serie A. [redacted] distingue la sola [redacted] del Nus a Montjovet (2020-2161). [redacted] trasferta di [redacted] giornata [redacted] ha [redacted] primeggiare tutte le squadre [redacted] casa. D'altra parte [redacted] stati confermati tutti i risultati dell'andata. Completano il quadro [redacted] girone A, [redacted] vittoria della capolista Châtillon Nitri Renault sul Saint-Vincent (2185-1271) e il risultato favorevole al [redacted] nello scontro retrocessione (2541-1881). La partita è durata [redacted] ma [redacted] «remaèn» [redacted] «pertse» [redacted] dai «polénichon» e [redacted] Damiano Lugon, ha dato ragione [redacted] casa a Roisan [redacted] cominciare a rassegnarsi perché la B ora è vicina.

Nell'altro girone, il Quart, primo in classifica, ha superato [redacted] eclatante punteggio lo Châtillon Nitri Renault II (3437-818). Verrayes non ha avuto difficoltà a superare Saint-Marcel (2264-893) e Saint-Christophe Petrol System ha vinto [redacted] Chambave (1315-603). [redacted] distanze in classifica rimangono così immutate.

Da segnalare [redacted] serie B come prosegua la [redacted] del Brissogne nel girone A dopo aver vinto [redacted] a tavolino [redacted] scontro diretto [redacted] l'Emarèse (quest'ultima sconfitta domenica anche [redacted] Pollein), mentre nel girone [redacted] a fare [redacted] lepre è il Verrayes II, che domenica prossima dovrà rispondere all'attacco del Nus II.

Fiolet. Se il girone A di serie B soffriva di [redacted] ha pensato domenica lo Charvensod di Remo [redacted] a ravvivarlo imponendosi su Courmayeur 1604-1483 e costringendo quest'ultima a rinunciare alle speranze [redacted] finale. [redacted] ora dovrà difendere il secondo posto. Sul terreno dell'eliporto [redacted] Pollein, alla bella prova del «tsarvensolèn» [redacted] quattro errori in tutto) hanno contribuito soprattutto [redacted] «batôn d'or» Silvano Roveyaz (357 punti) e Donato Borbey (312) mentre capitan Cuné ne ha fatti 334.

[redacted] stesso girone A, Saint-Christophe Petrol System ha sconfitto Sarre per 1591-1478 e La Thuile ha fatto suo il derby della Valdigne [redacted] La Salle [redacted] 1420.

Nel girone B, il turno di riposo del Bosses Emmanuel Lancia ha permesso all'Allein [redacted] raggiungere i «borsolèn» [redacted] a quota [illegible] grazie alla bella rivincita su Gignod, superata [redacted] punti esatti: [redacted] Vittoria [redacted] per [redacted] Nitri [redacted] Valpelline (sul [redacted] «vapelinèn» [redacted] 1565-1496), ma [redacted] squadra di Carlo Francesia [redacted] ormai sprecato troppo.

Rebatta. Nulla di [redacted] dopo l'ottavo turno in [redacted] categoria: [redacted] ha [redacted] largamente su [redacted]arvensod (1201-801), Ollomont ha realizzato [redacted] suo campo il miglior punteggio stagionale per sconfiggere [redacted] ottimo Gressan (1339-1253) e Chevrot [redacted] superato Jovençan in un incontro giocato su un campo avaro di punti (1094-1066). Così il Doues rimane a quota 14, l'Ollomont e lo Chevrot a 12.

Avvincente la lotta in Seconda categoria, dove il Gressan si è superato per sconfiggere in una bella partita il Valpelline. Nessun errore [redacted] entrambe [redacted] parti: [redacted] 175 per i «gressaèn» (con Ligio Cunéaz a 262 e Aldo Cottino a 236 mentre nel Valpelline, Sandro Gachet ha ottenuto 268 e Massimo Chenal 244). Lo Chevrot ha superato di un solo punto il Pollein, 968-967 (i «polenlchon» hanno perso cinque partite con [redacted] totale di soli 34 punti di [redacted]. Chevrot, [redacted] e Valpelline sono pertanto «a plan» tutte con 12 punti e ora [redacted] sprint finale.

c. ro.

■ Festa a La Salle per Chanoine

LA SALLE — La stagione degli sport invernali [redacted] Valle d'Aosta si è chiusa in bellezza [redacted] una nuova affermazione nel campionato italiano di sci alpinismo [redacted] Armando Chanoine. L'alpino di La Salle, 25 anni, ha dominato sulle nevi di Saint-Oyen (in coppia con Gian[redacted] Carrara) riuscendo a sconfiggere i grandi specialisti [redacted] Pedretti e Pasini.

Alla [redacted] di questo decimo Trofeo Maurizio e [redacted] Fiou prova unica del campionato tricolore il distacco [redacted] i vincitori e il tandem bergamasco è stato di 1'13" mentre al terzo posto sono finiti i forestali Negroni e Mazzocchi, staccati di 2'27", ed ancora Milesi-Bianzina del Goggi Bpl a 7'53". Vidi Jordaney, quinti a 9'14" e Vairoli-Midali a 9'51".

Buona [redacted] prova di [redacted] due formazioni [redacted] Franco Laurent e Luigi Devizzi hanno chiuso al settimo posto, Amato Pession e Carlo Bich all'ottavo. A La [redacted] festeggiatissimo Armando Chanoine.

«Sono felicissimo, abbiamo vinto con il record della gara — ha detto Chanoine *— è questo uno dei due ricordi più belli della mia vita insieme all'aver assistito* [redacted] *persona* [redacted] *trionfo mondiale di Marco Albarello».* (c. c.)

[redacted] commerciale
[redacted] ampliamento organico della Filiale di Aosta/St-Christophe
ricerca
[redacted]
Età [redacted]
Bella [redacted]
Comprovata [redacted] acquisita [redacted] commerciale
[redacted]
[redacted] anni
Bella [redacted] e buona cultura
Non è richiesta esperienza specifica
Buona predisposizione al contatto col pubblico.
Per la prima posizione si offre trattamento commisurato alle reali capacità e comunque superiore alla media
Per la seconda posizione l'assunzione sarà effettuata tramite progetto di formazione.
Per entrambi i candidati si richiede la conoscenza di lingue straniere.
Si offre un ambiente di lavoro moderno, dinamico ed in forte espansione.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto con foto tessera a:
HAPPENING - Ufficio Personale
Tang. Ovest - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

[redacted]
presenta l'ultima novità nei computers per la misurazione della vista. La risposta [redacted] ai problemi di [redacted] prezioso.
[redacted] INVITIAMO ALLA [redacted]
in Corso Battaglione 7 ad Aosta

COOPERATIVA
COFRUITS
ortofrutta [redacted] montagna

[redacted] e vendita al dettaglio e all'[redacted]
mele renette, golden delicious, starking, jona gold
pere martin [redacted]
[redacted] patate [redacted]
e ortaggi pregiati della valle d'aosta
[redacted] provenienti esclusivamente [redacted] d'aosta
COFRUITS - St. [redacted] St. Nicolas - Tel. [redacted]
Orario 8-12; 14-18 tutti i giorni festivi [redacted]

La scadenza del 30 aprile si avvicina e nel settore c'è fermento

Vino: unanime dubbi e proteste sulla distillazione obbligatoria

La Confcoltivatori a [illegible] proposto l'esenzione dei piccoli coltivatori e delle rese basse

NIZZA — Ad una [illegible] giorni [illegible] termine ultimo (il 30 aprile) per la presentazione delle denunce relative alla distillazione obbligatoria dei vini da tavola, la Confcoltivatori ha riunito a Nizza i [illegible] dirigenti (erano presenti il presidente nazionale Giuseppe Avolio e quello regionale Peppino Cancelliere) per discutere con i viticoltori dell'argomento e fare [illegible] proposte.

La disposizione dell'ex ministro dell'Agricoltura Pandolfi sulla creazione di un bacino unico nazionale all'interno del quale [illegible] reperiti i 14 milioni di quintali di vino che l'Italia deve inviare alla distillazione, ha fatto calare la tensione, ma non l'attenzione sul problema.

Così sabato pomeriggio, al Teatro Sociale, almeno 300 viticoltori hanno partecipato alla riunione manifestando la protesta per un provvedimento ritenuto *«assurdo e che penalizza le [illegible] viticole pregiate come le nostre»*. E soprattutto l'incertezza [illegible] da fare subito che preoccupa i produttori: *«Si sentono [illegible] voci, [illegible] suono che ci [illegible] chiaramente cosa fare»* ha gridato, in [illegible] letto, durante il dibattito, [illegible] viticoltore.

Bruno Ferraris, componente della Giunta nazionale della Confcoltivatori ed ex [illegible] regionale, ha risposto: *«Noi condividiamo a [illegible] i produttori di presentare la denuncia relativa alla quota [illegible] inviare a distillazione, anche se [illegible] preoccupati per la mancanza di [illegible] progetto definito [illegible] parte del Governo, per superare questa situazione»*.

La [illegible] vino [illegible] distillare [illegible] competenza [illegible] viticoltori piemontesi, grazie [illegible] accordo [illegible], dovrebbe essere coperta [illegible] Cantine [illegible] meridionali, siciliane in particolare, alle quali andrà una [illegible] di integrazione. L'ex ministro Pandolfi si era impegnato per un intervento [illegible] statale [illegible] i singoli produttori [illegible] Nord dal pagamento di questo indennizzo, [illegible] la crisi [illegible] Governo ha impedito la formalizzazione [illegible] [illegible] di questo impegno. *«Il timore* — ha rilevato il presidente provinciale, Italo Mussio — *è che il meccanismo si trasformi [illegible] un semplice giro [illegible] documenti, [illegible] che le eccedenze siano effettivamente [illegible] destinate alla distillazione»*.

La Confcoltivatori a Nizza ha presentato una serie di proposte, sia per l'immediato che per il prossimo futuro.

Peppino Cancelliere ha chiesto, per quest'anno, *«lo slittamento, [illegible] la [illegible] spedizione, delle cauzioni [illegible] chi [illegible] rispetta le disposizioni sulla distillazione* obbligatoria [illegible] lire a quintale n.d.r.), *un intervento straordinario [illegible] teso ad evitare [illegible] i produttori [illegible] sopportare perdite economiche dall'applicazione [illegible] disposizioni [illegible] sanitarie»*.

Il presidente nazionale Giuseppe Avolio, invece, dopo [illegible] [illegible] puntare sulla qualità [illegible] produzioni, piuttosto che la quantità, ha presentato le conclusioni del Consiglio generale della Confederazione: *«Esentare i piccoli produttori e le [illegible] con [illegible] dall'obbligo [illegible] distillazione; sollecitare l'eliminazione delle norme comunitarie sulle uscite sul vino e sullo zuccheraggio; [illegible] tendere l'attuazione del catasto [illegible] e dell'anagrafe [illegible] vigneti in [illegible] le Regioni e modificare [illegible] normativa sulle denominazioni d'origine»*.

f. la.

Il fantino senese correrà il Palio di settembre per il San Silvestro

Aceto ingaggiato da Panza

Il rettore degli oro-argento vuole conquistare la prima vittoria «inaugurando» piazza Alfieri - Andrea De Gordes ha firmato l'accordo nello storico palazzo di Valentina

Asti. Andrea de Gordes «Aceto» accanto al rettore Sergio Panza

ASTI — Con cinque mesi di anticipo sulla data della corsa del Palio di Asti, il rione San Silvestro ha scelto il fantino che difenderà i suoi colori oro e argento: è Andrea De Gordes «Aceto» il re di campo del Palio a [illegible].

L'accordo è stato firmato sabato sera, nel palazzo di «Valentina» in [illegible] nel cuore del borgo: nelle [illegible] di questo antico palazzo, [illegible] [illegible] LT9 Gian Galeazzo Visconti aveva ricevuto l'Atto di dedizione [illegible] tutte le terre astesi.

[illegible] stato il comitato Palio [illegible] rione [illegible] Silvestro a dare il benvenuto ad «Aceto» che si è trattenuto ad [illegible] pochissimo prima di rientrare in Toscana. Elegante e sorridente, Andrea De Gordes [illegible] è [illegible] entusiasta [illegible] correre per [illegible] argento [illegible] pista di piazza [illegible]. *«Sono gli spettatori potranno [illegible] ad una grande [illegible]* — ha annunciato "Aceto" — *perché è questa la sede più spettacolare per disputare il Palio»*. Con De Gordes, il rione San Silvestro che, dalla ripresa del Palio non ha mai vinto il drappo, entra di prepotenza tra i favoriti per la corsa della terza domenica di settembre: *«Vogliamo vincere il Palio* — ha dichiarato il rettore di San Silvestro, Sergio Panza, presentando il fantino —. *La scelta di piazza Alfieri è stata per noi una vittoria morale. E adesso ci impegniamo ad ottenere una seconda vittoria, questa volta sul campo»*.

Panza ha quindi aggiunto: *«Sulla pista [illegible] piazza Alfieri sono determinanti per la vittoria l'intelligenza [illegible] fantino e [illegible] una piena sincronia col cavallo. Per questo abbiamo scelto Aceto che [illegible] il più intelligente»*.

«Aceto» ha vinto per quattordici volte a Siena e in due edizioni [illegible]: nel [illegible] per San Pietro e nel 1984 per San Martino San Rocco. Negli ultimi [illegible] anni per i colori [illegible] del 3T [illegible] collezionato due secondi posti, prima [illegible] finire eliminato in batteria lo scorso [illegible].

Subito dopo [illegible] dell'anno passato il [illegible] del 3T, Matteo Berardi, [illegible] dichiarato l'intenzione [illegible] non affidarsi più [illegible] «re» [illegible] Siena e [illegible] Silvestro, a sorpresa e bruciando tutti sul tempo [illegible] è [illegible] fuoriclasse.

Quest'anno [illegible] (9 rioni e 1 [illegible] che parteciperanno alla manifestazione: torna [illegible] dopo [illegible] cinquant'anni di assenza il Comune [illegible] Baldichieri. La scelta [illegible] piazza Alfieri alcune settimane fa, intanto, aveva provocato le dimissioni [illegible] della commissione tecnica [illegible] [illegible] presidente [illegible] [illegible] in [illegible] sull'impostazione data al Palio nella [illegible].

f. c.

[illegible] di 10 milioni

ASTI — E' stato in parte recuperato il bottino [illegible] di un furto avvenuto alcuni giorni fa in [illegible] negozio [illegible] parrucchiere [illegible] corso Alessandria [illegible] di cui è proprietario Filippo Capra, 36 anni.

La polizia ha anche denunciato alla [illegible] della Repubblica presso il tribunale dei minori [illegible] Torino il presunto autore del furto che [illegible] fruttato circa 10 milioni di lire fra denaro [illegible] ed assegni. [illegible] tratta di un minorenne, D.F. di [illegible] anni, abitante ad [illegible] [illegible] rispondere di furto aggravato. La polizia [illegible] risalita [illegible] ragazzo in [illegible] [illegible] impronte lasciate [illegible] mobili e sulla porta del negozio. Il denaro era contenuto in [illegible] cassetta metallica e [illegible] [illegible] risparmi [illegible] barbiere.

[illegible] [illegible] calunnia

ASTI — Accusata [illegible] calunnia è stata condannata dal tribunale ad [illegible] e [illegible] di reclusione [illegible] i benefici di legge la casalinga Renata Zerbinatti, 29 anni, residente a Montafia, [illegible] [illegible] incolpato [illegible] vicino [illegible] [illegible] di averla aggredita e malmenata. La donna [illegible] denunciato [illegible] carabinieri, nel luglio del 1983, che mentre si [illegible] sola in casa [illegible] meccanico del paese, Luigi Valle, 59 anni, [illegible] [illegible] nella sua abitazione e l'aveva aggredita.

Un mese di feste patronali

S. Secondo torna nella sua nicchia

Nella facciata della chiesa - Il programma

ASTI — Un mese in onore [illegible]. Il 30 aprile, manifestazioni commerciali e culturali, cerimonie del Palio, [illegible] sportive, comporranno il calendario dei festeggiamenti patronali.

Com'è tradizione, il cartellone si aprirà con la cerimonia della «stima del Palio», che si terrà, sabato 30 aprile, a palazzo civico. Quest'anno il drappo che andrà al vincitore [illegible] gara di settembre è [illegible] dipinto da Remo Brindisi, [illegible] delle [illegible] più prestigiose [illegible] pittura contemporanea italiana.

Sempre il 30 aprile al [illegible] giurerà la Piera Città di [illegible] allestita quest'anno nel nuovo «quartiere» espositivo di Piazza [illegible] e alla sera, «La rappresentazione della vita di [illegible] Guglielma», che rientra nel [illegible] delle Laudi e Misteri medioevali, organizzate dal Comitato Palio [illegible] Silvestro e [illegible] Centro Studi Valentina Visconti.

Il calendario delle manifestazioni prosegue, rispettando il canovaccio collaudato delle precedenti edizioni. Tra le [illegible] culturali e legate al Palio, c'è da ricordare l'inaugurazione della Statua [illegible] Santo sulla facciata della Collegiata di [illegible]. Secondo, ricollocata grazie al contributo della Oasi (3 maggio), e, nello [illegible] giorno, la presentazione ufficiale del [illegible] con l'offerta dello stendardo [illegible] Collegiata.

Il Palio sarà il tema di un incontro pubblico che [illegible] il 6 maggio; il [illegible] maggio, alla sala comunale d'arte, [illegible] inaugurata [illegible] mostra [illegible] pittori e vignettista astigiano Giuseppe Vittorio Oliviero «Joselito» e il [illegible] si [illegible] una conferenza [illegible] Gruppo Ricerche Astigiane.

Ricco anche il cartellone delle iniziative commerciali ed economiche». A parte la Fiera, giunta [illegible] [illegible] edizione, e la millenaria [illegible] [illegible] prova [illegible] il 4 maggio), [illegible] segnalate la mostra zootecnica del 15 maggio e [illegible] esposizione del cavallo [illegible] [illegible]. A metà tra folclore e promozione economica, il mariteggio tra il rigo di Vercelli e la barbera di San Marzanotto, il programma il 29 maggio.

Tra gli altri appuntamenti, quello «classico» con i fuochi artificiali, il 3 maggio, l'«Incontro con il Tanaro», promosso [illegible] Canoa Club (7 e 8 maggio), la serata «Alpina astigiana» (14 maggio) e il mercatino dell'antiquariato «Mercà d'l'j busiard» (5 giugno). Per lo sport, l'appuntamento [illegible] maggior rilievo è [illegible] nona edizione [illegible] Rally [illegible], [illegible] e [illegible] nella notte [illegible] il 21 e il 22 maggio, [illegible] la domenica precedente [illegible] ospiterà un [illegible] no d'auto d'epoca.

f. la.

Iniziativa del Magopovero alla sala Don Bosco

Lezioni sul teatro

A conclusione del [illegible] «pratica dell'attore» - S'inizia stasera con Ugo Gregoretti - Gli altri appuntamenti

ASTI — Una serie [illegible] incontri con chi il teatro lo [illegible] e [illegible] vive [illegible] prima persona: [illegible] [illegible] nuova proposta della Compagnia Magopovero che prenderà il via da stasera [illegible] nome [illegible] prestigio, quello del regista Ugo Gregoretti, direttore artistico del [illegible] Stabile di Torino. I sei incontri in calendario, [illegible] il titolo [illegible] «*Teatro, pratica e idea*» [illegible] conclusione [illegible] un corso, avviato qualche [illegible] fa dal Magopovero, [illegible] «introduzione alla pratica dell'attore» e che ripeta un'esperienza già realizzata lo scorso anno.

Spiega Luciano Nattino, regista Magopovero: *«Quest'anno al corso sopratutto pratico abbiamo voluto aggiungere un rapporto teorico, chiamando esperti e protagonisti attivi [illegible] teatro contemporaneo»*.

Oltre a Gregoretti, interverranno [illegible] [illegible] Morteo, ordinario [illegible] storia del Teatro, il 26 aprile e l'11 maggio, la scenografa Eugenia Guglielminetti (18 maggio), Carlo Francesco Conti [illegible] maggio) e Ottavio Codiavolo (1 giugno).

Il corso pratico [illegible] dicembre, [illegible] frequentato da [illegible] cinquantina [illegible] «allievi» divisi in due livelli. Le lezioni si basano soprattutto sulle tecniche recitative e gestuali e [illegible] tenute da Luciano Nattino e Enrico Ivaldi. Tra i corsisti molti attori delle compagnie dilettantistiche astigiane ma anche, elemento curioso e interessante, tanti giovani che per la prima volta si avvicinano ad un palcoscenico. L'iniziativa [illegible] nell'ambito del «Premio teatrale Renzo e Lucia» promosso [illegible] Magopovero e riservato alle compagnie locali.

Gli incontri si terranno all'oratorio [illegible] Bosco, in corso Dante, [illegible] inizio [illegible] 21,15: l'ingresso è libero a tutti.

f. la.

Ugo Gregoretti

[illegible] controlli anti-estrogeni

CALAMANDRANA — *«Il fenomeno dell'uso [illegible] anabolizzanti in zootecnia, nell'Astigiano, [illegible] può dire sia quasi inesistente; i controlli sono sistematici e finora hanno permesso [illegible] scoprire solo un [illegible], pure di [illegible] consistenza»* queste parole rassicuranti sono [illegible] pronunciate [illegible] Fulvio Brusa, responsabile dell'Istituto provinciale di zooprofilassi, domenica mattina, durante il convegno: «Zootecnia salute e ambiente» organizzato dal Consorzio dei Comuni della Valle Belbo e Tinella.

Gran parte [illegible] dibattito è [illegible] assorbita proprio [illegible] l'argomento estrogeni, divenuto negli ultimi tempi di maggiore attualità. [illegible] ha anche chiesto che le sezioni provinciali dell'Istituto zooprofilattico [illegible] dotate [illegible] maggiori e nuove apparecchiature. *«Ad esempio in tutta [illegible] Regione c'è una sola macchina per la ricerca dei residui [illegible] prodotti anabolizzanti nelle carni bovine. I prelievi fatti in zona vengono poi analizzati a Torino: sarebbe più funzionale se ogni provincia avesse [illegible] apparecchiature simile»*.

Durante il dibattito sono anche intervenuti il [illegible] di Calamandrana Dino Scanavino (che è pure allevatore) [illegible] macellai di [illegible] e altri che hanno chiesto maggiori controlli: *«Se è vero che nei nostri allevamenti [illegible] si fa uso di estrogeni, il dubbio è che vengano invece utilizzati in stalle di tipo industriale»* è stato detto.

f. la.

Cinema e taccuino

[illegible] Film di [illegible] in Tunisia

TUNISI — Una trentina di film del pioniere del cinema italiano, l'astigiano Giovanni Pastrone, tra cui il celebre «Cabiria», sono al centro di una retrospettiva che l'Istituto italiano di cultura di Tunisi dedicherà al nostro cinema muto dal 20 al 25 aprile.

[illegible] [illegible] organizzata con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino che ha fornito tutto il materiale, è la prima del genere in Tunisia.

ASTI

LUX: L'insostenibile leggerezza dell'essere con D. D. Lewis, J. Binoche (drammatico)
POLITEAMA: L'impero del sole di Spielberg, con C. Bale (drammatico)
[illegible] Stregata dalla luna con Cher (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Lussuria.

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

[illegible] Triangolo erotico [illegible] animali.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per [illegible] chiuso [illegible] riposo [illegible] chiusa per riposo

[illegible]

Asti: [illegible] Santa Caterina, corso Torino 21; notturna [illegible], piazza San [illegible] 12.
Canelli: Sacco, via Alba [illegible]
Moncalvo: Tardito, [illegible] Garibaldi 21
Nizza: Balbi, via Carlo [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefonico **Asti** 353.556, [illegible] 721.971. **Canelli** 832.525. **Monastero Bormida** 88.049. **Rocca d'Arazzo** [illegible]. **Calliano** 928.444. **Montechiaro** 406.186. **San Damiano** 975.010. **Costigliole** 966.779. **Vinchiaroca** 933.644. **Cocconato** 907.503. **Montemagno** 62.263. **Castelnuovo** [illegible]

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - [illegible] Publimompass [illegible] via Massimo d'Azeglio 28, tel. 32.222

PRESTITI IN 24 ORE
sono a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. [illegible] anche telefonica.
Tel. 0131 [illegible] - 443.009
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

MALATTIE [illegible]
RESPIRATORIO
A [illegible] ASMATICO
Il [illegible] GUIATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

NOTIZIE DALLE AZIENDE

In occasione della manifestazione Quadro d'Autore, ANNAPIU' ha presentato capi di maglieria e tessuti in collaborazione con lo stilista Mario Andreoli.

ANNAPIU' dedica la sua ampia collezione, ricca di interessanti spunti moda, alla donna che vuole sentirsi elegante con classe. Lo stile delle [illegible] creazioni, volutamente essenziale, sottolinea un messaggio di raffinatezza e rappresenta [illegible] irresistibile tentazione per quante cercano il meglio nella maglieria classica.

Le collezioni ANNAPIU' sono realizzate solo con filati pregiati, naturali, attentamente selezionati come il cachemire, l'angora e il mohair le cui caratteristiche conferiscono ai capi quella soffice voluminosità, quella particolare morbidezza, leggerezza e colore non riscontrabili in altri filati.

Sapiente la ricerca del dettaglio, preziosi i ricami eseguiti a mano.

Raffinate tonalità rosa antico, melanzana, beige e nero sono un omaggio all'eleganza interpretata con sensibilità.

I modelli puntano sulla morbidezza delle linee scivolate sui fianchi.

Abiti e abiti da sera arricchiti da splendide lavorazioni, gonne corte o che non superano mai il ginocchio, giacche e mantelle che diventano coordinati.

Indispensabili per sentirsi a proprio agio con eleganza e confort in ogni occasione e in ogni momento.

Le lettere del martedì

Troppi massi [illegible] di noi

Nella settimana di Pasqua per la terza volta dall'autunno scorso, la strada di fondovalle per Cortemilia è stata interrotta per una piccola frana in località Rocche di [illegible]. Un'interruzione [illegible] fortunatamente [illegible] che ore, ma che ha riportato alla ribalta un problema ormai annoso: per chi, come [illegible] quella [illegible] la deve percorrere quattro volte al giorno (lavoro a Cortemilia le Rocche [illegible] Zavatto rappresentano un continuo pericolo. So che gli amministratori pubblici si stanno interessando, ma finora i lavori non sono iniziati, nonostante sia da anni che si discute, e i massi continuano a cadere.

Forse si aspetta che [illegible] l'incidente grave [illegible] intervenire. Intanto [illegible] essere più sicuri [illegible] costretti a fare lunghi giri alternativi, con dispendio [illegible] tempo e benzina. Quando finiranno questi disagi per gli abitanti di una [illegible] già penalizzata [illegible] un fiume gravemente inquinato?

Lettera firmata

Quei manifesti troppo lussuosi

L'Amministrazione comunale ha, ormai, preso l'abitudine [illegible] annunciare i Consigli [illegible] comunali [illegible] manifesti [illegible] carta bianca, di tipo più [illegible] e [illegible] colori: rosso, verde, blu. Vorrei chiedere, visto [illegible] considerato che in definitiva [illegible] il cittadino a pagare [illegible] detti manifesti tramite [illegible] [illegible] vari: 1) non è [illegible] stamparli [illegible] [illegible] ta riciclata? La spesa [illegible] be notevolmente minore. 2) [illegible] a [illegible] colori [illegible] solo, in tal modo si ridurrebbe ulteriormente il costo.

Infine due osservazioni. E' stato più volte annunciato anche attraverso le colonne del vostro giornale che il Consiglio comunale viene convocato tutti i martedì. Tanto vale far stampare i manifesti o procedere alla [illegible] affissione una volta al mese per [illegible] il [illegible] Che fine [illegible] fatto il «campanone» [illegible] Torre Troyana [illegible] piazza Medici che doveva (lo avete scritto su «La Stampa») annunciare... [illegible] popolo le sedute consiliari con i suoi rintocchi?

Il «campanone», se non erro, ha suonato per la festa di San Secondo lo scorso anno, poi è diventato nuovamente «muto».

Mauro Ventarello

Interventi sotto il ponte

In merito alla notizia pubblicata [illegible] «La Stampa - Cronache [illegible] Asti» del 7 aprile, [illegible] che la giunta provinciale [illegible] approvato i lavori di consolidamento al pon[illegible] romanico di [illegible] Bormida, [illegible] pregevole monumento nazionale che versa in precarie [illegible] a [illegible] dell'opera di «scalzamento» provocata dal fiume [illegible] particolare su una delle tre pile di sostegno. La Provincia segue da tempo [illegible] [illegible] del ponte.

[illegible] dell'inquinamento delle [illegible] del Bormida che non [illegible] la buona visibilità [illegible] punti di fondazione sono già [illegible] disposti, e fine marzo, alcuni sondaggi approfonditi.

Dall'esame è [illegible] che, [illegible] causa dell'erosione delle acque, è estremamente urgente intervenire. I lavori [illegible] affidati ad un'impresa specializzata in queste opere, che ha già curato, per conto dell'amministrazione, analoghi lavori sul ponte [illegible] a Castello d'Annone. L'impresa si [illegible] dichiarata disposta a procedere nello stesso modo e con le identiche [illegible] tecniche a Monastero Bormida. Si tratta, in pratica, di consolidare le sottofondazioni a le pile [illegible] un lavoro di approfondimento delle fondazioni. Da sottolineare il fatto che questo intervento non darà luogo [illegible] alcuna modificazione estetica o a deturpamenti dell'importante monumento.

Il costo dei lavori è di 241 milioni. Il finanziamento [illegible] trebbe essere concesso dal ministero per [illegible] Protezione Civile considerata la specificità dell'intervento. I lavori potranno iniziare non [illegible] ma sarà disposto il finanziamento.

Il presidente [illegible] Provincia di Asti Guglielmo [illegible]

MDM GENEVE
LA MONTRE DES MONTRES
La storia dell'orologio si divide in due: prima e dopo Hublot.
HUBLOT
Hublot Plongeur Professional è impermeabile fino a 300 metri di profondità, con un movimento meccanico automatico, frutto della più avanzata tecnologia svizzera.
Hublot Plongeur Professional è in oro, in acciaio oppure in oro e acciaio a partire da L. 2.250.000.

GIOIELLERIA [illegible] VERO
[illegible] ASTI
PIAZZA S. SECONDO 9
TEL. [illegible]
TORINO
GALLERIA S. FEDERICO

Eurocasion
EUVAUTO Concessionaria Citroën per Asti e Provincia
Corso Dante 114 - ASTI - Tel. 0141/212790 - 214065
L'usato in [illegible]

CITROEN AX 11 TRE 5 p.	gen.	[illegible]
CITROEN [illegible] 17 D		87
CITROEN [illegible] 19 TRD		85
CITROEN CX [illegible] TRD		85
CITROEN CX [illegible] TRD TURBO		[illegible]
CITROEN CX 25 PALLAS D		81
RENAULT 11 TLE		87
LANCIA PRISMA 4WD		87
BMW [illegible] TD automatica		[illegible]
DAIHATSU ROCKY (nuovo [illegible] immatricolare)		
PORSCHE CARRERA «TARGA»		
PORSCHE 928 [illegible]		

Centro dell'Auto
di [illegible] [illegible] & [illegible]
carrozzeria - meccanico - elettrauto
gommista - Hi-Fi Car
Via B. Buozzi, [illegible] - Tel. (0141) 217310 - ASTI

L'ARTIGIANATO DEL CORREDO FIORENTINO
RICERCA
AMBOSESSI AUTOMUNITI
[illegible] esperienza settore vendite a domicilio per la vendita di biancheria ricamata a mano.
Offresi fisso [illegible] L. 700.000 + provvigioni.
Tel. per appuntamento [illegible] 16,00 alle 19,00 [illegible] 271.838.

PALLAVOLO - La gioia degli astigiani promossi in A2

Grande festa della Polenghi

Fra i mille spettatori nel Palazzetto anche l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria - Giocatori in trionfo al termine della gara con i monregalesi del Valeo - «Non ci sono più [illegible] vogliamo il [illegible] impianto sportivo» - Vittoria dedicata ai tifosi - Un ultimo set da ricordare - I protagonisti dell'impresa

Asti. La carica dei tifosi astigiani e i giocatori in trionfo: due immagini significative della splendida giornata sportiva che ha visto protagonista la Polenghi

ASTI — Lo sport astigiano è in festa per la promozione in serie A2 della Polenghi; gli astigiani inseguivano questo traguardo da tre anni e lo hanno raggiunto sabato, in un pomeriggio indimenticabile, dopo aver superato al palazzetto il Valeo Mondovì per 3-1 (12-15; [illegible]; 15-8; 15-11). Le due squadre [illegible] erano date battaglia per primeggiare, durante ventuno lunghissime giornate [illegible] all'epilogo finale di [illegible] dove si sarebbero giocate tutte [illegible] possibilità di appello.

Asti ha risposto al fitifuoco della partitissima [illegible] meglio non avrebbe potuto fare: [illegible] persone al palazzetto, stipate [illegible] tribune, letteralmente [illegible] dietro i bordi del parquet. C'era anche l'ex presidente del Consiglio, l'astigiano Giovanni Goria. Lasciato libero dagli impegni [illegible] governo, [illegible] ha seguito tutta la partita, incitando a lungo la squadra della Polenghi.

Per due ore, tanto è durato l'incontro, un boato continuo, così forte da far tremare i muri del vecchio impianto, ha letteralmente travolto la Polenghi. E alla fine un'invasione [illegible] mai vista al palasport con i giocatori issati in trionfo [illegible] rulli di tamburi, lacrime, abbracci, scene di giubilo, doccie fuori programma a base di spumante. I tifosi monregalesi hanno invece arrotolato in fretta i loro striscioni e andandosene qualcuno ha polemizzato perché [illegible] società astigiana non aveva [illegible] loro i [illegible] biglietti richiesti.

La [illegible] è andata [illegible] per mezz'ora sul parquet dove l'anno prossimo la squadra affronterà l'avventura della serie A2: infatti in questa categoria non esistono limitazioni di posti come in A1 e la Polenghi potrà pertanto utilizzare il palasport seppur insufficiente:

«Speriamo comunque che la promozione serva ad accelerare la costruzione del nuovo impianto — ha detto Mauro Loffredi, un tifoso —. *Ora non ci sono più scuse: [illegible] serie A è una realtà».*

Tra i giocatori gioia e commozione: Asti ha tributato loro un «abbraccio» che resterà scolpito nella [illegible] ria: *«La vittoria è dedicata [illegible] pubblico»*, ha dichiarato Pier Paolo Martino «bandiera» della squadra. *«Oggi non si poteva non vincere»*, ha aggiunto Roberto Puntoni. *«Non si vede doppiettato un pubblico così meraviglioso»*, è stato il commento di Luca Borsato. E per l'allenatore Jurek Swierk *«la squadra nel giorno più importante ha fatto fino [illegible] fondo il suo dovere».*

La gara è stata un crescendo degli astigiani e al [illegible] ha prevalso. Sulle [illegible] del Valeo (bravissimo Rebaudengo), il collettivo degli [illegible]. Memorabile l'ultimo set, giocato quasi [illegible] in rimonta, mentre la folla premeva verso il campo, pronta ad invaderlo. Sono stati minuti lunghissimi carichi di [illegible] avvincenti, irripetibili, sino allo scoccare dello 20, quando Asti ha salutato di nuovo la serie A, rompendo con l'invasione del gam[illegible] ore vissute sul filo del rasoio.

Ed ecco allora i protagonisti [illegible] promozione: [illegible] Paolo Martino, Roberto Puntoni, Fabrizio Ruffinatti, Luca Borsato, Andrea Arnaud, Roberto Bacca, [illegible] co Squizzato, Fabio Finotto, Franco Bova, Carlo Romano, Maurizio Casalone, Marco Boela, [illegible] Schiavetto, Edmondo Solaini, Allenatore Jurek Swierk.

Franco Cavagnino

[illegible] Serie B - Ultima giornata

Risultati

Genova-Casalmaggiore	3-2
Pavia-Parma	1-3
Polenghi-Modena	3-1
Cuneo-Novi Ligure	[illegible]
Vercelli-Safa Torino	3-0
Lasalliano-Romagnano	3-1

La Polenghi è promossa in serie A2. Mondovì, Cuneo, Pavia e Novi Ligure sono ammesse in B1. Vercelli partecipa ai playoff per il passaggio in B1. Safa, Romagnano, Genova, Parma e Casalmaggiore ammesse in B2. Lasalliano Torino retrocesso in C1.

Classifica

Squadre	Pt	G	V	P	Set F	Set S
[illegible]	46	27	21	2	[illegible]	15
Mondovì	35	27	19	3	[illegible]	19
Cuneo	33	27	20	4	[illegible]	26
Novi Ligure	31	27	20	5	[illegible]	30
Pavia	26	27	13	9	[illegible]	37
Vercelli	24	27	12	10	[illegible]	40
Safa Torino	20	27	10	12	[illegible]	42
Romagnano	16	27	8	14	[illegible]	46
Genova	14	27	7	15	[illegible]	45
Parma	10	27	3	17	[illegible]	57
Casalmaggi.	10	27	5	17	[illegible]	58
Lasalliano	8	27	4	18	[illegible]	59

La sconfitta in casa con la Valenzana forse costerà cara ai «galletti»

Giornata amara per l'Asti che «vede» la retrocessione

Domenica partita decisiva con il Moncalieri per cercare [illegible] avvicinarsi alla quart'ultima

ASTI — Dopo la sconfitta casalinga di domenica (0-1) [illegible] Valenzana l'Asti è scivolato ad un passo dal baratro [illegible] retrocessione e [illegible] soli tre turni da giocare diventa sempre più difficile poter ribaltare la [illegible] E' stata una domenica durante la quale tutto è andato per il verso sbagliato: i «galletti» hanno [illegible] un appuntamento importante ma, fatto [illegible] più grave, dagli [illegible] campi [illegible] si giocavano incontri decisivi per la salvezza, sono giunti responsi [illegible] (alcuni [illegible] prendenti) nettamente sfavorevoli [illegible] compagine astigiana. [illegible] probabilmente costerà molto [illegible] agli uomini di Enrico Pasquali.

Il Moncalieri, che sarà ad Asti domenica prossima, ha vinto togliendosi dai pasticci; altrettanto ha fatto sorprendentemente anche il Saint Vi[illegible]na, mentre Vado, Levante e Pinerolo, pareggiando, possono permettersi di tirare un bel sospiro di [illegible]. L'Asti ha tre punti di distacco dal gruppo delle quart'ultime (Levante, Saint Vincent, Vado e Pinerolo) e quattro dai Moncalieri: [illegible] cifre [illegible] parlano chiaro più di qualsiasi commento. L'Asti è ingoiato sino al collo ed è una realtà che nessuno può nascondere.

La speranza di salvezza è [illegible] ità ad un filo sottilissimo [illegible] anche Pasquali ha am[illegible] che *«ormai tutto è diventato terribilmente difficile»*.

Domenica il pubblico se n'è [illegible] stadio insoddisfatto [illegible] prova della squadra e convinto ormai che tutto è finito; negli spogliatoi della Valenzana invece si è fatto festa.

Contro gli «orafi» [illegible] ha disputato [illegible] gran partita, pagando la forma precaria [illegible] e l'infortunio del prezioso Vigilante. [illegible] nonostante il gioco frammentario, la squadra di casa ha tirato fuori un carattere straordinario, lottando, dopo il gol subito al [illegible], con tutte le forze. Non è bastato anche perché la fortuna, domenica, ha decisamente voltato le spalle ai «galletti».

«Abbiamo giocato abbastanza bene contro [illegible] avversario di classifica superiore — ha commentato Pasquali — *ma purtroppo non sono arrivati quei punti che [illegible] servivano. Mi aspettavo invece [illegible] risultati che sono arrivati dagli altri campi, ma non [illegible] fatti [illegible]*.

f. c.

[illegible] A luglio il rally [illegible]

MONCALVO — Il Rally del Tartufo si correrà nella notte fra il 2 e il 3 luglio prossimi. Lo hanno reso noto gli organizzatori della Motorsport di Moncalvo. Le iscrizioni si apriranno il 2 giugno. Il Rally del Tartufo è una novità nel panorama [illegible] snoderà su di [illegible] tracciato di 275 chilometri di cui 90 di prove speciali (cinque da ripetersi due volte) interamente su asfalto. Il percorso delle prove cronometrate è ancora top secret: si sa soltanto che due di esse si svolgeranno interamente in provincia di Asti, mentre le rimanenti sconfineranno nel Casalese e nell'Alessandrino.

La prima edizione del Rally del Tartufo è valido per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta, il trofeo Alpi Occidentali e il trofeo Provincia di Asti.

Gli alessandrini battono a sorpresa il Montemagno

Tambass: Vignale in fuga

La classifica del torneo di [illegible] a muro dopo la quinta giornata vede in testa il solo Vignale, unica formazione alessandrina, che è andato a vincere [illegible] sul campo del Montemagno.

Moncalvo-Rocca d'Arazzo 19-11. Migliori in campo il mancino moncalvese Sandro Ferrero ed il rocchese Mauro Balliano. Gli alessandri hanno controllato la [illegible] dopo essere partiti fortissimo (7-0 il parziale iniziale) ed avere subito il ritorno dei rivali (12-9 a metà partita).

Montechiaro-Calliano 19-10. Tutto facile per i padroni di casa, secondo pronostico.

Montemagno-Vignale 16-19. Clara avvincente nonostante i montemagnesi avessero nelle gambe la fatica [illegible] maturata, vent'quattro [illegible] prima, nel vittorioso recupero sullo sferisterio [illegible] Moncalvo. Gli alessandrini capitò trascinati da Basso e [illegible] hanno subito preso il largo in avvio (12-4) ma hanno poi rischiato di rovinare tutto nel finale, quando il Montemagno, pres[illegible] mano da Marostica e Carretto, ha sfiorato sul 15-17 il clamoroso aggancio.

Portacomaro-Grazzano 19-16. Identico copione anche a Portacomaro dove i bianconeri di casa [illegible] avere dato l'impressione di poter disporre a piacimento dei frastornati avversari hanno finito in affanno, 4-2; 12-2; 12-6; 16-11; 13-12; 16-15; 19-16 i parziali a favore dei portacomaresi. Per il Grazzano è stata questa la t[illegible]ilità consecutiva.

TAMBURELLO FIGT — Successo netto del Monale a Castellero (16-10) nell'attesa derby della prima serie di tamburello Figt che al è giocato domenica. I monalesi sono stati agevolati anche dall'assenza, tra le file rivali, del rimettitore Enrico Delia[illegible] valle.

Risultati: Castellero-Monale 10-16; Castell'Alfero-Asti 7-16; Capriata-Revigliasco 3-16; Cremolino-Francavilla 6-16; [illegible]: Monale 7 punti; Asti e Revigliasco 6; [illegible] 5; Castellero 4; Cremolino 2; Castell'Alfero e Capriata 0.

f. b.

Tamburello a muro
Torneo del Monferrato

SQUADRE	Punti	Partite G	V	N	P	Giochi P	G	Diff. giochi
Vignale	8	5	4	—	1	83	64	+ 19
Montemagno	6	5	3	—	2	89	66	+ 23
Moncalvo	6	5	3	—	2	90	68	+ 22
Portacomaro	4	5	2	—	2	80	87	— 7
Rocca d'Arazzo	4	5	2	—	2	78	85	— 7
Grazzano	4	5	2	—	3	82	92	— 10
Montechiaro	4	5	2	—	3	68	83	— 15
Calliano	0	5	—	—	5	56	97	— 41

RISULTATI (5ª giornata): Moncalvo-Rocca d'Arazzo 19-11; Montechiaro-Calliano 19-10; Montemagno-Vignale 16-19; Portacomaro-Grazzano 19-16. PROSSIMO TURNO (domenica 24 aprile, ore 15,30, 6ª giornata): Calliano-Portacomaro; Grazzano-Montechiaro; Rocca-Montemagno; Vignale-Moncalvo. LUNEDI' 25 APRILE, ore 10,30, 7ª giornata: Moncalvo-Calliano; Montemagno-Grazzano; Portacomaro-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Vignale.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

[illegible] - 10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. [illegible]

Foto: A. Perelli

Per gentile conc. dello STUDIO NUOVI PRODOTTI

LEI COMBATTE IL CANCRO

Dottssa Marianna Nuti, 33 anni, [illegible] dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università La Sapienza di Roma.

AIUTALA A SCONFIGGERLO

La [illegible] non è [illegible] concetto astratto: dietro questo nome donne e uomini [illegible] impegnano costantemente nella battaglia [illegible] il cancro, a favore della vita.
Ma oltre all'impegno di chi la persegue, la ricerca richiede un costante supporto finanziario: l'A.I.R.C. infatti, nel solo 1987, ha impegnato oltre tre miliardi e mezzo per 305 borse di studio, circa un miliardo e duecento milioni per apparecchiature di avanzata tecnologia e 18 miliardi per finanziare programmi specifici di ricerca che fanno capo alle più importanti istituzioni oncologiche del paese. Aderire all'A.I.R.C. abbonandosi al Notiziario significa contribuire attivamente al lavoro dei ricercatori, al lavoro di chi lotta ogni giorno per sconfiggere il [illegible] Perché la speranza è nella ricerca.

Ho deciso di aiutarvi a sconfiggere il cancro e diventare:
☐ Socio aggregato da L. 6.000 ☐ Socio ordinario da L. 50.000
☐ Socio attivista da L. 10.000 ☐ Socio sostenitore da L. 100.000
☐ Socio animatore da L. 25.000 ☐ Nuovo socio ☐ Rinnovo
a Lei versato L. [illegible]
☐ sul c/c postale 307272 ☐ con assegno bancario allegato
È inteso che sono socio ho diritto alla tessera d'iscrizione e al Notiziario.
cognome [illegible]
nome [illegible]
via [illegible] n. [illegible]
cap [illegible] località [illegible] prov. [illegible]
Tagliare e spedire in busta chiusa a: AIRC - via Cavigliani 7 - 20122 Milano

Si è interrotto il negoziato per il contratto

La Michelin si ferma

L'astensione si svolge giovedì - Numerosi lavoratori della provincia parteciperanno alla manifestazione regionale di Settimo Torinese

CUNEO — Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore gomma sono state rotte a Roma e i sindacati hanno deciso di conseguenza di intensificare la lotta con due scioperi di 4 ore ciascuno nel gruppo Michelin. A Cuneo la Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) ha riunito gli scioperi programmati e l'astensione dal lavoro avverrà quindi per l'intera giornata di giovedì.

«Il sindacato nazionale di categoria — spiegano Marcello Maggio, Gianni Arnaudo e Mimmo Formicola, dirigenti provinciali della Fulc — ha indetto per il 21 aprile una manifestazione regionale a Settimo Torinese e d'accordo con il consiglio di fabbrica Michelin faremo quel giorno 8 ore di sciopero per consentire ai lavoratori di essere presenti in massa. Abbiamo già prenotato numerosi pullman per partirsene alle 7 del mattino per piazzale della fabbrica di Ronchi».

La rottura della trattativa è avvenuta su tre punti qualificanti della piattaforma sindacale: il nuovo inquadramento per migliorare la professionalità delle maestranze; l'orario di lavoro e l'aumento del salario. Già in dicembre respinto in blocco le richieste della Fulc.

Spiegano i responsabili provinciali del sindacato che hanno partecipato all'ultimo incontro romano: «I imprenditori hanno detto che non vogliono scendere sul nuovo assetto degli inquadramenti. Abbiamo chiesto la riduzione dell'orario di lavoro a 12 ore all'anno e l'offerta è stata: zero massimo, di 12 ore quanto riguarda gli aumenti del salario ci hanno offerto 150 mila lire mensili diluiti nel tempo contro le 150 mila richieste dal sindacato. Ci siamo ritirati dal tavolo delle trattative perché il nostro stava diventando un discorso senza sbocchi concreti. Ora dovranno essere i lavoratori a dimostrare che vogliono la ripresa della trattativa e una conclusione la più vicina alla piattaforma».

I quattromila dipendenti della Michelin hanno già confermato di essere d'accordo con l'appello della Fulc con la massiccia partecipazione agli scioperi, per complessive venti ore, proclamati dal sindacato di metà febbraio fino alla fine di aprile e, soprattutto, con il rifiuto dei ritmi lavorativi richiesti dall'azienda per smaltire commesse urgenti.

Dice Marcello Maggio: «Abbiamo spiegato agli operai che era assurdo fare lo straordinario col sabato prima che il nuovo contratto di lavoro fosse firmato. Contro i dipendenti che domani dovessero lavorare il sabato la presenza in fabbrica non impedirà la vertenza e diminuirà di settimana in settimana».

I motivi che hanno provocato la rottura delle trattative, le quali dovevano concludersi a gennaio per il rinnovo del contratto scaduto alla fine di giugno '87, sono state ampiamente dibattute nei giorni scorsi nelle assemblee di reparto del consiglio di fabbrica e dalla Fulc.

I sindacalisti la volontà di lottare dei dipendenti della Michelin è tornata ad essere molto forte e unitaria, dopo le polemiche dello scorso anno.

De

VERZUOLO — Il pensionato Chiaffredo Rostagno, 66 anni, è stato travolto domenica mentre a piedi attraversando la strada fraz. Fiatorie di Falicetto. L'incidente è avvenuto a poca distanza dalla casa del Rostagno: a travolgerlo è stato il falegname Pietro Barbera, 60 anni, Saluzzo, via San Martino 34, con la sua 128.

La To-Sv a Montezemolo

Raddoppio «bloccato»

Sondaggi per valutare la del terreno

NOSTRO SERVIZIO

MONTEZEMOLO — «Finalmente ci prendono in considerazione». E' il commento del sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, alla decisione del presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami, di bloccare i lavori di raddoppio Torino-Savona nel tratto appennico Prien-Altare (lì no è quando non è valutata nuovi sondaggi la stabilità del terreno su strada dovrebbe transitare.

Beltrami ha scritto al Comune, al ministero della Protezione Civile, alla prefettura di Cuneo, alle Comunità Montane Val Tanaro-Mongia-Cevetta e Alta Langa, alla procura della Repubblica di Mondovì e al Corpo forestale dello Stato: «Il servizio geologico regionale ha richiesto alla società Autostrade Torino-Savona l'esecuzione di indagini integrative volte a definire in modo inequivocabile la situazione di presunto dissesto stradali l'imbocco della galleria di Montezemolo in progetto».

Nella sua lettera, il presidente sottolinea che «la Regione Piemonte non ha espresso rilasciato alcuna autorizzazione» e precisa: «Non si potrà non come risultanze delle specifiche indagini integrative richieste». «E' la risposta al nostro esposto dei che segnalava movimenti franosi nell'area Val Cevetta attraversata dal nuovo tracciato — spiega il sindaco — Adesso sono arrivati i tecnici incaricati dei sondaggi in profondità».

Il gennaio già stato un intervento ministero Protezione Civile, che chiesto prefetto di Cuneo, Regione, al Genio Civile «i necessari accertamenti tecnici al fine pa le sicurezza, salvaguardia dell'incolumità delle persone e la preservazione dei beni».

Prosegue il sindaco, che da tempo conduce una battaglia in difesa del casello autostradale Montezemolo destinato ad soppresso il nuovo tracciato: «L'instabilità del terreno a massa (a negli elaborati allegati nostro piano regolatore trasmessi alla Regione e i fenomeni di dissesto zona stati confermati sopralluoghi funzionari del Servizio geologico regionale. E' incredibile e inaccettabile che quanto dichiarato e nell'83 per il piano urbanistico non valga anche il progetto della TO-SV».

Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale intanto «rigettato» il progetto di sistemazione della statale 28 bis destinata negli intenti della Società autostradale a migliorare i collegamenti Langa con i caselli di Ceva e Millesimo, risolvendo anche il problema Montezemolo.

Giuseppe Grosso

Colpo ieri mattina nella banca

Rapina a Cardè

I banditi hanno minacciato di sparare contro i clienti e si sono consegnare 50 milioni - La fuga su auto rubate

CARDE' — Movimentata rapina, ieri mattina, nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Saluzzo: intorno alle 11,30 due banditi giovani, armati e mascherati si sono fatti consegnare dall'impiegato Roberto Bernocco poco più di 50 milioni e sono quindi fuggiti in auto in direzione di Villafranca, dove però sono finiti fuori strada.

I banditi hanno allora rubato una seconda auto che è poi stata ritrovata dai carabinieri alla periferia di Pinerolo e al sono dileguati, presumibilmente con una terza vettura.

L'agenzia di credito ha sede al piano terra di una palazzina nel centro del paese: alla rapina hanno così assistito numerose persone che hanno poi fornito le loro testimonianze ai carabinieri accorsi da Moretta e Savigliano.

Non si parlava d'altro nei vari capannelli formatisi davanti alla Risparmio, con le porte sbarrate, al cui interno i funzionari della direzione di Villafranca, procedevano al calcolo della somma rubata dai banditi: il bottino sarebbe di 50 milioni.

Secondo una prima ricostruzione i rapinatori sono arrivati a Cardè intorno alle 11 con una Fiat Duna targata Torino: qualcuno li avrebbe infatti visti a quell'ora con l'auto alla periferia sulla strada che porta alla statale dei laghi di Avigliana, verso Saluzzo e Pinerolo.

Poco dopo la Duna è arrivata davanti alla banca e sono scese due persone: le testimonianze a questo proposito sono confuse ma c'è chi dice che i banditi stano scesi già armati (uno impugnava una pistola, l'altro una mazza da muratore): sono entrati nell'agenzia approfittando dell'uscita di alcuni clienti cosicché la doppia porta era aperta.

Una volta dentro l'agenzia i due si sono coperti il volto con fazzoletti. Per costringere l'impiegato, Roberto Bernocco residente a Pinerolo, ad aprire gli sportelli e a consegnare loro il denaro, i banditi hanno prima estratto e sfondato il cristallo antiproiettile e quindi di sparare contro i clienti che c'erano nell'agenzia.

Prese le mazzette di banconote (prelevate dalla cassaforte da Bernocco) i due sono usciti dalla banca e, sempre indisturbati, sono saliti in auto fuggendo verso Villafranca, sotto lo sguardo di molte persone che non si erano rese conto di quanto stesse accadendo nell'agenzia.

Bernocco ha subito dato l'allarme e nel paese sono arrivati i carabinieri e, poco dopo, i responsabili della Cassa di Risparmio di Saluzzo che hanno iniziato a verificare l'ammontare della rubata.

Nel frattempo Villa- veniva segnalato l' banditi fuori strada in una curva e che i rapinatori avevano fermato un automobilista (l'operaio Attilio Peretti la Renault quale stava viaggiando.

la è stata abbandonata, nei pressi di Pinerolo, dai malviventi che si sono allontanati in direzione ignota.

Alberto Gedda

Ove arrestati a Saluzzo sorpresi con l'hashish

SALUZZO — Ancora arresti per droga. In un'operazione di controllo i carabinieri del nucleo operativo hanno domenica due giovani saluzzesi (Guido Boeri, 19 anni, studente, via Marconi 5, e il minorenne A. F., parrucchiere), addosso ai quali sono trovati 100 grammi di hashish.

Portati in caserma i due hanno fatto il nome di chi venduto la droga: Gallo, anni, abitante a Torino in corso Principe Oddone 24, operaio, incensurato.

Una pattuglia è a Torino per verificare la posizione del Gallo nella cui sono stati trovati attrezzi per la confezione delle «dosi» (coltelli, bilancino, pesi, carta stagnola) e una sostanza minima di hashish. Il giovane è stato così arrestato.

a nel carcere cittadino della Casigliia mentre il minorile «Ferrante Aporti» Torino: tutti interrogati dal magistrati della della Repubblica di Saluzzo, impegnati in questi più indagini sul traffico di droga nel e nel Saviglianese.

Sembra ormai confermato che l'uso degli stupefacenti in città sta sempre più diffondendo: qui i controlli e i numerosi arresti carabinieri che hanno predisposto serie servizi intercettare gli spacciatori.

Nelle scorse settimane la preside delle scuole medie «Luigi Einaudi», prof.ssa Maria Brucardo, aveva inviato una circolare a tutti i alunni affinché facciano attenzione nell'attraversare le aiuole dei giardini pubblici «La Rosa Bianca», antistanti le scuole medie. s.g.s.

Neive: danneggiato monumento ai partigiani

Le bronzo sul cippo state spezzate e gettate in prato - Polemica nell'Albese: la Provincia ha designato il consigliere missino Molinaris come rappresentante nel distretto scolastico

NEIVE — Il monumento ai partigiani caduti sorge sulla Piazza della Libertà a Neive Borgonuovo è stato devastato l'altra notte vandali. Il della libertà, rappresentato da due artistiche grandi ali in bronzo che sorgevano sul cippo con il caduti, è gettato un prato. Ali, è poi recuperarle solo in parte.

Il era stato innalzato una decina di anni fa dal Comune in collaborazione con l'Associazione partigiani e la popolazione. Il sindaco di Neive, Carlo Rabellino, commenta: «E' un gesto inqualificabile, forse da mettere in relazione alle manifestazioni programma per la ricorrenza del aprile che coinvolgeranno a Treiso con l'adesione Comitato Neive, Treiso Trezzo la Resistenza».

Sabato sera a Trezzo, dista pochi chilometri Neive, è in programma una della pace (ore 20,30). Domenica sarà una grande manifestazione in piazza, cui parteciperanno partigiani tutta la regione. Seguiranno un dibattito Costituzione, una al campo per finire con una festa del pomeriggio. Le celebrazioni sono annunciate con numerosi manifesti affissi in zona.

Per quanto riguarda il monumento profanato, il sindaco di ha presentato una al ed è stata aperta un'inchiesta per individuare i responsabili.

Vivaci polemiche ha suscitato nell'Albese la designazione di rappresentante della Provincia nel Distretto scolastico di Alba (che raggruppa 65 Comuni) del consigliere dell'msi Oreste Molinaris di S. Benedetto Belbo.

Come confermano in Provveditorato a Cuneo, il è dalla Provincia come rappresentante degli enti, associazioni ed istituzioni culturali in al consiglio distrettuale albese. Il presidente Distretto, Renato Vai, ha «E' una nomina che non condividiamo. Studieremo il modo per farla».

Il sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti: «Non sono al corrente del modo con cui si sono svolte le procedure. Mi informerò. Questa designazione non ci fa piacere, data la tradizioni antifasciste dell'Albese e gli scorsi consensi al sindaco».

Rimostranze hanno espresso anche Giri, direttore didattico, e Giovanni Negro di Donato di Monta, eletto nel lo come rappresentante genitori. Dice Negro: «Abbiamo convocato una riunione per oggi pomeriggio ad ore 18,30 nel salone di via».

Gianfranco Fieri

Pubblico molto numeroso al foro boario

Una valida zootecnia in rassegna a Fossano

Domani fiera del vitello grasso - Interesse per allevamenti «minori»

Tre brillanti cani che sono stati esposti per le Giornate Zootecniche di Fossano (Foto Marro)

FOSSANO — Le di allevatori presenti, le migliaia di visitatori, il fior fiore delle aziende produttrici di attrezzature e prodotti per la zootecnia hanno decretato il successo delle Giornate zootecniche piemontesi, organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione le associazioni allevatori.

Il foro cittadino, completamente rinnovato, è stato letteralmente preso d'assalto sin da sabato pomeriggio, soprattutto da operatori del settore intendevano fare il punto sulla situazione zootecnica.

Commenta il del mercato Elio Barbero: «Si è visto concretamente quanto sia importante il settore zootecnico nell'economia provinciale e come necessario un suo ulteriore potenziamento, soprattutto per quanto riguarda i cosiddetti allevamenti minori (conigli, cavalli ed animali da cortile)».

La rassegna infatti basata, oltre che bovini di e sui suini, sulla mostra cunicola, sulla rassegna cavallo avelignese e su quella equina, e sulla avicola e ornamentale. Per quanto riguarda i conigli si erano dichiarate allevatori presentavano quasi 300 animali, appartenenti a diciannove diverse. Vincitore il risultato Giovanni Damasio, Guarene, e sono stati premiati i soggetti presentati Anselmo Manassero di Fossano, Giuseppe Zinaglia Montaldo Roero, Antonio Testa di Alba, Giacomo Quaranta Giorgio Chiari di Neviglie, Ugo Nada di Alba e Pasquale Gavio di Sanfré.

Oltre sono risultati gli presenti alla avicola e mento rappresentanza di trenta .

Le Giornate sono risultate anche una verifica della validità dell'allevamento della trionna in provincia di Cuneo. Il giudice Antonio Divella ha dovuto lavorare a lungo per giungere alla proclamazione dei campioni nelle varie categorie. Al termine, vincitore assoluto della mostra è risultato il bovino presentato dall'allevatore Gian Franco Barberis, di Villanova Solaro.

Le Giornate zootecniche piemontesi si concludono domani con la Fiera del vitello grasso, giunta ormai alla 62ª edizione. La rassegna, una delle più importanti della provincia, è suddivisa in nove categorie, vitelli della coscia e castrati, vitelli di mezzanascia maschi e femmine, vitelli della coscia con denti da latte, manze grasse piemontesi, vacche grasse piemontesi, vitelli di altre razze non piemontesi o meticci della coscia; vitelli di origine francese, tori grassi piemontesi da macello e tori di altre razze. Tutti i soggetti presentati alla rassegna saranno sottoposti ai controlli sugli estrogeni. Sono in palio anche premi speciali agli animali Qualvi, classificati nelle varie categorie.

La fiera fossanese risale al 1924, quando il consiglio comunale, allora presieduto dal geometra Antonio Miglio, «ritenuta l'opportunità di istituire una fiera nella quale possano essere poste in valore e considerazione le migliori specialità di bestiame che affluiscono a questo mercato, e in particolare i vitelli grassi da macello», decise di dar vita alla manifestazione.

Alla prima rassegna, che si svolse l'11 marzo 1925, e cioè «il mercoledì immediatamente successivo alla Fiera detta di marzo Quarentena, che si svolge annualmente nella città di Cuneo», fu assegnato un fondo di 2 mila lire di allora per la formazione del monte premi.

Andrea Cornaglia

I risultati del convegno che si è svolto a Limone

La neve non basta più a far vivere il turismo

Si deve puntare anche sul patrimonio artistico - Il ruolo delle Langhe

LIMONE — La neve non basta più. Il turismo cuneese deve puntare anche sulle altre risorse del settore per davvero vocazione un'importante tività e della Granda una provincia di legislatura.

Il concetto in più un intervento convegno su «Idee e proposte il turismo della provincia di Cuneo» organizzato a Limone pci cuneese. Lo Giovanni Sola, assessore provinciale turismo e lo ha ripetuto Lido Riba, segretario provinciale del pci.

Oggi l'industria va- fattura nella Granda cento miliardi l'anno, più o meno il bilancio di un'azienda trecento dipendenti: un po' poco, si fatto re. La metà di questo guadagno è il frutto della stagione invernale va diviso le società che gestiscono impianti risalita (18-19 lardi incasso ogni anno) e l'indotto che alla neve ruota (dagli alberghi agli esercizi commerciali, un fatturato di miliardi a stagione).

potrebbe essere più cospicuo quanto si sfruttassero appieno le «potenzialità della provincia» sono? I monumenti medievali bandi, i santuari e le Langhe e le vallate alpine. Lido Riba: «Esistono quegli elementi appaiono ancora più significativi: nella Granda ci sono castelli, 67 santuari, quattro stabilimenti termali, naturali, altrettante grotte. E poi città d'arte come Saluzzo Mondovì a epoca romana Alba, Pollenzo e Bene Vagienna. Purtroppo, l'idea turismo, in passato, è stata sempre legata alla pratica degli sport invernali e poco o nulla è stato fatto per valorizzare i beni culturali, storici, ambientali e offrire, dunque un prodotto turistico più completo».

Ma qualcosa sta cambiando. Soprattutto la montagna cuneese, vede turismo una prospettiva di sopravvivenza non soltanto investendo valorizzare anche risorse. Quarantasei quasi miliardi previsti dai piani sviluppo delle nove comunità montane della Granda destinati turismo.

Come saranno impiegati? Meno della metà serviranno per incrementare e migliorare infrastrutture sciistiche; ristrutturazione degli impianti di Crissolo, in Po (altre due miliardi), collegamento tra Frabosa Soprana (3 miliardi) fino di ve in Malra: Elva-Sampeyre (14 miliardi mezzo) e la Acceglio-Ponte (10 miliardi).

resto, quasi 25 miliardi, sarà per la sistemazione di grotte, rifugi, sentieri alpini.

però ancora molto da . Innanzitutto c'è il problema di come commercializzare l'offerta «vacanze nella Granda». Oggi non esistono programmi per tour e soggiorni nelle Langhe nelle Alpi sudoccidentali. C'è di più: bisogna fare i conti anche una ricettività alberghiera che offre centomila coperti tavola, ma appena posti letto.

Pier Paolo Luciano

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti «Fiore» usato purché commerciabile. Presentarsi con veicolo e relativo documento presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba - Appiano

DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM

DELTATERM s.p.a.

Distribuzione termo sanitari

TUTTI I MATERIALI

Riscaldamento e condizionamento

Idraulica - Sanitari - Arredamento bagno

Irrigazione e trattamento acque

Lattoneria

Vapore - Aria compressa - Termoregolazione

Antincendio

STISSIMA GAM PRODOTTI PER TUTTE LE ESIGENZE

Magazzini di esposizione

(CN) - n. Tel. 0172/342377

() - Canale n. 6 Tel. 0173/39397

MONDOVI' (CN) - Via Cuneo n. Tel. 0174/47339

A VOSTRA DISPOSIZIONE DALL'11 APRILE 1988

Uffici amministrativi: (CN) - Tel. 0172/342977

DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM

Arriva l'«Amerique» (e anche Rii e Floc)

CUNEO — Nuovo nella locandina «Mostro universale delle singolarità». rassegna di teatro sperimentale allestita dall'Associazione culturale in collaborazione con Cabaret Torino: a domenica paleocena cascina Tetto Gasparina Fadini.

Propone «Amerique», monologo liberamente tratto da «Dynamo» di Eugene O'Neill, ispirato idee del Edgar Varèse e accompagnato musiche di Jimi L'ingresso allo spettacolo — che s'inizia alle 21 — costa cinquemila lire.

«C'è Alessandro Bergonzoni Teatro Tosel-li. Il giovane autore-attore bolognese presenta pubblico dell'«Alternativo». Inizio 21. Il suo ultimo spettacolo: «Non è morto ne Floc», diretto Claudio Calabrò.

Un lavoro che ha incontrato il favore del pubblico e i consensi della critica. La trama? Non c'è: in un'ora di recitazione, Bergonzoni battute a raffica privo di senso («Si soffia il naso con un fazzoletto di terra»).

p. p. l.

abitpel

S.S. ASTI-ALBA - REGIONE BARACCONE DI CASTAGNITO D'ALBA (INCROCIO PER NEIVE)

MESE DELLA PELLE E DELLA PELLICCERIA

CASTORINI		GIACCHE VERA PELLE UOMO/DONNA	98.000
C. VISONE	1.980.000	PELLE	98.000
VOLPI		TAILLEURS PELLE	290.000
	390.000	GONNE/PANT. PELLE	

E' un regalo abitpel Approfittane!

Dal lunedì al venerdì aperto solo di pomeriggio. Sabato-domenica e festivi tutto il giorno

SERIE C2 - Convincente pareggio a Sarzana

Adesso il «Morino» torna protagonista

La Saviglianese gioca in casa con Rondinella e Civitavecchia

SAVIGLIANO — Un punto pesante e la possibilità, questa volta reale, di agganciare e superare nelle prossime due domeniche sia Civitavecchia, sia Rondinella. E partire alla caccia dell'Empoli. Si profila così per la Saviglianese la ...tro-salvezza in trasferta a Chiavari. E quasi che la partita nella quale i ... si giocheranno ... vero tutte le possibilità di rimanere in serie C2.

Domenica a Sarzana, contro ... squadra ... e ricca di ... in Saviglianese è ... magnifica: E' partita alla grande, a testa bassa, ... fare per le ... sei partite di campionato. I padroni di casa si sono scossi verso la fine ... prima ... gara. I rossoblù hanno saputo chiudere con intelligenza e tecnica tutti i varchi, lasciando all'asciutto gli attaccanti liguri.

Nella seconda parte ripresa è la stata la Savigliano a diventare pericolosa, con la ... che non riusciva a capire da dove fosse uscita tutta questa grinta. E proprio ... scadero capitan Filippo ... Leone ha lasciato partire ... bordata che solo con grande bravura e un po' di fortuna il portiere di casa è riuscito a deviare. Peccato ... Coraglio ... sia infortunato perché ... davvero in forma smagliante e il migliore ... campo. Comunque tutti i ragazzi ... a difendere i colori rossoblu hanno giocato con grande ... sicuri che l'obiettivo salvezza è ancora alla loro portata.

Sebastiano Longanizzi, ... presidente ... Savigliano-se, è raggiante: «*La tabella è stata rispettata. Dovevamo pareggiare con il Siena e non perdere a Sarzana. Ci ... perché finalmente i giocatori sono tornati "maghi", cioè lottano davvero per 90'. Ci spiace dalla guida della squadra il presidente, nervoso, ma ... di ... infondere ancora a fiducia e un brivido allenatore, come Elio Correndo che sta facendo davvero ... due partite abbiamo fatto gli stessi punti ... dieci precedenti ... e abbiamo la possibilità ... rientrare nel giro salvezza ... i ... scontri diretti*».

Longanizzi però categorico: «*Domenica al Morino ... Rondinella. E' una squadra solida che però dobbiamo battere ... grande, come all'andata. Però allo stadio ci devono essere tutti gli sportivi che amano il calcio e quelli che sperano ... Savigliano-se continui la ... avventura fra i professionisti. E' ... appello: tutti ... noi a fare ... i "maghi" in questa partita determinante*».

Buone notizie sul fronte ...: Bozzi ha la mano rotta, ma ... riuscirà a ... in ... di guarigione e potrebbe essere della partita. Per Coraglio pare che non si tratti di strappo, ma solo di indurimento del muscolo. E comunque anche ... rientrerà dopo il ... squalifica.

Intanto la «Berretti» ha concluso ... campionato ... splendida vittoria e doppietta di Dragone. Fra i ... rossoblù ... giocato ... Stefano Allovino. La «Berretti» è stata ... gradita ... e ... chiuso il torneo nelle posizioni medio alte.

Fiorenzo Panero

Il dirigente Pagnotelli

INTERREGIONALE - Pareggio a Domodossola

Il Cuneo 80 resiste campionato aperto

Negli ultimi tre turni ci sarà battaglia - Parlano i dirigenti

— Tre ... per le prime della ... e il Cuneo 80 guadagna ... punto in media inglese. I bianconeri avevano il compito più difficile, ... la trasferta in casa ... capolista Juve Domo e l'hanno affrontata ... la massima concentrazione, nonostante l'handicap dell'assenza di Berutti (mentre, per lui il campionato è finito) e ... condizioni imperfette ... Parente. Hanno ... disputato una gara ... rimessa, lasciando agli ospiti il dominio territoriale ... centrocampo. Non ... sono state grandi occasioni ... reti, salvo un notevole intervento del portiere Durando e, nel finale, Barinaina ha ... il colpocolo, inserendo l'attaccante ... a fianco di Rocca e Marafioti.

Nel dopopartita, in casa ospitana si è parlato di un Cuneo 80 rinunciatario e il presidente Barino contesta questa interpretazione: «*E' la rabbia che li ha fatti parlare così. Certo, ... potevamo sicuramente andare ... casa della capolista e magari raddoppiare. ... soffrito nel primo tempo, facendo ... spendere molte energie ... granata, via, nell'ultimo quarto d'ora, ci sono stati ... palo ... contropiede ... avrebbero potuto inchiodarli. Resta il fatto che i ragazzi hanno giocato un'ottima partita e che il campionato, per noi, rimane assolutamente aperto*».

Il finale ... torneo diventa in effetti sempre più appassionante, con Juve Domo e Albenga a 37 punti, Cuneo 80 a 36 e Valenzana a 34, il tutto alla vigilia di tre sfide delicate quali Biellese-Cuneo ... Valenzana-Albenga ... prossima) e Cuneo-Valenzana ... l' ... ...

Il calendario si presenta più agevole, sulla carta, per la Juve Domo, che affronta Aosta, Pinerolo (in casa) e Vado, ma sono discorsi di ... ...

Ne spiega le ragioni il dirigente ... Pagnotelli: «*Io non credo ... agevole affrontare le formazioni ... fondo classifica. In ... campionato persino finire al penultimo, anziché all'ultimo posto, può diventare importantissimo, viste le ristrutturazioni e i ripescaggi che ci saranno ... prossimi ... Quindi ... è ... passeggiata giocare con ... ha ... fronte traguardi di sopravvivenza. Oltre a questo, c'è da ... che ... Juve Domo ad Albenga viaggia a mille, più ascolani ... sono l'appuntamento con il successo da otto giornate e pure l'Albenga sente, ... si è visto con il Sarzana. ... questa società alla C2 è ... ... tutta da disputare*».

Gualtiero Franco

TRIBUNALE DI ALBA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il giorno 10-5-88, ore 12, avanti il G.D. dott. Della Fina si procederà alla vendita con incanto degli immobili caduti nel Fallimento Occhetti e Bordone snc e in proprio di Occhetti Domenico e Bordone Caterina suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto 1: in Comune di Robilante, via Santa Margherita, alloggio con annessa cantinetta sito al 1° piano (2° fuori terra) della palazzina «A» del complesso residenziale denominato «La Cocciniella» censito al NCEU di Cuneo alla P. 497 - Comune di Robilante - F. 3 n. 82 sub 7 piani 1-T, cat. A/2, cl. 2, vani 3,5.

Prezzo base: L. 15.000.000.

Aumento minimo: L. 1.000.000.

Lotto 2: in Comune di Monteu Roero: Partita n. 7008 F. 28 n. 396 (ex 396/A) vigneto di are 52,87 - Partita n. 5021 F. 28 n. 401 vigneto di are 12,14, con insistente un fabbricato principale adibito a civile abitazione di recente costruzione e due piani fuori terra e piano seminterrato della superficie di mq 216 e di mq 178 + balconi ai piani sovrastanti, ed un vecchio fabbricato al servizio degli impianti sportivi (... e ... tennis) ... sup. di mq 46 elevato a ... piani fuori terra.

Prezzo base: L. 270.000...

Aumento minimo: L. 5.000.000.

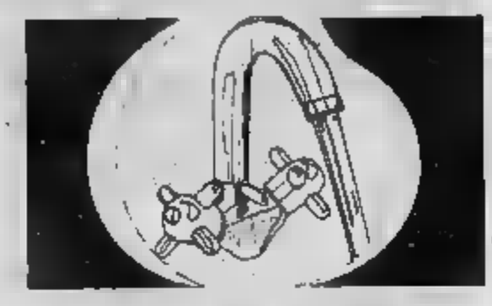
... ... dovranno pervenire alla Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto unitamente ai depositi per cauzione e spese rispettivamente pari al 10% e 15% del prezzo base di ciascun lotto per cui viene presentata offerta, in distinti assegni circolari ... alla Cancelleria ... Tribunale di Alba.

Versamento del ... giorni trenta dall'aggiudicazione.

Atti consultabili e informazioni presso la Cancelleria del Tribunale.

— Alba, 9/4/88.

IL CANCELLIERE (...)

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO corso Nizza, 7 TEL. ...
VIA C. ROSSI N° 15 Fraz. MADONNA dell'OLMO TEL. 0171-411393 (3 linee)
IDEA

ZUCCHETTI

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 818.791
... IN DISCOTECA
Vi aspetta un'equipe straordinaria per proporvi i successi più ...
LISCIO
... commenti con un'orchestra amata dal pubblico
LUANCO GUARNERAMI

MALATTIE ... RESPIRATORIO
Il Dr. ... BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
... appuntamento telefonare ...

PRESTITI RAPIDI senza ...
... Basta una telefonata!
0171 54508 immobiliare finanziaria

BRAYDA
... MILIONI ... PRESTITI
Cs 10 000 000
... 24 rate da 497 500 lire
... 36 rate da 351 570 lire
... 48 rate da 283 402 lire
... 60 rate da 240 780 lire
... Via Principi di Piemonte 9 Tel. 0171 694.544

L'ARTIGIANATO ... CORREDO FIORENTINO
5 ... AUTOMUNITI
con esperienza settore vendita a domicilio per la vendita di biancheria ricamata a mano.
Offresi tasso mensile L. ... + provvigioni.
Tel. ... appuntamento ... 16,00 alle 19,00
0141 271.838.

Vincono Waiss-Milesi, già primi alla «Tre rifugi»

Monviso: bis delle Fiamme Oro

... — Nonostante il brutto tempo — pioggia, neve e nebbia hanno ancora bagnato ... atleti durante ... lo svolgimento ... — ... edizione del Giro sci-alpinistico del ... un successo. Per la seconda volta ha vinto la coppia Waiss-Milesi, delle Fiamme Oro ... Moena (che hanno fatto il bis della «Tre rifugi» monregalese) davanti ... Negroni-Mazzorchi e ai bergamaschi Pasini-Pedretti. ... è ripetuto così, a posizioni d'onore invertite, il podio ... scorso ... mentre ... quarto posto, primi ... sono ... gli austriaci Hones-Kapeller, più volte vincitori ... «Tre Rifugi».

Fra le donne ... ... tre coppie: si sono imposte Desiderì-Bettega che ... il 44° posto assoluto ... precedute ben 21 coppie ... schili. Le avverse condizioni ... hanno ... ancor più difficile e dura questa gara, ... tuttavia è stata giudicata ... tre ... vittoriose ... la più completa e impegnativa prova della specialità. ... tutto degna di prendere il posto ... fu del famosissimo «Mezzalama» a cui ... quattro di questi ... hanno preso parte.

Le impressioni positive poi sia per la parte tecnica sia ... la parte organizzativa sono ... simplamente ribadite dalle 65 coppie, su ... partite, che hanno portato a termine ... Un successo dunque per gli organizzatori che ... impegnato nel servizio circa ... volontari coordinati dal Soccorso alpino che ha svolto — ... senza l'aquilio degli elicotteri impossibilitati a volare per ... nebbia persistente — una perfetta sorveglianza lungo tutto il percorso.

Ordine di arrivo: 1. Waiss-... (Fiamme Oro Moena) ... 3h47'58"; 2. Negroni-Mas... (Forestale Auronzo) 3h50'45"; ... Pasini-Pedretti (Sci Club Alta Val Brembana ... '04"; 4. Hones-Kapeller ... Nac ... Tiroglia) ...'; 5. Perrin-Ouvrier (Sci ... Torgnon) 4h09'58".

Pier Luigi Badari

A Cuneo la «Fausto Coppi '88»

... — Sarà presentata domani alle ... nel salone consiliare ... Comune la seconda edizione della «Fausto Co...», corsa ciclistica ... fondo ... si disputerà a luglio sui colli italo-francesi ... sfrearono il mito.

La prima «Fausto Coppi», con partenza e arrivo a Cu... ... piazza Galimberti, era stata vinta da Francesco Moser.

La scuola di calcio

SALUZZO — Più di ottanta ragazzi, dai 6 ai 15 anni, seguono i corsi ... scuola di calcio «Guglielmo Gabetto» che, gestita dalla «Polisportiva Musiello», è stata inaugurata ... scorso ...: ... ... aperte sino al 22 aprile. Spiega Giuliano Musiello, ex centravanti in molte squadre di serie A e B, direttore della scuola: «*Le domande d'iscrizione sono davvero molte e così abbiamo ... aprire altri ... centri, a ... e a Barge con ... collaborazione delle amministrazioni comunali*».

I giovani calciatori hanno a disposizione il campo sportivo «Willy Burgo», in piazza d'Armi, nel quartiere ... c'è la sede della scuola con aula per le lezioni teoriche.

PALLAVOLO - In ... del Valeo dopo la sconfitta ... la Polenghi di Asti

Mondovì, una grande delusione Accornero corre verso la serie A2

Le saviglianesi hanno superato il Bergamo - Sabato prossimo il via ai «play-off» per la promozione

Asti. Brindisi a ... per il presidente ... Manera e l'allenatore ... Ugo Di Francesco al termine dell'incontro con la Polenghi

MONDOVI' — Dopo la bellissima illusione di farcela, con ... vittoria nel primo set, il Valeo ... incappato ... difficoltà ... dover giocare la partita-spareggio per ... serie A2 fuori ... e ... ceduto (2-1). La Polenghi Asti, trascinata da ... Martino in ... ... prodezze, ha recuperato il 12-15 della prima frazione con tre successi a 9, 8 e ... e sale in A2.

Nino Manera, presidente ... Mondovì, non... la ... «*Sette mesi di sacrifici annullati ... un dettaglio. Sono convinto che se ... calendario avesse fatto giocare ... gara di andata a Asti e quella ... ritorno a Mondovì, in A2 ci saremmo noi. E' uno svantaggio eccessivo dover disputare fuori casa quello che è ... autentico spareggio. Nel volley ... fanno play-off doppiotutto, è incredibile che ... promozione in serie A non segua ... stesse regole*».

Il mancato ritorno nella serie cadetta ... fa dimenticare, comunque, una stagione indubbiamente positiva, come osserva il direttore generale Giancarlo Augustoni: «*Tre sconfitte in un anno, il secondo posto e il rinsetto ... settore tecnico della società. ... è poco, per un club che veniva da ... ...c*».

Il Valeo tornerà a ... già sabato, al Palaitis, per i quarti di finale della Coppa di Lega, contro il Conegliano Veneto e a metà maggio parteciperà a un torneo internazionale in ...

In 48', l'Alpitour ... avuto ragione del Fiamenta Novi Ligure, sconfitto ... (15-10, 15-6, 13-2). Il ... posto dei cuneesi e il ... finale di campionato lasciano qualche rammarico tra i dirigenti. ... sottolinea il direttore sportivo ... ...: «*Abbiamo dimostrato che, ... la pesante crisi invernale, ... stati anche noi protagonisti sino all'ultimo per la promozione, perché in ... tecnico ... mancano davvero poco*».

Alpitour e Valeo ... ritroveranno ... que ... fronte ... prossimo nel nuovo campionato di B1, al quale sono ammesse le migliori cinque formazioni di ogni girone. La mancata ... in K3 potrebbe ... essere un grosso guaio, se si pensa che il prossimo torneo cadetto vedrà due gironi ... 10 formazioni, con 8 retrocessioni: un'avventura proibitiva.

Alle delusioni ... del campionato maschile ... ri... la gioia delle ragazze dell'Accornero Savigliano che hanno superato 3-0 il Bergamo, conquistando il diritto a giocare i play-off ... la A2.

Le saviglianesi hanno faticato più ... previsto con le lombarde, condizionate ... necessità di doversi imporre a ogni costo. Hanno recuperato le ... Perottino e Orivelli e giocheranno al meglio le finali che, ... sabato prossimo, oppongono l'Accornero, a Savigliano, contro il Nervesa Treviso.

Sabato 30 aprile, il sestetto ... Almar giocherà invece a Bologna, con l'Audace. Chi vince questo raggruppamento a tre affronta la (tra'ultima della ... (potrebbe essere il Palermo) per arrivare ... serie A.

gi. f.

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: ...

CORSO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci

ITALIA: La d... ... desiderì

NAZIONALE: riposo

... Un verso immemorabile, di O. Kuris

TETTO NUOVO (Associazione Culturale Teatro) via Biella 185, Cuneo: spettacolo con Susanna ... (ore 21)

EDEN: Yuppie, voglio farlo con te

BARGE

COMUNALE: Figli di un dio minore, con W. Hurt e M. Matlin

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: riposo

MODERNO: La signora di Manhattan

BRA

IMPERO: Valerie, estate bollente

... leggerezza dell'essere

... musicale

MONDOVI'

BIRTOLA: Thé principal, una classe violenta

...

CIVICO: Peggy Sue si è sposata, di F. Ford Coppola, con K. Turner

...

FARMACIE

CUNEO: Bottazzo, c.so Coraglio 8

ALBA: Moreda, corso Langhe 1

BRA: San Rocco, via Principi 9

FOSSANO: Cumino, via Roma 77

SALUZZO: S. Maria, p.za Risorgimento

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza. Cuneo 113.

Soccorso stradale Aci 116.

Pericolo in strada: (011) 5711.

Autoambulanze. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.10, Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132, ... 4...; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.48.44, Saluzzo 4.52.45, Sommariva ... 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio ...

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; ... 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.35; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33, Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 118; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115, Savigliano 115.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza ... Cuneo, via XX Settembre ... 0171/67.048.

Tv private

TELECUPOLE

... le ... dell'Unesco. docu...

21,30 **Storie ... pretoria**, telefilm

22,30 **TG 6**

... ... sport, rubrica

24 — **Violence story**, film di B. Rush ... Walker jr., ... Frank (1984)

ERREUNO TV

20,30 ... ... le ... gira, ... ie

21,40 **Memento: Terre des hommes; Ticino le illustrissime**

22,25 **Telegiornale**

22,35 **Martedì sport: calcio**

23,55 **Telegiornale**

24 — **A tu per tu**

G.R.P.

20,30 **Il verbanio del Monconsiglio**, film di A. Blasetti con R. Lupi, E. Cegani (1955)

0,20 **La morte ha gli occhi blu**, film

...

7 — **World news: buongiorno dal mondo**

9 — **Prima mattina**

12,15 **Toccando il paradiso**, film (comm.), regia di D. Harpam jr. con S. Serandon e D. Steinberg

14 — **Le auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato

14,30 **Squadra segreta**, telefilm

15 — **Pomeriggio con simpatia**

17 — **La stella su di noi**, a cura di Karma

18 — **Tutufrutti**, programma musicale

19 — **Le auto della settimana**

19,30 **Cronache del ...**, informazioni ed attualità regionali

20 — **Flash cinema**

20,30 **Bold one**, telefilm

21,30 **Le auto della settimana**

22 — **S.O.S. polizia**, telefilm

22,30 **Cronache del Piemonte**, informazioni ed attualità

L'Ateneo ospita uno dei tre corsi di ingegneria navale esistenti in Italia

A Genova da Brasile e Africa per imparare tutto sulle navi

Ogni anno si iscrivono sessanta studenti - Molte possibilità di lavoro

GENOVA — «*Oggi in Italia si laureano, in ingegneria navale, molti meno giovani, rispetto al fabbisogno nazionale. Si potrebbe tranquillamente raddoppiare il numero* ■ *studenti e* ■ *laureati e si avrebbe un sicuro assorbimento, con ottime prospettive di carriera.* ■ *che* ■ ■.

Il prof. Vincenzo Ruggiero, 49 anni, è ■ di Costruzioni navali militari alla facoltà di Ingegneria di Genova. Il ■ ■ laurea in ingegneria meccanica e navale ■ capoluogo ligure è uno degli unici ■ esistenti in Italia (gli altri ■ Trieste e Napoli): la specializzazione discende direttamente dalla Regia ■ Navale, fondata appunto a Genova, all'indomani dell'Unità d'Italia. ■ ■ di specializzazione, sia nel settore civile, ■ ■ quello militare.

Aggiunge il prof. Ruggiero: «*In media, al triennio di meccanica-navale, a Genova, s'iscrivono una sessantina di studenti all'anno.* ■ *se laureano,* ■ *media, tra venticiN-* ■ *e trenta. A Trieste gli iscritti superano a stento* ■ *dozzina, a Napoli* ■ *attorno ai quaranta. In tutta Italia abbiamo poco* ■ ■ ■ *io iscritti e circa cinquanta laureati l'anno. E' troppo poco per il fabbisogno nazionale. Consideriamo gli enti* ■ *controllo (Lloyd Register,* ■*a, ecc.), i cantieri, i centri di riparazione navale, una quindicina almeno di studenti che provengono dall'Accademia* ■ *Livorno, gli stranieri che rientrano in patria, il* ■ ■ *nelle aziende:* ■ ■ *il numero dei laureati disponibili si assottiglia.* ■ *soffermo su un particolare: nel settore della nautica da diporto lavorano quasi esclusivamente tecnici meccanici».*

A Genova, pure, la specializzazione è estremamente sofisticata: per questo non mancano greci, portoghesi, brasiliani, africani e arabi. C'è una grande vasca per le simulazioni di navigazione, c'è un tunnel ■ per le ■ delle eliche. ■ solo: accanto alle materie tradizionali navali, sono ■ inseriti tutti i ■ ■ specializzazione nel ■ dell'elettronica, dell'informatica, dell'impiego del computer, perché le navi moderne sono tutte ■ nanti ■ altissimo livello tecnologico.

«*Anche* ■ *preparazione* ■ ■ *è* ■ — spiega ancora il prof. Ruggiero — *perché il laureando* ■ *pratica deve presentare* ■ ■ *progetto* ■ *nave. Quindi deve stendere qualcosa come mille pagine di testo corredate da almeno quaranta carte di disegni. Deve progettare* ■ *l'arredo, l'impianto elettrico, quello di* ■ *mento, studiare la* ■ ■ *disegno. Se si progetta* ■ *nave militare, c'è anche il problema* ■ *strumenti di offesa e* ■ *difesa».*

Il prof. Ruggiero spiega l'importanza dei ■ mi- ■ nel ■ delle costruzioni ■: «*S'è cominciato proprio a Genova,* ■ *tempi dell'Ansaldo e* ■ *prima guerra mondiale, a studiare per* ■ *scafi militari i problemi della saldatura,* ■ *tutti lo sanno,* ■ *settore militare ha aperto a quello civile il mondo dell'elettronica e dell'automazione. Un ingegnere navale militare è un professionista completo; preparato nel* ■ *più "moderno" del termine. Tra l'altro, in Liguria, il settore militare "tira" sempre».*

In questo periodo la Fa- ■ di ingegneria navale è particolarmente impegnata (anche per conto del Cnr) in studi sperimentali molto avanzati di idrodinamica. Gli ■ linee, strutture, materiali, ■ leghe da sottoporre, ■ ■ sperimentale, a ■ tensioni, torsioni, pressioni. «*Considerato che i corsi* — conclude il prof. Ruggiero — *sono frequentati da pochi studenti, si può parlare* ■ *insegnamento diretto, specializzato e quasi "ad personam". Dubbo* ■ *di aver raccolto in questi* ■ *molte soddisfazioni.* ■ ■ *siamo continuamente interpellati da aziende che ci pregano* ■ *segnalare i laureati più bravi».*

Paolo Lingua

■ In Liguria tre biglietti vincenti

SAVONA — Sono passati ■ ■ uffici di piazza Diaz della Federazione ■ I due biglietti della Lotteria di Agnano ■ hanno vinto premi da 60 milioni.

Pare siano stati venduti il primo ■ una ■ biacheria ■ Varazze, il secondo ■ Cairo Montenotte. In Liguria è stato venduto un terzo ■ gliando ■ ■ milioni, quello serie AZ ■ venduto ■ Genova.

■ sicuramente che non hanno nulla ■ spartire con quelli «miliardari», ma ■ è della terna l'ultima parola. Un tabaccaio savonese ha ammesso di aver acquistato biglietti a Milano e di non aver fatto caso alla serie.

Prime reazioni sul progetto di tutela delle Alpi Marittime

Parco, non tutti d'accordo

Riunioni in Valle Argentina e a Badalucco dove si teme una possibile chiusura ■ ■ d'ardesia - Protestano i cacciatori - Le proposte dell'assessore al Turismo e del pri di Sanremo

SANREMO — Nella Riviera di Ponente si stanno accendendo polemiche sul disegno di legge della Regione per la «*Individuazione e gestione del sistema di aree di interesse naturalistico-am-* ■ *delle Alpi Liguri*» firmato dal presidente ■ gnani il 17 settembre dello scorso anno.

Preoccupazioni in Valle Argentina e a Badalucco dove il sindaco, temendo anche una possibile chiusura delle cave d'ardesia, ha lanciato sul «*problema Parco*» una speciale riunione del Consiglio comuni- ■ ■*tori* si stanno organizzando per dare il via a «*proteste in piazza*».

Da ieri sono scesi ufficialmente in campo anche l'assessore al Turismo di Sanremo, Pino Fasola, ed il pri. «*Il disegno di legge regionale* — ha detto Fasola — *propone la creazione di un vero e proprio Ente Parco oltre a quello già in cantiere delle Alpi Marittime. Non* ■ *che nuovi vincoli di carattere urbanistico, ecologico e funzionale* ■ *ad appesantire ulteriormente* ■ *nostre zone. L'iniziativa investe molte aree vicine al litorale, come ad esempio Ospedaletti,* ■ *stare attenti».*

Che fare? Come primo atto l'assessore al Turismo ed i consiglieri comunali del pri Fasola ■ Ferrari ■ scritto ■ una ■ ■ ■ Leo Pippione per ■ tre quesiti. «*Il primo: desideriamo sapere* — ha ■ ■ — *perché Pippione quando a suo tempo è stato informato* ■ *Regione del progetto,* ■ *ha* ■ *certito* ■ ■ *giunta e tutti gli amministratori.* ■ *secondo: perché* ■ *settimana scorsa il sindaco, o rappresentanti di Sanremo,* ■ ■ *andati all'incontro* ■ *organizzato* ■ *Regione con i pubblici amministratori del Ponente ed i presidenti* ■ ■ *montane interessati proprio per discutere* ■ *problema e raccogliere eventuali controdeduzioni. Del meeting* ■ *venuto a* ■ *troppo tardi e casualmente. Il terzo: chiediamo che* ■ ■ *Parco delle Alpi Liguri se* ■ *discuta ampiamente nel* ■ *Consiglio* ■ *convocato per il* ■ *e* ■ *aprile. Non possiamo perdere altro tempo perché la posta* ■ *gioco è altissima. E' indispensabile che ogni amministratore dica il suo pensiero. Se necessario cercheremo di far votare un ordine del giorno per andare in Regione e farci sentire».*

Pino Fasola

■ cosa consiste il disegno legge dell'Ente naturalistico-ambientale delle Alpi Liguri? In ■ documentazione ■ ■ circa ■ cartelle dattiloscritte la Regione insegue ■ «*coerente gestione* ■ *salvaguardia del territorio*».

Specifica ■ aree da proteggere nelle province di Imperia e ■ che vanno da ■ Cramondo, capo Mortola, la val Roja, monte ■ Goula, il Toraggio, Gerbonte, monte Bignone, ■ Argentina, Saccarello, ■ Armea, Negrone, val Tanarello, alto rio Pennavaira sino ad Arnasco. Indica i ■ ■ intervento e le ■ gestionali ■ ni-

«*Non siamo contro i parchi e soprattutto contro la difesa della* ■*ra* — ha concluso Fasola — *però prima di dire* ■ *dobbiamo essere documentati*».

Roberto ■

■ Sciopero ieri alla «Magrini» di ■

SAVONA — Un corteo dei dipendenti della Magrini-Galileo (l'ex «Scarpa e Magnano») ha ■ ieri mattina la ■ provocato ■ una paralisi del traffico ■ ■ del mercato dove gli operai hanno distribuito ■ lantini ai passanti.

Lo sciopero di due ■ e il corteo sono stati decisi ■ lavoratori. ■ un paio ■ mesi in lotta con l'azienda per il rinnovo del contratto. «*Sono già* ■ *effettuate 26* ■ *ore complessive di sciopero. Domani a Bergamo è programmato un incontro tra i delegati di tutte le fabbriche e* ■ ■ *in una ripresa delle trattative*», ■ ■ della Uil.

Novanta commercianti di Alassio protestano per il no del Comune all'apertura dei negozi

«Il primo maggio vogliamo lavorare»

Il presidente ■■ Confesercenti: «Deve essere applicato ■ principio della discrezionalità» - La replica dell'assessore Tino Sardo: «Non cambieremo assolutamente idea: la tradizione va rispettata»

NOSTRO SERVIZIO

ALASSIO — Il Comune non concede l'apertura dei negozi per il primo maggio, festa ■ lavoro, e novanta commercianti ■ protestano.

Nei giorni ■ hanno inviato una lettera all'assessore ■ al Commercio, il comunista Tino Sardo, e sono in corso riunioni ed incontri fra le organizzazioni di categoria, Ascom e Confesercenti, che vogliono mettere a punto una «*strategia unitaria*» contro l'amministrazione.

Ma il Comune ■ intende ritornare sulle proprie posizioni. Spiega Tino Sardo: «*Bisogna partire da lontano; dalla Liberazione sino ad oggi* ■ *è stata rispettata la tradizione del primo maggio, una festa* ■■ *dai lavoratori* ■ *tutte le fedi politiche. Ci sembra giusto che* ■ *rispettata anche quest'anno. Nell'87, per la prima volta, si era tentato* ■ *infrangere questa importante consuetudine. Ebbene, fu la maggioranza degli stessi esercenti a ribellarsi, a voler tener chiusi i negozi. Quest'anno, dunque, si è tornati all'antico: assolutamente* ■ *cambieremo idea, neanche all'ultimo momento*».

Continua l'assessore ■ munale Tino Sardo: «*A parte gli aspetti ideologici,* ■■ ■ *possono e no condividere e che io rispetto,* ■ *sono altre considerazioni pratiche. La prima riguarda i lavoratori dipendenti del settore commerciale che hanno pieno diritto alla giornata di festa, l'ultima prima* ■■ ■ *stagione;* ■ ■ *una questione di democrazia. I commercianti, ad Alassio, sono seicento, solo novanta hanno firmato la petizione. Sono in netta minoranza e devono adeguarsi al volere della maggioranza*».

I ■ però non ■ rassegnano; qualcuno, nonostante il divieto, aprirà egualmente botteghe e boutique.

Spiega Aldo Tasso, presidente della sezione locale della Confesercenti: «*Per carità, nessuna polemica con il Comune. Noi vorremmo però che si applicasse il criterio della discrezionalità: chi, fra i commercianti, vuole aprire il negozio, dovrà essere autorizzato; i contrari, quelli che vogliono rispettare la giornata* ■ *festa del primo maggio, terranno chiuse le* ■■ *Tutto in piena libertà, senza divieti e imposizioni. Voglio sottolineare, al proposito, che siamo* ■ *perfetta* ■■ *con* ■ *Alassio*».

Perché i novanta commercianti si ■■ schierati ■■ ■ Comune? «*Non* ■ *vuole certo* ■ *il significato politico del primo maggio, ognuno al proposito è libero* ■ *pensarla come crede,* ■ *è una questione economica. E' prevedibile* ■ *grande afflusso* ■ *turisti, ed è* ■ *peccato, per loro e per noi, presentare una città morta. Dal momento che, nelle altre località della Riviera, i negozi saranno regolarmente aperti*».

A questo punto del confronto, ■■ ■■ mancate ■ proposte provocatorie: perché ■■ chiudere anche i bar e i ristoranti? «*E' solo una* ■■■ — replicano in Comune — *è sempre* ■ *tradizione a decidere, anche in questo caso: i pubblici esercizi devono essere aperti,* ■■ *sottolineare il* ■■■*re della festa, per dare a tutti la possibilità di trascorrere una giornata diversa*».

Massimo Numa

■ Ancora rinvio al processo dei tre medici

SANREMO — Ancora un rinvio ■ 28 settembre) del processo in pretura ■■■ ■ direttore ■■■ dell'ospedale, Gennaro, il prof. Castelluccio e il dott. Orlando (primari ■■ reparti Me- ■■■ e ■■■ infettive).

I medici ■■■ accusati di violazione delle leggi sanitarie, perché non avrebbero «*tempestivamente segnalato*» ■■■ che vigilano sulla salute pubblica i casi ■ salmonellosi registrati a San■■■ nel dicembre 1986.

La sentenza della corte d'assise ■ Imperia

Dodici anni al muratore che strangolò l'amica

Giorgio Barucco, reo confesso, ■■ si è presentato in aula - Il processo

IMPERIA — Dodici anni di reclusione e, a pena espiata (■ anni di ricovero in casa di cura e poi altri tre anni ■ libertà vigilata: questa ■ sentenza della corte d'assise ■ Imperia nei confronti di Giorgio Barucco, il cinquantaquattrenne muratore (riconosciuto seminfermo di mente) che ■ 14 agosto dell'87 ■■■ strangolato a ■ Agata ■ convivente ■■■ ria Tarpani.

L'assassino non ■ è presentato in aula: ■■■ confessato ha praticamente rinunciato ■ difendersi ed è rimasto in carcere. Dopo l'arresto, ha raccontato il delitto a carabinieri e giudice istruttore: «*Abitavo da 11* ■■■ *con* ■ *Tarpani. L'avevo conosciuta all'osteria.* ■■■ *in auto,* ■■ *mi* ■■ *offerto* ■■■ *caso. L'ho fatta smettere* ■■■ *l'alcool. Per un anno,* ■■ ■ *più bevuto. ■ primi di agosto, però,* ■■ *ripreso*».

Una circostanza, confermata ■■■ teste, Maria ■■■ Bianchi, ■■■ ■ ■■■■■ di Sant'Agata: «*Avevo visto in Tarpani* ■ *mattinata. Aveva gli* ■■■ *tumefatti, graffi attorno alla bocca. Nel pomeriggio, alle 15, è venuta a comprare due cartoni* ■ *vino.* ■■■ *ancora più malandata: ■■■ di sangue, gli abiti strappati. Quando'era in quello stato, cadeva spesso*».

Prosegue ■ deposizione ■ Barucco: «*Quella sera, quando* ■■■ ■■■ *a casa, l'ho trovata in cucina, semi-* ■■■ *e ubriaca.* ■■■ *lei, c'era una sconosciuta* ■ *mezza età. Lui è fuggito.* ■■■ *barcollava, l'ho portata sul letto.* ■■ *Le* ■■ *stretto le mani al collo,* ■■■ ■ *che si è afflosciata. Ho* ■■■■ *nella* ■■■■ *accanto. Alle 5 mi* ■■■ *no niente. Ho fatto il caffè e* ■■■ *andato via*».

■ cadavere della donna viene trovato quattro giorni dopo. Il medico legale accerta anche la presenza di nove fratture costali. Secondo il pm Novella, che aveva chiesto la condanna a 16 anni, Barucco «*può negare causale pigiando le ginocchia sul corpo della vittima, mentre la strozzava*».

Barucco, separato ■■■ moglie e padre di ■ figli, ■■■ difeso d'ufficio dall'avv. Annoni, che ha cercato di insinuare il dubbio dell'involontarietà: «*Si è davvero reso conto di uccidere, oppure è stato un omicidio preterintenzionale?*» Comunque, merita le attenuanti, anche per il suo comportamento: è pentito, in carcere ■ chiesto di lavorare».

s. d.

Sciopero generale ■ Monaco, coinvolte cinquemila persone

Oggi il Principato si ferma?

MONACO — L'Union des Sindacats di ■■■ ha proclamato per oggi lo sciopero generale. ■■■ difficilmente i cinquemila lavoratori del dorato regno di Ranieri (quasi tutti ■■■ incroceranno ■ braccia compatti: ■■■ troppi i rischi ai quali si ■■■ astenendosi dal lavoro ■ troppo limitata è la tutela sindacale.

■ sciopero è stato deciso proprio a sostegno dei diritti ■■ lavoratori, ■■■ prese quotidianamente ■■ il problema dei ■■■ del permesso di soggiorno, ■■■ ■■■ la quale i datori di la- ■■■ ■■■ abbarazzarsi ■■■ incorrere in nessuna possibile ■■■■ dei dipendenti scomodi.

«*Più che* ■■■ *grève,* ■■■ *sciopero, è una giornata d'azione*», dice Betty Tambussia, ■■■■■ generale aggiunta dell'Union ■■ Sindacale. E aggiunge: «*Alle 10 i lavoratori* ■ *sciopero* ■ *raduneranno presso la nostra sede per una* ■■■■ *aperta. Assemblee sono previste* ■■■ *nelle fabbriche e* ■■ *tutti i luoghi di lavoro*».

Non è escluso che i lavoratori, in corteo, poi raggiungano l'Unione degli Industriali. Un corteo ordinato, sui marciapiedi, e ■■■ cartelli e striscioni: la legge ■■■ lo ■■■■■.

L'astensione dal lavoro dovrebbe essere più ■■■■■ nelle fabbriche di Fontvieille, il nuovo quartiere industriale, ai piedi della Rocca; in particolare nel settore metallurgico e dei cantieri navali, che conta sei imprese e in quello plastico e chimico, ■■■ altre 9 aziende. Minore la previsione nell'edilizia, ■■■ dove la mano d'opera non qualificata è ■ prevalenza nordafricana, e nei trasporti.

Rappresentano, invece, un'incognita l'alberghiero (dove l'80 per cento degli addetti sono frontalieri italiani), il Casinò de Paris e il Loews, Radio Montecarlo e Tele Montecarlo.

«*Oggi* ■■■ *siamo* ■ *grado di avanzare delle previsioni; occorre attendere domani*», dicono i responsabili sindacali del Principato.

E' ■■■■■■ uno sciopero anomalo, in ■■ Paese che, sotto il profilo ■■ conquiste sindacali, è indietro anni luce rispetto agli altri Stati europei. Sono ormai ■■■■■ ■ anni dal primo sciopero della ■■■ ■■ Principato e i risultati sono stati relativi.

Al primo posto figura l'indennità di disoccupazione ■■■ i lavoratori stranieri, ■■ traguardo che, fino a ■■■ Anni Ottanta, sembrava irraggiungibile.

«*Fra i lavoratori* ■ *Monaco serpeggia insoddisfazione*», dice ancora Betty Tambussia. E spiega: «*I salari non sono più stati adeguati; la formula dei contratti a termine prende il posto* ■■ *contratti annuali, mentre la sicurezza sociale* ■■■ *va al passo con gli altri Paesi europei. Bisogna regolamentare le varie posizioni*».

g. p. ca.

■■■ ■■■■■ - Esultano i tifosi di Samp e Genoa

Una domenica di sorrisi

■■■■■ — Domenica, grande domenica. ■■ Samp raggiunge il pareggio e ■■■ mani si gioca la Coppa Italia a Marassi contro l'Inter.

«*Dopo la sciagurata col Napoli* — dice Claudio Bosotin, uno ■■ tifosi storici, che nasce■■■■■ ■■■ ad Ascoli — ci ■■■■■ ■■■ *per spaccia-* ■. *La squadra in effetti è un po' andata in tilt, ma ha reagito* ■■ *eccone il risultato: stiamo lottando per il terzo posto contro* ■■■ *Roma che perde colpi, la Coppa Italia possiamo farcela.* ■■■ ■■■ *tento* ■■■ *tutto l'ambiente, ma soprattutto* ■■■ *Mantovani*».

E ■■ ■■■■■ ad Ascoli? «*Scaramucce*», taglia ■■■ Bosotin. E Giorgio ■■■■■■, uno ■■ sampdoriani che all'ora sobbarcati 14 ■■ ■■ pullman: «*Ce ne stiamo tranquilli con le nostre bandierine, i tifosi ascolani ci* ■■■■■ *sbeffeggiato, è volato qualche pugno, niente* ■■ *particolarmente grave*».

Marco Branca, 22 anni, ■■ lungo ■■■ ■■ spogliatoio e panchina, svantaggio ■■■■■ dal servizio militare, vorrebbe ■■ raccontare i giorni della ■■■ lunga delusione. ■■ si ■■■ sirena. Dice: «*Mi sono comportato come una riserva che cerca di conquistare* ■■ *posto*»; tende a sminuire ma si vede che fa ■■■ sforzo. Ha imparato bene le lezioni di umiltà impartite da■■■■■■.

Sorrisi a tutta ■■■ anche nel Genoa che ■■ realizzato il prodigio ■ ■■ ■■ ■ un quarto annullato) e fatto ammainare (per ora) la bandiera gialla ■■ pennone ■ quella fragile navicella ■■■ ■ ■■■■■ Genoa. Contro il Messina è stata la giornata del bomber. Lo spogliatoio ha ritrovato nervi distesi e fiducia, con ■■■ eccezione: Briaschi ■■ ■■■■■■■ il disagio ■■■ Peruzzi: quando Rotella è entrato al posto di Elio Signorini, l'ex ■■■■■ Juventus ha abbandonato il campo.

«*Ma il Genoa* ■■■ *proprio bisogno di lui, come di altri presenti ieri che sono falliti?*», si ■■■■■ Armando Petti, antico cuore genoano.

Basta ■■■ ai tifosi rassobbi per ■■■■■■■ la gioia. ■■■■■■■ dopo la partita, alcune ■■■■■■■ hanno raggiunto ■■ via Centuriona, proprio dietro lo stadio, la sede del Little Club dove hanno portato ■■■ di un'enfasi nuova. Si abbracciano felici. «*Pareva che avessimo vinto la Coppa Campioni*», ■■■■■ Fulvio Costigliolo, presidente ■■■ ■■■. Rancori, polemiche, accuse a Spinelli, tutto dimenticato (o accantonato). Ma nemmeno nei giorni più cupi un distacco fra tifosi e squadre c'era ■■■. Precisa ■■■■■■■: «*Quando si è affacciato sul nostro orizzonte lo spauracchio* ■■■ *serie C, pensavamo ad una defezione in* ■■■ *dal club. Invece i nostri soci* ■■■ *aumentati*».

Guido Coppini

CEMA S.R.L.
CONCESSIONARIA
CARRELLI ELEVATORI
per ■■■■■■■■■■
- Gamma completa di carrelli elevatori ■■■ ogni Vs/ esigenza
- ■■■ revisionato e garantito
- Ricambi e accessori originali FIAT
- Omologazione ufficiale per circolazione su ■■■■■
- Noleggi e dimostrazioni presso Vs/ Sede
- Tecnici specializzati per l'assistenza
- Vantaggiose condizioni di pagamento: a tasso agevolato prestiti-leasing

■■ Ns/ esperienza al Vs/ ■■■■■■ presso la nostra sede in
■■■■■■■ - Via Sarodo 102 r
Tel. 010 803.483 - 802.786

Gervasoni
Sistemi per l'ufficio
Distributore autorizzato
Canon
DIVISIONE MACCHINE UFFICIO
Organizza, nei giorni **19-20-21 Aprile**, dalle ore 10,00 alle 19,00, presso il ***Residence Welcome*** ■ ***Albenga***
In P.zza Europa Tel. 0182-54.05.21
una dimostrazione dei nuovi prodotti **Canon** per l'ufficio:
TELECOPIATORI
MACCHINE per SCRIVERE e da CALCOLO
FOTOCOPIATORI
SISTEMI di VIDEOSCRITTURA
APPARECCHIATURE MICROFILM
Agli intervenuti sarà offerto un simpatico omaggio. OPEN BAR
NUOVO PUNTO VENDITA IN ALBENGA
P.■■■ XXsettembre Tel. 0182-51.430

Sede distaccata della Provincia

I nuovi uffici del Tigullio

Inaugurati ieri a Chiavari - I vantaggi

CHIAVARI — Ieri mattina sono stati inaugurati gli uffici distaccati della Provin[redacted] di Genova, istituiti in corso [redacted] 4, nel palazzo dell'Istituto Assarotti. Oltre al prefetto [redacted] Genova Mario Zirilli e al presidente [redacted] Provincia Giancarlo [redacted] con [redacted] provinciale [redacted] completo, [redacted] pre[redacted] il vescovo di Chiavari Daniele Ferrari, che ha benedetto i nuovi uffici, i sindaci di Chiavari [redacted] Petro e di altre [redacted]: Rapallo, Casarza, Carasco, Ne, Leivi. Tutto il Levante, infatti, avrà benefici dall'apertura del [redacted] servizio [redacted] grazie al quale, per [redacted] pratiche, [redacted] più [redacted] recarsi a Genova.

Ha spiegato [redacted] presidente Mori: «La politica [redacted] decentramento della Provincia ha fatto sì che, [redacted] l'istituzione [redacted] uffici distaccati, sia ora possibile sbrigare a Chiavari tutte le pratiche di nostra competenza: passi carrabili, licenze di caccia e pesca, pratiche e collaudi del cemento armato, di assistenza per l'agricoltura e, in futuro, anche pratiche turistiche».

Accanto agli sportelli della Provincia, che sono collegati via telefax con la sede di Genova, anche la prefettura ha aperto un suo sportello. Qui funzionerà tutti i giorni un ufficio per il rilascio e rinnovo delle patenti e, due volte la settimana, anche un ufficio assistenza per [redacted] invalidità. Anche [redacted] questo caso il vantaggio per i residenti nel Levante è notevole. «Si pensi — ha sottolineato Mori — a quante persone ogni settimana vengono a Genova dal Tigullio per pratiche che riguardano le patenti».

Soddisfazione anche da parte del sindaco Marco De Petro, che ha sottolineato come l'istituzione dei nuovi uffici confermi la vocazione di Chiavari quale centro dei servizi per il Tigullio. «Una conferma che [redacted] pregiudi[redacted] che mai potrebbe avvalorare, l'aspirazione della nostra città a diventare sede d[...] fare questa provincia [...] Liguria».

Su questo punto anche Giancarlo Mori [redacted] concordato: «I nuovi uffici testimoniano [redacted] necessità di un servizio decentrato per il Levante, e Chiavari è la [redacted]lità baricentrica del Tigullio. Quanto alla questione provincia, fino a quando la legge di riforma sugli enti [redacted] non definirà [redacted] i [redacted] compiti delle Province e [redacted] metropolitane, sarà pressoché inutile parlare di nuove delimitazioni delle province stesse. E, [redacted]munque vadano le cose, i servizi oggi istituiti a Chiavari [redacted] destinati a rimanere».

Si è poi [redacted] anche [redacted] vicenda della [redacted] Chiappe di via Castagnola, [redacted] che la [redacted] vuole acquistare per destinarlo a sede scolastica, e sul [redacted] quale, nelle scorse settimane, [redacted] polemica circa i [redacted] dell'operazione. E' stato confermato che sono tuttora in corso le trattative con i privati. m. r.

Attentato la notte scorsa a San Salvatore: 200 milioni di danni

Incendiati due mobilifici

Appartengono alla stessa ditta - Le [redacted] si [redacted] sviluppate quasi contemporaneamente - Attimi [redacted] paura per gli inquilini degli stabili delle vie XXV Aprile [redacted] Risorgimento

S. Salvatore [redacted] Cogorno. I due negozi della ditta Idearredo incendiati in via XXV Aprile (a sinistra) e in via Risorgimento: i [redacted] superano i 200 milioni (Tel.)

S. SALVATORE — Momenti di paura la [redacted] [redacted]sa poco dopo l'una, in [redacted] negozi della [redacted] «Idearredo» che si trovano a circa due chilometri [redacted] distanza l'uno dall'altro, si sono sviluppati, quasi contemporaneamente, [redacted] incendi provocati, forse, da bottiglie incendiarie.

Le fiamme [redacted] lambito i [redacted] dei primi piani mentre un fumo acre ha invaso i pianerottoli e la [redacted] dei due [redacted]. Per gli abitanti dei due stabili, in via XXV Aprile 115 e in via Risorgimento 22, svegliati in piena notte, sono [redacted] attimi [redacted] [redacted]: molte persone sono [redacted] [redacted] strada in camicia da notte.

L'intervento dei vigili del fuoco [redacted] stato rapido e [redacted]sicuo: mentre [redacted] squadra [redacted] occupava dell'incendio di [redacted] Risorgimento, [redacted] seconda ha proseguito verso il rettili[redacted] [redacted] via XXV Aprile. Le operazioni [redacted] spegnimento si sono protratte fin [redacted] le quattro.

Due famiglie [redacted] di [redacted] Risorgimento sono state consigliate di non entrare nelle [redacted] soprastanti i locali incendiati, dove le [redacted] a [redacted] portanti, [redacted] pericolo [redacted] crolli. I danni [redacted] due negozi superano i duecento milioni, a [redacted] vanno aggiunte le conseguenze [redacted] indagini [redacted] in [redacted]: sulla [redacted] dolosa [redacted] duplice incendio sussistono ben pochi [redacted].

La «Ma.Di.», la società proprietaria dei due mobilifici, che fino a qualche tempo fa faceva [redacted] ai commercianti chiavaresi Marco Mastrangeli e Gino Casazza, il 5 aprile scorso [redacted] stata ceduta a un'altra società il cui [redacted] rappresentante è [redacted] cittadina [redacted] Patricia Robers [redacted] originaria di Santiago e residente a Milano in via Serlio 8. La donna ieri si trovava a [redacted].

Nel [redacted] degli abitanti [redacted] due palazzi minacciati [redacted] incendi la paura di quei drammatici momenti. Racconta Gianna Calferata, che abita in via Risorgimento: «Ero a letto con mio marito Franco, i bambini dormivano nella loro stanza, che è proprio sopra il negozio. [redacted] sentito un rumore, [redacted] forte e ho pensato fosse caduto lo stendibiancheria sul terrazzo. [redacted] chiesto a [redacted] marito di andare a vedere cos'era successo, lui è andato sul terrazzo e ha visto le fiamme lambire le ringhiere. E' rientrato di corsa, abbiamo avvolto Paolo, tre anni e mezzo, e Chiara, sette anni, in una coperta, e siamo scesi in strada dove [redacted] già pieno di gente».

Anche i coniugi Cogorno, che [redacted] nell'appartamento a fianco, [redacted] stati svegliati da rumori e hanno [redacted] abbandonato l'appartamento. Prima, però, Giovanni Cogorno è salito al quarto piano dove abita [redacted]la, una signora [redacted] novan[t']anni, Maria Minossi, e l'ha aiutata a vestirsi e a [redacted]gliere le [redacted] di valore, [redacted]tandola poi fuori dal palazzo, al sicuro. Scene analoghe anche nell'edificio [redacted] via [redacted] Aprile. Qui uno dei primi ad accorgersi di quanto stava accadendo è [redacted] Mezzadiani, amministr[redacted] dello stabile, che ha il terrazzo sopra le vetrine del negozio.

«Ho visto il fumo e le fiamme, ho telefonato ai vigili del fuoco e poi sono scappato. Le fiamme erano altissime, arrivavano alle ringhiere [redacted] secondo piano».

Tra le macerie carbonizzate del negozio si aggira Antonella Giordano, una dei due impiegati [redacted]lla ditta Idearredo. «Avevamo chiuso regolarmente, domenica sera. Oggi [redacted] amico mi ha avvertita, [redacted] qui e ho [redacted] questo disastro. I nuovi proprietari, che [redacted]sco poco, dovevano venire oggi per alcune pratiche. Invece [redacted] disastro». Marco Raffa

Sono dell'Istituto Idrografico della Marina

Quattro ufficiali [redacted] spedizione [redacted] Polo [redacted]

Hanno utilizzato sofisticate attrezzature - Il rientro

GENOVA — Quattro ufficiali dell'Istituto Idrografico della Marina, che ha sede a Genova, hanno preso parte nei mesi [redacted] alla spedizione [redacted] che il Cnr e l'Enea hanno organizzato in Antartide. La missione [redacted] durata ben cinquanta giorni (dal 7 dicembre dell'anno scorso sino [redacted] quest'anno): l'équipe italia[redacted] imbarcata su due unità attrezzate in maniera tale da affrontare le difficoltà ambientali. Sono la «Polarqueen» e la «Finpolaris», che disponevano inoltre d'un elicottero in grado di ammarare sull'acqua o [redacted] atterrare sui ghiacci [redacted] che d'uno speciale battello munito di speciali apparecchiature per studiare i fondali.

I quattro ufficiali di stanza a Genova, i tenenti di vascello Gaspare Renda, Salvatore Tumminiello, Guglielmo Mammucari e Giorgio Trossarelli, hanno messo a disposizione della spedizione, guidata dal prof Stocchino, uno dei maggiori oceanografi italiani, la loro esperienza, maturata proprio all'Istituto Idrografico, sulle correnti e [redacted] fondali.

L'Italia, ha spiegato il capitano di vascello Giuseppe Angrisano, dispone [redacted] periodo estivo (antartico), d'una base per ricerche scientifiche: [redacted] così colta l'occasione per effettuare speciali scandagli [redacted] per [redacted] profondire aspetti della formazione dei ghiacciai, [redacted] all'erosione e [redacted] tensione, composizione geologica, oltre che osservazioni sulla flora e sulla fauna (dove dominano, ovviamente, i pinguini).

I quattro ufficiali sono rientrati con [redacted] materiale scientifico, fotografi, documenti e una ricchissima iconografia (filmini, diapositive) che, riesaminato e [redacted]trollato, potrà consentire ulteriori approfondimenti su [redacted] continente disabitato e misterioso come l'Antartide, ancora [redacted] larga [redacted] esplorato. [redacted] racchiude, com'è noto, [redacted] decine e decine [redacted] metri [redacted] ghiaccio, immense ricchezze di materie prime e minerali preziosi. p. l.

[redacted] Gli incontri [redacted] Milano

GENOVA — «Città storica e porto [redacted] "le azioni della facoltà di Architettura dell'Università di Genova"»: è [redacted] il tema di un incontro-dibattito, promosso dall'ateneo [redacted]vese, [redacted] ieri nell'ambito della F[redacted] di Milano presso lo stand allestito dall'università. All'incontro, coordinato [redacted] prof Enrico Beltrametti, ne seguiranno altri fra i quali uno in calendario per giovedì sul tema «Quotidiani e Università».

Sempre ieri si è svolto presso lo stand dell'ateneo genovese alla Fiera un altro incontro sul tema «Ruolo dell'Univer[redacted] formazione professionale in scienza e [redacted] dei materiali».

Camogli si prepara all'appuntamento dell'8 maggio

Traffico, un'incognita per la [redacted]

L'anno scorso un'invasione [redacted] ventimila persone - Solo quattro vigili

CAMOGLI — Conto alla [redacted] per la [redacted] sagra del [redacted] quest'anno si terrà l'8 maggio, ricorrenza [redacted] San Fortunato, patrono [redacted] pescatori camoglini. Come sempre, entrerà in funzione [redacted] padella più grande [redacted] mondo, cinque metri di diametro, dove saranno fritti e distribuiti gratuitamente [redacted] centinaia di chili [redacted] pesce. L'anno scorso la sagra [redacted] richiamato a Camogli, in una giornata, oltre ventimila [redacted] grande [redacted] pubblico ma anche molti problemi, come quelli [redacted] traffico, aggravati [redacted] fatto che, per la prima volta, ai vigili urbani [redacted] erano giunti «rinforzi» [redacted] altri Comuni (Recco e Rapallo). Rinforzi che, per problemi economici del Comune di Camogli, non giungeranno neppure stavolta: a fronteggiare l'«invasione» ci saranno quindi solo quattro vigili e alcuni carabinieri.

Il traffico [redacted] è l'unica fonte [redacted] polemica. [redacted] è discusso molto anche sulla [redacted]cessità o meno di pubblicizzare la manifestazione all'esterno. Il primo a sollevare il problema è stato l'avvocato Filippo [redacted] Gregori, che fu presidente dell'Azienda di soggiorno dal '52 al '86. In una lettera aperta, De Gregori aveva fatto alcune proposte: la [redacted] festo e di un depliant informativo, e la creazione di un archivio storico-fotografico sulla sa[redacted]. A meno [redacted] dall'appuntamento, [redacted] si è [redacted] Giovanni Maggiolo, presidente dell'Azienda autonoma: «Non è stato possibile dar corso a tutte le proposte di De Gregori, perché i fondi a [redacted] disposizione sono limitati. Abbiamo però deciso di utilizzare [redacted] manifesti di quelli [redacted] nostro [redacted] che spediremo in tutto il [redacted] Italia: aziende di soggiorno, stazioni ferroviarie, aeroporti. Nei giorni precedenti [redacted] sagra [redacted] faremo affiggere un certo [redacted] Riviera: una qua[redacted] di manifesti per ciascu[redacted] della zona».

Nonostante il taglio [redacted] fondi del bilancio '88, la Regione cercherà di [redacted] il contributo che annualmente viene dato per l'organizzazione [redacted] sagra che, insieme [redacted] Torta dei Fieschi [redacted] di Lavagna, è considerata la manifestazione-clou della Riviera. Conferma l'a[redacted] regionale al Turi[redacted] Ernesto [redacted] Valenziano: «Il contributo in più che, su mia richiesta, sarà assegnato a Camogli, dovrà essere speso per la promozione turistica [redacted] sagra e [redacted] organizzazione. A questo proposito, in un recente [redacted] incontro col [redacted] Arcabasso e il presidente Maggiolo, [redacted] suggerito che nell'organizzazione [redacted] coinvolti anche i pescatori camogliesi, [redacted] un risparmio di due-tre milioni [redacted] costi».

Agli ingressi di Camogli compariranno [redacted] nuovi cartelli turistici, in metallo, realizzati da Comune, Azienda [redacted] Soggiorno e Associazione commercianti [redacted] proposta del [redacted] vigili. «Camogli, città marinara, [redacted] invita [redacted] seconda domenica [redacted] maggio alla sagra del pesce». m. r.

L'Andersen [redacted]

Il premio letterario vinto da una scrittrice novarese - Gli altri autori

SESTRI [redacted] — E' una novarese, Anna Lavatelli, [redacted] a Cameri, [redacted] vincitrice [redacted] ventunesima edizione del premio letterario Sestri Levante-Hans Christian Andersen-Baia delle Favole. Con la fiaba «La superbarba», che è stata selezionata [redacted] giuria al termine [redacted] alcune settimane [redacted] lavoro, Anna Lavatelli si è imposta sugli altri 323 autori che, quest'anno, hanno partecipato al premio [redacted].

La giuria, presieduta [redacted] giornalista e scrittore Vezio Melegari e composta da [redacted] Valeri, Gualtiero Schiaffino, Pierantonio Zannoni, Isabella Bossi Fedrigotti e Maria Luisa Zoletti, ha indi[redacted] anche una seconda e terza classificata.

[redacted] secondo posto la fiaba «Il palazzo delle parole», scritta da Carla Marchetti [redacted] Genova, [redacted] «La rivolta delle figurette» di Gianluigi Savoso, anche [redacted] genovese.

In finale, a pari merito, al[redacted] sette fiabe: [redacted] sono [redacted] di Milano, Sergio Muratori [redacted] Genova, [redacted] Sanfilippo [redacted] Selargius (Cagliari), [redacted] di Bosco di [redacted] (Verona), Giancarlo Sparacio [redacted] Giuseppina [redacted] di Padova e Simonetta [redacted] Goggi di Genova.

«Segnalate» altre cinque fiabe, scritte da Roberto Calderone di Livorno, Carla Di Pasqua, di Genova, Atti[redacted] Luigi di Arenzano, Maria Liscio [redacted] Perugia e Orsola e Antonio Pastena di Avellino.

La premiazione dell'edizione [redacted] dell'«Andersen» avrà luogo sabato [redacted] aprile, alle 17, nel salone del Grand Hotel dei [redacted]. Sarà l'attore Giancarlo Dettori a leggere, dopo la presentazione del giornalista e giurato Pierantonio Zannoni, la fiaba vincitrice.

«La superbarba» racconta la storia di Rosanna, una bambina triste e senza amici alla quale, per la noia [redacted] stare [redacted] casa a giocare da sola, un bel giorno spunta la barba. Una barba tanto folta e lunga da diventare un problema e un'attrazione per tutta la [redacted]. m. r.

[redacted] Il «giallo» [redacted]

GENOVA — «Giallo» a Prà, un quartiere [redacted] ponente genovese dove la scorsa settimana (sotto il letto [redacted] camera) è [redacted] trovato il cadavere di Giuseppa Bonanno, 51 [redacted]. Dopo i primi accertamenti [redacted] sempre più prendendo corpo l'ipotesi del [redacted]. Il sostituto procuratore della Repubblica, Massimo Terrile, rifiuta commenti sulla vicenda [redacted] dei ri[redacted] dell'autopsia. Appare inspiegabile, però, come il corpo della donna sia potuto finire sotto il letto [redacted] in perfetto ordine i tappetini della stanza. La macabra scoperta è [redacted] fatta dalla sorella della vittima. Secondo i primi accertamenti il corpo della Bonanno, la cui [redacted] risalirebbe [redacted] aprile, [redacted] presenterebbe segni di violenza. I carabinieri [redacted] svolgendo accertamenti sulla personalità di Giuseppa Bonanno e sulle sue amicizie. La donna era da tempo separata e recentemente aveva allacciato una re[redacted] con un italo-argentino, del quale si sarebbero perse le tracce. [redacted] inoltre che la porta d'ingresso [redacted] stata vista [redacted] chiusa da [redacted] inquilini, prima della [redacted] del cadavere.

[redacted] Fugge da casa in fiamme

CASARZA LIGURE — Incendio, nella tarda serata di sabato, [redacted] un appartamento di via Francolano. Verso le 23 un vigile urbano, [redacted] Music, ha notato del fu[redacted] dalle finestre dell'alloggio, [redacted] proprietà comunale, dove abita [redacted] pensionato Vincenzo Rau. Dopo aver avvertito l'uomo del pericolo che stava correndo, Music ha telefonato ai vigili del fuoco. Rau è riuscito a mettersi in salvo saltando dalla finestra della camera, da un'altezza [redacted] circa sei metri. L'uomo [redacted] stato ricoverato in ospedale. Il [redacted] stato provocato, forse, da un difettoso funzionamento della stufa a gas dell'alloggio. I danni, in base a una prima stima, superano i 40 milioni di lire.

[redacted] La funivia oggi è ferma

RAPALLO — La funivia Rapallo-Montallegro oggi non farà servizio per consentire urgenti lavori [redacted] manutenzione alla fune [redacted] dell'impianto. Nei prossimi giorni [redacted] entrare in vigore l'orario estivo che però, [redacted] seguito [redacted] agitazioni del personale [redacted] con conseguente [redacted] degli straordinari, risulterà ugualmente molto ridotto. Durante la settimana la funivia funzionerà dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.25; nei festivi, l'ultima [redacted] partirà alle 17.25.

[redacted] Lavagna [redacted]

LAVAGNA — Improvviso cedimento, la [redacted] intorno [redacted] 4, di una trave del pontile «F», nel porto turistico. La rottura della trave (installata nel '78) ha pro[redacted] lo sprofondamento di un [redacted] di [redacted] dieci [redacted] pontile. [redacted] danneggiare le [redacted]. La [redacted] del porto ieri ha contattato una ditta di La Spezia per la riparazione; le imbarcazioni ormeggiate nel tratto crollato sono [redacted] spostate. A tempi brevi tutti i pontili dello scalo turistico [redacted] revisionati dagli specialisti [redacted] due ditte, una [redacted] l'altra [redacted] Torino; nel frattempo verrà sistemata [redacted] passerella provvisoria [redacted] collegare i due tratti del pontile ora separati dal crollo.

Festa del mare, addio?

E' in pericolo [redacted] più importante manifestazione estiva di Levanto

LEVANTO — Non si farà la «Festa del mare», una delle più prestigiose manifestazioni della Riviera? Per [redacted] tutti i segnali [redacted] negativi. [redacted] comitato organizzatore ha deciso di dimettersi.

«La festa non [redacted] farà più», hanno detto nei giorni [redacted] a sindaco, giunta e consiglieri. La situazione si è complicata [redacted] difficile anche per la crisi [redacted] ha investito le [redacted] scorse il Comune, [redacted] uno degli interlocutori principali del comitato organizzatore.

Proprio il mancato interessamento [redacted] Comune [redacted] causa [redacted] dimissioni [redacted] (per ora irrevocabili) del comitato organizzatore. [redacted] spiegato: «La festa del [redacted] ogni anno circa [redacted] milioni. Il Comune finora [redacted] è impegnato a fornirci quel contributo finanziario indispensabile per poter proseguire l'attività. Abbiamo trovato disinteresse anche [redacted] altri ambienti della città».

La festa [redacted] svolgere il 22, 24 e 25 luglio e [redacted] dovuto ricalcare [redacted] programma collaudato in 19 anni: l'«ouverture» con un concerto [redacted] musica classica, poi l'arrivo degli sbandieratori e il [redacted] dei musici [redacted] Saracino di Arezzo, con [redacted] sfilata [redacted] vie, piene di fascino, del [redacted]tro storico cittadino.

E ancora l'incontro storico delle casate dei De Passano-Corte dei Fieschi, i giochi [redacted] esibizioni degli sbandieratori. L'epilogo della festa prevedeva l'esposizione degli artistici crocifissi, la [redacted]sione serale e l'offerta in [redacted], al centro del Golfo, di [redacted] corona [redacted] alloro e, contemporaneamente, [redacted] lancio di [redacted] lumini galleggianti [redacted] spettacolo piro[redacted] sulla spiaggia de[redacted] vecchia stazione.

In città c'è preoccupazione. Dicono nei [redacted] che costeggiano la passeggiata: «Levanto non può perdere una manifestazione di questo genere, che per molti anni ha richiamato migliaia di persone e di turisti. Per questo occorre trovare una soluzione». g. gh.

proposte IMMOBILIARE ABS Casa & [redacted]

SAVONA via ventisettembre, 74 tel.(019) 82.71.11. (sette linee r.a.) TELEX 281120 PPSV1 ABS

in SAVONA

SAVONA

SAVONA COMPRENSORIO

SAVONA

SAVONA

SAVONA CENTRALISSIMA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

fuori SAVONA

ALBISSOLA

ALBISSOLA

BORGHETTO S. SPIRITO

LOANO

PIETRA LIGURE

RINOMATA LOCALITA' TURISTICA RIVIERASCA

RIVIERA DEI FIORI

RIVIERA PONENTE

[redacted] PONENTE

[redacted] PONENTE

RIVIERA SAVONESE

RIVIERA [redacted]

VALBORMIDA

VALBORMIDA

VARAZZE

alloggi & ville

SAVONA Centrale

SAVONA Centralissima

SAVONA zona Centro

SAVONA Zona Lavagnola

SAVONA Zona Mongrifone

SAVONA zona Porto

SAVONA Zona via Stalingrado

ACQUISITORE

Assumiamo direttamente [redacted] anni. Auto propria, gradite precedenti esperienze commerciali. Titolo preferenziale diploma ragioneria, laurea in legge o economia [redacted] Fisso + provvigioni + incentivi. Manoscrivere inviando foto intera.

Con la vittoria di domenica un passo avanti verso la salvezza

L'Entella torna a sperare

L'allenatore Canali: «Il peggio è alle spalle, la squadra è a posto sul piano fisico e agonistico» - Un calendario difficile - Nuove minacce [redacted] dimissioni [redacted] presidente Barbieri

CHIAVARI — L'Entella sta ritrovando [redacted] maggior tranquillità. [redacted] riconquistata [redacted] quartultima piazza ed aver superato la Rondinella, dal punto [redacted] psicologico può significare molto, anche se [redacted] strada per sentirsi più [redacted] è molto lunga.

La media inglese dell'Entella (— 18) è uguale a quella dei toscani [redacted] punti), mentre il Carbonia (24 punti), appaiato in classifica, è in vantaggio (— 18). Civitavecchia (21 punti e — 20) e Savigliánese (20 e — 21) appaiono in grande difficoltà. Pontedera (25 punti e — 18) e Tempio [redacted] punti e — 17) stanno sicuramente meglio.

L'1-0 [redacted] Vercelli giunge dopo [redacted] mesi e mezzo di astinenza (1-0 sulla [redacted] Pelli) [redacted] e [redacted] vittoria casalinga (2-0 [redacted] Tempio. 3-0 al Civitavecchia, le altre due) oltre che quella sicuramente più bella.

Al fischio finale di Russo di Chieti, l'Entella poteva finalmente dirsi di nuovo una squadra, visto che [redacted] cercato, provato e difeso con tutte le forze il successo sui bianchi piemontesi. Forse il successo era giunto tanto inatteso che la sorpresa aveva effetti sorprendenti nel dopo-partita: Canali, febbricitante, [redacted] volatilizzava, mentre il presidente Barbieri, sfogando la grande tensione accumulata, parlava a ruota libera.

Giorgio Canali

Il presidente Barbieri

Ha detto Barbieri: «A scanso di equivoci [redacted] chiaro che [redacted] lascerò nulla di tentato per salvare questa squadra. Sono stato il primo a congratularmi con i giocatori che [redacted] finalmente ammirato [redacted] a battersi. Non ho mai dubitato che con l'impegno questa squadra sia in grado di farcela. Una volta ancora però ricordo che a giugno, Interregionale o C2, voglio lasciare la squadra: nessuno mi aiuta. Non chiedo [redacted] dei contatti, perché in questo tempo ho avuto troppe disillusioni per credere ancora a qualcuno. Qualche cosa a livello di presa di cognizione c'è stata, se ci fosse un gruppo disposto ad aiutarmi lo resterei, questo è chiaro, ma, ora come ora, le probabilità sono ridotte».

A voler però leggere tra le righe [redacted] può non [redacted] significativo che l'intervento di Barbieri arrivi dopo le dichiarazioni distensive [redacted] giocatori (che avevano parlato per bocca di Mariani): questi ultimi, oltre ad incitare i tifosi (che hanno infatti risposto positivamente), avevano riconfermato il loro impegno totale. Dialogo e di[redacted] anche un messaggio lanciato dal presidente sperando che [redacted] sua zattera salga qualche [redacted] tro coraggioso.

[redacted] ripresosi [redacted] fretta dalla tensione emotiva e dalla febbre, ha lanciato la parola d'ordine per i prossimi impegni: «Ci attendono [redacted] Olbia, Carrarese, Civitavecchia e Lodigiani [redacted] sferta, Siena e Savigliánese in casa: il calendario non [redacted]. [redacted] ho visto i miei spauriti, sicuri [redacted] si contro [redacted] Pro Vercelli, pur [redacted] passo di rischiare, in [redacted] di sconfitta, la retrocessione. Il peggio è alle spalle, i due punti ci consentono almeno di rifiatare, per la prima volta da quando sono alla guida dell'Entella. [redacted] squadra è questa, sul piano fisico e agonistico ci siamo. [redacted] ulteriore miglioramento [redacted] piano tattico (applicando il fuorigioco [redacted] esempio)». [redacted] l'Entella [redacted] avanti confidando sulle proprie forze.

LE PAGELLE - Biato 6,5; Moro 6; [redacted] 6; Zaccolo 7; Mariani 6; Capurro 6,5; Cavestro 6,5; Piccini 6,5; Sannino 5,5; Cerasa 6,5 (80' Venè 5,5); [redacted] 5,5. All. Canali 7.

d. s.

[redacted] - Il Levanto mantiene il punto di vantaggio

Rapallo, aggancio proibito? Ora si punta allo spareggio

Proteste di Vignolo per gli arbitraggi - Gli impegni delle due «grandi» nei [redacted]

Adesso è più vicina la salvezza per Sampierdarenese e Prà Folgore

GENOVA — La Sestrese ha perso il primato, ma Sampierdarenese e Prà Folgore hanno conquistato successi importanti per la salvezza: per le genovesi un po' di amaro ma anche belle soddisfazioni nella 28ª giornata del girone A di Promozione. Pareggiando a Ceriale, la Sestrese ha lasciato la leadership nelle mani di Carcarese e Sanremo 80, vittoriose rispettivamente con Ovadamobili e S. Bartolomeo Cervo. I verdestellati hanno dato l'impressione di risentire di alcune assenze importanti, come quelle di Trentarossi e Bennati. «La squadra ha fatto il possibile per vincere, ma non c'è riuscita. Ora bisogna conquistare quattro punti nelle ultime due partite, per cercare di non mancare l'obbiettivo della promozione, o almeno un eventuale spareggio», afferma il dirigente accompagnatore Pietro Ricci, che aggiunge: «A Ceriale sono rimasto colpito dall'atteggiamento provocatorio e indisponente di un guardalinee, che ha dimostrato di non conoscere la buona educazione. Per una questione di principio credo che invieremo un esposto alla Federazione». Con in panchina il neo trainer Nappo («rubato» all'under 19), che ha sostituito l'esonerato Gualco, la Sampierdarenese ha battuto e condannato definitivamente il Cogoleto alla retrocessione. Due punti importanti, che hanno permesso a Biondet e compagni di scavalcare in classifica l'Imperia e staccare il S. Bartolomeo Cervo, terz'ultimo. Anche la Prà Folgore, ora quart'ultima, ha colto un prezioso successo casalingo, contro la quotata Argentina Arma.

Pareggiano le «grandi», con distanze immutate in vetta alla Promozione: il Levanto [redacted] quindi favorito (ha un punto di vantaggio) per il salto di categoria e il Rapallo mastica amaro dopo il punto [redacted] con i «cugini» del [redacted] Levante. Brillante rincorsa [redacted] Pontedecimo [redacted] quarta posizione [redacted] il Bogliasco [redacted] accusa cedimenti), mentre in coda anche la matematica condanna la Lunense.

[redacted] sportività — Canaletto e Levanto hanno dato vita a un derby acceso e [redacted] reti. [redacted] concesso il [redacted] e la squadra di Bonanni è [redacted] stretta a inseguire per due volte, fino al definitivo 2-2. «Il Canaletto ha disputato un'onesta partita, [redacted] guardare la classifica degli avversari e gli interessi di promozione: il Levanto, personalmente, [redacted] è parso [redacted] brutto e molto teso, ma questo succede spesso a chi lotta [redacted] qualcosa di importante», [redacted] il dirigente del pa[redacted] di [redacted] Alberti.

Rapallo protesta — «Solo [redacted] 28ª giornata abbiamo la voce, dopo aver subito per tutto il campionato il lamentele delle altre squadre: contro il Sestri Levante ci è stato negato un rigore macroscopico, per [redacted] il al[redacted] tutto contrario il Rapallo». Il ds Vignolo parla chiaro e scandisce le parole [redacted] per gli avversari di turno, il Sestri Levante: «I rossoblù non hanno rubato nulla, [redacted] ben talento, però il campionato [redacted] potevamo aver [redacted] o lo Spezia sicuramente ringraziano».

«A noi necessitano il punto salvezza: ora, a quota 25, possiamo ritenerci salvi e pensare con più calma ai due incontri finali con Sar. F[redacted] e Fossese», replicano [redacted] clan del Sestri Levante. «Ma proprio a noi vengono a prendere il punto salvezza...», mediano in quel [redacted] Rapallo.

Il [redacted] di campionato — Pontedecimo (fuori) e Monterosso (in casa) [redacted] il Rapallo; Bogliasco (in casa) e S. Stefano [redacted] (fuori) per il Levanto. [redacted] amanti delle statistiche e delle varie combinazioni, l'opportunità di valutare le possibilità delle due squadre, ma per il Rapallo, a questo punto [redacted] stagione, lo spareggio finale sarebbe già un traguardo notevole.

Bogliasco o Pontedecimo? — È il rebus [redacted] quarto posto dopo le vittorie di domenica [redacted] S. Stefano Magra [redacted] Bogliasco) e Monterosso [redacted] Pontedecimo). Domenica prossima, i granata genovesi affronteranno il Rapallo, ma mister Fossa, raggiunto telefonicamente, parla solo del [redacted]: «Con[redacted] il [redacted] un bottino maggiore perché la [redacted] squadra ha creato [redacted] occasioni gol. Per questo finale il nostro obiettivo è il quarto [redacted] sto, ma il Bogliasco [redacted] mente forte».

«A prima contro la quarta, la seconda contro la quinta: domenica il campionato di Promozione promette scintille.

[redacted] pareggi scontati — Zero a zero fra S. Fruttuoso e Lerici, 1-1 fra [redacted] e Cosmos. Risultati ampiamente previsti alla vigilia, che permettono [redacted] due squadre [redacted] raggiungere la [redacted] salvezza e alle due ospiti di proseguire nella lotta a quattro con il Stefano Magra e Balardo: infatti, proprio da questo plotoncino [redacted] squadre che accompagneranno la Lunense [redacted].

Ceparana salve e Lunense addio — Vittoria [redacted] e [redacted] raggiunta per gli uomini di Rossi; mesto addio alla categoria dei lunigiani. «Sapremo di affrontare un campionato impegnativo e superiore alle nostre possibilità: la [redacted] zione non muta i piani societari perché [redacted] già nell'aria da tempo. Le possibilità della società sono queste e accettiamo il verdetto del campo senza recriminazioni», afferma il segretario della Lunense Antonelli.

Giancarlo Scartozzoni

[redacted] - C maschile: la squadra di Boero perde la sfida col Livorno

Per l'Imperia un doppio ko Il Loano pensa già al futuro

I toscani vincono a tavolino con la Spezia e si [redacted] di quattro punti - I gialloross cercano rinforzi

Nuova delusione casalinga per il Loano in B2 maschile di basket. In C, a due giornate dalla conclusione, si fa disperata la [redacted] dell'Imperia. Nei playoff le rossoblù [redacted] Loano sapranno mercoledì [redacted] con quale squadra (fra Spezia e Lucca) dovranno disputarsi la promozione in serie B.

B2 maschile — [redacted] negativa di spettatori, sabato sera al palasport, per Loano-Carrara.

Gli assenti, stavolta, hanno avuto ragione. I gialloross[i] [redacted] stati battuti (81-73) offrendo [redacted] prova deludente [redacted] detto il presidente Gianni Parelia: «C'è poco da dire. Preferisco invece trovare un aspetto positivo facendo gli elogi a Roberto Ciccione, 21 anni, e non solo per la prova di sabato. Ciccione, alcuni mesi fa, [redacted] attraversato un momento molto difficile, a causa di un infortunio. Qualcuno diceva addirittura che la sua carriera, a certi livelli, fosse già finita. Il ragazzo invece ha saputo reagire, il tecnico gli ha dato fiducia e si sta confermando come uno degli elementi più validi».

Roberto Ciccione (Loano)

La società, intanto, è già al lavoro in [redacted] del prossimo anno. «Stiamo seguendo quattro-cinque elementi di sicuro affidamento: il programma [redacted] prevede [redacted] immediato ritorno in B1», conclude Parelia. Il Loano resta bloccato in fondo alla classifica, a quota 8, ormai matematicamente [redacted] in serie [redacted].

C maschile — L'Imperia ha perso quattro punti tutti in un colpo e le speranze di salvezza si sono ridotte al lumicino. La squadra di Boero è stata battuta in trasferta (91-74) dal Livorno. Quest'ultima, intanto, ha avuto [redacted] vinta a tavolino con lo Spezia per la posizione irregolare del viceallenatore ligure. I [redacted] si sono staccati così di quattro punti dall'Imperia, quando mancano solo due giornate alla fine del campionato. Lo Spezia, a sua volta, ha presentato un controricorso, ma ci sono pochissime possibilità che venga accolto.

Ecco la situazione nelle zone basse della classifica: Livorno p. 24; Imperia 20; San Paolo Torino 18; Valenza 12; [redacted] 8 (retrocedono le ultime quattro).

Ha detto il tecnico Bruno Boero: «Dipenderemo lo Spezia e chiuderemo la stagione a Torino, col San Paolo. Dobbiamo fare quattro punti, sperando che il Livorno resti fermo. I toscani, infatti, hanno un calendario più difficile. Fare quattro punti sarebbe comunque importante per evitare l'eventuale sorpasso del San Paolo e chiudere al quart'ultimo posto. Ci sono infatti concrete possibilità di un ripescaggio».

A Livorno, priva di Fulvio Bestagno, l'Imperia non è riuscita a fronteggiare la determinazione dei padroni di casa. Non è [redacted] l'ottima prova di Festuccia, soprattutto nel primo tempo.

Il [redacted] Genova non riesce a [redacted] quota 2. Gli avversari [redacted] stati battuti in casa dall'Aba Rati (82-71).

C [redacted] — Fra Porcari Lucca e Bonaccorsi Spezia [redacted] necessaria la «bella», in programma mercoledì, per decidere chi dovrà affrontare il Loano nella finale dei playoff. Dopo [redacted] vinto nel primo [redacted] Porcari, le spezzine sono state [redacted] per 54-53 fuori [redacted].

Se nella sfida tra la spun[terà] lo Spezia, la prima sfida della finalissima sarebbe in programma domenica al palasport loanese. In caso contrario le gialloross giocherebbero a Lucca. Il Loano parte [redacted] posizione di vantaggio: [redacted] Lucca è in vantaggio per 2-0 (valgono i [redacted] degli scontri diretti della prima fase): [redacted] lo Spezia avrebbe la possibilità di giocare [redacted] l'eventuale bella [redacted] «semifinale» la squadra di Bergamaschi [redacted] eliminato il Chiavari.

Lo Sporting Genova ha perso il recupero casalingo con l'Audax Livorno (59-57), dopo un tempo supplementare. È sfumata così la possibilità di disputare lo [redacted] reggio salvezza con l'Etrusca.

[redacted] Fico

[redacted] - Raggiunto in vetta il Fontanabuona

Casarsa, [redacted] compiuta

Nel girone di ritorno ha recuperato sette punti rispetto alla capolista - Massa ha rischiato l'esonero - Si profila la fusione fra Arenelle e Lavagnese

Per il 2A Savona un'inutile vittoria [redacted] Sanni, l'ultima delusione

In [redacted] il Levante, piange il Ponente: questo il verdetto emesso dalla 22ª e ultima giornata dei campionati di [redacted] pallavolo. La promozione del Coprobit Spezia e la retrocessione del 2A Savona proprio sul filo di lana faranno parecchio discutere, come, del resto, l'inconcludente campionato della Colombo [redacted] in B.

[redacted] maschile — Colombo [redacted] Genova a [redacted] alternata fino all'ultimo momento. I biancoblù si sono congedati perdendo al Lago Figoi contro la Esse Elle di Casalmaggiore, penultima in classifica. Gli ospiti hanno prevalso per 3-2 [redacted] parziali di 11-15, 11-15, 15-8, 15-12, 15-17.

Altri risultati: [redacted] Pavia-Colfer 1-3; Polenghi Asti-Valeo 3-1; Alpitour-Facmenta 3-0; Vercelli-Sala 3-0; Lasalliano-Pavic Ponti 3-1.

[redacted]: Polenghi Asti p. 38 (promosso in A2); Valeo Mondovì 36; Alpitour Cuneo 30; Facmenta Novi Ligure e [redacted] Pavia 26 (promosse in B1); [redacted] 22, Sala Torino [redacted] Pavic Ponti, Romagnano 16; Colombo Sanni 14; Colfer Parma e esse Elle 10; Lasalliano 4 (retrocesso in C1).

C1 maschile — Si è compiuto il dramma [redacted] 2A Savona. Il tentativo di [redacted] in extremis non è servito: i liguri, pur vincendo in casa dell'Acqui Terme (fanalino a quota zero), hanno dato lo stesso addio [redacted] C1, sapendo che il Chivasso, [redacted] rio diretta, [redacted] battuto la terza in classifica, il Sant'Anna di San Mauro. [redacted] girone C, al contrario, a Spezia si è dato il via alla festa, quando è giunta la notizia della vittoria [redacted] derby toscano sul [redacted] Firenze. Solo allora il successo sull'ormai retrocesso Pisano ha assunto il [redacted] giusto valore. Se spezzini e fiorentini fossero arrivati [redacted] il quoziente [redacted] avrebbe favorito gli universitari.

Risultati girone [redacted]: Cus Genova-Valle Susa 3-3; Acqui Terme-2A Savona 1-3; Il Ciacolon-Novara 0-3; Chivasso-Sant'Anna 3-2; Mondovì-Pinerolo n.d.; Ducros-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo p. 42; Alessandria [redacted] Sant'Anna San Mauro [redacted]; Cus Genova 28; Valle Susa e Mondovì 22; Novara 20; Il Ciacolon e Chivasso 18; 2A Savona 16; Ducros [redacted] 6; Acqui Terme 0. (Pinerolo e Mondovì [redacted] partita in meno).

Risultati girone C: Coprobit Spezia-Pisano 3-1; Pioneer Chiavari-Certaldo 3-0; Agliana-Piombino 3-0; Calenzano-Quarrata 3-1; Scandicci-Lido Camaiore 3-1; Cuk-Cus Firenze 3-1.

Coprobit Spezia p. 32 (promosso in serie B1), Pisano, Quarrata e Piombino retrocedono in serie C2.

C1 femminile — Il Tajè cade in casa: forse le compagne sanremesi pensavano già ai playoff per la promozione. L'avversario da battere per [redacted] alla B è il Livrea. La matricola Bisso Recco salda i conti anche con il Cus Genova (molto deludente, viste le ambizioni [redacted] cui [redacted] partito) e si conferma [redacted] del girone. La Pioneer Chiavari è uscita battuta, ma a testa alta, dal campo di Carrara. In vantaggio per due set a uno, la compagine di Russo ha perso Sabrina Piccinich per una distorsione. L'infortunio ha influito negativamente e le liguri hanno dato di [redacted] verde all'avversaria. Il Navalcavi si è tolto la soddisfazione di battere il Ceparana, [redacted] non può fare [redacted] che accompagnarlo nella caduta in C2.

Risultati: Navalcavi Rivarolo-Ceparana 3-0; Carrara-Pioneer Chiavari [redacted] Tajè-Cuneo 2-3; [redacted] Pistoia-Sincoop 3-0; Robur Massa-Valenza 3-1; Bisso-Cus Genova 3-0. [redacted]: Fioribianchi Pistoia p. [redacted] (promosse in serie B); Tajè Sanremo 36; Bisso e Carrara 26; Cus Genova 24; Pioneer Chiavari e Sincoop 20; Valenza e Cuneo 18; Robur Massa 16; Rivarolo 12; Ceparana 4 (Robur, Rivarolo e Ceparana retrocesse).

d. s.

Quasi [redacted] fatica il Casarsa ha completato il suo inseguimento e ha agganciato il Fontanabuona in testa [redacted] classifica. Negli ultimi [redacted] turni può [redacted] tutto, tenendo conto infatti che il [redacted] e il Carlo Orasso hanno tutt'altro che smesso di sperare. Per non parlare poi della bagarre in coda, dove il nome [redacted] retrocessa (la Moneglièse lo è matematicamente, il [redacted] quasi) dovrà saltare fuori dal [redacted] Riva, Pieve e Veronesi, [redacted] che se Carasco e Carasco non dormono ancora sonni tranquilli.

Fuorigiretta in Val Petronio — Qualcuno se n'era già accorto: il Casarsa è la squadra di Prima categoria che [redacted] gran lunga [redacted] il calcio migliore. Con [redacted] uomini a sua disposizione, l'allenatore [redacted] ha fatto mirabilie, organizzando un collettivo di prim'ordine che [redacted] a lotta [redacted] 90'. Si ha l'impressione poi che i granata della Val Petronio siano stati impostati [redacted] squadra [redacted] (hanno un rendimento in trasferta eccellente) e hanno lavorato [redacted] sul fondo. [redacted] un semplice rilievo statistico. Il [redacted] dalla fine del girone di [redacted] ad oggi (27ª giornata) ha recuperato sette punti sulla capolista Fontanabuona.

Nemmeno il [redacted] riesce a smorzare l'entusiasmo: «Se penso che abbiamo lavorato esclusivamente per fare un campionato di ambientamento e [redacted] come traguardo soltanto [redacted] salvezza tranquilla, non riesco ancora a capacitarmi. Invece, [redacted] sia che [redacted] le ottimame abbiamo preso coscienza del [redacted] valore ed [redacted] crediamo [redacted] possibilità di arrivare [redacted]. Dico [redacted] perché il Fontanabuona è atteso da un calendario più favorevole [redacted]. Noi abbiamo il Molassana in casa, poi andiamo a Genova contro il Marassi e finiremo con l'Arenelle in casa. Se giochiamo come domenica con il Pieve, possiamo fare 5 punti su 6».

[redacted] Bogliasco c'erano 300 tifosi [redacted] a tre cinque giorni, con la sfida cruciale [redacted] il Molassana, la Val Petronio potrebbe esplodere a livello [redacted] tifo [redacted].

Che cosa succede? — Inutile nasconderlo, il Fontanabuona è sull'orlo [redacted]. Ad Albaro, la capolista è apparsa svogliata e slegata nei reparti. Significa che un'eventuale sconfitta in questa partita avrebbe portato Massa sull'orlo dell'esonero. [redacted] si accusa di avere voluto imporre giocatori in chiara decadenza ed averne giubilati altri. In ogni caso le tre [redacted] future (Moneglièse in [redacted] Riva Trigoso fuori e Anpi [redacted] in [redacted] saranno giocate [redacted] stato d'animo poco piacevole.

[redacted] — Dopo la fusione più annunciata [redacted] storia, quella [redacted] Cavese e Fossese, si ne profila un'altra di portata ancora più importante: quella tra Arenelle e Lavagnese. I gialloverdi [redacted] Cavi potrebbero adottare questa soluzione nell'ipotesi di scioglimento, visto il dichiarato [redacted] alcuni dirigenti chiave. Altre fusioni [redacted] due, in vista della [redacted] a quattro?

d. s.

Serie [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Carbonia-Cuoiopelli	1-0
Entella-P. Vercelli	1-0
Lodigiani-Olbia	1-0
Massese-Rondinella	1-0
Pistoiese-Sorso	0-0
Pontedera-Carrarese	0-0
Sarzanese-Savigliánese	0-0
Siena-Civitavecchia	0-0
Tempio-Montevarchi	1-1

Prossimo [redacted]

Carrarese-Massese; Civitavecchia-Tempio; Cuoiopelli-Siena; Montevarchi-Sarzanese; Olbia-Entella; Pistoiese-Carbonia; Pro Vercelli-Pontedera; Savigliánese-Rondinella; Sorso-Lodigiani.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[redacted]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[redacted]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	[redacted]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — 28ª giornata

Risultati

Alassio-Veloce	[illegible]
Ceriale-Sestrese	[illegible]
Imperia-Varazze	1-0
Liberna-Finale	[illegible]
Ovadamobili-Carcarese	[illegible]
Prà Folgore-Argentina	1-0
Sampierdar.-Cogoleto	2-1
Sanremo-S. Bartolom.	[illegible]

Prossimo turno

Argentina-Sampierdarenese; Carcarese-Sanremo 80; Cogoleto-Ovadamobili; Finale-Veloce; Liberna-Prà Folgore; S. Bartolomeo-Ceriale; Sestrese-Imperia; Varazze-Alassio.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liberna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imper. (-2)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Bogliasco-S. Stefano	[illegible]
Canaletto-Levanto	2-2
Ceparana-Lavagnese	[illegible]
Fossese-Cosmos	1-1
Lunense-Balardo	[illegible]
Monterosso-Pontedecimo	[illegible]
N. S. Fruttuoso-Lerici	0-0
Rapallo-Sestri	1-1

Prossimo turno

Balardo-Canaletto; Cosmos-Ceparana; Lavagnese-Lunense; Lerici-Fossese; Levanto-Bogliasco; Monterosso-S. Stefano; Pontedecimo-Rapallo; Sestri L.-N. S. Fruttuoso.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Balardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lunense	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Cap-Anpi C.	2-1
Riva Trigoso-Veronesi	3-0
Moneglièse-C. Grasso	0-1
Albaro-Fontanabuona	0-0
Arenelle-Cavese	1-0
Marassi-Bogliasco	0-1
Molassana-Carasco	1-0
Pieve Lig.-Casarsa Lig.	1-3

Prossimo turno

Veronesi-Anpi C.; C. Grasso-Riva Trigoso; Fontanabuona-Moneglièse; Cavese-Albaro; Bogliasco-Arenelle; Carasco-Marassi; Casarsa Lig.-Molassana; Pieve Lig.-Cap.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casarsa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenelle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Anpi C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pieve L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marassi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moneglièse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] Palio boccette [redacted]

GENOVA — Il [redacted] di [redacted] sul fanalino di coda Foce e il Bar Junior che non sfrutta a dovere (vittoria, ma solo per 2-1) il mezzo passo falso della leader: il Palio dei circoli di boccette, a due giornate dal termine, appare ormai deciso. Lo Sturla è favorito per il quarto posto, con solo il Doria ad insidiarlo per l'acquisizione dell'ultimo [redacted] a disposizione.

Risultati 27ª giornata: Struppa-San Bernardo 1-2, Marassi-Bar Junior 1-2, Doria-San Gerolamo 3-0, San Quirico-Sturla 0-3, Pontevecchio-Staglieno 0-3, San Gottardo-Quezzi 2-1, Sampierdarena-Molassana 1-2, Molo-Sant'Eusebio 2-1, Certosa-Foce 2-1. Classifica: Certosa 69; Bar Junior 65; Struppa 63; Sturla 59; Doria 58; Quezzi 57; San Bernardo 55; Sampierdarena 52; Molassana 49; San Gottardo 45; Staglieno 42; Marassi e Molo 40; Pontevecchio 37; Sant'Eusebio 35; San Gerolamo 33; San Quirico 33; Foce 30.

Interregionale [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Ivrea-Aosta	1-1
St-Vincent-Biellese	1-0
Vado-Cairese	0-0
Juve Domo-Cuneo	0-0
Levante-Pinerolo	1-1
Albenga-Savona	1-1
Asti-Valenzana	0-1
Moncalieri-Ventimiglia	[redacted]

Prossimo turno

Valenzana-Albenga; Biellese-Cuneo; Savona-Ivrea; Aosta-Juve Domo; Cairese-Levante; Asti-Moncalieri; Pinerolo-St-Vincent; Ventimiglia-Vado.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Colorno-Carpi	0-2
Inter Vinci-Cecina	0-0
S. Lazzaro-Cerretese	0-2
Mirandolese-Fucecchio	1-0
Viareggio-Migliarina	1-0
Sassuolo-Mobilieri Pon.	0-0
Valanzo-Pietrasanta	0-0
Sammargher.-Rotaglia	1-0

Prossimo turno

Inter Vinci-Sassuolo; Pietrasanta-Cecina; Rotaglia-Cerretese; Migliarina-Colorno; Mobilieri Pon.-Mirandolese; Fiorenzuola-Sammargherit.; Carpi-S. Lazzaro; Valanzo-Viareggio.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carpi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sassuolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mobilieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorenz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirandol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotaglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valanzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lazzaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] Per [redacted] Gaudio campionato finito

[redacted] pallanuoto nazionale è avvelenata dalle polemiche e da alcuni incidenti, in vasca e fuori. Polemica venerdì sera [redacted] l'arbitraggio di Ercc Recco-Ortigia Siracusa, acque agitate [redacted] di Allibert Camogli-Bocacciori Arenzano, [redacted] risultato deciso dall'espulsione definitiva senza sostituzione di Danilo Ohio (Allibert Camogli), reo di aver colpito Roberto [redacted] Gaudio (Boccaccari Arenzano) [redacted] un violento pugno al viso. Queste [redacted] notizie [redacted] quanto concerne il giocatore dell'Arenzano: otto denti avulsi e due traballanti, con immediata visita al pronto soccorso del [redacted] Martino». Al ritorno a casa, il giocatore ha accusato, nella notte fra sabato e domenica, uno stato persistente di malore. È stato operato in una clinica odontoiatrica [redacted]. Del Gaudio è [redacted] sotto il controllo dei sanitari milanesi. Passeranno [redacted] mente parecchi mesi prima che il giocatore [redacted] tornare in vasca.

[redacted] categoria F — 27ª giornata

Risultati

Italo Marina-Camogli	[redacted]
Old Stars-Bisso	1-0
Bogliasco 76-Avegno	2-0
Valletorie-All. Moneglia	0-1
Il Calcio-Ceparanese	0-1
Calvarese-Sori	[redacted]
Recco-S. Bartolomeo	2-1
Pro Recco-Corte	[redacted]

Prossimo turno

Bisso-Camogli; Avegno-Old Stars; All. Moneglia-Bogliasco 76; Ceparanese-Valletorie; Sori-Il Calcio; S. Bartolomeo-Calvarese; Corte 82-Recco; Pro Recco-Italo Marina.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Al. Moneglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corte 82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bisso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valletorie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Il Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il pari tra Albenga e Savona non permette ai bianconeri di avvantaggiarsi

Nel derby due gol e polemiche

Mialich: «Non capisco l'atteggiamento biancoblù, forse hanno voluto salvare stagione 90'» - Domenica squadra al completo - In piazza Diaz replicano: «All'andata non ci regalarono nulla, abbiamo fatto la nostra parte impone lo sport»

«Siamo stati troppo ingenui»

— «Capisco tutto, la rivalità, il campanilismo, la voglia di vincere. E' giusto, guai se non fosse così. Credo però che domenica il Savona sia andato oltre: ho notato dell'astio, un accanimento esasperato, un atteggiamento che non comprendo, non condivido e che lascia alla fine una certa amarezza, per non dire disgusto». Così Gianni Mialich dopo un derby (1-1) che l'Albenga credeva quasi di aver vinto, che al è rivelato invece occasione sprecata e che ha lasciato uno strascico di polemiche.

Aggiunge il concetto: «*In Liguria c'è troppa esasperazione. Comprendo una sana rivalità ma devono esserci le esagerazioni. L'ho sempre detto, piuttosto preferisco giocare contro la Juve Domo: grinta, agonismo, ma tra prima di tutto una partita di calcio. Tutto questo si spiega forse con una certa invidia nei confronti dell'Albenga che da alcuni anni sta lavorando molto bene ed è riuscita ad allestire una squadra che, senza aspettare il verdetto finale, è stata in ogni caso una grande protagonista. Altre società hanno saputo fare bene come l'Albenga, passando da momenti di esaltazione al rischio di fallimento. Un orgoglio che cerca sfogo nei minuti dello diretto con i colori bianconeri*».

Sulla strada dell'Albenga c'è un altro derby: dopo la trasferta di Valenza i bianconeri capiteranno la Cairese. «*Con i giallorossi la situazione è diversa: Cairo guarda verso il Piemonte, non c'è il clima esasperato che si respira sulla costa. E' una grossa squadra, una delle migliori del campionato. Non sarà un'avversaria facile ma devo preoccuparmi del mio gioco e non di altro*». Il cammino dei bianconeri si concluderà ad Asti. Una trasferta, sulla carta, abbastanza tranquilla. Difficilmente i piemontesi riusciranno ad agguantare il quart'ultimo posto ma non dovrebbero incontrare problemi a difendere il terz'ultimo piazzamento, con buone possibilità di ripescaggio.

Esaurite le polemiche, Mialich esprime un giudizio più specifico sul derby: «*Era quasi fatta, poi è arrivato il pareggio del Savona, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Peccato. Mancavano pochi minuti, prendere un gol nel finale è un doppio dispiacere. C'è qualche problema legato anche alle assenze. Il valore dei sostituti non si discute ma, inevitabilmente, modulo e meccanismi di gioco ne risentono*».

Lo sprint verso la C2. «*Siamo sempre al primo posto, la convinzione. il calendario, la Juve Domo sembra leggermente favorita, ma a questo punto credo davvero che impossibile fare pronostici e si fa più l'ipotesi di uno spareggio. derby abbiamo perso punto, la lotta è apertissima*». Tre gare consecutive, interruzione. «*Meglio così. E' dall'inizio della stagione che siamo nella corda, quasi sempre al comando e mai con un distacco superiore a un punto. C'è grande determinazione, voglia fare bene e alla fine che vince il migliore. Per domenica conto di recuperare Pascale e Beltedere. Disputare la coppia al completa sarebbe molto importante*».

Un altro elemento-chiave Radic Da scende in campo dalla tendinite, ma apparso sembra inossidabile. Conclude «*Nel fango Biella, grazie alla sua classe e alla grande esperienza, è stato un punto di riferimento. Radio è ripetuto anche nel derby. Spero che in settimana riesca a superare definitivamente tutti i problemi fisici*». m. f.

La pagella

Albenga: Ancona 6; Bianchi 6, Cantore 6 (Barone 6); Calcrotti 6,5; Bado 6; Biolzi 6,5; Bottero 6 (Alfano II 5); Radio 7; Alfano I 6; Di Napoli 6; Meneghetti 6. All. Mialich 6

Savona: Sciamini 6; Allia 6; Lualdi 6; Cano 6; Della Bianchina 6; Morus 6; Puppo 6,5; Bottari 6,5; Pietropaolo 6 (Nistri 7); Chicchiarelli 6,5; Moltoni 6. Della Bianchina 6 A

Chicchiarelli e Di Napoli uno di centrocampo

Grenno: «Presto novità per il futuro»

— Al Savona non nascondono la soddisfazione per il pareggio ottenuto «Riva». Anche l'ingresso in campo dalla squadra Bianchina è apparso al clan avversario. Il presidente biancoblù, Enzo Grenno, sorride e spiega che il calcio è fatto così. Dice: «*A fine partita sono state dette tante cose, compresi. Eppure l'Albenga non ha considerato i nostri guai quando, all'andata, vinse 2-0 al "Bacigalupo" tirando in porta volte e mezzo... Noi ci tenevamo fare bene, dovevamo fare la nostra parte lo sport impone, e per rispetto verso le altre squadre e per i nostri tifosi, che voglio ringraziare aperti seguito in gran numero anche volta*».

Aggiunge Grenno: «*Abbiamo dimostrato che Savona, questo campionato, può competere con chiunque. Non c'è stato atto da parte nostra, abbiamo sempre dato il massimo contro tutti, lo dimostrano i risultati raccolti ad esempio Cuneo e la Juve Domo al "Bacigalupo"*».

Qualche sorpresa c'è stata, tra il pubblico, all'annuncio formazioni. Il ritorno tra i pali di Salamini al posto di Pisone, l'esclusione Nistri, la rinuncia a Zullani. Spiega il presidente: «*Per Salamini è un giusto premio: giocatore serissimo e valido, a fine anno dovrà probabilmente lasciarci esclusivamente per motivi età. Nistri aveva bisogno di tirare un po' il fiato dopo tanti impegni, Zullani non ancora a posto e dovrebbe tornare in campo domenica prossima*».

Due notizie, intanto, sul conto dei giovani biancoblù. Proprio Nistri è stato dal selezionatore Cattozzo la Nazionale categoria, mentre Sergio Puppo va oggi Torino per sostenere un «provino» nella Juventus, sotto gli occhi di Gesmir Vycpalek.

Mentre la società è impegnata nei programmi (presto sarà scelta la ritiro, forse Bardineto), Grenno è piuttosto amareggiato per le recenti vicepresidente, Furio Robello. Dopo la partita di Albenga ha detto che a fine stagione potrebbe il Savona. Ieri mattina, questo argomento, ha precisato: «*In questa settimana avrò degli incontri Genova con un gruppo persone interessate al Savona. Nel caso di fusata bianca, potrei anche passare la mano: non sta scritto da parte che lo debba ad ogni costo continuare a fare il presidente della società*».

I «genovesi» sarebbero operatori in campo regionale, i quali è stata offerta possibilità di affiancare Grenno, che quella prendere totalmente possesso della società.

Varano avanti anche le trattative Comune, che oltre ad nuovamente impegnato al fianco del per potenziamento societario. Grenno in animo di indire, tra una quindicina di giorni, con esponenti locali primo piano per possibilità offrire maggior club calcistico un aiuto economico.

Su questo punto, Grenno: «*Ad inizio stagione, molti tempo. In attesa, giustamente, di vedere come si sarebbero messe le mi pare che chiarezza quale abbiamo posto Savona sia la miglior credenziale offrire che ha veramente intenzione di una mano*». Baglietto

Più del pareggio con la Cairese è la sconfitta dell'Asti ad aiutare Tonelli

Vado soddisfatto, ma per i guai altrui

Sempre più difficile per i rossoblù trovare la via del gol - Occorrono ancora tre punti per essere sicuri della salvezza - Seghezza: «E' un finale di campionato ingrato, nostro impegno non verrà meno»

VADO L. — Un derby teso, quasi esclusivamente sul agonistico Vado risentito della necessità punti dei locali, impegnati a sottrarsi alla lotta per salvezza. Più dello 0-0 finale, ben accetto pratiutto dai giallobl. è piaciuto il risultato di Asti, dove ha fatto il colpaccio. tiene rossoblù di portarsi a «più 3» rispetto sanpaolesi, terz'ultimi.

Il Vado fatto registrare una superiorità territoriale quali costante, ma Tonelli, tecnico rossoblù, ammette: «*Il problema è sempre lo stesso. Bullaria. Non abbiamo un giocatore in classifica cannonieri, e questo è sintomatico. risultato Asti ci dà più serenità, ma non ci mette sicuro. La Cairese? Me l'aspettavo più o meno così, anche se il suo impegno è stato massimo, il loro perfino ingiustificato*».

Non la pensa così Angelo Seghezza, collega di Tonelli sull'opposta panchina: «*Molti molti decentrati, non abbiamo certo profuso il massimo. Ci tenevamo a far figura, mi pare ch' il pareggio sia giusto e possa accontentare tutti*».

Privo di Berione e Perpetua, squalificati, Seghezza ha rimesso tra i pali Roberto Conti posto giovane Bellasera, impiegato col Moncalieri, quando subì due gol Qualcuno in casa Vado si chiede perché del Conti nel derby, e Seghezza spiega: «*I due giocatori si equivalgono, non ci segreti. Conti è di Savona, ci teneva a giocare a Vado, con gente come la Loiente domenica prossima, e ad Albenga subito dopo*».

Il tecnico rossoblù aggiunge: «*Il nostro, in questo finale stagione, è un compito ingrato. Troveremo sempre squadre impegnate a salvarsi o a giocarsi C2. Dobbiamo sempre impegnarci al massimo per non dare adito a dubbi o malumori*».

Sull'altro fronte, Tonelli è apparso preoccupato per pareggio, e si è rasserenato quando è venuta meno del ko interno dell'Asti. Ha sottolineato: «*Ci attendono due trasferte, a Ventimiglia e Imperia. Tre punti significano tranquillità, ma due potrebbero bastare. Questo per evitare giocarci tutto negli ultimi novanta minuti, quando terrà al 'Chittolina' Juve Domo praticamente a caccia due punti per la C2. Vorremmo poter affrontare gli avversari con la salvezza in tasca, per evitare match drammatico per entrambe*».

La partita è stata esaltante. Il Vado cercato di pressare, tra negli ultimi 20-25 minuti si è gettato davvero all'assalto di una evidentemente Difficile però sfondare avanti, per squadra che è costretta a da fuori il gol (Ottonello e Fenoli ci hanno provato senza fortuna), non potendo su uomini da area di rigore. r. bg.

La pagella

Vado: Vaccarezza 6,5; D. Rossi 6; Vergari 6; Donagrossa 5,5; Merello 6; Nardini 6; Oonella 5,5; Balboni 6; Massero 5,5; Ottonello 6; Fenoli 5,5. All. Tonelli 6.

Cairese: Conti 6; Ferrarese 6,5; Cilerri 6,5; Scarpati (Melchiori 6); Cornaglia 5,5; Errita 6,5; Rizzola 6; Sarti Magi 6; Boveri 5,5; Valeri 5,5; Grimaudo 6,5. All. Seghezza 6.

Levante C: un pareggio che sigilla salvezze

— Un pareggio sofferto, ma (forse significa salvezza. La Levante C Pegliese, al «Gelrino» di Ovada. è fatta bloccare dal Pinerolo, avversario diretto nella lotta retrocedere, ma alla sconfitta interna patita dall'Asti porta a i punti vantaggio sulla terzultima posizione.

Chicco Locatelli; tecnico genovese può a questo punto fare un po' di conti: «*Non credo che l'Asti possa conquistare più di 3-4 punti. dunque un palo per metterci al sicuro. siamo in grandissima forma, questo bisogna riconoscerlo, e col Pinerolo abbiamo sofferto parecchio. Il risultato è giusto, non ci sono recriminazioni da fare*».

Ancora privo Siarini, e con Mura solo in panchina, Locatelli ha dovuto fare i un Pinerolo estremamente solido determinato, grado di portarsi in vantaggio grazie al giovane Tunambè.

Un tiro-cross di deviato da Vittone nella propria porta ha poi consentito Levante di fare il pareggio.

C'è voluto, nel frattempo e più avanti, un grande Zappa per dire di no alle iniziative piemontesi, diventate ancora più insidiose quando la Levante ha di pressare e si è esposta ad un contropiede micidiale, orchestrato sampdoriano Maggiora.

In casa genovese, molto positive anche le prove di Carrea, Meazzi e Parodi, mentre sono apparse in chiaro sottotono le punte, Guerra e soprattutto Monari. La coppia d'attacco biancoblù, molto quest'anno, paga lo scotto dei recenti e quello di «*Strada la carretta*» per tutta la stagione.

r. br.

Meritata la vittoria sul Roteglia al «Broccardi»

Marchesini, gol dopo 5 mesi e la Samm acquista fiducia

Fontana: «La squadra ha risposto alla grande e al momento giusto»

SANTA L. — Duecentosettanta minuti al termine dell'Interregionale, con la Sammargheritese ad un passo dalla tranquillità. Il successo di domenica contro la Virtus Roteglia (1-0, con gol-partita di Marchesini) ha aumentato le chances di salvezza degli uomini di Fontana cui necessitano ancora tre punti per la quasi matematica certezza di aver raggiunto il traguardo stagionale.

«*Siamo partiti con unico obiettivo la salvezza, con una squadra molto giovane ed inesperta, e siamo in dirittura d'arrivo con la prospettive di due trasferte abbordabili e un incontro al "Broccardi" con il Pietrasanta. La mia squadra domenica ha risposto alla grande e la vittoria ci ha caricati a dovere per queste ultime tre giornate di campionato*». Questo dice Fontana. Il mister, sempre chiaro nell'esprimere i propri concetti. Il rebus retrocessione (due o tre) non lo tocca minimamente: «*Credo che al termine solo due squadre retrocederanno nella serie inferiore, ma la Sammargheritese ha la possibilità di evitare anche il terz'ultimo posto se giocherà con lo stesso spirito e carica agonistica di domenica contro il Roteglia*».

La Sammargheritese è attualmente in decima posizione, a due punti dalle zone alte (sesta posizione), anche a soli passi zona pericolosa (occupata attualmente da Cerretese e Colorno). «*Un torneo estremamente equilibrato, con dieci squadre racchiuse in quattro punti e con un verdetto definitivo, quello del Viareggio. Un risultato positivo con il Fiorenzuola porterebbe mia squadra a quota 26 in situazione di classifica più tranquilla, vista due partite finali con Pietrasanta e Interniesi*», conclude Fontana.

Calendario alla mano, chi sta peggio attualmente il Bani Lazzaro, due trasferte a Carpi e Bozzano e lo spareggio casalingo il Migliarina. Anche la Cerretese il atleta un finale incandescente: trasferte a Roteglia e Fiorenzuola, l'incontro casalingo con il ancora in corsa per la serie C2 (tutto è decidere presumibilmente all'ultima giornata con di diretto Carpi-Cecina).

Domenica scorsa è tornato gol, dopo un'assenza di mezza stagione, Fabio Marchesini, la bandiera degli granconi per di servizio.

Marchesini non segnava derby casalingo dell'andata (5-0 al Migliarina, il 29 novembre dello scorso anno): una serie di partite positive, quelle successive, ma l'assillo del gol e forse la rete di domenica scorsa al «Broccardi» è segno premonitore destino finale della Sammargheritese.

E. s.

Trofeo province vinto Imperia

IMPERIA — La rappresentativa Imperia ha vinto il Trofeo delle province, di Terza categoria, che si disputato al «Ciccione». Nella finale la squadra guidata da Corrado Angeloni ha battuto 1-0 la di Chiavari, con gol Ascheri (Imperia 87), nella ripresa. Gli imperiesi, che succedono alla interregionale del torneo, hanno faliuto un rigore con Prato. Il terzo posto è andato ai savonesi, che hanno superato Genova ai di rigore (7-6).

Un pezzo Ventimiglia

Spesso vittorioso con leader ha perso a Moncalieri - Ma la salvezza è assicurata

VENTIMIGLIA — Un passo, passo Ventimiglia. Schiaffeggia le prime della classe e poi va in, senza discussioni, le pericolanti. Meglio dimenticare l'1-3 patito dai giallorossi Moncalieri. «*L'abbiamo presa una scampagnata*», dice, severo e polemico, mister Pisano. Meglio guardare avanti ora che la sconfitta dell'Asti ha praticamente ufficializzato, quasi anche il profilo matematico, la salvezza.

sconfitta Moncalieri l'ha detta lunga sui limiti della squadra di Pisano capace di grandi imprese, ma il passo cadenzato e sicuro di chi ha acquisito definitiva maturità di categoria. L'estate, in casa giallorossa, si preannuncia all'insegna della rivoluzione. La squadra cambierà pelle o quasi. Partirà probabilità. Luca Soncin, il portiere-rivelazione (all'Empoli?); richieste sono anche per Ligammari. Per incerta la alcuni degli eroi della promozione all'Interregionale. società è un bivio: largo ai giovani o squadra con qualche di qualità? prima ipotesi sembra la più probabile il definitivo inserimento dei vari Morello, Baba e Courieri; seconda ha avuto un piccolo revival dalle nuove norme fuori-quota che escluderanno da questa categoria i giocatori con almeno 4 anni anzianità nella società. Così Orenda, il portiere, non sarà un fuori-quota. Anche il destino di è incerto. Non i dirigenti sarebbero d'accordo sulla sua riconferma, anche perché contratto è il più oneroso.

Vella sarà una delle prime «*patate bollenti*» sul tavolo presidente Coppo: l'ex atalantino ha stagione difficile. Il pubblico non gli ha perdonato nulla. Ma la esperienza si è fatta valere. Rinunciare è per un rischio. Quanto a Boncardino dovrebbe anche non richieste.

Il presidente Coppo — che in settimana dovrebbe discutere con mister Pisano la permanenza o meno del tecnico — ha minacciato le dimissioni. Resta in sella, ma ammonisce «*Siamo arrivati all'Interregionale, ma fra mille problemi. Potremmo anche ambizioni, ma come si fa a pensare C2 nelle nostre condizioni. Nessuno ci aiuta. Abbiamo un campo in condizioni incredibili che non ci neppure il organizzare di prestigio che porterebbero un po' di quattrini. Il pubblico ha risposto in inferiore alla attesa, ma il colpa anche campo. Non si può pretendere che la gente venga allo stadio in queste condizioni*».

b. m.

Biale sfortunato

Il pilota di fuoristrada costretto al ritiro a Sassello - Vittoria Biondi

SASSELLO — Successo del torinese Bruno Biondi a sfortunata prova dell'atteso Silvano Biale, costretto al ritiro. L'ottava Coppa Ormova Fuoristrada Club, seconda prova di campionato italiano, disputata domenica sulla pista Giardinetti di Monte Oppon, ha visto il pontasino Biale, campione triennale uscente favorito della ra. scena nel della terza prova speciale, per la rottura di una crociera del

Via libera, così, dirigente Biondi, per Il Club Veglio (Vercelli), che alla guida di una Jeep 38 ha in fila, nella graduatoria assoluta, Camerini (Palagano) e Vasco Rossi (Panzer Prato), cambi su Auto Union Munga, vetture piccole e veloci, rivelazione corsa. Dietro ai primi, piazzati Carmenati, Noli, Bertuzzi, Baroncini, Pagliari e Marino.

Al termine della Bruno Biondi (secondo lo scorso dietro a Biale), ha «*Il sassonese è molto sfortunato. Io comunque ho subito cercato di tenermi tra i primi e poi ho recuperato terreno su Camerini e che restano ostacoli difficili*».

Biondi ha affiancato testa alla classifica tricolore Biale, vincitore con la Alfa Romeo gara inaugurale di Ponte a Egola, ma i piloti spalle a Sassello hanno le carte in per giocare un ruolo importante nel prosieguo del campionato. Quella di domenica è stata una giornata poco fortunata per tutti gli specialisti liguri. Stefano Messina ha capottato due volte, ha forato, e dopo ripartito ha rotto il radiatore, Claudio Perrini ha riportato la rottura di un semiasse e ha dovuto abbandonare.

Ecco gli vincitori delle varie categorie. Nelle classi A e imposti i fratelli Bo. su Suzuki, nella «B» Marcovalli su Uaz Bid. Nella «D», vittoria Pagliari su Suzuki nella «E» ha visto l'affermazione Albani su Daihatsu. Carmenati Mancini (Jeep CJ7) hanno vinto «F», (Munga) in «H», nella «O» il successo è andato vincitore assoluto, r. bg.

PRESTITI
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso un finanziamento istruttoria gratuita telefonica.
Tel. 010 565.823 -
Via F. d'Asti 7 - GENOVA
Si ricerca collaboratori

Organizzazione specializzata nell'erogazione di piccole imprese
cerca
RESPONSABILE DEL PERSONALE
esperienza in aziende con almeno 15 dipendenti.
RELAZIONI PUBBLICHE
preparazione specifica rapporti con il pubblico. La laurea in Politiche potrà fattore preferenziale.
DEI generale e forfetaria, cui sarà titolo pre- la Economia e Commercio. E' comunque richiesta un'ampia esperienza Eventualmente anche per le consu-
Scrivere Fermo Posta Sanremo Centro Paterna n. 1M 2636571.

LAUREA
Si è laureata l'Albergo Genovese Lettere
ROSSELLA
conseguendo 110, lode «*IL TRAFFICO MARITTIMO A SANREMO ATTRAVERSO I REGISTRI DELLA SANITA'*».
Relatore il Chiarissimo prof. Giovanni Rebora.
Alla dottoressa vivissime congratulazioni.

Centro Servizi per le imprese e per le piccole e medie aziende, già ampiamente territorio
cerca
DIRETTORE
notevole esperienza gestione del personale e spiccato imprenditoriale sviluppo attività.
E' retribuzione adeguata ad interessenza proporzionalmente risultati.
Scrivere Sanremo centro C.I. N.

Quanto costa la qualità?
MG
molto meno.
mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva, Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobil Cube, Fam Cucine, Mazzei, Minotti, Paf...e altri.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Sauli 2, tel. 872.620): biglietteria ore 10-12 15-17. Teatro di Genova. Stagione di prosa. L. 27.000 17.500, ore 20.30 Camera da letto di Alan Ayckbourn, regia di Giovanni Lombardo Radice. Società per Attori con Alessandra Prigli.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Campanella 47/R): **La piccola peste di Annie** V 18
ARISTON STEREO 1/2/3 (Mod. 8. Matinée 14.45): **Barfly**.
ARISTON STEREO QUB (vico S. Matteo 14.45): **Wall Street**
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.910): **L'impero del sole** L. 8000
CORALLO 1: Ingaggio
CORALLO 2: Dumpal sospetti.
DIONEO (via Colombo 11, tel. 565.564): **Vicende intime a 3** Vm 18
GRATTACIELO: **Il ragazzo** V 14
IDEAL: **Arrivano i vigili**.
METASLE: **Le avventurose**.
LUX: **L'insostenibile leggerezza dell'essere**.
MANN (corso Amedeo 4, tel. 890.583): Pausa.
ODEON (corso Buenos Aires, tel. 568.296): **Tre scapoli e un bebè**.
OLIMPIA: **L'ultimo imperatore**.
ORFEO DOLBY: **Cuore succhia da salvare**.
PALAZZO DOLBY: **Sfregata dalla luna**.
VERDI (via XX Settembre): **Cuore in pericolo**.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Matinée Sab.): **La signora e il maggiordomo**. Ore 1 e 3: **Karin e Barbara**. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 581.585): **Brividi angolari di una minorenne**. Vist. 18
LUMIERE: **Pretendenza**.
CRISTALLO: **Mogli viziose morte violentemente**.
EUPTERIA: **Fanny la cuoca bestia**.
VERDI: **Topo Gattico**.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: **La prima esperienza**.
ASTORIA: **La prima volta di Cherry**.
ELDORADO: **Ragazze scandalose**.
SPLENDOR: **Sempre tutto in casa**.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY: **Un'intima fantasia**.
CHIAVARI
ASTOR: **Estate pericolosa**.
CENTRO: **Pizza**.
MIGNON: **Settembre**.
NUOVO: **Viva Veneman**.
NERVI
G. GIRO: **Arrivederci ragazzi**.
ARENZANO
ITALIA: **La casa del ghiaccio**.
RAPALLO
ODEONE: **Il signore del nord**.
ITALIA: **I cacciatori del salvare**.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: **Good morning Babilonia**.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: **Dentro la notizia**.
CHIANA: **L'ultimo imperatore** (spett. ore 16.30, 18.30, 21.45)
ELDORADO: **Stregata dalla luna**.
JOLLY: **Cottage seduction**.
ARS: **Lily e il vagabondo**.
PLANETARIO: **Grida di libertà**.
ALASSIO
COLOMBO: **Bye bye baby**.
RITZ: **Giardini di pietra**.
ALBENGA
ALBIRA: **Ragazzine viziose**.
ASTOR: **Ivo e luce rossa**.
CRISTALLO: **Sfiorire la bocca bionda**.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: **Professoressa erotica**.
FINALE LIGURE
CENTRALE: **Gli orfanotrofi**.
LOANO
LOANESE: **Bigotes violenti**.
PERLA: **Iniziazione al collegio femminile**.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: **Nastalgia**.
VARAZZE
TEATRO: **Ivo e luce rossa**.

IMPERIA

[illegible] **narrado**.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: **Ivo e luce rossa**.
CENTRO: **Ivo e luce rossa**.
BORDIGHERA
CRISTALLO: **Good morning Babilonia**.
SANREMO
OLIMPIA: **Il nome della rosa**.

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: **Dentro la notizia**.
CHIANA: **L'ultimo imperatore** (spett. ore 16.30, 18.30, 21.45)
ELDORADO: **Stregata dalla luna**.
JOLLY: **Cottage seduction**.
ARS: **Lily e il vagabondo**.
PLANETARIO: **Grida di libertà**.
ALASSIO
COLOMBO: **Bye bye baby**.
RITZ: **Giardini di pietra**.
ALBENGA
ALBIRA: **Ragazzine viziose**.
ASTOR: **Ivo e luce rossa**.
CRISTALLO: **Sfiorire la bocca bionda**.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: **Professoressa erotica**.
FINALE LIGURE
CENTRALE: **Gli orfanotrofi**.
LOANO
LOANESE: **Bigotes violenti**.
PERLA: **Iniziazione al collegio femminile**.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: **Nastalgia**.
VARAZZE
TEATRO: **Ivo e luce rossa**.

Michael Douglas in una scena di «Wall Street» all'Ariston

Genova: successo dell'opera di Strauss diretta da Thielemann

Elektra, sentimenti e brividi

Il pubblico ha seguito l'esecuzione fino alla tragica danza con crescente emozione - Il giovanissimo direttore ha condotto voci e orchestra con gesto chiaro e illuminante - Janis Martin grande protagonista; ottimi Martha Szirmay (Clitennestra) e Sabine Hass (Crisotemide), bene Klaus e Steinbach

GENOVA — Bello spettacolo, domenica sera al Margherita, forse il migliore delle più recenti e travagliate stagioni del Teatro Comunale dell'Opera che ha proposto un'accurata edizione di *Elektra* di Richard Strauss. Opera difficile per voci e orchestra, ma anche per il pubblico inchiodato alle poltrone per [illegible] un'ora e tre quarti in un crescendo di tensioni continuo fino alla terribile danza [illegible] protagonista.

Elektra, nata pochi anni dopo la scandalosa *Salomè*, segna l'apice del gigantismo straussiano. L'incontro [illegible] Hofmannstahl indirizza il musicista verso una tragedia imponente in cui approfondimenti psicanalitici, che richiamano [illegible]mente i contemporanei studi di Freud, si inseriscono in [illegible] mondo greco ritratto con occhio disincantato: non più il [illegible] di un'Ellade serena e libera, ma l'antichità con i suoi orrori e le passioni [illegible] turpi.

Dopo la sensualità di *Salomè*, con Elektra, Strauss offre un'orgia di odi, rancori, torbidi sentimenti che legano alla protagonista [illegible] sorella Crisotemide, [illegible] fratello [illegible], la madre assassina Clitennestra. L'atto unico (sul modello ancora di *Salomè*) consente a Strauss un ritmo narrativo ininterrotto. Il dramma (più psicologico [illegible] d'azione) trova in orchestr[illegible] echi mirabili: momenti terribili si alternano a slanci di profonda poesia. E pure le voci [illegible] trattate con [illegible] salvibile varietà, dall'urlo al canto più disteso secondo uno [illegible] che avrà non poche ripercussioni nel successivo teatro tedesco. Partitura, dunque, ostica per la scrittura, per l'equilibrio voci-strumentale e per [illegible] aspetti drammatici che richiedono una [illegible] critica e approfondita.

[illegible] podio [illegible] genovese l'apparsa in gran forma) c'era il ventinovenne berlinese Christian Thielemann che il pubblico rivaluterà sicuramente volentieri a fine stagione in *Walkiria*. Thielemann ha infatti dimostrato una conoscenza assoluta dell'opera ed è riuscito a coordinare palcoscenico e orchestra in modo magnifico.

[illegible] chiaro e illuminante, il direttore ha colto i diversi momenti della tragedia con intelligenza interpretativa: ha [illegible] gli aspetti più lirici (ai pensi all'incontro fra Elektra e Oreste e al lungo duetto fra le due sorelle), ha dato vigore e irruenza ai momenti più drammatici. E, nonostante lo spessore strumentale, ha saputo dalla spazio [illegible] voci senza mai coprirle o metterle in difficoltà.

Il cast, del [illegible] era di primo'ordine. Janis Martin ha costruito [illegible] Elektra straordinaria per qualità vocali e presenza scenica. Una donna viva, vera che passa dalla sete di vendetta, agli [illegible] più languidi al rapimento della [illegible] mortale. La parte di Elektra è sicuramente tremenda e [illegible] Martin [illegible] ben meritato l'ovazione che le è stata tributata al termine [illegible] rappresentazione.

Di gran valore anche la prova di Martha Szirmay, la Clitennestra a cui Strauss attribuisce una scrittura davvero impervia. La Szirmay ne offre una lettura vigorosa e incisiva.

Sabine Hass è stata un'ottima [illegible]e. [illegible] figura di forte drammaticità. Bella voce [illegible] mostrato [illegible] Ecker nei panni di [illegible]. Bene tutti gli altri [illegible] Heribert Steinbach (Egisto) alle parti minori.

Tutti [illegible] con cura e attenzione ai particolari dal regista Siegrulf Turek [illegible] ha [illegible] la scena, imponente, lugubre [illegible] sua massiccia struttura.

Roberto Iovino

Bussotti: «La mia Fedra seduce»

Sulla prima di stasera all'Opera di Roma l'incertezza di uno sciopero

ROMA — E' prevista per questa sera al Teatro dell'Opera la prima di [illegible]ra, tragedia lirica in tre atti e un intermezzo di Sylvano Bussotti, molto liberamente tratta dall'omonimo lavoro di Jean Racine, ultima delle tragedie profane [illegible] drammaturgo francese, [illegible] volta ispirata dall'*Ippolito* di Euripide. [illegible] sul [illegible] [illegible] qualche incertezza dovuta all'agitazione di un sindacato fortemente minoritario che agisce all'interno del teatro. Questa mattina si sarà [illegible] incontro fra questo gruppo sindacale e il sovrintendente dell'Opera, Antignani: [illegible] che, in linea di massima non dovrebbe impedire il regolare svolgimento della [illegible] presentazione.

La prima stesura di Fedra, col titolo di *Le Racine* è composta per voce e pianoforte, andò in scena alla Scala nel 1980, la seconda, per orchestra da camera, al Festival romano di [illegible] Medici [illegible] 1986. Questa [illegible] versione è scritta [illegible] orchestra e prevede, con un ruolo centrale, la presenza del [illegible].

Incontriamo il compositore che firma anche regia, scene e costumi, durante una pausa delle prove. Il sipario è appena calato sul secondo [illegible], introdotto [illegible] un intenso preludio e chiuso da [illegible] sfolgorio strumentale, marcato anzitutto [illegible] nutritissima [illegible] delle percussioni, verso [illegible] si rivolgono le preoccupate attenzioni del direttore, Jan Latham Koenig.

Il compositore Bussotti

«Il pubblico conosce Fedra dal 1980, ma sono trent'anni che io ci lavoro. La prima regola teatrale, [illegible] da Racine, è il piacere a commuovere. [illegible] dimenticare [illegible] aggiungere che è obbligatorio sedurre. Il personaggio di Fedra è la tragica riprova del potere della seduzione, così come non c'è nulla di più seduttivo della drammaturgia di Racine».

E dei suoi magnifici versi. Ma per [illegible] Fedra lei ha scritto una [illegible] traduzione, [illegible] servire ad esempio, del testo di Ungaretti...

«E' una versione ritmica che ovviamente non esaurisce. Certamente perfettibile, ma in alcuni casi, ne sono permesso, molto poetica. [illegible] sempre sostenuto che un'o[illegible]ra rappresentata, in [illegible] i casi in cui è possibile, nella lingua del pubblico che [illegible] [illegible] questo la[illegible] traduzione è addirittura lo può fare l'autore, tanto meglio».

Quale maggiore libertà le ha offerto strumentare *Fedra* per grande orchestra?

«Se non ci [illegible] forma alle apparenze, si può volare che già nella versione per canto e pianoforte c'è molto. Ciò certo, oltre [illegible] presenza del [illegible] [illegible] ricchezza della strumentazione. Per rendervi conto [illegible] quanto sia importante, basterà ricordare il [illegible] che fece Ravel sullo spartito per pianoforte dei Quadri [illegible] un'esposizione [illegible] Mussorgskij».

Trent'anni [illegible] pensa a [illegible]. Torna alla mente la celebre frase di Flaubert: *«Il segreto di un capolavoro [illegible] nella concordanza fra il soggetto e la natura dell'autore».*

«Sarebbe banale dire Fedra [illegible] c'est moi. [illegible] nasce nella mitologia ed è il mito a darle [illegible] grandezza tragica ulteriore. Le Bovary di provincia sono tantissime... le [illegible] molto più [illegible].

Questa prima potrebbe saltare per uno sciopero...

«Lei su d'una a che cosa, a chi serve? Se serve? Io ho già subito un'esperienza lacerante a Torino, in occasione dell'Ulisse di Dallapiccola. Così non posso fare a meno di restare perfettamente tranquillo».

Sandro Cappelletto

Quiliano, 1500 al concerto

L'«altro» rock ha fatto centro

Manifestazione del circolo «Jim Morrison»

QUILIANO — I [illegible] del circolo musicale «*Jim Morrison*» di Vado Ligure, l'Arcinova di Savona e il Comune di Quiliano possono [illegible] davvero soddisfatti: il primo concerto rock «*alternativo*» è stato un successo, da tutti i punti di vista. Millecinquecento giovani, più un [illegible] impreciso [illegible] genitori e di curiosi, molti dei quali, ma [illegible] per l'anagrafe, decisamente [illegible] ni», hanno affollato il palasport di via Aldovesina, per applaudire i diciotto gruppi che si sono alternati sul palco, sino a mezzanotte inoltrata.

Tutto è filato liscio, [illegible] servizio d'ordine interno, ai problemi tecnici legati all'amplificazione ed alla qualità del suono. Il colpo d'occhio che offriva il Palasport, l'altra [illegible] [illegible] decisamente inconsueto: nella penombra brillavano le borchie dei metallari, confusi con gli ultimi post-punk [illegible] capigliature più [illegible]. Ogni tribù del microcosmo musicale giovanile, [illegible] i propri simboli e i diversi segni di riconoscimento (incomprensibili, salvo eccezioni, per chi [illegible] di trent'anni) si è stretta intorno ai musicisti. Il più ra[illegible]. Forse i genitori che si sono finalmente convinti di aver [illegible] bene il de[illegible] — tanto — [illegible]nario [illegible] acquistare chitarre e tastiere ultrasofisticate.

Dato il carattere non [illegible] competitivo della rassegna, non è proprio il caso di segnalare i gruppi migliori e più preparati. Il livello, comunque, è stato complessivamente buono con qualche exploit verso l'alto e qualche inevitabile crollo, dovuto all'impreparazione (la maggior parte dei complessi hanno avuto pochi giorni di tempo per provare), all'inesperienza e, non ultima, all'emozione del debutto.

Il gioco si farà più serio nei [illegible] [illegible] quando [illegible] band, una di Imperia e l'altra di Savona, si ritroveranno a Roma per partecipare ad un festival nazionale dedicato alla musica rock alternativa.

[illegible] dopo anni di inerzia e di silenzi, qualcosa si muove nel mondo giovanile. Perfino il sindaco di Quiliano, Andrea Picasso, è rimasto entusiasta dell'iniziativa: ha già proposto al circ[illegible] «*Jim Morrison*» di replicare il concerto anche per l'89.

Questa volta non c'è [illegible] bisogno della guida e dei consigli dei «grandi», rimasti estranei al ciclo di manifestazioni che [illegible] nei pressimi [illegible]. Il concerto di [illegible] è domenica è stato il primo appuntamento [illegible] rilievo. Spiega Luca Becce, segretario dell'Arci: «*Venerdì 22 aprile, alle 21, nel ridotto* [illegible] *Chiabrera, ci sarà il concerto di musica barocca dell'Accademia Vivonteo dei Martenati* [illegible] *Milano, nell'ambito* [illegible] *un ciclo* [illegible] *pantomimi* [illegible] *alla musica antica. Poi organizzeremo la serata, la data non è stata ancora definita,* [illegible] *musica folk, blues, celtica e* [illegible] *Nord Italia, in cui troveranno spazio musica e gastronomia*». Il mini festival potrebbe tenersi nel centro storico di Savona. m. fis.

[illegible] Incantesimo di un [illegible]

GENOVA — La [illegible]ua Marianna Kesaick si è esibita domenica all'Oratorio di S. Filippo [illegible] il pianista Roberto Massini.

Fra gli altri pezzi sono stati [illegible] l'Adagio della *Sonata* in [illegible] minore di Bach, *Pan e Pitys* di Rousel e *Chanson et Badinerie* di Caplet. *Incantesimo* [illegible] stessa Kesaick

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 18 **Sportime**, quotidiano sportivo. 19.30 **Jake box**. 20 **Donna Kosmina**. 20.30 Calcio **Fiorentina-Estudiantes** Supercoppa America (in differita). 22.50 **Jake box**. 23.20 **Donna Kosmina**, gli sport femminili [illegible] **Sport Spettacolo** Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **Ramba** cartoni. 7.20 **Ercoloidi**, cartoni. 7.55 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni. 8.20 **Una vita da vivere**, soap opera. 12 **Piume e paillettes**, soap opera. 12.35 **I Ryan**, soap opera. 13.30 **Maziora**, cartoni. 14 **Una vita da vivere**; 14.45 **Piume e paillettes**, soap opera. 15.20 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 16.45 **Terra del tramonto** 17.30 **Ercoloidi**. [illegible] ra. 18 **Combattler**. [illegible] «Battaglia navale» 18.30 **She-Ra la principessa del potere** «Un [illegible] nel guscio» 19 **Maziora**: «Il regno del mostro»; 19.30 **California**. «Piccoli segreti»; 20.30 **Terrore a 13.000 metri**, film, aven (Usa 1976); 22.30 **Colpo grosso**; 23.15 **Rete 7 Sport Calcio internazionale. 2 Non stop.**

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 **Cartoonmisi**, telefilm. 7.50 **Monty Nash**, telefilm; 8.15 **Jonah**, film. 10 **The Beverly Hillbillies** telefilm. [illegible] **Marrons glacés**, telenovela. 11.10 **Poldark**, telefilm. 12.10 **Daniel Boone**, telefilm. 13.10 **Dersin' Days**, telenovela. 13.40 **Tv Rete**. 14 **Le voci di Harlem**, film. 16.15 **Monty Nash**, telefilm. 16.45 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi; 17.45 **Daltanius**, cartoni animati. 18.15 **Daniel Boone**, telefilm; 19.15 **Marrons glacés**, telenovela. 20 **The Beverly Hillbillies**, telefilm. 20.30 **Bebo Jacco**, film. 22.30 **Telediamanti**. 23 **Frutto proibito**. 24 **Il diario** [illegible] film. 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 61, 33, 28, 27 — Ore 8.45 **Marcia nuziale**, telenovela. 9.15 **Multi Market Cinema**, vendita. 13 **Gobot**, cartoni. 13.30 **Progetto Genova**. I nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 14 **Auto tv**, mercato d'auto d'occasione. [illegible] **Gioielleria Montecarlo**, vendita. 16.30 **Multi Market Cinema**, vendita. 17.45 **Baldies**; **L'invincibile Shogun** cartoni. 18 **I martedì letterari**, rubrica. 19.30 [illegible] nuziale, telenovela; 20 **Il mondo della scienza**, documentario. 20.20 **Liguria News**, notiziario; 20.30 **Controcalcio**, trasmissione di sport e varia [illegible] **Liguria News**, notiziario. 22.40 **I martedì letterari**, rubrica; 23.30 **Delitto morbo**, film, Italia 1977, diramm.

CANALE 7

[illegible] 22, 24, 26, 30, [illegible], 41, 48, 60 — Ore 17.20 **Speciale spettacolo**. 17.30 **Povera Clara**, novela; 18.20 **Amor gitano**, novela. 19.40 **Esmorta Andrea**, novela 20.30 **Un [illegible]ersario sotana**, film, poli . 22.20 **Speciale spettacolo**. 22.25 **Eroticism, made in Italy**. 23.20 **Andiamo al cinema**. 23.30 **Fabi[illegible]nova**, 1 **Andiamo al cinema**; 1.05 **L'una di Venere**, 1.10 **Non stop**.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 58, 66 — Ore 14.50 **Nido di serpenti**, novela; 15 **Redazionale** 18.30 [illegible] bots, cartoni; 18.50 **Brothers & Sisters**, telefilm. 19.20 **Angie**, telefilm [illegible] **di soldati**. 20.30 **Lascia ma non troppo**; 22.30 **Brothers & Sisters**, telefilm; 23.30 **Il quarto desiderio**, film, [illegible] (1975). **Non stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18.45 **Pagina dello spettacolo** 19 **Bordering**, rubrica di bore. 19.30 [illegible] **dello spettacolo** 20 **Tg Tris**. 20.30 **Documentario** 20.45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio** vendite promozionali, magia e fitness **Non stop**

PAN TV

UHF 69 — Ore 13 **Figli miei vita mia**, novela; 14.30 **Catch**; 15.30 **Natura selvaggia**; 16 **Gallanga**; **Whirlwing Flying Dragon**, cartoni. 17 **Insegnanti**, novela. 18 **Vendita promozionale**; 18.15 **Samurai senza padrone**, cartoni; 20 **Mariana il diritto di nascere**, novela. 20.30 **Viviana**, novela. 21 **Il piacere e l'amore**, film, comm (1965); 23 **Patemi d'amore tv**, varietà in dress con [illegible] da Paolo Rocca. 0.30 **Catch**.

Barbara Mugnolli, l'affascinante interprete di «Difficile morire» che va in onda stasera (23,30) su Telesanremo

Debutto questa sera al Genovese

In [illegible] De Filippo con «O' scarfalietto»

GENOVA — Questa sera debutterà al Politeama Genovese (ore 20,30) la commedia «O' scarfalietto» di Edoardo Scarpetta. La regia è di Armando Pugliese, mentre Luca De Filippo è il protagonista assoluto.

Prosegue, con due [illegible] di repliche e grosso successo di pubblico, l'operazione di «repechage» che s'è prefisso Luca De Filippo nei confronti della produzione di Edoardo Scarpetta (indetto universalmente come il padre naturale [illegible] Eduardo, Peppino e [illegible] De Filippo). Luca De Filippo [illegible] sulla validità e sull'attualità di gran parte delle commedie di Scarpetta, perché a suo avviso «*le sue comicità è tuttora un valido esempio [illegible] come ancor oggi si possa fare dell'umorismo, [illegible] per questo cadere nell'ovvio o nei facili doppi sensi*». In questa [illegible] Scarpetta [illegible] [illegible] inno[illegible] del [illegible] comico napoletano, [illegible] oltre la maniera del [illegible] tempo. «O' scarfalietto» venne [illegible] e rappresentanta a Napoli nel 1881. Eduardo, all'inizio degli Anni Cinquanta, la riprese per il suo repertorio, riadattandola, con molto successo, [illegible] replica sino a domenica 30 aprile.

[illegible] Concerto sinfonico a Montecarlo

MONTECARLO — Per domani sera [illegible] ore 21 è previsto al Centro congressi, nel quadro della «Primavera delle arti» di Montecarlo, un concerto sinfonico con l'orchestra radiofonica di Berlino, [illegible] la direzione di Riccardo Chailly.

[illegible] Premiata [illegible] ponente

VENTIMIGLIA — Gianna Baldo, 23 anni, di Ventimiglia, che lavora in [illegible] come frontaliera, ha vinto il premio «Cultura Europa 88» [illegible] la lirica.

Appuntamenti flash

Le fotografie di Lebrat

GENOVA — Questa sera alle ore 21 all'Oratorio San Filippo [illegible] via Lomellini [illegible] luogo, nell'ambito dell'ottavo Concorso pianistico nazionale Città di Genova, un [illegible] tenuto dai vincitori della prima [illegible]. La dire[illegible] artistica è del maestro [illegible] Russo.

GENOVA — Questa [illegible] alle ore 21.15 [illegible] locali del Cineclub Fritz [illegible] nell'ambito della rassegna Dolce Francia... sarà proiet[illegible] il film di C. Chabrol - *Violette Noziére*»; alle ore 21 al Cineclub Chaplin è in programmazione in versione originale il recente film «*Il segreto del mio successo*» di H. Ross.

GENOVA — E' aperta [illegible] dell'Hotel Moderno Verdi la mostra antologica di pittura di Wilma Traxino. Sono esposte opere [illegible] [illegible] ni giorni nostri.

GENOVA — La Pro Natura organizza alle ore 21 presso i locali del Museo di storia naturale la proiezione di diapositive su «*Liguria quali uccelli per quali ambienti?*» a [illegible] di Agostino Barletta.

GENOVA — Mostra fotografica [illegible] Christian Lebrat intitolata «*Genova: nostri fotografici*» presso [illegible] Polleria Immaginaria di via Canti di San Francesco.

GENOVA — Prosegue al Museo civico di storia [illegible]rale G. [illegible] la [illegible] : [illegible] *lente: storia, scienza, curiosità attraverso la collezione di Fritz Rathschuller*».

LAVAGNA — Alla Sala Rocca è aperta la mostra «*Scambi culturali Italo—svedesi*». Sono esposti acquarelli di [illegible] Marcusson e fotografie di Anders Berginger.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

D.M. 4/4/1988

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal [illegible] aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nelle caselle della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da [illegible] a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vo[illegible] [illegible] esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, [illegible] da colonna con la seconda, la terza [illegible] la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In [illegible] di vincita telefonate [illegible] 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono [illegible] fatte il lunedì entro le ore 20.00.

1ª SETTIMANA - MARTEDI'

1 A	2 B	3	4 C
5	6 B	7 D	8 B
9 B	10 A	11 B	12
13 C	14 D	15	16 D

QUEST — LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

4 - C - Milano
3 - A - Aida
2 - C - Rush
1 - D - Milano

LE DOMANDE

1 In quale città è stato vinto il secondo premio (1,5 miliardi) della lotteria di Agrigento?
A - Acqui
B - Vicenza
C - Caltanissetta
D - Milano
Inserire la risposta nella casella n.° 4

2 Chi ha segnato il secondo gol della Juventus al Napoli?
A - Bruno
B - Laudrup
C - Rush
D - Bonini
Inserire la risposta nella casella n.° 2

3 Il Papa all'Arena di Verona è stato accolto dal [illegible] di un'opera lirica. Quale?
A - Aida
B - Turandot
C - Carmen
D - La forza del destino
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

4 Quando è stato dirottato il Boeing 747 del Kuwait?
A - Il 6 aprile
B - Il 9 aprile
C - Il 5 aprile
D - Il 31 marzo
Inserire la risposta nella casella n.° 1

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel [illegible] in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri tre numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra completa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Vipiteno
La Scelta Migliore.

LA [illegible] DELLA SETTIMANA

[illegible]			VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1							

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Pubblicompass srl i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

La prima sfida dei quartieri «sveglia» Savona

Palio, vince la gente

Migliaia di persone hanno affollato il centro storico - Una domenica diversa «Iniziativa da potenziare» - Nuove idee - Sul podio atleti delle «Furnaxi»

SAVONA — La prima edizione del «Palio di Burghi» è stata vinta dalle «Furnarine», che se aggiudicato cornice di folla entusiasta. Difficile quantificare (10-15 mila spettatori lungo il percorso, tra vicoli e piazzette della città vecchia?): una cosa è certa: basta avere qualche idea perché la gente si muova, esca di casa, si ribelli alla tirannia della televisione. E chi se l'aspettava una domenica pomeriggio così festosa in città, tanto diversa da quelle ricche solo di noia, tra saracinesche abbassate e negozi e bar?

La staffetta borgo vin- formata dai podisti Semenza, Pizzo e Mario Grosso che, tra le vicende del centro storico sono riusciti a portare primi al traguardo i colori delle «Furnari». Nell'ordine si poi piazzati «Zinuna» (Zunino, Bassafontana e Sartirana); «U Meu» (Diano, Peterzi, Martino). «Laraganina» (Panini, Fregonese e Benente); «U Sperun» (Olivieri, Damele e Ivano Scala). «Lazi» (Marotta, Fiore e Maurizio Grosso). «A Cian-na», con Veirana, Fazio e D'Aiello.

Applausi, davvero tanti per tutti un'autentica ovazione riservata ai vincitori ai quali è stato assegnato, per un anno, il «palio», realizzato per l'occasione pittore Virginio Giacosa.

Premiazione piazza tra rullare di tamburi, squilli di trombe a roteare bandiere infine un arrivederci all'anno prossimo tra commenti positivi e propositi di fare ancora meglio.

«La formula del Palio ha funzionato, si è fatto leva sulla rivalità dei quartieri, i savonesi hanno risposto bene, si sono divertiti. Valeremo sottolineare con questa competizione la nascita del libero Comune savonese, e ci siamo riusciti in pieno. Nel 1991, in occasione degli anni di fondazione, sarà organizzata un'edizione ripetizione, procedendo di questo passo, saremo nuovamente sensibilizzati al massimo nei confronti di questo importante anniversario». Sergio Tortarolo, assessore alla Cultura del Comune, che ha organizzato manifestazione avvalendosi della preziosa collaborazione della «A Compagnola».

La disputa del palio è stata preceduta dal corteo storico, al quale hanno parte più di 300 figuranti uomini, damigelle, stabili e sbandieratori. Ai personaggi della dell'«Albero Bianco» si sono affiancati l'occasione gli «Sbandieratori Ventimiglia» e il gruppo storico di Finale.

E' stata una domenica opportuna anche per talune riflessioni perché, il più delle volte, le giornate festive del capoluogo trascorrono in un clima noia esasperante? A conti fatti, la manifestazione del «Palio di Burghi» e altre capogiro, così come, a parte capillare organizzazione, non deve aver richiesto spese esagerate neppure la recentissima processione del Venerdì Santo. In tanti si chiedono: perché non si riempiono di più le domeniche del savonese perché la processione del Venerdì Santo anziché biennale non torna ad annuale secondo tradizione, perché non si sostengono adeguatamente tutte le iniziative capaci di risvegliare il capoluogo? Infine, perché gli esercizi pubblici e i negozi non partecipano volta. le saracinesche, agli sforzi che si stanno compiendo?

Ivo Pastorino

La sfilata in costume che si è svolta nel centro storico

Per tutti gli appalti delle opere pubbliche

Accordo a Savona fra edili e Comune

Si vuole tutelare manodopera locale - Gli infortuni

SAVONA — Ieri mattina, in sala giunta, il sindaco Bruno Marengo e i rappresentanti categoria degli edili aderenti a Uil e Cisl hanno ufficialmente sottoscritto un protocollo d'intesa diretto a rendere trasparente al massimo le trattative per gli appalti delle opere pubbliche, per combattere il fenomeno del lavoro nero, dei sub-appalti, degli infortuni nei cantieri, e per favorire, insomma, l'assunzione di manodopera locale anche quando non imprese fuori provincia studieranno gli appalti.

Nel febbraio scorso il sindacato unitario lavoratori delle costruzioni aveva denunciato il grave calo occupazionale registrato nel settore edile, calo che vede a partire dall'inizio degli anni '80 il numero degli addetti ridotto di circa un terzo. Un lavoro nero, di sfruttamento e contrattuale sempre secondo i sindacati, dovuto soprattutto all'espansione nella provincia.

La convenzione darà modo rappresentanti lavoratori controllare vicino tutte le gare d'appalto relative a pubblici finanziati dal Comune capoluogo. *«Il nostro obiettivo è di garantire trasparenza. Non solo, anche favorire, attraverso lo scambio di informazioni, ricadute sul lavoro e garanzie d'occupazione in un settore in cui la civica amministrazione impiega gran parte delle risorse, contribuendo sensibilmente a mantenere il volano dell'economia cittadina»*, ha commentato il sindaco Marengo.

In convenzione subappalti da ritenersi del tutto eccezionali, affidati a prestazioni specialistiche, re il Comune a rilasciare l'autorizzazione. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, la convenzione prevede rigorose da rispettare e, nel caso violazioni da parte delle imprese, il Comune procederà alla loro cancellazione dall'elenco delle ditte da invitare appalti.

Franco Pastorino, re comunale ai Lavori pubblici, aggiunge: *«Molto quanto previsto dal protocollo è già contenuto nei nostri regolamenti. Tuttavia la convenzione rappresenta un importante atto politico e ulteriore passo avanti nel dare certezza ai lavoratori del settore e nel garantire l'attività delle imprese serie».*

l. p.

VARAZZE — Oggi in Comune si svolge un convegno sul tema «Inserimenti nel mondo del lavoro giovani provenienti dalle scuole alberghiere».

programma relazioni di esperti tra cui Carlo Arcolao, Filippo Guadagna, Moretti, Giuseppe Loy Puddu, Livio Tullio. Moderatore Gilberta Colman.

proposte IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

SAVONA via ventisettembre, 74 tel.(019) 82.71.11. (sette linee r.a.)

TELEX 28120 ABS

in SAVONA

SAVONA
Via degli Orefici piano basso. Disponibilissimo commerciante Carlo (8 kg settimanali. Piano L. 300 mila + magazzino. Ideale per due persone. Chiede negozio Richiesta L. 185 milioni

SAVONA COMPRENSORIO

SAVONA

SAVONA

SAVONA CENTRALISSIMA

SAVONA
Chiesa per gentile signora distinta signorile appartamento composto ingresso, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio. Piano rialzato L. 100 mila. Completo mobili nuovi L. 10 milioni. Più condominio

SAVONA
Bar vicinanze centro posizione ideale per ragazzi di ordine. Spesa modesta. Richiesta L. 100 mila mensili. Richiesta L. 40 milioni + 40 magazzino (più avviamento)

SAVONA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

SAVONA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

SAVONA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

fuori SAVONA

ALBISSOLA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

ALBISSOLA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

BORGHETTO S. SPIRITO
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

LOANO
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

PIETRA LIGURE
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

LOCALITA' TURISTICA RIVIERASCA

RIVIERA DEI FIORI
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

RIVIERA PONENTE

RIVIERA PONENTE
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

RIVIERA PONENTE

RIVIERA SAVONESE
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

VALBORMIDA
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

RIVIERA SAVONESE

VALBORMIDA

VARAZZE
Bar tabaccheria tabaccheria ben avviata. Buon volume d'affari. mensili L. 250 mila con contratto recente. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni d'arredi

alloggi & ville

SAVONA Centrale
Alloggio libero composto ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Piano 3° con ascensore. Richiesta L. 100 mila mensili

SAVONA Centralissima

SAVONA zona Centro

SAVONA
Zona Lavagnola

SAVONA
Zona Mongrifone

SAVONA zona Perto

SAVONA
Zona via Stalingrado

ACQUISITORE
Assumiamo direttamente 25-30 anni. Auto propria, graditi precedenti esperienze commerciali. Titolo preferenziale diploma ragioneria, laurea in legge o economia. Fisso + provvigioni + incentivi. Manoscrivere inviando foto intera.

Era un appassionato sportivo

Muore Nicoletto Carcare in lutto

Lo ha ucciso una pancreatite - Oggi i funerali

CARCARE — Luigi Nicoletto, 44 anni, è sabato sera al reparto chirurgia dell'Ospedale «Galliera» di Genova, per complicazioni conseguenti operazione pancreas. La notizia, diffusasi domenica a Carcare, ha destato grande impressione e commozione. Nicoletto, residente a Carcare in via Mazzini con la madre Margherita Gamba 70 anni, infatti molto conosciuto e stimato tutta Val Bormida.

Per anni aveva animato il bar-gelateria «Crespo».

Carattere esuberante e estroverso, poi aperto un salone per vendita di auto. In seguito era rimasto nell'ambiente, dedicandosi sempre al commercio di auto, ma dando anche una mano ai gestori della discoteca «Il Chico». Carcare dove svolgeva mansioni di barista e disc-jockey.

Per lungo periodo stato anche dirigente della U.s. Carcarese, della quale è rimasto sempre un accanito Grande appassionato di auto, ha corso come pilota con buoni risultati negli Anni 60 e 70 in numerosi «rally».

Luigi Nicoletto

Non era raro vederlo domenica nei boschi intorno a Carcare, impegnato a gareggiare con gli appassionati di «enduro» locali.

A gennaio le prime avvisaglie del male che lo ha ucciso. Dopo ripetuti ricoveri al S. Paolo, su consiglio dell'amico chirurgo prof. Sergio Valletti ricovero a Genova. Oggi alle 15.30 si svolgeranno i funerali nella chiesa di Carcare.

e. m.

La manifestazione di dom .a riscosso un grande successo

E Imperia è andata in bici

Oltre 750 persone, gruppi, famiglie, studenti, insegnanti e anche pensionati hanno partecipato al raduno ciclistico - Premiate a pari merito le scuole medie Boine e Sauro

IMPERIA — Senza ma con impegno, papà spingono pedali del tandem, al centro. Il figlioletto, quattro cinque anni non di più, gambetta vorticosamente su finti pedali e finti ingranaggi «bluff» che vuole ingannare nessuno. Tutti sorridono, la famiglia, il pubblico, organizzatori.

E questa una delle istantanee più applaudite ed emblematiche dell'ottava edizione di «Imperia in bicicletta», mattina: cora volta, la riscoperta della città attraverso sane pedalate senza traguardi, fra sorrisi e battute, senza ritardi, senza problemi traffico e di parcheggio.

Nonostante la giornata non certa primaverile — ha piovigginato dalle 7 alle 9 pochi minuti prima partenza, alle 9.30 — alla manifestazione hanno aderito in 750, fra gruppi, famiglie, studenti, insegnanti e persino pensionati: tutto considerato, per Imperia, un grosso successo di partecipazione.

Oltre 750 persone hanno partecipato a «Imperia in bicicletta»

Alla Consul-Pedale Imperiese, nel '84 che da sempre cura e l'organizzazione, c'è grande soddisfazione.

Spiega Maccagno, consigliere del sodalizio: *«Speravamo di sfondare il tetto delle mille presenze, il maltempo però ha tenuto a casa i più piccini e molti alunni delle elementari. Il messaggio Imperia bicicletta è comunque andato a segno è stata per tutti una giornata di divertimento».*

Lungo le vie del capoluogo, ripulite per la pioggia, hanno visto la consueta sfilata di biciclette d'epoca, coperta polvere e ricordi.

Spazio per tutti, e per tutti identica tabella di marcia: partenza alle 9,30 e arrivo alle 11 esatte da Borgo Peri.

Il percorso ricalcava quello delle passate edizioni: Borgo Peri, Piazza Dante, Via XX Aprile, gli Argini, via Trento, poi Porto Maurizio, dal Prino alla Marina («destri stradali compresi, che per la prima volta abbiano divertito qualcuno) e ritorno a Oneglia lungo l'Aurelia.

Per percorso classico, la classica cornice colore, folclore e simpatia: un tandem a quattro posti armato trombe e trom qualche originale travestimento, coppiette che per tutta l'escursione non si sono staccate d'un metro. Poi tanti ragazzi.

Sono state premiate a pari merito, il maggior numero di adesioni (oltre 130 ciascuna), le scuole medie Boine e Sauro.

f. d.

Le denunce a Ventimiglia, Bordighera, Taggia

Ecco i redditi maggiori

VENTIMIGLIA — Ha 63 anni alcuni alberghi sul il primo contribuente 1988 a Ventimiglia. Si chiama Franzetti ed ha dichiarato reddito 381 milioni. Seguono Vittorio Casagrande, spedizioniere, Giovanni Bergese, 140 milioni; Angelina Casarrande, 133 milioni; Caterina Pisone, Antonio De Donatis, 113 milioni, Michele Cavaliere 110 milioni; Gaspare Curatolo, 99 milioni; Adelia Berto, milioni), Romeo De Villa milioni; Paolo Simondini, 83; Morel, 82 milioni; Renato Viale 77 milioni; Maria Angela Clemente Ermelindo Ferrari 67 milioni, Jorge Konnar, 67 milioni; Elio Rielio 64 milioni Fernando Simondini milioni; Custodio Cosentino, 63 milioni; Lorenzo Squarcialfichi 60 milioni.

Il sindaco Albino Ballestra ha denunciato milioni e 600 Questi i redditi degli assessori Coppo, 24 Guido Pastor, 28 milioni, Mauro Simondini, 16 milioni e 700 mila, ex sindaci Aldo Lorenzi, milioni, Alberto Cassini, 3 milioni 900 mila; Mario Bianco, 14 milioni munista Antonino costruttore milioni.

In testa a Bordighera è il costruttore Andrea Luigi Taramazzo con un di 143 milioni e mila. Taramazzo precede Valentino Biancardi (121 milioni) e la moglie Anna Galassi (120 milioni) esportatori floricoli; Clemente Barale, commerciante, 122 milioni, Bruna Brunetti (deceduta) titolare dell'omonimo istituto scolastico privato, 114 milioni; Paolo Selmi, 106 milioni, Mary Hurley, di uno soci della Coca Cola 101 milioni; Rosa Consiglio, import-export 90 milioni 800 mila, Diderico Oggero, milioni; Roberto Torassa, 80 800 mila; Gualtiero Cauderà, 65 milioni, Pompeo Lomazzi, 76 Lorenzo Martinota, 67 milioni mila; Francesco Rossi, 60 milioni.

Il sindaco Oliva, insegnante elementare, ha dichiarato un reddito 17 milioni mila. Questi i degli ri: Giuseppe Andreacchio, milioni; Giuseppe Martini, milioni; Carlo Biancheri, milioni 500 mila; Adolfo Giribaldi, 57 lioni 400 mila; Luciano Bettonagli, 12 milioni mila; Osvaldo Passarini, 3 milioni mila Giancarlo capogruppo, 14 milioni 600 mila.

sopra 100 milioni a Vallecrosia. La dichiarazione più alta quella Valerio Marchesi, costruttore il suo nome è legato al contestato complesso della Conca Verde): 98 milioni. Seguono Carlo Agnese, commercialista, 90 milioni, Antonio Lauro, milioni; Ettore Zacchi, radiologo, milioni, Natalino De Michell 57 milioni e moglie Antonia Poggio, milioni, Troia, milioni; Ilva Ratto, 53 milioni Valerio Palanca, milioni; Antonio Lia, 44 milioni; Sebastiano Lia, 44 milioni, Rosario Lia, 42 milioni; Paolo Trucchi, 40 milioni; Giuseppe Osso, milioni 11 sindaco Franco Biancheri ha denunciato 37 milioni.

A Taggia ancora una volta la dichiarazione dei redditi più alta è stata quella dell'ingegner Antonino Tetamo, progettista e direttore dei lavori nuovo mercato dei fiori: 196 milioni. Al posto d'onore Giuseppe Negro, costruttore edile 137 Nessun altro sopra i cento

Poi Giacomo Lombardi milioni e la moglie Teresa Siri, milioni, titolari una azienda floricola, Gianfranco Cozzi, presidente della Camera Commercio e petroliere, 81 milioni, Maccagno, 73 milioni e la moglie Maddalena Bogetti, 53 milioni; Giovanni Cordoni, milioni, Maria Revelli, 61 milioni; Marisa Maccagno, 61 milioni Domenico Pescatore, primario urologo all'ospedale di Sanremo, 59 milioni, Mauro Pizzo, 56 milioni; Emidio Revelli, avvocato, de a Sanremo, 55 milioni; Ottavio Arnale medico, consigliere mai a Sanremo, 53 Luigia Maccagno, 52 milioni; Limone, milioni il sindaco Claudio Ceeri ha denunciato 8 milioni 220 mila.

Anche a Ospedaletti non ci redditi oltre i cento milioni. La più a dottor Mario Barberis, Seguono Giobatta Rollando, 55 milioni; Eva Andersen, milioni; Iorio Poltrinieri, milioni; Enrico Mella, milioni; Olimpio Lantieri, 45 milioni; Battista Alberto, 44 il sindaco Stefano Ghirardelli, albergatore, ha denunciato 32 milioni.

g. p. m.

Condannati per droga

Quattro ioanesi ieri a Savona: pene severe - Traditi dai debiti di stupefacenti

SAVONA — Quattro nesi sono stati condannati ieri dal tribunale di Savona per detenzione, piccio droga e traffico di Calogero Rosciglione, 39 anni, via Torino; Roberto Botta, via San Giuseppe 10; Giacomo Ragazzo, 24, via Ghidini 43, e Roberto Gaeta, 27 anni, corso Europa 14, tutti residenti a Loano. Le pene: cinque e otto mesi a Rosciglione quattro e mezzo a Gaeta; tre ciascuno a Botta e Ragazzo, multe per ammontare complessivo di milioni di lire. I giudici, inoltre, hanno rato gli arresti domiciliari a Roberto Gaeta.

Una sentenza severa che è andata oltre le richieste del pubblico ministero Michele Russo.

L'arresto quattro imputati risale autunno. Botta era titolare di uno odontotecnico. Calogero Rosciglione, a causa grave tracollo, viveva in una roulotte proprietà del Comune Loano (parcheggiata nei pressi delle scuole medie).

Era stato organizzato un traffico di eroina cui facevano capo molti tossicomani della Secondo quanto è emerso dal processo, Calogero Rosciglione a rifornire fida mentre Roberto Botta faceva da intermediario tossicodipendenti. Rosciglione, infatti, rifiutava la vendita al minuto della droga.

I quantitativi minimi che trattava non erano inferiori a cinque-dieci grammi di eroina alla volta. Tossicodipendente era a fare delle confidenze per rifornire le necessarie acquistare la droga che si dividevano per la dose giornaliera.

Fu proprio quest'aspetto singolare del traffico di eroina che tradì gli imputati. Fra i drogati, una catena di debiti e crediti che inaspettati alcuni genitori. Fra questi, Mauro Calcagno, che fu a pagare un milione di lire per un debito contratto dal figlio Mauro. A richiedere gli due volte, fu Giacomo Ragazzo.

L'uomo ad informare i carabinieri. Ieri Calcagno ha ripetuto l'accusa davanti ai giudici del tribunale di Savona.

Calogero Rosciglione sempre respinto ogni addebito. altri imputati, nel corso delle indagini, avevano confessato e ottenuto gli arresti domiciliari. Roberto Botta e Ragazzo hanno confermato anche davanti ai giudici del tribunale le loro confessioni. Roberto Gaeta, invece, ha ritrattato nonostante le contestazioni mossegli dal presidente del tribunale, Fiorenza Giorgi.

«No detto che era Calogero Rosciglione a fornire la droga — ha affermato Gaeta — perché questa era la voce che circolava a Loano e dintorni».

I difensori tutti gli imputati hanno già presentato appello contro la sentenza.

b. b.

Intrappolato dopo un

MURIALDO — Momenti tensione nella tarda serata di sabato per un giovane rimasto intrappolato nella sua auto autotreno dopo scontro frontale. Poco dopo le 21.30 la Fiat «Uno Turbo» guidata da Ezio Pelazza, 24 anni, residente a Bagnasco via Fossato diretta Calizzano, all'altezza dell'abitato di Murialdo si scontrata con l'autocarro di Lino Marun, 44 anni, che procedeva in senso contrario. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco Cairo Montenotte con le speciali cesoie per estrarre il conducente «Uno», mentre la macchina minacciava prendere fuoco. Trasportato San Paolo, Pelazza stato ricoverato con prognosi di 60 giorni per frattura del femore sinistro trauma cranico.

Tre giovani denunciati a Imperia

IMPERIA — Dopo l'arresto di Fabrizio Muratore, anni, per violazione di domicilio, danneggiamenti e lesioni nei confronti di Vinicio Repetto, 31 anni, di Genova, la polizia identificato e denunciato piede libero, le accuse, tre giovani di Imperia: Andrea Cerisara, anni, Guglielmo Rodolao, anni e Diego Gortero, di 19. Secondo la ricostruzione dell'episodio i quattro ragazzi, venerdì notte intorno alle 2.30, si sarebbero introdotti nell'abitazione di Repetto per chiedere il saldo di un debito. Nella discussione, degenerata, Repetto avrebbe riportato la frattura del naso e contusioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Incidente sull'Autofiori: turista è grave

SPOTORNO — Una turista milanese, Maria Jovanna Rudowska, 42 anni, abitante a Cesano in via Vignazza 30, è ricoverata in gravi condizioni al S. Corona per un incidente avvenuto sull'Autofiori, nei pressi di Spotorno. La donna, alla guida della sua «131», viaggiava in direzione di Savona. All'uscita della galleria ha perso il controllo dell'auto che, dopo avere sfondato il guard-rail, è precipitata nella scarpata, dopo un volo di una ventina di metri. La donna è stata sbalzata fuori dalla macchina Soccorsa, è stata prima trasportata al San Paolo di Savona e successivamente al S. Corona.

Esposto

ALBENGA — E' stato presentato alla magistratura un esposto contro la Commissione comunale urbanistica di Albenga, in cui si ipotizza il reato di inter pri- atti d'ufficio. I firmatari sono un gruppo di proprietari terreni inseriti sono artigianale della città. Secondo l'esposto sarebbero oggetto di una discriminazione, a favore altre persone, le cui proprietà sarebbero escluse, senza alcun motivo, dalle aree sottoposte a vincolo.

A CELLE SPIAGGIA, CAVALLI E TANTA GENTE

[redacted] L. Nuovo [redacted] per il Trofeo Ippocampo. Migliaia di persone hanno assistito alle [redacted] dei cavalli sulla spiaggia, [redacted] 78 partecipanti provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia. Grande pubblico, dunque, e spettacolo sempre all'altezza della situazione. Vediamo i vincitori delle varie prove. Corsa piana. Purosangue: «Guadagnino» con Alfredo Costamagna di Fossano. Mezzosangue: «Selvaggio» con Mauro Rovelli di Monza. Corsa a pelo: «Saggio» con Domenico Clerico di Asti. Gimkana: «Gay» con Giovanni Garelli di Imperia. Prove Western. Barrel racing: «Bonnie» con Marco Fallavigna di Valenza Po. Pole banding: «Cecco» con Claudio Sciandra di Albenga. Combinata: «Johnny» [redacted] Marco Cocrola di Frossasco (Torino)

[redacted] - La Sestrese perde contatto, domenica lo scontro verità

La sentenza verrà da Carcare

Valbormidesi e Sanremo 80, vincitori contro Ovadamobili e San Bartolomeo Cervo, si presentano all'appuntamento dell'anno con uguali possibilità - Ancora sei squadre in lotta per evitare il terz'ultimo posto

[redacted] 26ª giornata di Promozione ha sciolto il trio di testa ma non i dubbi e le incertezze [redacted] il primato. Carcarese e Sanremo [redacted] hanno vinto [redacted] conservando la leadership, e la Sestrese non è andata oltre il pareggio a Ceriale, ma è rimasta in piena corsa per l'Interregionale. In coda, con il Cogoleto condannato e l'Ovadamobili quasi spacciata, c'è lotta aperta [redacted] sei squadre per evitare il terz'ultimo posto, [redacted] occupato dal [redacted] Bartolomeo Cervo.

Il duello [redacted] è già iniziato. Attesa da tempo, ora [redacted] Carcarese e Sanremo 80, in programma domenica prossima, può essere [redacted] mente decisiva. Qualcuno l'ha [redacted] definita, forse a ragione, la «partita dell'anno». Per uno strano gioco del destino, valbormidesi e [redacted] mesi si presentano al match verità con le stesse chances di promozione e con un [redacted] lino di [redacted] quasi identico. Gli ultimi successi [redacted] subito archiviati: biancorossi e gialloverdi hanno il pensiero fisso all'incontro [redacted] disputerà tra cinque giorni al «Corrent».

La Carcarese, che si è sbarazzata [redacted] con facilità dell'Ovadamobili, in trasferta, prosegue [redacted] l'eccezionale serie positiva, si aspettava [redacted] simile situazione. Dice Marco Sardo, il presidente: «Sapevo che la [redacted] incontrato serie difficoltà [redacted] Ceriale, come immaginavo che il Sanremo 80 avrebbe battuto il S. Bartolomeo Cervo. Certo, qualche settimana [redacted] fa era difficile ipotizzare [redacted] diretto [redacted] armi pari, anche perché noi siamo stati costretti a inseguire per lungo tempo».

A Carcare sono già cominciati i preparativi per il big match: al bar Milly e in altri abituali luoghi di ritrovo dei tifosi biancorossi non si parla d'altro: coriandoli, palloncini [redacted] e fumogeni faranno da cornice alla sfida. «Comunque vada, mi auguro che sia una grande festa dello sport. E se alla fine saremo noi a vincere il campionato, sono certo che Carcare si fermerà per una settimana: qui il tifo per la squadra coinvolge un po' tutti», afferma Sardo.

Anche il Sanremo 80 si sta preparando meticolosamente. Walter Alragene, [redacted] e giocatore, è soddisfatto della prova fornita [redacted] derby coi S. Bartolomeo Cervo. Osserva: «I ragazzi mi [redacted] piaciuti soprattutto nel secondo tempo. Peccato per le espulsioni di Cino e Moroni, che salteranno la partita di domenica. Forse pure io [redacted] potrò essere in campo: dipende dal meccanismo delle ammonizioni. Anche se la Sestrese si è staccata, credo che per la lotta al vertice non sia cambiato nulla». Il presidente [redacted] critica l'arbitro di domenica. Dice: «Ha innervosito i giocatori, [redacted] decisioni discutibili. Tra ammonizioni [redacted] espulsioni questa [redacted] rischia di costarci cara».

La società sta organizzando per i tifosi la trasferta in pullman a Carcare. Le adesioni si ricevono nella sede di via XX Settembre.

Il cammino delle [redacted] squadre è pressoché parallelo: entrambe hanno ottenuto 15 vittorie e 7 pareggi, incassando 5 sconfitte; più prolifico l'attacco della Carcarese [redacted] 42 [redacted] (39 per il Sanremo) [redacted] che vanta anche la miglior difesa: [redacted] reti subite contro le [redacted] dei matuziani.

Manitto è forse l'uomo simbolo della squadra di Torino [redacted]: a 34 anni sta disputando [redacted] eccezionale campionato. Contro l'Ovadamobili [redacted] realizzato [redacted] doppietta, che l'ha portato a quota nove nella classifica dei marcatori. «E' il nostro migliore acquisto», sottolinea Marco Sardo.

Il Sanremo 80 ha il capitan De Luca il [redacted] alfiere. Osserva Alragene: «E' un trascinatore [redacted] rendimento costante. [redacted] vorrei ricordare che sono esplosi giovani [redacted] me Collevecchio e Moroni».

Un po' d'amaro in bocca. La Sestrese [redacted] ha ben digerito il pareggio di Ceriale. Forse ha risentito [redacted] senze di giocatori [redacted] ti, come Trentarossi e Bennati. «Abbiamo tentato il colpaccio ma non ci [redacted] riusciti, [redacted] sfortuna ed a causa di nostri errori», afferma il dirigente accompagnatore Pietro Ricci, che aggiunge: «Alla promozione ci crediamo ancora, e faremo il possibile per conquistarla. Se dovesse andare male c'è [redacted] che la speranza di un eventuale ripescaggio. Credo che la società sia pronta al salto di categoria».

La lotta per la salvezza. Uscendo battuto dal derby [redacted] la Sampierdarenese, che ha presentato in panchina il neo trainer Nappo, al posto dell'esonerato Gualco, il [redacted] goleto ha ufficialmente detto [redacted] alla Promozione. L'Ovadamobili sembra aver imboccato la [redacted] strada, dopo la sconfitta [redacted] con la Carcarese; si è complicata la posizione del S. Bartolomeo Cervo; anche per l'Imperia, battuta a «Ciccione» [redacted] Varazze, [redacted] riaffiorati i [redacted].

«Forse ho commesso degli errori, tentando di vincere a tutti i costi, ma abbiamo anche dovuto fare i conti con [redacted] arbitraggio veramente pessimo, che ci ha fortemente condizionato», sottolinea il trainer imperiese Gianni Schiesaro.

Successi importanti sono stati ottenuti da Prà Folgore, Libarna e Sampierdarenese; anche il Ceriale ora [redacted] fiducioso.

Le altre. L'Alassio [redacted] grande delusa. [redacted] chiudendo la stagione in sordina: la squadra di Baucia si è fatta [redacted] pari casalingo dalla Veloce. Quotazioni in ribasso anche per il Finale Ligure, sconfitto dal Libarna [redacted] e l'Argentina Arma, [redacted] capolista, superata anche [redacted] Prà Folgore.

«Ho notato un po' di rilassamento che non mi è affatto piaciuto. Le continue assenze ci condizionano sicuramente, [redacted] vorrei vedere maggiore impegno dai ragazzi. Non è escluso che in settimana la società prenda qualche provvedimento punitivo», [redacted] il presidente dell'Argentina, Dino Miani.

Gianni Mielelto

[redacted] - C maschile: la squadra di Boero perde la sfida col Livorno

Per l'Imperia un doppio ko Il Loano pensa già al futuro

I toscani vincono a tavolino con lo Spezia e si staccano di quattro punti - I giallorossi cercano rinforzi

Nuova delusione casalinga per il Loano, [redacted] maschile di basket. In C, a due giornate dalla conclusione, si fa disperata la situazione dell'Imperia. Nei playoff le ragazze del Loano sapranno mercoledì [redacted] con quale squadra (fra Spezia e Lucca) dovranno disputarsi la promozione in serie B.

B2 maschile — Record negativo di spettatori, sabato sera al palasport, per Loano-Carrara.

Gli assenti, stavolta, hanno avuto ragione. I giallorossi [redacted] stati battuti (61-73) offrendo [redacted] prova deludente. [redacted] detto il presidente [redacted] Parella: «C'è [redacted] da dire. Preferisco invece [redacted] re un aspetto positivo facendo gli elogi a Roberto Ciccione, 21 anni, e non solo per la prova di sabato. Ciccione, alcuni mesi fa, ha attraversato un momento molto difficile, a causa di un infortunio. Qualcuno diceva addirittura che la sua carriera, a certi livelli, fosse già finita. Il ragazzo invece ha saputo reagire, il tecnico gli ha dato fiducia e [redacted] confermando come [redacted] degli elementi più validi».

La società, intanto, è già al lavoro in vista del prossimo [redacted]. «Stiamo seguendo quattro-cinque elementi di sicuro affidamento. Il programma prevede un immediato ritorno in B2», [redacted] Parella. Il Loano resta [redacted] in fondo alla classifica, a quota [redacted] ormai matematicamente retrocesso in serie C.

C maschile — L'Imperia ha perso quattro punti tutti in un colpo e le speranze di salvezza si sono ridotte al lumicino. La squadra di Boero è [redacted] battuta in trasferta (91-74) dal Livorno. Quest'ultima, intanto, ha avuto partita vinta a tavolino [redacted] Spezia [redacted] la posizione irregolare del viceallenatore [redacted]. I toscani si sono staccati così di quattro punti dall'Imperia, quando mancano solo due giornate alla fine del campionato. Lo Spezia, a [redacted] volta, ha presentato un controricorso, ma ci sono pochissime possibilità che venga accolto.

Ecco la situazione nelle zone basse [redacted] classifica: Livorno p. 24; Imperia 20; [redacted] Torino 18, Valenza 12; Cus Genova 8 (retrocedono le ultime quattro).

Ha detto il tecnico [redacted] Boero: «Dipenderemo lo Spezia e chiuderemo la stagione a Torino, col San Paolo. Dobbiamo fare quattro [redacted] ti, sperando che il Livorno resti fermo. I toscani, infatti, hanno un calendario più difficile. Fare quattro punti sarebbe comunque importante per evitare l'eventuale sorpasso del San Paolo e chiudere [redacted] quart'ultimo posto. Ci sono infatti concrete possibilità di un ripescaggio».

A Livorno, priva di Fulvio Bettagno, l'Imperia non è riuscita a fronteggiare la determinazione [redacted] padroni di [redacted]. Non è bastata l'ottima prova di Prestuccia, soprattutto nel primo tempo.

Il Cus Genova non riesce a staccarsi da quota 2. Gli universitari sono stati battuti in casa dall'Aba Asti (82-71).

C [redacted] — Fra Porcari Lucca e Bonaccorsi Spezia sarà necessaria la «bella», in programma mercoledì, per decidere chi dovrà affrontare il Loano nella finale dei playoff. Dopo aver [redacted] nel primo [redacted] Porcari, le spezzine sono state battute per 34-53 [redacted].

Se nella sfida tris la spuntasse lo Spezia, la prima sfida della finalissima sarebbe in programma domenica al palasport loanese. In [redacted] contrario le giallorosse giocherebbero a Lucca. Il Loano parte comunque da [redacted] posizione di vantaggio: [redacted] Lucca e in vantaggio per 2-0 (valgono i risultati degli scontri [redacted] della prima fase); contro lo Spezia avrebbe la possibilità di giocare in [redacted] l'eventuale bella. La «semifinale», la squadra di Bergamaschi aveva eliminato il Chiavari.

Lo Sporting Genova ha perso il recupero casalingo con l'Audax Livorno (50-57), dopo un tempo supplementare. E' sfumata così la possibilità di disputare il [redacted] reggio [redacted] con l'Etrusca.

[redacted] Maurizio Fico

[redacted] Cicciones (Loano)

[redacted] - Si riducono a due i punti di vantaggio della capolista

Il Millesimo sogna l'aggancio

La Taggese è stata fermata in [redacted] dal Mallare - In coda la Finalborghese si avvicina al Bordighera - Dianese in salvo, ancora speranze per l'Andora - Pareggio della Loanesi a Cengio

Per il 2A Savona un'inutile vittoria Colombo Sanni, l'ultima delusione

In festa il Levante, piange il Ponente: questo il verdetto emesso [redacted] 22ª e ultima giornata dei campionati di serie [redacted] di pallavolo. [redacted] promozione del Coprobit Spezia e [redacted] del 2A Savona proprio sul filo di lana faranno parecchio discutere, come, del resto, l'inconcludente campionato della Colombo Sanni in B.

B maschile — Colombo Sanni Genova a corrente alternata [redacted] all'ultimo giornata. I bianconeri si sono congedati perdendo al Lago Figoi contro la Esse Elle di Ca[redacted], penultima in classifica. Gli ospiti hanno prevalso per 3-2 [redacted] parziali di 11-15, 11-15, 15-5, 16-12, 15-17.

Altri risultati: [redacted] Pavia-Colfer 1-3; Polenghi Asti-Valeo 3-1; Alpitour-Faccmenta 3-0; Vercelli-Sala 3-0; Lasalliano-Pavic Ponti 3-1.

Classifica: Polenghi Asti p. 38 (promosso in A2); Valeo Mondovì 36; Alpitour Cuneo 30; Faccmenta Novi Ligure e Cus Pavia 26 (promosse in B1). Vercelli 22; Sala Torino 18; Pavic Ponti, Romagnano 16; Colombo Sanni 14; Colfer Parma e [redacted] Elle 10, Lasalliano 8 (retrocesso in C1).

C1 maschile — Si è compiuto il dramma del 2A Savona. Il tentativo di recupero in extremis non è servito: i liguri, pur vincendo in casa dell'Acqui Terme (fanalino a quota [redacted], hanno [redacted] lo stesso addio alla C1, sapendo che il Chivasso, [redacted] ria diretta, aveva battuto la terza in classifica, il Sant'Anna di San Mauro. Nel girone G, al [redacted] a Spezia si è dato il via [redacted] festa, quando è giunta la notizia della vittoria del Calci [redacted] derby toscano sul Cus Firenze. [redacted] allora il successo sull'ormai retrocesso [redacted] ha assunto il suo giusto valore. Se spezzini e fiorentini [redacted] arrivati alla pari, il quoziente set avrebbe favorito gli universitari.

[redacted] girone A: Cus Genova-Valle [redacted] 3-2; Acqui Terme-2A Savona 1-3; Il Ciaccion-Novara 0-3; Chivasso-Sant'Anna 3-2; Mondovì-Pinerolo n. d.; Ducros-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo p. 42; Alessandria 38; Sant'Anna San Mauro 32; Cus Genova [redacted] Valle [redacted] e Mondovì 22; Novara 20; Il Ciaccion e Chivasso 18; 2A Savona 16; Ducros Caronno 6; Acqui Terme 0. (Pinerolo e Mondovì una partita in meno).

[redacted] girone G: Coprobit Spezia-Pi[redacted] [redacted], Pioneer Chiavari-Certaldo [redacted]; Aghinolfi-Piombino 3-0; Calenzano-Quarrata 3-1, Scandicci-Lido Camaiore 3-1; Calci-Cus Firenze 3-1.

Coprobit Spezia p. 32 (promosso in serie [redacted]. Pisano, Quarrata e Piombino retrocedono in serie [redacted].

C1 femminile — Il Tajè cade in [redacted] [redacted] la compagine sanremese pensava [redacted] ai playoff per la promozione. L'avversario da battere per accedere alla B e l'Ivrea. [redacted] matricola Bisso Recco salda i conti anche [redacted] il Cus Genova (molto deludente, [redacted] le ambizioni con [redacted] era partito) e si conferma terza forza del girone. La [redacted] Chiavari è uscita battuta, [redacted] a testa alta, dal campo di Carrara. In vantaggio [redacted] due set a [redacted], la compagine di Russo ha perso Sabrina Piccinich per una distorsione. L'infortunio ha influito negativamente e le liguri [redacted] to di[redacted] verde alle avversarie. Il Navalcavi si è [redacted] la soddisfazione di battere il Ceparana [redacted] ma non può fare altro che accompagnarlo nella caduta in C2.

Risultati: Navalcavi Rivarolo-Ceparana 3-0; Carrara-Pioneer Chiavari 3-2; Tajè-Cuneo 2-3, Fioribianchi Pistoia-Sincoop 3-0; [redacted] Massa-Valenza 3-1; Bisso-Cus Genova 3-0, Classifica: Fioribianchi Pistoia p. [redacted] (promossa in [redacted]); Tajè Sanremo 30; Bisso e Carrara 28; Cus Genova 24; Pioneer Chiavari e Sincoop 20; Valenza e Cuneo 18; Robur [redacted] 16; Rivarolo 12; Ceparana 4 (Robur, Rivarolo e Ceparana retrocesse)

d. s.

In Prima categoria il Millesimo [redacted] il Mallare e torna ad insidiare il primato della Taggese: in coda la Finalborghese avvicina il Bordighera, e conserva qualche chance [redacted] l'Andora.

Fronte Val [redacted]da — Uno scintillante [redacted] imposto l'alt alla Taggese, consentendo così al Millesimo (vittorioso a Bordighera) di portarsi a due lunghezze dagli imperiesi. Il calendario è [redacted] dalla parte della Taggese, ma certo il Millesimo appare adesso quasi certo (almeno) [redacted] secondo posto, e quindi degli spareggi che portano in Promozione.

A Taggia, Walter Maggi ha risposto al gol locale di Nuvoloni, [redacted] una partita davvero bella. «Un ottimo Mallare, anche se sono state nostre le occasioni migliori», dicono a Taggia, dove subentra adesso qualche timore di un aggancio da parte del Millesimo.

Bordighera contesta — «Il Millesimo è forte, ma ci è [redacted] negato un rigore netto, che probabilmente avrebbe significato il pareggio».

[redacted] viene da Bordighera, dove i pericolanti locali sono stati battuti dalla seconda in classifica, e c'è nel mirino delle [redacted] l'arbitro torinese Segnan: il giudizio [redacted] locali, infatti, il direttore di gara avrebbe chiuso gli occhi su un fallo di [redacted] assai evidente in area ospite a [redacted] quarto d'ora dalla fine, e avrebbe poi concesso il gol del 2-0 al Millesimo in netto fuorigioco, anche se si era ormai oltre il novantesimo.

Speranze svanite? — Col pareggio di Cengio, la Loanesi resta a cinque lunghezze dalla Taggese. [redacted] soprattutto scivola a «meno tre» dal Millesimo, sul quale faceva la corsa per il secondo posto.

«Lotteremo fino alla fine», commenta il tecnico loanese Paolo Merciai, ricordando anche lo scontro diretto che opporrà i suoi ai giallorossi alla penultima giornata a Loano. Del [redacted] i loanesi hanno trovato un buonissimo Cengio, quarto della classe e per nulla disposto a lasciare via libera ai rivali, che forse non si attendevano il colpaccio esterno del Millesimo a Bordighera.

Occasione perduta — La Finalborghese [redacted] morde le [redacted]. La sconfitta [redacted] Bordighera, unita [redacted] un suo successo [redacted] poteva significare l'aggancio. E invece a dieci minuti dalla fine, gli uomini di De Sciora si sono fatti raggiungere [redacted] Borghetto, dopo [redacted] condotto la [redacted] per quasi un'ora.

«Abbiamo fallito [redacted] [redacted] del raddoppio. Peccato, ma giocheremo tutte le nostre chances fino [redacted] fine», dicono a Finale.

Quattro gol per resistere — Un'Andora [redacted] quella vista domenica [redacted] merita certo di finire in Seconda categoria. I biancazzurri hanno [redacted] quattro reti ad un Camporosso che [redacted] [redacted] un risultato utile per non [redacted] le nei guai.

Ma [redacted] e compagni hanno messo [redacted] corde una squadra che appare un pochino provata, e che [redacted] dovrà ancora soffrire. L'Andora, dal canto suo, dovrebbe vincere tutte e tre le restanti partite per avere qualche possibilità: se si ripete sui livelli di domenica, potrebbe anche riuscirci.

Dianese in salvo. Altarese orgogliosa — Un grandissimo Novaro ha preso per [redacted] la Dianese, trascinandola in modo definitivo fuori [redacted] gorghi della zona retrocessione. Vittima [redacted] giornata si del rossoblù è stato [redacted] Quiliano frastornato dalla verve [redacted] imperiesi.

Un Pietra Ligure deconcentrato è finito ko ad Altare, davanti a una squadra orgogliosa, che saluta con la terza vittoria stagionale [redacted] Prima categoria, in una stagione ricca di sfortuna per i giallorossi Claudio Picco, infine, [redacted] dato alla Zinola il successo sul Borgio Verezzi.

r. bg.

[redacted] Passo [redacted] dell'Entella

CHIAVARI — Un successo [redacted] non decisivo ma importante, quello ottenuto dall'Entella nell'incontro casalingo contro la Pro Vercelli. Il [redacted] partita è giunto al 47' da Piccini, su rigore. Successivamente c'è stata anche l'espulsione per fallo di reazione [redacted] libero piemontese Regina. Questi due punti consentono all'Entella di guadagnare la quart'ultima posizione e di affrontare con maggiore [redacted] le quattro trasferte e le due partite casalinghe (Siena e Savignanese) che l'attendono da qui alla fine [redacted] campionato di C2.

[redacted] playoff [redacted]

SAVONA — Partenza senza [redacted] sorprese nei playoff del campionato provinciale di bocce. In quasi tutti i 14 incontri del primo turno (2 di A e 12 di B) sono stati rispettati il fattore campo e, soprattutto, le gerarchie espresse dalla regular season appena conclusa. Le finali si terranno presso il Palazzetto dello sport di Spotorno il 30 aprile ed il 1° maggio.

[redacted] A, già ammessi Pontevecchio e Bar de Nel, si sono sfidate le formazioni che hanno concluso dal terzo al decimo posto. Questi i risultati: Conchiglia-Carla 4-3; Polisportiva-Black Bull 5-1; Aldo-Bar 84 3-3; Casanova-Moneta 4-2. In B, invece, hanno già il biglietto [redacted] Spotorno i campioni uscenti del Gatto Nero e VII Usl 1, Moneta e Serenella 1, vincitrici dei rispettivi gironi. Per il resto questo il quadro dell'andata: S. Genesio-Quilianese 3-3; Cavalluccio-Giardino 2 4-2; Ariston-Europa [redacted] 4; Lady-Polisportiva 1-5; Zinolese 1-Quadrifoglio 5-1; Siesta-Italia 5-1; VII Usl 2-Bar de Nel 3-3; Lorenzo-Cervino 3-3; Enel-Conca d'oro 2 2-4; Conca d'oro 1-Isidoro 5-1; Franco-Zinolese 6-0; Giardino 1-Pontevecchio 5-1.

[redacted] Da venerdì il Trofeo Boggio per allievi

SAVONA — Scatta venerdì [redacted]zione [redacted] Trofeo Giancarlo Boggio di [redacted] riservato alla categoria Allievi, e [redacted] come sempre dallo Sport [redacted] Villetta di Savona. Otto le squadre impegnate nella manifestazione, che conta sulla presenza di due formazioni straniere, lo [redacted] Praga (Cecoslovacchia) e il Rijeka (Jugoslavia). [redacted] organizzatori hanno anche ottenuto [redacted] di grossi club italiani come Torino, Roma, Sampdoria e Como. Completano l'organico la Lavagnese e la rappresentativa della Figc di Savona. Le partite verranno giocate sui campi di Cairo Montenotte (stadio di Vesima) e Celle Ligure, oltre che allo stadio Bacigalupo di Savona.

Serie [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Carbonia-Castelpulli	1-0
Enkidu-P. Vercelli	1-0
Lodigiani-Olbia	1-0
Massese-Rondinella	2-0
Pistoiese-Sorso	0-0
Pontedera-Carrarese	0-0
Sarzanese-Savignanese	0-0
Siena-Civitavecchia	2-0
Tempio-Montevarchi	1-1

Prossimo turno

Carrarese-Massese
Civitavecchia-Tempio
Castelpulli-Siena
Montevarchi-Sarzanese
Olbia-Enkidu
Pistoiese-Carbonia
Pro Vercelli-Pontedera
Savignanese-Rondinella
Sorso-Lodigiani

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Montev.	35	28	11	13	4	26	18
Carrarese	33	28	11	11	6	23	19
C. Pedi	32	28	10	12	[redacted]		
Lodigiani	32	28	10	12	6	19	16
Massese	32	28	11	10	7	27	21
P. Vercelli	31	28	10	11	7	21	22
Siena	31	28	12	7	9	32	24
Olbia	29	28	7	15	6	18	14
Sarzanese	29	28	7	15	6	23	24
Pistoiese	28	28	7	14	7	23	22
Sorso	28	28	7	14	7	22	24
Tempio	25	28	6	13	9	23	28
Pontedera	25	28	6	13	9	27	33
Carbonia	24	28	7	10	11	21	28
Enkidu	24	28	5	14	9	17	18
Rondinella	23	28	5	13	10	23	29
Civitavec.	21	28	4	13	11	16	28
Savignan.	20	28	6	8	14	12	31

Interregionale [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Ivrea-Aosta	1-1
St-Vincent-Biellese	1-0
Vado-Cairese	0-0
Juve Domo-Cuneo	0-0
Levante-Pinerolo	1-1
Albenga-Savona	1-1
Asti-Valenzana	0-1
Moncalieri-Ventimiglia	3-1

Prossimo turno

Valenzana-Albenga
Biellese-Cuneo
Savona-Ivrea
Aosta-Juve Domo
Cairese-Levante
Asti-Moncalieri
Pinerolo-St-Vincent
Ventimiglia-Vado

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Albenga	43	27	18	13	1	39	16
Juve Domo	33	27	11	11	5	32	16
Cuneo	30	27	14	8	5	37	17
Valenzana	31	27	12	10	5	23	15
Biellese	29	27	9	11	7	34	23
Cairese	28	27	7	14	6	22	21
Savona	28	27	8	12	7	21	25
Ventimiglia	27	27	9	9	9	25	24
Moncalieri	28	27	8	13	6	26	22
Vado	24	27	6	12	9	22	26
Pinerolo	24	27	5	14	8	16	20
St-Vincent	24	27	8	8	11	30	26
Levante	24	27	6	12	9	20	25
Asti	21	27	6	9	12	24	33
Ivrea	17	27	1	15	11	16	27
Aosta	17	27	4	9	14	16	25

Promozione A — [redacted] giornata

Risultati

Alassio-Veloce	0-0
Ceriale-Sestrese	0-0
Imperia-Varazze	1-2
Libarna-Finale	2-0
Ovadamobili-Carcarese	0-1
Prà Folgore-Argentina	1-0
Sampierdar.-Cogoleto	2-1
Sanremo 80-S. Bartolom.	2-0

Prossimo turno

Argentina-Sampierdarenese
Carcarese-Sanremo 80
Cogoleto-Ovadamobili
Finale-Veloce
Libarna-Prà Folgore
S. Bartolomeo-Ceriale
Sestrese-Imperia
Varazze-Alassio

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Carcarese	37	26	15	7	5	42	18
Sanremo 80	37	26	15	7	5	39	18
Sestrese	35	26	14	6	6	30	20
Alassio B	35	26	10	15	2	29	18
Varazze	34	26	14	6	6	29	20
Argentina	30	26	12	6	10	26	23
Veloce S.	28	26	8	12	9	20	18
Finale L.	26	26	6	10	10	19	18
Ceriale	25	26	10	3	13	29	30
Sampierd.	24	26	7	10	11	22	32
Libarna	24	26	7	10	11	20	34
Imper. (-2)	23	26	9	9	11	25	31
P. Folgore	23	26	8	11	9	26	40
S. Bartol.	22	26	7	8	13	18	34
Ovadam.	20	26	6	8	14	21	44
Cogoleto	16	26	4	10	14	18	39

[redacted] categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Altarese-Pietra [redacted]	2-1
Taggese-Mallare	1-1
Finalborgh.-Borghetto	1-1
Cengio-Loanesi	1-1
Andora-Camporosso	4-1
Zinola-Borgio Verezzi	1-0
Bordighera-Millesimo	0-2
Dianese-Quiliano	4-0

Prossimo turno

Millesimo-Zinola
Mallare-Loanesi
Borgio Verezzi-Altarese
Pietra Ligure-Cengio
Borghetto-Andora
Bordighera-Dianese
Camporosso-Taggese
Quiliano-Finalborg.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Taggese	41	27	17	7	3	38	13
Millesimo	39	27	14	10	3	38	11
Loanesi	36	27	13	10	4	37	20
Cengio	30	27	8	12	6	31	26
Borghetto	29	27	8	13	6	24	24
Mallare	28	27	8	12	7	28	26
Zinola	28	27	9	10	8	27	25
Quiliano	27	27	9	9	9	24	24
Pietra L.	26	27	7	12	8	21	23
B. Verezzi	25	27	8	9	10	24	34
Dianese	25	27	8	7	12	27	25
Campor.	24	27	7	10	10	30	41
Bordighera	22	27	8	6	13	27	34
Finalb.	21	27	6	9	12	16	[redacted]
Andora	18	27	6	6	15	25	40
Altarese	16	27	4	8	15	23	40

[redacted] categoria [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Leca-S. Stefano	0-0
Arma 83-S. Filippo	1-1
Vallecrosia-Pietrasport	0-0
Legino-Riviera Fiori	2-1
Borghetto 84-Ausiliatr.	1-0
Noleese-S. Giorgio	1-3
Pietrabruna-Carlin's Boys	1-2
Laigueglia-Boys Vado	3-0

Prossimo [redacted]

Carlin's Boys-Noleese
S. Filippo-Riviera Fiori
S. Giorgio-Leca
S. Stefano-Legino
Pietra Sport-Borghetto 84
Pietrabruna-Laigueglia
Ausiliatr.-Arma 83
Boys Vado-Vallecrosia

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Borgh. 84	38	27	15	8	4	40	20
Arma 83	36	27	13	10	4	34	18
Carlin's B.	33	27	13	11	3	40	22
Riviera F.	32	27	11	10	6	33	26
Laigueglia	31	27	10	11	6	43	31
S. Filippo	31	27	11	9	7	30	23
Ausiliatr.	31	27	11	9	7	24	22
S. Stefano	30	27	10	10	7	30	24
Boys Vado	28	27	11	6	10	30	26
Legino	27	27	11	5	11	33	29
Vallecrosia	22	27	7	8	12	24	30
Pietrabr.	21	27	5	11	11	24	45
S. Giorg. (-1)	18	27	3	13	11	26	37
Pietra S.	18	27	4	10	13	20	30
Leca	17	27	3	11	13	22	41
Noleese	11	27	3	5	19	24	50

[redacted] categoria [redacted] — 27ª giornata

Risultati

Camerana-Spotornese	2-1
Celle-Recchelline	0-0
Portovado-Bragno	1-1
Villapiana-Albisola	0-0
Ariarborense-Ferrania	0-2
S. Nazario-Calizzano	1-0
Alba Gardia-Priamar	1-0
Lavagnola 76-Pornassi	1-1

Prossimo turno

Priamar-S. Nazario
Recchelline-Albisola
Calizzano-Camerana
Spotornese-Villapiana
Bragno-Ariarborense
Alba Gardia-Lavagnola 76
Ferrania-Celle
Pornassi-Portovado

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Lavagn. 76	40	27	15	10	2	60	23
Calizzano	34	27	16	8	7	42	29
[redacted]	34	27	13	10	5	60	28
Ferrania	32	27	11	10	6	46	37
Portovado	31	27	12	7	8	47	42
Ariarbor.	30	27	8	12	6	34	21
Pornassi	29	27	12	5	10	44	38
Spotornese	28	27	10	8	11	42	46
Albisola	28	27	6	14	7	22	31
Villapiana	25	27	8	9	10	40	41
Celle	24	27	6	12	9	27	34
Camerana	23	27	7	9	11	22	44
S. Nazario	22	27	5	12	10	34	34
Recchell.	21	27	3	15	9	22	25
Alba Gar.	21	27	4	13	10	36	40
Priamar	14	27	4	6	17	25	60

[redacted] categoria Imperia A

Il campionato ha [redacted] vato un turno di riposo.

Classifica: Sanremese p. 33; Imperia 87 31, Poggese 29; S. Lorenzo 22; Cervo 21; Coldirodese 20; Costarainera e S. Ampelio 18; Ospedaletti 16; Riva Ligure 13, Badalucchese 10; Sanremo 70 9.

Prossimo turno: Riva Ligure-S. Ampelio; Sanremese-Coldirodese; Sanremo 70-Badalucchese; Cervo-Ospedaletti; Costarainera-Imperia 87; Poggese-S. Lorenzo.

[redacted] Pallone elastico la Cortemiliese tra le qualificate

Nel pallone elastico, una sola squadra di serie B è riuscita a passare il turno di qualificazione per la coppa [redacted]. Si tratta della Cortemiliese di Molinari, che ha [redacted] per 11-10 Dogliotti. [redacted] altri risultati: Tonello-Achiero 11-3, Balocco-Tealdi 11-4, Alcardi-Alme 11-8, Bertola-Bairstra 11-4, Rosso I-Paoletto 11-3, Vacchetto-Orasso 11-8, Rosso II-Novaro 11-4.

La cittadina sconvolta per il tragico incidente stradale accaduto sabato notte alla periferia di Novara

Il dolore di Oleggio per quei ragazzi

Le famiglie dei cinque giovani (fra i [illegible] e i 23 anni) sono molto conosciute - [illegible] stato il parroco, durante la prima Messa, [illegible] comunicare la notizia

OLEGGIO — La città è sconvolta. Domenica [illegible] na. Il prime notizie della tragedia che si era abbattuta, nella notte, su cinque famiglie, sono state comunicate dal parroco durante la prima [illegible] in un ultimo hanno fatto il giro dei [illegible]

Nella notte parecchi giovani, amici delle vittime, avevano assistito al recupero dell'auto con il [illegible] di morte nel canale Quintino Sella alla periferia di Novara. [illegible] ancora [illegible] fonda quando sul luogo dell'incidente [illegible] giunti anche i genitori [illegible] alcune vittime. Ricorda Sergio Lorenzini, il padre di Raffaella: «*Dovevo essere a casa per l'una. Non avevo mai ritardato. Ci siamo preoccupati ed alle tre sono andato fino al bar Elvezia. Qui gli amici di Raffaella hanno parlato di un incidente e del ricovero all'ospedale di Novara. Con mia moglie e l'altra figlia siamo partiti alla volta di Novara. A Veveri ho visto l'auto dov'era la mia ragazza... bisogna essere forti*». Raffaella lavorava [illegible] cuciture [illegible] laboratorio. Era legata da un'amicizia che durava [illegible] qualche tempo con Maurizio Tadiotto. Ne erano a conoscenza anche i genitori della ragazza perché andata a prenderla a [illegible] sua. Così aveva fatto anche sabato scorso per andare a ballare.

I giovani [illegible] soliti trovarsi al bar Elvezia di via Dante 85 [illegible] il ritrovo di una bella compagnia [illegible] e ragazze. Da qui partono [illegible] per [illegible] discoteche della zona e si [illegible] per trascorrere [illegible] le serate [illegible] compagnia. Titolare del [illegible] è Mercede Fortina (consigliere comunale della dc) che gestisce il locale [illegible] il marito Daniele Bonini.

Domenica notte il bar Elvezia, ormai chiuso, è stato il punto [illegible] riferimento per [illegible] amici delle vittime che hanno [illegible] atteso invano il ritorno dei cinque giovani. [illegible] Broccato, Giuliano e Alberto Cogo, Gianfranco Ardizzola, Paolo Rollini, Mario Bernardini, Cristiano Mapelli e Massimo Maino. [illegible] mattina si facevano coraggio l'un l'altro. Alcuni [illegible] loro, nella notte, erano stati a Veveri e avevano assistito al recupero dell'auto con gli amici.

Si [illegible] allarmati per una notizia rivelatasi poi inesatta: «*Parlavano [illegible] pullman finito nel canale* — ricorda Carmela Broccato — *così siamo andati vedere cos'era successo. Quando dall'acqua è [illegible] la Ford Escort ci siamo subito resi conto della situazione... Siamo [illegible] fino alle 5,30. Sono arrivati anche i genitori di Simona Valentini*». Il fratello di quest'ultima, Ermanno, con Daniela Gallarate (sorella di Laura), Paolo Rollini e [illegible] Carrara [illegible] la serata al «Piranha» insieme alla sorella ed ai suoi amici. Erano poi rientrati ad Oleggio con il «Golf» di Valentini. Sono stati loro a preoccuparsi per primi visto che gli amici non arrivavano al bar Elvezia. Così, dopo aver accompagnato a [illegible] le [illegible] [illegible]; [illegible] tornati verso Novara. A Veveri hanno appreso della tragica fine degli amici.

Oleggio. Maurizio Tadiotto e Raffaella Lorenzini. A destra Simona Valentini e Laura Gallarate

Oleggio. Una recente foto di Mario Caputo [illegible] il nipotino

Laura Gallarate e Simona Valentini erano [illegible] da sempre e compagne di lavoro al laboratorio C.[illegible] dove [illegible] confezionano tute [illegible] altri capi sportivi per Sergio Tacchini. Raffaella Lorenzini, secondogenita di tre fratelli, era stata sportiva praticante disputando diverse gare di atletica leggera [illegible] la Libertas eccellendo nella corsa campestre. Anche il suo ragazzo, Maurizio Tadiotto, aveva una passione per il ciclismo. Mario Caputo, che lavorava nell'impresa edile del padre Antonio, [illegible] trava invece tutti i suoi interessi sulle motociclette. Possedeva una «*Yamaha Tenerè*» che sabato sera è rimasta davanti al bar Elvezia. La [illegible] della tragedia, in casa [illegible] è arrivata via [illegible]: «*Siamo stati avvertiti prima dai carabinieri poi dalla Questura*» ricorda la sorella.

La cittadina [illegible] fondamente scossa. Il sindaco Roberto Negri [illegible] è fatto interprete dei sentimenti degli oleggesi. [illegible] ha deciso, con la giunta, di proclamare il lutto cittadino [illegible] il giorno dei funerali. L'Amministrazione manifesterà [illegible] che [illegible] altre iniziative pubbliche la partecipazione al dolore delle famiglie colpite.

g. g.

Traditi dalla forte velocità

NOVARA — L'elevata [illegible] località, [illegible] alle risultanze che cominciano ad emergere dall'indagine della polizia stradale, sarebbe all'origine dell'agghiacciante dramma della notte fra sabato e domenica. La Ford Escort condotta da Maurizio Tadiotto [illegible] momento dell'incidente stava viaggiando ad [illegible] ra assai sostenuta. Per quel [illegible] si è trasformata in una trappola mortale per i cinque giovani di Oleggio deceduti per annegamento nelle acque del canale Quintino Sella che purtroppo in quel punto non ha alcun muretto di protezione.

Sembra da escludere, sempre [illegible] stando alla Polizia stradale, l'ipotesi di un'auto pirata che, viaggiando contromano, avrebbe [illegible] il Tadiotto a una brusca manovra [illegible] sulla destra e quindi all'urto contro il guard-rail. La ricostruzione, compiuta anche in [illegible] segni di frenata ancora [illegible] sull'asfalto [illegible] questa: la Escort proveniente da [illegible] della Vittoria [illegible] arrivata [illegible] circonvallazione [illegible] [illegible] di Veveri ad alta velocità. Era da poco passata la mezzanotte e la strada deserta aveva probabilmente indotto il giovane conducente a fare andare al massimo il motore di 1300 centimetri cubici.

La variante, a senso unico, in all'inizio una leggera curva a destra per poi proseguire quasi in rettilineo. E' stato proprio nel tratto iniziale che la Escort ha toccato il guard-rail che si trova sul [illegible] destro della strada. I segni di frenata indicano poi la traiettoria della vettura che ha percorso una trentina di metri ancora [illegible] mente attraversandola [illegible] a sinistra. Poi le tracce [illegible] sul prato, altri venti metri circa, che [illegible] para la strada dal [illegible] L'auto ha continuato la corsa per qualche metro sull'erba fino ad [illegible] avvallamento che [illegible] stato come un trampolino: la Escort si è letteralmente sollevata [illegible] terreno e ha superato così, quasi in volo, l'ultimo tratto di terreno piombando nelle acque profonde del Quintino Sella.

L'ipotesi dell'auto pirata [illegible] nata [illegible] [illegible] prima testimonianza di [illegible] della zona che aveva riferito di avere visto dei fari in senso contrario e quello della Ford Escort. Erano però quelli della [illegible] vettura che si è girata su se stessa prima [illegible] entrare [illegible] acqua.

Alla caserma della polizia stradale per tutta [illegible] giornata di ieri c'[illegible] [illegible] pellegrinaggio di parenti delle vittime che chiedevano l'autorizzazione [illegible] trasferimento delle salme dei loro cari dall'obitorio di Novara per stabilire la data dei funerali. [illegible] il magistrato che si sta occupando del caso ha ordinato l'autopsia e i familiari debbono aspettare ancora qualche giorno per l'ultimo pietoso atto di un dramma che ha sconvolto tutto il Novarese.

m. r.

Novara. Il punto in cui l'auto è finita fuori strada e si è inabissata nel canale (f. Fiorito)

Anna Lavatelli ha vinto [illegible] premio di Sestri Levante

Superbarba, la fiaba più bella è nata in una [illegible] di Cameri

SESTRI LEVANTE — E' una novarese, Anna Lavatelli abi[illegible] a Cameri, la vincitrice [illegible] ventunesima edizione del premio letterario [illegible] Levante-Hans Christian Andersen-Baia delle Favole. Con [illegible] fiaba «La superbarba», che è stata selezionata dalla giuria al termine di alcune settimane di lavoro, Anna Lavatelli si è imposta sugli altri 333 autori.

La giuria, presieduta dal giornalista e scrittore Vezio Melegari e composta da Mario Valeri, Gualtiero Schiaffino, Piersantonio Zannoni, Isabella Bossi Fedrigotti e Maria Luisa Zolezzi, ha indicato anche una seconda e terza classificata. Al secondo posto la fiaba «Il palazzo delle parole», scritta da Carla Marchetti, di Genova, al terzo «La rivolta delle signorette» di Gianluigi Bavoso, anche lui genovese. [illegible] finale, a pari merito, altre sette fiabe; gli autori [illegible] Bruna Magi [illegible] Milano, Sergio Muratori di Genova, Zoraide Sanfilippo di Selargius (Cagliari), Enzo Sonato di Bosco di Zevio (Verona), Giancarlo Sparaciu di Genova, Giuseppina Urso di Padova e Simo[illegible] Zavetti-Goggi di Oe[illegible] «Segnalate» altre cinque fiabe, scritte da Roberto Calderone di Livorno, Carla di Pasqua, di Genova, Attilio Lugli [illegible] Arenzano, Maria Li[illegible] [illegible] Perugia e Oracio [illegible] Antonio Pastena di Avellino posto la fiaba «Il palazzo delle parole», scritta da Carla Marchetti, di Genova, al terzo «La rivolta delle signorette» di Gianluigi Bavoso, anche lui genovese. [illegible] finale, a pari merito, altre sette fiabe; gli autori [illegible] Bruna Magi [illegible] Milano, Sergio Muratori di Genova, Zoraide Sanfilippo di Selargius (Cagliari), Enzo Sonato di Bosco di Zevio (Verona), Giancarlo Sparaciu di Genova, Giuseppina Urso di Padova e Simo[illegible] Zavetti-Goggi di Oe[illegible] «Segnalate» altre cinque fiabe, scritte da Roberto Calderone di Livorno, Carla di Pasqua, di Genova, Attilio Lugli [illegible] Arenzano, Maria Li[illegible] [illegible] Perugia e Oracio [illegible] Antonio Pastena di Avellino

[illegible] Cocaina celata nel caffè

DOMODOSSOLA — Cocaina al caffè su un treno internazionale proveniente da Milano e diretto in Svizzera. La droga, circa trenta grammi per un valore di quindici milioni, era stata nascosta nel solito cestino portarifiuti di una carrozza di seconda classe. Per evitare che il cane che accompagna i finanzieri nei controlli doganali la fiutasse, la cocaina era stata nascosta in una confezione sotto vuota di caffè

Una vittima e cinque feriti

Scontro mortale sul lago d'Orta

BORGOMANERO — Un morto e cinque feriti in un incidente automobilistico avvenuto poco prima delle 9 di domenica sulla Statale [illegible] del lago d'Orta, nel tratto compreso [illegible] l'incrocio per Cressa e Fontaneto d'Agogna, a Borgomanero.

La vittima è un giovane di Domodossola: Enrico [illegible], 21 anni, abitante [illegible] Cas[illegible] 26, che [illegible] volante di una Regata sulla quale viaggiavano quattro suoi compagni, rimasti tutti feriti. Questi sono: Stefano Brioni, 22 anni, residente a Isella [illegible] via Sempione 35; Giovanni Pezzini, pure ventiduenne, con residenza a Domodossola in via Romita; Stefano Stacchioli, 24 anni, Domodossola via Gibellini 58; e Fabio Tremignone, [illegible] anni, Domo, [illegible] Prampolini [illegible]. Per loro, la prognosi varia fino a un massimo di 40 giorni.

Prognosi [illegible] quattro mesi (frattura [illegible] bacino e altre lesioni gravi) [illegible] Domenico De Padova, 22 anni, nativo [illegible] Formia (Latina) e residente a Borgomanero nella frazione San Marco, in via Principe di Piemonte [illegible], [illegible] era [illegible] guida di un'Alfetta.

Lo scontro, frontale, ha avuto luogo nel pressi [illegible] negozio [illegible] abbigliamento Gattone. Il [illegible] Padova, che sta prestando servizio militare a Bellinzago, [illegible] solo e percorreva con la sua auto la Statale diretto verso Borgomanero.

f. s.

Un tipografo milanese trovato in una baita della Valgrande

Salvato un giovane escursionista ha rischiato di morire assiderato

DOMODOSSOLA — Sono sempre più numerosi gli escursionisti che [illegible] avventurano [illegible] in Valgrande, un'area selvaggia [illegible] interesse mondiale [illegible] punto di vista naturalistico, [illegible] la traversata non [illegible] alla portata di tutti, specie in questa stagione perché molti passaggi [illegible] innevati. Un giovane tipografo milanese, Marco Valenzano, 27 anni, che ha tentato [illegible] traversata in precarie condizioni fisiche se l'è davvero vista brutta.

E' [illegible] colto da una congestione durante il percorso, [illegible] hanno salvato gli uomini del Sagf e [illegible] corpo nazionale di soccorso alpino. Il giovane escursionista era ri[illegible] [illegible] stremo [illegible] forze, mezzo assiderato. Aveva trovato rifugio in una baita semidiroccata ma non era neppure riuscito ad accendersi un fuoco per la notte. Si temeva il peggio. Fortunatamente l'operazione [illegible] salvataggio è andata bene: il tipografo milanese [illegible] stato rifocillato, [illegible] tornato a [illegible] con le [illegible] gambe.

L'allarme era scattato domenica sera. Il compagno di escursione di Marco Valenzano [illegible] giunto trafelato a Premosello, raccontando che il tipografo si era [illegible] male durante la traversata della Valgrande. L'oscurità ha impedito [illegible] squadre di soccorso di muoversi subito. Con [illegible] prime luci dell'alba [illegible] Premosello sono saliti verso la Valgrande i finanzieri [illegible] Sagf.

Marco Valenzano è stato trovato all'Alpe Colletto a circa milleseicento metri [illegible] quota: era sfinito, non avrebbe potuto resistere molto. Il giovane tipografo [illegible] partito con il [illegible] compa[illegible] sabato mattina [illegible] gna, i due volevano compiere l'intera traversata della Valgrande scendendo a Premosello. Hanno [illegible] attraversare per [illegible] volte il torrente che percorre quest'area selvaggia. Il passaggio [illegible] acque gelide [illegible] probabilmente [illegible] congestione di cui è stato vittima Marco Valenzano.

Il giovane ha accusato violenti dolori allo stomaco, non riusciva più a proseguire. I due escursionisti hanno trascorso la [illegible] fra sabato e [illegible]ca in [illegible] anfratto [illegible] nella zona della «pianla».

Adriano Valli

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Visentin
di anni 91
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio i figli Enea, Mario, Bertilla, Angelo, Gianni ed Anna con le loro famiglie, i fratelli, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Magenta 8.
— Pogno, 18 aprile 1988

Il Personale della Agenzia di Borgomanero della Banca Cassa di Risparmio di Torino partecipa al dolore dei sig. Piero Bassetti per la scomparsa del padre
Aldo Bassetti
— Borgomanero, 18 aprile 1988

C.V.G.
COMMERCIALE
VALSTRONA GENERALE sas
Via Giulietti [illegible] - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223

[illegible] ARTIGIANI
COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi
da 1.000.000 a 50.000.000
erogazioni in [illegible]
Mutui per acquisto [illegible] ristrutturazione
Assicurazioni, leasing
Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30

GIERRE vende
CENTRALISSIMO - Cedesi avviato negozio abbigliamento ed accesso[illegible] I tipo IX e X, avviamento pluriennale, informazioni esclusivamente su appuntamento in ufficio
CENTRO - Cedesi avviata [illegible] nella con vendita al metro di vari [illegible] quali acque minerali etc. tali VI [illegible] formazioni su appuntamento in ufficio
SAN MARTINO - Via Brodolini Affittiamo uso magazzino deposito capannone di mq 450 con spiazzo. Tettoia esterna per parcheggio auto
CENTRO - Via Pasquale Affittiamo in casa signorile uso ufficio o studio professionale, primo 1°, ben ripartito e servito mq 160 circa. Cantina e autorimessa
TORRION QUARTARA - Affittiamo locale arredato, recentemente e strumentato. Riscaldamento autonomo
TRECATE - Cedesi avviata attività di vendita abbigliamento uomo-donna tipo IX X informazioni su appuntamento in ufficio
MOMO - Agglomerato - Affittiamo uso ufficio, laboratorio o magazzino, capannone indipendente e recentato con ufficio e servizio, mq 450 circa su area di 1250 mq circa
0321 - 399278

[illegible]
Il Pretore di Arona in data 15/11/83 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro Reggi Gianfranco, n. Novara il 30/6/47 res. Milano, Via Azuni 8
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. e 116 n. 2 [illegible] 21/12/23 n. 1736, per avere omesso in Arona dal 5/3 al 14/3/83 n. 3 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 8.220.000 senza che presso la banca trattaria esistessero fondi sufficienti. Casi gravi per l'importo degli assegni e i precedenti penali dell'imputato. Con la recidiva specifica. Inferta ad ottemperanza
ORDINA
Vista la sent. n. 453 e 457 C.P.P. e 59 C.P. condanna Reggi Gianfranco alla pena di mesi 4 di reclusione e L. 300.000 di multa. Vista l'art. 116 L. 1736/33 dispone la pubblicazione della sentenza di condanna sul quotidiano «La Stampa» pagina dei Laghi. Fa divieto al Reggi di emettere assegni bancari o postali per un periodo di anni due.
Per estratto conforme all'originale
— Arona, 8/4/88.
IL CANCELLIERE
(dr. Francesco Bisceglia)

COPPIA DOMESTICI
Cercasi
per custodia ville quardaroba e cucina casa sul lago di Garda. Indispensabile esper[illegible] mista a professionalità. Alloggio in appartamento indipendente
Tel. 02 469.3079

SUPERALCOLICI
a pochi km da Arona fronte Statale con retro e cucina, [illegible] avviato cedesi con li[illegible] [illegible] trattoria, [illegible] di cantina, parcheggio. Affitto adeguato, incasso incrementabile, dilazioni [illegible]

MALATTIE DELL'APPARATO [illegible]
A CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.511
Aut. Ordin. Prov. [illegible]

VENDESI
DORMELLETTO Nuovo lago appartamento 3 locali, servizi, box L. 70 milioni.
ARONA MERCURAGO appartamento vista lago 2 locali, servizi, box, L. 70 milioni.
ARONA centro storico bilocale con ampio terrazzo. L. [illegible] milioni.
LA [illegible]
ARONA - Tel. 0322/3707 - [illegible]

A.S. SPORT [illegible] SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA
E DI SUCCESSI
- [illegible] Body Building maschile [illegible] femminile
- [illegible] Attività motorie di sciolleazza [illegible]
- Preclistica
- [illegible] classica
- [illegible] Aerobica
- [illegible] Ginnastica estetica [illegible] dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampade facciale - [illegible] pressione
- [illegible] Danza moderna
- [illegible] Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia [illegible] medicina estetica
- Karatè

NOVARA - Via SESALLI [illegible] - Tel. [illegible] 28.027

NOVARA - PORTA MOR[illegible] - Appartamento [illegible] completamente ristrutturato composto da ingresso, [illegible] abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni balconi, 2 cantine box L. 70.000.000
NOVARA - Cedesi quota società avviata azienda - Posizione centrale - Ottimo avviamento - Prezzo interessante
NOVARA - In zona di interesso paesaggio - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di mercerie, profumerie, maglieria e biancheria donna - Tab [illegible] e XIV. L. [illegible]
VICINANZE NOVARA - Affittasi [illegible] 700 mq + uffici - Prezzo interessante
Grimaldi Novara
Via S. Carlo 43
Tel 392.501

[illegible] propone:
VERBANIA - INTRA Nuovo lussuoso appartamento con ampia luminosità composto da ingresso soggiorno cucina, camera, bagno camino
VERBANIA COLLINARE casa indipendente mono-bilocale ideale subito composta da piano terra ingresso soggiorno, cucina abitabile 3 camere bagno piano 1° ingresso, soggiorno cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio Mansarda a vendere
VERBANIA COLLINARE Vicini al lago in posizione soleggiata villetta composta da piano terra seminterrato piano 1° soggiorno con ampia veranda, cucina abitabile 3 camere, bagno terrazzo
VERBANIA VICINANZE In ottima posizione villetta indipendente con 1000 mq circa di giardino composta da appartamento di cucina abitabile, soggiorno con camino, 3 camere bagno, box L. 130 milioni da ristrutturare
OMEGNA
Lungolago Cadorna 7
tel. 0323/61.353

BORGOMANERO Vendesi avviatissima licenza su di 1 di 3 piani ristorante, servizio e giardino. Ampissimi scantinati, bancone e parte di mensa. Reggito interessantissimo reddito attuale
BORGOMANERO SAN MARCO - ottima posizione villetta indipendente bifamiliare con appartamenti più comunicanti 5 vani più doppi servizi cantina lavanderia, taverna, box doppio, veranda e giardino Ampio più dilatore
BORGOMANERO CENTRO - in nuovo palazzo libero ferrocentrissimo appartamento di 3 vani più doppi servizi, cantina box Garibaldo Prezzo dilazionato
MAGGIATE INFERIORE centro paese - casa completamente ristrutturata su 3 piani di cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno taverna L. 60 milioni trattabili
BORGOMANERO a pochi chilometri dal centro villetta indipendente con 1000 mq circa di giardino composta da appartamento di cucina abitabile, soggiorno con camino, 3 camere bagno, box L. 130 milioni dilazionate
BORGOMANERO
C.so Rosmini 187 (ang. V.le Marconi)
Tel 0322/[illegible]844

studio casa
[illegible] - [illegible] milioni dilazionabili, casa indipendente, da ultimare, 4 locali più servizi eventuale box, giardino.
GRAVELLONA TOCE - zona Piedemonte - casa indipendente abitabile di 6 locali più servizi piccolo rustico, cantina, autorimessa, cortile e giardino di mq 700 circa.
GRAVELLONA TOCE - vicinanze - in casa trifamiliare, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto.
OMEGNA - ottima posizione, costruzione villetta di: 3 camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, salone, ripostiglio, cantinetto, autorimessa di mq 90 circa. Prezzo interessante mutuo prima casa, Iva 2%
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 5/B
[illegible]

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO [illegible] 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante [illegible] - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare [illegible] scientifica [illegible] muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo [illegible] - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

Il pagamento non doveva essere fatto in un'unica rata?

Tassa rifiuti '87, un rebus

Il sindaco: «Per il Comune tutto è regolare» - La difficoltà per i ruoli che [illegible] in ritardo - Il Co.re.co. ha però approvato le tariffe per il 1988

VERCELLI — [illegible] sui rifiuti: sono regolari i versamenti che i vercellesi [illegible] facendo in questi giorni, mentre il Comitato regionale di controllo (Co.re.co.) ritiene «illegittimo» il modo con cui è stata fatta pagare, [illegible] una sola [illegible] scorso, la sovrattassa del 50 per cento che riguardava il 1987.

E' quanto è emerso ufficialmente, ieri mattina, quando il Comune ha controllato, freneticamente, tutta la procedura seguita per emettere i ruoli e quando la presidenza del Co.re.co., che [illegible] aveva annunciato erroneamente ai giornali l'annullamento anche [illegible] delibere sulle tasse dell'88, [illegible] corretto il tiro chiarendo che il «bocciatura» riguarda [illegible] «stangata» dell'87.

[illegible] il sindaco Fulvio Bodo: «*Noi riteniamo di aver seguito la legge. Voglio comunque rassicurare i cittadini: la quota che hanno [illegible] due [illegible] fa aveva il [illegible] di esclusività" dell'Intendenza [illegible] finanza. Dunque n' [illegible] di irregolare, e anche se il Co.re.co. ha respinto il nostro ricorso sull'annullamento della delibera, noi continuiamo a ritenere di aver ragione, e lo dimostreremo*».

Il sindaco Fulvio Bodo

Ma [illegible] che si sente «defraudato» [illegible] fatto di a[illegible] dovuto [illegible] super-tassa in una [illegible] anziché in due o in quattro, può fare ricorso? Risponde il sindaco: «*No, perché la legge non prevede, fra i motivi di appello, il ritardato emissione dei ruoli di [illegible] mento*».

La materia è talmente controversa e complicata che, per spiegare che cos'è [illegible] il sindaco parte dall'inizio [illegible] vicenda: dal 31 luglio 1987. Racconta Bodo: «*Lo scorso anno, la legge sulla finanza locale è stato approvata solo a ottobre. Per quasi [illegible] l'anno, dunque, i Comuni [illegible] andati avanti a forza di [illegible] ti-legge [illegible] venivano rinnovati ogni due [illegible]. Quello che vigeva a luglio ci dava la possibilità di aumentare le tasse sulla nettezza urbana [illegible] fino al 50 per cento, appunto entro la fine del mese*».

Continua il sindaco: «[illegible] *31 luglio la giunta ha deliberato, assumendosi i poteri del Consiglio comunale, l'aumento massimo del 50 per cento. A quel punto, è incominciato la procedura per mettere in ruolo i pagamenti, cioè per inviare ai cittadini [illegible] cartelle esattoriali. La gente deve sapere che, per legge, queste cartelle [illegible] stampate [illegible] un Consorzio meccanografico [illegible]. Per quanto ci riguarda, tale Consorzio ha sede a Torino. Il [illegible] agosto abbiamo avvisato il Consorzio di mettere in ruolo i pagamenti per novembre, ma da Torino ci hanno risposto, appellandosi ad una [illegible] del 1958: "Spiacenti, dovevate farci voi entro il 15 luglio"*».

Prosegue [illegible]: «*Così abbiamo aspettato il decreto successivo che affermava quanto [illegible] per i Comuni che erano riusciti ad approvare [illegible] l'aumento entro luglio, c'era la possibilità di riscuotere la tassa a novembre, per gli altri al [illegible] a febbraio, [illegible] sempre in una [illegible] rata. E così abbiamo fatto: a febbraio '88 i vercellesi hanno pagato la sovrattassa dell'87. Non [illegible] possibile fare altrimenti*».

Conclude il sindaco: «*Il Co.re.co. sostiene che abbiamo sbagliato, che la tassa doveva essere divisa in rate? [illegible] dovrà dimostrare come avremmo potuto comportarci diversamente. Infatti respingiamo le motivazioni ufficiali della bocciatura [illegible] delibera. Per quanto riguarda [illegible] quota che i cittadini stanno versando adesso, invece, è tutto in regola anche secondo l'organo [illegible] controllo: delibere e ruoli [illegible] sono stati assunti [illegible] i termini di legge*».

[illegible] De Maria

Domenica a Gattinara la Bottega del vino

GATTINARA — Verrà inaugurata domenica, a mezzogiorno, la «Bottega del vino», la nuova struttura promossa dall'assessorato all'agricoltura del Comune che avrà come obiettivo la promozione del prodotto locale.

Un'esigenza che i produttori [illegible] sono avvertivano da diverso tempo.

Per l'occasione, il Co[illegible] organizzato una serie di manifestazioni: alle 11, dopo il raduno del direttivo dell'associazione nazionale [illegible] centri vinicoli, a Gattinara verrà consegnata la bandiera di «città del vino», mentre [illegible] 15,30 è in programma un incontro dedicato [illegible] alla poesia.

[illegible] «Bottega [illegible] vino» aprirà i battenti in piazza Italia 6. (a. co.)

L'incidente nella notte di domenica presso Tronzano

Crescentino, giovane muore nell'auto finita in un campo

[illegible] vittima [illegible] 21 anni - Gravi due amici - Quasi illeso un loro compagno

TRONZANO — Tragico incidente, domenica notte, sulla Statale 11 alle porte del paese: una Lancia Delta [illegible] sbandato, si è rovesciata scagliando i quattro occupanti sull'asfalto, è uscita di strada percorrendo oltre cinquanta metri in un [illegible] po che fiancheggia la strada ed infine si è [illegible] contro un muretto.

Il guidatore, per le gravi ferite, è morto mentre veniva trasportato in ospedale; due giovani [illegible] ricoverati [illegible] reparto traumatologico dell'ospedale [illegible] Vercelli [illegible] prognosi di oltre un mese. Pressoché illeso [illegible] quarto giovane che ha riportato soltanto alcune contusioni [illegible] escoriazioni: è stato medicato [illegible] e subito dimesso [illegible] prognosi di cinque giorni.

La vittima [illegible] chiamava [illegible] Botto, [illegible] [illegible] Crescentino [illegible] Via [illegible] 14. Feriti gravi: [illegible] Alighieri, 21 [illegible] Verrua [illegible] Località Valentino T/b, agente [illegible] questura di Torino e Roberto Bonesso, 20 anni, Crescentino, viale Po 89/c.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite dai carabinieri: probabilmente vanno ricercate in [illegible] improvviso [illegible] del [illegible] o [illegible] [illegible] colpo di [illegible] [illegible] anche la velocità, presumibilmente alquanto elevata, potrebbe essere [illegible] delle cause. I carabinieri di San Germano, intervenuti sul posto insieme [illegible] l'autolettiga dell'ospedale, stanno indagando [illegible] stabilire l'e[illegible] dinamica [illegible] disgrazia.

L'incidente è avvenuto po[illegible] [illegible] [illegible] mezzanotte. Al volante della Lancia Del[illegible] c'era Roberto Botto, a bordo con [illegible] Francesco Alighieri, Sergio Garrino e [illegible]. L'auto viaggiava in direzione San Germano-Tronzano. Poco prima di quest'ultimo [illegible] tro, [illegible] momento di imboccare [illegible] la tangenziale. [illegible] effettua [illegible] [illegible] sulla sinistra, abbastanza pronunciata [illegible] se [illegible] presenta [illegible].

Improvvisamente [illegible] Lan[illegible] [illegible] [illegible] a sbandare ed ha capottato, girando più volte su se stessa mentre i quattro occupanti venivano sbalzati fuori dall'abitacolo; poi è uscita [illegible] strada [illegible] ha continuato la corsa fino [illegible] quando non [illegible] è schiantata contro [illegible] muretto di cemento. w. ca.

Aggredito in [illegible] da due rapinatori

VERCELLI — Forse è un torinese l'autore dell'aggressione ad [illegible] cuoco avvenuta alla [illegible] [illegible] è Paolo Mercurio, [illegible] anni, residente [illegible] capoluogo pie[illegible] in via [illegible] Giulia. E' [illegible] denunciato per tentata rapina ed è ora ricercato dalla polizia assieme ad un complice. Alla vittima, Alfonso Schiavo, 48 anni, via Dalmazia 8, hanno spezzato un braccio in due punti.

L'aggressione era avvenuta il 23 marzo scorso, attorno alle [illegible]. Verso quell'ora il cuoco, che lavora in una pizzeria del centro, [illegible] riposando [illegible] suo letto e non [illegible] sentito armeggiare alla porta. Secondo [illegible] ricostruzione [illegible] fatti, Paolo Mercurio ed un complice sono entrati ne[illegible] si sono [illegible] verso la camera da letto ed hanno aggredito il cuoco [illegible] farsi consegnare [illegible] [illegible]. In casa di soldi [illegible] ce n'erano, ma inutilmente Alfonso Schiavo ha cercato [illegible] farlo capire ai [illegible] aggressori. Solo dopo averlo malmenato e aver [illegible] nell'appartamento, i due se [illegible] [illegible].

Il cuoco si è rimesso a letto, ma non [illegible] prestato attenzione [illegible] dolore [illegible] [illegible] [illegible] fosse una contusione [illegible] [illegible] e riaddormentato. Nel frattempo il dolore si è acuito e l'uomo è dovuto ricorrere alle cure del medico e poi dell'ospedale, dove gli hanno [illegible] [illegible] frattura multipla. L'episodio è stato perciò denunciato [illegible] [illegible] che ha [illegible] [illegible] in[illegible]. [illegible] descrizioni degli aggressori [illegible] agli inquirenti dal [illegible] è emerso l'identikit di Paolo Mercurio che, tra l'altro, è parente [illegible] [illegible]. Mercurio nel frattempo si è reso irreperibile.

d. ca.

Dopo la sconfitta [illegible] Chiavari la squadra dovrà puntare al recupero

Pro, l'obiettivo C1 si è allontanato

VERCELLI — [illegible] Chiavari, contro una [illegible] compagini [illegible] del girone, [illegible] Pro ha [illegible] l'imbattibilità che [illegible] [illegible] [illegible] giornate e una lotta ossicina [illegible] ambizioni: l'obiettivo [illegible] C1 [illegible] è allontanato.

E [illegible] che c'erano tutte [illegible] condizioni per continuare la marcia di avvicinamento al[illegible] categoria superiore: [illegible] Chiavari s'è giocato praticamente in [illegible] perché la maggioranza dei tifosi era vercellese; inoltre l'Entella, che sembrava rassegnata, aveva infarcito la squadra di centrocampisti schierando [illegible] pratica una sola punta (Cavestro); i liguri miravano dunque alla divisione della posta, ed il primo quarto d'ora di gioco era stato un monologo dei vercellesi che, sorretti [illegible] un gran tifo, avevano cinto [illegible] [illegible] dell'Entella.

Ma il [illegible] giocattolo [illegible] Zoratti [illegible] è rotto, appunto, dopo quindici minuti. Al 11', Cavestro ha centrato in traversa [illegible] Passaretta, con una punizione deviata [illegible] Ro, [illegible] quel punto, [illegible] Pro ha avuto paura e si è arroccata sconsideratamente davanti al suo portiere.

Giuliano Zoratti ha addebitato il rovescio alla [illegible] scadente degli attaccanti e del marcatori. Non siamo d'accordo. Le due punte (Petroni, in particolare) hanno [illegible] [illegible] tentativo di imbastire qualche [illegible] incisiva: [illegible] senza l'appoggio [illegible] centrocampo [illegible] e [illegible] inutile. Per quanto riguarda i due marcatori, Sora e Spampinato, si [illegible] trovati [illegible] agire spesso molto più [illegible] dell'area, appunto perché Canali [illegible] inserito una sola punta.

Nella ripresa, subito il gol (mani netto in [illegible] [illegible] Spampinato e rigore [illegible] l'ex- Piccini, Zoratti è [illegible] [illegible] ripari inserendo D'Agostino: la [illegible] ha fruttato qualche azione alla mano in [illegible] ma, proprio nel [illegible] della riscossa, Regina al [illegible] espellere per [illegible] reazione inutile su Cavestro. E, in dieci, contro [illegible] squadra che [illegible] giocando alla morte, per i vercellesi è [illegible] impossibile [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] la presa [illegible] Regina. [illegible] detto: «*Un giocatore della sua esperienza non [illegible] farsi cacciare in questo modo. A ranghi completi, forse, saremmo riusciti a recuperare*».

L'allenatore [illegible] [illegible] di recuperare, domenica, il terreno perduto. [illegible]: «*Non c'è nulla di compromesso. Incominciamo a battere, domenica, il Pontedera. Certo è una sconfitta [illegible] [illegible] rubata: il pareggio era nell'aria, nella nostra portata*».

Deluso anche il presidente Celoria, che ha seguito la partita [illegible] spalti, [illegible] gli oltre 400 tifosi arrivati in pullman e in auto. [illegible] osservato: «*Mi spiace, sono mortificato per il pubblico [illegible] ha risposto in [illegible] al [illegible] appello ("Tutti a Chiavari"). [illegible] so che cosa sia successo, ma i giocatori si devono rendere conto di [illegible] tradito la fiducia di un'intera città. Ora devono riscattarsi subito: [illegible] sono d'accordo [illegible] Zoratti: [illegible] C1 [illegible] più lontana ma non ancora irraggiungibile*».

p. d. m.

Raggiunta la semifinale di Coppa, i gialloverdi chiudono la prima fase del campionato

Amatori, il Thiene dopo la rissa di Oviedo

VERCELLI — [illegible] [illegible] di una partita difficile per il [illegible] comportamento [illegible] [illegible] pubblico di Oviedo, [illegible] dirigenti e dei giocatori spagnoli, l'Amatori Sintesi, pur sconfitto per 4-1 contro il Chelsea, ha superato i quarti di finale della Coppa Cera, grazie [illegible] [illegible] per 10-2 riportato nell'andata.

Stasera la formazione gialloverde disputerà a Thiene l'ultimo match della [illegible] eliminatoria del campionato e dovrà vincere [illegible] non essere raggiunta al [illegible] condo posto in classifica [illegible] Roller Monza.

L'incontro [illegible] sabato ad [illegible] non sarà [illegible] dimenticato molto facilmente [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] parte alla spedizione. [illegible] primo ostacolo è stato il viaggio. Arrivati a Madrid verso [illegible] sera, atleti e dirigenti hanno avuto la sgradita [illegible] presa di non [illegible] aerei [illegible] Oviedo [illegible] [illegible] giorno dopo: [illegible] [illegible] quindi dovuti sistemare [illegible] un albergo [illegible] capitale spagnola, dove non c'erano letti sufficienti per tutti.

Una volta in pista, i vercellesi hanno ricevuto un'accoglienza molto dura. Il pubblico, per «vendicarsi» dei gialloverdi, colpevoli soltanto di aver vinto la partita [illegible] andata, ha cominciato a lanciare in pista di tutto, monetine, lattine di birra vuote, mentre i giocatori locali [illegible] [illegible] bastone [illegible] clava.

L'arbitro ha lasciato fare nel primo tempo che si [illegible] concluso per 4-1 (per i vercellesi è andato in gol Enrico Mariotti), ma nella ripresa ha usato [illegible] fermezza, provvedimenti. f. l.

Pur continuando un gioco estremamente duro, gli iberici non sono riusciti a passare.

La [illegible] [illegible] che le fatiche [illegible] della partita [illegible] Coppa non incidano sul morale e sul fisico dei giocatori [illegible] cellesi stasera, contro il Thiene: tifosi e dirigenti si augurano che la Federazione internazionale [illegible] provvedimenti.

Cinema [illegible] taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni

NUOVO ITALIA: oggi riposo e da domani **Chino Girl**, di Abel Ferrara con James [illegible] e Sanchang (Viet. min. 14 anni)

PRINCIPE: oggi **Grido di libertà**, domani riposo e da giovedì **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal [illegible] di Milan Kundera) con Daniel Day-Lewis. [illegible] (Viet. [illegible] 14 anni)

VIOTTI: [illegible] **Il replicante**, con Charlie Sheen, domani [illegible] e da giovedì **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Provocazione** con [illegible] (vm. [illegible] 18 anni), domani [illegible] e [illegible] giovedì [illegible] **Il desiderio** (Viet. min. [illegible] anni)

ALBANO

[illegible] aperto il [illegible] Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, [illegible] orario 9-[illegible] e 14-19 [illegible] [illegible] di [illegible], domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione, inoltre, [illegible] noleggio [illegible] per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare al 73.112.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

[illegible] - **Vercelli:** [illegible] *Giorgio Bonzano*, [illegible] *Restano* [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] (Ve): *Dr. Gaudenzio Comunazzo*, corso Garibaldi [illegible] tel. 0163 [illegible].

[illegible]

Impianti self-service *(servizio diurno e notturno)*
Agip, [illegible] Sollerino; **Mobil**, corso Gastaldi; [illegible]bil, bivio [illegible] Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA [illegible] Vercelli

[illegible] al [illegible], Vercelli, via Duchessa [illegible] tel. tel. (0161) 68.052 - 54.747

Pubblikompass: Pubblicità [illegible] Lanino 47, tel. (0161) 65.090

ECONOMICI

CERCASI qualsiasi tipologia immobiliare con esclusiva pluriennale. Telefonare ore ufficio 0161 301 756

RISOLVIAMO IN 24 ORE
[illegible] VOSTRO [illegible]
— Finanziamenti fiduciari
— Sconto effetti
— Agevolazioni [illegible] dipendenti
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 677.174 - 631.906

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI VERCELLI
AVVISO
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in [illegible] 30-10-1987, è stato adottato il progetto definitivo di pi[illegible] regolatore generale comunale
Tale piano sarà [illegible] presso l'ufficio comunale secondo le norme previste dall'art. 15 della L.R. n. 56 del 5-12-1977, per 30 giorni consecutivi, dal 15-4-1988 al 14-5-1988.
IL SINDACO (Rita Pier Carlo)
IL SEGRETARIO [illegible] (Barile geom. Giovanni)

Progetti Programmi
[illegible]
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE [illegible] PRODUZIONE e per la [illegible] della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. [illegible] 513.345

MALATTIE [illegible] RESPIRATORIO
[illegible] CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in [illegible] - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al 015 22.815

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.662

A VERCELLI

in via G. Mameli, 15 (tel. 0161-501642/5)
si è aperta una nostra nuova agenzia.

Presso il [illegible] sportello è a disposizione della clientela un apposito Ufficio speciale [illegible]rsa dove è possibile svolgere qualsiasi operazione in titoli italiani ed esteri.
Un'apparecchiatura "self-service" permette inoltre di richiedere direttamente – [illegible] qualità di correntisti – i movimenti e il saldo del proprio conto ed il rilascio di nuovi libretti di assegni, [illegible] dare istruzione di bonifico a terzi o di pagamento delle bollette delle v[illegible] utenze domestiche, di prenotare valuta per viaggi all'estero, ecc.
L'agenzia è dotata anche di un impianto di cassa continua versamenti.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

La cittadina sconvolta per il tragico incidente stradale accaduto sabato notte alla periferia di Novara

Il dolore di Oleggio per quei ragazzi

Le famiglie dei cinque giovani (fra i 16 [redacted] i 23 anni) sono molto conosciute - E' stato il parroco, durante [redacted] prima Messa, [redacted] comunicare la notizia

OLEGGIO — La città è sconvolta. Domenica mattina, le prime notizie della tragedia che [redacted] era abbattuta, nella notte, su cinque famiglie, [redacted] state comunicate [redacted] parroco durante [redacted] prima messa. In un attimo hanno fatto il giro del paese.

Nella notte parecchi giovani, amici delle vittime, avevano assistito al recupero dell'auto con il [redacted] carico di morte nel canale Quintino Sella alla periferia di Novara. [redacted] ancora notte fonda quando sul luogo dell'incidente sono giunti anche i genitori [redacted] alcune vittime. Ricorda Sergio Lorenzini, il padre di Raffaella: *«Doveva [redacted] a casa per l'una. Non aveva mai ritardato. Ci siamo preoccupati [redacted] alle tre sono andato fino al bar Elvezia. Qui gli [redacted] di Raffaella hanno parlato di [redacted] incidente e del [redacted] all'ospedale di Novara. Con mia moglie e l'altra figlia Barbara sono partito alla volta di Novara. A Veveri ho visto l'auto dov'era [redacted] ragazza... bi[redacted] essere forti»*. Raffaella lavorava come cucitrice [redacted] un laboratorio. Era legata da un'amicizia che durava da qualche tempo [redacted] Maurizio Tadiotto. [redacted] erano a [redacted] anche i genitori della ragazza perché andava a prenderla a [redacted] Così aveva fatto anche sabato scorso per [redacted] a ballare.

I [redacted] erano soliti [redacted]varsi al b[redacted] Elvezia di via Dante 85. E' il ritrovo di una bella compagnia [redacted] ragazzi e ragazze. [redacted] qui partono poi per le discoteche della zona e si organizzano per trascorrere le serate in compagnia. Titolare del bar è Mercede

Oleggio. Maurizio Tadiotto e Raffaella Lorenzini. A destra Simona Valentini e Laura Gallarate

Fortina (consigliere [redacted]nale della dc) che gestisce il [redacted] con il [redacted] Daniele Bonini.

Domenica notte il bar [redacted]vezia, ormai chiuso, è [redacted] il punto [redacted] riferimento per gli amici delle [redacted] che hanno atteso invano il ritorno dei cinque giovani. [redacted] Broccato, Giuliano e Alberto Cogo, Gianfranco Ardizzola, Paolo Rollini, Mario Bernardini, Cristiano Mapelli e Massimo Maino, domenica mattina [redacted] facevano coraggio [redacted] l'un l'altro. Alcuni di loro, nella [redacted]tte, [redacted] stati a Veveri e avevano assistito al recupero dell'auto con gli amici.

Si erano allarmati per una notizia rivelatasi poi [redacted]ta: *«Parlavano di un pullman finito nel canale* — ricorda Carmelo Broccato — *così siamo andati vedere co[redacted] successo. Quando dall'acqua è emersa [redacted] Ford Escort ci siamo subito resi conto della situazione... Siamo rimasti lì fino alle 5,30. Sono arrivati anche i genitori di Simona Valentini»*. Il fratello di quest'ultima [redacted] Ermanno, con Daniela Gallarate (sorella [redacted] Laura), Paolo Pollini e Katia Carrara aveva trascorso la serata al «Piranha» insieme alla sorella [redacted] amici. [redacted] poi rientrati ad Oleggio con la «Golf» di Valentini. Sono stati loro a preoccuparsi per primi visto che gli amici [redacted] arrivavano al bar Elvezia. Così, dopo aver [redacted]lo [redacted] le due [redacted] sono tornati [redacted] Novara. A Veveri hanno appreso della tragica fine degli amici.

Oleggio. Una recente foto di Mario Caputo con il nipotino

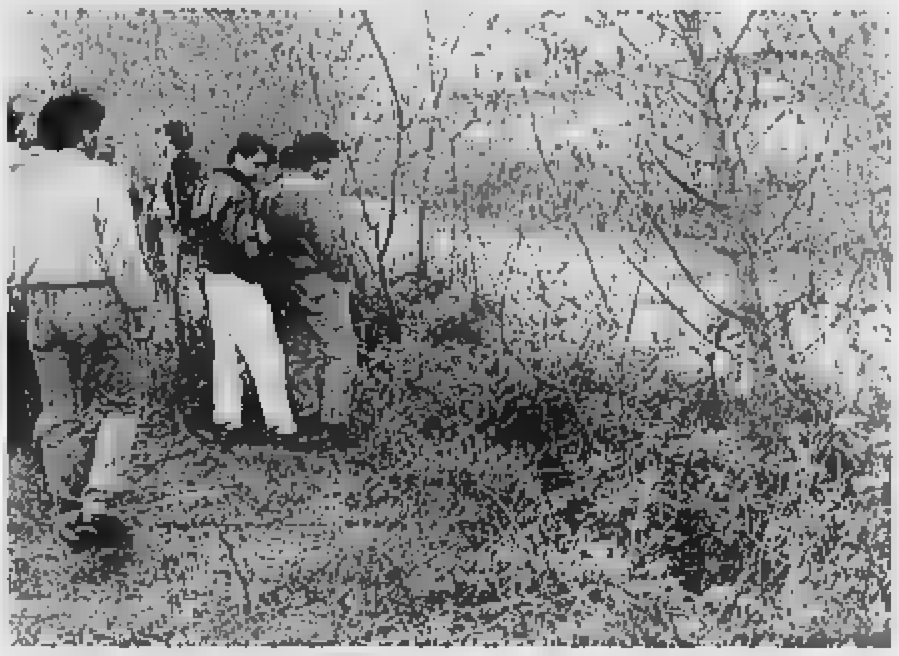
Laura Gallarate e Simona Valentini erano amiche da sempre e compagne di lavoro al laboratorio O.R. dove si confezionano tute e altri capi sportivi per Sergio Tacchini. Raffaella Lorenzini, secondogenita [redacted] tre fratelli, era stata sportiva praticante disputando diverse [redacted] di atletica [redacted] per la Libertas eccellendo nella corsa campestre. Anche il suo ragazzo, Maurizio Tadiotto, aveva una passione [redacted] il ciclismo. Mario Caputo, che lavorava nell'impresa [redacted] del [redacted] Antonio, concentrava invece tutti i suoi interessi sulle motociclette. Possedeva [redacted] *«Yamaha Ténéré»* che sabato sera è rimasta davanti al [redacted] Elvezia. La [redacted] della tragedia, [redacted] è arrivata via telefono: *«Siamo stati avvertiti prima dai [redacted]rabinieri poi dalla Questura»*, ricorda la sorella.

La cittadina è rimasta profondamente scossa. Il sindaco [redacted] Roberto Negri [redacted] il fatto interprete dei sentimenti degli oleggesi. Così ha deciso, con la giunta, [redacted] proclamare il lutto cittadino per il giorno dei funerali. L'Amministrazione manifesterà anche con altre iniziative pubbliche la partecipazione al dolore delle famiglie colpite.

n. g.

Traditi dalla forte velocità

NOVARA — L'elevata ve[redacted] stando alle risultanze che [redacted] ad [redacted] dall'indagine [redacted] polizia stradale, [redacted] all'origine dell'agghiacciante [redacted] notte fra [redacted] e domenica. La Ford Escort condotta da Maurizio [redacted] al momento dell'incidente stava viaggiando [redacted] andatu[redacted] sostenuta. Per questo [redacted] è trasformata in [redacted] trappola mortale per i cinque giovani di Oleggio deceduti per annegamento nelle [redacted] canale Quintino [redacted] che purtroppo in quel punto non ha alcun muretto [redacted] protezione.



Novara. Il punto in cui l'auto è finita fuori strada e si è inabissata nel canale (f. Finotti)

Sembra da escludere, sempre [redacted] alla Polizia stradale, l'ipotesi di un'auto pirata che, viaggiando contromano, [redacted] costretto il Tadiotto a una brusca [redacted]novra sulla destra e quindi all'urto contro il guard-rail. La ricostruzione, compiuta anche in base ai segni di frenata ancora visibili sull'asfalto è questa. la Escort proveniente da [redacted] Vittoria è arrivata alla circonvallazione della frazione [redacted] Veveri [redacted] velocità. Era da poco passata la mezzanotte e la strada deserta aveva probabilmente indotto [redacted] il giovane conducente a fare andare [redacted] massimo il motore [redacted] 1200 centimetri cubici.

La variante, a senso unico, fa all'inizio una leggera curva a destra [redacted] poi prosegue quasi in rettilineo. E' sta[redacted] proprio nel tratto iniziale che la Escort ha toccato il guard-rail che si trova sul bordo destro della strada. I segni di frenata indicano poi la traiettoria della vettura che ha percorso una trentina [redacted] di metri ancora sulla variante attraversandola da destra a sinistra. Poi le tracce proseguono sul prato, altri venti metri circa, che separa la strada dal [redacted]ale. L'auto ha continuato la corsa per qualche metro sull'erba fino [redacted] avvallamento che è stato come un trampolino: [redacted] Escort si è letteralmente sollevata dal terreno e ha superato così, quasi in volo, l'ultimo tratto di terreno piombando nelle acque profonde del Quintino [redacted].

L'ipotesi dell'auto pirata [redacted] nata da una prima testimonianza di un abitante della zona che [redacted] riferito [redacted] avere visto dei fari in senso contrario a quello della [redacted] Escort. Erano però quelli della stessa vettura che si è girata [redacted] prima [redacted] entrare in acqua.

Alla caserma della polizia stradale [redacted] tutta la giornata di ieri c'è stato [redacted] pellegrinaggio [redacted] parenti delle vittime che chiedevano l'autorizzazione al trasferimento delle salme dei loro cari [redacted]io di Novara per stabilire [redacted] data dei funerali. Ma il magistrato che si sta occupando del caso ha ordinato l'autopsia e i familiari debbono aspettare ancora qualche giorno per l'ultimo pietoso atto di [redacted] dramma che ha sconvolto tutto il Novarese.

m. s.

Anna Lavatelli ha vinto il premio di Sestri Levante

Superbarba, la fiaba più bella è nata in [redacted] di Cameri

SESTRI LEVANTE — E' una novarese. Anna Lavatelli, abitante a Cameri, la [redacted] della ventunesima edizione [redacted] premio letterario [redacted] Sestri Levante-Hans Christian Andersen-Baia delle Favole. Con [redacted] fiaba «La superbarba», che è stata selezionata dalla giuria [redacted] termine di alcune settimane di lavoro Anna Lavatelli si è [redacted] sugli altri 223 autori.

La giuria, presieduta dal giornalista e scrittore Vezio Melegari e composta da Ma[redacted] Valeri, Gualtiero Schiaffino, Pierantonio Zannoni, Isabella Bossi Fedrigotti e Maria Luisa Zolezzi, ha indicato anche una seconda e terza classificata. [redacted] secondo posto la fiaba «Il [redacted] delle parole», scritta [redacted] Carla Marchetti, di Genova, al terzo «La rivolta delle sigarette» di Gianluigi Bavoso, anche lui genovese. In finale, a pari merito, altre sette fiabe, gli autori sono Bruna Magi di Milano, Sergio Muratori di Genova, Zoraide Sanfilippo di Selargius (Cagliari), Enzo Sonato di [redacted] di Zevio (Verona), Giancarlo Sparacio di Genova, Giuseppina Urso di Padova e Simonetta Zavelli-Goggi [redacted] Genova. «Segnalate» altre cinque fiabe, scritte da Roberto Calderone di Livorno, Carla di Pasqua di Genova, Attilio Lugli di Arenzano, Maria Li[redacted] Perugia e Orsola e Antonio Pastena di Avellino.

Cocaina celata [redacted] caffè

DOMODOSSOLA — Cocaina [redacted] su un treno internazionale proveniente da Milano e diretto in Svizzera. La droga, circa trenta grammi per un valore di quindici milioni, era stata nascosta nel solito cestino portarifiuti di una carrozza di seconda classe. Per evitare che il cane che accompagna i finanzieri nei controlli doganali la fiutasse, la cocaina era stata nascosta in una confezione sotto vuoto di caffè.

Una vittima e cinque feriti

[redacted] mortale sul lago [redacted]Orta

BORGOMANERO — Un morto e cinque feriti in un incidente automobilistico avvenuto poco prima delle 9 di domenica sulla Statale 229 del lago d'Orta, nel tratto [redacted] compreso fra l'incrocio per Cressa e Fontaneto d'Agogna, a Borgomanero.

La vittima è un giovane di Domodossola: Enrico Corsi, 21 anni, abitante in via Cassino 26, che era al volante di una Regata sulla quale viaggiavano quattro suoi compagni, rimasti tutti feriti. Questi [redacted]: Stefano Brioni, 22 anni, residente a Iselle in via Sempione 25; Giovanni Pezziu, pure ventiduenne, [redacted] residente a Domodossola [redacted] via Romita; Stefano Staccioli, 24 anni, Domodossola via Gibellini 85; e Fabio Termignone, 24 anni, Domo, via Prampolini 11. Per loro, la prognosi varia fino a [redacted] massimo di 40 [redacted].

Prognosi di quattro mesi (frattura del bacino e altre lesioni gravi) per Domenico De Padova, 22 [redacted], nativo [redacted] Formia (Latina) e residente a Borgomanero [redacted] frazione [redacted] Marco, in via Principe di Piemonte 31, che [redacted] alla [redacted] un'Alfetta.

Lo scontro, frontale, ha [redacted] luogo nei pressi del negozio di abbigliamento Gattone. Il De Padova, che [redacted] prestando servizio militare a Bellinzago, era solo e percorreva con la sua auto la Statale diretto verso Borgomanero.

f. a.

Un tipografo milanese trovato in una baita della Valgrande

Salvato un giovane [redacted]

DOMODOSSOLA — Sono [redacted] più numerosi gli escursionisti che [redacted] avventurano in Valgrande, un'area selvaggia [redacted] interesse mondiale dal punto [redacted] vista naturalistico. Ma la traversata [redacted] alla portata [redacted] tutti, specie in [redacted] stagione perché [redacted] passaggi [redacted] ancora innevati. Un giovane tipografo milanese, Marco Valenzano, 27 anni, che [redacted] tentato la traversata in precarie condizioni fisiche se l'è davvero vista brutta.

E' stato colto da una congestione durante il percorso, lo hanno salvato gli uomini del Sagf e del [redacted]po nazionale di soccorso alpino. Il giovane escursionista era ormai allo stremo delle forze, mezzo assiderato. Aveva trovato rifugio [redacted] semidiroccata ma non era neppure riuscito ad [redacted]dersi un fuoco [redacted] notte. Si temeva [redacted] peggio. Fortunatamente l'operazione [redacted] salvataggio è andata bene: il tipografo milanese è stato rifocillato, è tornato a valle con le sue gambe.

L'allarme era scattato domenica sera. Il [redacted] di Marco Valenzano era giunto trafelato a Premosello, raccontando che il tipografo [redacted] sentito male durante la traversata [redacted] Valgrande. L'oscurità ha impedito alle squadre di soccorso [redacted] muoversi subito. Con le prime luci [redacted] da Premosello sono saliti verso la Valgrande i finanzieri [redacted] Sagf.

Marco Valenzano è [redacted] trovato all'Alpe [redacted] a circa millesicento [redacted] di quota: era sfinito, non avrebbe potuto resistere molto. Il giovane tipografo era partito con il suo compagno sabato mattina da Cicogna, i due volevano compiere l'intera traversata della Valgrande scendendo a Premosello. Hanno dovuto attraversare per due volte [redacted] torrente che percorre quest'area selvaggia, il passaggio nelle acque [redacted] probabilmente causato [redacted] congestione di cui è stato vittima Marco Valenzano.

[redacted] giovane ha accusato vio[redacted] dolori [redacted] non riusciva più a proseguire. I due escursionisti hanno trascorso la notte fra sabato e domenica in un anfratto [redacted] nella zona della «piana».

Adriano Velli

Giuseppe Visentin

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Pogno, 18 aprile 1988

Aldo Bassetti

— Borgomanero, 18 aprile 1988

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE sas
Via Giuliani 6 - 28100 NOVARA
Tel 0321/20.223

OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi
da 1.000.000 a 50.000.000
erogazioni in 48 ore
Mutui per acquisto e ristrutturazione
Assicurazioni, leasing
Telefonare [redacted] appuntamento da lunedì a venerdì [redacted] 9,30 - 12,30

[redacted] **vende**
CENTRALISSIMO - ...
CENTRO - ...
SAN MARTINO - ...
CENTRO - ...
TORRION QUARTARA - ...
TRECATE - ...
MOMO - Agnellengo - ...
0321 - 399278

PRETURA DI ARONA
SENTENZA
IMPUTATO
OMISSIS
IL CANCELLIERE

COPPIA DOMESTICI
Cercasi
per custodia pulizia guardaroba e cucina casa sul lago di Garda. Indispensabile esperienza serietà e professionalità. Alloggio in appartamento indipendente
Tel. 02 469.3071

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
[redacted]
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a. 015 22.815

[redacted]
SUPERALCOLICI
STEFANINI
0322/46.468

[redacted]
DORMELLETTO fronte lago appartamento 3 locali, servizi, box L. 70 milioni.
ARONA MERCURAGO appartamento vista lago 2 locali, servizi, box, L. 70 milioni.
LA [redacted]
ARONA - Tel. 0322/3797 - 46234

[redacted] - PORTA [redacted]
Grimaldi Novara
Via A. Costa 42

GRIMALDI propone:
OMEGNA

BORGOMANERO

ORNAVASSO - ...
GRAVELLONA TOCE - ...
OMEGNA - ...
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B

4.700.000 IN [redacted] ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
[redacted] Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare [redacted] ricerca scientifica della distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

A.S. [redacted] E SALUTE
La palestra [redacted] campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI
- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie [redacted] scioltezza e rassodamento
- Presciistica
- [redacted] classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica
- Karatè

NOVARA - Via SESALLI [redacted] - Tel. 0321 28.017

Il pagamento non doveva essere fatto in un'unica rata?

Tassa rifiuti '87, un rebus

Il sindaco: «Per il Comune tutto è regolare» - La difficoltà per i ruoli che sono stati emessi in ritardo - Il Co.re.co. ha però approvato le tariffe per il 1988

VERCELLI — Tassa sui rifiuti: sono regolari i versamenti che i vercellesi stanno facendo in questi giorni, mentre il Comitato regionale di controllo (Co.re.co.) ritiene «illegittimo» il modo con cui è stata fatta pagare, in una sola rata, nel febbraio scorso, la sovrattassa del 50 per cento che riguardava il 1987.

E' quanto è emerso ufficialmente, ieri mattina, quando il Comune ha controllato, freneticamente, tutta la procedura seguita per emettere i ruoli e quando la presidenza del Co.re.co., che sabato aveva annunciato erroneamente ai giornali l'annullamento anche delle delibere sulle tasse dell'88, ha corretto il tiro chiarendo che la «bocciatura» riguarda solo la «stangata» dell'87.

Dice il sindaco Fulvio Bodo: *«Noi riteniamo di aver seguito la legge. Voglio comunque rassicurare i cittadini: la quota che hanno versato due mesi fa aveva il "visto di esecutorità" dell'Intendenza di finanza. Dunque niente di irregolare, e anche se il Co.re.co. ha respinto il nostro ricorso sull'annullamento della de-*

Il sindaco Fulvio Bodo

libera, noi continuiamo a ritenere di aver ragione, e lo dimostreremo».

Ma un cittadino che si senta «defraudato» dal fatto di aver dovuto pagare la super-tassa in una rata, anziché in due o in quattro, può fare ricorso? Risponde il sindaco: *«No, perché la legge non prevede, fra i motivi di appello, la ritardata emissione dei ruoli di pagamento».*

La materia è talmente controversa e complicata che, per spiegare che non è successo, il sindaco parte dall'inizio della vicenda: dal 31 luglio 1987. Racconta Bodo: *«Lo scorso anno, la legge sulla finanza locale è stata approvata solo a ottobre. Per quasi tutto l'anno, dunque, i Comuni sono andati avanti a forza di decreti-legge che venivano rinnovati ogni due mesi. Quello che vigeva a luglio ci dava la possibilità di aumentare le tasse sulla nettezza urbana fino al 50 per cento, appunto entro la fine del mese».*

Continua il sindaco: *«Il 31 luglio la giunta ha deliberato, assumendosi i poteri del Consiglio comunale, l'aumento massimo del 50 per cento. A quel punto, è incominciata la procedura per mettere in ruolo i pagamenti, cioè per inviare ai cittadini le cartelle esattoriali. La gente deve sapere che, per legge, queste cartelle vengono stampate da un Consorzio meccanografico nazionale. Per quanto ci riguarda, tale Consorzio ha sede a Torino. Il 9 agosto abbiamo avviato il Consorzio di mettere in ruolo i pagamenti per novembre, ma da Torino ci hanno risposto, appellandosi ad una norma del 1956: "Spiacenti, dovevate farvi vivi entro il 15 luglio"».*

Prosegue Bodo: *«Così abbiamo aspettato il decreto successivo che affermava quanto segue: per i Comuni che erano riusciti ad approvare l'aumento entro luglio, c'era la possibilità di riscuotere la tassa a novembre, per gli altri il anticipo a febbraio, ma sempre in una sola rata. E così abbiamo fatto: a febbraio i vercellesi hanno pagato la sovrattassa dell'87. Non era possibile fare altrimenti».*

Conclude il sindaco: *«Il Co.re.co. sostiene che abbiamo sbagliato, che la tassa doveva essere divisa in rate? Ci dovrà dimostrare come avremmo potuto comportarci diversamente. Intanto aspettiamo le motivazioni ufficiali della bocciatura della delibera. Per quanto riguarda la quota che i cittadini stanno versando adesso, invece, è tutto in regola anche secondo l'organo di controllo: delibere e ruoli sono stati assunti entro i termini di legge».*

Enrico De Maria

■ Domenica a Gattinara la Bottega del vino

GATTINARA — Verrà inaugurata domenica, a mezzogiorno, la «Bottega del vino», la nuova struttura promossa dall'assessorato all'agricoltura del Comune che avrà come obiettivo la promozione del prodotto locale.

Un'esigenza che i produttori della zona avvertivano da diverso tempo.

Per l'occasione, il Comune ha organizzato una serie di manifestazioni: alle 11, dopo il raduno del direttivo dell'associazione nazionale dei centri vinicoli, a Gattinara verrà consegnata la bandiera di «città del vino», mentre alle 15,30 è in programma un incontro dedicato alla poesia.

La «Bottega del vino» aprirà i battenti in piazza Italia 6. *(a. co.)*

L'incidente nella notte di domenica presso Tronzano

Crescentino, giovane muore nell'auto finita in un campo

La vittima aveva 21 anni - Gravi due amici - Quasi illeso un loro compagno

TRONZANO — Tragico incidente, domenica notte, sulla Statale 11 alle porte del paese: una Lancia Delta ha sbandato, si è ribaltata scagliando i quattro occupanti sull'asfalto, è uscita di strada percorrendo oltre cinquanta metri in un campo che fiancheggia la strada ed infine si è schiantata contro un albero.

Il guidatore, per le gravi ferite, è morto mentre veniva trasportato in ospedale: due giovani sono ricoverati nel reparto traumatologico dell'ospedale di Vercelli con prognosi di oltre un mese. Pressochè illeso un quarto giovane che ha riportato soltanto alcune contusioni ed escoriazioni: è stato medicato e subito dimesso con prognosi di cinque giorni.

La vittima si chiamava Roberto Botto, 21 anni, abitava a Crescentino in Via Carducci 16. Feriti gravi: Francesco Alighieri, 21 anni, Verrua Savoia, Località Valentino 7/b, agente della questura di Torino e Roberto Bonesso, 20 anni, Crescentino, viale Po 69/c.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite dai carabinieri: probabilmente vanno ricercate in un improvviso malore del conducente o in un colpo di sonno, ma anche la velocità, presumibilmente alquanto elevata, potrebbe essere una delle cause. I carabinieri di San Germano, intervenuti sul posto insieme con l'autolettiga dell'ospedale, stanno indagando per stabilire l'esatta dinamica della disgrazia.

L'incidente è avvenuto poco prima della mezzanotte. Al volante della Lancia Delta c'era Roberto Botto, a bordo con lui: Francesco Alighieri, Sergio Garrino e Roberto Bonesso. L'auto viaggiava in direzione San Germano-Tronzano. Poco prima di quest'ultimo centro, al momento di imboccare la tangenziale, la strada effettua una curva sulla sinistra, abbastanza pronunciata anche se non presenta eccessiva difficoltà.

Improvvisamente la Lancia ha iniziato a sbandare ed ha capottato, girando più volte su se stessa mentre i quattro occupanti venivano sbalzati fuori dall'abitacolo; poi è uscita di strada ed ha continuato la corsa fino a quando non si è schiantata contro un traliccio di cemento. **w. ca.**

Aggredito in casa da due rapinatori

VERCELLI — Forse è un torinese l'autore dell'aggressione ad un cuoco avvenuta alla fine di marzo: è Paolo Mercurio, 33 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Santa Giulia. E' stato denunciato per lesioni gravi ed è ora ricercato dalla polizia assieme ad un complice. Alla vittima, Alfonso Schiavo, 48 anni, via Dalmazia 8, hanno spezzato un braccio in due punti.

L'aggressione era avvenuta il 22 marzo scorso, attorno alle 14,30. Verso quell'ora il cuoco, che lavora in una pizzeria del centro, stava riposando nel suo letto e non ha sentito armeggiare alla porta. Secondo la ricostruzione dei fatti, Paolo Mercurio ed un complice sono entrati nell'abitazione, si sono diretti verso la camera da letto ed hanno aggredito il cuoco per farsi consegnare il denaro. In casa di soldi non ce n'erano, ma inutilmente Alfonso Schiavo ha cercato di farlo capire ai suoi aggressori. Solo dopo averlo malmenato e aver rovistato nell'appartamento, i due se ne sono andati.

Il cuoco si è rivolto a letto, ma non ha prestato attenzione al dolore al braccio destro. Pensando fosse una contusione momentanea, si è riaddormentato. Nel frattempo il dolore si è acuito e l'uomo è dovuto ricorrere alle cure del medico e poi dell'ospedale, dove gli hanno riscontrato una frattura multipla. L'episodio è stato perciò denunciato alla polizia che ha cominciato le indagini. Dalle descrizioni degli aggressori fornite agli inquirenti dal cuoco è emerso l'identikit di Paolo Mercurio che, tra l'altro, è parente del cuoco. Mercurio nel frattempo si è reso irreperibile.

d. ca.

Dopo la sconfitta di Chiavari la squadra dovrà puntare al recupero

Pro, l'obiettivo C1 si è allontanato

VERCELLI — A Chiavari, contro una delle compagini più scarse del girone, la Pro ha perso l'imbattibilità che durava da otto giornate e una fetta cospicua di ambizioni: l'obiettivo della C1 si è allontanato.

E dire che c'erano tutte le condizioni per rosicchiare la marcia di avvicinamento alla categoria superiore: a Chiavari c'è giocato praticamente in casa perché la maggioranza dei tifosi era vercellese; inoltre l'Entella, che sembrava rassegnata, aveva infarcito la squadra di centrocampisti schierando in pratica una sola punta (Cavestro): i liguri miravano dunque alla divisione della posta, ed il primo quarto d'ora di gioco era stato un monologo dei vercellesi che, sorretti da un gran tifo, avevano cinto d'assedio l'area dell'Entella.

Ma il bel giocattolo di Zoratti si è rotto, appunto, dopo quindici minuti. Al 21'. Cavestro ha centrato la traversa di Passaretta, con una punizione deviata da Re, e, da quel punto, la Pro ha avuto paura e si è arroccata sconsideratamente davanti al suo portiere.

Giuliano Zoratti ha addebitato il rovescio alla prova scadente degli attaccanti e dei marcatori. Non siamo d'accordo. Le due punte (Petroni, in particolare) hanno dato tutto nel tentativo di imbastire qualche manovra incisiva: ma senza l'appoggio del centrocampo tutto è stato inutile. Per quanto riguarda i due marcatori, Sona e Spampinato, si sono trovati ad agire spesso molto più avanti dell'area, appunto perché Canali aveva inserito una sola punta.

Nella ripresa, subito il gol (mani netto in area di Spampinato e rigore dell'«ex» Piccini. Zoratti è corso ai ripari inserendo D'Agostino: la mossa ha fruttato qualche azione alla mano in più ma, proprio nel momento della riscossa, Regina si è fatto espellere per una reazione inutile su Cavestro. E, in dieci, contro una squadra che stava giocando alla morte, per i vercellesi è stato impossibile rimontare.

Zoratti se l'è presa con Regina. Ha detto: *«Un giocatore della sua esperienza non può farsi cacciare in questo modo. A ranghi completi, forse, saremmo riusciti a recuperare».*

L'allenatore spera comunque di recuperare, domenica, il terreno perduto. Dice: *«Non c'è nulla di compromesso. Incominciamo a batterci, domenica, il Pontedera. Certo è una sconfitta che fa rabbia: il pareggio era nettamente alla nostra portata».*

Deluso anche il presidente Celoria, che ha seguito la partita dagli spalti, con gli oltre 600 tifosi arrivati in pullman e in auto. Ha osservato: *«Mi spiace, sono mortificato per il pubblico che ha risposto in massa al nostro appello ("Tutti a Chiavari"). Non so che cosa sia successo, ma i giocatori si devono rendere conto di aver tradito la fiducia di un'intera città. Ora devono ricattarsi subito: siamo d'accordo con Zoratti: la C1 è ora più lontana ma non ancora irraggiungibile».*

e. d. m.

Raggiunta la semifinale di Coppa, i gialloverdi chiudono la prima fase del campionato

Amatori, il Thiene dopo la rissa di Oviedo

VERCELLI — Al termine di una partita difficile per il comportamento ostile del pubblico di Oviedo, dei dirigenti e dei giocatori spagnoli, l'Amatori Sintesi, pur sconfitto per 4-1 contro il Cibeles, ha superato i quarti di finale della Coppa Cers, grazie al successo per 10-2 riportato nell'andata.

Stasera la formazione gialloverde disputerà a Thiene l'ultimo match della fase eliminatoria del campionato e dovrà vincere per non essere raggiunta al secondo posto in classifica dal Roller Monza.

L'incontro di sabato ad Oviedo non sarà certo dimenticato molto facilmente da coloro che hanno preso parte alla spedizione. Il primo ostacolo è stato il viaggio. Arrivati a Madrid verdi sera, atleti e dirigenti hanno avuto la sgradita sorpresa di non trovare aerei per Oviedo sino al giorno dopo: si sono quindi dovuti sistemare in un albergo della capitale spagnola, dove non c'erano letti sufficienti per tutti.

Una volta in pista, i vercellesi hanno ricevuto un'accoglienza molto dura. Il pubblico, per «vendicarsi» dei gialloverdi, colpevoli soltanto di aver vinto la partita di andata, ha cominciato a lanciare in pista di tutto, monetine, lattine di birra vuote, mentre i giocatori locali usavano il bastone come clava.

L'arbitro ha lasciato fare nel primo tempo che si è concluso per 4-1 (per i vercellesi è andato in gol Enrico Mariotti), ma nella ripresa ha usato maggior fermezza. Pur continuando un gioco estremamente duro, gli iberici non sono riusciti a passare.

La speranza è che le fatiche della partita di Coppa non incidano sul morale e sul fisico dei giocatori vercellesi stasera, contro il Thiene: tifosi e dirigenti si augurano che la Federazione internazionale prenda provvedimenti. **f. l.**

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: oggi riposo e da domani **China Girl**, di Abel Ferrara con James Russo e Sarichang (Viet. min. 14 anni).
PRINCIPE: oggi **Grido di libertà**, domani riposo e da giovedì **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di Milan Kundera) con Daniel Daylewis, Juliette Binoche (Viet. min. 14 anni).
WOTTI: oggi **Il replicante**, con Charlie Sheen, domani riposo e da giovedì **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Provocazione carnale** (Viet. min. 18 anni), domani riposo e da giovedì **Oltre il desiderio** (Viet. min. 18 anni).

ALBANO

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-19 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione, inoltre, un noleggio biciclette per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare al 73.112.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Usl 40 - Vercelli: *Dr. Giorgio Bocanno*, via Restano 66, tel. 61.790. **Usl 50 — Gattinara (Vc):** *Dr. Gaudenzio Comunazzi*, corso Garibaldi 94, tel. 0163 833.417.

BENZINAI

Impianti self-service *(servizio diurno e notturno)*
Agip, piazza Sollerino; **Mobil**, corso Gastaldi; **MobR**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza, **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Lauro 47, tel. (0161) 66.000.

ECONOMICI

CERCASI qualificato tornitore-fresatore con esperienza pluriennale. Telefonare per ufficio 0161-501.788.

RISOLVIAMO IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
— Finanziamenti fiduciari
— Sconto effetti
— Agevolazioni ai dipendenti
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 677.174 - 631.906

COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
AVVISO
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 30-10-1987, è stato adottato il progetto definitivo di piano regolatore generale comunale.
Tale piano sarà depositato presso l'ufficio comunale secondo le norme previste dall'art. 15 della L.R. n. 56 del 5-12-1977, per 30 giorni consecutivi, dal 15-4-1988 al 14-5-1988.
IL SINDACO (Riva Pier Carlo) — IL SEGRETARIO COMUNALE (Barile geom. Giovanni)

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615
Aut. Ord.m. Prov. VC n. 48 del 88

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.662

A VERCELLI

in via G. Mameli, 15 (tel. 0161-501642/5)
si è aperta una nostra nuova agenzia.

Presso il nuovo sportello è a disposizione della clientela un apposito **Ufficio speciale borsa** dove è possibile svolgere qualsiasi operazione in titoli italiani ed esteri.
Un'**apparecchiatura "self-service"** permette inoltre di richiedere direttamente – in qualità di correntisti – i movimenti e il saldo del proprio conto ed il rilascio di nuovi libretti di assegni, di dare istruzione di bonifico a terzi o di pagamento delle bollette delle varie utenze domestiche, di prenotare valuta per viaggi all'estero, ecc.
L'agenzia è dotata anche di un impianto di **cassa continua versamenti.**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Caroselli di auto per festeggiare la vittoria sul Barcellona

L'Hockey euforico, è finale

Da elogiare tutti i giocatori - Il presidente Ubezio: «Avevo piena fiducia nella squadra e ho avuto ragione» - Complimenti anche dagli avversari del campionato - Stasera il Trissino

BARCELLONA — I campioni d'Italia dell'Hockey Novara sono usciti dalla pista del «Palau Blu-Grana» di Barcellona con una vittoria che va oltre il risultato di 5 a 4. Un successo esaltante che ritarda gli azzurri targati Consorzio Gorgonzola verso l'ormai certa finalissima di «Coppa dei campioni» con gli altri spagnoli del Liceo La Coruna l'11 e il 25 giugno, dopo il normale intermezzo delle semifinali del 7 e 21 maggio, gli azzurri contro gli iberici del Residente, gli spagnoli con gli svizzeri del Thunerstern.

Con una condotta di gara eccezionale il pluriscudettato Hockey Novara ha saputo imporsi contro un avversario ed una società certamente tra le più organizzate del mondo che per ben 18 volte ha scritto il suo nome sul prestigioso trofeo europeo. Un successo ancor più importante non solo perché conquistato in trasferta, ma per quanto è accaduto nelle ultime gare di campionato non certo esaltanti per gli azzurri. Bisognava «liberarsi» del blocco psicologico esistente dal 5 a 5 interno con gli spagnoli e ciò è stato fatto con la vittoria di sabato sera che spalanca la porta all'attesa finale.

La partita ha avuto la sua svolta decisiva, subito dopo la rete iniziale di Pauls all'11': il pareggio di Cairo 14" dopo ha fatto il che gli spagnoli non potessero impostare un altro gioco, consentendo, inoltre, il primo vantaggio di Colamaria al 12' e quello del 3 a 1 di Amato al 21'.

Il primo tempo, però, si concludeva in parità grazie alla doppietta realizzata da Ayats nel giro di venti secondi. La gara era ancora tutta aperta e lo si è visto subito all'inizio della ripresa quando con una rete eccezionale Vitor Hugo riportava in vantaggio i suoi colori. Due minuti dopo Pauls riagguantava ancora il pareggio ma al 18' il vivacissimo Amato segnava la quinta e decisiva rete.

Tutti i giocatori sono da elogiare per la magnifica prova. Il presidente del Roller Monza, Pierangelo Ferlinghetti, è stato il primo a complimentarsi: «*Una vittoria storica — ha detto — che meritava la fatica della trasferta*». Anche il capitano-giocatore del Roller Monza, Mario Aguero, ha avuto parole di elogio: «*Molto bene l'inizio di Parasuco, la classe di Dal Lago e Vitor Hugo, ma chi mi ha impressionato è stato Amato. Un giocatore — conclude — vincente sotto tutti gli aspetti*».

Negli spogliatoi gli abbracci continuano e nella confusione è difficile far parlare qualcuno.

Il presidente, Luciano Ubezio, ribadisce quanto aveva detto alla vigilia: «*Avevo piena fiducia nella mia squadra ed ho avuto ragione. Lasciamoci godere questa soddisfazione e da domani penseremo al futuro*».

Non c'è però tempo per altri commenti in quanto stasera tutti saranno in campo per l'ultima giornata della regular season. Gli azzurri ospiteranno il Trissino.

Liliano Laurenzi

Una fase della partita vista dagli azzurri dell'Hockey per cinque a quattro sul Barcellona

Dopo 17 giornate di digiuno Mazzeo è tornato a segnare col Suzzara

Punto prezioso per il Novara che si è salvato dal baratro

Una gara in salita, dopo 2 minuti subisce un gol - A tre punti dalla zona rischio

NOVARA — Dopo un intero girone, ovvero diciassette giornate di digiuno, Mazzeo torna finalmente al gol e gli azzurri conquistano un prezioso pareggio in quel di Suzzara come dire in casa di una rivale diretta.

Mantengono così tre punti di vantaggio sulla zona rischio. Nessuna delle pericolanti è riuscita a conquistare l'intera posta in palio e adesso un successo casalingo con il Giorgione, domenica prossima, dovrebbe fugare incubi e paure.

Anche quella di domenica è stata, per gli azzurri, una gara in salita perché dopo soli 2' erano già sotto di un gol realizzato dallo stopper mantovano Maggiotto su azione di calcio d'angolo. Dopo aver rischiato il raddoppio, il Novara ha assestato le marcature riuscendo a tenere testa ad un avversario alla ricerca, disperata di punti. Il pareggio di Mazzeo, che toccava di punta una conclusione di Ferraroni mettendo fuori causa il portiere avversario, aveva il potere di galvanizzare gli azzurri. Nella ripresa poi l'assedio degli avversari alla porta di Bettini non produceva risultati concreti. Questo anche perché nell'ultima mezz'ora Bacchin ha rinforzato la difesa inserendo Cacitti in luogo di Veschetti dimostratosi sulla buona strada per un recupero completo.

Lorenzo Mazzeo

Bacchin ieri era visibilmente soddisfatto per aver centrato l'obiettivo mirato pur con qualche sofferenza di troppo. «*Finalmente la squadra ha fornito la dimostrazione di carattere e determinazione che mi aspettavo. Adesso è importante continuare con questo spirito senza rilassamenti di sorta che potrebbero costarci cari com'è avvenuto contro il Pergocrema. Domenica sono stati soprattutto gli anziani a dare l'esempio incominciando da Codogno ad Amadei e Marchetti. Non saremo stati forse tanto belli da vedere, ma in questo momento dobbiamo badare al risultato più che a divertire*».

Sulla strada del completo recupero è pure Massimo Veschetti rimasto in campo per un'ora prima di lasciare il posto a Cacitti per prendere in consegna l'attaccante Pieri.

«*La partita di Suzzara si è disputata in un clima piuttosto infuocato — sostiene Veschetti — perché i sostenitori locali non hanno mai smesso di incitare la loro squadra. Abbiamo avuto la fortuna di pareggiare abbastanza presto quel gol in apertura eppoi la squadra ha saputo far quadrato. Adesso per raggiungere la tranquillità dobbiamo vincere la partita di domenica con il Giorgione che raggiungeremmo in classifica*».

Renato Ambiel

A tre giornate dalla fine del campionato la situazione è ancora immutata in Interregionale

Juve Domo: è tutto da rifare

La corsa verso la C2 è ancora aperta dopo il pareggio dei granata a Cuneo e dell'Albenga contro il Savona - Il presidente Ezio Dellapiazza: «Abbiamo superato un grande ostacolo»

DOMODOSSOLA — La corsa per la C2 è ancora aperta: il confronto del «Curotti» tra Juve Domo e Cuneo è terminato a reti inviolate, ma anche l'Albenga è stata fermata in casa nel derby con il Savona. A tre giornate dalla fine del campionato la situazione al vertice dell'Interregionale è quindi rimasta immutata.

«*Abbiamo superato un'altro scoglio, forse il più difficile di questo finale di torneo* — dice il presidente Ezio Dellapiazza —, adesso ci *attende una terna di partite che ritengo abbordabili rispetto a quelle che dovranno affrontare le rivali. L'importante era muovere la classifica e conservare intatte le nostre possibilità nella lotta per il primato*».

«*Dopo tutto la Juve Domo era reduce dalla sconfitta di Ventimiglia ed i ragazzi hanno dimostrato sul campo di aver assorbito, giocando con grandissimo impegno. Visto in tale ottica, il punto ottenuto con il Cuneo va dunque valutato in modo positivo. La partita è stata molto combattuta e noi abbiamo fatto di tutto per vincerla, rispettando appieno il nostro ruolo. Così non è stato per i bianconeri, compagine molto quadrata, che hanno voluto unicamente il pareggio e ci sono riusciti, impostando una tattica difensiva. Il risultato non fa una grinza. Le uniche occasioni da rete le abbiamo create noi, purtroppo le conclusioni non sono state accompagnate dalla fortuna*».

L'attaccante Ivano Conte nella partita con il Cuneo

L'atteggiamento rinunciatario dei biancorossi di Barlassina non è piaciuto a mister Vallongo, che invece dalla squadra più prolifica del girone si attendeva una prestazione più coraggiosa. «*Una scelta che francamente non ho capito* — ha dichiarato a fine partita l'allenatore domese — *in fondo erano loro ad essere in ritardo di un punto. Probabilmente avranno ritenuto di poter contare su altre alternative nel calendario alla nostra non vedo proprio quali occasioni potranno ancora sfruttare. Per quanto ci riguarda, il pareggio dell'Albenga ci lascia ben sperare per il futuro*».

«*Da parte nostra abbiamo fatto tutto il possibile per aggiudicarci l'intera posta. Qualche occasione, anche se non limpida, l'abbiamo costruita ma in questa fase del campionato nei giocatori affiorano stanchezze fisiche e psicologiche che finiscono per pesare sulla lucidità. In ogni caso daremo il massimo anche nelle prossime partite, ma molto dipenderà dagli ostacoli che frapporranno gli avversari. Dovremo però stare attenti: il voler vincere per forza può creare anche pericoli*».

Pietro Benacchio

Mea culpa dell'Oleggio Per l'Iris nulla da perdere

Giocatori deconcentrati e un secco 4 a 1 fanno arrabbiare Valentini

OLEGGIO — «*Quando si gioca male non ci sono scuse*», è lo schietto commento che viene da Giacomo Valentini, presidente dell'Oleggio, nell'esaminare il secco 4 a 1 subito a Castano Primo. Valentini parla di giocatori deconcentrati, ma anche di ragazzi che non si sono voluti attenere alle disposizioni tattiche impartite loro dal mister, Vittorino Galiotti.

«*Non è possibile andare in trasferta e sul campo avverso, portandosi allo sbaraglio nel tentativo di cercare la vittoria*», sono le amare considerazioni del presidente. Emerge tra i tifosi il discorso semplicistico: «*Se pari andava bene a loro, se pari andava bene a noi: con una certa accortezza tattica il risultato di dividere la posta era semplice da conseguire*».

Dirigenti e spettatori di fede arancione stemperano l'amaro della sconfitta osservando che tutto sommato la domenica calcistica sugli altri campi si è conclusa a favore della squadra arancione. (u. g.)

BORGOTICINO — Vince 2-1 l'Iris Borgoticino contro la Mottese, ma vince ancora una volta senza convincere. Al di là del risultato, infatti, i locali hanno subito a lungo l'iniziativa di un avversario che, pericolante, nulla ha lasciato di intentato per fare punti ma che, al di fuori di qualche buon giocatore, non aveva niente di trascendentale.

Costretto a rimontare un gol subito alla mezz'ora, il Borgo si è impegnato a fondo, ma lo ha fatto sconclusionatamente, senza idee precise, senza troppa convinzione. (m. b.)

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACEVOLI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino a 300 milioni
senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: College seduction (luce rossa). Orari: 14.15; 15.45; 17.15; 18.20; 20.55; 22.05.
ELDORADO: Lo stritzacervelli, con Walter Matthau. Orari: 20; 22.
FARAGGIANA: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci. Or.: 19; 22.
VITTORIA: I vizi segreti degli italiani. Or.: 20; 22.
VIP: Stregata dalla luna, con Chiesi. Or.: 20.15; 22.15.
ARALDO: El sur, per rassegna Abbate Narrata. Ore 21.
S. CUORE: riposo.

ARONA
MODERNO: film a luce rossa. Ore 21.15.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Monaca di Monza. Or.: dalle 14 continuato.
NUOVO: Vizioso rivelazioni (luce rossa). Ore: 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: film a luce rossa. Ore: 20.15; 22.30.
CINE 1: film a luce rossa. Ore: 20.30; 22.30.

GATTINARA
ITALIA: Provocazione carnale (luce rossa). Ore 20; 22.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE
VITTORIA: Su e giù profondamente (luce rossa). Ore: 20; 22.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il replicante.
ASTORIA: Dentro la notizia.
MARCONI: L'ultimo imperatore.

VERBANIA
APOLLO: Caldo sapore del sesso (luce rossa). Ore 21.15.
ARISTON: Stregata dalla luna. Ore: 20.30; 22.30.
VIP: Salto nel buio. Ore: 20.30; 22.30.
SOCIALE (Intra): Wall Street, con Michael Douglas. Or.: 20.15; 22.30.

«L'albero millenario» al Faraggiana

NOVARA — «L'albero millenario», allegoria delle quattro stagioni preparata dalla Compagnia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino, sarà rappresentata in prima nazionale questa mattina alle 10,30 al «Faraggiana» in uno spettacolo riservato agli alunni degli ultimi anni della scuola elementare.

L'iniziativa rientra nell'ambito della campagna di educazione ambientale «Volta pagina», promossa dalla Regione in collaborazione con la Snam e l'Italgas.

SOCIALE (Pallanza): I vizi segreti degli italiani. Ore: 20.30; 22.30.

GHEMME
ITALIA: riposo.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Viale Roma*, via Torelli. Dalle 8,45 alle 20,15: *Agnelli*, corso Cavallotti.
IN PROVINCIA
Arona: *Arrigoni*.
Il Pombia: *Fanchini*.
Meina: *Gasparini*.
Gattinara: *Dr. Commazzini*.
Verbania (Intra): *Comunale*.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 643.083; **Belgirate** (0322) 77.805; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 80.219; **Domodossola** (0324) 45.461; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Cravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 37.030; **Oleggio** (0321) 93.900; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.006.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 688.555; **Vigili urbani** 458.252; **Emergenza ACI** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28.769; **Stazione Nord Milano** 474.694; **Autostazione** 21.180; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS
Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Balacca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Tv private

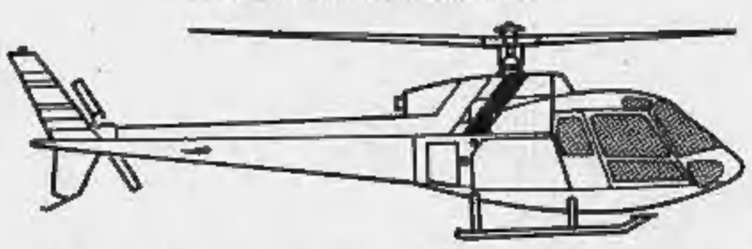
ANTENNA 3
20,30 **Il vetturale del Moncenisio**, film di A. Blasetti con R. Lupi, E. Cegani (1955)
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Controstorzo**, rubrica

TELESTUDIO ODEON TV
20,30 **I ragazzi venuti dal Brasile**, film di F. J. Schaffner con Gregory Peck, L. Olivier (1978)
22,30 **Benny Hill show**, telefilm
23 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm
24 — **Trafficanti di uomini**.

TELECITY - ITALIA 7
20,30 **Tarzan a 12.000 metri**, film di R. Hutter con Don Meredith, Ray Millard (1976)
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 **Italia 7 sport: calcio internazionale**

G.R.P.
20,15 **Il vetturale del Moncenisio**, film di A. Blasetti con R. Lupi, E. Cegani (1955)
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Controstorzo**, rubrica
0,20 **La morte ha gli occhi blu**, film

Problemi finanziari di ogni genere?
NON FATEVI PRENDERE DAL PANICO!
FINANZIAMENTI s.a.s.
— FINANZIAMENTI FIDUCIARI
— MUTUI IPOTECARI
— FINANZIAMENTI PER TUTTE LE NECESSITA' E CATEGORIE DI CONTRAENTI
gamma finanziamenti
Novara in via M. Ricotti, 10 - Tel. 0321/35.322 - 23.650 • Arona in via Mons Rosa, 5 - Tel. 0322/45.674

ELIMAX s.r.l.
Servizi aerei con elicotteri

VERSATILITA' - PUNTUALITA' - VELOCITA'
— Trasporto materiali e attrezzature per l'edilizia.
— Posa tubazioni per acquedotti.
— Colate di calcestruzzo in quota.
— Montaggi speciali, tralicci, antenne, funivie, ecc.
— Montaggi e manutenzione impianti ripetitori tv.
— Rifornimenti alberghi e rifugi.
— Voli per rilevamenti e osservazioni.
— Riprese foto-cinema con autorizzazione ministeriale.
— Trapianti alberi e disboscamenti.
— Voli turistici e promozionali.
— Eliski.
Hangar e sede operativa:
via Piano Grande - 28040 Verbania-Fondotoce
Tel. 0323/496.426 - Telefax 0323/495040

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
OPERAZIONE PRIMAVERA
TAPPETI IN PURA LANA VERGINE
DISEGNI ORIENTALI NELLE SEGUENTI MISURE:
130x190 da L. 150.000
160x235 da L. 200.000
185x275 da L. 280.000
PARURE 3 PEZZI da L. 150.000
... E TAPPETI FINE COLLEZIONE CLASSICI E MODERNI A PREZZI ECCEZIONALI
INOLTRE
TAPPETI D'AUTORE
FIRMATI MISSONI, ROSTAD
STUOIE ARTIGIANALI
INTERAMENTE LAVORATE A MANO IN LANA, SETA O COTONE
TAPPETI CLASSICI
RIFINITI A MANO, PERFETTE IMITAZIONI, GARANTITI 25 ANNI
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO, CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'
DA LUNEDI' A VENERDI' 8-12 - 14-19
SABATO 8-12 - 15-18,30

Il pagamento non doveva essere fatto in un'unica rata?

Tassa rifiuti '87, un rebus

Il sindaco: «Per il Comune tutto è regolare» - La difficoltà per i ruoli che sono stati emessi in ritardo - Il Co.re.co. ha però approvato le tariffe per il 1988

VERCELLI — Tassa sui rifiuti: sono regolari i versamenti che i vercellesi stanno facendo in questi giorni, mentre il Comitato regionale di controllo (Co.re.co.) ritiene «illegittimo» il modo con cui è stata fatta pagare, in una sola rata, nel febbraio scorso, la sovrattassa del 50 per cento che riguardava il 1987.

E' quanto è emerso ufficialmente, ieri mattina, quando il Comune ha controllato, freneticamente, tutta la procedura seguita per emettere i ruoli e quando la presidenza del Co.re.co., che sabato aveva annunciato erroneamente ai giornali l'annullamento anche delle delibere sulle tasse dell'88, ha corretto il tiro chiarendo che la «bocciatura» riguarda solo la «stangata» dell'87.

Dice il sindaco Fulvio Bodo: *«Noi riteniamo di aver seguito la legge. Voglio comunque rassicurare i cittadini: la quota che hanno versato due mesi fa aveva il "visto di esecutorità" dell'intendenza di finanza. Dunque niente di irregolare, e anche se il Co.re.co. ha respinto il nostro ricorso sull'annullamento della delibera, noi continuiamo a ritenere di aver ragione, e lo dimostreremo»*.

Il sindaco Fulvio Bodo

Ma un cittadino che si sente «defraudato» dal fatto di aver dovuto pagare la super-tassa in una rata, anziché in due o in quattro, può fare ricorso? Risponde il sindaco: *«No, perché la legge non prevede, fra i motivi di appello, la ritardata emissione dei ruoli di pagamento»*.

La materia è talmente controversa e complicata che, per spiegare che cos'è successo, il sindaco parte dall'inizio della vicenda: dal 31 luglio 1987. Racconta Bodo: *«Lo scorso anno, la legge sulla finanza locale è stata approvata solo a ottobre. Per quasi tutto l'anno, dunque, i Comuni sono andati avanti a forza di decreti-legge che venivano rinnovati ogni due mesi. Quello che vigeva a luglio ci dava la possibilità di aumentare le tasse sulla nettezza urbana fino al 50 per cento, appunto entro la fine del mese»*.

Continua il sindaco: *«Il 31 luglio la giunta ha deliberato, assumendoci i poteri del Consiglio comunale, l'aumento massimo del 50 per cento. A quel punto, è incominciata la procedura per mettere in ruolo i pagamenti, cioè per inviare ai cittadini le cartelle esattoriali. La gente deve sapere che, per legge, queste cartelle vengono stampate da un Consorzio meccanografico nazionale. Per quanto ci riguarda, tale Consorzio ha sede a Torino. Il 6 agosto abbiamo avvisato il Consorzio di mettere in ruolo i pagamenti per novembre, ma da Torino ci hanno risposto, appellandosi ad una norma del 1910: "Spiacenti, dovevate farvi vivi entro il 15 luglio"»*.

Prosegue Bodo: *«Così abbiamo aspettato il decreto successivo che affermava quanto segue: per i Comuni che erano riusciti ad approvare l'aumento entro luglio, c'era la possibilità di riscuotere la tassa a novembre, per gli altri si andava a febbraio, ma sempre in una sola rata. E così abbiamo fatto: a febbraio '88 i vercellesi hanno pagato la sovrattassa dell'87. Non era possibile fare altrimenti»*.

Conclude il sindaco: *«Il Co.re.co. sostiene che abbiamo sbagliato, che la tassa doveva essere divisa in rate? Ci dovrà dimostrare come avremmo potuto comportarci diversamente. Infatti aspettiamo le motivazioni ufficiali della bocciatura della delibera. Per quanto riguarda la quota che i cittadini stanno versando adesso, invece, è tutto in regola anche secondo l'organo di controllo: delibere e ruoli sono stati assunti entro i termini di legge»*.

Enrico De Maria

■ Domenica a Gattinara la Bottega del vino

GATTINARA — Verrà inaugurata domenica, a mezzogiorno, la «Bottega del vino», la nuova struttura promossa dall'assessorato all'agricoltura del Comune che avrà come obiettivo la promozione del prodotto locale.

Un'esigenza che i produttori della zona avvertivano da diverso tempo.

Per l'occasione, il Comune ha organizzato una serie di manifestazioni: alle 11, dopo il raduno del direttivo dell'associazione nazionale dei centri vinicoli, a Gattinara verrà consegnata la bandiera di «città del vino», mentre alle 15,30 è in programma un incontro dedicato alla poesia.

La «Bottega del vino» aprirà i battenti in piazza Italia 6. *fa. co.*

L'incidente nella notte di domenica presso Tronzano

Crescentino, giovane muore nell'auto finita in un campo

La vittima aveva 21 anni - Gravi due amici - Quasi illeso un loro compagno

TRONZANO — Tragico incidente, domenica notte, sulla Statale 11 alle porte del paese: una Lancia Delta ha sbandato, si è rovesciata scagliando i quattro occupanti sull'asfalto, è uscita di strada percorrendo oltre cinquanta metri in un campo che fiancheggia la strada ed infine si è schiantata contro un muretto.

Il guidatore, per le gravi ferite, è morto mentre veniva trasportato in ospedale: due giovani sono ricoverati nel reparto traumatologico dell'ospedale di Vercelli con prognosi di oltre un mese. Pressoché illeso un quarto giovane che ha riportato soltanto alcune contusioni ed escoriazioni: è stato medicato e subito dimesso con prognosi di cinque giorni.

La vittima si chiamava Roberto Botto, 21 anni, abitava a Crescentino in Via Carducci 16. Feriti gravi: Francesco Alighieri, 21 anni, Verrua Savoia, Località Valentino 7/b, agente della questura di Torino e Roberto Bonesso, 20 anni, Crescentino, viale Po 89/c.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite dai carabinieri: probabilmente vanno ricercate in un improvviso malore del conducente o in un colpo di sonno, ma anche la velocità, presumibilmente alquanto elevata, potrebbe essere una delle cause. I carabinieri di San Germano, intervenuti sul posto insieme con l'autolettiga dell'ospedale, stanno indagando per stabilire l'esatta dinamica della disgrazia.

L'incidente è avvenuto poco prima della mezzanotte. Al volante della Lancia Delta c'era Roberto Botto, a bordo con lui: Francesco Alighieri, Sergio Garrino e Roberto Bonesso. L'auto viaggiava in direzione San Germano-Tronzano. Poco prima di quest'ultimo centro, al momento di imboccare la tangenziale, la strada effettua una curva sulla sinistra, abbastanza pronunciata anche se non presenta eccessiva difficoltà.

Improvvisamente la Lancia ha iniziato a sbandare ed ha capottato, girando più volte su se stessa mentre i quattro occupanti venivano sbalzati fuori dall'abitacolo: poi è uscita di strada ed ha continuato la corsa fino a quando non si è schiantata contro un muretto di cemento. **w. ca.**

Aggredito in casa da due rapinatori

VERCELLI — Forse è un torinese l'autore dell'aggressione ad un cuoco avvenuta alla fine di marzo: è Paolo Mercurio, 33 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Santa Giulia. E' stato denunciato per tentata rapina ed è ora ricercato dalla polizia assieme ad un complice. Alla vittima, Alfonso Schiavo, 49 anni, via Dalmazia 8, hanno spezzato un braccio in due punti.

L'aggressione era avvenuta il 23 marzo scorso, attorno alle 14,30. Verso quell'ora il cuoco, che lavora in una pizzeria del centro, stava riposando nel suo letto e non ha sentito armeggiare alla porta. Secondo la ricostruzione dei fatti, Paolo Mercurio ed un complice sono entrati nell'abitazione, si sono diretti verso la camera da letto ed hanno aggredito il cuoco per farsi consegnare il denaro. In casa di soldi non ce n'erano, ma inutilmente Alfonso Schiavo ha cercato di farlo capire ai suoi aggressori. Solo dopo averlo malmenato e aver rovistato nell'appartamento, i due se ne sono andati.

Il cuoco si è rimesso a letto, ma non ha prestato attenzione al dolore al braccio destro. Pensando fosse una contusione momentanea, si è riaddormentato. Nel frattempo il dolore si è acuito e l'uomo è dovuto ricorrere alle cure del medico e poi dell'ospedale, dove gli hanno riscontrato una frattura multipla. L'episodio è stato poi denunciato alla polizia che ha cominciato le indagini. Dalle descrizioni degli aggressori fornite agli inquirenti dal cuoco è emerso l'identikit di Paolo Mercurio che, tra l'altro, è parente del cuoco. Mercurio nel frattempo si è reso irreperibile.

d. ca.

Dopo la sconfitta di Chiavari la squadra dovrà puntare al recupero

Pro, l'obiettivo C1 si è allontanato

VERCELLI — A Chiavari, contro una delle compagini più scarse del girone, la Pro ha perso l'imbattibilità che durava da otto giornate e una fetta cospicua di ambizioni: l'obiettivo della C1 si è allontanato.

E dire che c'erano tutte le condizioni per continuare la marcia di avvicinamento alla categoria superiore: a Chiavari s'è giocato praticamente in casa perché la maggioranza dei tifosi era vercellese; inoltre l'Entella, che sembrava rassegnata, aveva infarcito la squadra di centrocampisti schierando in pratica una sola punta (Cavestro): i liguri miravano dunque alla difesa della posta, ed il primo quarto d'ora di gioco era stato un monologo dei vercellesi che, sorretti da un gran tifo, avevano cinto d'assedio l'area dell'Entella.

Ma il bel giocattolo di Zoratti si è rotto, appunto, dopo quindici minuti. Al 21'. Cavestro ha centrato in traversa di Passaretta, con una punizione deviata da Re, e, da quel punto, la Pro ha avuto paura e si è arroccata sconsideratamente davanti al suo portiere.

Giuliano Zoratti ha addebitato il rovescio alla prova scadente degli attaccanti e dei marcatori. Non siamo d'accordo. Le due punte (Petroni, in particolare) hanno dato tutto nel tentativo di imbastire qualche manovra incisiva: ma senza l'appoggio del centrocampo tutto è stato inutile. Per quanto riguarda i due marcatori, Sera e Spampinato, si sono trovati ad agire spesso molto più avanti dell'area, appunto perché Canali aveva inserito una sola punta.

Nella ripresa, subito il gol (mani nello in area di Spampinato o rigore dell'ex- Piccini, Zoratti è corso ai ripari inserendo D'Agostino: la mossa ha fruttato qualche azione alla mano in più ma, proprio nel momento della riscossa, Regina si è fatto espellere per una reazione inutile su Cavestro. E, in dieci, contro una squadra che stava giocando alla morte, per i vercellesi è stato impossibile rimontare.

Zoratti se l'è presa con Regina. Ha detto: *«Un giocatore della sua esperienza non può farsi cacciare in questo modo. A ranghi completi, forse, saremmo riusciti a recuperare»*.

L'allenatore spera comunque di recuperare, domenica, il terreno perduto. Dice: *«Non c'è nulla di compromesso. Incominciamo a battere, domenica, il Pontedera. Certo è una sconfitta che fa rabbia: il pareggio era nettamente alla nostra portata»*.

Deluso anche il presidente Celoria, che ha seguito la partita dagli spalti, con gli oltre 400 tifosi arrivati in pullman e in auto. Ha osservato: *«Mi spiace, sono mortificato per il pubblico che ha risposto in massa al nostro appello ("Tutti a Chiavari"). Non so che cosa sia successo, ma i giocatori si devono rendere conto di aver tradito la fiducia di un'intera città. Ora devono riscattarsi subito: sono d'accordo con Zoratti: la C1 è ora più lontana ma non ancora irraggiungibile»*.

e. d. m.

Raggiunta la semifinale di Coppa, i gialloverdi chiudono la prima fase del campionato

Amatori, il Thiene dopo la rissa di Oviedo

VERCELLI — Al termine di una partita difficile per il comportamento scorretto del pubblico di Oviedo, dei dirigenti e dei giocatori spagnoli, l'Amatori Sintesi, pur sconfitto per 4-1 contro il Cibeles, ha superato i quarti di finale della Coppa Cers, grazie al successo per 10-3 riportato nell'andata.

Stasera la formazione gialloverde disputerà a Thiene l'ultimo match della fase eliminatoria del campionato e dovrà vincere per non essere raggiunta al secondo posto in classifica dal Roller Monza.

L'incontro di sabato ad Oviedo non sarà certo dimenticato molto facilmente da coloro che hanno preso parte alla spedizione. Il primo ostacolo è stato il viaggio. Arrivati a Madrid verdi sera, atleti e dirigenti hanno avuto la sgradita sorpresa di non trovare aerei per Oviedo sino al giorno dopo: si sono quindi dovuti sistemare in un albergo della capitale spagnola, dove non c'erano letti sufficienti per tutti.

Una volta in pista, i vercellesi hanno ricevuto un'accoglienza molto dura. Il pubblico, per «vendicarsi» dei gialloverdi, colpevoli soltanto di aver vinto la partita di andata, ha cominciato a lanciare in pista di tutto, monetine, lattine di birra vuote, mentre i giocatori locali usavano il bastone come clava.

L'arbitro ha lasciato fare nel primo tempo che si è concluso per 4-1 (per i vercellesi è andato in gol Enrico Mariotti), ma nella ripresa ha usato maggior fermezza. Pur continuando un gioco estremamente duro, gli iberici non sono riusciti a passare.

La speranza è che le fatiche della partita di Coppa non incidano sul morale e sul fisico dei giocatori vercellesi stasera, contro il Thiene: tifosi e dirigenti si augurano che la Federazione intervenga prenda provvedimenti. **f. l.**

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: oggi riposo e da domani **Chine Girl**, di Abel Ferrara con James Russo e Sanchang (Viet. min. 14 anni).
PRINCIPE: oggi **Grido di libertà**, domani riposo e da giovedì **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di Milan Kundera) con Daniel Daylewis, Juliette Binoche (Viet. min. 14 anni).
VIOTTI: oggi **Il replicante**, con Charlie Sheen; domani riposo e da giovedì **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Provocazione carnale** (Viet. min. 18 anni), domani riposo e da giovedì **Oltre il desiderio** (Viet. min. 18 anni).

ALBANO

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-18 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione, inoltre, un noleggio pedalò per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare al 73.112.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Usl 42 - Vercelli: *Dr. Giorgio Sonzano*, via Restano 66, tel. 61.790. **Usl 50 — Gattinara (Vc):** *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163 833.417.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Lavini 47, tel. (0161) 66.080.

ECONOMICI

CERCASI qualificato istruttore-insegnante con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio (0161 301.798.

RISOLVIAMO IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
— Finanziamenti fiduciari
— Sconto effetti
— Agevolazioni ai dipendenti
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 677.174 - 631.906

COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
AVVISO
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 30-10-1987, è stato adottato il progetto definitivo di piano regolatore generale comunale.
Tale piano sarà depositato presso l'ufficio comunale secondo le norme previste dall'art. 15 della L.R. n. 56 del 5-12-1977, per 30 giorni consecutivi, dal 15-4-1988 al 14-5-1988.
IL SINDACO (Riva Pier Carlo)
IL SEGRETARIO COMUNALE (Barile geom. Giovanni)

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.815
Aut. Ord. Prov. VC n. 49 del 29-5-85

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

A VERCELLI

Vernizzi & Associati / Milano

in via G. Mameli, 15 (tel. 0161-501642/5)
si è aperta una nostra nuova agenzia.

Presso il nuovo sportello è a disposizione della clientela un apposito **Ufficio speciale borsa** dove è possibile svolgere qualsiasi operazione in titoli italiani ed esteri.
Un'**apparecchiatura "self-service"** permette inoltre di richiedere direttamente – in qualità di correntisti – i movimenti e il saldo del proprio conto ed il rilascio di nuovi libretti di assegni, di dare istruzione di bonifico a terzi o di pagamento delle bollette delle varie utenze domestiche, di prenotare valuta per viaggi all'estero, ecc.
L'agenzia è dotata anche di un impianto di **cassa continua versamenti**.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Allestita una mostra a Palazzo Ferrero con i lavori degli studenti

Mille giovani per Don Bosco

La rassegna è stata organizzata dall'istituto salesiano di Biella - Può essere visitata tutti i giorni fino al 1° maggio - Sono esposti disegni, sculture, temi e saggi ispirati all'opera del sacerdote

BIELLA — Gli alunni delle medie di Cavaglià hanno presentato una serigrafia su legno, Andrea Roà dell'istituto Santa Caterina uno sbalzo in rame, la classe III B delle medie di Salussola un lavoro di gruppo: è la mostra dedicata a Don Giovanni Bosco, aperta l'altro giorno a Palazzo Ferrero.

L'esposizione, inaugurata dal vescovo Massimo Giustetti (il monsignore l'ha visitata in compagnia degli assessori Gabriele Mello Reita e Gian Luce Susta, del presidente dell'Unità sanitaria Eugenio Zamperone, del direttore dell'Unione industriale Alberto Brocca e di numerose altre autorità), raccoglie le opere di un migliaio di studenti biellesi.

Don Arturo Furno, direttore dell'istituto dei salesiani, promotore della manifestazione, dice: «*E' una delle iniziative programmate per celebrare il centenario di Don Bosco. Stavolta ci siamo rivolti agli studenti organizzando un piccolo concorso con tema "La figura del sacerdote artigiano ed il suo rapporto con i giovani". Ogni partecipante poteva esprimersi sotto varie forme, sia con lavori singoli sia di gruppo*».

L'invito è stato accolto con particolare entusiasmo dalle scuole biellesi: 25 plessi, di ogni ordine e grado, dagli istituti San Cassiano, Lessona, alla Salvemini, alla Marconi hanno risposto con una nutrita partecipazione mentre una quindicina hanno inviato dei lavori eseguiti da una semplice rappresentanza.

Aggiunge il direttore dei salesiani: «*Complessivamente hanno partecipato un migliaio di ragazzi, un numero davvero cospicuo che è andato oltre le nostre più rosee aspettative e che testimonia la costante disponibilità delle scolaresche. Due sono state le sezioni proposte, una di carattere letterario, che prevedeva la stesura di un tema o di una poesia, l'altra riguardante il settore artistico*».

In entrambi i campi illimitate sono state le espressioni scelte dai giovani biellesi: molti hanno tratteggiato il viso di Don Bosco caratterizzandolo sotto varie forme, dai quadri ad olio ed in acquarello, disegni a carboncino, a pastello o a china, mentre altri hanno preferito scegliere dei temi particolari come la presenza del sacerdote nel mondo agricolo, in quello del lavoro o del sostegno comunitario.

Tutti i lavori sono stati raccolti ed esposti in questa mostra che rimarrà a disposizione del pubblico fino a domenica 1° maggio ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Una giuria ha segnalato i migliori lavori, suddividendoli in base all'età dei partecipanti e sabato 30 aprile è stata fissata la premiazione.

Nel ramo «artistico» tra gli altri sono stati prescelti i lavori di Susanna Brando, Luisa Fiorina, Mattia Pertel, Mara Corona, Nicoletta Priante, Elizabetta Boschetto, Eleonora Boggio, Cristina Mantello, Rosa Proietti, Raffaella Prudente, Valeria Riberti, Andrea Roà, Giuseppe Toso; in quello letterario: Silvia Mangiatori, Fabio Botalla Battistina, Elena Mocco, Maurizio Fratamico, Silvia Boglietti, Eleonora Boggio, Alessandro Biotto, Ivan Sevan, Elena Piana, Loretta Contini, Stefania Tosone, Sonia Marinelli, Mara Scantamburlo, Simona Prisciandaro, Marco Canova, Paloma Suardi, Paola Lanzoni, Mariella Esposito, Elisa Nottaran, Roberta Quaregna, Lara Grometto, Simona Lorenzini, Barbara Zanotti, Andrea Roà, Elena Viotti, Simona Giachino.

Roberto Eynard

Biella. La mostra dedicata a Don Bosco a Palazzo Ferrero è stata inaugurata dal vescovo Giustetti

Il presidente dell'Usl di Biella ha chiesto l'autorizzazione al ministero

Ora l'ospedale è pronto per i trapianti di cornea

Acquistate attrezzature per duecentocinquanta milioni - Un'équipe di medici specializzati

BIELLA — L'ospedale degli Infermi è pronto per gli espianti ed i trapianti di cornea. Eugenio Zamperone, presidente dell'Usl 47, ha inoltrato in questi giorni al ministero della Sanità la richiesta di autorizzazione per quanto riguarda il complicato intervento chirurgico: non appena l'iter burocratico sarà terminato toccherà a Franco Sebastiani, nuovo primario di oculistica, compilare l'elenco delle persone in attesa di donazioni.

Dice Zamperone: «*Sebastiani possiede l'abilitazione per gli espianti ed i trapianti di cornea: con il suo arrivo dalla clinica oculistica di Torino abbiamo così riempito un vuoto che si era aperto con il trasferimento a Novara di Manfredini. Ora dobbiamo aspettare il "sì" da Roma, ma è solo questione di tempo in quanto, dopo aver potenziato il reparto, siamo sicuri di avere le carte in regola per ottenere parere favorevole*».

Aggiunge Zamperone: «*Difficile dire quando potremo iniziare a pieno regime: sicuramente sarà necessario attendere qualche mese, ma faremo il possibile per fare presto*».

Per portare il reparto di oculistica ad un livello tecnologicamente adeguato sono stati spesi in un anno e mezzo 250 milioni. Tra l'altro sono stati acquistati un nuovo fluoroangiografo per l'esame della retina, un sofisticato laser «yag» per curare le cataratte secondarie ed i glaucomi, un biometro-ecografo per fotografie dell'occhio sempre più precise ed un vitrectomo, necessario per gli interventi di asportazione del vitreo.

Afferma il primario Franco Sebastiani, professore associato dell'Università di Torino con cattedra di ottica fisiopatologica: «*Per quanto riguarda i trapianti di cornea potremo arrivare a compierne anche 20 all'anno. L'importante sarà l'affiatamento tra l'intera équipe medica che in questo caso è composta da chi riceve il donatore, chi ne constata il decesso e chi compie l'espianto ed in seguito il trapianto. Sarà inoltre fondamentale un'attenta opera di educazione, perché è chiaro che senza donatore non può esserci il trapianto*».

Aggiunge Sebastiani: «*Quando il 7 gennaio dell'87 sono entrato in servizio, ho trovato un reparto con numerosi problemi da risolvere. Abbiamo lavorato tutti con dedizione ed i primi risultati si sono visti: grazie anche alla disponibilità dell'amministrazione, siamo ora in condizione di affrontare anche situazioni difficili*».

Sebastiani conclude: «*Non dobbiamo però fermarci. Siamo uno dei pochi ospedali a possedere il fluoroangiografo e servirebbero un centinaio di milioni per completarlo, acquistando un computer aggiuntivo*».

Daniele Pasquarelli

Trivero, spara in casa: arrestato

TRIVERO — Un impiegato di 48 anni, Mario Lora Moretto, abitante in frazione Ponzone, domenica pomeriggio è rientrato in casa in stato di ebrezza. Per sfogare la stizza derivata da una discussione con l'anziana zia ha preso la Beretta 7,65 che teneva in casa (l'arma era regolarmente denunciata) ed ha sparato cinque colpi contro il muro del corridoio e il soffitto dell'androne.

L'uomo è stato arrestato perché i militari, chiamati dai vicini di casa, durante la perquisizione hanno trovato una seconda pistola, calibro 9, che non era stata denunciata. L'uomo dovrà rispondere del reato di detenzione di armi da guerra e di minacce.

Sorpreso con 12 dosi di eroina

AILOCHE — I carabinieri della compagnia di Varallo hanno arrestato la notte scorsa Armando Zanella, 40 anni, abitante a Peiro di Ailoche. L'uomo da tempo era sospettato di rifornire di droga alcuni tossicodipendenti della zona.

Le indagini erano cominciate alcune settimane fa quando gli inquirenti avevano notato un intenso via vai di giovani dediti a sostanze stupefacenti nella casa di Zanella.

L'altra sera i carabinieri hanno agito e durante la perquisizione nell'alloggio dell'uomo hanno trovato una dozzina di dosi di eroina pronte per essere vendute. Armando Zanella è stato arrestato e denunciato per detenzione a spaccio di droga. E' stato rinchiuso nel carcere di Vercelli. *(d. p.)*

Concerto con lo «Space jazz trio»

BIELLA — Concerto di prestigio per gli appassionati di musica stasera nella sede di corso del Piazzo 28 del Jazz club Biella dove sarà ospite lo «Space jazz trio». Il complesso del pianista romano Enrico Pierannunzi, artista a livello internazionale.

Docente al conservatorio di Frosinone, Enrico Pierannunzi, negli ultimi anni ha partecipato a numerose rassegne internazionali ed ha inciso numerosi brani per case discografiche italiane e statunitensi. Lo Space jazz trio è completato da Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria.

Si restaura il campanile pendente

VALLEMOSSO — Si sono iniziati ieri i lavori di ripristino della parte alta del campanile pendente in frazione Crocemosso. La ristrutturazione della costruzione riguarda per ora solo la cella campanaria e non le fondamenta: per terminare l'intera opera di sono necessari un centinaio di milioni, somma che il Comune non possiede.

Non appena i lavori di restauro saranno terminati, verrà comunque riaperta al traffico la statale Cossato-Vallemosso: i tecnici hanno infatti dato parere favorevole. *(d. p.)*

INTERREGIONALE - I bianconeri sconfitti anche dallo scadente Saint-Vincent

Biellese, un'altra brutta figura

I ragazzi di Miro Zunino in una giornata no - I termali non osavano spingere, per paura della reazione di Gatti e compagni - Il mister promette: «Riproveremo contro il Cuneo»

BIELLA — Siamo alle solite: ad una bella prestazione la Biellese di quest'anno fa subito seguire una prova incolore. La regola è stata rispettata anche a Saint-Vincent in una partita che sulla carta avrebbe dovuto vedere l'undici di Zunino protagonista contro un'avversaria tecnicamente inferiore e timorosa di pregiudicare la già difficile posizione in classifica.

Inoltre la gara era particolarmente attesa in casa bianconera in quanto rappresentava il primo test del nuovo tandem finalmente formato da Cavaglià e Gatti, una coppia che potrebbe costituire il tassello avanzato della prossima stagione.

Invece le premesse non hanno trovato conferma in campo e, se si esclude l'ottima prestazione di Cavaglià, tutto il resto (o quasi) è da dimenticare. La difesa è parsa allegra di gol del Saint-Vincent è un autentico regalo), il centrocampo ha fatto poco e il settore avanzato non ha costituito di certo un pericolo costante per il settore arretrato valligiano. Anche l'atteso esperimento del tandem Cavaglià-Gatti non ha soddisfatto.

Ha detto nello spogliatoio mister Zunino: «*Umberto è incappato in una domenica no e non è riuscito entrare in partita. Capita a tutti. Riproveremo contro il Cuneo. Invece sono stupefatto per l'ennesima radicale mutamento della compagine che passa da gare eccellenti a incontri deludenti nello spazio di una settimana senza apparenti ragioni. All'alibi dello stimolo non credo. Il giocatore che fa per mestiere il calciatore la spinta a far bene la deve trovare sempre anche perché in gioco per il rinnovo del contratto per il prossimo anno. Avevamo di fronte un Saint-Vincent preoccupato che mirava principalmente alla divisione della posta in palio e siamo riusciti a farlo diventare grande prendendo un gol con un tiro da centrocampo*».

Anche se la rete è stata realizzata su rigore tutto è nato da una conclusione innocua dalla lunga distanza. Il pallone sembrava facile preda di Buda ma il portiere, probabilmente disconcertato, ha combinato un pasticciaccio lasciandosi sfuggire la sfera e costringendo, in pratica, Brovarone ad un fallo di mani in piena area.

r. eyn.

Balzo in avanti del Salussola

BIELLA — Passo in avanti del Salussola che aggiudicandosi il match con il Gravellona, in virtù del contemporaneo pareggio della Castellettese a Stresa, ha lasciato ai rivali la penultima piazza e contemporaneamente ha agguantato il Grignasco sconfitto nel derby con il Gattinara.

Per l'undici biellese il risulato della partita era di fondamentale importanza anche perché il finale si annuncia quanto mai incerto. Il Salussola nelle due restanti partite dovrà vedersela con la Crescentinese (è trasferta di granata vercellesi sono avanti di un punto) e con il Grignasco in casa: scontri diretti che si annunciano infuocati.

Nulla da fare per la Cossatese a Dormelletto: il calvario degli azzurri prosegue ed ormai in casa biellese si attende solo la conclusione della stagione. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
ASTRO: riposo.
MAZZINI: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
ODEON: Casa mia, casa mia.
SOCIALE: Stregata dalla luna.

BORGOSESIA

SOCIALE: Tre scapoli e un bebè.

CANDELO

VERDI: A fine mese.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Benna.**
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. 580.644; **Masserano, Biogllo, Coggiola.**
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; **Varallo:** Gilardi, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: **Biella:** via Milano 92; piazza Adua; via Ivrea 66; via Rigola 37; corso Europa 2; autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrancino, **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 20.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 38, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 6 (015) 56.788.

Stitichezza?
Agiolax®
E' UN PRODOTTO VEGETALE.
NON IRRITA L'INTESTINO.
PERMETTE UN'EVACUAZIONE MORBIDA.

Agiolax GRANULATO
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA

Ristorante "FORNACE"

aperto tutto l'anno
Cucina tipica e internazionale
Menu personalizzati per sposi
OROPA (Biella)
Tel. (015) 55.122

BORG - ITALIA
finanziaria
Finanziamenti medio termine per qualsiasi importo.
Apertura di fido a piccole industrie fino a 25.000.000.
TORINO
Tel. 011 533.610 - 539.591

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA Via Torino, 13
Tel. (015) 351 -34.028

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti 19 - Tel. 28332

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L. D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64